3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2004. ANNO 138. N. 320. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL LEADER DI AN RIMANE VICEPREMIER. I DS: SERVE UN DIBATTITO IN PARLAMENTO. SÌ AI TAGLI DELLE ALIQUOTE DAL 2005, SI CERCA LA COPERTURA

Fini agli Esteri, ma resta il nodo Irpef

Berlusconi: non è un periodo calmo. Follini: non vado al governo

UNA STRADA SEGNATA

Pierluigi Battista

GIANFRANCO Fini si insedia alla Farnesina a compimento di un lungo itinerario di consacrazione internazionale. L'impegno nella stesura del trattato costituzionale europeo lo ha elevato allo status di padre costituente di un'Europa culturalmente diversa da quella che si era forgiata nel ripudio delle ideologie sconfitte nella seconda guerra mondiale. Il viaggio a Gerusalemme lo ha definitivamente emancipato dall'atmosfera di sospetto che fino a pochi anni fa circondava un leader politico ancora prigioniero di un vincolo di continuità ideale con il passato fascista. E' da tempo che Fini considerava essenziale per sé, e per la destra democratica italiana che intende rappresentare, il rito di passaggio che lo facesse crescere dalla dimensione di autorevole capo-partito al rango di statista pienamente titolato, e ogni tappa del suo percorso politico è stata vissuta come frattura necessaria con un'identità delegittimata nell'universo chiuso ed esclusivo della diplomazia internazionale. Ora l'occasione a lungo sospirata gli viene concessa e Fini dovrà dimostrare di saper mettere a frutto il riconoscimento caparbiamente ambito da almeno un decennio.

Perciò non è un paradosso che la politica estera italiana di cui Fini si prepara ad essere interprete e protagonista sarà molto diversa da quella che il Fini immerso in una temperie culturale precedente avrebbe auspicato. Per istinto e per formazione, la destra non ancora purificata dal rito sdoganatore di Fiuggi era incline ad abbracciare piuttosto una politica non ostile verso i Paesi arabi, vulnerabile al richiamo politico-mitologico della comune matrice mediterranea, diffidente nei confronti di Israele, disposta a transigere sui mezzi adottati, compresi quelli del terrorismo, dalla «causa palestinese». Ferocemente critica nei confronti della «partitocrazia» della Prima Repubblica, la destra in cui Fini è nato e maturato avrebbe semmai registrato più di un'affinità elettiva con la curvatura «andreottiana» della politica estera italiana. E invece Fini, come si è già dimostrato con la mancata partecipazione ai funerali di Arafat, lascia intuire che in cima ai pensieri della nuova Farnesina ci sarà la saldatura del legame di ferro con l'Israele di Sharon, la solidarietà con la guerra al terrorismo secondo i metodi e le strategie elaborati nella Casa Bianca, il rifiuto di una visione antagonistica nelle burrascose relazioni tra l'Europa e l'America. Ma se il tracciato della nuova Farnesina appare segnato, non è tuttavia da escludere che una residua ansia di legittimazione possa ispirare qualche gesto di aperta disponibilità nei confronti della conduzione franco-tedesca della politica europea. Del resto, Fini ha già preferito rinfoderare le polemiche sulla mancata menzione delle «radici giudaico-cristiane» nel preambolo costituzionale europeo pur di non rinunciare all'inclusione del suo nome tra quelli dei costituenti della nuova Europa. Non è detto che, almeno dalla Farnesina, il nuovo ministro degli Esteri non possa trovare l'occasione per liberarsi dall'eterno ruolo di numero due.

IL NOVELLO CIANO

I SERVIZI

IL CAVALIERE: ROTTURA SFIORATA
«C'è voluto un po' perché capissero che se andavo da Ciampi era per suggerire elezioni anticipate»
Augusto Minzolini A PAGINA 2

LA POLITICA DI QUELLI DELLA NOTTE
Un tempo i vertici si facevano prima del tg, adesso scivolano dopo «Porta a Porta»
Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

«GOVERNARE L'IMMIGRAZIONE»
Il neocommissario Frattini «La privacy deve diventare un obiettivo dell'Europa»
INTERVISTA DI Emanuela Novazio A PAG. 7

ROMA. Gianfranco Fini è il nuovo ministro degli Esteri, e Alleanza Nazionale dà al premier Berlusconi il sospirato via libera ai tagli delle aliquote Irpef già nel 2005, anche se l'intesa siglata l'altra notte lascia ancora irrisolto il nodo della copertura finanziaria alla riforma fiscale. L'incarico al leader di An (che resterà vicepremier) è accolto con qualche malumore dalla Lega, e lascia insoddisfatti Pier Ferdinando Casini e Marco Follini. Ieri il segretario dell'Udc respingeva con forza l'ipotesi di entrare nel governo come vicepremier: «Non esiste più». Dopo l'investitura in Consiglio dei ministri, il nuovo titolare della Farnesina è salito al Quirinale per giurare di fronte a Ciampi. I Ds chiedono un dibattito in Parlamento sulla politica estera.
La Mattina e La Rocca ALLE PAG. 2 E 3

FINANZIARIA

IL 30 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE
I sindacati contro la «manovra ingiusta» Statali fermi otto ore
Roberto Giovannini A PAGINA 5

UNA SERATA DI MUSICA — DUECENTOMILA PERSONE TRA IL COLOSSEO E TOR DI VALLE PER GLI MTV

Sul palco il carro armato di Eminem Eminem, la star più attesa, ha aperto con un carro armato sul palco (nella foto) la decima edizione dell'Mtv Europe Awards nell'ippodromo di Tor di Valle a Roma. Emerso da una botola, Eminem ha iniziato lo show con una breve parte di «Mosh», il pezzo che è un'attacco feroce al presidente degli Stati Uniti Bush. Assieme a Eminem un coro di bambini. Per Roma è stata una grande serata di musica e di festa: in duecentomila, secondo gli organizzatori, sono arrivati ai Fori Imperiali per seguire i concerti, in una alternanza tra la suggestione del Colosseo e il grande palcoscenico di Tor di Valle. Tamburrino e Venegoni A PAGINA 29

SANPAOLO-DEXIA, PROVE DI FUSIONE
Trattativa in discesa, potrebbe nascere il quarto polo bancario dell'area euro
Manacorda e Monga A PAGINA 17

«ARRESTO IN FLAGRANZA, SONO COMPAGNI CHE RUBANO»

Pisanu: linea dura contro gli espropri

ROMA. Guai a sottovalutare i nuovi «espropri proletari». Sulla china dell'illegalità si può arrivare molto lontano, fino alle violenze, alle gambizzazioni e agli omicidi. E' il monito del ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ieri al Senato. E dunque, in caso di nuovi episodi, si procederà all'arresto in flagrante. Ma con una postilla di buon senso. «Ogni volta che ciò risulti tecnicamente possibile. Naturalmente, in caso contrario, si dovranno individuare rapidamente i responsabili e deferirli all'autorità giudiziaria».
Grignetti A PAGINA 11

DOMANI SU TTL

IL LESSICO FAMILIARE DI LEONARDO SCIASCIA
A 15 anni dalla morte la figlia ricorda l'uomo e lo scrittore

AGENZIA TORINO 2006, ANAS E SITAF: NOVE INDAGATI

«Pilotati gli appalti legati alle Olimpiadi»

TORINO. Affari e politica, appalti «pilotati». Alcune opere per le Olimpiadi invernali in Val di Susa sono da ieri oggetto di un'inchiesta della magistratura. Tra le ipotesi d'accusa, turbativa d'asta e abuso d'ufficio. Nella bufera l'Agenzia Torino 2006, braccio operativo per la realizzazione delle opere olimpiche: perquisito il quartier generale, indagati direttore generale e vice direttore tecnico. Avvisi di garanzia anche per un noto imprenditore e il suo vice, per i vertici della Sitaf, concessionaria dell'autostrada Torino-Bardonecchia, per un alto dirigente Anas, un ingegnere e il rappresentante legale di un'impresa. Galeno e Tropeano A PAG. 41

UNA SFIDA PER I NUOVI CAPI

L'EREDITA' AMBIGUA DI ARAFAT

Abraham B. Yehoshua

SUBITO dopo aver intitolato il presente articolo «Arafat» e averne scritto la prima riga ho tentato, come faccio di solito, di salvarlo. Il mio computer si è rifiutato però di eseguire l'ordine avvisandomi che nella raccolta di articoli da me scritti ne esisteva già uno con questo nome. Sono rimasto stupito. Non ricordavo di aver pubblicato un articolo intitolato «Arafat». Non è infatti mia abitudine quella di attribuire le cause di eventi storici o politici al carattere o alle qualità di questo o di quel leader ma di cercare sempre le cause profonde che portano questo o quel leader a prendere determinate decisioni. So però che il mio computer è più intelligente di me e ho quindi cercato subito fra i files l'articolo in questione.

Ne ho trovati due, scritti nel corso degli ultimi tre anni e mai pubblicati. Ciò significava che al di là delle analisi sociali e sociologiche per una volta avevo attribuito alla personalità di Arafat un peso maggiore negli avvenimenti di quello riservato ad altri leader. Ho riletto quanto avevo scritto e penso di aver individuato un lato della sua personalità che non è da annoverarsi fra quelli descritti dalla marea di analisi, spiegazioni e discorsi pubblicati dopo la sua morte.

Vidi per la prima volta Yasser Arafat su uno schermo televisivo nell'inverno del 1968, qualche mese dopo la fine della guerra dei Sei giorni. Era seduto in una grotta buia della Giordania, con un fucile in mano, intento a conversare in un inglese maccheronico con il giornalista straniero che lo intervistava. Nonostante la vittoria schiacciante di Israele su tre Stati arabi di qualche mese prima era certo non solo della capacità dei palestinesi di cancellare lo Stato ebraico dalla faccia della terra ma di riuscire anche a ottenere l'appoggio di tutto il mondo arabo in questo suo intento. Nei 36 anni trascorsi da allora i tratti distintivi di Arafat, fisici e spirituali, e la sua tracotanza infantile sono rimasti immutati. Lo abbiamo visto migliaia di volte mentre passava in rassegna picchetti d'onore, abbracciava leader di altre nazioni, teneva discorsi al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, abbracciava e baciava i Presidenti degli Stati Uniti e vari premier israeliani e, naturalmente, attorniato dal suo popolo acclamante. Il fatto che il suo abbigliamento - la stessa uniforme militare e la keffiah - non sia mai cambiato, dimostra fino a che punto sia rimasta radicata in lui un'idea a cui era asservito, consapevolmente o meno.

Su Arafat sono state scritte un'infinità di biografie, sia da suoi sostenitori sia da nemici o giornalisti che hanno cercato di tracciare un profilo obiettivo della sua figura. Non ho nessuna intenzione di competere con quelle opere, di certo basate su una quantità di materiale storico e familiare. Vorrei solo rendere partecipe il lettore delle impressioni di un uomo che non ha mai incontrato personalmente Arafat malgrado, come tutti in Medio Oriente, non abbia mai smesso di tentare di capirlo e di prevederne le mosse.

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

UCCISE TRE GUARDIE EGIZIANE
A Gaza, scambiate per terroristi dagli israeliani: Sharon chiede scusa
Aldo Baquis A PAGINA 9

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Ama te stesso

OPPORTUNAMENTE sondati dai sociologi sulla vitalità residua dei Dieci Comandamenti, gli italiani non si limitano a sovvertirne l'ordine, retrocedendo verso il fondo quelli in cui compare il nome di Dio, ma ne individuano di inediti, tutti così giusti e politicamente corretti che più che da Mosè sembrerebbero trascritti da Veltroni. Difendi sempre la pace, non essere razzista coi diversi, rispetta l'infanzia, la natura e gli animali. Ancora: non fare distinzioni fra un uomo e una donna (e fra una donna e Condoleezza Rice?), non usare la scienza per modificare l'uomo (al limite un po' di silicone), non inseguire il dio denaro (se però sta fermo, acchiappalo), sii onesto e paga le tasse (ma solo fino al 33% e soprattutto cerca di rimanere serio mentre lo dici). A parte le parentesi, frutto di un rafuso, di moderno quell'elenco ha soltanto la proliferazione incontrollata delle normative. Un Signore di duemila anni fa, che aveva fra gli altri il dono della sintesi, le aveva già riassunte tutte in una sola: «Ama il prossimo tuo come te stesso». La novità, semmai, è che oggi persino quella frase andrebbe ulteriormente accorciata. «Ama te stesso», perché il paradosso della modernità è che a un aumento dell'egoismo s'accompagna l'incapacità di volersi davvero bene, che porta a scaricare la propria scontentezza esistenziale sugli altri. «Ama te stesso: sostituisci finalmente il senso di colpa con quello di responsabilità. Amare il prossimo, a quel punto, diventerebbe quasi un passeggiata.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

Oggi in edicola con La Stampa
...tutta la Città in un'unica opera!
Il 6° volume a € 6,90 più il prezzo del quotidiano

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

COSÌ IL GOVERNO BERLUSCONI

CENTRODESTRA ALLE PRESE COL DILEMMA: DOVE TROVARE I SEI MILIARDI PER FARE LA RIFORMA FISCALE

Riduzione delle tasse, riparte il balletto delle cifre

Lega e Marzano: sfondiamo il muro del 3%. Siniscalco: me ne andrei

Roberto Giovannini

ROMA

Nominato Gianfranco Fini alla Farnesina, la partita delle tasse è più che mai aperta. Alleanza Nazionale, Lega e Udc sembrano aver accettato, sul piano politico, la richiesta di Berlusconi di ripristinare la riforma dell'Irpef dal 2005. Ma a questo punto, la questione ritorna esattamente al punto in cui era prima del vertice di maggioranza che decise di ripiegare su un più modesto (3 miliardi) intervento su Irap e detrazioni familiari. Ovvero, non si sa né come reperire i 6 miliardi necessari, né c'è intesa sul come ripartire queste risorse su aliquote e scaglioni. E di fronte alle oggettive difficoltà per trovare la copertura finanziaria, in queste ore si rafforza la spinta - non si sa quanto condivisa da Berlusconi e dal suo entourage - per fare la riforma fiscale anche a costo di violare il tetto di deficit del 3 per cento.

I problemi sono esattamente quelli di qualche settimana fa. In cifra assoluta, 6,5 miliardi (cinque per l'Irpef, 1,5 per l'Irap) non sono una somma introvabile nel bilancio dello Stato. Ma già si era visto quanto problematico fosse reperirne i soli tre necessari per la miniriforma dell'Irap, peraltro considerata poco più che un'elemosina da Confindustria. Rimettere le mani nella Finanziaria da 24 miliardi è politicamente complicato, e tra l'altro tra ottobre e novembre la solidità della manovra 2005 è già stata intaccata dagli emendamenti. Le opzioni sul tavolo sono sempre più o meno le solite, quelle che rischiano di scontentare questa o quella parte dell'elettorato. Il partito di Fini recalcitra ma già si sa che rispetto ad alcune delle proposte di copertura individuate da Forza Italia, come il taglio delle risorse per i contratti dei pubblici dipendenti, qualche concessione si dovrà pur fare.

IL PIANO DI FORZA ITALIA

Nel 2005
- **IRPEF** a 3 aliquote (23%, 33%, e 39%) più una temporanea al 43%
- **IRAP**: abolita per la ricerca

Nel 2006
- **IRAP**: altri sgravi nel corso dell'anno

Nuove coperture
- **BLOCCO ASSUNZIONI** pubblici dipendenti
- **RIDUZIONE FONDI** per rinnovi contrattuali della P.A. (con aumenti bloccati al 3,7%)
- **FINESTRE DI USCITA** per pensioni di anzianità ridotte da 4 a 2
- **INTERVENTI SULLE ACCISE** a iniziare dai tabacchi

C'è tempo fino al 9 dicembre, termine per la presentazione al Senato degli emendamenti alla Finanziaria
An e Udc rilanciano «Rivedere il trattamento fiscale delle rendite finanziarie, dai Bot ai conti correnti»

Forza Italia un suo menù di proposte per trovare i sei miliardi l'ha già messo a punto: blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, riduzione da quattro a due delle finestre per il pensionamento di anzianità, stop al +3,7% in due anni per gli aumenti salariali dei «pubblici», taglio a un miliardo degli sgravi Irap. Misure che avrebbero però l'effetto di scontentare importanti fette di elettorato. E non tutti gli addetti ai lavori concordano sulla praticabilità del dimezzamento delle finestre per le pensioni di anzianità, tenendo conto del fatto che la riforma appena varata stabiliva l'intangibilità dei diritti acquisiti dai pensionandi.

Alleanza Nazionale e Udc hanno rilanciato in queste ore un vecchio progetto: rivedere il trattamento fiscale delle rendite finanziarie, dai titoli pubblici ai certificati di deposito ai conti correnti bancari. Se si aumentasse l'aliquota dal 12,5% al 20% nelle casse dello Stato potrebbero entrare almeno 2-3 miliardi. Sull'altro piatto della bilancia bisognerebbe porre la reazione negativa di Bankitalia e soprattutto dei risparmiatori e dei «Bot People». Altre coperture «creative» o basate su entrate straordinarie per finanziare riduzioni di gettito strutturali - come il ricorso ai proventi di un condono edilizio che potrebbero non arrivare - incorrerebbero certamente negli strali di Bruxelles e dei mercati finanziari. Un'altra ipotesi l'avanza per An il «tecnico» Maurizio Leo: varare la riforma fiscale dal 2005 ma congelando i risparmi per i contribuenti e rinviandone gli effetti concreti al 2006. In pratica, solo dal gennaio 2006 per i dipendenti e dal luglio 2006 per chi compila «Unico» si avrebbero in tasca gli sgravi. Scontato il rischio che i cittadini/elettori considerino il rimedio peggiore del buco.

E così, ieri due ministri - Roberto Calderoli, della Lega, e Antonio Marzano, di Forza Italia - hanno espresso con chiarezza l'intenzione di varare comunque il taglio delle tasse anche a costo di finanziarlo in deficit. Anche a costo di violare quello che fino ad ora è sempre stato considerato un tabù insormontabile: far saltare il tetto del 3% nel rapporto deficit/Pil sancito dal Trattato di Maastricht e dal «patto di stabilità e di crescita».

«La soluzione per il taglio delle tasse - dice Calderoli - è sfondare il muro del tre per cento previsto da Maastricht. Un patto che oggi è una iattura e che impedisce di aiutare i cittadini». Più indirette, ma nella stessa direzione, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, secondo cui il tetto del 3% al deficit-pil «non ha nessuna ragione economica accettabile». Ipotesi che fa arrivare al ministro dell'Economia Siniscalco, che avrebbe dichiarato che in questo caso «dovrebbero trovarsi un altro ministro».

Contrario è anche il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri (An), che ricorda che «l'abbassamento delle tasse non si fa "a buffo". Non è credibile, non è sostenibile». I mercati finanziari sparerebbero a zero sull'Italia, declassando all'istante i «rating», e l'aumento di un punto dei tassi d'interesse sul debito pubblico farebbe saltare i conti pubblici. La proposta di Baldassarri è quella di rimettere con calma le mani nei tagli già applicati (il «Gordon Brown»): lavorando voce per voce, abbassando qui e là il 2% di aumento nominale, i 6 miliardi salterebbero fuori. C'è tempo fino al 9 dicembre, termine per la presentazione al Senato degli emendamenti alla Finanziaria.

Il ministro dell'Economia Siniscalco

Alcune misure potrebbero scontentare l'elettorato
Dubbi sul dimezzamento delle finestre per le pensioni

IL CAVALIERE RICOSTRUISCE LA DRAMMATICA GIORNATA DI MERCOLEDÌ, QUANDO SI È SFIORATA LA CRISI DI GOVERNO

Il premier: in quelle due ore ero a un passo dalla rottura

«C'è voluto un po' perché capissero che se salivo al Quirinale avrei suggerito a Ciampi di andare subito ad elezioni anticipate»

retroscena

Augusto Minzolini

inviato a BRATISLAVA

IL rischio che due giorni fa il governo e la maggioranza hanno corso li ha raccontati ieri lo stesso Silvio Berlusconi a uno dei suoi consiglieri più ascoltati: «Tra le 17 e le 19 di mercoledì stavamo ad un passo dalla rottura con Fini. C'è voluta qualche ora prima che si rendessero conto che questa volta facevo sul serio. Poi lo hanno capito quando ho fatto sapere a tutti gli alleati che se mi recavo al Quirinale per rassegnare le dimissioni non si apriva la prospettiva di un "Berlusconi bis", ma avrei detto chiaro e tondo al presidente Ciampi che, venuto meno l'impegno di una parte della maggioranza su un punto fondamentale del programma, come il taglio delle tasse, bisognava andare dritti alle elezioni. A quel punto hanno capito...».

Questi sono i ricordi del Cavaliere su uno dei giorni più lunghi che ha trascorso a Palazzo Chigi. Davvero l'altro ieri il governo più longevo nella storia della Repubblica è stato ad un passo dalla crisi. Ora il peggio è passato. Se ne sono accorti anche i funzionari di Palazzo Chigi, che qui a Bratislava hanno preparato l'incontro di oggi con il governo slovacco e, confidenza per confidenza, a qualcuno è scappato di bocca l'aneddoto della poesia del Leopardi che il Cavaliere recita in ascensore al fido Bonaiuti tutte le volte - e non sono poche - che nel governo è costretto a fare la voce grossa: «Passata è la tempesta, odo augelli far festa...».

Appunto, la tempesta è passata, ma da lontano sono ancora visibili i lampi e si sentono ancora i tuoni della coda dell'uragano. I problemi, infatti, non mancano. L'accordo sul taglio dell'Irpef è sicuro che si farà, ma non c'è ancora un'idea chiara sulle coperture. Inoltre ci sono da valutare tempi e modi del rimpasto di governo che, secondo lo schema del Cavaliere, dovrebbe sancire il nuovo patto. E visto che il premier non è certo tipo da starsene fermo, ieri, prima di brindare con Dom Perignon al trasloco di Gianfranco Fini alla Farnesina, si è lasciato andare in Consiglio dei ministri a una lunga tirata sulle esigenze di risparmio, facendo le pulci a tutti: «Se vogliamo tagliare le tasse - ha fatto presente - dobbiamo anche tagliare le spese. Per cui ogni ministro deve guardare il bilancio del proprio ministero per eliminare tutti gli sprechi, a cominciare dalle auto blu e dalle consulenze. Anzi, dovreste venire uno alle volta qui a Palazzo Chigi per esaminare i vostri capitoli di spesa insieme a Gianni Letta e al ministro Siniscalco». Se le voci di corridoio di Palazzo Chigi sono vere, i primi ministri che hanno passato il vaglio dei supervisori del premier sono stati Antonio Marzano e Letizia Moratti.

Al di là della politica dell'immagine che il Cavaliere vuole coltivare, è chiaro a tutti, comunque, che per ridurre le aliquote fiscali c'è bisogno di tagli strutturali. E malgrado ci abbiano messo le mani i politici e quei tecnici che di questi tempi dentro il centrodestra non godono di buona fama, non c'è ancora un quadro preciso. Non per nulla nella pancia di Forza Italia non cessano i mugugni contro il ministro dell'Economia e il ragioniere dello Stato, Grilli. Specie a Siniscalco viene rimproverato un «deficit» di fantasia. Mercoledì mattina, prima che andasse in scena il duello tra Berlusconi e Fini, di questo malcontento si è fatto portavoce lo stesso Giulio Tremonti davanti ad alcuni deputati azzurri nel bel mezzo del Transatlantico di Montecitorio. «Il limite di Siniscalco - ha osservato - è che non fa nulla per risolvere i problemi, semmai li crea».

Detto questo, Siniscalco rimarrà il ministro dell'Economia di questo governo e, salvo che non decida lui di andarsene, condurrà a termine l'intervento sul taglio delle tasse. L'intesa su questo punto nella testa del Cavaliere dovrebbe essere propedeutica al rafforzamento della squadra di governo e al ricompattamento della maggioranza. Berlusconi non ha dubbi in merito. Ieri incontrando due ministri prima della riunione del Consiglio è stato esplicito: «Fatto l'accordo sulle tasse - ha spiegato - andremo avanti con il resto del rimpasto. Vorrei Follini come vicepresidente, Baccini alle Politiche comunitarie, mentre Buttiglione potrebbe andare alla Funzione Pubblica al posto di Mazzella. E magari potremmo aggiungere anche qualcos'altro per risolvere i problemi che ci sono nella coalizione. Vedremo. L'obiettivo è quello di stabilizzare al massimo governo e maggioranza che è la condizione essenziale per rilanciare la coalizione e renderla competitiva in vista delle elezioni politiche».

Questi almeno sono i calcoli del Cavaliere, il quale però deve fare i conti con la ritrosia di Pollini, le inquietudini che albergano dentro Alleanza Nazionale, i desideri di socialisti e repubblicani. Ma nella testa del premier questi sono gli ultimi problemi: «Mi debbono aiutare a tagliare le tasse, a rispettare quest'impegno che abbiamo preso tutti insieme davanti agli elettori senza farmi perdere la faccia. E' fondamentale. Se centriamo questo obiettivo, sarò di manica larga».

Il premier Silvio Berlusconi

Il presidente della Camera Casini

Il sottosegretario Gianni Letta

Ieri l'ordine ai ministri «Venite a Palazzo Chigi per esaminare con Letta i vostri capitoli di spesa»

Stoccata di Tremonti al successore «Non risolve i problemi semmai li crea»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Mentre quell'esercito se n'andava da una parte, quello di Ferdinando s'avvicinava dall'altra; aveva invaso il paese de' Grigioni e la Valtellina; si disponeva a calar nel milanese. Oltre tutti i danni che si potevan temere da un simile passaggio, eran venuti espressi avvisi al tribunale della sanità, che in quell'esercito covasse la peste, della quale allora nelle truppe alemanne c'era sempre qualche sprazzo, come dice il Varchi, parlando di quella che, un secolo avanti, aveva portata in Firenze. [...] Colico fu la prima terra del ducato che invasero que' demoni; si gettarono poi sopra Bellano; di là entrarono e si sparsero nella Valsassina, da dove sboccarono nel territorio di Lecco.

ALESSANDRO MANZONI: *I promessi sposi Cap.* XXVIII

TUTTI I CAMBI NELLA SQUADRA DEL CAVALIERE

MINISTERO DEGLI ESTERI

5 gen 2002 (abbandona) Renato Ruggiero
INTERIM Silvio Berlusconi
14 nov 2002 (si insedia) Franco Frattini
18 nov 2004 (si insedia) Gianfranco Fini

MINISTERO DELL'INTERNO

3 lug 2002 (abbandona) Claudio Scajola
3 lug 2002 (si insedia) Giuseppe Pisanu

MINISTERO DELL'ECONOMIA

3 lug 2004 (abbandona) Giulio Tremonti
16 lug 2004 (si insedia) Domenico Siniscalco

MINISTERO DELLE RIFORME

19 lug 2004 (abbandona) Umberto Bossi
20 lug 2004 (si insedia) Roberto Calderoli

DAL MSI ALLA FARNESINA

Fini segretario del Fronte della Gioventù

IL «FRONTE». Bolognese, 53 anni il prossimo 3 gennaio, sposato con una figlia, laureato in psicologia, giornalista professionista dal 1979, Gianfranco Fini si iscrive al Movimento sociale nel 1971. Nel 1977 entra a far parte del Comitato centrale del partito e, nello stesso anno, il segretario Giorgio Almirante gli affida la guida del Fronte della Gioventù.

Giorgio Almirante fu il suo mentore

IL DELFINO. Nelle elezioni politiche del 26 giugno del 1983 viene eletto per la prima volta alla Camera, dove resterà ininterrottamente nei successivi 21 anni. Nel 1987, il 6 settembre, durante la festa del partito, Almirante lo designa suo delfino e nel congresso che si svolge a dicembre a Sorrento viene eletto segretario, sconfiggendo Pino Rauti.

CADUTA E RITORNO. Due anni dopo la situazione si rovescia e alle assise di Rimini del gennaio del 1990 è Pino Rauti a prevalere. Con la nuova leadership, però, il Msi passa da una sconfitta elettorale all'altra, così un anno e mezzo dopo il Comitato centrale del Movimento sociale affida nuovamente a Gianfranco Fini la guida del partito.

Sconfitto da Rutelli a Roma

L'INCONTRO CON SILVIO. Nel novembre 1993 corre per la poltrona di sindaco della Capitale e riesce ad arrivare al ballottaggio con Francesco Rutelli, ottenendo l'appoggio di Silvio Berlusconi (che si appresta ad entrare in politica). Il ballottaggio premia Rutelli, ma ormai l'ascesa politica del segretario del Movimento sociale è avviata.

Pino Tatarella «inventò» con lui An

LA SVOLTA DI FIUGGI. Insieme a Tatarella, Fini si rende conto che è ormai necessario rompere col passato. Nel gennaio del del 1994 nasce così Alleanza nazionale e un anno dopo, al congresso di Fiuggi, il nuovo partito prenderà il posto del Movimento sociale, proclamando la condanna dell'antisemitismo e delle leggi razziali.

SULLA RIFORMA FISCALE ORA IL BAROMETRO PER IL PREMIER VOLGE AL BELLO

Fini agli Esteri, sì di An ai tagli Irpef

Ma Follini non entra nel governo, anche Casini irritato

Umberto La Rocca
ROMA

Gianfranco Fini è il nuovo ministro degli Esteri, il quarto del governo Berlusconi. E il presidente del Consiglio incassa il sofferto via libera di Alleanza nazionale al taglio delle aliquote Irpef già dal 2005. L'intesa politica siglata l'altra notte dai due leader lascia aperto però il problema di come trovare i soldi per finanziare la riforma fiscale, problema non da poco e che in queste ore è oggetto di una trattativa destinata a durare a lungo. Inoltre, l'accordo vede del tutto insoddisfatti Pier Ferdinando Casini e Marco Follini, tanto che il segretario dell'Udc ieri si mostrava irremovibile sulla possibilità di entrare al governo come vicepremier: «Non esiste più», ha spiegato ai suoi uomini.

Durante il Consiglio dei ministri che si è tenuto in mattinata, Fini è stato indicato da Berlusconi come nuovo titolare della Farnesina e subito dopo è salito al Quirinale. La designazione è stata accolta bene da tutti i partiti della coalizione, con l'unica voce dissonante di Ballaman, questore della Camera leghista. In quelle stesse ore è apparso chiaro che, di fronte all'alternativa di una crisi di governo e alla certezza che il premier non sarebbe tornato sulla sua decisione di tagliare l'Irpef, An aveva deciso di bere l'amaro calice. «Certo, non abbiamo ancora la soluzione», spiegava il coordinatore Ignazio La Russa, «altrimenti l'avremmo annunciata. Ma se ventiquattr'ore fa avevo detto che stavamo in alto mare, oggi stiamo nuotando verso la riva». Appena più cauto il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli: «Noi non siamo contrari al taglio dell'Irpef, ma non vogliamo che si riducano le tasse da una parte e si aumentino dall'altra per recuperare i soldi. Su questo c'è però la massima garanzia del presidente del Consiglio, quindi ci sono tutti i presupposti per un accordo. Anche se l'intesa ancora non c'è». A tenere alta la bandiera e a mettere i paletti sulla riduzione delle finestre per andare in pensione e sulla fiscalità di vantaggio al Sud, restava soltanto il leader della Destra sociale, Gianni Alemanno. Tanta arrendevolezza da parte di An strappava un commento acido ma non infondato a uno stretto collaboratore di Follini: «I distinguo e le cautele della destra significano soltanto che Berlusconi ha fatto a Fini il piacere di non incassare subito l'assegno, per non fargli perdere la faccia...».

Il che non vuol dire naturalmente che non possano sempre sorgere intoppi, ma insomma sulla riforma fiscale il barometro volge al bello per Berlusconi. Tanto che il premier si lasciava andare con i giornalisti a una filosofica previsione: «Questo periodo non si può definire calmo, ma credo che alla fine sarà producente». E, poco prima del Consiglio dei ministri, spiegava ad alcuni membri del suo governo le prossime mosse: «Una volta trovata la quadra sulle tasse, la prossima settimana, potremo procedere al resto del rimpasto, con Follini vicepremier, Baccini al posto di Buttiglione alle Politiche comunitarie e Rocco alla Funzione pubblica dove prenderà la poltrona di Mazzella». Addirittura, il Cavaliere accennava al ministro tecnico, unica vittima predestinata, la possibilità della sua sostituzione, suscitandone l'irata reazione. Il problema è che gli interessati dal prossimo giro, gli ex dc, non hanno alcuna intenzione di partecipare alla festa. Anzi, la novità è che anche Pier Ferdinando Casini, che negli ultimi mesi più di chiunque altro si è speso per serrare le fila del centrodestra e per l'ingresso di Follini nel governo, è assai amareggiato. L'operazione proposta qualche settimana fa in una cena con gli altri leader della coalizione, prevedeva infatti le nomine in contemporanea di Fini e Follini come segno tangibile di una ritrovata compattezza della coalizione e di una nuova stagione «moderata» del governo. Quel che è accaduto è invece la rinascita del Berlusconi «radicale» e un'intesa separata, a due, tra il premier e il leader di An. Novità che, in privato, il presidente della Camera ha commentato come segue: «Io ho fatto tutto quello che ho potuto per assicurare un nuovo corso all'esecutivo e per rinsaldarlo, per far capire a Berlusconi l'importanza che avrebbero avuto le nomine contestuali di Marco e Gianfranco. Ora ho esaurito la mia spinta propulsiva. Per quel che mi riguarda il rimpasto finisce qui». Ovviamente, bisognerà vedere se il no di Casini e di Follini reggerà alle vicende dei prossimi giorni e ai tentativi di recupero di Berlusconi. Se così fosse però, sarebbe un pesante segnale di disimpegno e significherebbe che le turbolenze nel centrodestra sono destinate a durare.

Il ministro degli Esteri uscente Franco Frattini, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il nuovo ministro degli Esteri Gianfranco Fini in un'immagine d'archivio

DAL MSI ALLA FARNESINA

Al campo di Auschwitz, nel '99

IL TRIONFO DI PRODI. Nel frattempo ci sono state le elezioni del marzo 1994, la nascita e la crisi del primo governo Berlusconi, la formazione dell'esecutivo guidato da Dini. Quando quest'ultimo si dimette, si apre l'ipotesi di un governo Maccanico. Fini spinge per elezioni anticipate, che segnano però la vittoria di Romano Prodi.

Fini al Muro del Pianto nel 2003

NEL GOVERNO, E IN ISRAELE. Ancora il momento più difficile nella primavera del 1999, quando l'alleanza con Segni porta alla sconfitta sia nel referendum, sia nelle elezioni Europee. Con Berlusconi ormai indiscusso leader, il centrodestra vince però le Regionali del 2000 e poi le politiche del 2001, dopo le quali Fini entra nel governo ed effettua la prima visita in Israele.

Fini con il vicepresidente Usa Cheney

LA DIPLOMAZIA. Fini inizia una intensa attività di politica estera che lo vede partecipare ai lavori della Convenzione per l'elaborazione della Costituzione europea, compiere una serie di viaggi nei Paesi dell'Est destinati ad entrare nell'Ue e, soprattutto, recarsi in Israele. È il novembre del 2003 e il viaggio rappresenta il culmine di un lungo lavorio diplomatico.

CONDANNA DEL FASCISMO. In precedenza aveva compiuto gesti significativi: nel '93 era stato alle Fosse Ardeatine; nel '99 si era recato ad Auschwitz; nel 2001 alla Risiera di S. Saba. In Israele Fini dichiara che «se la shoah rappresenta il male assoluto ciò vale anche per le pagine del fascismo che hanno contribuito ad essa». Alessandra Mussolini lascia An.

Fini con Sharon il 12 novembre scorso

CON SHARON. Ormai la strada è tracciata. Il vicepresidente del Consiglio la percorre fino in fondo, incontra il vicepresidente Usa Cheney, Putin e, la settimana scorsa, compie un nuovo viaggio in Israele in qualità di ministro degli Esteri «in pectore» dove incontra Sharon. La nomina alla Farnesina è ultima tappa del suo «sdoganamento».

IL VICEPREMIER «CRISTALLIZZA» LE CORRENTI PRIMA DI INSEDIARSI ALLA FARNESINA

Nel partito via libera ad un triumvirato

Oggi la direzione insedia Alemanno-La Russa-Matteoli

Amedeo La Mattina
ROMA

La realizzazione di un «sogno», un «passaggio epocale», un «evento storico» perfino più importante del congresso di Fiuggi del '95. C'è chi la considera, più semplicemente, la conclusione di un... tormentata verifica che aveva portato il centrodestra vicino alla crisi di governo. Qualunque sia la valutazione della nomina di Gianfranco Fini a ministro degli Esteri, sta di fatto che oggi Fini varcherà il portone della Farnesina per un passaggio informale delle consegne con Franco Frattini, nominato Commissario europeo. E lunedì volerà prima a Bruxelles al Consiglio Affari Esteri e in serata a Sharm-El-Sheik per la sua prima missione internazionale al vertice sull'Iraq. Solo al suo rientro si insedierà definitivamente nel nuovo ufficio, senza però lasciare quello di Palazzo Chigi, visto che mantiene anche la carica di vicepresidente del Consiglio.

Dunque, il leader di An ce l'ha fatta a diventare il capo della diplomazia italiana: è il quarto in questa legislatura dopo Ruggiero, Berlusconi (ad interim) e Frattini. Ieri alle 13 è salito al Quirinale. Avendo già giurato nel 2001 al momento del suo ingresso nel governo, Fini si è recato dal Presidente della Repubblica solo per quella che al Colle definiscono una «visita di cortesia». Ciampi prima ha firmato il decreto di nomina su proposta di Silvio Berlusconi e successivamente ha ricevuto Fini. Il colloquio al quale erano presenti il segretario generale del Quirinale Gifuni e il sottosegretario Gianni Letta, è durato trenta minuti e si è svolto nello studio alla Palazzina.

I ministri di An Gianni Alemanno e Maurizio Gasparri con Gianfranco Fini

Chi lo conosce bene, come Ignazio La Russa, dice che Fini, anche in questi momenti così importanti, riesce a dissimulare le sue emozioni. E lo fa buttandosi nel lavoro. E così è accaduto ieri. Dopo il Quirinale è rientrato a Palazzo Chigi dove, alle 16, ha partecipato ad una riunione lampo del Consiglio dei ministri: cinque minuti per riconfermarlo nella carica di vicepremier; l'occasione anche per festeggiare con un brindisi l'approdo di agli Esteri. Il tempo per rispondere alle telefonate di congratulazioni (è arrivata pure quella di Romano Prodi) e poi via con la girandola di incontri con i dirigenti di An. I continui impegni internazionali terranno infatti Fini lontano dalla vita del partito, contraddistinta finora da un'accentuata litigiosità tra le correnti. Ecco, prima di immergersi nel suo nuovo ruolo, il presidente di An vuole essere sicuro di lasciare a Roma una situazione pacificata. Da qui i colloqui di ieri, che hanno avuto come epicentro un altro e forse più importante tema: in cosa consiste il via libera che Berlusconi ha strappato a Fini sul taglio dell'Irpef? La scure del taglio alla spesa pubblica si abbatterà sui contratti del pubblico impiego?

Intanto, non c'è nessun scambio tra riduzione dell'Irpef e la nomina di Fini agli Esteri: per tutta la giornata di ieri questo è stato il leit-motiv nelle dichiarazioni pubbliche degli esponenti di An. Ma nel partito non mancano le preoccupazioni per come si potrà concludere la partita fiscale. Una preoccupazione che Storace si è portato dietro lasciando ieri sera da Palazzo Chigi: per il governatore del Lazio una penalizzazione dei dipendenti pubblici potrebbe costargli la rielezione.

A tutti i suoi, Fini ha spiegato che ancora non c'è una soluzione definitiva e che, comunque, non sarà l'elettorato di An a pagare il prezzo di tutta l'operazione voluta fortemente da Berlusconi. C'è poi un problema che assilla il vicepremier, cioè l'ipotesi abbastanza concreta che Follini non entri nel governo. Se questa decisione del segretario dell'Udc sarà confermata anche nei prossimi giorni, per Fini sarebbe imbarazzante: la sua nomina agli Esteri potrebbe apparire il frutto di uno scambio con Berlusconi.

Ma ieri c'erano pure altre questioni da chiudere. Il nuovo ministro degli Esteri si è concentrato infatti sulle faccende interne al partito. Oggi all'Ergife si riunisce la direzione di An allargata ai parlamentari: qui Fini chiederà l'azzeramento di tutti gli organi e proporrà la nomina di un triumvirato: La Russa, Alemanno e Matteoli. I capigruppo presenteranno le dimissioni: Domenico Nania verrà riconfermato al Senato; alla Camera, al posto di Gianfranco Anedda, che potrebbe diventare presidente onorario dei deputati, andrà La Russa. Per alcuni (Tremaglia ad esempio) questa nuova organizzazione del partito è la «cristallizzazione» delle correnti. Per Fini è invece l'unico modo per neutralizzarle.

Verrà anche assegnata la carica del portavoce del partito che finora è stata ricoperta da Mario Landolfi. Ci sarà da nominare il nuovo responsabile dell'organizzazione e il nuovo direttore del «Secolo d'Italia». Ieri sera le correnti si sono riunite separatamente. Oggi tutte le caselle verranno messe al loro posto. Sarà chiaro pure che non ci saranno altri ingressi di esponenti di An nel governo. Dopodichè Fini volerà all'estero.

COME NELLA PRIMA REPUBBLICA: LA POLITICA "TIRATARDI" HA CONTAGIATO ANCHE ...

Quelli della NOTTE

Un tempo i vertici si facevano prima del tg, ora dopo «Porta a Porta»
Le giornate politiche si allungano e si rinvia sempre più l'ultima parola

Un'immagine notturna di Palazzo Chigi, sede della presidenza del Consiglio

retroscena
Filippo Ceccarelli

FARNESINA e tasse, d'accordo. E buonanotte. Ma buonanotte anche sul Dpef, le pensioni, la riforma federale, la cabina di regia, le dimissioni di Giulio Tremonti, il caso Buttiglione, insomma buonanotte su tutto e arrivederci tutti al prossimo vertice, ovviamente notturno. Non mancherà: almeno venticinque se ne contano dall'inizio del 2004, e ben quattro stropicciatissimi vertici hanno avuto luogo dal 10 di novembre a ieri.

Bene. Al di là delle singole decisioni (e indecisioni), al di là dell'Irpef e di Fini, del Cda Rai o dello scivolone del governo sulla Finanziaria, la domanda sarebbe la seguente: cosa ci si può aspettare da una classe di governo che non decide più nulla se non è l'una o le due di notte? E cosa può venir fuori di buono da una politica che si svolge ormai del tutto fuori orario, quando la maggioranza assoluta dei cittadini, degli elettori e perfino dei telespettatori dorme da un pezzo?

Hanno gli occhi gonfi, al mattino, i protagonisti della vita pubblica. Si capisce. Forse anche un leggero mal di testa. Non di rado alla Camera, o ai convegni, rischiano di venir beccati dai fotografi con l'aria stralunata e le palpebre pesanti, poveracci. Non ci si fa più caso, ma è come se l'interminabile verifica del centrodestra avesse trasformato i suoi leader in «quelli della notte».

Il presidente Berlusconi, che per questo genere di percezioni ha un sesto senso, potrebbe farci un pensierino. Il vertice notturno, tanto più se a ripetizione, è il miglior palcoscenico possibile per la messa in scena di quello che lui stesso chiama - con qualche auto-indulgenza, va da sé - «il teatrino della politica». Però è un fatto reale che le giornate si allungano a dismisura; che le cose avvengono sempre più tardi; che nulla è mai definitivo e nessuno ha più l'ultima parola.

Sorgono quindi nuovi problemi. Così ieri mattina, nel corso della sua rassegna stampa, si chiedeva giustamente il direttore di Radio radicale Massimo Bordin a che ora il ministro Siniscalco avesse espresso la sua risoluta posizione sulle tasse: «Se vogliono sforare i conti si trovino un altro ministro». Parole pronunciate «a sera tardi», si leggeva nell'articolo. Ma ecco il problema: «a sera tardi» la giornata politica è ben lungi dal concludersi. Chi mette la parola «fine»? E soprattutto: chi misura l'effetto di queste trattative allo sfinimento sull'opinione pubblica?

«Nox erat et caelo fulgebat luna sereno» (Orazio), era notte e la luna splendeva nel cielo sereno. Con qualche poetico azzardo potrebbe essere l'attacco di un articolo riepilogativo sulla perenne verifica. E' questo di novembre il terzo o quarto ciclo nottambulo. A febbraio - c'era ancora Bossi che fece dello spirito sulla «verifica del cuoco» - una delle riunioni iniziò dopo i tempi supplementari di Juve-Inter; a luglio c'è da ricordare la «notte dei lunghi coltelli» culminata con l'uscita di Tremonti e poi l'affollatissima «notte barocca», come la definì De Michelis; a ottobre il penultimo giro sviluppatosi intorno al rimpasto e al destino di Buttiglione in una sequela di incontri preliminari, ritardati, differiti, prorogati, in ogni caso tirati per le lunghe e conclusi mai prima di mezzanotte.

Avvertenza: non si scopre l'acqua calda, la politica notturna non è certo una novità. Quante altre volte nella Prima Repubblica s'era puntato il dito sugli «orari balcanici» e «mediorientali». Ma sono riferimenti ingannevoli o consolatori, essendo in verità il vertice notturno di ieri e di oggi, quell'incessante ricerca della quadra, quel saggio di concitata indolenza, una specialità tutta italiana, anzi romana, per l'esattezza. Il punto interessante, semmai, è che la progressiva mediatizzazione della politica sta trasformando l'eccezione in una regola codificata. Il messaggio vincente è infatti sempre quello finale, guarda caso il meno verificabile; e l'interpretazione che fa titolo è somministrata in forma frettolosamente unilaterale, prendere o lasciare. Dunque ne ha fatta di strada, il potere: un tempo si aspettava l'inizio dei tg, oggi la fine di *Porta a porta*.

Sotto Palazzo Grazioli, intanto, sul più significativo marciapiedi della Seconda Repubblica, autisti mansueti ed eroici giornalisti alienati dall'attesa cercano di ingannare la solitudine e la noia nei modi più vari. Parlano di calcio, si confidano vicende famigliari, sperano che lì davanti passi qualcuno, come quest'estate l'indimenticabile comitiva di turisti americani reduci da un «toga party».

Era l'una, l'altra notte, quando Berlusconi s'è congedato così: «Ora andiamo a dormire più tranquilli e sereni». Mica tanto, dal suo stesso punto di vista. Il ritorno dei tiratardi, la scoraggiante analogia con i tempi di Rumor, indica, per certi versi la normalizzazione del Cavaliere, l'impantanamento dell'anti-politica nelle lungaggini proto-dc.

Anche solo a immaginare quelle figure che escono dal suo Palazzo a ore antelucane un po' intronati, nella Roma deserta, viene da chiedersi che fine abbiano fatto la monarchia carismatica, la cultura aziendalista, il mito dell'efficientismo milanese. Ma come? Proprio lui che per accorciare le riunioni faceva togliere le sedie, «e vi assicuro che le riunioni in piedi sono molto più veloci», ecco, proprio lui invita gli alleati a cena. E quelli allora mangiano, mica i tramezzini rinsecchiti che i dc si facevano portare dal bar-latteria dietro piazza del Gesù. E parlano, parlano, parlano. E non ci sono neanche più gli autisti democristiani che per protesta si attaccavano al clacson perché era tardi e volevano tornare a casa. E in fondo anche quel chiasso era un fatto di democrazia.

L'ASSOCIAZIONE STAMPA PARLAMENTARE

«Cronista aggredita dalla scorta del premier»

■ ROMA. L'Asp, Associazione stampa parlamentare, è «costretta a protestare di nuovo ed energicamente per lo scorretto comportamento, nei confronti dei giornalisti parlamentari, degli addetti alla scorta dell'on.Berlusconi». «Com'era già accaduto nei giorni scorsi al collega e associato Nicola Corda (emittente radiofonica Area) - ricorda una nota dell'Asp - così l'altro sera uno di questi addetti non si è limitato a proteggere il Presidente del Consiglio che, attorniato dai giornalisti, si stava recando alla Camera, ma ha aggredito con un calcio la collega e associata Donatella Antonioli (agenzia Dire) che è stata costretta a ricorrere alle cure dell'infermeria di Montecitorio». La Antonioli ha affermato di aver «bene individuato» l'«aggressore» lo stesso che «successivamente 'ha ripetuto un gesto plateale di aggressione anche sul portone della Camera». L'Asp, per protestare, si è già rivolta al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti. «Le scorte - conclude la nota - vanno rispettate per l'importante compito che viene loro affidato, ma chi va oltre questo compito va escluso dal servizio». [Agi]

DUE REAZIONI OPPOSTE ALLA NOMINA DEL PRESIDENTE DI ALLEANZA NAZIONALE A MINISTRO DEGLI ESTERI

Cossiga: voto contro Ricorda il Ventennio

ROMA. Francesco Cossiga conferma di essere stato contrario alla nomina di Gianfranco Fini a ministro degli Esteri. Spiega che, se il Senato fosse chiamato a votare su questa nomina, voterebbe contro. Ma aggiunge che, subito dopo, Fini «sarà per me il ministro degli Esteri del mio Paese e la sua figura dovrà essere rispettata e fatta rispettare anche all'estero, senza faziosità di politica interna».

«Ero contrario alla nomina di Gianfranco Fini per vari motivi - sottolinea l'ex capo dello Stato - anzitutto a motivo della sua famiglia politica che, certamente democratica e profondamente revisionista nei confronti dell'azione politica e di governo del fascismo, è legata in molti ambienti politici e culturali stranieri, a mio avviso ingiustamente, alla storia e all'ideologia del fascismo del Ventennio e della Rsi: questo potrà dar luogo a inconvenienti pretestuosi per il governo di centrodestra. Inoltre - prosegue Cossiga - ero contrario per la mancanza di una specifica esperienza in un settore, quello della politica estera, confuso e tormentato e in cui tormentata e incerta è stata ed è la posizione del governo Berlusconi. Questa nomina sembra concordata al mercatino del vertice della Casa delle libertà». [r. i.]

In alto Francesco Cossiga
Sopra Assunta Almirante

Donna Assunta: lassù Giorgio lo protegge

ROMA. «Sono contenta per Gianfranco: il suo padre putativo continua ad aiutarlo e lo aiuterà sempre dall'alto». Assunta Almirante, vedova del leader del Msi (Movimento sociale italiano), si dice «felice» per la nomina di Gianfranco Fini alla Farnesina, «per questa sua fortuna». Il suo pensiero va al marito Giorgio, storico leader dei post fascisti italiani. La vedova di Almirante ammette che quando Fini ha iniziato la sua carriera, per ragioni politiche, «nessuno avrebbe mai pensato» che potesse arrivare a un incarico del genere. Ma sottolinea di vederlo «adatto» a questo ruolo. «È un animatore - dice Assunta Almirante - uno al quale piace girare il mondo, incontrare le persone. Una persona come lui sarà certamente in grado di portare la voce dell'Italia nel mondo».

Il bolognese Fini, 52 anni, è stato sempre considerato il delfino di Almirante, dapprima nell'organizzazione giovanile del Msi, a metà degli Anni Settanta, poi dal 1977 nel Comitato centrale. In quell'anno il segretario Almirante gli affida la guida del Fronte della Gioventù. Nell'83 è eletto deputato. Nell'87 diventa segretario del Msi e ricopre questo incarico fino a gennaio '90. Lo ricopre di nuovo dal '91. [r. i.]

NOVITÀ MAI VISTI IN TV
LE PRIME VISIONI DI PANORAMA
IL SIGNORE DEGLI ANELLI LE DUE TORRI
DVD SOLO € 13,10 IN PIÙ*
VHS SOLO € 9,90 IN PIÙ*

DVDTECA PLATINUM
IL SESTO SENSO
Bruce Willis in un thriller soprannaturale e misterioso.
SOLO € 9,90 IN PIÙ*

*Oltre al prezzo di Panorama

questa settimana in edicola con Panorama

LE MANIFESTAZIONI DI CGIL CISL E UIL

LE MODALITA' DELLA PROTESTA SETTORE PER SETTORE

■ INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI
Astensione dal lavoro di 4 ore

■ PUBBLICO IMPIEGO
I dipendenti di ministeri, Enti pubblici non economici, assistenza e previdenza sociale, Regioni ed enti locali sciopereranno per l'intera giornata

■ SCUOLA
Il personale delle Università, quello addetto alla ricerca e quello dei conservatori incrocerà anch'esso le braccia per 8 ore

■ SANITÀ
Intera giornata di stop anche per il Servizio Sanitario Nazionale. Quattro ore per il personale, medico e paramedico, della sanità privata. Serrande abbassate anche per le farmacie comunali

■ STRADE E SOCCORSO STRADALE
Blocco di 8 ore anche per Anas, soccorso stradale e operatori ecologici, gli addetti alla pulizia urbana

■ POSTE
Uffici chiusi per 8 ore

■ BANCHE
Sportelli chiusi per l'intera mattinata

■ TRASPORTI
Gli addetti a quello aereo si fermeranno dalle 12 alle 16, con l'esclusione di quelli dell'Enav. Treni fermi invece dalle 9 alle 13; ritardo delle partenze di 4 ore per navi e traghetti e 4 ore di stop, a fine turno, per il personale autostradale. Ancora da definire le modalità di adesione del trasporto pubblico locale

■ ACQUA, LUCE E GAS
Gli addetti di questi settori incroceranno le braccia per 4 ore, collocate territorialmente ed eventualmente integrabili ad 8 ore dove sino state proclamate le 4 ore aggiuntive. Nel settore elettrico la produzione è escluso dalla protesta

■ TLC, TV E GIORNALI
4 ore di sciopero, all'inizio turno antimeridiano, per i lavoratori delle telecomunicazioni e 4 ore anche per la Rai. Quotidiani e agenzie di stampa si fermeranno per l'intera giornata di lunedì 29

CONTO ALLA ROVESCIA PER LO SCIOPERO GENERALE, CORTEI A MILANO, VENEZIA E TORINO

I sindacati: il 30 in piazza contro la Finanziaria

«Manovra ingiusta, tagli indiscriminati». Pubblico impiego fermo 8 ore

ROMA

Il 30 novembre l'Italia si fermerà per protestare contro una Finanziaria «ingiusta», fatta di «tagli indiscriminati alla spesa pubblica» e' per chiedere una svolta radicale della politica economica. Ma anche per protestare contro un governo che «non rispetta» le forze sociali e che alla concertazione ha preferito «il silenzio» e la politica dei fatti compiuti.

A 12 giorni dalla quinta fermata generale contro l'Esecutivo Berlusconi, i leader di Cgil, Cisl e Uil, in conferenza stampa, lanciano le loro parole d'ordine. Ma, con lo sguardo già rivolto al dopo sciopero, annunciano un piano «lungo» di mobilitazione e di lotta e promettono di non dare tregua al governo su manovra economica, riforma fiscale, Mezzogiorno e politica industriale. Due temi, questi ultimi, che nel nuovo anno saranno al centro di due Assemblee di quadri e delegati, che si terranno a Roma e Milano. In vista anche una manifestazione a Roma sull'immigrazione per il 18 dicembre. E fino all'ultimo saranno organizzati davanti al Parlamento presidi contro l'approvazione della Finanziaria.

Pezzotta, Epifani ed Angeletti durante la conferenza stampa di ieri

«Lo sciopero generale - ha detto il leader Cgil Epifani - non sarà dunque una iniziativa fine a sé stessa».

Inoltre, a testimonianza di una ritrovata unità Epifani, Pezzotta e Angeletti annunciano che entro Natale partirà l'atteso confronto tra le tre confederazioni sia sul fronte della revisione del modello contrattuale e delle regole (dando avvio alle due commissioni interconfederali), sia su quello del rapporto tra sindacato e politica (con un seminario delle tre segreterie in gennaio). Alle commissioni parteciperanno anche i segretari generali e l'obiettivo è di chiudere il loro lavoro in un mese, un mese e mezzo. Lo sciopero generale del 30 sarà di quattro ore, anche se nei settori più «caldi» l'astensione dal lavoro sarà più ampia: l'intera giornata nel pubblico impiego, nella scuola, nella sanità e nella ricerca, a maggior ragione dopo le manifestata intenzione di parte della Cdl di ridurre le risorse per i rinnovi contrattuali. Fermi anche i trasporti locali. Epifani parlerà a Milano, Pezzotta a Venezia, Angeletti a Torino.

Per i tre segretari generali «le vicende convulse» che in queste ultime ore animano i rapporti nella maggioranza non fanno che rafforzare le ragioni della mobilitazione. «Il governo - ha detto il leader della Cgil - si era impegnato a insediare due tavoli di confronto sui temi della Finanziaria e dello sviluppo e a valutare le nostre osservazioni. Sono passati quasi due mesi e di tutto ciò non abbiamo visto nulla». Del resto per Angeletti «questo governo ha abrogato ormai da tempo la concertazione». «Siamo stati molto pazienti - ha ricordato - e abbiamo atteso fino a novembre, sperando che l'Esecutivo si ravvedesse. Abbiamo programmato lo sciopero a fine novembre non solo per un fatto tecnico, ma anche nel tentativo di dare un'ultima *chance* al Governo. Purtroppo - ha constatato Angeletti - c'è stato risposto solo con il silenzio». Pezzotta replica a chi nella maggioranza accusa il sindacato di fare uno sciopero politico: «È uno sciopero sindacale, su motivazioni sindacali che ha una valenza politica chiara, non di schieramento, che è contro l'assenza di politica economica del governo».

Nel merito della manovra economica, il giudizio dei sindacati è più che mai negativo, visto che la Finanziaria - sostengono - non garantisce né rigore né sviluppo: «Lo sciopero - ha detto Epifani - è contro le scelte del governo, che non aiutano il Paese a superare i problemi, le famiglie a difendere i loro redditi e, soprattutto, il Mezzogiorno a riprendere la strada dello sviluppo». Per Pezzotta siamo di fronte a una Finanziaria che «non affronta le questioni vere» e perché «il paese manca un orientamento politico». Il leader della Cisl ribadisce quindi il secco no a una riduzione delle tasse generalizzata, che non va verso una fiscalità di vantaggio per il Sud, non sostiene i redditi, non affronta le questioni dell'autosufficienza e dei pensionati». Per questo serve un cambiamento della politica economica e industriale. «Ma non mi sembra - ha aggiunto Pezzotta - che il governo abbia le idee chiare». Angeletti non ha dubbi: «Sui conti pubblici siamo di fronte a un'operazione fatta con i piedi, con una riduzione indiscriminata della spesa pubblica e con tagli dannosi come quelli sulla scuola. Ci troviamo quindi davanti a una Finanziaria confusa, frutto di un evidente contrasto tra le forze della maggioranza». (r. gi.)

GIORNALISTI

■ FNSI D'ACCORDO CON LE CONFEDERAZIONI
«La Federazione nazionale della stampa - informa una nota - condivide «le preoccupazioni sulla finanziaria manifestate da Cgil, Cisl, e Uil». L'argomento sarà, peraltro, oggetto di discussione nel Congresso nazionale che aprirà i suoi lavori lunedì a Saint Vincent. In relazione all'astensione dal lavoro dei poligrafici prevista per lunedì 29, al fine di impedire l'uscita dei quotidiani del 30, la Fnsi invita comitati, fiduciari di redazione e Associazioni regionali «a vigilare per evitare improprie sovrapposizioni di mansioni che avessero lo scopo di vanificare l'esito dello sciopero».

LA RIFORMA FISCALE SECONDO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA CAMERA E QUELLO DEI «PICCOLI» DI CONFINDUSTRIA

Tabacci: ridurre l'Irpef? Rafforziamo le detrazioni

«Ha ragione Siniscalco: occorre aumentare la base imponibile Serve una lotta a tutto campo contro sommerso ed evasione»

intervista
Alessandro Barbera

ROMA

ONOREVOLE Tabacci, è d'accordo ad un taglio delle aliquote Irpef come chiede il premier?

«Gli equilibri di finanza pubblica sono assolutamente pregiudiziali. Qualsiasi intervento in campo fiscale deve essere accompagnato da tagli strutturali. Il nostro vero problema, lo ha detto ieri Siniscalco, è quello di aumentare la base imponibile, non di ridurla».

Cosa significa?

«Significa aggredire il sommerso e obbligare i cittadini a concorrere ad un fisco giusto. Bisogna aumentare le detrazioni, soprattutto nel mondo del lavoro. A lei non capita mai la fatidica domanda: "la vuole con la fattura o senza?"».

Accade spesso, mi chiedo sempre la fattura.

«Lei mente sapendo di mentire. La tendenza degli italiani ad avere un cattivo rapporto con il fisco è nota, visto l'altissimo tasso di evasione. Allora io dico: perché non fare come già avviene in molti altri Paesi - penso agli Stati Uniti - in cui il cittadino viene messo in condizioni di essere in contrasto di interessi con il notaio o l'idraulico? Si tratta di una precondizione necessaria per abbassare le aliquote. Il mio gruppo aveva presentato anche un emendamento».

Insomma lei propone una lotta a tutto campo al sommerso.

«L'Unione Europea parla del 20%, il Fondo Monetario del 30%. Facciamo che la verità sta in mezzo, anche se sono convinto che fra i rivoli del sommerso c'è di più. Lei sa cosa significa su un Pil di tre milioni di miliardi di vecchie lire il 25% di sommerso? Sono 750 milioni di miliardi. Ma a quanto pare applicarsi su questo argomento, che sarebbe la vera rivoluzione fiscale, è sempre troppo difficile. Eppure con questi numeri è quasi impraticabile poter mettere a punto una qualunque politica economica».

> Forzare il trattato di Maastricht? Col debito che ci ritroviamo è una scelta che non si può improvvisare E certo le tasse non si potranno comunque scorporare

Stando così le cose a quale soluzione è favorevole?

«A me sembrava si fosse raggiunto un equilibrio che prevedeva un mix di tagli all'Irap e di detrazioni per le famiglie».

Dunque è contrario ai tagli all'Irpef dal 2005.

«Io guardo alla situazione dell'economia italiana, ai numeri che le dicevo sul sommerso o agli ultimi dati sulla propensione al risparmio degli italiani. Siamo sicuri che un taglio all'Irpef dell'entità di cui si parla darebbe un vero sostegno ai consumi? Siamo sicuri che aiuterebbe i meno abbienti, nei confronti dei quali c'è invece urgenza di intervenire? E poi per cambiare quell'accordo bisogna parlare anche di ulteriori tagli alla spesa. Stamattina un collega in Transatlantico diceva "la politica sceglie, i tecnici trovano le risorse". Io mi rifiuto di ragionare su queste basi, come se le coperture fossero un fatto tecnico».

Infatti è un problema politico. An e il suo partito sono contrari a colpire il pubblico impiego, sud e pensioni. Forza Italia vede come fumo negli occhi il riallineamento delle aliquote sulle rendite finanziarie. Come andrà a finire?

«Come andrà a finire non lo so, è la domanda delle cento pistole. Io sono rimasto all'intervista di Fini di una settimana fa, quando diceva "meglio dire la verità agli italiani". La verità non può essere negoziata. Non è mica uno scandalo motivare il perché oggi non si può fare il taglio delle tasse dopo quello che è successo nel mondo negli ultimi tre anni».

Proprio per questo la tesi di molti è che il 3% fissato da Maastricht sia ormai un cappio al collo dell'Europa. Non è d'accordo?

«Anzitutto una scelta di questo tipo, con il debito pubblico che ci ritroviamo, non si può improvvisare. Bisogna fare una battaglia a Bruxelles. In secondo luogo non si può scorporare? Le spese per le grandi infrastrutture, ricerca, innovazione. Non certo le risorse per tagliare le tasse. Non scherziamo...»

Lei sarebbe contrario ad una battaglia politica in sede Ue per ottenere di più? Ieri il ministro Calderoli ha detto apertamente che "la riforma fiscale si fa abbattendo Maastricht".

«Non solo non ce lo permetterebbero mai, e farebbero bene visto - le ripeto - l'altissimo livello del debito pubblico italiano. In questi giorni qualcuno dimentica che ogni punto di interessi in più da pagare sul debito equivale a trentamila miliardi delle vecchie lire, quindici miliardi di euro, due terzi del saldo dell'attuale manovra. Scommetterei di più su una battaglia dura per evitare che in sede di ridefinizione dei parametri non passi un'operazione tutta a favore dei Paesi a basso debito come Francia e Germania».

Bruno Tabacci

Sandro Salmoiraghi

Salmoiraghi: per il rilancio le elemosine non servono

«Concedere a pioggia la riduzione dell'Irap sa di manovra elettorale mentre invece va sostenuto chi compete sul mercato mondiale»

intervista
Vanni Cornero

Un taglio dell'Irap in questi termini è un elemosina a cui non teniamo. Qui veramente bisogna capire quali obiettivi si vogliono perseguire: se si vuole fare una misura per spalmare questo beneficio su tre milioni di persone è un conto, ma se invece si vuol favorire un colpo di reni che faccia recuperare competitività alle piccole e medie imprese, bisogna fare qualcosa di diverso». Di interventi sull'Irap che facciano ricadere «a pioggia» gli effetti dei tagli Sandro Salmoiraghi, vicepresidente di Confindustria e presidente delle «Pmi», non vuol proprio sentire parlare e aggiunge: «In questo momento siamo schiacciati da fattori interni, come i nostri costi non più competitivi, ed esterni, come il supereuro che ci fa diventare carissimi rispetto al dollaro. Ecco perchè c'è bisogno di interventi seri, se si vogliono rilanciare le imprese italiane».

> Non credo che un taglio dell'Irpef avrebbe ricadute sulle aziende nazionali. Il punto è avere tra le priorità quelle imprese stabili che garantiscono occupazione e reddito

Che cosa vorrebbe dal governo in questo momento?

«Tante cose, ma se non ci sono soldi è inutile andare a chiedere quello che non c'è. Però quello che si può fare è dare un segnale importante alle aziende, soprattutto quelle esportatrici, che sono in maggiore difficoltà perché si confrontano tutti i giorni sui mercati internazionali».

Invece che succede?

«Succede che qui si va a beneficare microimprese con due dipendenti, aziende che operano ancora in un'area tuttosommato "protetta" in cui non si sente la competizione internazionale. In altre parole, diciamocelo chiaramente, qui si da una mano agli artigiani...a loro, ai professionisti, ai commercianti».

Ma, secondo lei, perché il governo si è mosso in questo senso?

«Io ritengo per ragioni puramente elettorali. Perché questi qui sono tre milioni e i piccoli imprenditori 150mila».

Mentre lei, dato che la borsa è vuota, vorrebbe un numero di beneficiari ridotto e ben definito?

«Visto che parla di numeri innanzitutto vorrei chiarire una cosa: queste aziende che arrivano a 180.000 euro di fatturato e a cui sono indirizzati i tagli non sono Pmi. Le piccole e medie imprese sono un'altra cosa, sono quelle che fanno girare l'export, che garantiscono continuità e occupazione».

In altre parole la parte virtuosa del nostro sistema produttivo?

«Sì, sono la parte virtuosa, ma in questo momento che ha le maggiori difficoltà, sia perché le imprese non sono sufficientemente strutturate verso l'export, sia perché sono di dimensioni ancora troppo piccole, sia perché hanno bisogno di innovare i loro prodotti. Insomma io credo che sia importante per un Governo stabilire l'obiettivo dove vuole arrivare, invece ho l'impressione che qui più che altro ci sia la visione di una ridistribuzione. Una specie di Irap che diventa un Irpef, perché si rivolge più che altro a soggetti singoli, alle persone, non alle imprese».

A proposito di Irpef, non crede che tagliarlo potrebbe contribuire a rilanciare i consumi e quindi le imprese?

«No, perché i consumi non sono produzione nazionale. Diciamocelo chiaramente: se ci sono 4000 container tutte le settimane che arrivano dalla Cina vuol dire che qualcuno la compera quella roba, quindi se io favorisco una diminuzione di Irpef e dò alle famiglie un più soldi da spendere, è brutto dirlo, ma probabilmente queste famiglie vanno a comperare il telefonino made in China e il televisore made in Japan».

Scelte dovute a maggior competitività, a miglior qualità di prodotto?

«Dovute ad una maggiore capacità di marketing dei nostri concorrenti e al fatto che in certi settori, come quelli dei telefonini o dei televisori abbiamo perso il treno perché non c'è più un produttore italiano. Ecco cos'è successo: le nostre imprese non hanno saputo reggere la concorrenza e sono sparite dal mercato. D'altra parte non possiamo nemmeno costringere i nostri consumatori a privilegiare il made in Italy, perchè l'Unione Europea ci sotterrerebbe se facessimo discorsi del genere. Comunque la realtà dei fatti è che una maggiore spesa delle famiglie con ogni probabilità non servirebbe a rilanciare l'industria italiana».

Quindi le risorse alle imprese?

«Direi alle imprese che più ne hanno bisogno per non combattere sul mercato mondiale con armi spuntate, che non lavorano in nero, che creano posti di lavoro. Altrimenti, se queste risorse si pretende di elargirle a tutto campo, tutto si riduce ad una manovra elettorale».

«SONDAGGIO» A PALAZZO CHIGI PER LASCIARE IL POSTO A MARONI

«Diventa ministro» Formigoni rifiuta l'offerta del premier

Finisce con un nulla di fatto il tentativo affidato a Gianni Letta
Il governatore pronto a correre per le Regionali con una sua lista

Gigi Padovani

Il sondaggio è stato affidato a Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: uno scambio alla pari, con Roberto Formigoni al Welfare, al posto di Roberto Maroni, destinato a succedergli al Pirellone come candidato di tutta la Casa delle libertà. Ma il governatore della Lombardia ha risposto picche ed è rientrato a Milano con l'intenzione sempre più certa di andare avanti per la sua strada: dopo aver allargato la maggioranza della Regione a un ex pci miglioristà ed ex sindaco di Milano come Pietro Borghini, dopo aver tentato di costruire un «correntone» azzurro che guarda al centro, ora è pronto a lanciare la sua lista per le Regionali 2005. E se con lui non ci sarà la Lega, pazienza. La giornata romana di Formigoni è dunque finita con un nulla di fatto, e anche se il suo staff istituzionale smentisce ogni ricostruzione «politica», parlando di incontro già fissati su temi specifici con i ministri Pisanu e Alemanno, a contare sono stati quei 45 minuti passati a Palazzo Chigi con la sua cravatta grigia».

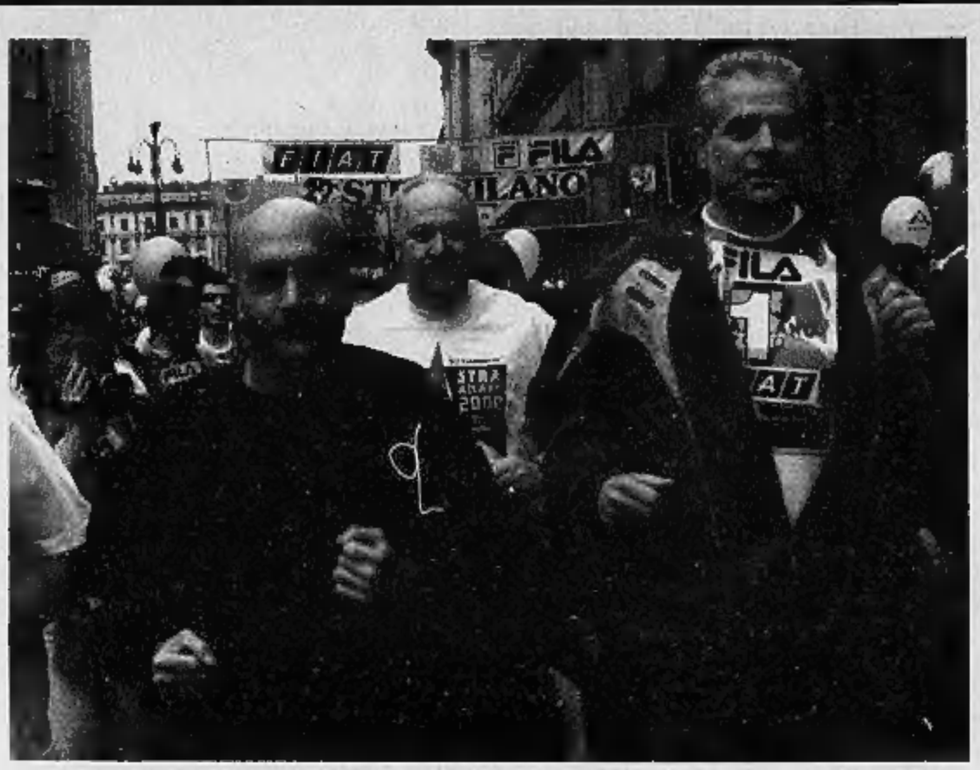
Il Cavaliere d'altra parte non se l'è sentita di chiedere direttamente a Formigoni un ingresso nel governo a un anno e mezzo dalle elezioni politiche. Tramite Letta, ha voluto però adempiere all'impegno che aveva preso con Bossi in clinica, a Brissago. «Tu vuoi la Lombardia? - aveva detto il premier al leader leghista -. Non ti assicuro niente, però posso chiedere a Roberto se vuole fare qualche cosa d'altro, il ministro del Welfare o delle Politiche Comunitarie».

Gli uomini di Formigoni - nel silenzio del presidente - sono convinti che la Lega abbia chiesto la Lombardia per avere in realtà il Veneto (e infatti il governatore forzista Giancarlo Galan ieri si è affrettato a dire di non saperne niente e di voler tirare dritto), e spiegano che in realtà dovrebbe essere il Carroccio a preoccuparsi per la scelta del leader ciellino: se vince le elezioni (come sono sicuri di farel sarà la vera dimostrazione, con l'appoggio di An e Udc, che si può fare a meno del partito di Bossi. Maurizio Lupi, deputato lombardo di Forza Italia tra i più vicini al governatore, spiega: «E' giusto che la Lega chieda più visibilità nelle tre Regioni del Nord, ma la può avere sulle tematiche federaliste per le quali si batte. Non può ottenerla con le vecchie logiche partitocratiche: un posto a te e uno a noi. Semmai, dovrebbero capire che il presidente più "leghista" di tutti è proprio Formigoni, che ha perseguito un modello innovativo e ora vuole andare alla verifica degli elettori».

La macchina di Formigoni è già in movimento per il voto 2005. E la consapevolezza dei sondaggi disastrosi per Forza Italia ha spinto ad accelerare il progetto di lista del presidente. Una soluzione alla quale stanno pensando anche Sandro Biasotti in Liguria e Enzo Ghigo in Piemonte. Mentre a Milano anche il braccio di ferro tra il sindaco Albertini e Formigoni - da una parte - e il coordinatore regionale di Forza Italia, Paolo Romani, continua. E' uno dei cinque che dovrebbe lasciare il partito per «doppio incarico» (essendo presidente di commissione parlamentare), ma una cena a Roma la scorsa settimana con Berlusconi, Bondi e Cicchitto non ha risolto la situazione, lasciando anche questo nodo da sciogliere. Con la piena irritazione di Roberto Formigoni, che ormai vede i suoi destini ben distinti da quelli del premier e dal suo governo.

L'aria respirata ieri a Roma, nel pieno marasma di una manovra ancora da chiudere e di un rimpasto senza alcuna certezza, ha convinto il governatore milanese a tornare nel suo regno con un solo imperativo: «tirare dritti». Lo sostiene il neo assessore regionale alla casa, Borghini: «Sono in giunta su espressa richiesta di Formigoni e condivido l'idea di allargare le basi politiche dal suo progetto. Il presidente vuole diventare l'interprete di un neo-riformismo lombardo, attraverso una operazione che culturalmente guarda più al futuro che al passato».

Il che, tradotto, potrebbe significare la netta alternativa dell'asse Formigoni-Borghini a quello Tremonti-Bossi. Anche se lo stesso assessore ex comunista replica: «Non la vedo così, anche perché con Giulio ho un retroterra culturale comune, in fondo viene dall'area riformista e socialista... In realtà, il progetto di Formigoni è il più adeguato al paese: parte dalla Lombardia, ma non si fermerà qui». E infatti, al rientro del governatore a Milano, qualcuno dei suoi ha commentato così la visita a Palazzo Chigi: «E' andato a scegliere l'arredo per il 2012».


Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni con il sindaco di Milano Gabriele Albertini alla Stramilano

L'azzurro Maurizio Lupi «Ma perché il Carroccio non capisce che è lui il più leghista di tutti?» Il neo assessore Borghini (ex sindaco Pci a Milano) «Ha un progetto di riformismo lombardo che sa guardare al futuro, per questo ora sto con Roberto»

LE POLEMICHE SUL TG4

Fede: voglio essere ubbidito

■ «Il direttore del Tg4 Emilio Fede usa il tg per aggredire la parlamentare dei Ds Gloria Buffo che si era permessa di criticare l'altrettanto dura aggressione che Fede aveva condotto in diretta contro la sua giornalista Anna Migotto». Lo afferma il capogruppo Ds in commissione di Vigilanza Rai, Giuseppe Giulietti. Fede risponde: «Migotto ha solo ottenuto vantaggi da me e dall'azienda. Nonostante il mio divieto, due settimane fa ha mandato in onda l'esecuzione di 12 nepalesi in Iraq. Ora mi ritrovo in onda l'uccisione di un iracheno a opera di un marine».

NUOVO PROGETTO DI BERTINOTTI ALTERNATIVO ALLA FEDERAZIONE DI DILIBERTO CON STRADA, FOLENA, MUSSI, ZANOTELLI

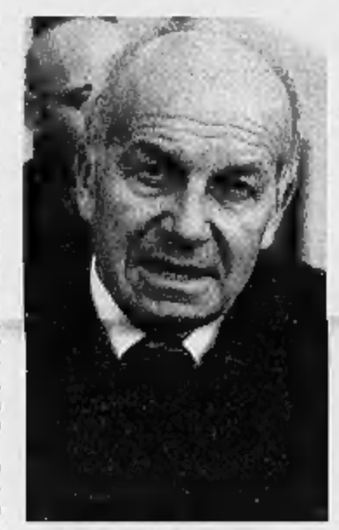
E ora anche la sinistra radicale vuole la sua Fondazione

Fabio Martini
ROMA

NELL'IMMAGINARIO della sinistra italiana le Fondazioni sono sempre state oggetti polverosi. Roba da socialdemocratici tedeschi, con la loro misteriosa "Ebert". Ma il tempo cambia anche i più coriacei e così - dopo la dalemiana "Italiani Europei" - anche all'estrema sinistra è spuntata la tentazione di creare un laboratorio culturale, un centro-studi, un luogo nel quale possano misurarsi Fausto Bertinotti e Alex Zanotelli, riviste della galassia cattolica e di quella movimentista, outsider come Gino Strada e Rossana Rossanda, personaggi del Correntone Ds come Fabio Mussi e Pietro Folena. L'idea è quella di creare una vera e propria Fondazione della sinistra radicale. Il primo mattone per quel partito della Sinistra alternativa che a parole tutti vogliono ma che poi non si fa mai?

Presto per dirlo, anche perchè lo stesso progetto della Fondazione è ancora in costruzione. Da due mesi ci stanno lavorando - coperti da un inconsueto riserbo - una decina di personaggi di mondi così diversi che ancora non si è riusciti a trovare un accordo soddisfacente per tutti. Ma l'idea è questa: riunire in un'unica sala, a metà dicembre, personaggi che si conoscono ma non si sono mai incontrati tutti assieme e "lanciare" in quella occasione il progetto della Fondazione.

Il convegno è stato fissato per il 12 dicembre, ma potrebbe slittare al 9 gennaio perché l'ala movimentista, quella più politica e le riviste promotrici devono ancora affinare diversi dettagli. Del progetto è stato informato anche Romano Prodi, assicurandolo che l'operazione è «dentro la Gad» perché l'obiettivo è quello di dotare la sinistra dell'Alleanza di un robusto centro di elaborazione culturale.


Fausto Bertinotti

Tutto nasce, una volta ancora, da Fausto Bertinotti, negli ultimi due anni il leader che ha provato più di altri di innovare a sinistra. La scorsa estate, in uno di quei documenti che leggono soltanto i dirigenti di partito (le Tesi per il Congresso che si terrà a Rimini in febbraio) al capitolo 14 il segretario di Rifondazione aveva scritto: «La sinistra alternativa si costruisce col fare, fuori da ogni tentazione di recinto-blaggio dei ceti politici, dei partiti che stanno a sinistra del Listone». Traduzione dal politichese: a Rifondazione non interessa la Federazione della sinistra proposta da Oliviero Diliberto, segretario del detestato Pdci. Ma alcune settimane fa, una sortita ambigua di Bertinotti («Più che cambiare noi contenitore, potremmo confluire noi in un contenitore diverso») era stata interpretata come un invito alla sinistra Ds a lasciare la Quercia. Grande gelata sul progetto-Fondazione, poi Bertinotti ha precisato: «Una scissione sarebbe insensata, il contenitore al quale penso è un luogo organizzato entro il quale possano stare, forze politiche e movimenti», «un laboratorio unitario e plurale».

Ma poichè l'iniziativa nasce lungo l'asse Bertinotti-Correntone ds alle riunioni preliminari non sono stati invitati uomini del Pdci, i cui rapporti con Rifondazione restano pessimi. Da mesi del progetto stanno discutendo, tra gli altri, gli uomini più fidati di Bertinotti (Franco Giordano e Alfonso Gianni), don Tonio Dall'Olio, portavoce di Pax Christi; il direttore di "Aprile" Aldo Garzia, il verde arcobaleno Paolo Cento e il ds Pietro Folena, rappresentanti di diverse riviste. Tutti abbottonatissimi. La vera difficoltà è riuscire ad integrare i movimenti cattolici con la galassia politica. Alex Zanotelli, il personaggio più carismatico del pacifismo cattolico, ha confermato di voler «ascoltare», senza promuovere «iniziative politiche». Ma Alfonso Gianni, braccio destro di Bertinotti, resta ottimista: «Le difficoltà non mancano mai. Stiamo lavorando e, quando le avremo, daremo nostre notizie».

PRESENTATO DA NESI

Un libro in ricordo della figura di Riccardo Lombardi

ROMA. Un libro «Per una società diversamente ricca». Scritti in onore di Riccardo Lombardi» per ricordare la figura dello statista, una delle figure più originali e significative della storia del movimento socialista italiano. A presentarlo, ieri, Nerio Nesi, presidente dell'associazione nazionale Riccardo Lombardi, insieme ai curatori del volume Andrea Ricciardi e Giovanni Scirocco, in un incontro al quale hanno partecipato anche Giorgio Ruffolo e Alessandro Roncaglia. Nesi ha ricordato l'importanza e il valore dell'immagine di Lombardi che «rinasce continuamente come una coerenza da riscoprire, come una storia da riannodare, conferendole un senso sempre nuovo».

Ruffolo ha ricordato la sua vivacità, il suo fascino. «Non avrebbe amato questo genere di manifestazioni - ha spiegato - perché era un uomo schivo, spigoloso ma profondamente appassionato, teso a capire e non a piangere sul latte versato». Ruffolo lo ha definito «una specie rara: per lui la politica era una questione esistenziale». Roncaglia ha elogiato il senso del socialismo e del riformismo di Lombardi che si è concretizzato nella sua teoria delle riforme di struttura: una serie di principi di intervento pubblico il cui successo dipendeva dalla loro necessaria integrazione. «Questo - ha sottolineato - è stato il suo desiderio di migliorare la società ritenendo che potessero divenire un effettivo programma di governo». Tra i successi di questa strategia delle riforme Roncaglia ha ricordato «il tentativo di dare al Paese un governo del territorio, con la legge urbanistica, la nazionalizzazione dell'industria elettrica, l'affermazione della centralità della scuola pubblica». [r. i.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Chiabert
Lo annunciano la moglie Carla i figli Claudio con Adriano, Paolo con Cristina, i nipoti Marco, Sarah, Elisa. Funerali sabato 20 ore 10,30 parrocchia S. Giacomo - Beinasco. Rosario venerdì 19 ore 20,30 in parrocchia.
— Beinasco, 17 novembre 2004.

Il Personale del Dipartimento Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda del Politecnico partecipa al dolore del professor Paolo Chiabert per la scomparsa del caro PAPA'.
— Torino, 18 novembre 2004.

E' mancato
Luciano Alpe
ex albergatore di Borg. Giagli
Lo annunciano la moglie Wanda, la figlia Lauretta con Giuseppe e Ilaria, fratelli e amici tutti. Funerali venerdì 19 novembre 2004 ore 15 nella parrocchia di Condove.
— Condove, 18 novembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Della Valle
Lo annunciano i figli Anna con Thoby e Shaira, Giancarlo con Paolo e Manuela e parenti tutti a esequie avvenute.
— Torino, 18 novembre 2004.

Partecipano al dolore i cugini Gianchino Bonamico.

Partecipano al dolore Jenabai e famiglia Thobani.

E' mancato
Giovanni Coraglia
di anni 70
L'annunciano la moglie Franca, i figli Attilio con Elena, Paolo e parenti tutti. I funerali venerdì 19 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Salmour, partendo dalla Casa di Riposo Villa Smeralda di Salmour.
— Salmour, 18 novembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia De Marinis in Fiorenza
di anni 76
Con grande dolore lo annunciano il marito Vittorio, la figlia con Paolo, l'adorata nipote Ilaria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario prof. Livigni e a tutto il personale medico e paramedico della rianimazione dell'Ospedale S. Giovanni Bosco. Funerali sabato 20 novembre alle ore 9,30 nella parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello, 37).
— Torino, 18 novembre 2004.

E' mancato all'affetto della moglie Renata, dei familiari, degli amici il
prof. Bonifacio Palumbo
Funerali presso parrocchia S. Alfonso 18 novembre, ore 9,30.
— Torino, 18 novembre 2004.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

E' mancata
Maria Rivazio ved. Girardi
di anni 92
La nostra cara mamma che amavamo tanto ci ha lasciati per raggiungere papà. Lo annunciano i figli Giulio, Gaspare, le nuore e gli adorati nipoti unitamente alla sorella Rosangela, alla cugina Renata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Norma che l'ha seguita con tanto affetto e dedizione. I funerali avranno luogo sabato 20 c.m. alle ore 9,30 nella Parrocchia Sant'Anna. Santo Rosario venerdì 19 alle ore 19 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 2004.
O.F. Boggio Dino snc tel. 011/852685.

I nipoti Carla e Alberto con Franco, Maria, Mariella, Ornella, Donatella ed Enrica sono unitiin Giulio e Gaspare e alle loro famiglie nel ricordo della cara zia MARIA.

Adriana, Ermanno, Rita sentitamente partecipano.

Famiglie Rudino, Borgnino, Turatti, commosse partecipano.

Soci, Amministratori e Maestranze della Fidat Srl partecipano al dolore dell'Ing. Giorgio Bertello e famiglia per la scomparsa della madre
Angela Comelli ved. Bertello
— Torino, 18 novembre 2004.

Alessandra Paolo e Vittorio sono vicini a Giorgio, Giuliano e Giancarlo.

La cognata Giorgina, i nipoti Carla e Silvana, partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita della cara
Angela Comelli ved. Bertello
— Buenos Aires, 18 novembre 2004.

Gli Amici e Colleghi dei Dipartimenti di Fisica e dell'Infn di Torino partecipano commossi al dolore di Vittorio De Alfaro per la perdita del figlio
Federico De Alfaro
— Torino, 18 novembre 2004.

Adriana, Alberto e Massimo Giovannini si uniscono commossi al dolore di Vittorio e famiglia per la perdita del figlio FEDERICO.

Ha concluso questa vita nella forma
Pier Luigi Rampa
Adorato papà e meraviglioso compagno di vita ti accompagniamo, tenendo saldo nel cuore il tuo ricordo e ti lasciamo libero. Claudia con Giugi e Pally, Giulia e Paolo, Anna con Valentina e Mauro, Ilario e Enrico. I funerali avranno luogo sabato 20 novembre alle ore 9,30, parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 18 novembre 2004.

Il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, lo Staff e tutto il Personale dell'Arpa Piemonte commossi partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'amico e direttore tecnico
dott. Pier Luigi Rampa
— Torino, 18 novembre 2004.

Un ultimo saluto al nostro caro amico
Pier Luigi Rampa
Gianfranco Deriu
Carmine DiCristo
Filippo Giordano
Cosimo Golia
Paolo Marino
Luigi Preziosi
Nicola Santovito.
— Torino, 18 novembre 2004.

Il Presidente Giorgio Gilli, l'Amministratore Delegato Paolo Romano, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci della Smat S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Pierluigi Rampa
Direttore Tecnico dell'Arpa Piemonte
— Torino, 18 novembre 2004.

PIER LUIGI, anima di grande generosità e amore verso gli altri, siamo felici di averti avuto come amico, Nicoli e Giuliana.

La sorella Pinuccia con Primo, la nipote Stefania con Stefano annunciano con infinito dolore la perdita di PIER LUIGI

Uniti a Claudia e alle ragazze gli amici di sempre Franca, Anna, Nico, Simone, Saverio, Antoine, Renata, Ezio, Graziella.

Partecipano al dolore di Claudia e famiglia per la scomparsa del caro PIER LUIGI gli amici del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl 1:
Gianni Buratti
Giovanni Campolo
Serafino Chiarelli
Rosa D'Ambrosio
Lino Ferrara
Franca Garabello
Andrea Genetti
Annalisa Lantermo
Margherita Meda
Antonio Motso
Roberto Pogolotti
Roberto Remondino
Massimo Sibour.

Ciao mio grande maestro, mio carissimo amico, Luisa Marini con Edoardo, Carla e famigliari tutti piange il
dott. Pier Luigi Rampa
e abbraccia tutta la sua famiglia.
— Torino, 18 novembre 2004.

Walter Vescovi partecipa al dolore di Claudia.

Ciao caro PIER LUIGI. Simona ed Enrico, Elena ed Alberto, Barbara e Giorgio, Fiammetta e Roberto.

I cugini Rampa, Mirone, Stafferi, Bosi partecipano commossi al dolore di Claudia, Giulia, Paola, Valentina e Ilaria.

Giusto e Chiara partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Rampa.

Vincenzo e Barbara Patti con i fratelli della ditta Itap si uniscono al dolore della signora Rita, dei figli e dei familiari tutti, per la perdita del loro caro signor
Mario Zucchetti
— Lumezzane, 19 novembre 2004.

Titolari e Collaboratori della Ditta Emer Srl partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Mario Zucchetti
— Collebeato (BS), 18 novembre 2004.

Ermanno e Carla Baroli partecipano al dolore della famiglia Zucchetti.

Alberto e Maria piangono il loro caro amico MARIO e sono vicini a Rita, Elena, Carlo. Partecipano Riccardo e Simona.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Pochettino
di anni 65
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, genero e nipotino. Funerale 19 novembre ore 9,30 a Rivalta, Parrocchia SS. Pietro e Andrea.
— Rivalta, 18 novembre 2004.

E' mancato
Giovanni Dappiano (Giancarlo)
anni 68
Lo annunciano la moglie Paola e il figlio Giancarlo. Funerali sabato 20 ore 11,30 parrocchia «S. Alfonso».
— Torino, 17 novembre 2004.

Dopo mesi di sofferenza è mancata
Franchina Montauti
di anni 84
Ne danno il triste annuncio il figlio Massimo, la sorella Giorgia e parenti tutti. Un pensiero riconoscente alla cara amica e «nipote» Betty Cismondi per l'affettuosa vicinanza e il continuo concreto sostegno. Si ringrazia la signora Isabella Baldassarre per l'assistenza prestata con grande gentilezza e professionalità. Per orario funerali telefonare dopo ore 11 Impresa Genta 011/273.40.01.
— Torino, 18 novembre 2004.

E' mancato
Domenico Doglione (Feracaval)
anni 77
L'annunciano: la moglie Lucia Destefanis, i figli: Anna Maria e Mario con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 20 c.m. alle ore 10 in Duomo.
— Carignano, 19 novembre 2004.
O.F. Baravalle Carignano.

E' mancata
Caterina Fumagallo ved. Pozzati (farmacista)
anni 85
L'annunciano: la figlia Iva con Caio, Luisa e Andrea. Funerali in Carignano sabato 20 c.m. alle ore 15 in Duomo.
— Carignano, 19 novembre 2004.
O.F. Baravalle Carignano.

Gli amici del Rotary Club di Carignano partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Balocco
La cattiveria e la perfidia delle persone che ci hanno separato non potranno mai cancellare il bene che ci siamo voluti. Ti porteremo sempre nei nostri cuori tua figlia Maria tuo genero Filippo il tuo nipotino Nicolò.
— Torino, 18 novembre 2004.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro
Ferdinando Moscone
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 3 dicembre alle ore 18,30 nella Parrocchia San Benedetto Abate.
— Torino, 19 novembre 2004.

ANNIVERSARI

1951 2004
cav. Luigi Grimaldi
Ci manchi tanto.

1995 2004
Giovanni Mangini
Struggente nostalgia. Laura.

2001 2004
Maria Ferraris ved. Valente
Sei sempre nei nostri cuori, mamma. Tua figlia.

2003 2004
Maria Baldo ved. Maina
Mamma speciale. Rivoli 20 novembre ore 18 parrocchia San Bernardo.

1911 2004
Lidia Coggiola Gerbino
Vivi sempre nel mio cuore. Gino.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ■ Dom. e festivi 18,30-20

COSÌ DOPO PRODI

I DUE TERZI DEI DEPUTATI HANNO VOTATO A FAVORE

Europarlamento, via libera alla nuova Commissione

Barroso: alla Concorrenza avrei preferito Monti, all'Italia ho detto anche dei no

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

Quando sul tabellone luminoso dell'aula, accanto ai «sì», appare il numero 449, Manuel Barroso abbraccia la sua vice Margot Wallstroem. Tutti i neocommissari applaudono subito seguiti dai parlamentari. Si chiude così, tra strette di mano e scambi di congratulazioni, il più travagliato dei voti di fiducia della storia della Ue, ritardato di un mese, quasi, dopo il ritiro della prima squadra deciso per evitare una bocciatura che sarebbe stata clamorosa. Ma gran parte delle tensioni, ormai, sono alle spalle. Anche i 149 «no» e le 82 astensioni sono ampiamente nei margini delle previsioni. Anzi, rispetto ai 413 voti ottenuti in luglio come presidente designato alla successione di Romano Prodi, il nuovo capo dell'esecutivo ha guadagnato consensi. E il suo primo commento è entusiasta: «E' un risultato meraviglioso. I due terzi dei deputati hanno votato a favore della Commissione che esce più forte da questa vicenda».

Anche i giudizi dei suoi sostenitori e dei suoi avversari guardano più al futuro - e alla necessità di un rapporto costruttivo tra Commissione e Parlamento - che alle polemiche delle ultime settimane. Il primo a felicitarsi con Barroso è proprio il capogruppo socialista, Martin Schulz, che tanto lo aveva attaccato. Tra gli italiani, Massimo D'Alema conferma la sua «valutazione critica» soprattutto per la presenza nel collegio della contestata olandese Neelie Kroes alla Concorrenza. Lapo Pistelli, della Margherita, spiega con argomenti simili l'astensione della sua componente, in contrasto con il «sì» del gruppo democratico-liberale. Il suo collega Enrico Letta fa gli auguri a Frattini che «rappresenterà degnamente l'Italia». Antonio Tajani, di Forza Italia, sottolinea che il successo di Barroso è stato netto. La più critica è la verde Monica Frassoni: «Abbiamo votato contro perché il suo microscopico rimpasto era inaccettabile».

Ma il Barroso-bis, ormai, è passato. Oggi riceverà anche la ratifica dei governi e, da lunedì, sarà nel pieno delle sue funzioni. Il nuovo presidente della Commissione ha già annunciato che martedì sarà a Bruges, nell'aula magna del Collegio d'Europa, da dove lancerà il suo programma. E che il primo impegno sarà il vertice Ue-Russia di giovedì prossimo all'Aja. Manuel Durao Barroso elenca questi appuntamenti con la soddisfazione di chi è riuscito a scrivere la parola fine a una storia che era diventata scomoda. Con un risultato superiore alle aspettative, anche se il suo 66 per cento di voti a favore non ha superato il record del 68 per cento che aveva ottenuto Romano Prodi nel settembre del 1999. Statistiche a parte, Barroso ha recuperato la sua tradizionale sicurezza. E si è tolto anche qualche sassolino dalle scarpe quando, per l'ennesima volta, gli è stato chiesto perché ha ceduto alle pressioni dell'Olanda per mantenere la signora Kroes, perché non ha saputo dire anche qualche «no» ai governi.

Rubando il mestiere ai giornalisti che lo interrogavano, Barroso ha ricostruito un vero e proprio retroscena in tre tempi delle trattative sui nomi dei commissari. Primo tempo: alla Concorrenza il presidente designato avrebbe preferito Mario Monti. Dice Barroso: «Ricordate? Lo avevo detto anche pubblicamente che Monti sarebbe stato un eccellente commissario, ma il governo italiano non ha voluto designarlo. Ha seguito un'altra strada, come aveva il diritto di fare». Secondo tempo: il balletto del portafoglio della Giustizia. Dice ancora Barroso: «Ho insistito molto con il francese Jacques Barrot perché lo accettasse. Era la mia prima scelta perché è un giurista. Soltanto dopo il suo rifiuto, l'ho proposto a Buttiglione che era l'unico altro commissario designato ad avere una formazione giuridica generale, umanistica ed europea».

Infine il terzo tempo: quello dei «no» detti all'Italia. «Chi vi dice che non ho rifiutato dei nomi? Adesso posso raccontarlo: ho detto dei no anche al governo italiano prima della designazione di Frattini del quale sono molto contento perché è un eccellente giurista». Barroso non rivela a chi ha detto di no. Nel convulso, ma breve, toto-nomine seguito al ritiro di Buttiglione, circolarono i nomi di Giulio Tremonti e di Letizia Moratti. E se di quelli si è davvero trattato, una possibile lettura dei «no» di Barroso potrebbe essere trovata nella sua volontà di non aprire un maxi-rimpasto che avrebbe finito per mettere in discussione anche Neelie Kroes. A Barroso serviva una personalità in grado di guidare il dicastero Giustizia, libertà e sicurezza. E non poteva essere che Franco Frattini.

Il presidente della Commissione europea Barroso

D'Alema conferma la sua «critica» per la presenza della contestata olandese Neelie Kroes

PARLA FRANCO FRATTINI, NEO COMMISSARIO PER GIUSTIZIA, LIBERTÀ E SICUREZZA

«Governare l'immigrazione battere le discriminazioni»

«La privacy deve diventare obiettivo forte anche a livello europeo Contro il terrorismo in comune archivi e formazione delle polizie»

intervista
Emanuele Novazio

inviato a STRASBURGO

IL suo primo impegno, Commissario Frattini? «Dare concretezza al Piano europeo per la sicurezza, la cosiddetta strategia de L'Aja, già al Consiglio europeo di metà dicembre. Di fronte al terrorismo internazionale non possiamo perdere tempo», risponde l'ex ministro degli Esteri. Perchè, dice a La Stampa, nella prima intervista da Commissario europeo per Giustizia, libertà e sicurezza, «bisogna parlare di terrorismo in una strategia sempre più europea e sempre meno intergovernativa: per una strategia di prevenzione e reazione ci vuole più Europa. Senza dimenticare naturalmente che per vincere la sfida del terrorismo serve anche una risposta politica, il dialogo fra culture e fra religioni».

La sua prima sfida?

«La sicurezza, con piani scadenzati nel tempo: all'inizio del 2005 presenterò la "road map" per realizzare una cooperazione fra polizie e la protezione delle frontiere esterne dell'Unione europea. Entro la prima metà dell'anno prossimo presenterò un'Agenzia europea, con una propria sede e una propria direzione. Penso poi a strategie di partenariato con i Paesi terzi per governare l'immigrazione con un approccio difensivo ma equilibrato. Il che vuol dire pensare all'accoglienza degli immigrati e lottare contro chi ne mette a repentaglio la vita».

L'immigrazione, appunto. Come intende affrontare questa sfida?

«Precedendo, non inseguendo i flussi migratori. Governare l'immigrazione presuppone una ricognizione adeguata delle possibilità di impiego. Il che significa ascoltare le esigenze delle imprese, avere un quadro dei settori nei quali l'immigrazione è necessaria e su questa base orientare i flussi».

I suoi piani contro la discriminazione?

«Intendo trasformare l'Osservatorio per i diritti fondamentali e contro il razzismo in un'Agenzia europea; è una grande sfida anche il Parlamento mi ha incoraggiato».

La giustizia è un'altra sfida: come intende agire?

«Ci vuole un accento forte sulle garanzie, la libertà, la riservatezza. La privacy deve diventare anche a livello europeo un obiettivo forte. Si deve abbandonare l'aspetto repressivo: accanto alle reazioni ci vuole un'accelerazione sulle garanzie».

Par di capire che il suo settore esprima una grande domanda d'Europa...

«Precisamente. È il settore in cui l'Europa è veramente necessaria e indispensabile. Altrimenti la risposta sarebbe debole: la politica dell'emigrazione per esempio non sarebbe affidata al governo dei flussi. Per quanto riguarda il terrorismo, Europa significa mettere in comune informazioni e formazione delle polizie. Senza un impegno comune nella giustizia avremmo un'Europa attiva nel mercato ma poco attiva nel proteggere i diritti. Il mio portafoglio è arrivato a maturità: fra l'altro i finanziamenti sono più che raddoppiati, a conferma dell'importanza che ha per l'Europa».

È pronto a mettersi in conflitto con il governo italiano, se Roma terrà un atteggiamento poco conforme alle direttive europee?

«Il mio compito non dovrà essere conflittuale. Il presidente Barroso mi ha invitato, in una lettera molto bella, a essere il migliore ambasciatore dell'Europa nel mio Paese. Avrò rapporti istituzionali con il governo italiano per difendere e fare avanzare l'interesse dell'Europa. Il mio impegno vale naturalmente per tutti gli Stati: se ci saranno Paesi con comportamenti pericolosamente non in linea con l'Europa, il mio ruolo mi imporrà di segnalarlo».

Ritiene che Buttiglione sia stato discriminato?

«Non sono nelle condizioni di commentare. Noto piuttosto che il dibattito politico ha portato a una crescente qualificazione del Parlamento e della Commissione, a una crescita democratica delle istituzioni europee. Sottolineo, contemporaneamente, che in questo processo di crescita la libertà delle idee e dei principi va tutelata in Europa».

Pur approvando la fiducia alla Commissione Barroso, il Parlamento ha espresso perplessità per l'attribuzione del delicato portafoglio della Concorrenza all'olandese Neelie Kroes, in sospetto di conflitto d'interesse...

«Mi è proprio il voto favorevole del Parlamento, che garantisce alla Commissione una legittimazione democratica che non ha riscontri in passato, mostra che il compromesso operato da Barroso è accettabile per una larga maggioranza degli eurodeputati. Il Parlamento ha esercitato una funzione di controllo, poi ha compreso che lo sforzo del presidente della Commissione era stato brillante».

Oltre che ambasciatore del suo Paese in Europa dovrà esserlo anche nei confronti dei cittadini europei, molto spesso lontani dall'Europa e dalle sue istituzioni. Come intende agire?

«Utilizzando gli strumenti della consultazione: consultazione della società civile e degli attori istituzionali. Non limiterò la mia azione alle stanze della Commissione e del Parlamento ma promuoverò grandi inchieste di base: un'azione importante, per esempio, sul tema integrazione degli immigrati. Un'altra azione decisiva per guadagnarsi la fiducia dei cittadini è prevedere scadenze certe: realizzare l'Agenzia per il controllo delle frontiere esterne entro il termine stabilito significherà dimostrare che la Commissione opera per gli interessi della collettività».

Sta rientrando a Roma, dove incontrerà il suo successore alla guida della diplomazia italiana, Gianfranco Fini. Che cosa gli dirà?

«Che sono assolutamente convinto di una cosa: procederà secondo la linea di continuità che ha permesso all'Italia di ottenere notevoli successi in politica estera. Fini ha partecipato ai lavori della Convenzione europea con idee concrete per migliorare gli articoli del testo costituzionale. Sono certo che nello stesso spirito agirà al vertice della Farnesina: a partire dal suo primo impegno internazionale, la Conferenza sull'Iraq della prossima settimana a Sharm el Sheikh».

Il neo commissario europeo Franco Frattini

> Se ci saranno Paesi con comportamenti non in linea con l'Europa il mio ruolo mi imporrà di segnalarlo

DOPO IL CASO DEL VOLO SPECIALE STRASBURGO-ROMA E NONOSTANTE LA RIFORMA CHE LIVELLA GLI STIPENDI

Eurodeputati tra lauti benefit e fantasiosi privilegi

UN seggio al Parlamento europeo a Strasburgo «è meglio che vincere la lotteria». La battuta è del quotidiano statunitense *Herald Tribune*, come conclusione di un'inchiesta. E tra i fortunati, gli eurodeputati italiani sono al top della classifica, anche se dopo lunghe trattative, il Parlamento di Strasburgo ha finalmente approvato un nuovo statuto che ha introdotto come principale novità il livellamento degli stipendi. Una novità che per gli italiani significa un taglio del 20%. E così tutti i parlamentari europei, a prescindere dal loro Paese di provenienza, percepiranno la stessa retribuzione mensile: 8500 euro, la metà dello stipendio corrisposto ad un giudice della Corte di Giustizia europea. Un bel guadagno per chi, come gli spagnoli, percepiranno 1361 euro, per non parlare degli ultimi arrivati, come i polacchi con appena 564 euro.

La riforma lascia comunque invariato l'intricato sistema dei benefit. Oltre allo stipendio, quindi, tutti gli eurodeputati potranno continuare a contare su 14.400 euro all'anno come diaria per la partecipazione alle sedute, 3385 euro al mese per le attività collaterali, 9756 euro al mese per gli assistenti e 3.000 euro all'anno per spese varie. E proprio il fronte degli assistenti quello che spesso ha sollevato polemiche. Anche recentemente. Non è passata inosservata la decisione del leader della Lega Umberto Bossi di mandare a Bruxelles il figlio Riccardo e il fratello Franco.

Senza dimenticare i rimborsi per le spese di viaggio da casa verso Strasburgo o Bruxelles e viceversa (rimborso di un biglietto aereo in business class, comunque si viaggi, perchè si basa sul chilometraggio, quindi non importa quale mezzo si è usato). Pieno di fantasia si è rivelato Cirino Pomicino, eurodeputato Udeur, che ha chiesto al governo italiano un «volo speciale» per Strasburgo per gli eurodeputati «vista la carenza dei collegamento con la città alsaziana». L'iniziativa, a «carattere sperimentale», «non è però gratuita - precise Pomicino - perchè ogni deputato dovrà rinunciare alla metà del rimborso eseguito dal Parlamento europeo».

I Parlamentari europei, per ottenere le laute indennità corrisposte dall'amministrazione di Lussemburgo del Parlamento europeo, hanno un impegno a Strasburgo per quattro giorni al mese per 11 mesi durante le sessioni plenarie e per due giorni al mese per 10 mesi durante le miniplenarie che si tengono a Bruxelles. Certo l'eurolavoro non si esaurisce lì, ma forse la battuta di «Herald Tribune» ha qualche appiglio. (st. cam.)

I DUE PAESI CELEBRANO IL CENTENARIO DELL'«ENTENTE CORDIALE»

Chirac e Blair amici ma non troppo

Il Presidente francese a Londra, l'Iraq divide ancora

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

E' ancora così cordiale l'«entente» anglo-francese, di cui Chirac è venuto a celebrare il centenario? Era la domanda sulla bocca di tutti, ieri a Londra, specie dopo che il presidente francese, alla vigilia della sua visita ufficiale, aveva dichiarato alla Bbc che a suo parere la guerra in Iraq ha dato una mano al terrorismo e dunque ha reso più pericoloso il mondo. Mentre da alcuni ambienti diplomatici filtravano commenti sconsolati sullo stato delle relazioni tra i due Paesi, ieri i rispettivi leader hanno voluto presentare un fronte unito, promettendo di mettere una pietra sopra alle loro divergenze e lavorare insieme per ripristinare la stabilità in Medio Oriente. La regina, che ieri sera ha ospitato Chirac al castello di Windsor, ha similmente dato prova di tatto cambiando per l'occasione il nome della «Waterloo Room», in modo da evitare di ricordare al presidente la batosta subita da Napoleone. Per una volta nella sua storia, la sala è diventata «Music Room» e ha ospitato gli attori del musical «Les Miserables» per una rappresentazione di gala in omaggio a Chirac.

Agli occhi della stampa britannica le cortesie e la pompa di rito - come la guardia d'onore, che in mattinata aveva accolto sotto la pioggia il presidente francese al Foreign Office - non hanno comunque dissimulato le tensioni ancora irrisolte tra Blair e Chirac: sulla guerra in Iraq, soprattutto, ma anche sull'intera questione dei rapporti con l'America e sul ruolo dell'Europa. Alcuni giornali avevano appena finito per parlare di una «entente» assai poco «cordiale», anche per alcuni commenti espressi l'altro giorno da Chirac ad alcuni giornalisti, secondo cui Londra in realtà ha guadagnato poco o nulla dalla relazione speciale con gli Stati Uniti.

Non c'era però traccia di queste osservazioni, ieri, durante la conferenza stampa congiunta, nella quale i due leader hanno fatto di tutto per mettere l'accento sulla collaborazione e sull'amicizia tra Francia e Regno Unito. Blair ha detto: «Sulla questione dell'Iraq, credo che le nostre divergenze all'epoca del conflitto siano ben note. Ma stiamo entrambi lavorando sulla risoluzione 1546 delle Nazioni Unite e vogliamo vedere un Iraq stabile e democratico». Le discussioni sull'Iraq probabilmente sono state tese mentre, come Blair ha voluto sottolineare, le due parti concordano sul programma nucleare di Iran e Nord Corea, sui Balcani, sul programma di difesa europeo e sulla Costa d'Avorio.

Entrambi hanno insistito sul loro impegno a ricucire lo strappo provocato dal conflitto iracheno. Chirac ha sottolineato che l'«Iraq è l'unico terreno di divergenza» fra i due Paesi, aggiungendo: «Non confondiamo un'amicizia stabile e durevole, la comprensione e il rispetto reciproco, con le nostre rispettive posizioni sull'Iraq. Queste non vogliono dire che i nostri rapporti siano in questione». Si ritiene che Blair tenga molto a coinvolgere la Francia nella ricostruzione dell'Iraq.

In un'intervista con la Bbc l'altro ieri sera, il presidente aveva detto: «Ci saremo per la ricostruzione, per aiutare con le risorse militari e di polizia di cui un nuovo Stato ha bisogno», ma ha escluso l'invio di truppe francesi.

Il ruolo che Londra ha scelto per sè come tramite tra l'Europa e gli Stati Uniti resta un problema molto delicato, nelle relazioni tra i due Paesi. L'altro giorno Blair aveva paragonato la sua posizione a quella di un equilibrista su un filo altissimo, e qualcuno ha notato che i commenti fatti da Chirac alla vigilia della visita ufficiale avevano dato un bello scossone a quel filo. Alla Bbc il presidente francese aveva dichiarato: «Fino a un certo punto, l'uscita di scena di Saddam Hussein è stata positiva. Ma ha anche provocato reazioni, quali la mobilitazione di uomini e donne dell'Islam, che hanno reso il mondo più pericoloso. Non c'è dubbio che ci sia stato un aumento del terrorismo e che una delle sue cause sia la situazione in Iraq. Non sono affatto sicuro che si possa dire che il mondo è più sicuro».

L'«entente cordiale» era nata nel 1904 per migliorare i rapporti diplomatici tra la Gran Bretagna e la Francia. Oggi, a detta di molti osservatori, le rivalità coesistono accanto alle cose in comune. Lo stesso Chirac, l'altro giorno, aveva parlato delle relazioni tra i due Paesi come di un «amour violent». Un amore violento.

GRUPPO SUNNITA: ATTACCHEREMO I SEGGI ELETTORALI

Falluja, scoperto il covo di Al Zarqawi

■ BAGHDAD. Scoperto a Falluja dalle truppe americane il quartier generale di «Al Qaeda in Iraq», il gruppo militante guidato dal terrorista giordano Abu Musab Al Zarqawi. Alcune riprese tv girate da una troupe della Cnn al seguito dell'esercito Usa hanno mostrato i soldati muoversi all'interno di un imponente edificio con colonne di calcestruzzo e un enorme cartello con la scritta in lingua araba «Organizzazione Al Qaeda» e «Non c'è nessun Dio ma Allah e Maometto è il suo messaggero». All'interno dello stabile, i militari hanno trovato documenti, vecchi computer, taccuini, fotografie e copie del Corano. Ma, soprattutto, diverse buste di nitrato di sodio, che può essere usato per produrre esplosivi, e alcuni cadaveri. Le autorità irachene hanno riferito che Al Zarqawi, con altri leader della guerriglia, è fuggito da Falluja prima dell'assalto americano. Intanto, in una dichiarazione apparsa su un sito Web, il gruppo sunnita «Ansar al-Sunna» ha minacciato attacchi contro i candidati e gli elettori in vista delle elezioni di gennaio. Il gruppo, responsabile di molti rapimenti di occidentali e di attacchi contro le truppe della coalizione, ha lanciato un appello agli iracheni affinché disertino le elezioni degli «infedeli»: «I mujaheddin faranno forti attacchi contro i centri elettorali perché sono siti infedeli... Chiediamo a tutti di ubbidire a Dio e non recarsi ai seggi». [e. st.]

LE PAROLE DEL DISACCORDO

■ **GUERRA IN IRAQ**
«Londra ha dato il suo appoggio, ma io non ho visto molto in cambio. Non sono sicuro che, al momento, sia nella natura dei nostri amici americani ricambiare favori in modo sistematico».

■ **VERTICE 2003**
«All'epoca avevo detto a Tony Blair: "Abbiamo posizioni differenti sull'Iraq, la tua posizione dovrebbe almeno rivelarsi di qualche utilità. Cerca di ottenere in cambio il rilancio del processo di pace in Medio Oriente"».

■ **MONDO MULTIPOLARE**
«Io sono per una visione storicamente, inevitabilmente multipolare, in cui Stati Uniti, Europa, Cina, India e America latina si contenderanno le influenze e dovranno imparare a convivere».

■ **EUROPA**
«Io penso che l'Europa debba fungere da contrappeso agli Stati Uniti. E vorrebbe poter contare, per questo, anche sulla Gran Bretagna in seno all'Unione Europea. Non sono però sicuro che, con l'America come si presenta in questi giorni, sia facile per chiunque, perfino per un britannico, fungere da onesto intermediario».

Il presidente francese Chirac a Londra passa in rivista la guardia d'onore davanti al Foreign Office

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMBIGUA EREDITA' DI ARAFAT

Abraham B. Yehoshua

Se dovessi riassumere in un'unica frase le mie impressioni sul defunto leadar direi che era animato da uno spirito infantile o maliziosamente giovanile, probabilmente all'origine del fascino da lui esercitato sui suoi connazionali. Tale spirito ha fatto di lui un simbolo e un'istituzione (malgrado non possedesse gli strumenti di governo necessari a far valere la sua autorità) in quanto incarnava una caratteristica dei palestinesi di cui ora però è arrivato il momento di liberarsi.

Non solo la sua bassa statura, gli indumenti bizzarri, gli atteggiamenti ridicoli e frenetici denotavano infantilismo ma anche il suo modo di esprimersi. Un esempio classico si è avuto forse di recente quando Arafat, nel rimproverare un giornalista che gli aveva posto una domanda imbarazzante, ha reagito così: «Stia attento lei, sta parlando a un generale. Io sono un generale». Il fatto che il leadar di un popolo, la cui posizione è estremamente più significativa di quella di un ufficiale dell'esercito, pretenda nei momenti di rabbia che gli si riconosca non il titolo di leader, di rivoluzionario o di combattente per la libertà ma quello di generale, può gettar luce sul suo carattere. Questa sua pretesa, le ridicole medaglie al valore appuntate sulla sua giacca, sono una fantasia infantile.

A cosa è dovuto questo atteggiamento puerile? Quali sono le sue cause? Per rispondere a queste domande occorre ripercorrere il cammino storico della formazione del popolo palestinese.

Per quattrocento anni il mondo arabo è stato dominato dall'impero turco. Le differenze fra i popoli sparsi nell'enorme distesa di territori che costituiva l'impero erano molto labili. Alla fine della prima guerra mondiale, nello spirito dell'autodeterminismo dei popoli già in atto in Europa a partire dalla seconda metà del diciannovesimo secolo, cominciò anche il risveglio nazionalista dei diversi gruppi etnici nel territorio arabo. Dopo un periodo relativamente breve di colonialismo britannico e francese, si formarono in Medio Oriente, con efficienza e rapidità, vari Stati, ciascuno con le proprie istituzioni e dei confini ben precisi: Egitto, Siria, Iraq, Giordania, Libano, Kuwait, Sudan e in seguito anche Tunisia, Algeria, Marocco e Libia. Solo la crescita dei palestinesi all'interno di questo contesto fu interrotta a causa dell'arrivo e dell'insediamento degli ebrei nel loro territorio nazionale.

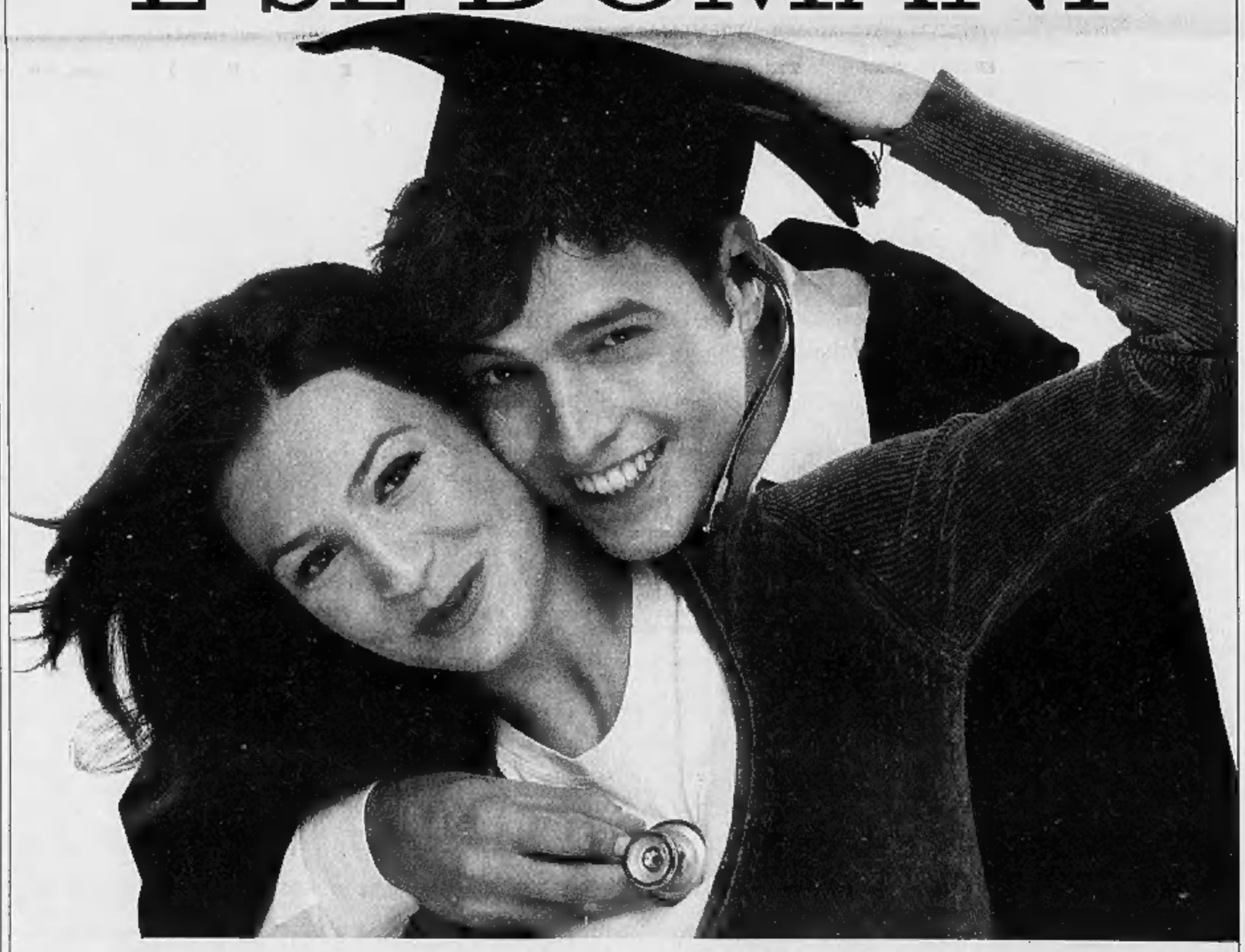
Sulle prime i palestinesi ritennero che i loro fratelli maggiori, i grandi e ricchi Stati arabi, li avrebbero aiutati a scacciare il debole embrione ebraico che aveva cominciato a svilupparsi tra loro. Dopo tutto l'equilibrio delle forze in campo era decisamente a favore del mondo arabo che aveva promesso di accorrere in aiuto del giovane fratello incappato in un guaio unico nel suo genere. Conseguentemente, anziché raccogliere le forze per lottare contro gli ebrei (che nel frattempo avevano rinsaldato la presa sui territori palestinesi), i locali si affidarono alla promessa araba di difendere i loro diritti nazionali. Ma nonostante la retorica esagitata e le dichiarazioni roboanti, le nazioni vicine non avevano alcuna intenzione di indebolirsi in una lotta contro il piccolo Stato sionista in cui vivevano ebrei sopravvissuti alla Shoah che combattevano con le spalle al muro (o meglio, al mare) con enorme determinazione, efficacia e l'appoggio morale di gran parte del mondo occidentale e persino comunista. I palestinesi, dal canto loro, delusi e frustrati, pretendevano invece una soluzione totale e senza compromessi: la cacciata di tutti gli ebrei.

Yasser Arafat, eterno profugo nato fuori dalla Palestina, incarnava la crescita nazionale interrotta, l'infantilismo in cui i palestinesi erano rimasti bloccati, le fantasie irreali, la rabbia costante nei confronti dei fratelli maggiori che li avevano delusi, il desiderio di ottenere l'indipendenza senza però poter garantire in modo responsabile concessioni e compromessi. Con rabbia e frustrazione crescenti Arafat cominciò a provocare gli Stati arabi nel vano tentativo di risvegliare in loro uno spirito rivoluzionario e di porlo al servizio della sua lotta. Un poco alla volta, come un bambino-adolescente abbandonato e deluso, incapace di riconoscere i propri limiti e la difficile realtà che lo circondava ricorse agli attentati terroristici suicidi come parte integrante della sua strategia nazionalista, con tutte le conseguenze tragiche che questa scelta ha comportato per gli altri ma in primo luogo per il suo popolo.

Dopo lo scoppio della devastante Intifada da lui iniziata dopo il fallimento dei colloqui di Camp David, un gruppo di leader e intellettuali israeliani, attivisti per la pace e rappresentanti della sinistra, si incontrarono al check-point di Aram, tra Ramallah e Gerusalemme, con alcuni esponenti della leadership e dell'intellighenzia palestinese. Nonostante noi israeliani muovessimo serie critiche alla politica e alla condotta morale del governo israeliano nessuno dei nostri interlocutori - docenti universitari e scrittori - osò pronunciare una parola contro Arafat e le sue decisioni deleterie. Allora, scherzando, in commento: «Vorrei potermi nascondere nelle vostre camere da letto e ascoltare cosa pensate veramente del vostro leader. Non è possibile che non abbiate critiche nei suoi confronti». I palestinesi si spaventarono all'idea che un israeliano potesse ascoltare i loro veri pensieri e naturalmente sorrisero con indifferenza.

Ora spero che dopo la morte di Arafat, alla fine del periodo di lutto, la società palestinese possa esaminare con maturità, razionalità e onestà il comportamento e i fallimenti del suo defunto leadar. Una valutazione critica e seria del suo comportamento problematico e infantile, causa di così tante tragedie per il suo popolo, è una condizione importante per una leadership più matura, che anziché accusare il mondo intero, analizzi la realtà e capisca a quali sogni rinunciare per alleviare la sofferenza dei suoi connazionali, a cui spetta un periodo di pace e tranquillità.

E SE DOMANI



E SE DOMANI INIZIA IL FUTURO CHE HAI SEMPRE VOLUTO? IN QUEL DOMANI C'E' AURORA.

Ovunque sarà il tuo domani, ci piacerebbe esserti vicino. Oggi, lo siamo con i nostri 2000 agenti. Per darti ogni giorno risposte efficaci e servizi concreti. Ma, soprattutto, per offrirti tutta l'esperienza Aurora; un'esperienza che nasce dall'unione di due grandi realtà assicurative come Meieaurora e Winterthur. Trovarci è facile; parlare con noi è semplice.
Domani, entra in Aurora: prenditi tutta la serenità che ti meriti.

Aurora ASSICURAZIONI
DOVE SENTIRSI SERENI
www.auroraassicurazioni.it

IL NUOVO SEGRETARIO DI STATO

Condoleezza Rice operata oggi per un fibroma all'utero ma già lunedì potrà riprendere il lavoro

■ Condoleezza Rice, consigliere per la Sicurezza nazionale della Casa Bianca, neodesignata segretario di Stato al posto del dimissionario Colin Powell, tornerà al lavoro lunedì, dopo l'intervento chirurgico che subirà oggi. Secondo il portavoce della Rice Sean McCormack, l'operazione, che avverrà in un ospedale di Washington, è una procedura «pochissimo invasiva»: il consigliere di Bush potrà essere dimessa sabato, dopo avere passato una sola notte ricoverata. In termini medici, la Rice subirà una embolizzazione per bloccare l'afflusso di sangue a un fibroma dell'utero. Il suo portavoce ha precisato che non si tratta di cancro e che «la vita della Rice non è in pericolo». La Rice non accompagnerà quindi il presidente Bush in Cile per il vertice dell'Apec, l'accordo di cooperazione economica Asia-Pacifico.

Condoleezza Rice

SAMUEL BILLISON ERA STATO NEI MARINE

Morto l'inventore del «Codice Navajo» utilizzato dagli Usa per messaggi cifrati nella Seconda guerra mondiale

■ Samuel Billison, membro del gruppo di marine Usa di origine Navajo che durante la seconda guerra mondiale propose di usare il proprio linguaggio nativo per trasmettere informazioni militari non interpretabili dal nemico, è morto per una crisi cardiaca. Lo ha comunicato la «Nazione Navajo», senza fornire la sua età. Il «Codice Navajo» venne adottato in diverse operazioni dalle forze militari Usa. Gli aeroplani diventavano «uccelli» nell'idioma navajo, le navi «pesci», le bombe «uova». Né tedeschi nè giapponesi riuscirono a capirci niente. Nel 2002 la vicenda venne raccontata nel film «Windtalker» del regista Yusen Wu. Tra le varie tribù indiane vennero scelti i Navajo perché la loro lingua appartiene a una famiglia linguistica priva di legami con qualsiasi idioma asiatico o europeo.

Una scena del film «Windtalker»

SHARON SI SCUSA TELEFONICAMENTE CON MUBARAK

Israele uccide tre guardie egiziane

A Gaza, i soldati le hanno scambiate per terroristi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Le relazioni fra Israele ed Egitto hanno attraversato ieri un duro test dopo che tre guardie di frontiera egiziane sono state uccise da un proiettile sparato da un carro armato israeliano nella zona di Rafah (fra la striscia di Gaza e il territorio egiziano), uno dei punti di conflitto endemico fra l'esercito israeliano e la guerriglia palestinese.

Di fronte alle immediate proteste dell'Egitto, secondo cui l'episodio rappresenta una violazione grave degli accordi di pace con Israele del 1979, il premier Ariel Sharon si è visto costretto a telefonare di persona al presidente egiziano Hosni Mubarak per esprimere profonde scuse. Ma l'episodio - unico nel suo genere in molti anni - è giunto nel posto sbagliato e nel momento sbagliato. Da mesi Israele insiste per una più attiva presenza militare egiziana nel tratto di confine vicino alla striscia di Gaza, allo scopo di prevenire il contrabbando di armi e munizioni per la intifada. Un atteggiamento più deciso da parte dell'Egitto su quel fronte - è stato detto a Gerusalemme - faciliterebbe ad Israele il ritiro da Gaza e in prospettiva consentirebbe alle sue truppe di ritirarsi dall' Asse Filadelfi, ossia dalle stretta lingua di terra che passa fra il territorio egiziano e la striscia di Gaza.

Ma dopo l' incidente di ieri, l'Egitto potrebbe rivedere la propria disponibilità a rafforzare i pattugliamenti. Nel frattempo si attende di conoscere se una missione in Israele del capo dell'intelligence egiziana generale Omar Suleiman prevista per i prossimi giorni avrà luogo, o sarà rinviata. Sulla ricostruzione dell'incidente si sono avute versioni diverse da parte israeliana ed egiziana. In una conferenza stampa a Tel Aviv il comandante israeliano del settore militare meridionale generale Dan Harel ha spiegato che l'episodio è iniziato verso le due di notte quando la vedetta di un fortino ha notato la presenza sospetta di tre palestinesi provenienti dal campo profughi di Tel el-Sultan (Rafah).

Harel ha spiegato è stato fatto intervenire un carro armato. «Per 40 minuti all'equipaggio del carro armato è stato spiegato qual era il loro obiettivo e una volta individuato è stato dato l'ordine di fare fuoco». Ma dopo la prima granata, la vedetta ha visto che i palestinesi fuggivano verso Gaza e ha compreso l'errore. «Subito abbiamo cessato il fuoco e abbiamo contattato le autorità egiziane», ha aggiunto Harel. Secondo il generale, la pattuglia egiziana si trovava a 200 metri dal tank, lungo il reticolato di confine, sul lato egiziano. Il commando palestinese era pure lungo il reticolato, alla stessa distanza, ma sul versante palestinese. Una delle possibilità è che uno dei comandanti israeliani della operazione, giunto poche ore prima sul posto, non conoscesse a sufficienza la topografia della zona.

Le informazioni israeliane sono state contestate da parte egiziana.

Discrepanze tra i due Paesi sulla versione dei fatti. Il Cairo: raffiche sulla pattuglia anche dopo il primo colpo

Secondo quanto ha appreso la televisione araba al-Jazeera, la pattuglia della guardia di frontiera egiziana era composta da sei militari, tre dei quali (Hani al-Subhi, Amir Abu Bakr e Muhammed Abdel Fattah) sono stati colpiti a morte. Tutti indossavano divise militari egiziane ed erano distanti dal carro armato non 200, ma 20 metri. Fonti egiziane hanno aggiunto che dopo la prima granata i soldati israeliani hanno sparato anche «un diluvio di proiettili», cosa che è stata smentita a Tel Aviv. Nella conferenza stampa Harel ha precisato che i dati da lui forniti non sono ancora definitivi perché il fortino dove è avvenuto l'incidente era ieri isolato per la presenza sul terreno di numerosi ordigni lasciati dal commando palestinese. Il generale ha aggiunto che proprio in quella zona vengono scavati numerosi tunnel per la trafugazione di armi dall'Egitto verso Gaza e che ieri uno di quei tunnel è crollato seppellendo alcuni palestinesi impegnati negli scavi. Almeno tre di loro sarebbero rimasti uccisi.

Nel tentativo di non compromettere la realizzazione del ritiro da Gaza - che dovrebbe inziare la prossima estate - Sharon ha dunque rapidamente telefonato a Mubarak. Anche i ministri israeliani degli Esteri e della Difesa hanno avuto colloqui con i loro omologhi egiziani. Proprio l'Egitto potrebbe svolgere un ruolo chiave nel dopo-Arafat: nelle prossime settimane ospiterà infatti al Cairo un delicato dialogo interpalestinese dedicato alla costituzione di una leadership unificata e alla sospensione della lotta armata, almeno fino alle elezioni nei Territori. Il presidente del Comitato esecutivo dell'Olp Abu Mazen avrà allora bisogno di tutto l'aiuto della diplomazia egiziana.

Due soldati egiziani di pattuglia lungo il confine con la Striscia di Gaza nello stesso punto in cui ieri tre militari sono stati uccisi per errore dagli israeliani

Bill Clinton arriva alla cerimonia di inaugurazione della Biblioteca con l'ex presidente Jimmy Carter

TRENTAMILA INVITATI A LITTLE ROCK, C'ERANO ANCHE KERRY, PERES, SHALOM, PRODI. BONO CANTA SOTTO LA PIOGGIA

Flirt tra presidenti alla Biblioteca di Clinton

I due Bush e Carter all'inaugurazione dell'archivio-museo, scambio di elogi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

E' stato un appello all'unità dell'America, il messaggio con cui l'ex presidente Bill Clinton ha inaugurato la Biblioteca che porta il suo nome a Little Rock, nello Stato dell'Arkansas, di cui è stato governatore. «Durante la recente campagna elettorale in alcuni momenti ho pensato di essere l'unico cui piacevano tanto George W. Bush quanto John Kerry - ha detto Clinton -. E' naturale che in America vi siano delle differenze, ma ciò che conta sono i valori che ci uniscono». Ricordando di aver dedicato i propri otto anni alla Casa Bianca a farsi portavoce tanto dei conservatori quanto dei progressisti, Clinton ha salutato il pubblico dicendo: «Oggi siamo tutti bianchi, rossi e blu», i colori della bandiera nazionale.

Sul palco accanto a lui c'erano la moglie Hillary e la figlia Chelsea e a prendere la parola sono stati prima gli ex presidenti, Jimmy Carter e Bush padre, quindi l'attuale inquilino della Casa Bianca. Anche George W. ha puntato su un messaggio tutto bipartisan, lodando la ripresa economica di cui Clinton fu artefice, rendendo omaggio al carattere determinato dell'ex First Lady, oggi senatore a Washington, a Chelsea - «perché è difficile essere degli adolescenti alla Casa Bianca» - e alla madre di Clinton. Fra le battute più apprezzate dal pubblico c'è stata quella con cui Bush padre ha ricordato la gaffe di aver guardato l'orologio durante il dibattito tv con Clinton 1992. Gaffe che, secondo molti, gli costò la presidenza: «Avevo capito che Bill era in vena, era una cosa che odiavo davvero».

La cerimonia si è svolta sotto una pioggia martellante, che però non ha scoraggiato un pubblico di almeno trentamila persone. C'erano anche John Kerry, Shimon Peres, il ministro degli Esteri israeliano Silvan Shalom, l'ex presidente della Commissione Europea Romano Prodi, oltre ai volti più noti dell'ex amministrazione Clinton, come Madeleine Albright e Sandy Berger. Proprio della crisi israelo-palestinese Clinton ha parlato per avanzare l'unica richiesta politica al presidente Bush: «Speriamo e preghiamo tutti affinché lei abbia successo nel portare la pace in Medio Oriente».

La biblioteca in acciaio e vetro, realizzata in quattro anni e costata 165 milioni di dollari, assomiglia a un grande rettangolo sospeso a mezz'aria sulle rive del fiume Arkansas: una sorta di terminal d'aeroporto, per evocare il messaggio di apertura al mondo degli anni Clinton. Costruita su trenta ettari di terra, contiene le repliche dello Studio Ovale e della sala del governo, insieme a un'esposizione di oggetti, fotografie e documenti che raccontano gli otto anni di presidenza senza tralasciare alcun momento, neanche lo scandalo Lewinsky e la battaglia al Congresso sulla richiesta di impeachment.

In un edificio separato, nella vecchia stazione di rifornimento Choctaw, troveranno posto 80 milioni di documenti, due milioni di fotografie e 80 mila oggetti, inclusi cinque sassofoni ricevuti in regalo alla Casa Bianca, la collezione di mazze da golf e un cartellone disegnato dal vignettista Gary Trudeau. «Tutti coloro che visiteranno la Biblioteca potranno ripercorrere gli otto anni di presidenza come se fosse un film - ha riassunto Hillary - entrando nello Studio Ovale, sedendo al tavolo delle riunione e viaggiando sulla stessa limousine nera».

All'inaugurazione hanno suonato Bono degli U2 e The Edge, che hanno scelto la canzone dei Beatles «Rain», pioggia. E anche l'ex presidente si è riferito alla terribile giornata invernale salutando gli ospiti con un «Benvenuti alla piovosa inaugurazione della mia Biblioteca».

TESTIMONIANZE

■ **CIMELI**
Quattordici sale di oggetti: gli abiti di gala di Hillary, i libri di Chelsea, la cuccia del gatto presidenziale, i ray-ban neri, cinque sassofini, 79 mila tra regali e manufatti

■ **L'ARCHIVIO**
Due milioni di foto, 80 milioni di documenti, 21 milioni di e.mail

■ **SIMULAZIONI**
Si può «fare» il segretario di Stato, sedendosi in una replica del Salone Ovale o della Cabinet Room

■ **IL PARCO**
Dodici ettari aperti al pubblico

«...tutto agli occhi appare vero ma nulla è come sembra...»

GIORGIO FALETTI

niente di vero tranne gli occhi

«Faletti ha fotografato lo stato d'animo, forse l'anima dell'America e della New York di oggi. E per dirlo ha avuto la strana, geniale idea di fare dei Peanuts le vittime metaforiche».

Antonio D'Orrico
Corriere della Sera, Magazine, 30/9/04

«Il meccanismo del thriller è impeccabile, Faletti dimostra di saper maneggiare un intreccio molto complesso e ricco di personaggi e ambienti diversi».

Corrado Augias
La Repubblica, 1/10/04

http://www.nientedivero.it

Baldini Castoldi Dalai *editore*
http://www.bcdeditore.it e-mail: info@bcdeditore.it

IL MINISTRO LA ESPONE IN TV, GIA' PROCLAMATO IL PRIMO SCIOPERO

Riforma della scuola in Francia Il ritorno dell'autorità

Si ripristinano la bocciatura, il dettato, l'apprendimento a memoria
Rivalutazione di latino e greco, del voto in condotta, delle punizioni

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Se uno dei più felici slogan del '68 fu «vietato vietare», quello che meglio riassume lo spirito del 2004 è al contrario «il est permis d'interdire», è permesso vietare. Se sarà felice o no lo vedremo. Ma certo ben riassume lo spirito della riforma della scuola francese presentata ieri sera in tv a «Cento minuti per convincere» (ognuno è condannato ai suoi «Porta a porta») dal ministro dell'Education Nationale François Fillon. Una riforma i cui connotati sono noti da tempo e anch'essi riassumibili in una formula: il ritorno dell'autorità.

Tradotto, ciò significa una serie di «ritorni»: la bocciatura decisa solo dagli insegnanti (oggi, salvo alla maturità, si decide di far ripetere una classe agli allievi quando i genitori sono d'accordo), la pratica sistematica del «dettato» (un classico della didattica perché in francese l'ortografia non è intuitiva come in italiano) e dell'apprendimento a memoria (le poesie), la rivalorizzazione del latino e del greco, il valore del voto di condotta, la punizioni individuali e collettive.

Ma anche l'apprendimento di una lingua straniera (non necessariamente l'inglese, come invece era stato proposto) fin dalla prima classe e la semplificazione delle prove di maturità (sei invece di dodici come oggi) per dare più valore alla valutazione del lavoro compiuto nell'anno. L'obbiettivo è che l'80% superi la maturità (oggi ci riesce solo il 65%) e il cento per cento degli alunni raggiunga i 16 anni uno «zoccolo comune di conoscenze», che è fatto di nozioni, ma anche del senso «repubblicano» delle regole del vivere comune. Oggi in Francia, ogni anno, tra i 60 e i 150 mila giovani abbandonano la scuola senza aver raggiunto nessun obbiettivo.

> Per la sinistra è solo conservatorismo che «dietro una pretesa didattica maschera brutali tagli al bilancio»

La sinistra (più quella culturale che quella politica, dal momento che anche il partito socialista ha da tempo aperto la sua «revisione» del '68) è all'attacco. Conservatorismo scolastico, commenta Libération, che dietro «una pretesa didattica maschera brutali tagli al bilancio». Il «riformismo» del governo, scrive il quotidiano di riferimento della sinistra, si traduce in un «salasso del servizio pubblico che non si osa dichiarare».

Fillon ha difeso l'impianto culturale della sua riforma che nasce, lusinga e si accompagna all'onda lunga di una nostalgia che è il segno più visibile dell'attuale stato dello spirito francese. Fin nel cinema dove il film «Les choristes» di Christophe Barratier (storia di un coro nel dopoguerra, in una classe dove regna una disciplina di ferro) è stato il più visto dell'anno e sarà il candidato nazionale all'Oscar. Fino ai reality show della tv, dove una specie di «Grande fratello» ambientato in una scuola dove valevano le regole degli Anni Cinquanta ha fatto il record di ascolti.

Per il ministro si tratta di rendere la scuola «più efficace, più giusta e più aperta». Ma anche più competitiva e più severa, con verifiche («rendez-vous» di valutazione) continue, che significa il ritorno dell'autorità dell'istituzione che si vorrebbe accompagnata al rispetto dell'autorità degli insegnanti: «All'interno degli stabilimenti scolastici tutti gli adulti devono incarnare l'autorità agli occhi degli allievi e dei genitori - ha detto il ministro -. Là dove non c'è autorità, ci rimettono i più deboli, socialmente e psicologicamente».

Il «dettato» è poi una vera ossessione francese e corrisponde alla difesa di una lingua sempre più in difficoltà, attaccata in casa e nel mondo dall'inglese, non soltanto. Su Le Monde s'è letta la testimonianza di un insegnante: «Ogni giorno si espande la lingua degli "Sms", siamo assediati da una specie di dialetto anglosassone, avanti di questo passo il latino e il greco saranno archeologia, il francese di Pascal e di Rousseau una lingua morta...» In banlieue già si parla un'altra lingua: abbreviata, rovesciata, fonetica, che del francese sembra una lontana parente. Si chiama «verlan».

Risorgerà la lingua di Voltaire nella riforma di François Fillon? Difficile dire. I sindacati, naturalmente, sono già all'attacco perché dietro i grandi principi la riforma del governo chiede due ore di lavoro in più alla settimana agli insegnanti per rimpiazzare gli assenti. In cambio offre il 25% in più di stipendio nelle ore supplementari e promette centocinquantamila posti in cinque anni. La risposta, in francese corrente, è stata la proclamazione del primo sciopero: è per il 7 dicembre. Poi si vedrà.

LA CITTA' AL BUIO, SOSPESI TRENI E METRO'

Brucia una centrale elettrica a Madrid

MADRID. Fumi neri hanno oscurato per ore il cielo di Madrid. Un incendio è divampato ieri nel primo pomeriggio nella centrale elettrica a Cerro de la Plata, provocando a catena la disconnessione automatica di altre centrali, con un blackout di proporzioni enormi: 250 mila persone sono rimaste al buio senza corrente elettrica, traffico in tilt, linee dei treni locali e della metropolitana interrotte. Due persone sono rimaste lievemente ferite. In serata luce e traffico su rotaie sono stati ripristinati. Secondo il sindaco della capitale, Alberto Ruiz-Gallardón, si è trattato di un incidente, ma la Direzione generale dell'Industria ha voluto aprire un'inchiesta: è il terzo incidente di questo tipo avvenuto a Madrid dall'inizio dell'anno. E l'ultimo dei tanti blackout elettrici - circa 25 - segnalati in varie parti della Spagna negli ultimi dieci anni

SI TEME UN OMICIDIO A SFONDO RAZZISTA

Ucciso ad Anversa un giovane ebreo

Maria Maggiore
BRUXELLES

Moshé Yitzchak Naeh aveva ventiquattro anni e già cinque figli. Come molti ebrei del famoso quartiere dei diamanti di Anversa, portava lunghe basette a boccoli e il cappellone nero tipico degli ortodossi, arrivati nelle Fiandre molti secoli fa e installatisi nella capitale mondiale del diamante come commercianti e diamantieri. Lui, Moshé, era un religioso di origini britanniche, segretario del rabbino della sinagoga situata nella Mercatorstraat. Era, perchè ieri pomeriggio è morto in ospedale dopo che qualcuno gli ha sparato un colpo a bruciapelo in testo. L'assassinio del giovane, insieme alle minacce di morte recapitate al ministro della Giustizia e ad altri esponenti del mondo politico belga, fanno adesso tremare il piccolo Regno. Come si temeva, l'ondata d'odio musulmana, che sta infiammando la vicina Olanda, ha invaso ora anche il Belgio.

> Un colpo di pistola a bruciapelo alla testa
> Esclusa la rapina
> In una lettera minacce di morte al ministro della Giustizia

La morte di Moshé Naeh è ancora avvolta nel mistero più assoluto. Il giovane ebreo è stato trovato in una chiazza di sangue da alcuni passanti, la notte tra mercoledì e giovedì. All'inizio hanno pensato a un incidente stradale. Poi la polizia ha individuato la ferita da arma da fuoco alla testa. Subito la corsa disperata all'ospedale di Sint-Vincentiusziekenhuis. Ieri pomeriggio il decesso. Nel frattempo nessun testimone, nessuna pista privilegiata. Gli inquirenti e le autorità ebraiche della capitale fiamminga si guardano bene dal formulare delle ipotesi, prima di trovare qualche riscontro su un' eventuale pista antisemita nell'uccisione del giovane. Ma il timore crescente tra la gente di Anversa è che si tratti proprio di un attacco simbolico a un ebreo. Tutto finora lo fa pensare: il colpo di pistola ravvicinato, la vittima, un religioso conosciuto e apprezzato dalla comunità ebrea di Anversa, il fatto che i soldi che aveva in tasca non sono stati presi. L'aria che tira nelle Fiandre. Già lo scorso giugno un gruppo di studenti ebrei era stata aggredita da alcuni arabi all'uscita dalla scuola. Uno era stato pugnalato alle spalle, riuscendo, per fortuna, a cavarsela. Gli aggressori, quella volta erano stati individuati, aumentando il risentimento fiammingo verso gli immigrati.

Anversa vanta infatti il primato - oltre a quello dei diamanti - della città più a destra del Belgio. Il 34,4% della popolazione vota per il Vlaams Blok, il Blocco Fiamminga xenofobo e nazionalista, da tre giorni convertito in Vlaams Belang (Interesse Fiammingo), per salvare le apparenze e il futuro politico, da una condanna per razzismo della Corte Costituzionale. Gli ebrei di Anversa, circa 20 mila persone, ben integrate tra la popolazione, votano in gran parte per il Vlaams.

E intanto il governo liberal-socialista Verhofstadt comincia seriamente a preoccuparsi del fenomeno Theo Van Gogh. Dopo l'uccisione del regista olandese, due settimane fa, una senatrice belga di origini marocchine, ha ricevuto una minaccia di morte attraverso una telefonata anonima. Mimount Bousakla, questo il nome della senatrice socialista eletta ad Anversa, ha criticato nei giorni scorsi la mancanza di una chiara condanna dell'omicidio di Van Gogh, da parte delle autorità musulmane in Belgio.

Inoltre, in passato, la Bousakla aveva criticato la folta comunità musulmana residente in Belgio, «ripiegata su se stessa» e caduta in pratiche poco tollerabili, come il matrimonio forzato e la condizione di sottomissione delle donne arabe.

Ma ieri, per concludere una giornata nera, è arrivata anche una lettera «di morte» alla ministra della Giustizia Laurette Onkelinx. E in serata un Consiglio di crisi si è riunito per valutare la situazione.

Le Ricerche di Personale Qualificato de **LA STAMPA**

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

La consociata italiana di un consolidato gruppo industriale di rilevanza internazionale operante nel settore della componentistica auto ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE DI STABILIMENTO

Per la posizione, che risponde direttamente alla Direzione Generale della Società, desideriamo individuare candidature in possesso di una preparazione di base a livello di laurea in ingegneria, di una buona conoscenza della lingua inglese, di età intorno ai 38/40 anni e di consolidate e qualificate esperienze nella conduzione di strutture produttive caratterizzate da problematiche di fabbricazione di grandi serie e assemblaggi. Spiccata sensibilità alla gestione economica e all'ottimizzazione dei costi industriali, abitudine all'utilizzo dei più moderni sistemi di organizzazione della produzione, capacità di confrontarsi con tematiche di qualità e di organizzazione dei processi in ottica di innovazione tecnologica, attitudine al lavoro di gruppo, a ragionare per obiettivi e a condurre in modo efficace le risorse dedicate completano i requisiti. Le condizioni economiche e professionali previste sono in grado di soddisfare candidature qualificate. **La sede di lavoro è TORINO.** *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10056) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10056s@praxi.com o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi (Aut. Min. Rich.) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Il nostro Cliente, una società multinazionale leader mondiale nella progettazione e costruzione di beni ad elevato contenuto tecnologico, ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Il ruolo comporta la gestione e l'organizzazione in autonomia di tutte le attività tipiche del supporto segretariale di direzione dell'Amministratore Delegato e del suo team: gestione agenda e contatti direzionali, organizzazione viaggi e meeting, archivio e documentazione. Il profilo ideale è caratterizzato da una precedente esperienza di almeno 5 anni in un ruolo di assistenza di direzione o, comunque, di supporto segretariale ed amministrativo all'interno di società multinazionali o in contesti fortemente orientati al cliente. **È essenziale una perfetta conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata,** unita alla padronanza dei principali strumenti di office automation. Risulteranno inoltre determinanti l'abitudine al contatto con l'esterno, sia con interlocutori direzionali che con clienti, doti di riservatezza e disponibilità a orari flessibili. Completa inoltre i requisiti una laurea breve in discipline non tecniche (preferibilmente Amministrazione Aziendale o Lingue). *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10058) corredato di fotografia con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10058s@praxi.com o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi (Aut. Min. Rich.) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Primario gruppo industriale italiano con circa 2000 dipendenti in Italia ed Europa e 500 milioni di euro di fatturato, per il proprio stabilimento sito a nord di Torino operante nel settore metalmeccanico, ricerca:

OPERAIO MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
cui affidare la manutenzione di importanti impianti produttivi a ciclo continuo

Il candidato ideale è un tecnico di età intorno ai 30-40 anni che ha maturato una qualificata e comprovata esperienza in posizioni analoghe. Si richiede la buona conoscenza di impianti automatizzati, PLC e motori c.c. L'azienda è in grado di venire incontro alle esigenze delle candidature più qualificate. *La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex art. 13 dlgs 196/2003 sono a cura della società cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV tramite posta (Rif. SI 10057) o via e-mail si10057s@praxi.com) allegando il consenso al trattamento dei dati. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali precisazioni. La comunicazione ex art. 9 comma 2 e 3 del dlgs 276/2003 è consultabile sul sito www.praxi.com (Aut. Min. Rich.)*
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE - Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10135 TORINO

Il nostro Cliente è un'importante realtà commerciale presente con unità di vendita su parte del territorio nazionale; nell'ottica di un attento programma di potenziamento delle proprie strutture ricerca:

RESPONSABILE ALLESTIMENTO PUNTI VENDITA

Per ricoprire con successo la posizione i Candidati devono aver acquisito una pluriennale esperienza nella progettazione commerciale e nell'allestimento di punti vendita della Grande Distribuzione in ruoli di piena responsabilità o immediatamente subalterni. Saranno prese in considerazione anche candidature non pienamente rispondenti ai requisiti professionali richiesti ma che abbiano ricoperto consolidati incarichi tecnico-direttivi e/o commerciali presso la G.D. e abbiano partecipato attivamente all'allestimento di negozi/strutture distributive. L'inquadramento contrattuale e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva professionalità del Candidato prescelto. *La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex art. 13 Dlgs 196/2003 sono a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (Rif. SI 10059) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail si10059s@praxi.com o posta prioritaria alla Praxi (Aut. Min. Rich.). Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali precisazioni. La comunicazione ex art. 9 comma 2 e 3 del Dlgs 276/2003 è consultabile sul sito www.praxi.com*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Importante Gruppo Multinazionale ricerca per propria sede in Buttigliera d'Asti

RESPONSABILE CUSTOMER SERVICE

Il/la candidato/a sarà responsabile di un gruppo di Customer Service e dovrà garantire la gestione degli ordini e del servizio alla clientela coordinandosi con le unità Logistica e Produzione. Richiedesi preferibilmente laurea, esperienza decennale in analoga funzione, buona conoscenza lingua inglese parlata e scritta e degli applicativi Microsoft Office. Età massima 35 anni.

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), possono inviare il proprio curriculum vitae con autorizzazione trattamento dati a: Fuchs Lubrificanti SpA Via Riva 16 14021 Buttigliera d'Asti.
e-mail: job@fuchslubrificanti.it

GasTurbineTechnologies SpA
corso Romania 661 - Torino
Parte di un Gruppo multinazionale del settore Power Generation
ricerca GIOVANI LAUREATI in INGEGNERIA
con disponibilità a trasferte all'estero
Gli interessati possono inviare il proprio CV a GTT@siemens.com

www.adecco.it

Adecco Ricerca per Azienda Cliente:

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE (Rif. RA012)
con decennale esperienza nel settore Co.Ge. maturata in realtà complesse.

ESPERTO IN SICUREZZA SALUTE AMBIENTE (Rif. ES012)
con significative esperienze maturate in realtà industriali e con approfondite conoscenze della legislazione. Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è ubicata a nord di Alessandria.

I candidati interessati possono inviare il curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a: ricerca.selezione1@adecco.it oppure via posta a Adecco, Via Cuneo 10B, 16152 Genova.

Le ricerche si intendono riferite a persone dell'uno e dell'altro sesso (art. 1 L. 903/77 e art. 8 D.Lgs. 196/00). I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito l'informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003). Aut. Min. 84/2001
Adecco RICERCA E SELEZIONE

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL tuttoLibri tempo Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Self
Tutto il Mondo del Fai da Te

Azienda leader nel settore FAI DA TE, nell'ambito di un attento piano di potenziamento volto ad adeguare le strutture allo sviluppo in atto

Ricerca per la città di Torino e le regioni Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia

GERENTI DI PUNTO VENDITA

Per ricoprire con successo la posizione i Candidati devono provenire da una significativa esperienza maturata nella conduzione di una moderna unità di vendita e devono possedere spiccata capacità organizzative, gestionali e di guida delle risorse umane.

CAPI SETTORE VENDITE

Con qualificata e pluriennale esperienza nella Grande Distribuzione, in possesso di competenze nella gestione commerciale e di capacità di conduzione del personale.

Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative verranno determinate unicamente dalla professionalità e potenzialità dei Candidati prescelti.

Gli interessati, ambosessi (L.903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato curriculum C.V., con allegato consenso al trattamento dei dati, per posta prioritaria.

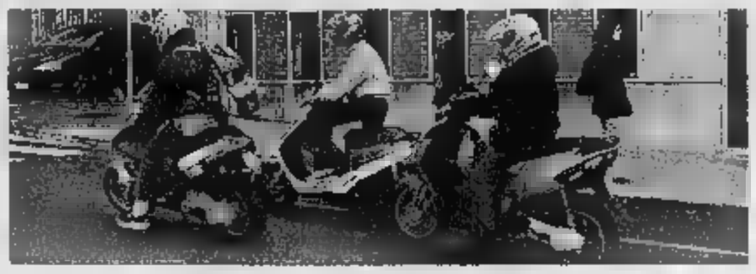
Le comunicazioni a sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n. 276, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.selfitalia.it.

SELF S. r. l. • Risorse Umane • Corso Sebastopoli, 39 bis 10134 TORINO

CODICE DELLA STRADA

Lunardi: «Patente ■ punti anche per i motorini» Tra 7 mesi «permesso ■ guida» obbligatorio per gli over 18

■ Ancora troppi incidenti sulle strade: via libera a esami più difficili per la licenza di guida e (secondo il progetto del governo) all'introduzione della patente a punti anche per i motorini. Malgrado la riduzione nel 2004 del numero degli incidenti (-14,5%), dei morti (-18,8%) e dei feriti (-17,9%), in strada gli italiani restano più indisciplinati degli altri europei e ogni giorno 282 automobilisti vengono appiedati per infrazioni [redacted] al volante (otto milioni di punti sottratti, 80% agli uomini, 20% alle donne) e si registra un boom ■ incidenti sulle due ruote. Così, da maggio 2005, attraverso i test informatici, l'esame per conseguire la patente diventerà più severo, efficace ■ trasparente. E il giro di vite riguarda anche i ciclomotori. Dal primo luglio 2005 scatterà l'obbligo del patentino per chi ha più di ■ anni ma non possiede la patente di guida.



Regole più severe per chi viaggia in motorino

IL DELITTO ■ MANFREDONIA

La zia ■ Giusy: «Aveva visto cose che non doveva vedere» Spunta l'ipotesi di una relazione con un uomo più grande

■ «Mia nipote è stata massacrata perchè ha visto cose che non doveva vedere»: secondo Lucia, [redacted] quindicenne uccisa il 12 novembre scorso a Manfredonia, è questa ■ chiave di lettura del giallo legato all'uccisione di Giusy Potenza. La donna ha parlato ieri dopo essersi raccolta in preghiera sulla tomba della quindicenne, dove ha portato un [redacted] di [redacted] bianche. Sulla tomba di Giusy ieri mattina amiche e studentesse dell'istituto Roncalli, frequentato dalla vittima, hanno deposto gerbere, rose e calle bianche. Intanto proseguono le indagini: ieri si è fatta strada l'ipotesi di [redacted] relazione segreta e di un incontro che avrebbe avuto Giusy con un uomo molto più grande di lei che l'avrebbe portata nel luogo dove poi la ragazza è stata uccisa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO: SIAMO DI FRONTE A UN'ILLEGALITA' POLITICA CRESCENTE

«Espropri proletari», arresto per chi ci riprova

Pisanu: identificate 80 persone, tra loro ci sono i leader dell'antagonismo

Francesco Grignetti

[redacted]

Guai ■ sottovalutare i nuovi «espropri proletari». Sulla china dell'illegalità si può arrivare molto lontano, fino alle violenze, alle gambizzazioni e agli omicidi. E' il monito del ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ieri al Senato. E dunque, in caso di nuovi episodi, si procederà all'arresto in flagrante. Ma con una postilla di buon senso. «Ogni volta che ciò risulti tecnicamente possibile. Naturalmente, in caso contrario, si dovranno individuare rapidamente i responsabili e deferirli all'autorità giudiziaria». [redacted] poi il ministero dell'Interno si trova a dover fronteggiare l'emergenza di Napoli. La ricetta di Pisanu è [redacted] stretta al codice penale. «I magistrati possono solo applicare le leggi. Allora, quando assisto a certe inopinate scarcerazioni, quando vedo che le teste dell'idra camorrista una volta recise tornano spesso al loro posto, non posso non interrogarmi sull'adeguatezza delle norme».

Il ministro chiede al Parlamento strumenti di maggiore severità. «Penso che ci si possa confrontare con realismo e sincero spirito unitario sulla durata della custodia cautelare, sul ripristino dell'arresto obbligatorio per determinati reati e [redacted] una [redacted] severità nei confronti della recidiva».

Violenza politica e violenza criminale, i due fronti aperti. Per i fatti del 6 novembre, quando ■ Roma un gruppone di Disobbedienti razziò un supermercato di periferia e una libreria del centro, portandosi via trentamila euro tra libri e Dvd, in particolare copie di «Farenheit 9/11» il film [redacted] Bush. [redacted] indagini svolte finora hanno condotto all'identificazione di ottanta persone, tra [redacted] alcuni dei più noti leader dell'antagonismo nazionale. E' stata trasmessa all'autorità [redacted]diziaria una prima dettagliata informativa di [redacted]to». Immediata la reazione di Nunzio D'Erme, il più noto tra i Disobbedienti: «Veniamo criminalizzati solo per aver segnalato un problema».

Nessuna tolleranza per gli espropriatori, però, perché la questione è seria. «Chi ricorda gli anni di piombo [redacted] può dimenticare il tragico equivoco di quanti chiamarono [redacted]rore politico la gambizzazione e l'assassinio. Oggi, in tempi fortunatamente meno sanguinosi, siamo tuttavia di fronte a un'illegalità politica crescente, a una violenza sempre più minacciosa, alla quale non possiamo in alcun modo concedere altri passi in avanti».

Quest'anno sono già undici gli episodi registratisi in varie città, da Cuneo a Mestre, Padova, Alessandria, Napoli, Bologna. Ora i fatti di Roma. «A tutti i violenti, e chi li sostiene, a chi definisce gli espropri proletari gesti belli ■ simbolici, e anche a chi in qualche modo li giustifica, dico che si tratta invece di atti incivili e illegali».

Concorda con il ministro, ovviamente, il centrodestra. Un po' meno il centrosinistra. Il senatore Massimo Brutti, Ds: «Dobbiamo guardarci dal rischio di gratificare un fenomeno che ha dimensioni assai limitate e che dobbiamo combattere con il massimo della durezza, con l'applicazione delle leggi, perché si tratta di reati». E Tommaso Sodano, senatore di Rifondazione: «Gli espropri proletari sono sbagliati, ma bisogna stare attenti a criminalizzare ogni forma di dissenso». Nelle stesse ore, [redacted] gruppo di parlamentari del centrosinistra s'incontrava con i protagonisti del 6 novembre. Paolo Cento, dei Verdi, ironizzava sull'ipotesi di a[redacted] ■ flagranza: «Pisanu forse dimentica la grande tolleranza del governo su abusi fiscali o edilizi o sui reati contro la pubblica amministrazione...». O Cesare Salvi, Ds: «Proposta abnorme in confronto a molti reati veri che restano impuniti».

Quanto all'emergenza-Napoli, il ministro è apparso quasi scorato: «Non ho certo alzato la voce per nascondere rassegnazione o paura, e neppure per lanciare allarmi generici. Ma [redacted] possiamo militarizzare la città». Attualmente c'è nella città di Napoli un agente ogni 110 abitanti. «Siamo prossimi a livelli di saturazione». La risposta dev'essere un'azione corale di istituzioni nazionali, [redacted] ministratori locali, società civile, mondo econ[redacted] e culturale. «Nessuno può pensare di affrontare e risolvere in termini di sicurezza e ■ ordine pubblico problemi che, invece, sono economici, sociali e civili. E nessuno può pretendere di trasformare capziosamente tali problemi in questioni di sicurezza e ordine pubblico, per scaricarli semplicemente sulle spalle del prefetto e del questore».

«A tutti i violenti a chi li sostiene e anche a chi in qualche modo li giustifica dico che invece si tratta di atti incivili»

«Se vedo inopinate scarcerazioni e alcuni camorristi in libertà non posso non chiedermi [redacted] le norme siano adeguate»

Un «esproprio proletario» in un supermercato di Napoli

IL DIRETTORE DEL SISMI

«Abbiamo rischiato un 11 settembre»

■ «Fare l'11 settembre italiano». Era l'obiettivo della cellula salafita che aveva progettato un attentato contro l'ambasciata italiana a Beirut. ■ quanto emerso nel corso dell'audizione del direttore del Sismi, Nicolò Pollari, ieri al Copaco. ■ bilancio dell'operazione grazie alla quale è stato sventato l'attentato è di 35 persone coinvolte, 12 arrestate e 8 ricercate o decedute. Tra i morti, oltre ad uno dei leader della cellula, Ismail al Khatib, anche un luogotenente ■ Al Zarqawi, [redacted]mad ■ Lubnani, [redacted] a Falluja durante i raid [redacted]. Dieci invece le persone [redacted] completamente identificate, perché indicate [redacted] di battaglia ■ soprannomi. [redacted] gli arrestati avrebbero confessato, ■ ■ loro dichiarazioni coinciderebbero perfettamente. Dall'indagine sarebbe inoltre emerso che ad organizzare l'attentato sarebbe [redacted] [redacted] rete ■ cellule salafite con basi in diverse zone del territorio libanese: Beirut, Tripoli (città omonima della capitale libica), Sidone ed altre. Due gli obiettivi organizzare attentati contro obiettivi occidentali e reclutare mujaheddin da inviare a combattere in Iraq. Dal lavoro del Sismi e dalle confessioni degli indagati sono inoltre [redacted] contatti degli estremisti con ■ Paesi europei, soprattutto del Nord Europa.

LA LEGGE FINI AL SENATO, LITE TRA I POLI

Un giro di vite sullo spinello

ROMA

Parte tra polemiche e reciproche accuse al Senato l'iter del disegno di legge del governo sulla droga, il cosiddetto «ddl Fini». La maggioranza, ■ primis An e Lega, lo considera «uno dei provvedimenti qualificanti della legislatura» e punta ad approvarlo in tempi brevissimi mentre l'opposizione, che [redacted] contrasta l'impianto «repressivo e antistorico» e ha presentato [redacted] ddl alternativo, chiede «una discussione ampia e argomentata». [redacted], dati sconvolgenti sulle coltivazioni di oppio nell'Afghanistan arrivano [redacted] un rapporto dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro ■ Droga e il Crimine. [redacted] 2004 le colture di oppio sono cresciute del 64%: un record nella storia del paese, che fa dell'Afghanistan il maggior produttore mondiale, con proventi derivati dalle esportazioni, pari a 2,8 miliardi di dollari, il 60% del Pil.

In commissione Giustizia a Sanità ■ Palazzo Madama la CdL accusa il centrosinistra di mettere in atto [redacted] ostruzionistiche, il centrosinistra ribatte puntando il dito sulle «solite tattiche alla Schumacher messe in atto al solo scopo di farsi propaganda elettorale». L'opposizione imputa alla maggioranza l'aver liquidato in soli 7 minuti due relazioni che riguardano bel 106 articoli, impedendo il dibattito: «Un ennesimo episodio di arroganza», davanti a uno dei problemi più seri del paese, lamenta il senatore verde Fiorello Cortiana.

■ centrosinistra sarebbe disponibile al dialogo [redacted] chiede che possa essere rimesso in discussione ■ testo. Cosa che la maggioranza rifiuta di fare. Il provvedimento sulla droga, approvato a suo tempo all'unanimità dal Consiglio dei Ministri, lo ritiene infatti «troppo necessario e urgente», in quanto è «in grado di dimostrare che sui valori la CdL è realmente alternativa al centrosinistra».

Nel merito, la distanza non potrebbe [redacted] più grande. Il ddl governativo [redacted] infatti la distinzione fra droghe leggere ■ droghe pasanti e punisce l'uso di tutte le droghe con sanzioni graduali che [redacted] dal ritiro dei documenti al carcere [redacted] uno ■ sei anni per i casi meno gravi. «Una linea che contrasta con quella che [redacted] prevalendo ■ Europa e funzionerà come un boomerang», accusa l'opposizione.

Il mercato della droga pesante intanto cresce e si avvicina all'Europa. Secondo il Rapporto dell'ufficio delle Nazioni Unite, mentre negli ultimi tre anni ■ produzione di oppio e cocaina ■ diminuita del 30% nella regione andina [redacted] 75% nell'Asia sud-orientale ed ■ quasi scomparsa dal famigerato Triangolo d'Oro, è cresciuta a dismisura (+64% solo nel 2004) nel vicino Afghanistan e riguarda ormai il 2,9% di tutte le terre coltivate, in tutte e 32 le province.

La coltura della droga coinvolge 2,3 milioni di person[redacted] vale a dire il 10% degli abitanti che alla fine ricavano ben poco: [redacted] un valore [redacted] esportazioni di oppio pari a 2,8 miliardi di dollari, i coltivatori ricavano infatti solo 0,6 miliardi (-41% rispetto al 2003) mentre 2,2 miliardi (+69%) va ai trafficanti, [redacted] pesanti ricadute sulla corruzione del settore pubblico, complici i signori della guerra. Ecco perché il direttore dell'Unodc Antonio [redacted] Costa da Bruxelles lancia l'allarme alla comunità internazionale, alla Nato, alla Coalizione Eduring Freedom: «L'Afganistan rischia di degenerare in un narco-stato». [m.g.b.]

Le Ricerche di Personale Qualificate LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche [redacted] www.lastampalavoro.it

teleca

[redacted] è un'azienda internazionale di servizi di Telecomunicazione, focalizzata su soluzioni Wireless innovative, che sviluppa e integra software avanzato e soluzioni complete per il mercato IT e Telco. L'azienda conta oltre 3.000 dipendenti e opera in 15 paesi in Asia, Europa e USA. Teleca è quotata nella lista Attract40 [redacted] borsa ■ Stoccolma (Svezia). Teleca Solutions Italia S.p.A., parte del gruppo Teleca, è attiva dal 2001 in Italia, continuando il successo che l'ha portata ad aprire tre sedi in Italia con oltre 130 dipendenti, per potenziare il proprio organico ricerca su IVREA (TORINO) le seguenti figure professionali:

[redacted] 01) PROGETTISTI [redacted] GSM/GPRS/UMTS
I candidati ideali saranno coinvolti nell'analisi, dimensionamento, progettazione e ottimizzazione di architetture Core GSM, GPRS e/o UMTS. E' richiesta una esperienza professionale di almeno 1-2 anni (junior) e oltre (senior), ed una laurea o diploma in materie tecnico-scientifiche. Essenziale è la conoscenza dei vari apparati costituenti le reti mobili e i relativi protocolli.

[redacted] 02) [redacted] IMS
Si occuperà di analizzare, delinire e progettare l'architettura Core GGSN integrando le tecnologia IMS (IP Multimedia Subsystem). E' richiesta una profonda conoscenza dell'architettura GGSN, delle specifiche IMS e una esperienza specifica di implementazione di IMS, capacità di utilizzo dei principali strumenti di test e verifica di protocollo, capacità di scrittura di specifiche tecniche e documenti di test.

Rif. 03) SYSTEM ENGINEE[redacted] voci e dati
Figura con almeno 2-3 anni di esperienza nella progettazione ed integrazione di piattaforme di voice-mail e IVR in ambito mobile. E' richiesta la conoscenza del protocollo di segnalazione SS7, dell'architettura GSM, dei metodi di instradamento delle chiamate e di provisioning. Essenziale è la capacità di analisi e scrittura di specifiche tecniche e documenti di test.

Per tutte le posizioni completano il profilo competenze di project management, capacità di comunicazione e di relazioni interpersonali, attitudine a lavorare per obiettivi assieme ad una buona conoscenza dell'inglese. L'inquadramento e la retribuzione offerta saranno commisurati all'esperienza e all'effettiva capacità professionale del candidato e saranno in grado di attrarre ■ candidature più qualificate.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Costituisce titolo preferenziale l'appartenenza ad una delle categorie protette.

Gli interessati possono inviare un dettagliato CV, specificando la retribuzione attuale, il riferimento e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03), all'indirizzo e-mail:
recruitment@telecasolutions.it

[redacted] 1984 [redacted] MERCATO
[redacted] COLLABORATORI
PER AMPLIARE LA RETE DI [redacted]
[redacted] età 20-60 anni, comprovata serietà, determinazione.
Si offre: anticipo provvigionale immediato. Possibilità di guadagno oltre i 2.000 euro mensili, continuità lavorativa nella zona di residenza.
Tel. 0522/333252 Fax 0522/557167
[redacted] Via Marconi di Cavriglio 24/10 - 42100 Reggio Emilia

[redacted] DEL SUCCESSO
La FERCAM S.p.A., Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di Filiali proprie e corrispondenti. Per il potenziamento della Filiale di Torino si ricerca un/a:
ADDETTO/A COMMERCIALE
TRASPORTI INTERNAZIONALI E NAZIONALI
Richiediamo esperienza nel settore specifico, buone capacità interpersonali, impegno e disponibilità al lavoro ■ gruppo, capacità organizzative, volontà di crescita e orientamento al raggiungimento dei risultati.
Offriamo un ambiente di lavoro motivante, un [redacted] economico interessante, autonomia ■ gestione e ottime prospettive ■ crescita.
FERCAM Logistics&Transport
FERCAM S.p.A. - Ufficio Risorse Umane
39100 Bolzano - Via M. Curie, 2
Tel. 0471 530470 - fax 0471 530536
hannes.mair@fercam.com - www.fercam.com

LABO – CRESCINA
Labo Cosprophar® Svizzera
AGENTI ■ FARMACIA
agenti monomandatari già introdotti in farmacia
TORINO, AL - AT - CN e VC - BI - VB.
Si richiede: monomandato, età 30/40 anni, comprovata esperienza di vendita in farmacia, offriamo: zona ■ residenza [redacted] 250 farmacie, portafoglio clienti attivi, rimborso spese, compensi provvigionali elevati, premi mensili, e campagne pubblicitarie STAMPA e TELEVISIVE tutto l'anno.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento LII a:
LABO EUROPA Srl - P.zza Zanellato 5 - 35129 PADOVA
selezione@labosuisse.com – Fax 049.8086218
La ricerca è rivolta a Uomini e Donne L 903/77 e in osservanza del D. Lgs. [redacted]art. 7/13/23

Primaria azienda
(centr.: 0422.4476)
esclusivista Davidoff, Rizla, Tokai, si[redacted] P[redacted], sigarelli M[redacted],
ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
preferibilmente introdotti [redacted] tabaccheria, per Torino, Novara, Alessandria e [redacted] limitrofe. Si offre: provvigione molto interessante, portafoglio clienti, corso di formazione. Necessaria residenza [redacted] zona. Inviare curriculum via [redacted]: 0422.447778.
Rif. [redacted]. To/No/Al [redacted] - I.T.A. - Via Bortolan, 28 - Vascon ■ Carbonera (TV).

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA
le puoi trovare anche [redacted] internet
Consulta il sito www.lastampa.it

MODELLE IN MOSTRA, PROTETTE DA UNA COPERTINA IN ACCIAIO

Una delle modelle del calendario Sony

E' da collezione, ma senza donne nude la risposta «casta» dell'almanacco Sony

■ Lo chiamano l'anti-Pirelli. E' un sensuale calendario da collezione, [redacted] senza [redacted] l'ombra [redacted] donna nuda. Prodotto per la prima [redacted] Sony [redacted] tiratura limitata (solo 2000 copie) [redacted] stato realizzato [redacted] fotografo Albert Watson in Marocco. Terra d'elezione di questo mago del click scozzese, ritrattista ufficiale della casa reale marocchina, abile a immortalare dai visi dei carcerati [redacted] Louisiana [redacted] corpi statuari delle modelle per le campagne pubblicitarie degli stilisti. Il lunario verrà presentato [redacted] Essauira il 27 novembre. Sullo sfondo magico [redacted] naturale del nord Africa, fra deserto e cammelli, tutte le indossatrici - dalla star della pedana Ekaterina Hlebanova a Jennifer Lamiroui - compaiono vestite con gli abiti firmati da Cavalli, Blumarine, Ferrè, D-Squared, Cp. Company. Al massimo si intravede [redacted] accenno di scollatura. Destinato a diventare un cult fra [redacted]i appassionati del genere - l'almanacco con copertina in pesantissimo acciaio satinato (due chili circa) ha lo stesso formato [redacted] un televisore (un quadrato con lati da 60,5 cm). Altra caratteristica: dura 13 mesi. «Volevo interpretare [redacted] eterno come il tempo per la durata [redacted] del 2005», dice Watson che attraverso i suoi [redacted] artistici ha sublimato una casta sensualità femminile. Due settimane [redacted] lavoro, in maggio [redacted] aprile scorso, per ottenere i risultati desiderati dal meticoloso fotografo sessantenne che è capace di aspettare un'ora [redacted] mezza il giusto raggio [redacted] sole. [redacted] viaggia sempre in compagnia della moglie Liz, alla quale mostra ogni singola Polaroid di prova mentre lei sferruzza seduta in macchina. Risultato: un prodotto di haute-couture tecnologica [redacted] guardare [redacted] senza preoccuparsi della sua funzione primaria di strumento che segna lo scorrere dei giorni. «Con questo primo calendario inauguriamo una nuova strategia [redacted] comunicazione su cui [redacted] già lavorando [redacted] gli anni a venire» spiega Massimiliano Alesi, amministratore delegato della Sony Italia. [a.ama.]

PRESENTATO A RIO IL «MITICO CAL» DEL FOTOGRAFO DEMARCHELIER: RITORNO AL BIANCO E NERO CLASSICO

[redacted]

Ma si cambierà ancora Previsto un omaggio al fascino senza età dai 17 ai settant'anni

[redacted]

Tra le protagoniste 2006 potrebbero esserci Sharon Stone, Madonna Deneuve e Sofia Loren

A sinistra Naomi Campbell [redacted] dicembre Accanto Liliane Ferrarezi [redacted] agosto A destra Adriana Lima per aprile

Una festa carioca per il Pirelli 2005

Nel nuovo calendario trionfano le bellezze brasiliane e quelle quasi bambine dell'Est: nessuna italiana

Maria Corbi
inviato a RIO DE JANEIRO

Ragazzine adagiate sulle dune di Ipanema, [redacted] confuse con la vegetazione tropicale delle colline di Rio, nudità adolescenziali nel calendario Pirelli 2005 che [redacted] il fotografo Patrick Demarchelier torna all'antico, al bianco e nero, alla classicità, al ritratto, al patinato, abbandonando le visioni subliminali dell'Eros, l'inquadratura onirica del corpo femminile. O forse solo abbandonando «un'idea». Si cambia registro e si cambierà ancora il prossimo anno, nel 2006, con un omaggio alla bellezza senza età, dai 17 ai 70 anni che potrebbe avere tra le protagoniste Sharon Stone, Madonna, Catherine Deneuve, la Loren. Un casting difficile da mettere insieme come [redacted] è facile trovare [redacted] fotografo adatto [redacted] disponibile all'impresa, [redacted] abbandonare le modelle teen ager, più facili da plasmare [redacted] rendere parte del proprio ideale. Si fanno due nomi, Mert Alas e e Marcus Piggot, binomio turco-inglese [redacted] emergente. Intanto ecco le foto del prossimo anno dove, per la verità, una donna [redacted]tura c'è. E' Naomi Campbell, per la terza volta sulle pagine del calendario più famoso del mondo che ogni anno viene regalato a 40 mila vip del pianeta. Naomi batte [redacted] record, [redacted] scompare di fronte alla bellezza assoluta di Adriana Lima, e a quella, glamour, di Isabeli Fontana consacra[redacted] dalla copertina di Vogue America. La pantera [redacted] delle passerelle è ripresa vestita, con un cappello in testa, un'immagine che fa pensare a poca partecipazione del fotografo, for[redacted] obbligato a questa scelta dal fatto che la Campbell è la principale testimonial della Pirelli.

Grande festa car[redacted] il lancio del mitico «The Cal», ieri [redacted] nel Fort di Copacabana, affacciato su due baie, vista mozzafiato. Molti invitati e una assenza speciale: Marco Tronchetti Provera. Il presidente di Pirelli non è arrivato [redacted] Rio trattenuto da improvvisi impegni a Roma: è stato ricevuto a Palazzo Chigi. «E' la prima volta [redacted] dieci anni che succede», notano gli storici dell'evento mondano. C'[illegible]ano invece cinque delle quattordici ragazze protagoniste del calendario dove i mesi si succedono abbastanza casti, nonostante le immagini molto concrete, addirittura carnali, con seni che spuntano da micro costumi e i sederi che si intravedono solamente, nonostante si trovino sulla spiaggia dove passeggiano i «bum bum» più belli del mondo.

Per la prima volta le pagine di «The Cal» [redacted]o 22, [redacted] scatti slegati dai mesi, tra cui uno «saffico»: l'abbra[redacted] dei corpi nudi [redacted] due modelle, Giulia Stegner ed Eugenia Volodina. Ed [redacted] in questa [redacted] che troviamo le due presenze maschili annunciate, ossia quella dell'italiano Adriano Pignatelli Aragona Cortes e del brasiliano Anderson Dornelles, relegati in due fototessera a fine sfoglio. Un omaggio all'occhio femminile, spiegano in Pirelli. Non si sono certamente sprecati.

In copertina Adriana Lima, bellezza di Salvador de Bahia, carattere solare, espansivo fino ad essere un po' smorfioso, ripresa appena uscita dall'acqua, semisvestita, sguardo da lolita, la foto più classicamente sexy del calendario. Lei si è portata a Rio anche il fidanzato Vincent che tutti chiamano principe del Liechtenstein. Peccato che il futuro erede alla [redacted] del principato sai sposato con figli e che [redacted] dei suoi fratelli [redacted] chiami Vincent. Lei intanto spiega che vuole sposarsi, avere dei figli, ma non rinun[redacted] al suo lavoro di modella. La più piccola [redacted] gruppo «The Cal 2005» e Liliane Ferrarezi, sedici anni, brasiliana dagli occhi di fumo, interpreta agosto, regalando sensualità acerba. I seni piccoli spuntano da un giubbotto nero, naturalmente firmato P Zero (il progetto di industrial design - il termine «moda» pare non vada più [redacted] moda - curato da Antonio Gallo e disegnato da Gigi Vezzola). Un anno più di Liliane ha Marija Vujovic, nipote dell'attuale presidente del Montenegro.

Ancora un anno in cui di sottolinea la [redacted] di ragazze italiane nonostante si tratti del «corporate gadget» di un'azienda italiana. Patrick Demarchelier invita a non offendersi, in fondo non ci sono neanche ragazze francesi, [redacted] connazionali, adatte al ruolo. La scena (come il calendario) ormai è invasa da brasiliane e da [redacted] dell'Est, appena uscite dall'infanzia. Fino al prossimo anno quando, assicurano, ci [redacted] la rivincita delle donne mature. Almeno sul calendario.

ACCORDO PER IL VIAGGIO IN ETIOPIA

Con cinque voli ritorna a casa l'obelisco di Axum

Flavia [redacted]
ROMA

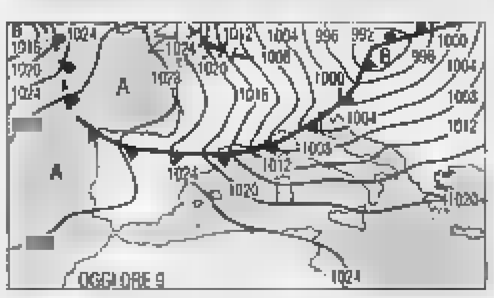
Da [redacted] l'obelisco di Axum è un po' più vicino all'Etiopia, sua terra di origine. E' stato firmato nel pomeriggio l'accordo tra il primo ministro etiope Meles Zenawi e il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica che prevede i dettagli sul trasferimento che potrebbe essere effettuato entro il prossimo marzo. Ci sono voluti sette anni dalla promessa ufficiale firmata nel 1997 dall'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro perchè quando si [redacted] trattato di attuare [redacted] missione ci si è scontrati con alcuni problemi pratici. Già, perchè non è proprio uno scherzo far affrontare un viaggio a un obelisco costituito da tre tronconi di pietra per un totale di 160 tonnellate [redacted] 26 metri di altezza.

Esclusa la possibilità di una spedizione via terra e poi via mare che richiederebbe un passaggio attraverso l'Eritrea - come accadde all'andata, nel 1937: l'Etiopia non permetterebbe il passaggio di uno dei [redacted] più sacri della [redacted] storia su un suolo impuro come quello del vicino nemico. L'unica possibilità è l'aereo, ma esistono due soli aerei al mondo in grado di trasportare un simile carico, il Galaxy [redacted] e l'Antonov 124 russo. Sarà quest'ultimo a effettuare il trasporto, lo affitterà la ditta Lattanzi di Roma che ha vinto l'appalto per il trasferimento. L'obelisco era stato smontato lo scorso anno dalla sua sede [redacted] al palazzo della Fao e al circo Massimo dopo che un fulmine lo aveva danneggiato (ma non nelle sue parti originali). Ora si trova in un deposito della Polizia di Stato e attende il via libera all'operazione.

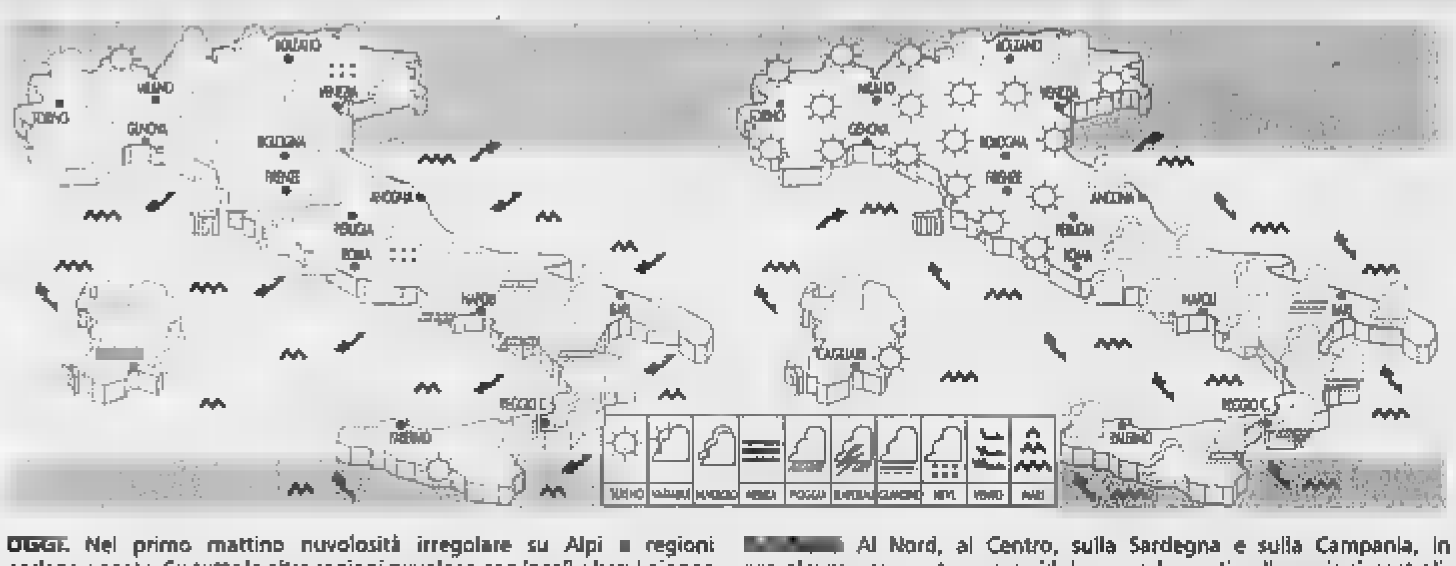
Se l'accordo firmato ieri [redacted] rispettato i pezzi verranno imbracati in una scocca disegnata come una Ferrari e caricati [redacted] per volta sull'aereo. Poi sarà necessario un volo per il trasporto delle attrezzature, più un volo di prova. In totale fanno cinque voli come un vero e proprio ponte aereo per un'impresa che costerà 6 milioni, 2,5 per il trasporto, tre per la riqualifica del parco di Axum dove le altre steli aspettano il ritorno del fratello da Roma, e 350 mila euro già spesi per smontare l'obelisco. [redacted] regalo», precisa il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica, ma anche un atto dovuto, «destinato a rafforzare l'identità culturale» del paese

Un dono che rientra all'interno di una nuova fase nelle relazioni sottolineata dalla visita [redacted] ieri, la prima dopo decenni, in [redacted] i due Paesi [redacted] sono impegnati anche [redacted] rafforzamento delle consultazioni politiche bilaterali. Il sottosegretario Mantica ha espresso [redacted] soddisfazione di Roma per l'impegno preso dal governo etiope: Addis Abeba fornirà assistenza per il recupero [redacted] di un migliaio [redacted] carabinieri uccisi nel novembre del 1941 a Culqabar e sepolti nelle trincee in cui avevano combattuto.

I. TEMPO [redacted] MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA. L'annunciato fronte [redacted] irruzione dell'aria fredda di origine artica, nella serata di ieri, ha raggiunto le Alpi. In giornata si porterà rapidamente lungo la Penisola provocando annuvolamenti e precipitazioni, oltre ad una diminuzio[redacted] temperature. Per domani sarà [redacted] Sud mentre al Nord [redacted] al Centro prevarrà il sereno.
Tendenza per dopodomani: [redacted] in mattinata sia [redacted] che al Centro, ma con tendenza nel pomeriggio a parziali annuvolamenti sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche. Al Sud ancora annuvolamenti residui e br[redacted] piogge sulla Puglia, sulla Sicilia e sulla Calabria.



OGGI. Nel primo mattino nuvolosità irregolare su Alpi [redacted] regioni padano-venete. Su tutte le altre regioni nuvoloso con locali e brevi piogge specie sulle regioni adriatiche centrali, sulla Campania, sulla Calabria tirrenica e sulle due isole maggiori. Venti forti [redacted] temperature in calo.

[redacted] Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, in prevalenza sereno, tranne residui annuvolamenti sulle regioni centrali-adriatiche. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali [redacted] annuvolamenti con piovaschi e temperature in calo. Gelate notturne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		[redacted]	
Aosta	-2	13	Bologna	1	15	Bari	4	19
Bolzano	-3	12	Firenze	2	17	Napoli	5	16
Verona	-1	11	Pisa	5	17	Potenza	5	13
Trieste	7	13	Ancona	2	18	S. M. Leuca	11	15
Venezia	1	11	Perugia	1	14	Reggio C.	12	20
Milano	2	16	Pescara	1	15	Palermo	13	18
Torino	1	14	L'Aquila	-2	13	Catania	6	21
Cuneo	-1	12	Roma Camp	4	15	Messina	13	19
Genova	11	17	Roma Fium.	4	17	Alghero	11	17
Imperia	12	16	Campobasso	5	13	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 20 NOVEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	sereno	Lisbona	9	17	sereno
Atene	11	17	sereno	Londra	3	8	sereno
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	12	21	parz. nuv.
Berlino	3	6	sereno	Madrid	1	15	sereno
Bruxelles	5	8	sereno	Montecarlo	15	18	sereno
Bucarest	1	10	sereno	Montreal	3	7	sereno
Budapest	4	8	sereno	Mosca	-5	0	sereno
Buenos Aires	11	21	parz. nuv.	New York	8	14	parz. nuv.
Copenaghen	2	6	sereno	Parigi	4	8	sereno
Dublino	3	6	parz. nuv.	Pechino	0	13	sereno
Francoforte	4	8	sereno	Praga	2	7	sereno
Gerusalemme	10	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	22	24	sereno
Ginevra	3	9	sereno	Sofia	0	10	sereno
Helsinki	-11	-6	sereno	Sydney	19	29	sereno
Il Cairo	15	23	sereno	Tokyo	8	13	sereno
Istanbul	7	13	sereno	Varsavia	3	6	sereno
Johannesburg	14	26	sereno	Vienna	4	9	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039, 06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627[redacted]. Italia 6 numeri (c.c.p. [redacted]) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 700. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1... 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [redacted] al [redacted] 011 5627958; tramite [redacted] indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, [redacted], Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; [redacted] bancario sul conto n. 12803 Istituto Bancario S. Paolo; Carta [redacted] Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011[redacted]. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted]. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, [redacted].
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53541, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Con il termine 'durezza' [redacted] intende il contenuto [redacted] sali di calcio e [redacted] magnesio nell'acqua. I sali [redacted] questi due elementi sono causa, in soluzione, di incrostazioni, che si presentano dure e compatte. Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, semi dure, dure e molto dure. La legge [redacted] prevede l'obbligo [redacted] dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, [redacted] puoi vedere, non la riportano: Sant'Anna sì. [redacted] è davvero [redacted]sa: solo 3,2 gradi francesi.

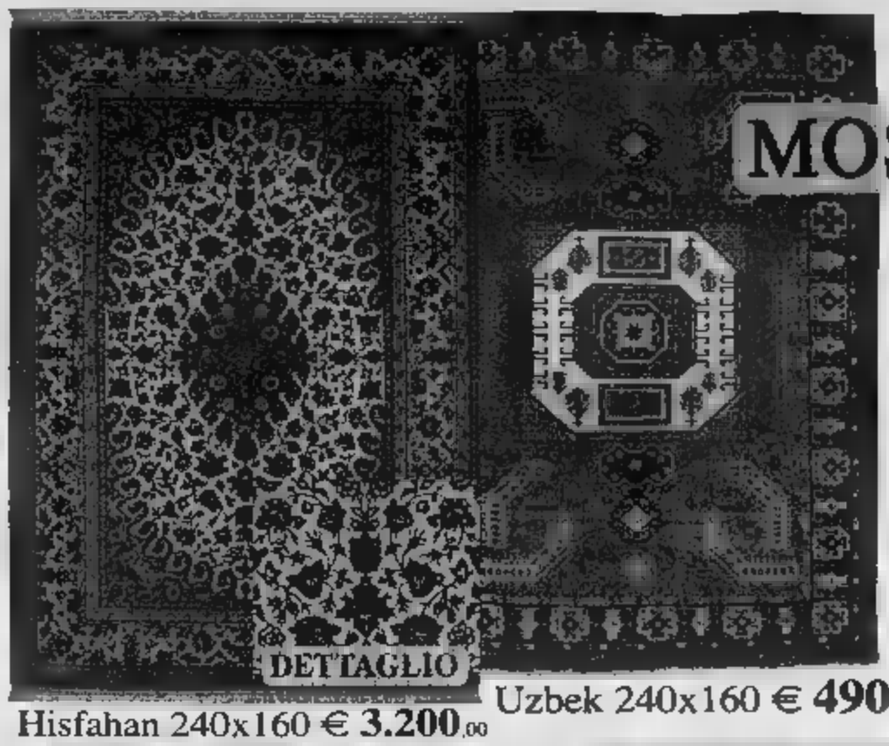
Vuoi mettere alla prova Sant'Anna? [redacted] gratuitamente il [redacted] Durezza sul sito www.santanna.it.

Marca	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	3,2
Panna	10,4
Boario	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

www.santanna.it

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.



Hisfahan 240x160 € **3.200**,00

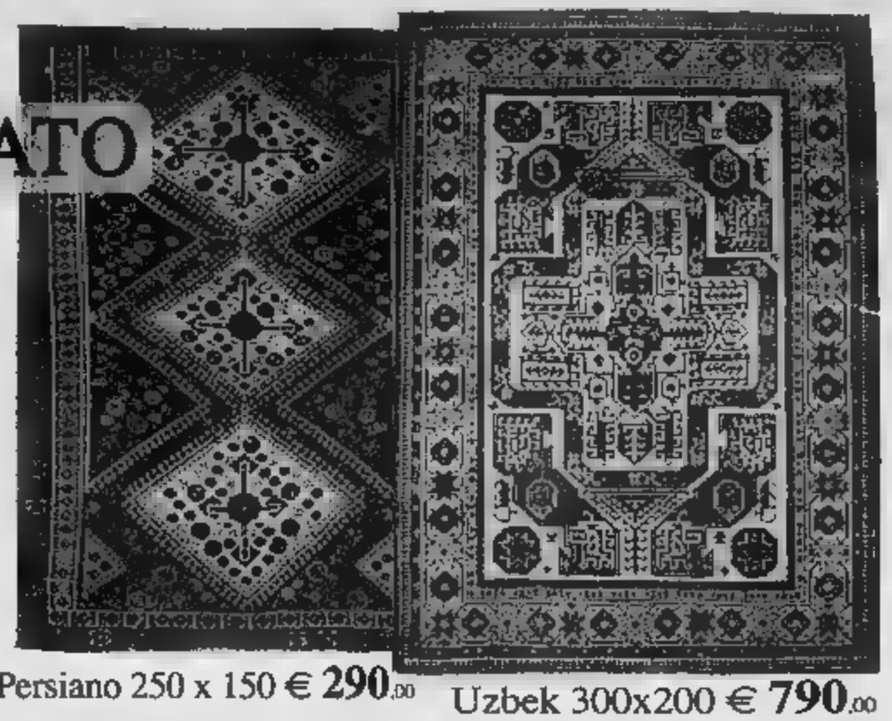
MAROTTA

MOSTRA MERCATO

FINO AL 30 NOVEMBRE

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Tavolini da salotto e comodini
*Tappeti di misure particolari
*Consulenza ■ Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

Uzbek 240x160 € **490**,00



Persiano 250 x 150 € **290**,00

Uzbek 300x200 € **790**,00

TAPPETI SPLENDIDI PREZZI DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA

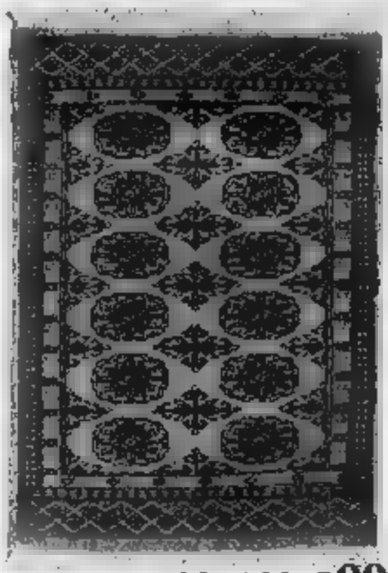
"CONFRONTATECI"

Uzbek fine 300x200 € **1.100**,00

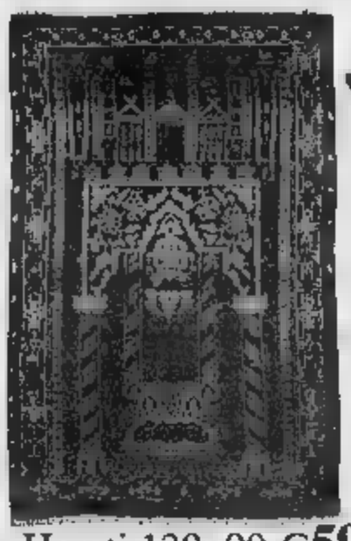
Persiano 300 x 200 € **390**,00

Persiano 250 x 350 € **590**,00

Ziegler 300x200 € **1.300**,00



Bukhara 180x120 €**99**,00



Herati 130x90 €**59**,00

Credenza Tibet
h 103 € **690**,00

Credenza Tibet
largh 105, p 46, h 100
€ **730**,00

3 pezzi camera
da letto € **96**,00

Tappeto
Kashmir
100x60
€ **50**,00

GRATUITO *(50 POSTI AUTO)*

tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

A MONCALIERI APERTO DOMENICA

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

(Lunedi' Mattino Ingrosso)

DAL 1929

MAROTTA

Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 67 427

siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

19 NOVEMBRE 2004
GIORNATA PER LA RICERCA
SUL CANCRO

Un corpo trasparente. Un corpo dentro il quale si può viaggiare e vedere in profondità. Questa è la nuova diagnostica per immagini cui è dedicata la Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro.

Oggi il Presidente della Repubblica celebra la Ricerca.

Il Capo dello Stato ospita al Quirinale la cerimonia d'apertura, riconoscendo così il valore della ricerca oncologica italiana e l'importanza dei traguardi raggiunti. In questa occasione verranno consegnati: il ***Premio Biennale FIRC "Guido Venosta" per Nuovi Approcci Terapeutici alle Neoplasie*** al Prof. Alberto Mantovani, Direttore del Dipartimento di Immunologia dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri - Università degli Studi di Milano; il ***Premio Credere nella Ricerca*** alla RAI per 10 anni di collaborazione nel diffondere il messaggio della ricerca.

FIAT · RAS COSTRUTTORI · SISAL · STARWOOD HOTELS & RESORTS WORLDWIDE INC · TELECOM ITALIA · TIM Vivere senza confini · UniCredit

Vedere per curare. Questa è la nuova ricerca.

FIRC AIRC

20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel 027797.1

PER CONTRIBUIRE E PER INFORMAZIONI

800.350.350 - CCP 307272 - www.airc.it

«SPECCHIO»

Da Coltrane a Gian Maria Volontè: i miti dello spettacolo In copertina gli «occhi al laser» di Roberta Capua

«Occhi laser»: quelli di Roberta Capua, che campeggiano sulla copertina di «Specchio» questa settimana. La Roberta di tanti casi di miope grazie al laser: però stanno per arrivare nuove tecniche per i presbiti, utili anche per problemi molto più seri ad esempio la degenerazione della macula. Nel numero in edicola domani compaiono inoltre sui top manager che scelgono di fare i papà, sulla biodinamica, sul «filosofo del jazz» John Coltrane e su uno degli attori più impegnati del cinema italiano, Gian Maria Volontè, del quale cadono i dieci anni morte. Oltre, naturalmente alle rubriche, prime fra tutte quelle di Igor Man e Massimo Gramellini.

SANITA'

Approvato il nuovo prontuario farmaceutico Novità nella fascia A: diventano gratuiti 31 farmaci

Il consiglio d'amministrazione dell'Aifa approvato il nuovo prontuario farmaceutico, che permetterà di ripianare una parte deficit previsto per il 2004 in di 218 milioni di euro. L'Aifa ha anche autorizzato l'immissione in commercio di 31 nuove specialità farmaceutiche, che vengono inserite nella fascia A, quella gratuita per i cittadini. Il nuovo prontuario entrerà in vigore dal 1 gennaio. Il prontuario farmaceutico approvato ieri incassa una solenne «bocciatura» Farmindustria. Gli industriali del farmaco ritengono infatti del prontuario sia manovra pesante, una operazione iniqua che chiede solo alle aziende, attraverso il taglio dei prezzi di alcuni farmaci, la restituzione di 218 milioni di euro». Gli industriali ritengono, infatti, ingiusto far pesare i tagli solo sulle aziende, escludendo la rete di distribuzione, farmacisti e grossisti.

IL FONDATORE DI MICROSOFT AL FUTURSHOW DI MILANO

Bill Gates: la rivoluzione in un telecomando

«La mia ricetta per Usa ed Europa? Investire in ricerca»

Anna Masera
Inviata a MILANO

La sua ricetta è «Non avere paura, investire in innovazione e ricerca continuamente». Ieri Bill Gates era a Milano, sorriso gentile che sembra stampato, e intrecciate a lieve imbarazzo, fisico asciutto e capelli arruffati, cravatta rossa e abito a scacchi: poco elegante secondo i canoni della capitale della moda italiana, elegantissimo quelli americani di Silicon Valley, dove si magliette, felpe e scarpe da ginnastica. Il suo arrivo è stato un grande evento di marketing, imperniato sull'aspettativa di sentire la sua visione del futuro e quale «innovazione» (parola di moda ultimamente) tra quelle in arrivo sia quella più azzeccata. In realtà, i suoi discorsi - semplici, lineari - avevano ben poco di visionario: il suo scopo vendere i prodotti Microsoft e c'è riuscito benissimo, tra un'alleanza Confindustria e un'altra alle Poste italiane, perchè vendere è sempre stato il suo forte. E pende dalle sue labbra nella speranza di carpire il segreto del suo successo o almeno per dare una sbirciatina al futuro che ci aspetta, e lui ci rifila i suoi prodotti come un piazzista di aspirapolvere.

Per vendere in Italia il suo nuovo «Media Center», il sistema Windows Xp che trasferisce il pc nel televisore del salotto di casa e nella futura versione portatile diventa un oggetto personale tuttofare targato Microsoft che controlla il nostro tempo libero, ha scelto la platea del Futurshow 3004, l'esposizione consumer - questa sì, sempre molto innovativa - inaugurata ieri, che guarda provocatoriamente mille anni avanti e che quest'anno il suo fondatore, Claudio Sabatini, dopo sette edizioni ha spostato da Bologna alla Fiera di Milano (aperta al pubblico da oggi fino al 22 novembre), ispirandola alle tre parole chiave dell'economista americano Richard Florida: «Talento, Tecnologia e Tolleranza» e puntandola su installazioni creative e sulle persone anzichè sui prodotti. Ad eccezione di quelli Microsoft, of course.

«Siamo alla vigilia di un grande cambiamento, sono entusiasta di essere qui a parlare del futuro e la tecnologia può dare la possibilità di comprendere un mondo nuovo» ha detto Gates. «Il futuro professionale - aggiunto - è nella scienza, in Asia, in particolare in Cina e India, aumenta in modo record chi studia materie scientifiche, negli Stati Uniti e in Europa il numero di coloro che si iscrivono alla diminuisce: questo mi sorprende molto. Quindi non posso che suggerire ai giovani di iscriversi a facoltà scientifiche». Poi ha ripreso il chiodo fisso di Microsoft: portare i media «anywhere and everywhere» e «mettere il computer a disposizione di tutti». «Finora abbiamo scalfito la superficie del realizzabile» è la sua promessa, che per i concorrenti suona come una minaccia. Se il '99 è stato l'anno della musica digitale, il 2004 è quello dei video ad alta definizione, e «presto cambierà anche la pubblicità, che non dovrà venire trasmessa uguale per tutti». Per Gates la rivoluzione completerà quando tutti «abbracciato» il digitale. Quello suo, naturalmente.

Unico «alto», degno dei temi di questo Futurshow, organizzato con belle installazioni high tech racchiuse in grandi tende bianche, è stato il dialogo gli studenti giovani devono sognare e applicare le proprie energie divertendosi» e ancora: «Il futuro professionale è nella scienza» e con la portavoce dell'Onu, Eveline Herfkens, che gli ha fatto fare bella figura ricordando le donazioni della and Melinda Gates Foundation a scopo umanitario («Bisognerebbe riorganizzare il mondo perché la gente conosca la situazione degli altri, superando l'egocentrismo»).

Nel botta e risposta con il presidente di Confindustria Luca Montezemolo ha lisciato al punto giusto i suoi interlocutori affrontando argomenti ameni: «Dell'Italia mi piace il cibo, il sole, l'energia e il vigore degli italiani - ha detto - e, posso dirlo, le auto italiane». Montezemolo, raggiante: «Vorrà che il prossimo incontro lo faremo a Maranello». Cosa non improbabile: visto che nella convergenza tecnologica, Microsoft si sta inserendo anche nelle nostre auto. Non è un caso che la campagna pubblicitaria, che ha come slogan «La nuova visione», mostri una donna con il logo colorato Windows al posto dell'iride. Vagamente inquietante, per chi tiene al libero mercato e alla propria privacy. Benvenuti al futuro. Se sarà poi tutto targato Microsoft, Bill Gates ne sarà felice.

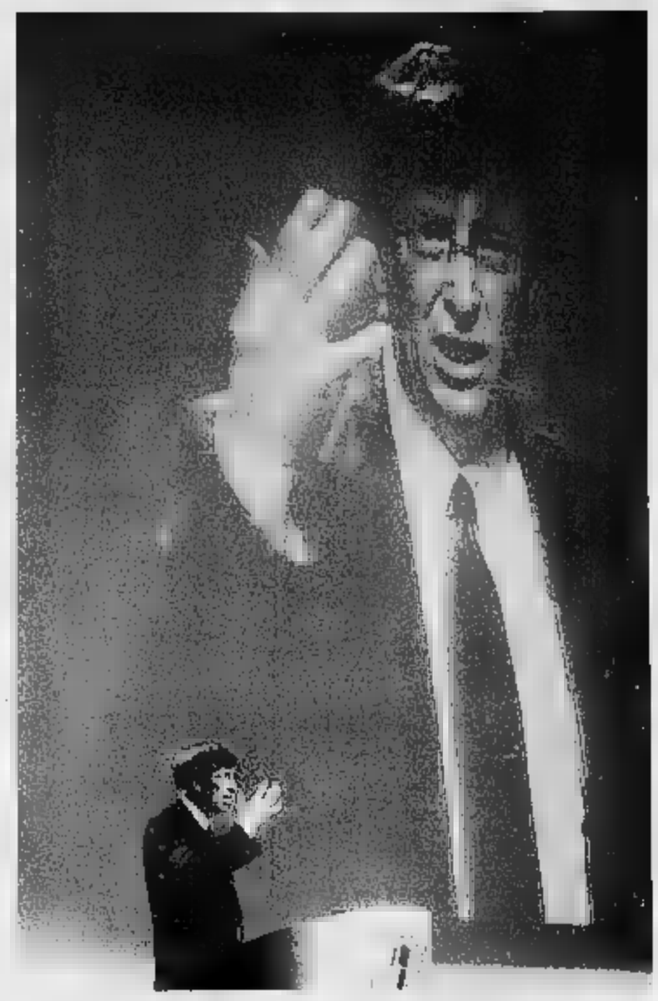
www.lastampa.it/blog/

IL MONDO

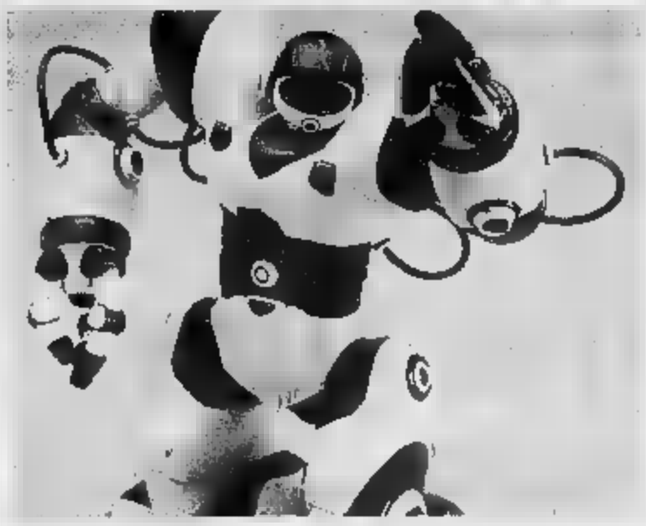
Nato nel 1955, da giovanissimo ideò una versione semplificata del linguaggio Basic per personal computer.

LA MICROSOFT
fondò con Paul Allen la Microsoft, divenuta ben presto una delle aziende leader nel mercato del software. Il suo nome è legato alla creazione dei sistemi operativi Ms-Dos (Microsoft-disk Operating System) e Windows (nelle sue varie versioni). E' l'uomo più ricco del mondo.

1997 è stato accusato negli Usa di concorrenza sleale e pratiche monopolistiche su richiesta della Netscape; condannato nel 2000 allo smembramento coatto dell'azienda, nel 2001 ha ottenuto la cancellazione della . In Europa, a condannarlo è stato l'Antitrust Mario Monti.


Bill Gates al Futurshow di Milano

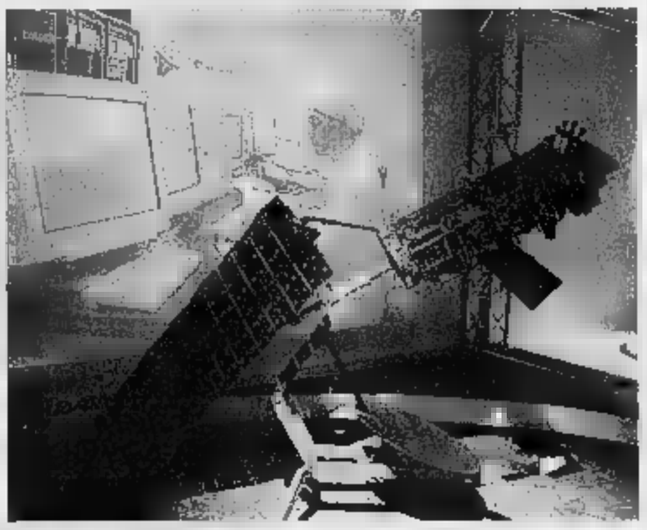
L'EVENTO



Il robot gioca e prende il bucato

I produttori sono presenti al Futurshow con installazioni artistiche e scientifiche, non con i tradizionali stand. Con alcune simpatiche eccezioni come questo nuovo gioco, distribuito da Gig: «È il primo vero robot» dichiara l'ingegnere inglese Mark Tilden, che ha impiegato dodici per creare Robosapien. Alto 36 cm, ha motori a pile e utilizza una tecnologia che gli consente 67 diverse funzioni di movimento telecomandato. Ne sono già stati venduti 1,5 milioni esemplari in tutto il mondo. Può giocare a calcio come prende il bucato: un gioco per bambini anche per gli adulti.

Lezioni di creatività con la videoarte



Tra le videoinstallazioni c'è quella progettata da Fabrizio Plessi che si chiama «La Memoria è l'Anima del Futuro»: si trova all'ingresso del padiglione espositivo in Fiera e il suo impatto è emozionante. Un spazio come diaframma tra esterno e interno' in cui convivono elementi naturali come l'acqua e il fuoco. Una cascata d'acqua digitale che si incendia e si trasforma in un di fuoco. Attraverso questi due elementi ancestrali e primordiali il visitatore viene immerso in una dimensione onirica, sospesa tra passato e futuro. Il tutto si riflette in una lunga vasca d'acqua vera in movimento, stravolgendo le percezioni.

Salvare il Pianeta in otto mosse

Impossibile pensare mille anni senza preoccuparsi del pianeta e della sua sopravvivenza. Futurshow 3004 adotta e promuove «No Excuse 2015», la campagna del millennio delle Nazioni Unite, che con il Wwf lanciano in Italia la campagna per raggiungere otto obiettivi che risolvano i problemi di povertà, istruzione primaria, ineguaglianza, mortalità, salute, maternità, ambiente e sviluppo umano. Una piattaforma e oltre 50 associazioni che per i quattro giorni in fiera terranno laboratori dedicati.

Enrico Mentana dice la sua tutti i giorni su RDS alle 9:20, 10:20, 11:20

Su RDS la voce di Enrico Mentana commenta l'attualità senza risparmiare fiato.

RDS® RADIO DIMENSIONE SUONO

ASCOLTA RDS

100% GRANDI SUCCESSI

www.rds.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,**piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,**corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 6494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 5, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.16014.

SOCIETA' acquista conto terzi attività commerciali e industriali, si valutano aziende in difficoltà, si ricercano anche negozi in zone pedonali e/o centri commerciali. Inviare fax al 0144.350.049, telefonare al 0144.321.810 e-mail pologest@tin.it.

SOCIETA' finanziaria di investimenti ricerca per acquisto o per partecipazione piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo [redacted] sviluppo e crescita. Scrivere: [redacted] 6542 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

VENDESI negozio abbigliamento in prestigioso centro commerciale in Alessandria. Tel. 335.285 761.

VINERIA hosteria enoteca, zona Piazza Sabotino, angolare, plurivetrine, 80 coperti, arredamento e attrezzature nuove, incassi incrementabili. Richiesta interessante [redacted], possibilità finanziamento agevolato. Tel. 335.1[redacted]69.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTI fresatori con diploma professionale cerca Delfer srl Via Aosta 22 Beinasco. Ambosessi telefonare 011.397.1620.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, Industrie Borla spa via G. Di Vittorio 7 bis Moncalieri (Torino), ricerca numero 1 aggiustatore provetto da adibire al montaggio e manutenzione stampi. Ambosessi scrivere dettagliato curriculum a: [redacted] 5328 - 10100 Torino

FRESATORI attrezzisti IV livello, esperienza decennale, cerca Delfer srl Via Aosta 22 Beinasco. Ambosessi telefonare 011.397.1620.

MULTINAZIONALE ricerca operai ambosessi per conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su tre turni avvicendati. Assunzione con contratto a tempo determinato. Inviare curriculum: Trelleborg Sealing Solutions Torino srl - via De Gasperi 16 - 10040 Leinì (To).

OLSA SPA corso Allamano 70 Rivoli cerca giovane magazziniere spedizioniere. Si richiede conoscenza mezzi informatici di base e uso mezzi di movimentazione. Ambosessi scrivere: Publikompass 6540 - 10100 Torino

PERSONALE [redacted] (CI)

C/S AIUTO Via Casalis,28 - Torino ricerca pensionato/ragazzo ambosessi, automuniti per consegne. Tel. 011.197.04421.

ENOTECA DEFILIPPIS via Cree 10 Grugliasco cerca addetto/a vendita vini con esperienza: Tel. 335.842.4460 - e-mail: pdf@iol.it

MACELLERIA Coppino - via Coppino, 133 - Torino ricerca apprendista ambosesso tra 18 - 20enne. Tel. 011.251.047

IMPIEGATI

AZIENDA valuta impiegati competenze contabili/rendicontazione iscritti liste mobilità, candidati competenze progettazione per assunzione. Ambosessi inviare curriculum fax 011.430.8255 - simona.silva@formazionea[redacted] - Prisma Sas - via Bandi, 28 - Torino.

ESPERTA/O paghe [redacted]ibuti totalmente autonoma centro elaborazione assume urgentemente part time. Studio Ragazzoni Ruggero, corso Vinzaglio 19, Torino. Tel. 011.562.8282.

IMPI[redacted] autonoma/o diplomata/o ela[redacted] paghe contributi, studio commercialisti Nuzzo corso Vittorio Emanuele II, - 14 Torino assume. Tel. 011.817.0888 - e-mail: m.sacco@studionuzzo.it

NOTAIO Bonomo Piazza [redacted], [redacted] - Torino cerca impiegata/o buona conoscenza pratiche notarili. Tel. 011.566.0879.

Somar S.r.l. Via Asti, 9
Portacomaro (AI)
settore della componentistica auto attiva nel mercato estero ricerca:

responsabile
della progettazione (Rif. A)
viene richiesta una profonda e pluriennale esperienza nell'area [redacted] Progettazione tecnica con particolare riguardo alla Ricerca e[redacted]o di prodotti [redacted] Viene richiesta un'ottima conoscenza ed utilizzo dei principali sistemi Cad 3D (CATIA, PROE, ecc.) e deve essere in grado di condurre in piena autonomia le risorse assegnate. Un perfetto inglese è un requisito fondamentale a livello scritto e parlato. Deve essere inoltre in grado di operare conformemente alle norme ISO 9001/ISO TS 16949.

Responsabile
del controllo qualità di prodotto/processo (Rif. B).
Viene richiesta una consolidata esperienza nell'area della qualità con particolare riguardo alla verifica e controllo dei processi e dei prodotti. Deve essere in grado di condurre verifiche ispettive interne ed esterne in completa autonomia e monitorare i conseguenti Piani di Azione. Richiesta: ottima conoscenza della lingua inglese a livello scritto e parlato, ottima conoscenza delle norme ISO 9001 e ISO TS 16949.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati all'effettiva esperienza e capacità dei candidati.
Inviare curriculum vitae al numero di fax 0141.20.23.01 o indirizzo e-mail: info@somargroup.com

[redacted] trasporti [redacted] cerca impiegati operativi import/export con esperienza presso case [redacted] spedizioni settori [redacted] e aerei, max 35enni ambosessi possibili trasferte a seguito competizioni [redacted]. Tempora spa via Facta 2 Leinì, inviare curriculum a: services@gruppotempora.it

STUDIO Consulenza Lavoro Oddenino-De Feba Via Drovetti, 14 - Torino cerca esperto paghe, esperienza almeno quadriennale. Inoltre, addetta reception buon utilizzo Word, Excel e Internet. Ambosessi inviare curriculum fax 011.434.6952.

TRE PI CARRELLI via Lanzo 100 Borgaro Torinese cerca impiegato massimo 25enne con esperienza in telemarketing e ufficio commerciale. Ambosessi tel. 011.470.4038.

TECNICI

KELLY SERVICES S.p.A. Aut. Min. [redacted] ex L. 196/ 97, ricerca 1 facility mgr [redacted] gestisca la manutenzione di impianti industriali (climatizzazione, elettrici). [redacted] 011/362.6220.

LAVORI VARI E PART TIME

ELISABETTA FICO seleziona ambosessi [redacted] inserire nella propria [redacted], telefonare 011.569.3611. Corso Massimo d'Azeglio 10 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALLARA [redacted] **SAS,** [redacted] Novara 99, Torino, azienda leader da 75 anni nelle attrezzature diagnostiche per autoriparazione, seleziona agenti introdotti presso riparazioni auto, per zone libere Piemonte. Automuniti, ambiziosi e motivati. Offriamo: portafoglio clienti, rimborso spese iniziale, provvigioni, formazione, inquadramento Enasarco. [redacted] telefonare 011.656.464.

ALTA RETRIBUZIONE
a 10 venditori fuoriclasse ambosessi max 38 anni. Prodotto prestigioso. 4 livelli di carriera. Per colloquio 011.316.0903. Winner Team - [redacted] Unione Sovietica, 385 - Torino.

AZIENDA distributrice valuta [redacted]ature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1208 - 011.227.121 (30 [redacted] Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

AZIENDA leader produttrice preparati [redacted] sorbetto, yogurt, cioccolata, orzoexpress, liquori, grappe pregiate, macchinari, seleziona agenti ambosessi introdotti bar, alberghi, ristoranti. [redacted] elevate provvigioni. Telefonare 0385.434.82 Stabilimenti Chiesa - Via Stradella, 6 - [redacted] (PV).

AZIENDA settore arredamento, per apertura sede di Torino, valuta personale commerciale ed altre mansioni, d[redacted] nel proprio organico. Inserimento immediato. Nord Est Ingrosso Mobili [redacted] Via Conti 13 Nichelino. ambosessi telefonare 011.644.2368.

AZIENDA WINNER TEAM [redacted] Unione Sovietica 385 Torino, [redacted] 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

BACCELLA COMMERCIALE S.n.c.
Via Canelli n. 12 Asti
ricerca per Piemonte/Liguria
rappresentante mono o plurimandatario
per vendita apparecchiature per la marcatura, sovrastampa, codifica, presso industrie alimentari, farmaceutiche, chimiche, plastiche. Si richiede: introduzione nei settori citati. Si offre: supporto commerciale e tecnico. Inquadramento Enasarco.
[redacted] curriculum a:
anbacc@baccellacommerciale.191.it

BANCA seleziona per [redacted] propria Divisione Mutui - ambosessi laureati/diplomati da inserire propria struttura commerciale come agenti in attività finanziaria. [redacted] curriculum e-mail: renato.bertani@divisionemutui.it; Renato Bertani Via Lovera, 1 - Torino.

CHIUSANO & C. IMMOBILIARE - via Pastrengo, 29 - Torino ricerca con provata esperienza responsabili per apertura nuovi punti vendita in Torino ed Imperia. Ottime possibilità di guadagno. Ambosessi tel. 011.568.2058.

EDITOR SRL corso Agnelli 88 Torino, [redacted] cerca agenti ambosesso per vendita spazi pubblicitari su importanti testate. Ottima retribuzione, sviluppo carriera. Tel. [redacted].

[redacted] **SPA** via U. Bassi, 4/B - Milano cerca per il settore finanziamenti e cessioni di Torino venditori esperti iscritti al Ruolo degli Agenti d'Affari in [redacted]. Offre contratto di collaborazione a progetto e trattamento economico di sicuro interesse. Ambosessi inviare curriculum allo 02.775.5308 - misselezione@gabetti.it.

GRUPPO [redacted] in forte sviluppo ricerca per Torino e provincia venditori/trici automuniti con esperienza nel settore pubblicitario. Offresi cospicuo anticipo provvigionale, premi, incentivi - possibilità carriera. Omnia Business, via Givoletto 5, Torino - 011.453.9211.

PUNTO SECURITY SRL v.le Madonna dei Fiori 64 Bra affiliato Security Cà, ricerca per Cuneo/provincia funzionari commerciali/promoters ambosessi. Offresi trattamento di sicuro interesse. Per appuntamento tel 0172.448.00.

[redacted] via [redacted]pe 12/3 - Savona ricerca ambosessi per vendita telefonica. Richiediamo serietà e determinazione. Offriamo inquadramento di legge, fisso più provvigioni. Telefonare allo 019.838.8020.

Società operante nel settore della **promozioni e delle campagne di fidelizzazione dei clienti ricerca:**

[redacted]ER (pos.1)
che, rispondendo al direttore acquisti, avrà la responsabilità di ricercare nuovi prodotti/fornitori, sviluppare i contatti, gestire le trattative d'acquisto, le forniture. Gradita conoscenza lingua inglese.

REGIONAL KEY ACCOUNTS (pos. 2)
[redacted] rispondendo alla direzione vendite, avranno mansioni di ricerca nuovi contatti, gestione clienti sviluppo trattative commerciali. Indispensabile dinamismo, forte motivazione, ambizione alla crescita. E' richiesta cultura superiore, età 25-40 anni, disponibilità a viaggiare.

[redacted] ALLA [redacted] DISTRIBUTIVA (pos. 3)
che abbia già maturato esperienze in posizione analoga, sappia interpretare la funzione in forma moderna ed evoluta, ottimizzando servizi alla clientela tramite statistica applicata alla gestione stock. Richiedesi flessibilità e abitudine ad operare contemporaneamente su più progetti. Per persone rispondenti ai requisiti richiesti è previsto **interessante inquadramento impiegatizio (C.C.N.L. settore Commercio) adeguato alle esperienze maturate e definito direttamente con i candidati prescelti.**
Ambosessi possono inviare dettagliato curriculum vitae precisando la posizione interessata, autorizzando utilizzo dati ex L. 675/96 a:
Futura Spa via Cirié 24
10099 San Mauro Torinese (To)
o al numero di fax: 011.898.5499 o e-mail future@futuraspa

TOYOTA gruppo concessionario di Torino ricerca ambosessi, giovani diplomati da inserire nel proprio organico con mansioni di pubbliche relazioni o vendite. [redacted] fissi per periodo iniziale fisso garantito e incentivi. Per appuntamento telefonare 011.248.9100 - [redacted] Motors corso [redacted] 66 - Torino.

[redacted] SRL partner TRE ricerca [redacted] ampliamento proprio organico collaboratori/ici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Gua[redacted] mensile [redacted] 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Tel. per colloquio: 011.323.409. Tr[redacted] Srl - corso Orbassano, 224/18 - Torino.

(continua)

Torino, 19-20-21 novembre 2004

Tre giorni di convegni, incontri e spettacoli dedicati al futuro delle nuove generazioni.

La Regione Piemonte, la Città di Torino e il loro territorio per lo sviluppo dei diritti dell'infanzia.

Crescendo
next generation meeting

Mostre, teatro, animazione e musica dei ragazzi e per i ragazzi.

L'ingresso agli spettacoli è libero.

www.crescendocrescendo.it

al 10/12 — "I miei diritti" — mostra fotografica sotto i portici di via Roma per punti di riflessione sui diritti dell'infanzia
19/11 — "le ludoteche ... alla città" — i bambini giocano insieme alle loro famiglie nelle ludoteche di Torino
venerdì 19/11 h. 9 -16 — Centro per la cultura ludica — "alla terra di mezzo" — viaggio nel mondo del Signore degli Anelli, in compagnia di elfi, draghi e draghetti
venerdì — "la suoneria dei ragazzi" — laboratori musicali, workshop, esibizioni live per imparare a giocare con le note in compagnia di esperti e musicisti
19/11 — Architetti — "l'architetto dei bambini" — progettazioni urbane a misura di bambino
h: 20,30 — Centro per l'arte e l'espressività della Città di Torino — "Il gioco dell'... " — Giulietta e Romeo — spettacolo teatrale di Remo Bolchini e Giovanna Palmieri da una riduzione di Leon Garfield
venerdì — Teatro Agnelli — "bambini esclusi" — spettacolo teatrale di Ercole Origine sui diritti dei bambini, scritto in occasione del decimo anniversario della Carta di New York
sabato 20/11 — "a misura di bam..." — convegno su ruolo e responsabilità della televisione nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza
21/11 — presentazione del premio "3rd Children International Award" promosso dal Comitato Children's Day — a seguire "arrivano i Pollicini"

REGIONE PIEMONTE — CITTA' DI TORINO — Corecom — COMITATO CHILDREN'S DAY

Un mare di sapere, goccia a goccia.

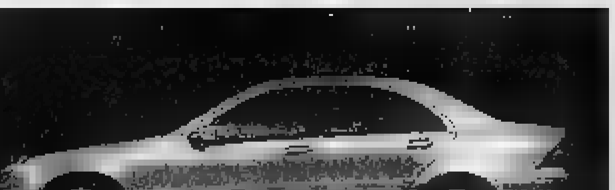
Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA [redacted] *Supplementi*

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

I chilometri li farete voi.

Noi vi offriamo la Mercedes-Benz a KM 0 che cercate.



Classe C Berlina
Classe C Station Wagon
Classe C Sportcoupé
Classe E Berlina
SLK m.y. 03
CLK
Classe S

Le foto sono puramente indicative

Le vetture sono [redacted] della rete ufficiale.

Ampia disponibilità di motorizzazioni e allestimenti.

Grande scelta di prodotti finanziari per l'acquisto.
(anticipo 0, [redacted] 0, mini rata, [redacted] personalizzata etc.)

Gruppo Gestauto tel. 011.2604.586

TORINO - C.so G. Cesare, 304
NOVARA - C.so Vercelli, 134/A
AOSTA - Sarre: Fraz. Condemine, [redacted]
BUROLO - Strada lago Viverone, 53
TORINO - C.so Duca degli Abruzzi, 102
TORINO - Via Caboto, 35
MONCALIERI - C.so Trieste, 132
LEGNANO - Via XX Settembre, 36
MAZZO DI RHO - Via De Gasperi, 87/89

	OFFERTE 02	IMPORTI 02	OFFERTE 03	IMPORTI 03	VARIAZ. % OFFERTE	VARIAZ. % IMPORTI
ACQUI	557	44.711,25	603	44.741,84	8,26	0,00
ALBA	340	34.880,53	333	28.921,91	-2,06	-17,08
ALESSANDRIA	297	25.989,83	301	25.691,71	1,35	-1,15
AOSTA	521	87.721,37	516	95.162,94	-0,96	0,48
ASTI	435	46.713,40	456	52.056,00	4,83	11,44
BIELLA	746	78.279,32	699	69.211,87	-6,30	-11,58
CASALE MONF.	322	29.712,18	330	30.887,35	2,48	3,96
CUNEO	535	92.252,22	508	85.744,33	-5,05	-7,05
FOSSANO	136	26.330,74	130	22.559,54	-4,41	-14,02

	OFFERTE 02	IMPORTI 02	OFFERTE 03	IMPORTI 03	VARIAZ. %	VARIAZ. % IMPORTI
IVREA	784	82.986,99	916	78.203,23	4,08	-5,76
MONDOVI'	670	86.695,42	652	87.289,81	-2,69	0,69
NOVARA	2.312	240.035,65	2.298	229.481,92	-4,50	-4,40
PINEROLO	240	25.243,57	[illegible]	21.873,80	-5,25	-13,35
SALUZZO	482	54.626,42	[illegible]	52.627,76	-7,68	-3,66
SUSA	199	20.220,11	175	20.008,41	-12,05	-1,05
TORINO	5.703	820.236,00	5.353	760.128,64	-6,14	-7,33
VERCELLI	[illegible]	46.154,50	555	42.778,13	-1,60	-7,32
PIEMONTE	14.843	1.842.789,50	[illegible]	1.747.339,19	-3,62	-5,18

I DATI DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

I «poveri» parroci del Nord Ovest

Solo un fedele su 300 sostiene la sua diocesi. In calo sia il numero sia gli importi delle offerte. I più generosi sono stati i valdostani

Enzo Bissent

AOSTA

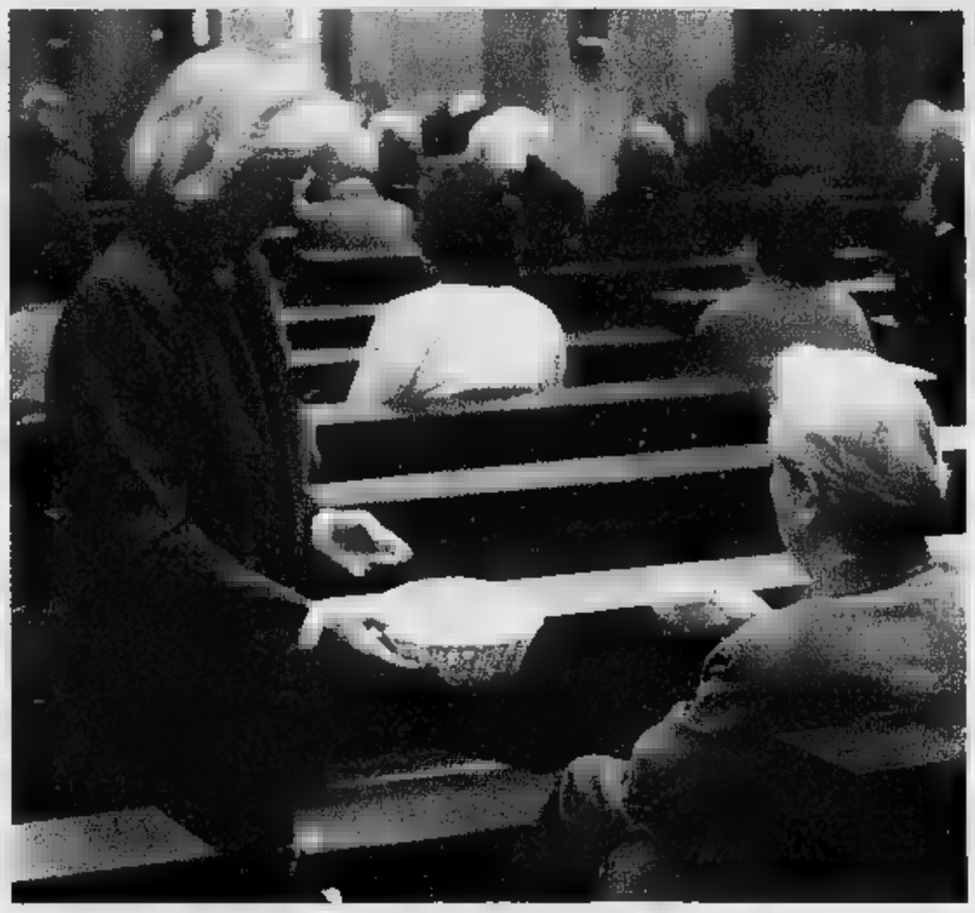
Soltanto un piemontese su 300, nel 2003, ha accettato di aiutare i parroci della propria diocesi. Dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) sono stati [illegible] noti i dati elaborati dall'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero. Le offerte per i sacerdoti in Piemonte e Valle d'Aosta sono state 14.483 nel 2002 e 14.305 l'anno [illegible]. In calo sia la raccolta (-3,62%) sia gli importi versati: 1.842.789 euro nel 2002 contro 1.747.339 del [illegible] (-5,18%).

«Purtroppo le cose non vanno molto bene. E' preoccupante il calo di offerenti - dice don Ivano Reboulaz, incaricato valdostano del servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa -. Il fenomeno riguarda sia il Piemonte sia la Valle d'Aosta. Gli anziani e i pensionati che [illegible] i più disposti a donare, non vengono rimpiazzati da fedeli più giovani. Stiamo vivendo momenti di inflazione, d'insicurezza politica ed economica, la [illegible] di altre offerte che, invece, trovano grande risalto sulle televisioni e sugli organi di informazione come l'Unicef, ed altre ancora. Le offerte per il clero hanno [illegible] carica emotiva. Vanno conquistate quasi una per una. In realtà sono quelle che dicono veramente quanto le comunità locali ci tengano ai loro parroci. Sono un segno responsabile di appartenenza alla Chiesa».

In Italia [illegible] circa [illegible] mila sacerdoti diocesani e i fedeli che fanno arrivare il loro aiuto sono circa 150 mila. In pratica soltanto un italiano [illegible] 460 si sente in dovere di aiutare il proprio parroco a sopravvivere.

Monsignor Giovanni Battista Gianolio, [illegible] vicario generale (fino a due mesi fa) della diocesi di Alba: «E' la dimostrazione che la frequenza alla vita parrocchiale è in calo. Ma non è un segno di crisi, è piuttosto la testimonianza di un differente approccio verso l'aiuto alla Chiesa. Ad Alba, ad esempio, c'è molta collaborazione sulle iniziative per le missioni, per la Caritas, per i progetti sociali o per interventi di restauro. Dove ci sono esigenze mirate l'aiuto c'è, anzi è addirittura cresciuto. L'oscillazione allora è più nella mentalità della gente: è in calo il gesto spontaneo, l'elemosina senza obiettivi. Le nostre chiese non [illegible] povere di per sé, c'è un benessere diffuso e i parroci non insistono troppo nel fare richieste generalizzate. La gente [illegible] conseguenza aspetta. [illegible] se viene interpellata, sa intervenire con generosità».

La situazione migliore si ha in Valle d'Aosta (1 offerta ogni 230 abitanti). Nei giorni scorsi si è tenuta la giornata nazionale di sensibilizzazione preceduta da una riunione nazionale a cui hanno partecipato tutti i vescovi delegati al «Sovvenire» in rappresentanza di tutte le regioni ecclesiastiche. Si è voluto, cioè, ripartire dai vescovi come figure importanti per la sensibilizzazione dei fedeli sul tema del sostegno economico alla Chiesa.



Lo scorso anno le offerte per i sacerdoti in Piemonte e Valle d'Aosta sono state 14.305

DA OGGI I GIORNI DELL'AIRC

L'importanza di un ospedale senza dolore

TORINO

Quest'anno, per la settima edizione [illegible] nazionale della ricerca sul cancro promossa dall'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (Airc), è stato scelto il titolo «Il corpo trasparente. Dalla Fantascienza alla Scienza». L'obiettivo è di avvicinarsi a nuove tecnologie che rendano il corpo «trasparente» per individuare il tumore [illegible] fase iniziale. Ancora meglio e molto prima [illegible] quanto si faccia oggi. Nell'iniziativa [illegible] coinvolte 47 città. Oggi il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi riceve al Quirinale l'Airc e i suoi sostenitori. Domani gli appuntamenti sono alle 10,30 all'Ircc di Candiolo, nell'auditorium del collegio Santa Maria di Verbania, al teatro Odeon [illegible] Biella, nella sala polivalente del Castello degli Acaja a Fossano, nel salone regionale delle manifestazioni di Aosta.

La ricerca contro il cancro [illegible] la cura del paziente, ma anche il diritto alla dignità [illegible] al controllo del dolore: [illegible] prima fila, [illegible] non soltanto in Piemonte, c'è l'Istituto di Candiolo (Ircc). Sono giornate importanti, queste, per la ricerca [illegible] l'informazione. [illegible] un [illegible] l'Ircc è d'esempio per i luoghi di cura che avviano il progetto di ospedale senza dolore. «L'obiettivo che ci [illegible] prefissati non è solo "la cura", ma il prenderci cura del paziente sotto ogni profilo: umano, medico, farmacologico, psicologico. Abbiamo dedicato molto tempo e consistenti risorse alla formazione del personale - dice il dottor Felicino Debernardi direttore di Anestesia, Rianimazione e della Terapia del dolore all'Istituto di Candiolo -. Il [illegible] stro centro di terapia del dolore accoglie dalle 40 alle 70 persone al giorno».

L'informazione è fondamentale. L'Ircc ha preparato per paziente e famigliari un opuscolo di [illegible] pagine: «Inoltre viene redatta una scheda che si allega sempre alla cartella clinica - aggiunge Debernardi - [illegible] che contiene tutti i dati per la strategia personalizzata contro il dolore. Un punto di forza è il trattamento farmacologico più consono al quale dedichiamo molta attenzione. Il nostro comitato per l'ospedale [illegible] dolore svolge un accurato lavoro di aggiornamento e verifica». L'esperienza maturata da Debernardi e dai collaboratori è illustrata in convegni mondiali. (m. p. a.)

«L'elemosina si fa per i grandi progetti»

«Ci vuole una finalità, altrimenti i cestini restano vuoti»

Roberto Fiori

ALBA

«Il cestino dell'elemosina piange? Per don Franco Gallo, grintoso parroco della chiesa del Mussotto ad Alba, la colpa è un po' dell'euro e un po' [illegible] calo dei fedeli.

Don Franco, è davvero così?

«Due anni fa nella mia parrocchia ho registrato una diminuzione dell'8 per cento, ma poi è andata meglio. Certo la nuova moneta non aiuta. Vediamo scivolare tanti centesimi, [illegible] pochi pezzi da uno [illegible] da due. La gente ha il borsellino pieno di monete e sceglie al ribasso, più o meno consapevolmente».

Poi c'è meno partecipazione.

«In tutto l'Albese negli ultimi anni il calo si è fatto sentire. La popolazione invecchia e viene meno alle funzioni. I giovani fino alla Cresima seguono la Messa regolarmente, poi iniziano a venire a singhiozzo. Il picco negativo è tra i venti e i quarant'anni, le giovani coppie che la domenica partecipano attivamente sono davvero poche. Non parliamo poi delle funzioni durante la settimana. E tutto questo incide anche nella raccolta delle offerte».

Don Franco Gallo

> La Bibbia dice: «Guadagnerai il pane con il sudore della fronte». Questo è un significato di grande valore da condividere secondo le possibilità di ognuno

Mail calo dei soldi [illegible] [illegible] allarmante?

«Direi proprio di no. Credo che sia un po' diminuita l'elemosina generica, quella senza uno scopo preciso, ma non quella di cui si conoscono finalità e progetti. Quando la domenica annuncio che la raccolta dei soldi andrà alle missioni, i cestini si riempiono sempre. [illegible] lo stesso vale per la Caritas».

Eppure le offerte sono [illegible] contributo notevole per [illegible] parrocchie.

«Io insisto molto sul significato dell'elemosina, perché anch'essa può essere un segno importante. Quando il denaro è guadagnato in modo onesto e [illegible] piccola parte viene offerto alla comunità è come donarlo alla propria famiglia. Ogni parrocchia dovrebbe essere intesa proprio come una famiglia allargata, dove c'è spazio per tutti e c'è bisogno dell'aiuto di tutti».

Un modo per partecipare alla vita della comunità, insomma.

«La Bibbia dice: "Guadagnerai il pane con il sudore della fronte", e questo è un significato di grande valore, tanto più se si riesce a condividerlo, ognuno in base alle proprie possibilità».

Secondo lei è giusto cercare di incentivare le offerte?

«Io non chiedo mai soldi in Chiesa, se non per iniziative esterne. Credo che le offerte debbano essere fatte autonomamente, restando nell'anonimato. Ma capisco anche lo sforzo di chi viene a portare un contributo e cerca un po' di considerazione».

A cosa servono i soldi?

«L'uso principale [illegible] per il riscaldamento, la luce e il telefono, per le migliorie all'interno della Chiesa o della canonica. Il due per cento di tutte le entrate è destinato alla diocesi, se poi resta qualcosa, viene accantonato per i lavori straordinari.

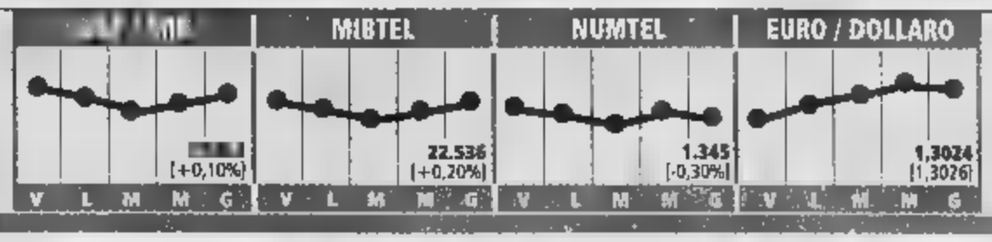
Ma non [illegible] preoccupato per questa riduzione?

«Il calo secondo me [illegible] esprime disaffezione, ma un cambiamento di prospettiva. Forse qualche giovane famiglia di questi tempi ha [illegible] soldi, ma soprattutto c'è una diversa sensibilità verso le esigenze della parrocchia. La gente oggi preferisce collaborare sulle iniziative concrete, offrire il proprio aiuto alle attività della Chiesa che hanno risvolti sociali. [illegible] se il fine è lo stesso, in questo caso poco importa la strada che i soldi percorrono per arri[illegible] a chi ne ha davvero bisogno».

mapien
NUOVA FILIALE MAPIEN A CUNEO
Madonna dell'Olmo (CN) - via Maestri del lavoro,19
TUTTE LE FILIALI MAPIEN SARANNO APERTE NELLE DOMENICHE:
7 novembre / 21 novembre / 28 novembre / 5 dicembre / 12 dicembre 2004
Uomo
Donna
Bambino
Intimo
invitano tutti i Clienti a visitare
scoprire novità presenti
nelle collezioni reparti Mapien
Le prossime aperture domenicali:
07 novembre 2004
21 novembre 2004
28 novembre 2004
05 dicembre 2004
12 dicembre 2004
SALUZZO
RACCONIGI
TORINO
Mapien
BRA
FOSSANO
CUNEO
LA VEDITA È RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI
DI LICENZA SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO
I NOSTRI MARCHI ESCLUSIVI:
LAURA CLUB
Seventyseven 977
Torino
C.so Regina Margherita, 131
1952-2002
mapien
Tel. 0171 41.24.80

Poste, arriva la raccomandata online

Il numero uno di Microsoft Bill Gates e l'ad [illegible] Italiane, Massimo Sarmi, hanno annunciato ieri una partnership per lo sviluppo [illegible] servizi innovativi. Il primo passo dell'intesa è costituito [illegible] «raccomandata online», una [illegible] a propria raccomandata elettronica con ricevuta [illegible] ritorno che [illegible] prossimi mesi potrà [illegible] già creata e inviata, mentre in futuro sarà creata una carta multiservizi con funzioni [illegible] pagamento.



Aumento Bnl a 1,52 euro per azione

La Bnl ha fissato ieri in 1,52 euro (0,80 a titolo di sovraprezzo) il prezzo [illegible] emissione [illegible] ciascuna [illegible] legata all'aumento di capitale deliberato domenica. L'aumento avverrà mediante emissio- [illegible] un massimo 805,44 milioni di azioni ordinarie offerte in ragione [illegible] 7 ogni 20 possedute per un controvalore massimo di 1,224 miliardi di euro. Diritti negoziabili in Borsa dal 22/11 al 6/12.

DALLA FUSIONE COL GRUPPO FRANCO-BELGA POTREBBE NASCERE IL QUARTO POLO CREDITIZIO DELL'AREA EURO

Prove di matrimonio tra Sanpaolo Imi e Dexia

Trattativa in discesa. La Banca d'Italia vede con favore l'operazione

[illegible] Monga

TORINO

Sanpaolo Imi e Dexia insieme per dar vita al quarto [illegible] bancario dell'area euro. La notizia è arrivata improvvisa. A lanciare l'indiscrezione, ieri mattina, è stato il quotidiano belga «De Tijd». Pochi minuti dopo è arrivata la conferma [illegible] parte dei protagonisti che, rammentando «l'impegno alla riservatezza» di rigore in questi casi, si limitano a parlare «di contatti preliminari» e «di normali rapporti con i soci potenziali tra grandi gruppi europei».

In realtà la trattativa è in fase avanzata. Un socio autorevole del gruppo torinese si spinge oltre [illegible] rivela «tempi stretti». I torinesi, amministratori pubblici [illegible] testa, possono stare tranquilli. Il Sanpaolo non si aggiungerà [illegible] filastrocca di quel che c'era [illegible] non c'è più. Se l'accordo andrà in porto è già stato deciso che il quartier generale del nuovo gruppo sarà [illegible] piazza San Carlo.

La strada sembra davvero in discesa. Anche in Banca d'Italia l'operazione è vista con favore. Il governatore Antonio Fazio, [illegible] prevedono le norme sulla [illegible] [illegible] sulla vigilanza, [illegible] [illegible] informato. [illegible] da [illegible] Nazionale, seppur non ancora in forma ufficiale, è arrivato il via libera. L'istituto centrale, da sempre contrario alla calata dei gruppi stranieri alla conquista delle ban[illegible]e italiane, invece conferma una linea più morbida, decisamente possibilista, in caso di operazioni amichevoli. Proprio [illegible] questo spirito stanno ragionando il colosso dei mutui franco-belga e la banca capitanata da Enrico Salza e Alfonso Iozzo, il vero *deus ex machina*, sul fronte italiano, di un'operazione che è piombata senza preavviso sul piatto del pachidermi- [illegible] risiko bancario nostrano. Il via a colloqui [illegible] [illegible] ogni [illegible] da collocare nell'era Salza. L'advisor del Sanpaolo sarà Jp Morgan mentre Dexia si è affidato, come d'abitudine, a Lazard.

La tela è stata tessuta in gran segreto. Tanto che in occasione dell'ultimo consiglio di amministrazione di venerdì scorso, quando è stato nominato direttore generale l'ex Unicredit Pietro Modiano, dell'argomento, come riferisce una fonte qualificata, non si sarebbe fatta parola. Non si può non notare che lo stato di avanzamento della trattive spo- [illegible] non poco il delicato gioco di pesi e contrappesi tra i soci del Sanpaolo [illegible] un rafforzamento, comunque vadano a finire le cose, dell'asse verso la Francia. [illegible] è [illegible] mistero infatti che negli ultimi mesi i rapporti con il socio forte del Banco di Santander (azionista [illegible] l'8,6 per [illegible] to) si erano fatti non proprio idilliaci. [illegible] [illegible] a [illegible] ieri dalla Spagna sulla trattativa è arrivato un gelido «no comment». L'opzione Dexia [illegible] vista anche dal sindacato [illegible] Fabi che ha fatto immediatamente notare come «un'operazione [illegible] Europa sia meglio con [illegible] gruppo franco-belga che con il Santander».

La notizia ha subito messo in fermento anche la Borsa. A correre [illegible] stato in particolare [illegible] titolo Fideuram sulle prime voci di una possibile trattativa con Dexia ma solo sulla cessione del ramo del risparmio gestito. Poi è arrivata la smentita [illegible] da Torino, anche questa di rigore come da regola Consob: Fideuram non è argomento di discussione. In realtà, negli ambienti finanziari, c'è chi vede la società specializzata nel wealth management fuori dalla nuova grande famiglia.

[illegible] [illegible] davvero nozze, nascerà un gigante da 37 miliardi di capitalizzazione che nell'area euro si colocherebbe alle spalle di Santander-Abbey, Bnp Paribas e Banco di Bilbao. Al di là dei buoni rapporti - Sanpaolo e Dexia hanno progetti in comune nelle grandi infrastrutture, prima fra tutte il finanziamento dell'Alta velocità Torino Lione, e [illegible] uniti anche dal comune [illegible] fedele azionista Cassa e Depositi di Francia - a convincere i rispettivi top manager della bontà dell'operazione c'è una forte complementarietà tra due realtà [illegible] struttura simile ma con specializzazioni molto diverse. Dexia è leader mondiale [illegible] crediti agli enti locali (è la maggior fonte di entrata) e alle opere pubbliche, settore nel quale si è rafforzato con l'acquisizione della società americana Fsa e con l'italiana Crediop (acquisita proprio dal Sanpaolo Imi nel '98). Pochi sportelli (1300 [illegible] Belgio per 4 milioni di clienti) ma una grande forza con [illegible] controllata [illegible] Lussemburgo, nell'asset management. Dal canto suo [illegible] Sanpaolo mette l'elevata raccolta, una rete di sportelli di clienti diffusa su tutto il territorio nazionale [illegible] soprattutto una capitalizzazione [illegible] Borsa maggiore, oltre i 19 miliardi di euro, tenendo conto anche delle privilegiate in cui i le grandi fondazioni hanno parcheggiato la metà delle loro partecipazioni, contro i 17,2 del Dexia.

I due gruppi confermano
«Siamo ai contatti preliminari»
Si potrebbe chiudere già entro l'anno

Se si arriverà all'intesa il quartier generale del nuovo gigante sarà portato a Torino con Jp Morgan advisor

Ddl risparmio si torna da Casini

■ Il cammino [illegible] ddl risparmio si fa sempre più in salita, a dispetto [illegible] ultime dichiarazioni di Siniscalco [illegible] quale aveva sottolineato l'urgenza della riforma. Ieri l'audizione informale del ministro dell'Economia ha «scontentato» tutti coloro che [illegible] aspettavano finalmente un giudizio complessivo sull'intero provvedimento che avrebbe permesso l'adozione del testo base e il riavvio dell'iter del provvedimento. Tanto che questa mattina [illegible] previsto un vertice per fare il punto della [illegible] dal presidente [illegible] della Camera, Pier Ferdinando Casini, con i presidenti delle commissioni Finanze e Attività produttive, Giorgio Malfa e Bruno Tabacci e i due relatori, Gianfranco Conte (Fi) e Stefano Saglia (An). La Malfa [illegible] Tabacci ieri hanno espresso giudizi molto duri sulle «mancate risposte» da parte [illegible] ministro e del governo. «Il governo non vuole chiudere in tempi rapidi - [illegible] accusato Tabacci - Evidentemente ci sono vincoli insuperabili. Tremonti è già caduto su questo tema». Replica il Tesoro: «Polemiche immotivate».

«Le fondazioni? Sono un motore per lo sviluppo»

GENOVA

Il ruolo delle fondazioni nel rilancio dell'economia italiana al centro del un convegno organizzato a Genova [illegible] fondazioni Mps e Carige. Vari gli spun- [illegible] [illegible] dagli interventi. Secondo il presidente della fondazione Mps Giuseppe Mussari, [illegible] esempio, il rilancio passa attraverso la ricerca, in un rapporto tra fondazioni e università che deve essere ripensato. I finanziamenti, secondo Mussari, [illegible] possono [illegible] erogati in base al numero degli iscritti all'ateneo, [illegible] sulla base dei [illegible] dei brevetti presentati dalle singole università. Nello stesso modo, non si può pensare alle fondazioni [illegible] benzina» per il rilancio dell'economia, ma devono essere pensate come «motore». Il presidente della fondazione Carige, Vincenzo Lorenzelli, ha voluto invece evidenziare l'evoluzione della cultura [illegible] fondazioni negli ultimi 10 anni, da quella meramente «erogativa» a quella «promossa», in grado cioè di proporre progetti.

Proprio su questo argomento si è concentrato l'intervento [illegible] presidente della fondazione della Cr Torino, Andrea Comba, che individua una nuova sfida «nella [illegible]ione di progetti propri alle fondazioni da affiancare a quelli che sono tipici di sviluppo degli [illegible] locali. Secondo Comba, è infatti necessario «limitare per quanto possi- [illegible] l'erogazione ad enti terzi», ed è di vitale importanza «gestire in modo autonomo quelli che sono gli obiettivi delle fondazioni». La realtà delle piccole fondazioni è stata invece illustrata nell'intervento del presidente della fondazione Cr La Spezia, [illegible] Melley secondo [illegible] quale «importante è in questo caso il legame stretto tra fondazione e banca che ha la funzione di supporto all'economia del territorio».

Della nascita dell'ethos delle fondazioni ha parlato il direttore della «fondazione Giovanni Agnelli», Marco Demaria: «Le fondazioni hanno mansioni tra le più diverse, [illegible] molto difficile pensare che siano convergenti sotto il punto di vista funzionale, ma la speranza è che possano essere convergenti da un punto di vista culturale». Demaria auspica la nascita di una vera e propria etica delle fondazioni, che abbiano «la consapevolezza di non vivere per sè stesse ma di svolgere un'attività di servizio rivolto al pubblico e possano guardare nel lungo periodo senza lasciarsi t[illegible] [illegible] il «giorno per giorno».

Tra Francia e Italia il risiko della finanza

Prot (Bnp-Paribas) incontra l'ad di Unicredit Profumo

analisi

Francesco Manacorda

MILANO

PIAZZA Cordusio, Milano, sede di Unicredit, due settimane fa. In missione italiana Baudouin Prot, numero uno del colosso francese Bnp-Paribas - [illegible] gruppo seduto su cinque miliardi di euro disponibili per acquisizioni in Europa - incontra l'amministratore delegato Alessandro Profumo. [illegible] vertice come tanti tra grandi manager bancari che si muovono da protagonisti sullo scacchiere del credito europeo, [illegible] anche il segno [illegible] [illegible] attenzione costante e generale del mondo finanziario francese [illegible] quel che si muove nei nostri confini.

Così anche l'operazione Dexia-Sanpaolo Imi, ossia l'ultimo - almeno per ora - tassello del puzzle che unisce i destini di industria e finanza transalpine a quelli di aziende e banche italiane può essere [illegible] come parte di un quadro complessivo assai più vasto. Un quadro che si delinea appena si sfoglia il calendario della cronaca eco- [illegible] più recente: proprio ieri a Parigi la consegna del rapporto della commissione Roulet, quella incaricata di valutare il futuro di Edf, al ministro dell'Economia Nicolas Sarkozy, con la prospettiva che il gruppo francese salga fino alla maggioranza assoluta di Edison; la settimana scorsa il ritorno degli assicuratori francesi della Cnp in Italia (erano già presenti nell'Ina e in una società con Cariplo) grazie a un 57,5% di Fineco Vita ceduto da Capitalia e (stra)pagato 575 milioni di euro; qualche settimana avanti la crescita - [illegible] scarso peso effettivo ma di grande significato simbolico - dei soci stranieri e prevalente- [illegible] francesi [illegible] 10 all'11% [illegible] Mediobanca, con l'intenzione poi esplicitata da Vincent Bolloré di restare azionisti di lungo corso. E ancora, l'intensificarsi di contatti tra Banca Intesa e il suo principale azionista - il Credit Agricole con il 16,8% - per la creazione di un polo comune del risparmio gestito, con la futura calata in Italia del proconsole della stes- [illegible] banca francese Ariberto Fassati, oggi a Parigi. E per passare dal credito all'alimentare la cessione ad Auchan - due settimane fa - del 50% del settore food [illegible] La Rinascente che i francesi ancora non possedevano e che hanno pagato all'Ifil oltre un miliardo di euro.

Troppo facile, comunque, disegnare lo scenario di [illegible] Francia che muove all'attacco [illegible] sistema Italia [illegible] chiude le [illegible] porte [illegible] qualsiasi ingresso dalle Alpi. In primo luogo perchè di gruppi italiani - questione [illegible] mentalità o di economie [illegible] scala - che cerchino spazio nell'Esagono, non se ne vedono poi tanti. Proprio Profumo, parlando di recente [illegible] un [illegible] gno, è stato costretto a ricordare il caso, ormai lontano nel tempo, della conquista di Ci- [illegible] Francais da parte del gruppo Pesenti per citare un esempio di internazionalizzazione italiana riuscita. Adesso, grazie alla contropartita che Edf dovrebbe pagare per poter eliminare il tetto del 2% dei diritti di voto in Edison, [illegible] sbocco francese - solo però [illegible] tipo commerciale - si aprirebbe per l'Enel. Contro [illegible] teorema dell'assalto francese si schiera poi proprio l'operazione in fieri tra Sanpaolo Imi e Dexia che dimostra evidentemente - e se gli [illegible]sse[illegible] di governance non daranno prova del contrario - che ci sono strade diverse rispetto all'alternativa secca del conquistare o dell'essere conquistati. E infine, anche dall'Italia arriva qualche segnale di resistenza a un interesse francese per il nostro [illegible] spesso considerato eccessivo. Se sul fronte della concorrenza bancaria vigila e continuerà con ogni probabilità a vigilare Bankitalia - che finora ha dato un sostanziale silenzio assenso all'operazione franco-belga-torinese proprio in vista del carattere amichevole dell'opera- [illegible] - ci [illegible] altri settori di minor peso che vengono però presidiati politicamente.

Mentre [illegible] ministro del governo di centrodestra francese come Sarkozy sceglieva la scorsa settimana per la sua cena romana con [illegible] industriali la casa di un imprenditore non certo tenero verso l'attuale governo come Carlo De Benedetti, due ministri italiani hanno dato l'altolà [illegible] [illegible] o presunti interessi d'Oltralpe. All'inizio del mese quello dei Trasporti Pietro Lunardi ha chiuso le gare per i treni dei pendolari in Lombardia - il primo caso italiano di liberalizzazione nel traffi- [illegible] passeggeri - a due società francesi che si [illegible] presentate, perché la Francia non ha ancora liberalizzato questo settore di mercato. E pochi giorni più tardi è toccato al suo collega delle Comunicazioni Maurizio Gasparri dire «no» a un'ipotetica offerta di France Tele- [illegible]m per il riacquisto di Wind. Foca cosa, forse, treni locali [illegible] una società telefonica non tra le maggiori contro la p[illegible] dell'energia e quella delle banche, ma comunque un segnale.

Nicolas Sarkozy, ministro francese dell'Economia

Sempre costante l'attenzione dei big d'Oltralpe per quello che si muove all'interno dei nostri confini

Agricole tratta con Intesa per creare un grande polo del risparmio gestito
Edf pronta a salire al 51% nel capitale di Edison

LA RICERCA SUI 103 CAPOLUOGHI SCOPRE UN PAESE POLARIZZATO

Il Censis e le città Grazie a 7 «aquile» l'Italia spicca il volo

Gran parte del dinamismo economico è concentrato nelle aree di Roma, Milano, Torino, Venezia, Verona, Bologna e Firenze

Luigi Grassia

L'Italia delle cento città (cantoné, per la precisione statistica) si conferma policentrica e polarizzata: sette aree metropolitane guidano lo sviluppo, con in testa le due «capitali» Roma e Milano, seguite da Torino, Venezia, Verona, Bologna e Firenze; il resto si sgrana in una classifica non continua con aggregazioni omogenee ben identificabili e dalle caratteristiche socio-economiche inconfondibili. È quanto emerge dal rapporto sui 103 capoluoghi italiani realizzato da Rur-Censis, in occasione della «Seconda convenzione delle città italiane»; con il linguaggio immaginifico che ha contribuito alla fama dei «paper» del Censis, questo studio identifica le città leader con l'appellativo di «aquile» a sottolinearne il ruolo trainante, e riunisce anche le altre in gruppi associati a nomi di uccelli (invece negli anni passati si era fatto ricorso alla metafora dei fiori).

L'analisi elabora 72 indicatori statistici comunali aggiornati, che definiscono il contesto sociale e demografico, il tessuto produttivo, il livello di occupazione e la ricchezza prodotta, l'università, la cultura, lo svago, il tempo libero e il turismo. Le sette aquile metropolitane sono caratterizzate dal potere economico, dall'alto livello di benessere e complessità sociale e da sole contano ben il 35% della popolazione nei capoluoghi. Sono quindi poli non solo di qualità ma anche di quantità.

Il secondo gruppo dei «falchi» è più numeroso e comprende 25 «città dello sviluppo», pari al 12,1% della popolazione dei capoluoghi. Si tratta di comuni più piccoli rispetto ai primi ma comunque caratterizzati da alti livelli di sviluppo economico, di benessere e di complessità sociale. Sono le città medie del Nord come Aosta, Belluno, Bergamo, Biella, Bolzano, Brescia, Como, inoltre i capoluoghi marchigiani di Ancona e Macerata e della Toscana come Pisa e Siena.

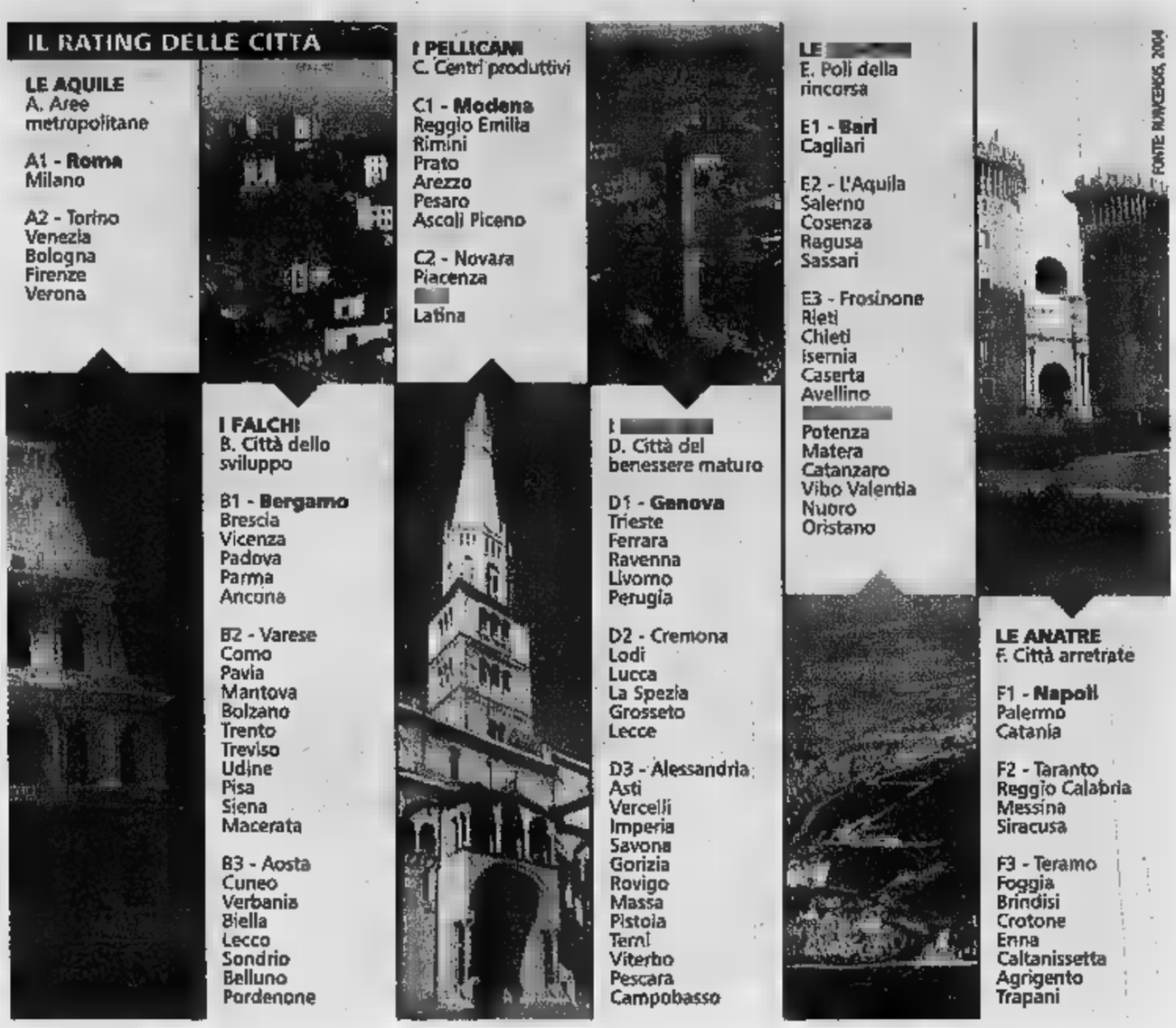
I «centri produttivi», identificati come «pellicani», corrispondono a 11 città, pari al 7,6% dei residenti. Sono i comuni definiti «instancabili», fortemente ancorati alla cultura industriale e al comparto manifatturiero concentrati nelle regioni centrali: in Toscana Arezzo e Prato, in Emilia Romagna Forlì, Modena, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini, nelle Marche Ascoli Piceno e Pesaro, e «new entry» del gruppo la città di Latina nel Lazio.

La classifica prevede poi le città del «benessere maturo» ovvero i «gabbiani», 25 capoluoghi caratterizzati da un'economia solida ma statica, con tendenza all'invecchiamento della popolazione, che raggiunge quota al 16,1% dei residenti. Sono collocati in prevalenza al Centro Nord e sulle coste marittime. In questo gruppo figurano tutte le città liguri: Genova, Imperia, La Spezia, Savona, e poi quelle umbre Perugia e Terni, la maggior parte delle toscane, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pistoia, e, procedendo verso Sud, Pescara, Campobasso e Lecce.

Realtà dinamica ma per adesso priva di una solidità di fondo è il tratto peculiare delle «rondini», 20 città individuate come «poli della riscossa» pari al 9,6% dei residenti. Per la maggior parte sono del Sud Avellino, Bari, Benevento, Cagliari, Caserta, Catanzaro.

Infine le «anatre», cioè i capoluoghi più arretrati, stagnanti anche se spesso gradevoli, corrispondenti a 15 città del Sud, pari al 19,5% dei residenti. Tra le Agrigento, Foggia, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria; secondo l'indagine, rimangono in posizione arretrata su tutti i fronti, sebbene più vivaci rispetto al passato.

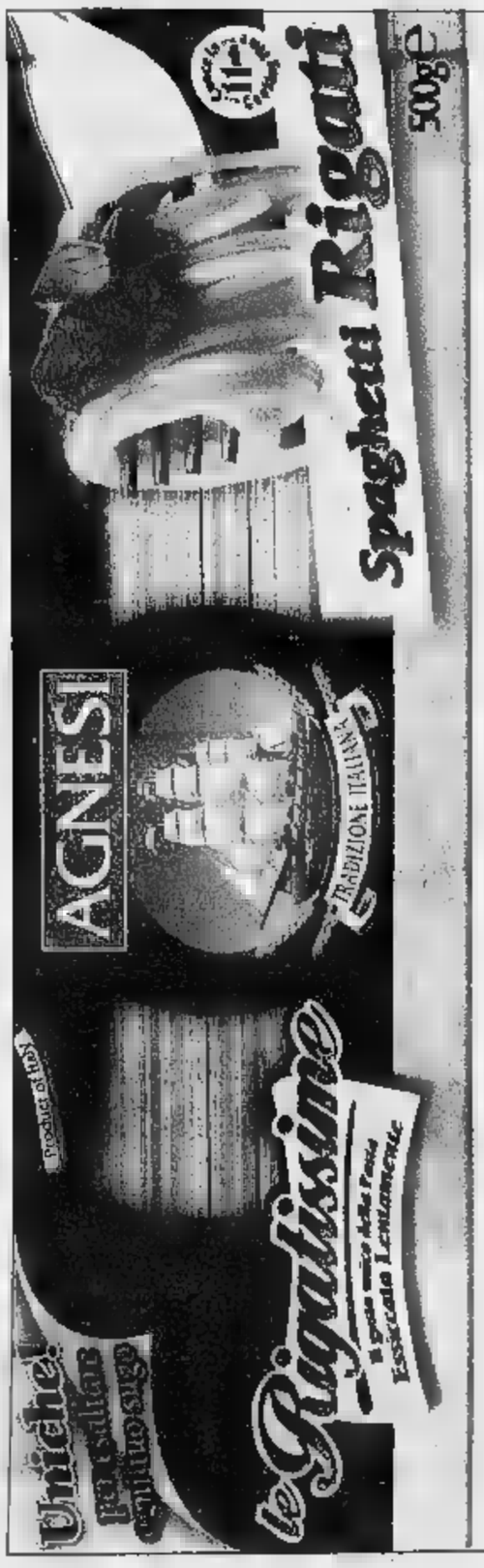
Il tasso di invecchiamento della popolazione è massimo nelle «città del benessere maturo» dove è pari al 23,5% contro una media del 20,3% e un valore del 15,9% nelle città arretrate. I tassi di disoccupazione (stima Censis per il 2002) sono compresi fra il 3,5% e il 6,6% nei primi quattro gruppi a benessere diffuso per arrivare al 21,[illegible] nelle città arretrate. Le città intermedie risultano tuttavia più dotate da vari punti di vista, per esempio ospitano più liberi professionisti e persino più corsi universitari. Insomma non essere i primi in classifica non è necessariamente una condanna, non in tutti i campi.



SECONDO L'ECONOMIST

Qualità della vita Il Belpaese è ottavo

L'Italia è all'ottavo posto nel mondo per qualità della vita. Lo dice la classifica stilata dal prestigioso settimanale britannico *Economist*. Considerando una serie di fattori (benessere economico, salute, clima, stabilità politica e sicurezza, tasso di divorzi e disoccupazione, libertà politiche) la palma del Paese migliore dove vivere va all'Irlanda seguita da Svizzera, Norvegia, Lussemburgo e Svezia, il sesto posto c'è l'Australia, poi l'Islanda e all'ottavo l'Italia che precede Danimarca e Spagna. Gli altri Paesi del G7 sono tutti dietro e ben distanziati dal Belpaese. In particolare gli Stati Uniti sono solo tredicesimi, Francia e Germania venticinquesime e pari merito e la Gran Bretagna [illegible]sima, penalizzata dall'alto tasso di divorzi, ritenuto preoccupante per la stabilità della vita sociale e familiare. Chiude invece nella parte bassa della classifica la Cina, nonostante lo sviluppo degli ultimi anni. I Paesi peggiori in cui vivere secondo i parametri dell'*Economist* sono il Botswana, Haiti e (ultimo assoluto) l'auto-distrutto Zimbabwe.



GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

[illegible] anni di alta qualità.
13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.
100% [illegible] migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
[illegible] ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

LA STAMPA
da gustare

Nel tuo quotidiano c'è
una collezione dal prezzo piccolo,
che farà grande la tua cucina.

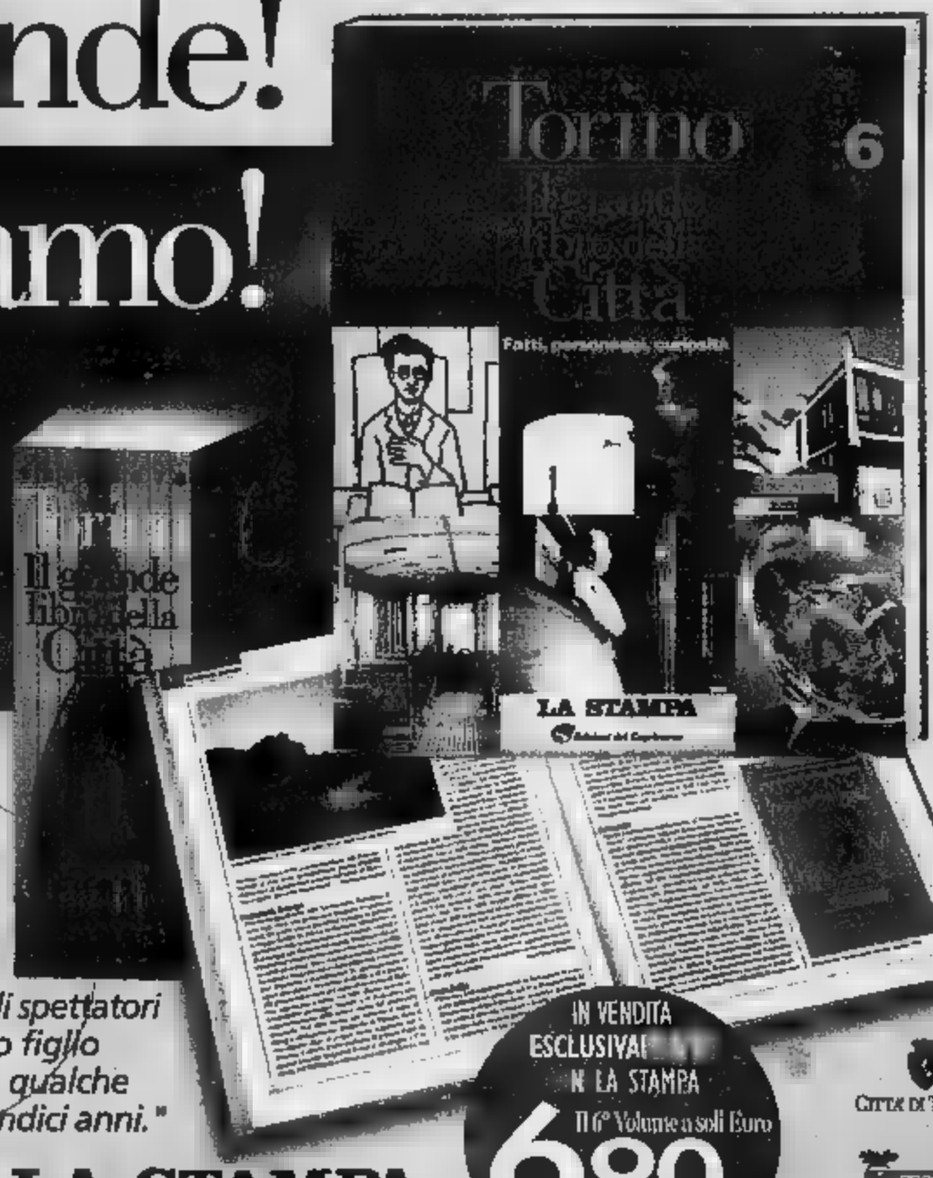
LA STAMPA presenta:
La Piccola Enciclopedia del Gusto.

A partire da lunedì 22 novembre
soli 1,90 euro
più il prezzo del quotidiano.

1 Lun 22 Novembre: Tante [illegible] gli spaghetti
2 Mer 24 Novembre: Pesce al forno e in tegame
3 Lun 29 Novembre: Gnocchi di pane, patate e verdure
4 Mer 1 Dicembre: Torte al cioccolato e farcite
Gio 2 Dicembre: I segreti [illegible] pasta (monografia)*
5 Lun 4 Dicembre: Pizze e torte salate
6 Mer 8 Dicembre: Antipasti caldi
7 Lun 13 Dicembre: Riso e risotti
8 Mer 15 Dicembre: Dolcetti e biscotti
Gio 16 D[illegible] Cioccolato passione e fantasia (monografia)*
9 Lun 20 Dicembre: Arrosti umidi e brasati
10 Mer 22 Dicembre: Tante idee con il pane
11 Lun 27 Dicembre: Marmellate e conserve di frutta
12 Mer 29 Dicembre: Zuppe e [illegible].

LA STAMPA

Torino è grande!
E io l'amo!



Finalmente TUTTA LA CITTÀ
in un'unica opera

150 AUTORI in [illegible] **volumi**
raccontano fatti, personaggi,
curiosità, storia, arte, musica,
architettura, economia,
scienze, geografia....

sapevate che:
"Nel gennaio del 1771 ebbe luogo la prima rappresentazione del dramma per musica "Annibale in Torino" (...) fra gli spettatori vi erano Leopold Mozart e suo figlio Wolfgang Amadé, che da lì a qualche giorno avrebbe compiuto quindici anni."

Venerdì 19 novembre il 6° volume in edicola con **LA STAMPA**

IN VENDITA ESCLUSIVA[illegible] IN LA STAMPA
Il 6° Volume a soli Euro
6,90
in più rispetto al prezzo del quotidiano

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

IL DOLLARO SCIVOLA A QUOTA 1,3075. L'EMERGENZA CAMBI ANCHE SUL TAVOLO DEL G20 RIUNITO A BERLINO

L'euro brucia [redacted] altro record poi frena

Oggi incontro tra Greenspan e Trichet

ROMA

[redacted] nuovo record assoluto per l'euro, a 1,3075 dollari, poi un calo sotto 1,30; [redacted] la tendenza rimane. Anche lo yen gi[redacted] ha segnato ieri un record, seppure parziale: la più alta quotazione in dollari dal 2000 ad oggi, 103,76. La debolezza della moneta americana diventa il problema chiave dell'equilibrio economico mondia[redacted] dopo la rielezione di George Bush; può rallentare la crescita [redacted] di Europa [redacted] Giappone [redacted] addirittura, se si trasformasse in caduta a picco, portare a [redacted] crisi finanziaria mondiale.

L'unica mossa da parte americana è stata finora [redacted] incontro [redacted] la grande finanza dove il presidente Bush ha assicurato di avere chiaro che il deficit di bilancio statunitense è insostenibile (5% del prodotto lordo) e ha promesso che opererà [redacted] ridurlo. Ma nel breve periodo la speculazione resta orientata al ribasso del dollaro. Se [redacted] parlerà negli incontri [redacted] fine-settimana in Germania: informalmente oggi [redacted] Francoforte, dove i capi delle due banche centrali, Alan Greenspan e Jean-Claude Trichet, parteciperanno a un convegno; [redacted] domani a Berlino, dove si riunirà il G-20 (ministri finanziari e governatori dei [redacted] maggiori Paesi del mondo).

Ieri [redacted] stato il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel, presidente di turno del G-20, a dichiarare che di questo argomento occorrerà discutere. Anche i giapponesi sono della stes[redacted] idea. Ma se questo avverrà dietro le porte del G-20 non è chiaro, perché questo organi[redacted] ha soprattutto il compito di occuparsi [redacted] sorveglianza finanziaria e di governo della globalizzazione. Eichel indica la necessità [redacted] «consultazioni a porte chiuse, con una posizione comune tra Europa, Usa e Giappone che verrebbe [redacted] pubbli[redacted] successivamente».

Al momento sembra improbabile che gli Stati Uniti [redacted] disponibili ad arrivare [redacted] una posizione comune. [redacted] parole pronunciate dal ministro [redacted] Tesoro americano John Snow sembrano escludere un intervento concertato delle tre banche centrali sui [redacted] valuta[redacted] mondiali per stabilizzare i cambi, come avvenne nel settembre 2000 per fermare, all'opposto, la caduta dell'euro. Secondo Snow, «la storia degli interventi per imporre valutazioni diverse da quelle del mercato è perlomeno insoddisfacente». Ma da parte europea si replica che constantemente, nell'esperienza recente, i mercati tendono a strafare, [redacted] ampiezze e velocità gli [redacted]stamenti che nascono dai dati fondamentali delle economie.

Per l'appunto Eichel ha riutilizzato l'aggettivo scelto dal presidente della Bce Trichet giorni fa: il movimento all'ingiù del dollaro nelle settimane [redacted] è stato «brutale». [redacted] può discutere [redacted] quale sia il cambio giusto tra le due monete, è però indubbio che la discesa è stata troppo rapida, fenomeno che appun[redacted] potrebbe innescare situazioni critiche.

Se gli americani non coopera[redacted] a interventi concertati, che [redacted] può fare? Ufficialmente, un intervento unilaterale della Bce - che avrebbe minori probabilità di successo - viene escluso. [redacted] se ne è parlato, come ha forse involontariamente ammesso il ministro dell'Economia italiano Domenico Siniscalco la settimana scorsa. I governi dell'area euro, specie il francese e l'italiano, ma ora anche il tedesco, sono preoccupati che l'euro forte riduca le loro importazioni, mentre dal lato opposto il legame rigido tra [redacted] yuan e il dollaro rend[redacted] care le importazioni dalla Cina.

Secondo analisti e operatori di mercato non è impossibile che [redacted] Bce decida di agire anche da sola, ma non subito; prima saranno ten[redacted] altri interventi verbali, più duri. Se l'euro salisse oltre 1,35 dollari potrebbe maturare la scelta, per cui alcuni governi già premono ma che secondo i trattati europei spetta alla [redacted]nca cen[redacted]trale, di intervenire unilateralmente (vendendo euro in cambio di dollari). Non è impossibile che l'intervento riesca se si coglieranno i mercati [redacted] sorpresa, sostiene l'economista Joachim Fels della Morgan Stanley. Se invece fallisse, resterebbe la via di ridurre il costo del denaro; ma siccome al 2% attuale è già molto basso, la Bce potrebbe [redacted]cer[redacted] a questa mossa solo dopo un marcato rallentamento delle [redacted] per effetto dell'euro forte. [r. r.]

RESPINTA L[redacted] ITALIANA: PIU' COSTI CHE VANTAGGI

La Bce: no alle banconote da 1 [redacted] 2 euro

■ Tramonta [redacted] un comunicato di poche righe - dieci - l'idea tutta italiana di combattere l'inflazione «psicologica» legata all'adozione della moneta [redacted] l'introduzione [redacted] banconote [redacted] 1 e [redacted] euro. [redacted] Banca centrale europea ieri ha infatti respinto [redacted] mittente la richiesta. «Dopo accurata considerazione - scrive la Bce in una [redacted] - il Consiglio dei Governatori ha deciso [redacted] rivedere la decisione iniziale sulla denominazione delle banconote (presa [redacted] '98) e di co[redacted] [redacted] [redacted]ere banconote da 1 o 2 euro». Il Consiglio ha valutato benefici e oneri e ha verificato che «gli aspetti negativi dell'eventuale introduzione [redacted] banconote [redacted] taglio molto basso superano quelli positivi». In particolare, hanno pesato sulla decisione «l'insufficiente domanda di tagli molto piccoli da parte della maggioranza dei cittadini dell'area dell'euro, la maggior inefficienza che la loro introduzione comporterebbe per [redacted] maggior parte delle [redacted] parti interessate, per esempio il settore del commercio al dettaglio e l'industria dei distributori automatici, e gli alti costi di stampa e gestione» del nuovo circolante. Ad [redacted] l'idea delle banconote da 1 e 2 euro, e a promuoverla instancabilmente per un [redacted] e mezzo, era stato l'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti. [redacted]pennata segnata dall'inflazione in Italia subito dopo l'adozione dell'euro, a gennaio 2002, spinse il ministro a valutare l'impatto sul rincaro dei prezzi di una differente percezione del denaro da parte dei cittadini e a chiedere alla Bce [redacted] avviare [redacted] studio sulla questione. La risposta è arrivata ieri con l'istituto di Francoforte che ha «archiviato» [redacted] caso: la p[redacted] serie [redacted] banconote [redacted] euro, p[redacted] per fine decennio, sarà dunque uguale, nei tagli, a quella attuale.

Il numero [redacted] della Bce, Jean-Claude Trichet, e il presidente della Fed, Alan Greenspan

MARZANO VOTA CONTRO

Braccio [redacted] ferro sul decreto sblocca-centrali

ROMA

Il decreto sblocca-centrali, quello varato l'anno scorso per accelerare l'iter autorizzativo per la costruzione di nuove centrali elettriche, rischia di essere superato. La misura - che [redacted] fortemente voluta dal Ministro delle Attività produttive Marzano anche in seguito al blackout e prevedeva una autorizzazione unica da parte del suo dicastero, accelerando così i tempi - sembra infatti [redacted] destinata a lasciare il posto ad un diverso iter. Infatti il decreto [redacted] ieri dal Consiglio dei ministri affida [redacted] fatto [redacted] ministero dell'Ambiente [redacted] valutazione sulla installazione dei [redacted] impianti, in attuazione delle norme europee per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento. Di fatto reintroducendo [redacted] doppia autorizzazione. Il provvedimento non è piaciuto a Marzano che ha votato contro, innescando una polemica con il collega dell'Ambiente Altero Matteoli, cui spettava la presentazione del dlgs che ora dovrà [redacted] esaminato dalle [redacted] di Camera e Senato prima di tornare per il via libera definitivo a palazzo Chigi. Marzano ha spiegato [redacted] non [redacted] [redacted] di [redacted] scontro: il problema non [redacted] tanto Matteoli, ma ancora una volta l'Europa. Il ministro ha ricordato che attualmente le autorizzazioni devono [redacted] [redacted] nel rispetto dell'impatto ambientale, quindi [redacted] concerto tra Ambiente e Attività Produttive, mentre «con il decreto approvato oggi si è attuata una direttiva europea, secondo cui la prima autorizzazione viene data dal ministero dell'Ambiente sulla base di valutazioni ambientali».

FIRMATA L'INTESA SUL TRASPORTO LOCALE

Sciopero di 4 [redacted] per [redacted]

ROMA

Cieli chiusi [redacted] per lo sciopero dei controllori del traffico aereo proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Uglt dalle 12 alle ore 16 (le conseguenze [redacted] queste quattro ore si riverbereran[redacted] su gran parte della giornata). Lo sciopero è stato indetto dai sindacati per protestare contro l'accordo Ceats sottoscritto nel lontano 1997 dal governo italiano per costituire un unico centro [redacted] controllo nell'Europa centrale (Italia parzialmente inclusa). Secondo i rappresentanti dei lavoratori, questo accordo sancisce «la perdi[redacted] di sovranità italiana sulla gestione del traffico aereo [redacted] Nord Est del nostro Paese».

La sola Alitalia cancellerà 172 voli e Meridiana 4.

Assaereo, che è l'Associazione nazionale dei vettori aerei, punta il dito contro il «gravissimo comportamento di talune categorie operanti in regime di totale monopolio». Tali soggetti, «incuranti della gravissima crisi del comparto e delle criticità del processo di riassetto in corso per i vettori nazionali, paralizzano il trasporto aereo nazionale determinando la cancellazione di centinaia di voli con danni [redacted] sistema Paese che superano i 25 milioni di euro». Per i danni diretti e indiretti i vettori si riservano di «rivalersi in ogni sede nei confronti dei soggetti responsabili».

Per quanto riguarda il trasporto locale, ieri i leader di Cgil e Cisl, Guglielmo Epifani e Savino Pezzotta, hanno firmato a Palazzo Chigi il contratto 2004-2007; per la Uil era presente Sandro Degni, segretario generale di Uiltrasporti. I termini dell'accordo sono quelli che l'altro giorno erano stati anticipati ma non ancora messi nero su bianco.

La pace sindacale però non è raggiunta. In attesa di poter valutare [redacted] nuovo contratto, il coordinamento nazionale dei sindacati di base degli autoferrotranvieri delle aziende locali ha confermato lo sciopero del primo dicembre. Il coordinamento, che raggruppa Sult-Tpl, Sin-Cobas, Fltu-RdB Cub Tpl, Slai-Cobas, Conf.Ne Cobas e Autoorganizzati, sottolinea che l'accordo, già definito per quanto riguarda la parte economica [redacted] primo biennio (2004-2005), lascia «ancora molti punti oscuri riguardo alla parte normativa».

Il Coordinamento, peraltro, non è soddisfatto nemmeno della prima parte [redacted] caso «ritiene che [redacted]ria una espressione democratica di ogni singolo lavoratore tramite consultazione referendaria vincolante secondo i criteri stabiliti dall'art 21 della legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori)». [r. e. s.]

[redacted]

■ **TESORO: IL 24 [redacted] BUY BACK SU BTP E CCT.** Il 24 novembre il Tesoro procederà [redacted] un rimborso anticipato di titoli di Stato tramite un'asta di riacquisto riservata agli specialisti che si svolgerà presso la Banca d'Italia. Oggetto dell'asta saranno Btp in scadenza tra [redacted] e il 2008 e Cct [redacted] scadenza tra il 2006 e il 2009. Il Tesoro, che utilizzerà le eccedenze [redacted] del conto disponibilità, acquisterà fino ad un massimo di sei titoli.

■ **[redacted] CR [redacted] ALLA [redacted]** La Fonda[redacted] Cariverona non eserciterà la prelazione sulla quota di circa il [redacted] della Serenissima messa [redacted] vendita da Unicredit. Lo rende noto [redacted] comunicato dello [redacted] Ente che motiva la scelta anche con [redacted] blindatura del 50,9% [redacted] capitale dell'autostrada Brescia-Padova [redacted] parte di Province, Comuni e Camere di Commercio.

■ **POP MILANO: CR ALESS[redacted] SCENDE AL 2%.** La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha comunicato alla Consob di aver ridotto la sua partecipazione nel capitale della Banca Popolare di Milano dal 7,3 per cento che deteneva al 24 settembre scorso sotto la soglia rilevante del 2 per cento. L'operazione è stata realizzata il 10 novembre scorso.

■ **[redacted] INTESA FINANZIA GLI ASILI PAN.** Banca Intesa concederà prestiti a tasso agevolato e senza la contropartita di garanzie reali, da 2.000 a 18.000 euro, da restituire tra un minimo di 18 mesi a un massimo di 72, alle famiglie che iscriveranno i propri figli agli asili nido della catena Pan, un consorzio senza fini [redacted] lucro che ha già pronte 20 strutture e conta [redacted] realizzarne altre 300 entro i prossimi 2 anni.

AZIENDA OSPEDALIERA G. [redacted] - CAGLIARI

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dell'incarico [illegible] per la durata di anni [illegible]. La gara sarà esperita ai sensi della L.R. 10/97 e del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000. [illegible] 17:00 del giorno 15-12-2004 [illegible] Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" Via Peretti snc - 09134 Cagliari [illegible] tel. 070/539680 [illegible]

[illegible] dott. [illegible]

Regione [redacted] Valle d'Aosta

Direzione Protezione Civile

Avviso di Gara

Oggetto: Potenziamento dell'autonomia energetica dei ponte radio della rete di radiocomunicazioni della Protezione Civile. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di euro 125.000,00 - oltre gli oneri I.V.A. [illegible] Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 14/01/2005 presso la Direzione Protezione Civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint Christophe (AO). Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste alla Direzione Protezione Civile - Loc. Aeroporto, 7/A - 11020 Saint Christophe (AO) - tel. 0165 238222 - fax 0165 40935 - E-mail: protezione_civile@regione.vda.it. Il bando integrale potrà essere visionato e scaricato dal sito internet www.regione.vda.it - sezione bandi di gara. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 16/11/2004. Dirigente responsabile del procedimento amministrativo: Ing. [illegible]

[redacted] di Acqui [redacted]

Assessorato ai Lavori Pubblici

C.F. 00430560060, Pzza Levi, 12 Tel 0144 7701, Fax 57627

ESTRATTO AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA A TERMINI ABBREVIATI - Stazione Appaltante: Comune di Acqui Terme Pzza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL). Luogo e descrizione dei lavori: Acqui Terme: Realizzazione lavori di potenziamento ed adeguamento di infrastrutturazione per il miglioramento delle servizi economiche già insediate in reg. Barbato [illegible] CIPE accordo quadro Regione Piemonte per la valorizzazione della rete locale terme [illegible] n. 6/2004. CUP B71E04000100007. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata a termini abbreviati [illegible] L.109/94 [illegible] Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri relativi alla sicurezza) € 2.050.304,17 [illegible] di cui soggetti a ribasso € 1.901.345,33 [illegible] ad Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 158.958,84 [illegible] Lavori a corpo per € 1.618.079,89 e Lavori a misura per € 283.265,44. [illegible] Lavori stradali per € 1.105.008,14 Cat. prev. OG3. [illegible] OG4. Class. III scorporabile e subappaltabile per € 646.394,64; OG11. Class. I scorporabile e subappaltabile per € 162.446,11. Scadenza domande partecipazione: il 2.12.04 ore 14. Il bando integrale può essere ritirato c/o l'Ufficio Tecnico del Comune oppure scaricato sul sito Comune di Acqui Terme www.comuneacqui.com. NON è trasmesso a mezzo fax.

Il Resp. del Proc.: Oddone Ing. A.

COMUNE DI SANREMO

ESTRATTO ESITO DI GARA

per servizio di gestione della mensa popolare

Il Comune di Sanremo comunica che è stata esperita, ai sensi dell'[illegible] legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di gestione della mensa popolare comunale (n. 85 pasti giornalieri) per anziani ed indigenti ubicata in via Manzoni 41, per la durata di anni tre dalla data di consegna del servizio, eventualmente rinnovabile a norma di legge.

Ditta aggiudicataria: Camst s.c.r.l., Via Tosalli n. 318, 40050 Villanova di Castenaso (BO) per il prezzo per ogni singolo pasto di euro 3,845 oltre IVA. Importo complessivo del servizio: euro 327.114,45 oltre IVA.

L'esito integrale di gara, inviato tramite fax all'Ufficio Pubblicazione dell'Unione Europea il 16 novembre 2004, viene pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale italiana, all'Albo Pretorio del Comune ovvero su internet: http://www.comunedisanremo.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI Avv. Antonio Borea

Oggi puoi partecipare [redacted] al [redacted] di Geox.

Quando un'idea [redacted] veramente innovativa, nessuno la può fermare: in [redacted] dieci anni Geox [redacted] diventato il primo [redacted] calzaturiero in Italia e il quarto nel mondo*, con oltre [redacted] milioni [redacted] di fatturato e 6,8 milioni [redacted] paia di calzature vendute nel 2003, distribuite in più di 60 paesi attraverso circa [redacted] negozi e oltre 230 punti vendita monomarca. Un [redacted] nato da un'idea semplice ma geniale: [redacted] scarpa che respira. Grazie all'intuizione [redacted] fondatore, Mario Moretti Polegato, tutelata da [redacted] 30 brevetti depositati in Italia [redacted] in ambito internazionale, Geox ha rivoluzionato il settore [redacted] calzatura. Ricerca e innovazione, design [redacted] qualità [redacted] prodotto, internazionalizzazione, comunicazione e [redacted] di business [redacted] le chiavi [redacted] una formula di impresa che si sta [redacted] nel mondo. Un successo al quale [redacted] oggi puoi partecipare anche tu: prenota le azioni Geox, presso gli sportelli incaricati, dal 15 al 26 novembre. Geox: idee e azioni in movimento.

* settore calzature *lifestyle-casual*, dati 2003, fonte *ShoeIntelligence*

GEOX SI QUOTA IN BORSA. PRENOTA LE TUE AZIONI DAL 15 AL 26 NOVEMBRE PRESSO GLI SPORTELLI INCARICATI.

GEOX RESPIRA

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

DA UN'EURO PAGHI COME VUOI
Findomestic
Santander Consumer Finanziaria Banca

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!

fino al 24 dicembre su tutti gli acquisti di prodotti a marchio WHIRLPOOL e PHILIPS di valore uguale o superiore a 299,00 € a parti a casa

il cantatù
GIOCHI PREZIOSI

COMPRESO NEL PREZZO!

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

UniEuro ■ UniEuro City in 250 località italiane

UniEuro CITY
UniEuro
www.unieuro.com

IL PUNTO SUI [redacted]

Le Tlc sostengono il listino

PIAZZA Affari archivia in leggero rialzo una seduta con pochi spunti: il Mibtel ha segnato +0,2% e lo S&P/Mib un +0,1% mentre il Numtel ha ceduto lo 0,3%. [redacted] venuta fuori nelle ultime battute della seduta la verve dei telefonici, che ha beneficiato dell'andamento dell'intero comparto nel Vecchio Continente: Telecom ha chiuso con un progresso del 2,26%, fra scambi che hanno coinvolto poco più dell'1,6% del capitale, be[redacted] anche Tim (+1,21%), mentre Pirelli ha guadagnato l'1,76%. Andamento contrastato per il settore energetico, che ha visto le Edison flettere dell'1,6% e le Enel dello 0,28%. Deciso rialzo, invece, per le Saipem +2,24%, mentre le Eni guadagnano [redacted] frazionale +0,06%. Settore bancario contrastato e scosso fin dalle prime battute sulla scia di indiscrezioni di stampa che indicano trattative in corso per una fusione tra Dexia e San Paolo Imi. Contatti confermati [redacted] società senza però entrare nei dettagli dei contenuti. L'istituto torinese ha segnato un calo dell'1,13%, mentre la controllata Fideuram ha segnato un rialzo dell'1,52%. Flessione dello 0,76% [redacted] Unicredit, mentre Bnl e Capitalia hanno guadagnato rispettivamente lo 0,47% e lo 0,27%, bene Fineco (+2,09%). Poco mossi gli assicurativi, con le Generali in frazionale calo dello 0,[redacted]. Leggero progresso per le Fiat, che hanno chiuso a +0,48%. Ben comprate le [redacted] (+2,29%) e anche Seat, in crescita del 2,94%, mentre cede oltre 2% Gabetti e l'1,81% Immsi. Balzo del 9,86% per Grandi Viaggi, calo del 4,76% per la Lazio.

Valori di Milano	18-11-2004	%
MIB	21050	+0,08
MIBTEL	22526	+0,20
S&P/Mib	29062	+0,10
MIDEX	28141	+0,39
Mib (Ristretto)	7630	-0,06
DJ Eurostoxx 50	2917	-0,17

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic04	29025	29081	28780	29095
Mar05	29930	30041	29930	30060
Giu05	-	29539	-	-
Set05	-	29278	-	-

Titoli	Quotaz.	Var %
Autostrade Meridionali	39,7300	-0,25
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	34,7500	0,00
Banca Pop. di Sondrio	9,6000	0,00
Bergamasca	2,3000	0,00
Bergamasca rnc	1,7000	-1,73
CTI	0,2800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1420	+1,07
Ferrovie Nord Milano	1,3750	-1,79
Greenvision	9,2700	0,00
Invetech	1,5150	+0,26
MGP	0,3500	0,00
Sicc	1,1200	+2,70

Amsterdam (Aex) 341,68 (-0,16); Bruxelles (Bel 20) 2840,99 (-0,00); Francoforte (Dax Xetra) 4178,68 (-0,11); Hong Kong (Hang Seng) 13799,82 (-0,18); Londra (Ftse 100) 4805,30 (+0,20); Madrid (Ibex 35) 8636,30 (+0,14); Parigi (Cac 40) 3830,39 (-0,36); Sydney (All Ord) 3893,40 (+0,09); Tokio (Nikkei) 11082,47 (-0,44); Zurigo (Smi) 5673,80 (-0,14); New York (Dow Jones) 10572,56 (+0,22); Nasdaq 2104,28 (+0,22).

Tas Area Euro	2,00%	Giappone Overnight	0,15%
Fed Usa	1,75%	Tas Canada	2,50%
Usa Fed Funds	2,00%	Tas Svizzera	0,50%
Tas Gran Bret.	4,75%	Libor Usa 1m	2,07%
Tas Giappone	0,00%	[redacted]	2,04%

Titoli Pubblici			
USA 10 anni	4,20%	FRA 10 anni	3,86%
CAN 10 anni	4,54%	ESP 10 anni	3,81%
UK 10 anni	4,78%	BEL 10 anni	3,85%
GER 10 anni	3,81%	SVE 10 anni	4,13%
		GIA 10 anni	1,46%

Nessun Titolo con quotazione.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0940	2,1230
1 mese	2,1050	2,1342
2 mesi	2,1660	2,1960
3 mesi	2,1760	2,2062
4 mesi	[redacted]	2,2224
5 mesi	2,2060	2,2366
6 mesi	2,2210	2,2518
7 mesi	2,2360	2,2670
[redacted]	2,2530	2,2842
[redacted]	2,2700	[redacted]
10 mesi	2,2900	[redacted]
11 mesi	2,3000	[redacted]
12 mesi	2,3270	2,3593

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,820 - 83,150
Sterlina (n.c.)	75,320 - 86,250
Sterlina (post.74)	75,710 - 85,730
Marengo Italiano	53,260 - 75,400
Marengo Svizzero	55,620 - 60,720
Marengo Francese	55,000 - 60,720
Marengo Belga	54,050 - 60,210
Marengo Austriaco	54,050 - 60,070
20 Marchi	72,560 - 77,470
10 Dollari liberty	198,250 - 253,000
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,070
20 Dollari liberty	356,300 - 423,400
[redacted]	372,170 - 420,600
[redacted]	160,100 - 185,920
100 Corone Austria	305,640 - 340,000
100 Pesos Cile	176,820 - 204,000
Krugerrand	319,690 - 356,300
[redacted]	378,050 - 412,650

Metalli	18-11-2004	17-11-2004	Euro
[redacted]	442,00	443,45	339,3784
[illegible]	441,63	441,63	339,2020
Milano (Euro/gr.)	11,0289	11,0505	-
Argento (Euro/Kg.)	198,5437	197,5318	-

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento [redacted] prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: [redacted] il prezzo di chi acquista; poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei punti negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor: è il tasso in[redacted] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

TRADING PROFESSIONALE [redacted] E "SOLDI IN BANCA"?
Sì, se la tua banca è
BANCA D'ALBA
PER INFORMAZIONI 0173.659350
www.directa.it www.bancadalba.it

METROPOLIS
IMMOBILIARE s.r.l.

PRESENTA DUE COSTRUZIONI PRESTIGIOSE

Parco Villa Glori

IN TORINO in zona collinare tra C.so Sicilia e C.so Moncalieri. Stiamo costruendo appartamenti di lusso a partire da 60 mq. fino a 250 mq. con splendido affaccio sul parco, fiume Po e collina e tutti i servizi. Gli alloggi saranno realizzati con materiali di pregio e personalizzabili dall'acquirente.

Ufficio vendite
in cantiere
C.so Moncalieri, 260 Torino
dal lunedì al venerdì
ore 10-12 e 16-18
sabato 10-12
Tel. 011.6610171

Metropolis Business Center

IN CORSO FRANCIA fronte Caserma di Collegno stiamo realizzando un fabbricato di 12 piani adibito ad uffici e locali commerciali con metrature a partire da mq. 100 fino a mq. 1500 per piano. Il "Metropolis Business Center", oltre ad essere l'edificio più alto di Collegno, sarà comodamente raggiungibile tramite tangenziale e metropolitana. L'avveniristica struttura e l'innovativa facciata renderanno l'edificio unico nel suo genere. L'immobile sarà dotato di tripli ascensori montacarichi, pavimenti galleggianti, riscaldamento, condizionamento, locale ristorante e cafeteria all'interno ed una elegante hall d'ingresso. Ampi parcheggi pubblici e privati.

Collegno
Via Antonelli 14
Per informazioni:
Tel. 335/6111993

Una realizzazione CORAZZA
Metropolis s.r.l.

TRONY GRUPPO

Compra OGGI

inizi a pagare a

NOVEMBRE 2005

e finisci a

NOVEMBRE 2006

0% Interessi

acer COMPAQ TOSHIBA IBM SONY hp ASUS Packard Bell

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

SANDISK 128

€ 24,99

CORDLESS PHILIPS

DECT 111

Autonomia in stand-by 100 ore, rubrica telefonica memoria di 50 nomi, identificazione numero del chiamante, 6 melodie per suoneria, 3 livelli di volume

€ 29,90

MACCHINA FOTO DIGITALE

mod. 4100

3x ottico, 4,0 Mpx

Nikon

€ 269,99

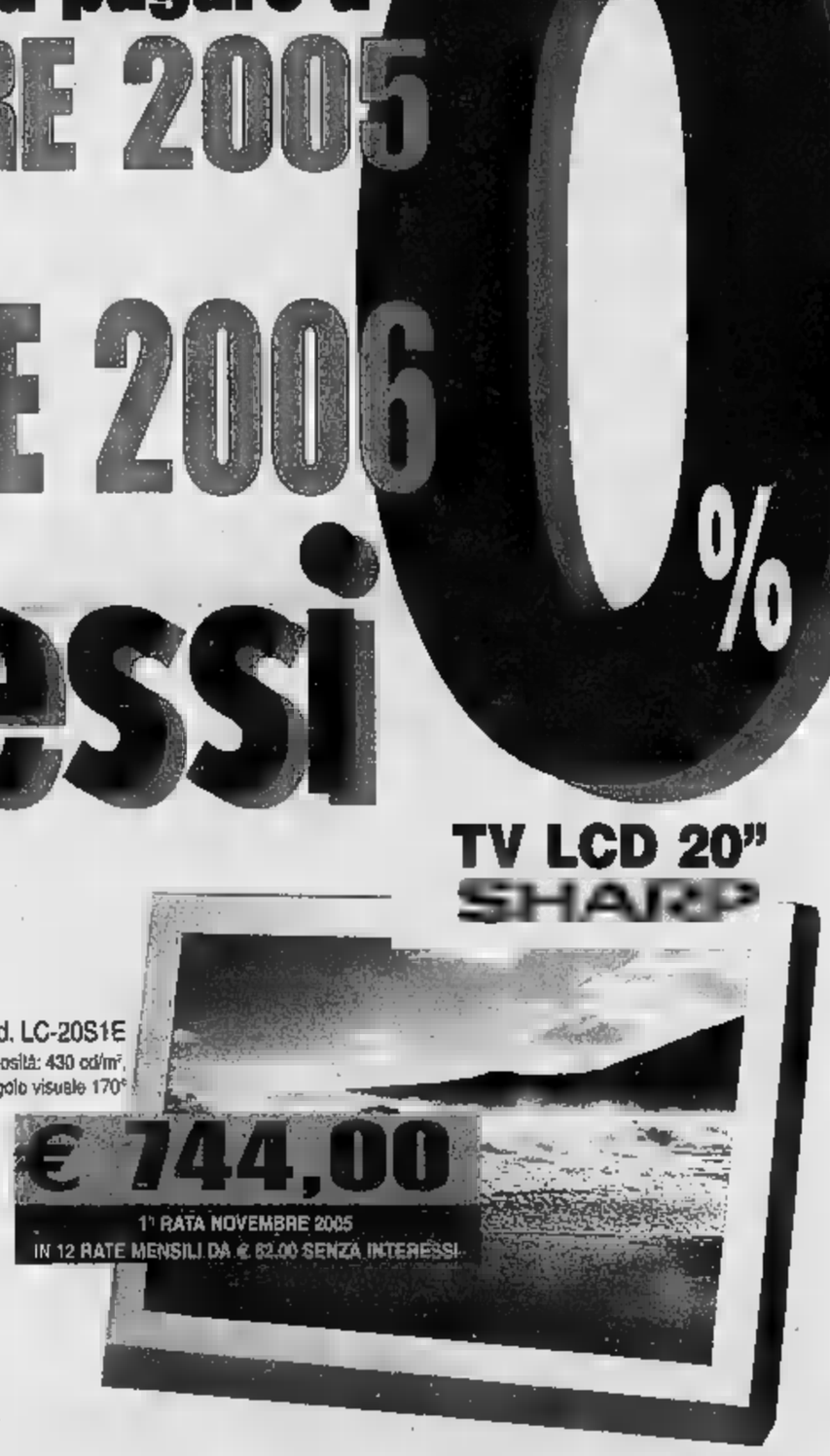
1ª RATA NOVEMBRE 2005

IN 12 RATE MENSILI DA € 22,49 SENZA INTERESSI

TV LCD 20" SHARP

mod. LC-20S1E

4:3, alta risoluzione, luminosità: 430 cd/m², contrasto 500:1, angolo visuale 170°



€ 744,00

1ª RATA NOVEMBRE 2005

IN 12 RATE MENSILI DA € 62,00 SENZA INTERESSI

Lettore DVD + VCR

€ 159,00

mod. SVDVD440

DVD, DVD R/RW, CD-R/RW, JPEG, Mp3, VCR HIFI

TRONY

www.trony.it

GALLENCA TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011 4373365 r.a. Orario 9/19

GALLENCA TORINO Via Garibaldi 59 (S. Mauro) Tel. 011 3272244 r.a. Orario 9/19

GALLENCA TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2487021 Orario 9/19

GALLENCA IPERMERCATO C. Commerciale Il Gabbiano Via B. di Mondovì 51 Tel. 011 8171163

GALLENCA MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011 645812

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

0%, TAEG VARIABILE, APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA, VEDI REGOLAMENTO PUNTO VENDITA

Natale a
Serravalle Outlet.
Anche la convenienza
diventa una tradizione.

A Serravalle Outlet, si celebra
il [illegible] delle grandi occasioni. Oltre 150 negozi
delle migliori marche di abbigliamento, sport,
accessori e articoli per la casa, con prezzi ridotti
dal 30% al 70%, ti aspettano per uno shopping
davvero unico. E un [illegible] ancora di più.

McArthur Glen
DESIGNER OUTLET VILLAGES

Le città delle grandi firme.

www.mcarthurglen.it
Infoline 0143-609000

Autostrada A7 MI-GE uscita Serravalle Scrivia (AL)
Bretella A26/7 uscita Novi Ligure km 35 Bis

	Quotazione 18/11	16/11	Rend. 12 mesi
Intesa Bonagest Pr. Prud.	5,070	5,080	-
Intesa GC Prot.Dinamica	4,996	4,996	-
Intesa Premium	5,048	5,048	-
Intra Az. Area Euro	5,251	5,295	-
Intra Az. Internaz.	5,176	5,161	-
Intra Flessibile	5,058	5,053	-
Intra Obb. Euro	5,123	5,120	-
Intra Obb. Euro 07	5,049	5,042	-
Investilibri America	3,857	3,854	8,80
Investilibri Europa	4,625	4,490	10,31
Investilibri Far East	4,366	4,350	7,86
Investilibri Flessi.	5,589	5,574	2,12
[redacted]	5,046	[redacted]	-
[redacted]	6,792	6,795	3,89
K Kairos Pac Income	[redacted]	4,006	[redacted]
Kairos Par.N-T Fund	2,277	2,256	-8,44
Kairos Partners Fund	5,410	5,397	12,18
Kairos Partners S.C.	7,525	[redacted]	10,60
Kairos US Fund	5,915	5,913	12,01
L Laurin Bond	5,316	5,303	-0,60
Laurin Eurostock	3,304	3,279	11,17
[redacted]	6,257	6,257	7,91
Leonardo 80/20	5,435	5,435	3,92
Leonardo az. Italia	[redacted]	9,080	15,06
Leonardo Bond	5,211	5,218	0,58
Leonardo Equity	2,982	2,975	8,00
Leonardo Euro	5,008	4,943	14,23
Leonardo Tes	2,154	2,147	5,54
[redacted]	5,304	5,205	2,32
Leonardo obbl.	6,352	6,360	5,21
Leonardo [redacted] cap.	[redacted]	6,050	14,81
M Mc Ges. Trend Global	[redacted]	4,896	-
MC Ges. FdF Eur.	5,405	5,406	7,08
MC Ges. FdF N.Y.	6,035	6,030	5,63
MC Gest. [redacted]	[redacted]	5,596	3,00
MC Gest. FdF Asia	6,400	6,410	13,26
MC Gest. FdF Idem.	5,583	5,602	1,71
MC Gest. FdF Flex B.	5,396	5,399	2,30
MC Gest. FdF Mega. W	6,055	6,040	3,49
MC Gest. FdF Mega. N	5,080	5,181	-3,75
MC Gest. F[redacted]	6,[redacted]	6,195	4,63
Mediolanum Dita 30.	5,006	5,006	2,00
Mediolanum Lifec 395	10,051	10,055	2,18
Medio[redacted]	5,164	5,165	3,27
Mediolanum L[redacted]	10,106	10,089	2,09
Mediolanum Lifec 95L	5,209	5,210	3,83
[redacted] Life 995	10,250	10,253	3,33
MGraziaAz.	5,090	5,070	4,25
MGrediObb	6,709	6,706	2,16
MGrediMon.	8,404	8,096	3,53
ML MSeries Bal	5,291	5,260	3,34
ML MSeries Equities	3,862	3,862	2,39
ML MSeries Sp.Equit.	3,959	3,975	4,05
Multifondo C. A/M/70	4,617	4,624	1,36
Multifondo C. B50/50	4,410	4,435	1,10
Multifondo C. C30/70	4,191	4,200	0,89
Multifondo C. D10/90	4,053	4,061	1,03
N Nestore P.Az.Amer.	3,637	3,676	-0,27
Nestore P.Az.Europa	4,826	4,795	11,10
[redacted]	4,110	4,110	4,65
Nestore P.Az.Italia	5,390	5,356	16,07
Nestore P.Bilanciato	5,237	5,311	1,33
Nestore P.Liquidità	5,231	5,231	1,47
Nestore P.Obbl.M	5,391	5,390	2,75
Nextra Az. Asia	4,363	4,296	9,83
Nextra Az.Beni Cons.	4,264	4,236	2,00
Nextra Az.Emer.Amer.	4,242	4,180	17,24
Nextra Az.Emer.Europ	4,205	4,163	16,26
Nextra Az.EnMedPrime	4,710	4,684	15,06
[redacted]	[redacted]	3,463	[redacted]
Nextra Az.Europa Din	16,415	16,279	9,42
Nextra Az.Francia	4,118	4,096	7,37
Nextra Az.Giappone	3,627	3,664	5,53
Nextra Az.Lusso	6,330	6,322	15,11
Nextra Az.Industr.	5,551	5,572	13,00
Nextra Az.Infor.	13,573	13,551	7,36
[redacted]	12,744	12,590	14,79
[redacted]			
[redacted] N.Am.	5,715	5,698	-0,50
Nextra Az.N.Am.Stern.	17,933	17,844	[redacted]
Nextra Az.Nasdaq 100	1,843	1,826	1,65
Nextra Az.Pacifico Din.	3,409	3,386	5,51
Nextra Az.Paesi Emer.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6,042	6,041	-6,40
Nextra Az.PMI Europa	6,152	6,109	13,90
Nextra Az.PMI Int.	12,327	12,294	7,87
Nextra Az.PMI Italia	5,261	5,244	13,98
Nextra Az.PMI N.Am.	17,466	17,408	2,60
Nextra Az.Tec.Avan.	3,300	3,263	-5,83
Nextra Az.Telecom.	4,373	4,307	12,91
Nextra Az.Utilities	4,599	4,601	16,11
Nextra Bil. Inter.	8,320	8,302	1,03
Nextra Bilan.Euro	32,314	32,183	6,80
Nextra Blue Chips I	17,581	17,527	3,28
Nextra BondCorp.Dir	4,164	4,160	-5,64
[redacted] BondCorp Euro	6,421	6,425	5,45
[redacted]	7,418	7,321	-5,61
Nextra BondDollaro I	8,321	9,241	-5,50
Nextra BondEm. Valle	9,353	9,354	1,71
Nextra BondEm. V.Cap.	4,086	4,065	[redacted]
[redacted]	6,631	6,653	4,85
Nextra BondEuro MT	5,170	5,173	3,22
Nextra BondMT Europa	5,556	5,561	10,02
Nextra BondInter.	7,070	7,061	-0,39
Nextra BondTopRating	7,507	7,496	-0,54
Nextra CashDollaro	11,400	11,431	-7,41
Nextra CashDollaro S	14,848	14,895	-2,71
Nextra Corp. Invest.	7,292	7,293	3,00
Nextra Equilibrio	6,990	6,979	0,10
Nextra Euro Mon.	13,909	13,910	1,77
Nextra Euro Tas.Var.	6,319	6,319	1,35
Nextra Lusso [redacted]	8,085	8,091	6,27
Nextra Obiettivo Red.	7,426	7,427	0,95
Nextra Port.Mod.Eq.	3,311	3,323	2,16
Nextra PortDiamante	3,734	3,747	3,84
Nextra Portfolio I	5,453	5,454	1,49
Nextra Portfolio 2	5,006	5,007	2,71
Nextra Portfolio 3	4,408	4,411	2,63
Nextra Portfolio 4	3,274	3,279	1,36
Nextra Portfolio 5	5,174	5,191	1,09
Nextra PortSmeraldo	6,531	6,540	4,14
Nextra Rendita	6,271	6,[redacted]	2,10
Nextra SE Bond	5,221	5,210	3,32
Nextra SE Equity 10	5,221	5,210	2,61
Nextra SE Equity 20	5,256	5,249	3,54
Nextra Tesoreria	6,901	6,901	1,35
Nextra Top Approach	5,520	5,520	0,77
Nextra Top Dynamic	5,420	5,405	-0,79
[redacted]	2,935	2,929	-1,30
Nordfondo Az Obb M.	5,623	5,618	4,52
Nordfondo Liquidità	5,572	5,572	1,21
[redacted]	7,996	7,992	1,43
Nordfondo Ob. Euro BT	15,991	15,980	3,56
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] Conv.	4,948	4,922	-0,44
Nordfondo Obb Doll.	12,046	12,040	-5,91
Nordfondo Obb.Euro C	6,329	6,331	4,37
Nordfondo Obb.Europa	7,583	7,601	3,70
Nordfondo Obb.Int.	11,649	11,631	4,08
Nordfondo Obb P.Gn	6,504	6,501	3,53
Nuova Ina Val.Attivo	6,747	6,743	3,86
O [redacted]	4,730	4,760	9,49
Open F.Obb.Euro	5,484	5,481	4,23
Open Fund Az Amer.	2,895	2,901	-1,56
Open Fund Az Europa	3,341	3,349	4,75
Open Fund Az Ita.	2,912	2,916	5,75
Open Fund Az Pacific	[redacted]	2,959	6,42
Open Fund bil.Int.	3,958	3,963	0,51
Open Fund Gestione	3,871	3,880	0,34
Optima Az. America	4,135	4,131	-2,41
Optima Az. Europa	2,823	2,804	9,16
Optima Az. Far East	3,869	3,866	9,57
Optima Az. Intern	4,510	4,497	2,48
Optima Az. Italia	5,820	5,[redacted]	12,86
Optima Money	5,569	5,569	1,14
Optima Obb. Em. Market	5,708	5,704	3,26
Optima Obb. Euro Glob	6,051	6,050	7,06
Optima [redacted]	6,105	6,107	3,91
Optima Reddito B.T.	5,932	5,932	1,28
OptimaPianoB Capo B	9,626	9,603	12,63
Optima Tecnologia	2,748	2,726	-2,14
Oriente 2000	7,632	7,642	2,78
P Parisina Orchestra	66,646	66,966	-0,07
Pasadena Moderato	6,558	6,548	5,81
[redacted]	6,711	6,710	3,16
[redacted]	[redacted]	6,358	1,52
[redacted]	7,740	7,702	6,06
Pioneer Az. Crescita A	16,679	16,509	14,48
Pioneer Az.Eur Dis A	8,001	7,940	12,15
Pioneer Az. Am. A	7,835	7,796	0,71
[redacted]	7,291	7,222	17,[redacted]
Pioneer Az. Am. Lat. B	7,379	7,309	17,56
Pioneer Az. Crescita B	14,509	14,332	10,15
Pioneer Az. Europa A	14,725	14,617	10,91
Pioneer Az. Europa B	14,501	14,395	10,40
Pioneer Az. Giap. A	4,389	4,349	7,86
Pioneer Az. Giap. B	4,334	4,330	7,68
Pioneer Az. Int. A	12,305	12,165	2,43
[redacted]	12,052	11,953	2,13
[redacted]	17,740	17,525	14,15
Pioneer Az. Italia B	17,512	17,292	13,66
Pioneer Az. Pacif. A	4,305	4,349	0,51
[redacted]	9,103	9,053	7,36
Pioneer Az. Paesi Em. A	5,900	5,926	0,82
Pioneer Az. Paesi Em. B	5,807	5,859	0,80
Pioneer Bil. Europa A	19,667	19,575	3,99
Pioneer Bil. Europa B	19,402	19,312	3,54
[redacted]	13,270	13,232	2,00
[redacted]	13,073	13,025	1,51
[redacted]	7,553	7,553	1,49
Pioneer Liquidità B	7,547	7,547	1,27
Pioneer Monet. Euro A	11,341	11,303	2,03
Pioneer Monet. Euro B	11,302	11,794	1,09
Pioneer Ob Euro Cap Lt. A	5,201	5,203	5,20
Pioneer Ob Euro G. M/L A	7,393	7,387	4,70
Pioneer Ob Euro G. M/L B	7,143	7,153	4,46
Pioneer Ob Medio A	7,981	7,971	3,84
[redacted]			
Pioneer Ob Euro Gov. A	6,213	6,216	5,20
Pioneer Ob Int. Gov. A	10,653	10,649	-0,68
Pioneer Ob Int. Gov. B	10,586	10,580	-0,91
Pioneer Ob Paesi Em. A	8,285	8,279	7,75
PKtal America	13,838	13,794	-0,72
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,79
PKtal Azionario Italia	23,587	23,314	10,18
[redacted] Commercial. Tec.	0,978	0,974	-1,01
PKtal Emerg. Mkts Debt	16,001	16,010	1,59
PKtal Emerg. Mkts Eq.	5,440	5,386	7,62
PKtal Eurobond	8,090	8,090	1,70
[redacted]	6,001	6,001	1,37
PKtal Europa	16,139	16,046	8,82
PKtal Euro Reddito	17,251	17,269	5,46
PKtal Global Bond	13,973	13,996	-0,62
PKtal Global Brand	4,329	4,310	0,70
PKtal Globale	10,575	10,510	8,20
PKtal I.T.	4,364	4,359	-5,88
PKtal Iniziative	18,304	18,141	8,68
PKtal Internet	2,276	2,272	-1,00
PKtal Multifund - Aggr.	3,741	3,714	1,22
PKtal Multifund - Glob	3,316	3,310	2,73
[redacted] - Moder.	4,006	4,009	0,80
PKtal Multifund - Prud.	3,485	3,487	0,83
PKtal Portfolio	31,462	31,254	10,90
[redacted]	4,245	4,248	-7,10
PKtal Real Estate	5,547	5,710	11,24
PKtal Selezione Europa	11,830	11,340	11,90
Prim. Arioni Value	4,330	4,300	3,80
Prim. Azioni Growth	4,161	4,706	13,00
Prim. Azioni PMI	5,010	5,004	12,77
Prim. BB Euro	5,390	5,378	5,58
Prim. Bond C.Euro	5,255	5,257	4,00
Prim. Bond Euro	5,006	5,000	4,11
Prim. Bond Int.	4,579	4,573	-4,02
Prim. Obb Misto	5,111	5,132	4,71
Prim. Trading Az.Europ	6,319	6,244	11,31
[redacted]	4,356	4,329	11,11
Prim. Trading Az.Glap	4,903	4,873	6,17
[redacted]	3,454	3,411	-5,94
Prim. Trading Az.R...	5,299	5,243	15,25
[redacted]	3,895	3,880	6,30
[redacted]	4,685	4,679	-2,23
Profilo Best F.	5,307	5,311	3,20
R Ras Advanced Serv. L	2,548	2,534	-
Ras Advanced Serv. T	2,530	2,526	-
Ras America Fund L	13,403	13,401	1,01
Ras America Fund T	12,614	13,401	-
Ras Bil. Globale T	11,335	11,306	-
Ras Bil. Europa L	24,088	23,980	6,43
Ras Bil. Europa T	23,962	23,855	-
Ras Bil. Globale L	11,432	11,383	5,13
[redacted]	3,357	3,345	5,11
Ras Blue Chips T	3,349	3,333	-
Ras Bond Fund L	13,924	13,910	-0,83
Ras Bond Fund T	13,867	13,853	-
Ras Capital L	23,073	22,619	14,43
Ras Capital T	23,735	22,486	-
Ras Cash L	6,184	6,184	1,24
Ras Cash T	6,165	6,166	-
Ras Cedola L	6,241	6,264	3,10
Ras Cedola T	6,251	6,255	-
Ras Consum Goods L	5,656	5,615	3,76
Ras Consum Goods T	5,640	5,619	-
Ras Em. Mkts Eq. F. T	5,821	5,754	-
Ras Em. Mkts Bond F. L	4,837	4,831	-1,79
Ras Em. Mkts Bond F. T	4,809	4,800	-
Ras Em. Mkts Equity F. L	5,845	5,777	11,70
Ras Energy L	6,219	6,175	-
Ras Energy T	6,146	6,151	-
Ras Europe Fund L	14,054	13,942	10,09
Ras Europe Fund T	13,974	[redacted]	-
Ras Far East Fund L	4,859	4,817	7,00
Ras Far East Fund T	4,833	4,820	-
Ras Financial Serv. L	4,846	4,830	7,76
Ras Financial Serv. T	4,833	4,816	-
Ras Global Fund L	11,560	[redacted]	[redacted]
Ras Global Fund T	11,503	11,478	-
Ras High Tech L	2,128	2,090	-6,74
Ras High Tech T	2,133	2,083	-
Ras Individual Care L	5,984	5,992	-4,32
Ras Individual Care T	5,983	5,976	-
Ras Liquidità A	5,025	5,028	-
Ras Liquidità B	5,040	5,040	-
Ras LongTerm B. F. L	5,953	5,948	3,00
Ras LongTerm B. F. T	5,931	5,924	-
Ras Luxury L	3,220	3,214	1,10
Ras Luxury T	3,214	3,216	-
Ras Monetario	14,087	14,088	1,15
Ras Multimedia L	4,657	4,621	1,04
Ras Multimedia T	4,637	4,601	-
Ras Multip. Multidin.	5,273	5,294	-1,57
Ras Multip. MultiTer.	6,384	6,387	7,82
Ras Multip. MultiPre.	6,107	6,096	3,63
Ras Multipartner70	5,256	5,257	7,09
Ras Multipartner50	6,427	6,427	3,35
Ras Multipartner20	3,984	3,993	2,09
Ras Multipartner90	3,590	3,510	3,76
Ras Obbl. L	24,097	24,080	5,14
Ras Obbl. T	23,989	23,936	-
Ras Opport. L	4,669	4,658	1,43
Ras Opport. T	4,657	4,641	-
Ras Research L	3,116	3,099	3,84
Ras Research T	3,101	3,069	-
Ras Spread Fund L	5,598	5,599	6,03
Ras Spread Fund T	5,564	5,585	-
Ras TR Dis L	5,004	5,004	-
Ras TR Dis T	4,999	4,998	-
[redacted]	5,000	5,001	-
Ras TR Pru T	4,998	5,000	-
Ras Us Bond Fund L	5,249	5,252	-6,78
Ras Us Bond Fund T	5,233	5,226	-
Realfin Bil. Aggres.	[redacted]	6,555	0,53
Realfin Bil. Attivo	6,453	6,446	1,45
Realfin Capitale Europ	11,932	11,940	3,06
Realfin Divers. Prot.	10,743	10,610	0,88
[redacted]	9,646	9,537	0,47
Realfin Impresa Italia	8,900	8,875	5,11
[redacted]	7,359	7,288	-0,82
Realfin I. Garantita	9,452	9,427	6,02
Realfin Linea Cons.	10,047	10,038	6,39
Realfin Linea Equilib.	8,060	8,025	6,00
Realfin Linea Futuro	7,930	7,902	0,66
[redacted]	10,821	10,700	2,41
[redacted] Internazional	9,555	9,545	5,79
Risparmio Az.Top 100	11,345	11,181	1,49
Risparmio It.Borsell.	14,170	14,105	3,45
Risparmio It.Corr.	12,371	12,371	1,09
Risparmio It.Cresc.	17,113	16,948	13,00
Risparmio It.Mon.	5,443	5,442	1,13
Risparmio It.Reddito	12,441	12,450	2,40
Ris Real	4,986	4,966	-
S [redacted]	4,630	4,640	0,22
Sai America	12,756	12,729	-8,10
Sai Bond 2000	4,356	4,360	-
Sai Bilanciato	3,496	3,464	1,72
Sai Euroobblig.	11,464	11,469	5,82
Sai Euromonetario	15,374	15,374	1,52
Sai Europa	9,574	9,504	7,26
Sai Globale	9,636	9,596	1,45
Sai Italia	19,768	19,557	13,44
[redacted]	10,321	10,321	1,75
Sai Obblig. Intern.	7,699	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6,350	6,360	3,99
[redacted]	3,326	[redacted]	3,21
Sai Paesi Emergenti	3,833	3,789	8,40
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Bond Corp. Eur	5,373	5,374	5,69
Sanpaolo America	8,863	8,841	0,07
Sanpaolo Az.Int.Eti	5,964	5,944	1,07
Sanpaolo Azioni Ita.	28,290	28,062	13,72
Sanpaolo Bonds Ont.	6,125	6,132	-5,47
Sanpaolo Currency Risk	7,456	7,447	-1,13
Sanpaolo Etico VenSer	5,134	5,121	-
Sanpaolo Euro	14,164	14,010	10,28
Sanpaolo Europe	7,410	7,361	8,70
Sanpaolo Finance	23,157	23,000	6,10
Sanpaolo Global E.Risk	8,046	8,041	-1,32
Sanpaolo Global Eq.Risk	11,151	11,107	7,06
Sanpaolo Global H Yield	6,549	6,543	7,95
Sanpaolo High Risk	4,058	4,053	0,50
Sanpaolo High Tech	4,166	4,175	-4,47
Sanpaolo Italian Eq.Risk	12,743	12,567	12,51
Sanpaolo Liq. Eur	6,719	6,719	1,25
Sanpaolo Liquidità	6,050	6,050	1,00
Sanpaolo Ob. Etico	5,413	5,415	4,01
Sanpaolo Ob. Euro BT	6,962	6,964	1,99
Sanpaolo [redacted]	11,987	11,997	4,00
Sanpaolo Ob. Euro LT	7,121	7,100	6,54
Sanpaolo Ob. Euro MT	7,047	7,051	3,20
Sanpaolo Opp. Italia	4,596	4,553	12,31
Sanpaolo Pacific	4,716	4,088	6,90
Sanpaolo Salute Amb.	13,974	13,960	-3,17
Sanpaolo [redacted] Ceds	8,945	8,947	1,90
Sanpaolo Soluzione 2	6,250	6,243	2,80
Sanpaolo Soluzione 3	6,560	6,554	3,81
S[redacted]	5,670	5,649	6,54
Sanpaolo Soluzione 5	23,378	23,316	5,63
[redacted]	16,690	16,675	6,03
[redacted]	7,159	[redacted]	6,[redacted]
Sanpaolo Strat.30	5,220	5,138	-
Sanpaolo Strat.50	5,177	5,[redacted]	6,12
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Strat.90	6,242	6,125	7,51
Sanpaolo Virgo Coupon	6,105	6,100	4,97
Sicilfondo Monetario	8,443	8,443	1,75
Sofid Sim Blue Chips	5,510	5,480	9,05
[redacted]	6,464	6,457	-8,40
[redacted]	4,996	4,999	3,23
Symph. [redacted] Adagio	5,251	5,254	2,42
Symph. MS America	4,175	4,157	0,51
[redacted]	5,067	5,069	1,50
[redacted]	4,649	4,639	2,34
Symph. MS Large	5,092	5,105	2,14
Symph. MS P.Emerg.	7,077	7,078	5,82
[redacted]	4,746	4,744	2,83
Symph. S Az. Inter	6,609	6,630	4,00
Symph. S Az. Italia	11,879	11,570	14,91
Symph. S C.Az.Euro	5,073	5,026	11,52
Symph. S C.Az.A.S.Cap	4,215	4,196	-
Symph. S Moneyrate	6,600	6,600	1,38
Symph. S Ob A.Europ	6,074	6,070	5,50
Symph. S Pat.Gl.Red	4,513	4,502	3,12
Symph. S Pat.Glob.	5,016	4,992	6,27
Symph. S. Fortezza	1,202	1,247	12,16
T Talento ez. America	[redacted]	[redacted]	-
Talento ez. Europa	104,541	104,600	-
Tank Flessibile	5,067	5,062	-
Teodorico Monetario	4,578	4,578	1,03
U Unifon Az. Europa	5,320	5,327	-
Unifon Monetario	5,079	5,080	-
Unifon Obb. Euro	5,123	5,124	-
V Vasco da Gama	10,960	10,900	4,04
Veg Sin Azd	5,033	5,041	-
Veg Sin Din	5,062	5,081	-
Veg Sin Mod	5,037	5,030	-
Vegagest Az.Europa	6,322	6,335	10,35
Vegagest Az.America	3,787	3,751	1,56
Vegagest Az.Area Eur	6,822	6,767	10,75
Vegagest Az.Asia	4,973	4,940	9,42
Vegagest Az.Italia	6,443	6,380	10,48
Vegagest Cr C.M.Best	5,281	5,272	2,17
Vegagest Cr C.Mon.P.	5,163	5,164	1,31
Vegagest Flessib.	5,810	5,797	2,00
Vegagest Monetario	[redacted]	5,346	1,56
Vegagest Obb.Euro BT	[redacted]	5,123	2,21
Vegagest Obb.Euro LT	5,300	5,303	6,43
[redacted]	5,751	5,750	5,00
Vegagest Obb.Intern.	4,050	4,047	0,55
Vegagest Obbl.Euro	5,429	5,403	4,43
Vitamin Long T.Plus	5,534	5,532	2,10
[redacted]	5,405	5,400	2,68
Vitamin Medium T.[redacted]	5,353	5,345	3,33
Vitamin Short Term	5,275	5,272	1,49
Z Zenit Azionario	10,813	10,887	10,09
Zenit Bond	6,810	6,816	-0,42
Zenit Emerdicos 50 I	4,513	4,495	12,66
Zenit MarketFund	1,657	1,641	-2,64
[redacted]	6,618	6,619	9,36
[redacted] Obbligazionar.	7,224	7,221	3,23
Zenit S&P 100 Index	3,843	3,835	0,26
[redacted]	6,123	6,109	1,88
Zeta Azionario	20,754	19,934	14,93
[redacted]	16,009	15,975	3,82
[redacted]	13,399	13,396	-1,37
[redacted]			
Zeta Eurostock	4,000	4,0[redacted]	[redacted]
Zeta Growth & Income	3,880	3,868	6,17
[redacted]	5,143	5,112	11,10
Zeta Monetario	7,547	7,547	1,19
Zeta Obbligazion.	14,202	14,295	3,63
Zeta Reddito	6,035	6,036	3,00
Zeta Stock	11,929	11,851	3,80
Zeta Swiss	23,449	23,333	8,32

	Data	Euro	Prec.
BPV Int.Bal.Dyl F	(16-11)	2942,400	2926,470
BPV Int.Cap.Fund	(16-11)	5408,170	5406,950
BPV Int.Equit.Fund	(16-11)	566,490	560,030
Capital Italia	(17-11)	70,880	70,450
[redacted]	(17-11)	9,393	9,375
[redacted]	(17-11)	5,130	5,077
[redacted]	(17-11)	5,031	5,024
Fin.Bil.Leisure Cur. Equity	(17-11)	5,158	5,105
Fin.Bil.Em. Mkts Bonds	(17-11)	14,278	14,257
Fin.Bil.Euro MS	(16-11)	4,909	4,909
[redacted]	(17-11)	5,184	5,145
Fin.Bil.Euro H.Y. Bonds	(17-11)	5,012	5,011
Fin.Bil.Euro High Qual Bo	(17-11)	13,975	13,985
Fin.Bil.Euro Index	(17-11)	12,916	12,766
[redacted] Bo	(17-11)	5,010	5,000
Fin.Bil.Euro Short. T.	(17-11)	224,523	224,554
Fin.Bil.Global Biotech	(17-11)	3,001	3,894
Fin.Bil.Global Cyclicals	(17-11)	3,420	3,424
Fin.Bil.Global Defensive	(17-11)	5,127	5,120
[redacted]	(17-11)	3,835	3,811
[redacted] Gold & Min.	(17-11)	3,248	3,299
Fin.Bil.Global IMT	(17-11)	1,050	1,002
Fin.Bil.Japanese Index	(16-11)	6,420	6,420
Fin.Bil.Universal Index	(12-11)	33,560	33,023
Fin.Bil.US High Q. Bonds	(17-11)	28,987	28,949
Fin.Bil.US High Yield Bo	(17-11)	5,125	5,136
Fin.Bil.US Index	(17-11)	20,868	20,743
Fin.Bil.US Short Term	(17-11)	[redacted]	64,778
[redacted]	(17-11)	[redacted]	12,999
Fondit. Bond Glb Em Mkt.	(17-11)	6,290	6,256
Fondit. Bond Japan	(17-11)	8,602	8,541
Fondit. Bond Usa	(16-11)	7,310	7,314
Fondit. Eq. Europa	(17-11)	9,237	9,166
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	(17-11)	5,671	5,542
Fondit. Eq. Italy	(17-11)	11,410	11,262
Fondit. Eq. Japan	(17-11)	2,723	2,726
Fondit. Eq. Pacif. ex Japan	(17-11)	2,426	2,413
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	(17-11)	5,579	5,520
Fondit. Eq. Usa S. Cap	(17-11)	6,307	6,263
Fondit. Euro B. Long T	(17-11)	6,240	6,231
Fondit. Euro B. Med. T	(17-11)	9,663	9,650
Fondit. Euro Bond Short T	(17-11)	6,093	6,096
Fondit. Euro Corporate Bd	(17-11)	7,601	7,586
Fondit. Euro Currency	(15-11)	7,108	7,108
Fondit. Euro Cyclicals	(17-11)	6,890	6,811
Fondit. Euro Defensive	(17-11)	4,532	4,460
Fondit. Euro Financials	(17-11)	7,212	7,131
Fondit. Euro I.M.T.	(17-11)	5,701	5,687
Fondit. Global	(17-11)	190,627	183,101
Fondit. Inflation Linked	(17-11)	12,080	12,066
Fondit. U.S. Cyclicals	(17-11)	6,401	6,368
Fondit. U.S. Defensive	(17-11)	7,050	7,011
[redacted]	(17-11)	7,727	7,700
Fondit. U.S. T.M.T.	(17-11)	2,746	2,727
[redacted]	(17-11)	229,460	225,990
[redacted] Equity	(17-11)	200,970	200,000
Glob. Euro Top50	(17-11)	53,680	52,950
[redacted]	(16-11)	114,020	113,850
Globersel It. M/Balanced	(17-11)	113,450	111,300
Globersel Italy	(17-11)	75,070	74,000
Globersel Yield	(17-11)	102,790	102,870
Interf. Bond Glb High Y.	(17-11)	6,000	6,093
Interf. Bond Glb Em Mkt	(17-11)	6,487	6,474
Interf. Bond Japan	(16-11)	5,066	5,035
Interf. Bond Usa	(17-11)	6,254	6,211
Interf. Capital	(17-11)	11,709	11,704
Interf. Eq Cons. Staples	(17-11)	10,301	10,334
Interf. Eq Euro Cons D.	(17-11)	9,062	9,090
Interf. Eq U.S. Cons D.	(17-11)	10,112	10,110
Interf. Eq U.S. Ind.	(17-11)	10,426	10,462
[redacted]	(17-11)	3,[redacted]	4,964
Interf. Eq. Pacif. ex Japan	(17-11)	3,512	3,494
Interf. Eq. Usa Energy	(17-11)	9,916	9,883
Interf. Eq. USA	(17-11)	3,590	3,566
Interf. Eq. EU Financials	(17-11)	7,099	7,000
[redacted]	(17-11)	9,306	9,157
Interf. Eq. EU Materials	(17-11)	8,075	8,007
Interf. Eq. EU T.T	(17-11)	7,241	7,138
Interf. Eq USA Consumer	(17-11)	7,034	7,001
Interf. Eq USA Financials	(17-11)	7,464	7,411
Interf. Eq USA Health C.	(16-11)	6,974	6,970
Interf. Eq USA I.T.	(17-11)	6,125	6,172
Interf. Equity Europe	(17-11)	6,080	6,035
Interf. Equity Italy	(17-11)	8,345	8,048
[redacted] Equity Japan	(17-11)	3,903	3,816
Interf. [redacted]	(17-11)	7,614	[redacted]
Interf. Euro Bond Med. T	(17-11)	7,066	7,071
Interf. Euro Bond Short T	(17-11)	6,158	6,157
Interf. Euro Corporate Bd	(17-11)	4,445	4,449
Interf. Euro Currency	(15-11)	6,057	6,057
Interf. Euro Industrials	(17-11)	10,833	10,580
Interf. Global	(17-11)	52,738	52,562
Interf. Inflation Linked	(17-11)	11,833	11,817
Intl. Secur. New Economy	(17-11)	33,043	32,935
[redacted] Banks & Ins. C	(17-11)	6,130	6,116
[redacted] Corporate Bo.	(15-11)	14,150	14,150
Raiffeisen Euro Bo.	(16-11)	7,510	7,510
[redacted] Bo.	(17-11)	12,810	12,800
[redacted] Eq.	(17-11)	21,760	21,330
Raiffeisen Healthcare	(16-11)	3,940	3,940
Raiffeisen Italien Eq.	(17-11)	10,520	10,380
[redacted] Int. B.Eu.	(17-11)	4,810	4,790
[redacted]	(17-11)	3,950	3,900
Prime Lagoon Ex. F. Bco	(16-11)	210,640	210,680
[redacted] Europa	(17-11)	54,353	52,400
Ras Lux Equity Europe	(17-11)	16,926	16,839
Ras Lux Short T. Dollar	(17-11)	106,583	108,344
Ras Lux Short T. Eur.	(17-11)	64,053	64,053
Sailor's Aggressive	(16-11)	4,540	4,550
Sailor's Conservative	(18-11)	11,210	11,210
Sailor's Dynamic	(16-11)	5,220	5,220
Sailor's Euro Bal.RiskCo.	(16-11)	9,980	9,980
Sailor's Euro Eq.Growth	(17-11)	5,690	5,730
Sailor's Euro Eq.Value	(17-11)	9,290	9,150
Sailor's Euro Fixed Inc.	(16-11)	7,790	7,790
Sailor's Moderate	(16-11)	5,800	5,800
SM Autunno 26-100	(17-11)	104,[redacted]	104,220
SM Ob. P. Sm Eur. Mil Ms	(17-11)	90,380	88,540
SM Obbl. Convertibili	(17-11)	61,270	60,110
SM Obbl. High Yield	(17-11)	97,030	97,080
SM Obbl. Paesi Emerg.	(17-11)	156,040	154,030
SM Ob. Alta Tecnol.	(17-11)	51,250	50,670
[redacted]	(17-11)	129,010	[redacted]
SM Ob. Banche	(18-11)	[redacted]	76,760
SM Ob. Bilanciato	(17-11)	251,750	251,170
SM Ob. Cina	(17-11)	32,470	32,240
SM Ob. Energy Mat Prime	(17-11)	91,630	91,420
SM Ob. Euro di Terra	(17-11)	120,810	120,240
[redacted]	(17-11)	134,960	133,030
[redacted]	(17-11)	254,890	253,040
SM Ob. Europa	(17-11)	74,230	74,010
SM Ob. Farmac.	(17-11)	62,450	62,120
SM Ob. Giappone [redacted]	(17-11)	82,900	82,070
SM Ob. Giappone	(17-11)	61,830	61,930
SM Ob. Gran Bretagna [redacted]	(17-11)	82,560	82,000
SM Ob. Gran Bretagna	(17-11)	76,380	76,000
SM Ob. Italia	(17-11)	80,960	80,750
SM Ob. Liquid Dollari	(17-11)	89,990	89,700
[redacted] Ob. Liquidità Euro	(17-11)	99,650	99,650
SM Ob. MultiMedia	(17-11)	45,910	46,000
SM Ob. Nord America [redacted]	(17-11)	94,900	94,750
SM Ob. Nord America	(17-11)	[redacted]	[redacted]
SM Ob. Obbl Dollari	(17-11)	163,126	162,500
[redacted]	(17-11)	111,290	111,350
SM Ob. Obbl. Fr. Svizz [redacted]	(17-11)	120,960	121,000
SM Ob. Obbl. Fr. Svizz.	(17-11)	114,040	113,690
SM Ob. Obbl. Yen [redacted]	(17-11)	131,210	130,000
SM Ob. Obbl. Yen	(17-11)	94,000	95,990
SM Ob. Obbl. Sterl [redacted]	(17-11)	[redacted]	172,990
SM Ob. Obbl. Sterl.	(17-11)	117,200	117,670
SM Ob. Oceania [redacted]	(17-11)	113,490	113,220
SM Ob. Oceania	(17-11)	106,010	106,050
SM Ob. Oceania Rd	(17-11)	86,740	86,250
SM Ob. Sm Cap Europa	(17-11)	296,160	294,380
SM Ob. Telecomunic.	(17-11)	46,730	46,320
[redacted]	(17-11)	[redacted]	[redacted]
SM Ob. Euro	(17-11)	75,710	74,380

(*) Per i fondi lussemburghesi la data indicata si riferisce all'ultima quota disponibile

[redacted]

CALL

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
S&P/Mib	Gen	29000,000	1152,000	124	434
S&P/Mib	Gen	29500,000	757,000	84	348
S&P/Mib	Gen	30000,000	458,000	115	1456
S&P/Mib	Gen	30500,000	288,000	86	579
S&P/Mib	Gen	31000,000	146,000	229	896
S&P/Mib	Gen	32000,000	33,000	78	285
S&P/Mib	Mar	29000,000	1513,000	53	976
S&P/Mib	Mar	30000,000	765,000	115	2059
S&P/Mib	Mar	31000,000	975,000	77	1296
S&P/Mib	Mar	31500,000	298,000	84	548
S&P/Mib	Mar	32000,000	413,000	271	4007
S&P/Mib	Mar	32500,000	98,000	95	840
S&P/Mib	Mar	33000,000	38,000	84	288
S&P/Mib	Giu	30000,000	340,000	208	800
S&P/Mib	Nov	28000,000	1864,000	34	3332
S&P/Mib	Nov	28500,000	1364,000	61	1888
S&P/Mib	Nov	29000,000	864,000	184	3996
S&P/Mib	Nov	29500,000	396,000	1313	9075
S&P/Mib	Nov	30000,000	38,000	975	5640
S&P/Mib	Nov	30500,000	1,000	57	786
S&P/Mib	Dic	28500,000	1435,000	159	2821
S&P/Mib	Dic	29000,000	1013,000	433	[illegible]
S&P/Mib	Dic	29500,000	622,000	279	3187
S&P/Mib	Dic	30000,000	331,000	101	4096
S&P/Mib	Dic	30500,000	[redacted]	463	3161
S&P/Mib	Dic	31000,000	[redacted]	289	2289
[redacted]	Dic	31500,000	25,000	239	869
Aem	Dic	1,750	0,0317	180	319
Aem	Dic	1,800	0,0127	28	138
Alitalia	Mar	0,320	0,0974	1	18
Alleanza Ass.	Dic	10,000	0,0669	31	464
B.ca Fideuram	Mar	4,200	0,1581	115	1924
B.ca Fideuram	Dic	4,200	0,2075	415	396
B.ca Fideuram	Dic	4,600	0,0096	73	403
Banca Intesa	Giu	3,500	0,1951	41	833
Banca Intesa	Dic	3,600	0,0095	34	129
Bnl	Gen	2,000	0,0599	100	123
Capitalia	Mar	3,600	0,0270	10	128
e.Biscom	Dic	50,000	0,7000	40	314
Ed.L'Espresso	Gen	4,400	0,1641	29	56
Ed.L'Espresso	Gen	4,600	0,0687	50	165
Ed.L'Espresso	Gen	5,000	0,0094	20	78
Ed.L'Espresso	Mar	4,800	0,0802	54	199
Enel	Gen	7,200	0,1200	31	1586
Enel	Mar	7,000	0,3117	611	10617
Enel	Mar	7,400	0,1496	71	1277
Enel	Set	7,800	0,1102	125	136
Enel	Nov	6,800	0,7304	60	5645
Enel	Mar	6,800	0,3294	31	8530
Enel	Nov	7,000	0,1295	180	7495
Enel	Nov	7,200	0,0000	86	4453
Enel	Dic	6,600	0,7031	63	1883
Enel	Dic	6,800	0,5361	155	5806
Enel	Dic	7,000	0,3312	870	8485
Enel	Dic	7,200	0,0586	519	2513
Eni	Gen	18,500	0,4459	990	276
Eni	Mar	18,000	0,9107	66	2396
Eni	Nov	20,000	0,0047	232	1807
Eni	Nov	18,500	0,0087	12	549
Eni	Dic	18,500	0,2429	112	4296
Fiat	Gen	6,000	0,1571	70	4050
Fiat	Gen	6,800	0,2395	31	4012
Fiat	Mar	7,000	0,0634	320	2292
Fiat	Nov	5,800	0,0022	223	1521
Fiat	Nov	6,000	0,0040	80	1359
Fiat	Dic	5,800	0,2057	64	3918
Fiat	Dic	6,000	0,1161	1276	8887
Fiat	Dic	6,600	0,0355	159	5556
Finmeccanica	Mar	5,400	0,0443	2	58
Finmeccanica	Dic	5,800	0,1255	3	88
Finmeccanica	Dic	6,200	0,0353	11	45
Finmeccanica	Gen	0,840	0,0366	25	47
Finmeccanica	Gen	0,880	0,0158	25	33
Finmeccanica	Dic	0,840	0,0286	13	330
Generali	Gen	25,000	0,0000	88	930

PUT

Opzione	Mese	Base	Premio	Vol	Int
S&P/Mib	Gen	29000,000	117,000	183	346
S&P/Mib	Mar	27000,000	141,000	131	1556
S&P/Mib	Mar	27500,000	181,000	131	772
S&P/Mib	Set	30000,000	1181,000	212	213
S&P/Mib	Set	31000,000	218,000	134	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
S&P/Mib	Nov	29500,000	2,000	1918	4250
S&P/Mib	Nov	30000,000	[redacted]	[redacted]	[redacted]
S&P/Mib	Dic	28000,000	38,000	234	4037
S&P/Mib	Dic	28500,000	58,000	549	1775
S&P/Mib	Dic	29000,000	116,000	984	2549
S&P/Mib	Dic	29500,000	224,000	910	2235
S&P/Mib	Dic	30000,000	425,000	286	984
S&P/Mib	Dic	30500,000	743,000	135	300
Aem	Gen	1,600	0,0206	15	79
Aem	Gen	1,650	0,0051	11	36
Alitalia	Set	0,175	0,0416	1	1
Alleanza Ass.	Gen	9,500	0,3250	26	797
Alleanza Ass.	Set	10,000	0,5260	84	118
Alleanza Ass.	Dic	9,800	0,0080	25	171
B.ca Fideuram	Dic	4,000	0,0141	123	432
B.ca Intesa	Gen	3,500	0,0601	117	157
B.ca Intesa	Mar	3,400	0,0550	36	86
Bnl	Mar	1,850	0,0159	400	2433
Bnl	Mar	1,800	0,0620	400	1025
Bnl	Dic	1,850	0,0410	153	235
Capitalia	Mar	3,000	0,0086	6	621
Capitalia	Dic	2,900	0,0030	9	543
Capitalia	Dic	3,000	0,0074	8	234
e.Biscom	Mar	40,000	2,1666	30	76
e.Biscom	Nov	40,000	0,0075	22	24
e.Biscom	Dic	40,000	2,2156	133	586
Enel	Dic	7,000	0,0500	163	3297
Eni	Dic	17,000	0,0514	175	1464
Eni	Dic	17,500	0,0076	140	1536
Eni	Dic	18,000	0,0800	464	3144
Finmeccanica	Gen	0,800	0,0006	[illegible]	[illegible]
Finmeccanica	Nov	0,860	0,0031	50	112
Generali	Gen	26,000	0,1325	100	811
Generali	Mar	24,000	0,0092	303	3822
Generali	Dic	26,000	0,0081	100	394
Generali	Dic	27,000	0,1386	1419	1349
Generali	Dic	26,000	0,6101	117	4336
Mediaset	Set	9,000	0,4623	35	183
Mediaset	Dic	9,000	0,0641	24	182
Mediobanca	Dic	10,500	0,0700	68	752
Mediobanca	Dic	11,000	0,0643	10	435
Mediolanum	Gen	5,200	0,0081	169	235
Mediolanum	Dic	4,800	0,1019	46	242
Monte Paschi	Dic	2,500	0,0758	14	375
Pirelli Spa	Gen	0,900	0,1095	203	855
Pirelli Spa	Gen	0,950	0,0190	146	499
Ras	Mar	15,000	0,2913	30	102
Ras	Dic	15,000	0,0190	13	963
Ras	Dic	15,500	0,0580	30	784
San Paolo-Imi	Mar	10,500	0,4428	30	67
San Paolo-Imi	Dic	10,500	0,2047	282	591
Snam Rete Gas	Mar	3,700	0,0777	25	305
[redacted]	Mar	3,800	0,0542	2	239
[redacted]	[redacted]	3,800	0,1727	50	845
Snam Rete Gas	Set	3,900	0,2301	800	306
STMicroel.	Mar	13,000	0,6103	130	4398
STMicroel.	Mar	14,500	0,2415	131	3012
STMicroel.	Nov	15,000	0,1449	482	427
STMicroel.	Dic	14,500	0,8413	275	1484
STMicroel.	Dic	15,000	0,0970	251	2694
STMicroel.	Dic	15,500	0,1564	261	2071
STMicroel.	Dic	16,000	0,5103	419	9911
Telecom It. r	Dic	1,950	0,0019	58	5161
Seat P. Gialle	Nov	0,300	0,0005	58	145
Tim	Gen	4,600	0,0581	625	3765
Tim	Mar	4,200	0,0612	674	5468
Tim	Giu	4,800	0,0036	210	1980
Tim	Dic	4,000	0,0016	158	1406
Snai	Gen	3,200	0,0297	509	752

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VA[redacted] IN EURO AL 17/11/2004

COMPARTI MONETARI	CL.E	CL.F	CL.G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,64	5,58	5,62
Pioneer Funds - International Short-Term	5,05	4,99	5,05
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,13	4,09	4,11
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,41	6,29	6,35
Pioneer Funds - International Bond	6,05	5,94	6
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,16	6,02	6,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,22	5,1	5,19
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,59	6,31	6,44
Pioneer Funds - Strategic Income	5,14	5,07	5,1
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,65	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	52,64	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,2	6,99	7,12
Pioneer Funds - French Equity	11,85	11,54	11,78
Pioneer Funds - Core European Equity	5,51	5,35	5,47
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,49	3,38	3,46
Pioneer Funds - Top European Players	4,81	4,6	4,68
Pioneer Funds - Top European Research	3,43	3,32	3,39
Pioneer Funds - European Small Companies	6,9	6,68	6,82
Pioneer Funds - Eastern European Equity	9,31	[redacted]	9,13
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,81	3,7	3,76
Pioneer Funds - America	3,85	3,75	3,82
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,05	4,15
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,08	2,99	3,05
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,31	5,14	5,26
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,4	5,23	5,37
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,04	3,92	3,99
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,28	3,21	3,28
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,26	2,2	2,24
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,04	3,91	4,01
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,24	5,06	5,16
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,14	4,01	4,09
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,75	3,63	3,72
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,85	2,78	2,85
Pioneer Funds - Global Technology	1,32	1,29	1,33
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,85	1,8	1,84
Pioneer Funds - Global Consumers	4,2	4,08	4,17
Pioneer Funds - Global Energy	4,75	4,63	4,74
Pioneer Funds - Global Industrials	4,64	4,53	4,63
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,48	6,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,63	5,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,64	4,54	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,99	3,9	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,34	3,26	-

www.pioneerinvestments.com Numero [redacted] 800-551552

TRIBUNALE DI PORDENONE

Fallimento Cicuttini Dario Fall. 48/85

Avviso di vendita [redacted] incanto (estratto)

Il giudice delegato dott. [redacted] ha ordinato la seguente vendita senza incanto:
Lotto unico
Quota di 5/6 di un appartamento in Torino, C.so Montegrappa n. 78 - partita 1049995 F. 69 n. 636 sub. 12 vani 4 z.c. 2 cat. A/3 cl. 3 R.C. Euro 630,08.
È posto al piano terra di un condominio di 5 piani (zona semiperiferica ben collegata al centro città), superficie mq. 72 più 6 mq di balcone (due camere, tinello, cucina, bagno e cantina al piano interrato).
[redacted] è di proprietà di Cicuttini Dario per 5/6 e di Pasquini Valter e Maria Pia Angela per 1/6. L'appartamento intero è valutato Euro 69.721,69, la quota di 5/6 Euro 58.101,40. Ottenuto dal Pasquini l'impegno scritto a vendere la propria quota a chi risulterà aggiudicatario, al prezzo di assegnazione.
Condizioni
1. La quota di 5/6 è posta in vendita al prezzo di Euro 58.101,40 più imposte.
2. Ciascun offerente entro il 10/1/2005 ore 12,00 dovrà far pervenire l'offerta, non inferiore al prezzo base, allegando la ricevuta della cauzione 10% e del fondo spese 20%, importi da versare sul c/c 07404312660P c/o Friulcassa di Pordenone.
3. Il giorno successivo alle ore 10,45 verranno aperte le buste, e in caso di più offerte, si inviteranno gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta; nessuno comparendo prevarrà l'offerta più alta. L'aggiudicatario verserà l'intero prezzo entro 30 giorni. Tutte le spese sono a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni in Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Federico Borean, via Del Molini 3 Pordenone, tel. 0434 521551.
Consultare i siti internet www.astegiudiziarie.it e www.asta.com. (Inserito avviso di vendita integrale, perizia e foto).
[redacted] 8/11/2004

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Estratto [redacted] avviso di gara

L'Acsel Impianti S.p.A. indice gara ad asta pubblica per la fornitura di n. 1 macchina operatrice compattatore per discarica e servizio di manutenzione "full service". Importo a base di gara: Euro 380.000,00 + IVA. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Acsel Impianti S.p.A. - P.zza Savoia, 4, [redacted] Susa (Tel. 0122.623157) Sito Internet: http://www.acselimpianti.com

IL PRESIDENTE **Fabrizio Zandonatti**

smat

S[redacted] Metropolitana Acque Torino S.p.A.

AVVISO DELL'AVVIO [redacted] PROCEDIMENTO
(a norma della Legge 7/8/1990 n. 241 e del T.U. espropri approvato con il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)
Comune di Chieri-Poirino (TO) - Allacciamento di Chieri
Frazione Pessione e potenziamento della fognatura in Poirino.

La SMAT INFORMA

che dal 19/11/2004 presso la propria sede, nonché presso [redacted] Pretorio del Comun[redacted] Chieri e Poirino (TO), sarà depositato per 30 giorni, lo stralcio del progetto preliminare dell'opera in oggetto. I Comuni interessati o le Amministrazioni competenti, a norma degli Art. 9, 10 e 11 del T.U. 327/2001, potranno apporre il vincolo preordinato all'esproprio.
Il responsabile del procedimento è l'Ing. Franco FERRERO.
Eventuali osservazioni scritte dovranno pervenire alla SMAT S.p.A. c.so XI Febbraio, 14 - 10152 Torino [redacted] e non oltre il 19/12/2004.

inarCASSA

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato Nazionale dei Delegati

Si informano gli iscritti che sono state indette [redacted] per il **rinnovo** del **Comitato Nazionale** [redacted] **Delegati** [redacted] **Inarcassa** per il quinquennio **2005/2010.**

Possono presentare la candi[redacted] a Delegato della provincia di residenza **gli architetti e gli ingegneri** [redacted] ad **Inarcassa**. In regola con tutti gli adempimenti previsti [redacted] procedura per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva. La provincia di residenza anagrafica è quella risultante dagli archivi dell'Anagrafe Tributaria.

Le candidature dovranno pervenire a Inarcassa [redacted] le modalità indicate nel **Regolamento Elettorale, entro e non oltre il 20 dicembre p.v.**

Hanno **diritto di voto tutti gli architetti e gli ingegneri** che risultino formalmente **iscritti a Inarcassa** [redacted] **data** [redacted]**'11 novembre 2004.**

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito **www.inarcassa.it**

Il Presidente
(Arch. Paola Muratorio)

Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti.

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA DI CATANIA

Ai sensi [redacted]rt. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2004 e al Conto Consuntivo 2003
1- Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE

DEN[redacted]	Previsione di competenza del BILANCIO [redacted]	Accertamenti del Conto CONSUNTIVO ANNO 2003
Avanzo amm.ne	€ [redacted],00	-
1) Entrate Tributarie	€ 9.988.677,00	€ 8.698.700,00
2) Contributo e Trasf. Stato e Regione)	€ 16.262.185,00	€ 17.974.719,00
3) Entrate Extratribut.	€ 1.011.594,00	€ 912.894,00
Proventi servizi Pubb.	€ 5.061.390,00	€ 4.802.328,00
TOTALE ENTRATE	€ 32.615.812,00	€ 32.588.641,00
4) Assunzione Prestiti	€ 17.229.834,00	[redacted] 12.577.943,00
5) Anticipazione di Cassa	€ 27.000.000,00	€ 20.426.247,00
Totale c/Capitale	€ 44.229.834,00	[redacted]
6) Partite di giro	€ 5.737.005,00	[redacted]
TOTALE ENTRATA	€ 82.782.451,00	[redacted] 73.174.902,00

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del BILANCIO [redacted] 2004	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 2003
1) Spese Correnti	€ 30.696.321,00	€ 29.678.329,00
2) Rimborso quote capitale	€ 1.500.705,00	€ 1.577.276,00
TOTALE	€ 32.197.026,00	€ 31.255.605,00
3) Spese di investimento	€ 17.848.420,00	€ 13.720.079,00
Rimborso anticipazione	€ 27.000.000,00	€ 20.426.247,00
Totale c/Capitale	€ 44.848.420,00	€ 34.146.326,00
4) Partite di giro	€ 5.737.005,00	€ 7.484.071,00
	€ 82.782.451,00	€ [redacted]

2 - Classificazione delle principali spese correnti e in c/capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Amm.ne Generale	Istruzione e Cultura	Attività Sociali	Trasporti	Attività Economiche	TOTALE
Personale	€ 3.863.005,23	€ 879.456,79	€ 1.298.654,53	[redacted] -	€ 253.937,05	€ 6.295.253,60
Acquisto beni e servizi	[redacted] 570.704,60	€ 144.731,70	€ 15.212,08	€ -	€ -	€ 730.646,38
Interessi passivi	[redacted] 604.835,77	€ 96.788,34	€ -	€ -	€ -	€ 701.624,11
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Investimenti indiretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ 5.038.545,60	€1.120.976,83	[redacted] 1.314.066,61	[redacted] -	-€ 253.937,05	€ 7.727.526,09

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2003 desunta dal Conto Consuntivo (in euro):

Avanzo di Amministrazione del Conto Consuntivo dell'anno 2003	€	659.502,56
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del [redacted] dell'anno [redacted]	€	-
Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2003	€	-
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti alla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno [redacted]3	€	286.631,97

IL SINDACO
prof. Francesco Pignataro

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Vetture aziendali Opel Gencar...
...IN AUTUNNO GRANDI AFFARI

Opel Corsa Comfort 5p 1.2 16V
Immatricolazione anno 2002

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Motore euro 4
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	13.125,00
Risparmio	€	6.425,00
Offerta Gencar	€	**6.700,00**

* Listino Ufficiale anno 2002

Opel Astra Club 5p 1.4 16V
Immatricolazione anno 2002

- Servosterzo
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con EBD
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	15.805,00
Risparmio	€	8.905,00
Offerta Gencar	€	**6.900,00**

* Listino Ufficiale anno 2002

Opel Astra Club SW 1.7 TDi 16V
Immatricolazione anno 2002

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	17.645,00
Risparmio	€	7.945,00
Offerta Gencar	€	**9.700,00**

* Listino Ufficiale anno 2002

Opel Vectra Elegance 4p 2.2 TDi
Immatricolazione anno 2002

- airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta
- Vernice metallizzata

OFFERTA VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	25.235,00
Risparmio	€	12.335,00
Offerta Gencar	€	**12.900,00**

* Listino Ufficiale anno 2002

Offerta valida fino ad esaurimento vetture aziendali pubblicizzate.

VETTURE UFFICIALI MERCATO ITALIA

Aperti anche domenica 21 novembre 2004

OPEL Gencar

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

e per tutti i Clienti Gencar:
la nuova e vantaggiosissima
carta di credito GENCARD

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 16% - Taeg 17,23%

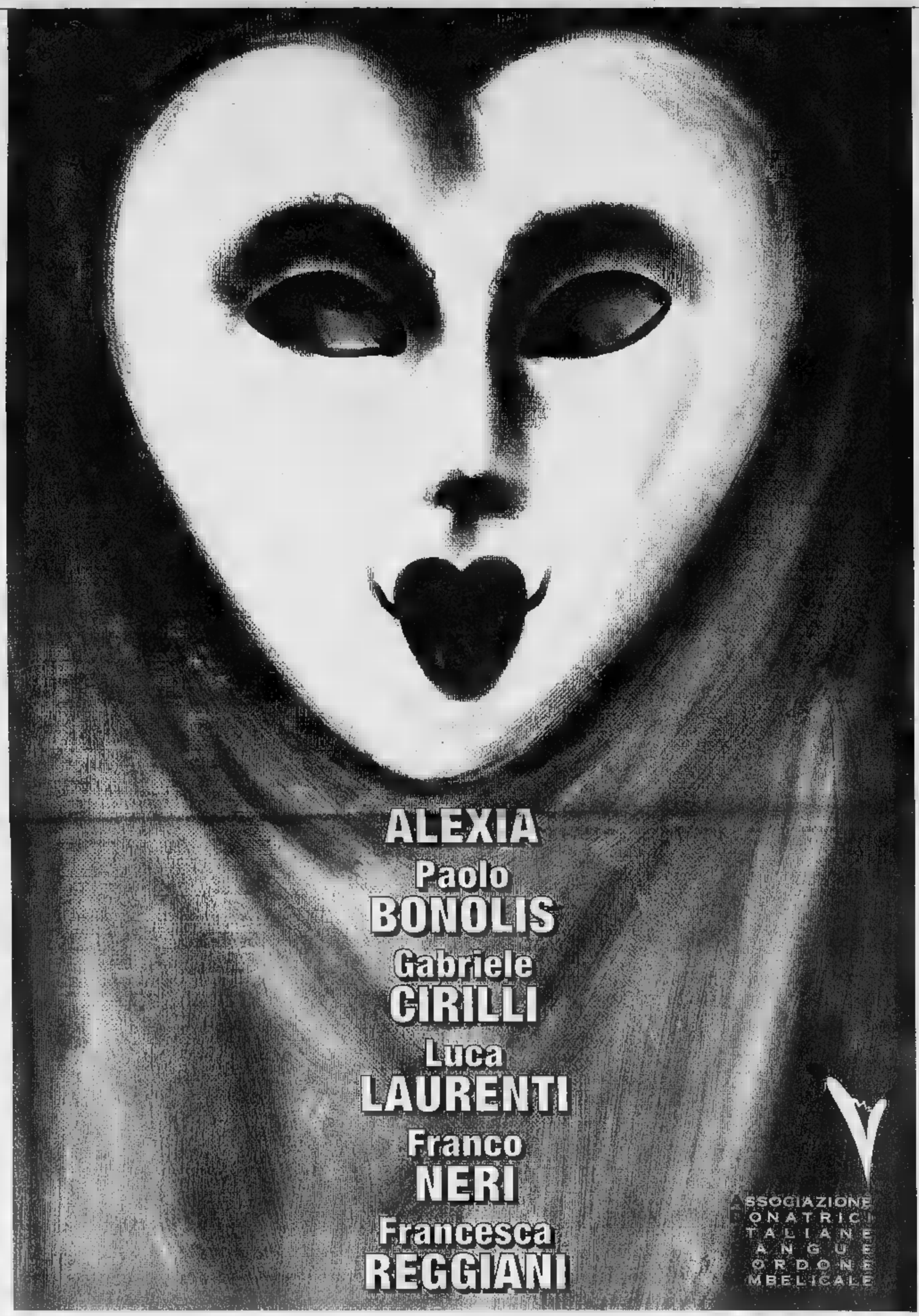
TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354
(angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 [illegible]

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34
Tel. 011 6433111
[illegible] (TO) - Corso Allamano, 151/b
Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115
Tel. 011 9102748

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
[illegible] (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. [illegible]
[illegible] (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 [illegible]

www.gencar.it

Dal 1951, auto e servizi



DIVERTIRSI È UNA COSA SERIA.

TEATRO REGIO 22 NOVEMBRE 2004 ORE 21

SERATA ADISCO A FAVORE DEI MALATI DI LEUCEMIA

Lunedì 22 novembre vi chiediamo un grande impegno. Vi chiediamo di ridere, ed emozionarVi. Ridere alle battute irresistibili di tre grandi comici e di una straordinaria coppia di talenti televisivi. Ed emozionarVi con le note delle canzoni ■ Alexia. Una serata in cui l'impegno di tutti è a favore dell'Adisco, l'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale, che sostiene la ricerca sulle cellule staminali per la cura delle malattie del sangue. Vi aspettiamo tutti. Perché ogni vostra risata, ogni vostra emozione, possa trasformarsi nel sorriso di un bambino.

Per informazioni: tel. 011.3134716 - www.adisco.it
Prevendite dal 9 al 20 novembre presso la biglietteria del Teatro Regio in Piazza Castello, 215
dal martedì al venerdì dalle 10,30 alle 18,00, sabato dalle 10,30 alle 16,00.

con il patrocinio di REGIONE PIEMONTE

LAVAZZA

PRIMA MASCHIO
www.primauve.com

PRIMA UVE
Acquavite d'uva

Morale, religione e politica

Domani mattina, alle 11, nella sede dell'Unione Industriale, la società dei lettori del *Foglio* organizza un incontro sul tema «Valori morali, religione e politica», tra Giuliano Ferrara e Gian Enrico Rusconi (foto). Presiede il sindaco di Torino Sergio Chiamparino.

Lennon scalza Elvis

John Lennon ha scalzato Elvis Presley dalla cima della classifica dei più grandi esponenti del rock. Secondo un sondaggio condotto dalla rivista musicale «Q», l'ex Beatle è la vera icona della musica che ha segnato l'ultimo mezzo secolo. Paul McCartney è invece solo dodicesimo.

Sport e Novecento

Sport e Novecento. La velocità e lo sport reinterpretati dai maestri del Futurismo e del Novecento è la mostra che si inaugura domani, alle 11, al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Si vedranno fino al 10 aprile del 2005 105 opere tra dipinti, manifesti, sculture e ceramiche. Nella foto *Regata velica* di Giacomo Balla.

DAGLI ANNI SESSANTA AD OGGI LE PAROLE DEI TEENAGER NEL NUOVO DIZIONARIO STORICO DEI LINGUAGGI GIOVANILI DELLA UTET

Sbarbine non amano gaggio

Brunella Giovara

Un approccio scientifico per analizzare un gergo che sfiora sovente la trivialità. Tra le fonti romanzi di Pasolini ma anche canzoni e siti Internet

A D esempio, sbarbina. Parola che capirete al volo se avete cinquant'anni (e più), o meno di vent'anni. Padri e figli, almeno sul modo di definire una «ragazza giovane e carina, una squinzia», sul punto si troveranno d'accordo, perché sbarbina è una di quelle parole che attraversano le nostre gioventù. E se volete capire il perché di questa saldatura generazionale, allora leggetevi il nuovissimo «dizionario storico dei linguaggi giovanili», dal titolo *Scrostati gaggio!*, edito dalla Utet e in uscita in questi giorni. Uno dei pochi dizionari che si possano anche leggere - anziché solo consultare - data la ricchezza degli esempi citati e il divertimento che spesso deriva, qualunque età si abbia. Con la premessa che la trivialità è d'obbligo, nel linguaggio giovanile (e poi invecchiando per lo più passa), e l'approccio è assolutamente scientifico.

Sbarbina, allora. Gorla, pirlino, seduto sulla punta della sedia, insiste: "Io comunque preferisco le sbarbine giovani!" (tratto da Umberto Simonetta, «Tirar mattina», «trilogia giovanile» risalente agli anni Sessanta). Ma anche «Le sbarbine sono bionde/le sbarbine sono more/le sbarbine tante/le sbarbine in amore/Mi piaccion le sbarbine/anche se mi fan soffrire», e questi sono gli Skiantos, dall'album *Kinotto*, che se avete almeno trent'anni non potete che ricordare con un qualche rimpianto. Gli Skiantos, l'indimenticabile Simonetta, sono alcune delle migliaia di fonti consultate e repertate dai due autori di *Scrostati gaggio!* (che poi significa «vattene, idiota!»), Renzo Ambrogio e Giovanni Casalegno. «Quattro anni di lavoro durissimo...», sospira Ambrogio, che spiega anche che «mancava un'opera lessicografica in ambito giovanile», che avesse un rigore scientifico e che rendesse conto (e onore) alla straordinaria ricchezza del linguaggio dei ragazzi, nel passaggio delle generazioni, nell'evoluzione della storia, del costume, tra le suggestioni della politica, della televisione e della musica (e che di Internet, ormai) e il fascino di quel linguaggio «nascosto» che da sempre i giovani utilizzano per non farsi capire dagli adulti.

Ma c'è al fascino, ed è quello che Ambrogio individua come caratteristica fondamentale: «La mutevolezza spazio-temporale, l'essere un continuo divenire». Il «giovanilese» pesca ovunque, piega qualunque parola alle proprie esigenze, ma è sempre pronto ad abbandonare - e a far morire - quanto non è più necessario, quanto non piace più. Risulta perciò particolarmente difficile da catalogare e da costringere negli spazi obbligati di un'opera come è un dizionario (gli autori infatti raccontano di aver dovuto stringere e tagliare, e di aver avanzato materiale per almeno altro migliaio di pagine).

Una periodizzazione però si voleva (ed è quella già proposta da Cortelazzo): la fase precedente il Sessantotto, in cui «il linguaggio giovanile coincide per lo più con il gergo studentesco, ed è alquanto circoscritto sia dal punto di vista terminologico sia quanto a diffusione». Poco vitale, e anche statico, secondo gli autori, rispetto a quanto sarebbe successo nella fase che va dal Sessantotto al Settantasette: qui il politico è preminente, si afferma la lingua della contestazione, si consolida un linguaggio «che cerca di esprimere concetti e valori alti» (spesso risultati grotteschi e giustamente ridicolizzati, dopo). Molti termini di derivazione politica-sindacale, sociologica e psicanalitica, molti prendere coscienza, presa di coscienza, a monte, nella misura in cui, a livello di, cioé...

Dopo, (degli anni Settanta a tutti gli Ottanta) si evidenzia un «ritorno al privato», si assiste all'affermazione di gruppi «con spiccata identità e riconoscibilità anche lessicale»: i dark, i punk, i paninari, e il new romantic, il rap, i primi centri sociali). Ricordate «cucador», «gallo» e «galloso»? Emersi con la trasmissione «drive In», ora miseramente scomparsi. Infine - Novanta-oggi - il ritorno ad una qualche attività politica, soprattutto attraverso il radicamento dei centri sociali. L'affermazione di termini derivati dall'informatica, tutti quei bit, giga, loop, resettare e sciftare (o so, nel senso di disattento).

Un'opera del graffitista americano Keith Haring, i suoi lavori sono diventati icone del mondo giovanile

Quanto alle fonti, si va dai *Versi militari* di Saba (di cui si registrano forme popolari come «sgugnarsela» e «spicciarsela», al Pasolini di *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta* («sono quasi cento gli esempi tratti da queste due opere», spiega Giovanni Casalegno). Ma «il primo testo narrativo che ha rivelato l'uso di un linguaggio alternativo a quello convenzionale è "The Catcher in the Rye"» Salinger, ovvero *Il giovane Holden*, un libro che sapeva bene tradurre, quando sbarcò in Italia nel 1952: lo slang di Salinger non aveva corrispettivo, in italiano. arrivò Maria Corti, con il *Il ballo dei sapienti* (1966) che cercò di raccontare il gergo degli studenti di un liceo classico milanese. Ma linguaggio utilizzato dalla Corti risulta «eufemizzante, e non scivola mai verso il basso», secondo la lettura di Casalegno. Gli studenti infatti esclamano «orpo», «cribbio», «la martina!», e al massimo dicono «casotto» e «madosca».

Insomma, per avvicinarsi ad una rappresentazione più realistica del linguaggio giovanile, bisognò aspettare *Porci con le ali* di Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice. Era il 1976, a molti (ragazzi, che spesso lo leggevano di nascosto, e genitori, che lo leggevano sempre di nascosto figli) prese un colpo per le esperienze erotiche di Rocco e Antonia, raccontate con grande franchezza (vedi alla voce «scopare», e seguenti). Il primo però che cercò di proporre «una narrativa un'intera generazione» secondo Casalegno fu Pier Vittorio Tondelli. La fu scelta linguistica «drastica: portare dentro la pagina letteraria il linguaggio che lui e i suoi coetanei usavano nei bar, nelle piazze, all'università, nelle caserme, nei collettivi politici». Creando però nuovo linguaggio letterario alto, coltissimo e insieme vicino a quello parlato da un mondo giovanile radicalmente cambiato. Le fonti di *Scrostati gaggio!* naturalmente non solo solo narrative. Ci sono quelle musicali (e due terzi dei testi di canzoni provengono dal rap). E c'é Internet, formidabile serbatoio di linguaggi e di repertori (uno dei quali purtroppo scomparso: www.coatto.com). Un ambito che ad esempio offre molto materiale è quello delle parole usate per nominare la marijuana, l'hascish e le operazioni connesse, «uno degli ambiti in cui maggiormente è diffusa la gergalità insieme con l'inventiva linguistica». Centocinquanta termini diversi per nominare lo spinello, una sessantina per indicare la sua preparazione, una trentina per denominare chilum, oltre cinquanta per l'hascish e altrettanti per la marijuana. Saggiamente De Crescenzo scriveva in *Distrazione* (citato alla voce spinello): «Signora mia, lei deve imparare il linguaggio dei giovani. Io, a forza di frequentarli, sono diventato un gergologo. "In manca" vuol dire in astinenza; "in botta" quando si è sotto l'effetto della cocaina; "skunkiare" sta per prepararsi uno spinello, e "stubazzare" sta per fumarselo insieme agli amici».

UNDICI VOCI

Se sei bello sei un abarth

ABARTH
Molto bello, attraente, figo. Derivato dal linguaggio automobilistico

BAMBULE'
Nel linguaggio dei freak, espressione augurale che veniva pronunciata durante una fumata collettiva di hashish o marijuana.

BANANA
1. Pene. 2. Denaro, e in particolare, milione di lire. 3. Sbornia, sballo.

CBCR
Acronimo di «Cresci Bene Che Ripasso», espressione rivolta dai ragazzi più grandi a ragazzine «promettenti».

CIELLE
Che appare rigidamente moralista e bacchettone (secondo un'estensione di significato che è anche in "ciellino")

MANOLESTA
Masturbazione maschile.

MEGAFUGONE
Il marinare la scuola in massa.

NAZIONE
L'insieme dei seguaci del movimento hip hop.

[illegible]
Scusarsi; voce di origine onomatopeica (da fonte torinese)

PASTURO
1. Corteggiamento, abbordaggio. 2. Petting.

QUONDAM
Persona non più giovane, grigia e noiosa (latinismo, propriamente "anticamente, una volta"). Voce in uso negli Anni Settanta.

LE CONTRADDIZIONI DELLE INCHIESTE SUGLI ADOLESCENTI

Sembrano giudiziosi poi mettono i vermi

Elena Loewenthal

Nei sondaggi sono padroni di idee chiare sul futuro e legati a valori tradizionali

Ma la realtà ci consegna un pianeta ragazzi lontano da quello degli istituti di ricerca

CONDANNANO forza il maltrattamento degli animali. Sono intransigenti nei confronti delle bugie. Piuttosto tiepidi verso il divorzio, accettato dalla maggioranza di loro per poco più di un soffio. Trovano la televisione divertente anche volgare. Considerano grave girare in motorino senza casco e, con una quasi unanimità che sconcerta, dichiarano che le proprie richiesta e i propri desideri vengono accolti dai genitori.

Quello che emerge dagli ultimi due rapporti sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, è un pianeta che dista anni luce lontano dall'universo che popola il vasto campionario di scuole del nostro stivale recentemente infestate da diluvi d'acqua di rubinetto e vermi esca, a Milano, Roma, Bologna e altrove, lontani ancora di più dai branchi e dalle vendette mortali per colpa di un motorino rubato. E invece: famiglia prima di tutto e un posto di lavoro sicuro è il coro riferito dal *Rapporto preliminare sui comportamenti sociali e gli stili di vita dei giovani* condotto dall'Istituto Superiore di Sanità (come riferiva ieri *la Stampa*).

Ottimisti e critici alla ricerca di valori e autonomia recita invece il titolo del Quinto Rapporto sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Eurispes e Telefono Azzurro presentano questa mattina alle 11 nella Sala conferenze della Camera dei Deputati (palazzo Marini, via del Pozzetto 158 a Roma).

Consapevoli e riflessivi, padroni di idee chiare sul futuro e legati a valori tradizionali, capaci di vivere giorno per giorno senza per questo sentirsi deresponsabilizzati rispetto alla costruzione di un mondo e un futuro migliori. Se i nostri figli hanno davvero trovato la ricetta per conciliare queste due filosofie, fanno bene a non svelarcela: la mortificazione potrebbe essere letale per noi e il conto con gli errori del passato finirebbe più. Meglio piuttosto restare con i dubbi di sempre, a guardare fra l'ammirato e il perplesso questo dettagliato quadro statistico della giovane età. Che nella stragrande maggioranza (88,7 %) si sente molto o abbastanza sicura davanti alla certezza di avere operato scelte corrette (è questa percentuale persino maggiore di quella che considera una necessità l'educazione sessuale nei programmi scolastici). Che crede fortissimamente nella famiglia e sostiene l'efficacia dell'impegno personale (88,6%), che stigmatizza il tradimento ma chiude un occhio sulla scopiazzatura del compito in classe (per il e rotti per cento è cosa scarsa e nessuna gravità). Che crede più in Dio che nel denaro (seppure con modica differenza percentuale).

Una volta, dei ragazzi così li avremmo definiti con una parola terribilmente fuori moda, ma che in questo calza alla perfezione: che ragazzi giudiziosi! Solo che, ai tempi in cui questa parola non era fuori moda, ai giovani non piaceva essere chiamati così. A loro, in quei tempi lontani, piaceva essere scriteriati e imbottiti di sogni che la realtà non vedeva l'ora di disilludere: si poteva anche essere bravissimi a scuola, formidabili nello sport, promettenti in politica. giudiziosi, quello proprio Questi giovani, invece, sembrano così composti, così responsabili. Così tremendamente moderati nelle ambizioni e nelle idee. A noi invece avevano insegnato che la moderazione è virtù tipica dell'età matura, che è un punto d'arrivo e di partenza.

Poi, accostando questi dati alla realtà più spicciola, quella che ci sta accanto ogni giorno, viene in mente di quante volte, alla faccia dell'impegno, dopo un quattro nel compito in classe si mobilitano papà e per protestare con l'insegnante che ha inferto l'ingiusto colpo.

Vengono in mente unità di emergenza per combattere il bullismo, e in queste crescendo vengono in mente le violenze quotidiane ed endemiche, la diffusione delle droghe cosidette "ricreazionali" e di quell'autentica calamità (in Italia sottovalutata) che l'alcolismo giovanile - quello di gruppo, spesso sottovalutato in favore della preoccupazione per gli stupefacenti. poi scopriamo che in Europa un adolescente su soffre di disturbo mentale, e che nel nostro paese il 60 % dei barebackers (i praticanti del sesso senza precauzione: l'ultima frontiera in fatto di trasgressione) sono minorenni.

disagio e la sofferenza, l'incertezza e l'ingiustizia fanno anche loro parte del quadro. Eccome, purtroppo: viviamo in un mondo piuttosto malato. E a non tutti i propositi fanno riscontro altrettanti comportamenti, il che significa che fra il dire e il fare c'è ancora di mezzo (meno male) il mare, e non potrebbe essere altrimenti: siamo tutti, giovani e adulti, creature imperfette.

Un poco inqualificabili: che significa che si fatica a incasellarle dentro numeri e statistiche, peraltro utili, anzi necessarie proprio per prendere misure e stimare distanze. Come quando qualche laudatore del tempo passato alza gli occhi al cielo ed esclama, fra il rassegnato e il collerico, che questi ragazzi sono tutti eguali, che non hanno personalità. Mentre basterebbe calare un poco lo sguardo verso terra per osservarli ed accorgersi che non ce n'è uno che assomigli all'altro. Che, a patto di aver voglia di riconoscerli e andare oltre il taglio di capelli, i pantaloni a vita bassa o i lacci conficcati nella scarpa, sono tutti diversi uno dall'altro e questa la loro, la nostra fortuna.

elena.loewenthal@lastampa.it

La fotografia d'autore piace ovunque ma l'Italia la trascura

Fiorella Minervino

LA fotografia vive uno intenso momento di interesse e gloria. E' forma d'arte simile [redacted] Fenice, ogni volta che ne decretano la fine, risorge [redacted] più più drammatica potenza e prepotenza di prima. Fu così fin [redacted] principio, nel XIX secolo, allorché al suo app[redacted] taluni pittori e artisti la videro come possibile minaccia all'arte [redacted]. Ora a noi, il XXI secolo, con previsioni talora nefaste per la foto, segna il suo trionfo grazie a ciò che doveva [redacted] tradirla: computer, Internet, cellulari e via dicendo, malauguratamente le sanguinose guerre originate dall'alba del 2000 hanno accreditato un'inesorabile, feroce attualità al fotogiornalismo, a immagini che con le Tv imperanti parevano destinate al declino. I fotoreporter di [redacted] mettono la loro vita in pericolo, come i camera[redacted] per testimoniare eventi di crudeltà perversa o immagini di dolcezza [redacted] e carriarmati. In compenso artisti, architetti, designers usano [redacted] immagini come aiuto indispensabile, [redacted] che di continuo si parla di Metamorfosi o contaminazione da un'arte all'altra. Sicché è comprensibile il trionfo che celebra, nelle capitali culturali, la foto come riflesso dell'universo di oggi e di ieri.

Parigi con il «Mese della foto» ha ora assommato cifre siderali di visitatori, tanto che i Musei più elitari hanno dedicato splendide rassegne in concomitanza, quali l'imponente mostra di Robert Capa alla Bibliothèque Nationale che svela l'uomo oltre il mirabile fotoreporter che morì sopra una mina in guerra in Indocina. «Stieglitz e la Galleria 291», che inaugurò la speciale stagione a New York per f[redacted] e arte europea, rifulgono in una corposa rassegna [redacted] Musée d'Orsay. Per non parlare della Fondazione Cartier-Bresson nonché di importanti sezioni nei musei e degli Incontri Internazionali che [redacted] dopo anno si svolgono ad Arles richiamando tuttora perso[redacted] dal mondo intero. Londra [redacted] è da meno [redacted] musei quali il magnifico, rinnovato British, che ospita anche collezioni di foto. Ora New York, [redacted] neoinaugurato MoMa, il primo museo che nel [redacted] dedicò una sezione alla foto, riserva spazio notevole a questa arte, sia nei maggiori esponenti storici, da Hine alla Arbus, sia nei giovani di oggi, come nelle opere «contami[redacted]» di artisti, architetti, designer, nuovi media e così via.

L'International Center of Photography, creato da Cornell Capa, fratello di Robert e pure lui nella Magnum, prospera e procede con esposizioni e didattica. Mostre di foto non si [redacted] la Big Apple. Il Brooklyn Museum la onora con 200 immagini scattate da amici a Marilyn Monroe, quali Avedon, Wegee, Cornel Capa e altri. E con un'altra esposizione [redacted] alle Stazioni della Via Crucis secondo il fotografo David Michalek. Il Metropolitan, accanto a Giambologna e agli splendori della Corte di Dresda nel '500-'600, onora i fotografi che, [redacted] Walker Evans e Robert Frank illustrarono libri nell'età d'oro della foto, dal 1936 al '56. Per non parlare di gallerie che rigurgitano di foto, da Manhattan a Soho a Chelsea. Veniamo a noi, la foto conobbe in Italia, al calare dell'800, fortuna strepitosa, i famosi «pellegrini del sole» erano amatori che si portavano cavalletti per la strada e scattavano immagini mirabili. Il Conte Primoli e altri sono esempi del livello che ha segnato la nostra foto fino ai recenti Ugo Mulas, Berengo Gardin, Basilico e parecchi altri importanti, riconosciuti pure a New York, come lo fu Gorgoni e ora [redacted] Guatti, per citare qualche esempio. Ebbene nel 1899 Brera a Milano doveva inaugurare un vero [redacted] foto, non avvenne, ma il materiale conservato la dice lunga sull'importanza di questa arte al tempo. Che si fa per la foto in Italia? Poco, o specie da gallerie private; quando le manifestazioni sono pubbliche, come avvenne a Brescia la scorsa estate, risultano modeste, fin banali, non attrezzate a richiamare grande pubblico di appassionati. Possibile che l'Italia, [redacted] bellezza ineguagliabile, non possieda almeno [redacted] fenomeno come Arles? Quanti villaggi, paesi dell'Umbria, Marche, Toscana, Calabria e Sicilia, ovun[redacted]e, potrebbero [redacted] manifestazioni tali da far accorrere il mondo intero. Arles è bella, ricorda Van Gogh, ma è faticosa da raggiungere, tutti però l'hanno frequentata in estati da canicola o tra sferzate del Mistral. Forse è bene che l'Italia ci pensi, apra musei della foto e organizzi qualcosa simile ad Arles, in luoghi anche splendidi e raggiungibili.

UNA VISITA «FREDDA»

Chirac a Londra scortesie per gli ospiti

Cesare Martinetti

QUELLA vecchia volpe di Jacques Chirac non pratica la caccia alle volpe e quindi - ha detto ai giornalisti inglesi che l'hanno stuzzicato su quest'improbabile tema - non ha proprio niente da dire sul fatto che sarà proibita. In compenso i reporters britannici praticano [redacted] caccia a Chirac, il «verme», secondo la gentile definizione del popolare tabloid *The Sun*. L'«imbroglione, amico di Saddam e felice di non [redacted] in carcere», nel giudizio del *Daily Mail*. L'«arrogante» a parere del *Daily Express* che si è chiesto perché la regina Elisabetta dovesse ospitare [redacted] un re a Windsor (per Bush ci fu appena una camera a Buckingham palace) questo vecchio e inossidabile rappresentante [redacted] classe dirigente [redacted] un «paese in declino».

Era il centenario dell'«entente cordiale», l'intesa cordiale (8 aprile 1904) che il *Figaro* ricorda ora di aver derubricato da subito in «arrangement», accomondamento, registrando il consenso di sir John Holmes, attuale ambasciatore [redacted] sua Maestà a Parigi: «Era la cinica spartizione del mondo compiuta da due potenze coloniali». In aprile era venuta in Francia la Regina Elisabetta. Ieri sera a Londra c'era Chirac, cui è stato riservato un trattamento da [redacted] forse perché, come pensa lo storico inglese David Starkey, «ogni presidente fran[redacted] aspira ad essere Luigi XIV. Guardate Chirac, pensate a Mitterrand...»

Per il «re Sole» in carica, Elisabetta [redacted] ha riservato un banchetto [redacted] duecentocinquanta ospiti seguito dalla rappresentazione musicale dei *Miserabili* (testo tutt'altro che monarchico, hanno sottolineato con favore i giornali francesi) nella sala del castello [redacted] Windsor detta di Waterloo, ma ribattezzata «della musica», per non far pesare la memoria del duca di Wellington, l'uomo che chiuse la parabola storica di Napoleone.

[redacted] «cordiale» in quest'anniversario ci sono state soprattutto le reciproche scortesie direttamente proporzionali all'ipocrisia delle dichiarazioni ufficiali. Prima di partire per Londra, Monsieur le Président aveva riunito i giornalisti inglesi per ironizzare sull'indiscriminato appoggio di Tony Blair a Bush: «In fondo cosa ne ha avuto in cambio?» E alla BBC: «Non sono certo che dopo la guerra in Iraq il mondo [redacted] più sicuro e il terrorismo meno forte...»

Ma i due hanno bisogno l'uno dell'altro. A Chirac serve Blair come ponte verso Washington; al premier [redacted] indispensabile [redacted] presidente per avere una sponda in Europa. E infatti, ha poi detto il francese, andiamo avanti [redacted] nella mano: un solo tema ci divide, l'Iraq». Chi ha torto? Chi ha ragione? «La storia lo dirà». E il premier, cordiale, ha sorriso.

CHI ACCETTA CARICHE PUBBLICHE DOVREBBE PERMETTERSI MENO STRANEZZE DEI COMUNI CITTADINI

Le donne ministro del governo Zapatero fotografate con il premier davanti alla Moncloa

La ministra non può essere vanitosa

Dalle donne al governo che posano per la moda al filosofo che passa con il semaforo rosso

Fernando Savater

TUTTI (e suppongo alcuni con più colpa di altri) parlia[redacted] di educazione civica. Ma la cattiva notizia è che, una volta ottenuti, i primi frutti di questa materia tanto difficile quanto [redacted] serviranno a migliorare la cittadinanza solo fra lustri o decenni. La maggior parte di noi spagnoli contemporanei viviamo ormai in una situazione senza scampo: siamo arrivati alla maturità [redacted] nell'ultimo periodo del franchismo o, chi è più giovane, si è formato all'insegna dei brutti vezzi e dei pregiudizi ereditati dalla resistenza ideologica a questa dittatura. Chi di noi è più legato alla politica considera ancora come primo obbligo del cittadino il confronto ideologico e la denuncia [redacted] confronti di chi occupa il potere; i più sconcertati o meno recalcitranti - normalmente gli ultimi arrivati - preferiscono l'astinenza politica e la rivendicazione dei diritti soltanto [redacted] connessi ai propri progetti privati. In entrambi i casi, la piena cittadinanza ne vien fuori maltrattata, vuoi per congestione, vuoi per anemia...

Il civismo non [redacted] un ideale unico ed eterno, stabilito una volta per tutte nella repubblica delle idee. Si tratta d'una costruzione storica in continuo dibatti[redacted] il [redacted] obiettivo principale [redacted] permettere che tutti siamo volontariamente corresponsabili [redacted] gestione della società. Forma difficile per dire: corresponsabili che la democrazia funzioni come tale. Ogni paese, addirittura ogni area culturale, ha i suoi specifici deficit civici. Ad esempio, [redacted] di quelli classici della Spagna - più grave nelle nazioni [redacted] che si spartiscono il meglio e il peggio della nostra eredità - [redacted] la confusione che riguarda le prerogative dell'autorità politica. Tra noi, popolarmente, si è soliti credere che chi raggiunge un posto di responsabilità pubblica rilevante possa permettersi più cose rispetto al resto dei cittadini: per questo motivo da lui si attendono travolgenti miracoli e si giustificano intollerabili arroganze. In realtà chi ricopre un alto incarico dovrebbe sapere che può permettersi meno stranezze d'un comune cittadino, e, per di più, deve rinunciare - in ossequio alla porzione di pubblico potere che amministra - a comportamenti che sarebbero considerati innocenti [redacted] avesse un'altra posizione sociale. Per questo motivo - sia detto per inciso - chi, fra noi, ha la consapevolezza di [redacted] essere capace di [redacted] a vizi o a capricci non dovrebbe mai aspirare a una qualsiasi magistratura...

Esempio recente di questo malinteso [redacted] stata la polemica della scorsa estate riguardo ad alcune fotografie delle otto ministre dell'attuale governo apparse su una rivista di moda. Naturalmente le foto (tranne una) non hanno nulla [redacted] male [redacted] se stesse. Rispondono semplicemente ad un'ingenuità [redacted] po' sciocca: dimostrare «coram populo» che le donne possono svolgere l'incarico di ministro [redacted] altre loro prerogative. E così le ministre si [redacted] prestate ad esibirsi mostrandosi nelle pose riservate dalla tradizione al trionfo d[redacted] femminilità. Ci si sforzava, cioè, di combattere [redacted] pregiudizio caricandosi, inconsciamente, d'un altro ancora più profondo. [redacted] che cosa ci possiamo fare.

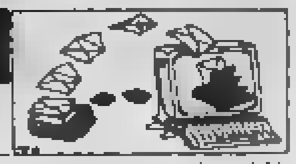
L'istantanea più importante le ritraeva, però, vestite dei loro non molto opportuni abiti, sulla scalinata della sede della Presidenza del governo, spazio che la più elementare considerazione della cosa pubblica avrebbe dovuto precludere a una manifestazione di pura vanità. Quel luogo rappresenta, appunto, l'area che dev'essere vietata ai capricci personali perché è il concentrato e il simbolo dell'attenzione [redacted] bisogni della collettività. Quando uno si trova legittimamente in quel luogo non [redacted] autorizzato a fare ciò che gli pare, ma il compito che gli hanno assegnato. Senza voler drammatizzare l'errore, questa fotografia costituisce certa[redacted] cattiva lezione di etica civica.

Ma la cittadinanza non consiste solo nelle rinunce e nell'accettazione di ragionevoli tabù: esige anche disponibilità a costruirsi, con argomentazioni, un proprio criterio. [redacted] dimostra davvero volontà civica l'atteggiamento passivo di tanti europei che [redacted] hanno votato nelle scorse elezioni per il Parlamento della Ue [redacted] la [redacted] che [redacted] politici non gli avevano spiegato chiaramente che cos'erano le istituzioni dell'Europa». Di sicuro [redacted] neppure andato a ca[redacted] loro a spiegargli le formazioni e le tattiche delle squadre nel recente campionato europeo di calcio, però si sono dati da fare per impararle a memoria...E' tristemente noto che i governanti, i rivoluzionari, i giornalisti, i professori universitari... per non parlare [redacted] vari ecclesiastici, [redacted] soliti mentire con assiduità. Però, come cittadini, facciamo parte di una nicchia estremamente privilegiata dal punto di vista dell'informazione, nella quale abbondano giornali, radio, televisioni e, ovviamente, connessioni a Internet. Frequentarli e, soprattutto, contrastarli è una parte della nostra condizione [redacted] utenti della democrazia che possiamo «riscuotere»: chi non lo fa, non ha neppure il diritto di lamentarsi se non informano o raccontano bugie, come colui che si lascia morire di fame perché è troppo pigro per masticare...

Su questo tem[redacted] volontarie sappiamo moltissimo, qui, in terra basca. Arriviamo a questi punti! Poche settimane fa la cara Maria Teresa Castells - moglie di Ramòn Recalde e comproprietaria della libreria basca Lagun - è stata violentemente apostrofata nel pie[redacted] centro di San Sebastian da un energumeno che le ha gridato «assassina», «torturatrice» e un sacco d'altri improperi. Lo strano aggressore doveva essere, senz'altro, uno [redacted] quei mattoidi muscolosi che sfor[redacted] abbondano in que[redacted] terre, ma, anche se è così, dà fastidio constatare che nessuno dei tanti passanti abbia fatto un minimo gesto per soccorrere [redacted] signora non p[redacted] corpulenta coinvolta in una situazione così sgradevole. Alla fine Maria Teresa ha preso un taxi e se [redacted] è andata facendo finire l'incidente. E qui arriviamo alla ciliegina della questione: il tassista le ha domandato ciò che le aveva detto quell'esal[redacted] e lei glielo ha raccontato nei particolari, commentando: «Si rende conto..., dopo che a mio marito hanno sparato in faccia...». Allora il guidatore ha concluso: «Ah, ho capito, cose della politica...». E non le ha più rivolto la parola sino al termine del percorso. Concludo con un'annotazione civicamente ottimista. A fine settembre, mentre camminavo verso la Concha dove mi proponevo di godermi uno dei deliziosi [redacted] bagni d'autunno, ho attraversato la strada con il semaforo rosso. [redacted] sa come vanno queste cose quando [redacted] ci sono auto in arrivo e uno ha fretta...Dall'altra parte del marciapiede [redacted] «aspettava» [redacted] signora che, con [redacted] smorfia più maliziosa che cattiva, mi ha rimproverato: «Si passa [redacted] il verde, signor Savater! Che mancanza di senso civico!». Aveva tutte le ragioni: e poi dicono che nei Paesi Baschi non si difendono pubblicamente le leggi...

Copyright El País

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Lega e Tremonti preparano la «fuitina» al Nord

[redacted] Direttore, la scelta dei candidati governatori per le prossime elezioni regionali si [redacted] rivelando più difficile del previsto. Ma ciò che non riesco a capire è come mai, nei casi in [redacted] presidente di regione ha funzionato, [redacted] ricandidatura [redacted] sia automatica e debba essere [redacted] sottoposta a una sorta [redacted] lasciapassare [redacted] parte delle coalizioni. Parliamo, [redacted] non vedo errato, di persone che [redacted] state elette direttamente, e che dovrebbero [redacted] il diritto [redacted] sottoporsi al giudizio degli elettori. Invece le trattative proseguono, e ora vedo che anche in Lombardia, sull'altare dell'accordo [redacted] la Lega, Formigoni dovrebbe essere sacrificato.

Mario Pasquini

GENTILE lettore, [redacted] momento, e dopo un incontro a due tra Berlusconi e Formigoni, non mi pare che la candidatura del governatore della Lombardia sia a rischio. Le interpretazioni più quotate della richiesta della Lega di poter esprimere un candidato diverso tendono ad accreditare, piuttosto, una trattativa [redacted] Bossi e il Cavaliere, mirata, in caso di «no» sulla Lombardia, a una diversa compensazione interna al centrodestra delle aspettative leghiste. Poi c'è un retroscena più politico, raccolto ieri da una fonte autorevole dal nostro Giovanni Cerruti, e che potremmo definire «teoria della fuitina». Per capirlo, bisogna tradurre dal siciliano la parola «fuitina», cioè, letteralmente, fuga d'amore. Alla «fuitina» ri[redacted] in genere, [redacted] tempi ormai lontani (anche la Sicilia ha fatto qualche passo avanti in materia di costume) gli innamorati impazienti, privi dell'autorizzazione dei genitori e dei mezzi economici necessari per sposarsi, ma soprattutto convinti che il di[redacted] della fuga avrebbe portato a un matrimonio riparatore. Bene, la «fuitina» e il matrimonio in questione, che la Lega starebbe covando, sarebbe quello tra il Carroccio e l'ex [redacted] Tremonti, che darebbero vita a una specie di partito del Nord destinato ad attrarre elettori di Forza Italia avversari dich[redacted]ti degli alleati romani. Che un partito del Nord possa nascere da [redacted] «fuitina», lo trovo affascinante: anche [redacted] non è detto che succederà.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

La qualità della vita da riconquistare

Un aiuto alle aziende italiane

LAVORO-CONSUMO IL CIRCOLO VIZIOSO

A Torino i commessi (e le commesse) di via Garibaldi protesta[redacted] per i turni festivi ai quali [redacted] sottoposti. I negozianti ribattono che la chiusura penalizzerebbe i loro esercizi rispetto agli ipermercati che hanno aperto da tempo la strada alle aperture domenicali. Questa vicenda travalica i confini della classica vertenza sindacale per offrire l'opportunità di una riflessione più generale sulla no[redacted] società dove pare ormai esser accettata l'apertura degli esercizi commerciali nei giorni festivi. Una prospettiva, contrastata seriamente solo dalla Chiesa, che molti spacciano per modernità, [redacted] che, oltre a non aver alcun rispetto dei valori religiosi, finirà per rivelarsi rischiosa per la convivenza civile. Continuando di questo passo si lavorerà infatti ventiquattro ore al giorno, [redacted] turnazioni continue, che metteranno in crisi ogni rapporto umano o familiare spezzandone tempi e momenti condivisi. Dobbiamo considerare irreversibile questa logica? No, di certo. E [redacted] soluzione, almeno in parte, l'abbiamo in mano tutti noi. Basta smettere di infilarsi la domeni[redacted] grandi magazzini o nelle botteghe del centro cittadino, alimentando, con la nostra domanda di ininterrotti acquisti, un'offerta che si traduce in un sempre più diffuso obbligo di lavorare nei giorni festivi. Un circolo vizioso «consumo-lavoro-consumo» che ci vede vitti[redacted] e complici allo [redacted] tempo e non migliora certo la qualità della nostra vita.

Aldo Novellini, Torino

MENO TASSE MA PIÙ INVESTIMENTI

Riduzione delle tasse? Assolutamente sì. Solo un pazzo potrebbe rispondere di no. Io ritengo che il cento per cento degli italiani sia felice per questa notizia, in questo momento. Poi c'è la ragione e il buon senso. [redacted] è che [redacted] leggera riduzione delle tasse ora non aggravi una situazione già di per [redacted] gravissima? Sarah Bertin, analista di Moody's ha detto riferendosi all'Italia «consideriamo molto dannoso» (dannoso per chi?) per qualsiasi paese creare un deficit che può aumentare il livello del debito, quando questo è già molto elevato. L'Italia ha un rating «aa2» e non di «aaa» come la maggior parte dei paesi dell'euro perché ha problemi strutturali legati al basso livello di crescita. Forse bisognerà ricordare (nell'interesse di tutti gli italiani) che l'Italia oltre ad un debito enorme, è un paese trasformatore, non ha [redacted] proprie (petrolio e metalli) e dal 2000 in poi è cambiato il mondo (io ho la [redacted] questo governo non [redacted] abbia tenuto conto) e [redacted] mi riferisco all'11 settembre, mi riferisco alla capacità dei paesi del sud del mondo di farci concorrenza con stipendi più bassi di dieci, venti volte. Come si può ipotiz[redacted] una ripresa, che non sia di qualche decimale, quando paesi come la Cina, l'India, il Brasile, la Polonia, la Romania e altri venti paesi riescono a produrre gli stessi prodotti (non tecnologici) che hanno fatto il boom del nord [redacted] italiano, a prezzi super competitivi (i giocattoli vengono tutti dal sud est asiatico)? Non [redacted] un caso che trentamila ditte italiane siano andate in Romania. Non sarebbe meglio, nell'interesse vero di tutti gli italiani, aiutare sul piano tecnologico le aziende italiane e la ricerca (esempio materiali innovativi) [redacted] i soldi oggi destinati alla riduzione delle tasse. Cioè semplicemente investire sul futuro dell'Italia in un momento difficilissimo. E una soluzione più difficile da spiegare, l'altra [redacted] molto più facile.

Sergio Pagani

L'ONESTO LAVORO DEI TABACCAI

A proposito dell'articolo di Roberto Giovannini, [redacted] tasse se non esce il 53 a Venezia», vorremmo ribadire che - ovviamente - nessuna «manina» blocca l'estrazione dei numeri cosiddetti ritardatari del Lotto, anche se bisogna ricordare che per la legge delle probabilità ogni estrazione [redacted] di fatto a sé stante. Le procedure di estrazione devono rispettare precise [redacted] di trasparenza, a tutela di tutti, che assicurano la regolarità e la correttezza. La neutrale gestione del gioco è garantita dall'one[redacted] lavoro [redacted] oltre trentamila tabaccai, dalla società Lottomatica, dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, ed è guidata dalla sola casualità della sorte. [redacted] comunque veda l'estrazione dei ritardatari, lo Stato guadagnerà dalla tenuta del banco del Lotto nell'anno in corso svariati miliardi di euro.

Federazione Italiana Tabaccai

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio [redacted], Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Paserin d'Entrèves, Giovanna Recchi, [redacted] Sorgi

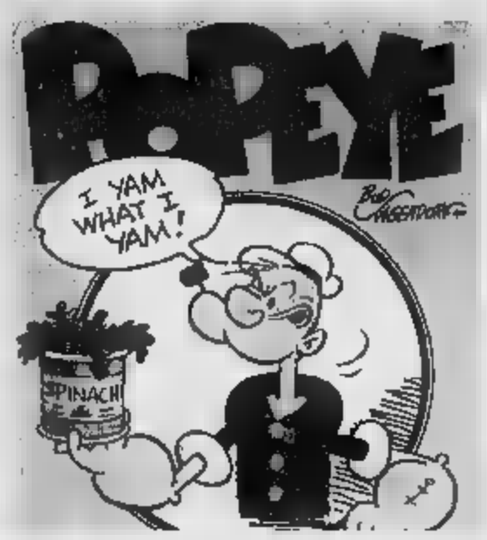
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Chiesetta 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Mansveltstraat 13, Mechelen (B)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5055 del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 18 novembre 2004 è stata di 529.821 copie

MOSTRA A NEW YORK PER IL 75° COMPLEANNO DEL POPOLARE PERSONAGGIO CREATO DA ELZIE CRISLER SEGAR

Una statua di Braccio di Ferro, nella mostra al Museum of Television & Radio di New York. A destra un'altra immagine del marinaio con la pipa e il barattolo di spinaci



Braccio di Ferro supereroe per caso

Nato come comparsa è divenuto un business mondiale

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

DOMANDA triviale: come mai negli anni 30 il consumo di spinaci negli Stati Uniti aumentò di colpo del 33%? Risposta facile: Braccio di Ferro. Se c'è un metro sicuro per misurare l'impatto di un fenomeno culturale su una società consumistica come quella americana, questo metro è certamente l'affetto economico che produce. Alla lunga la sfida l'ha vinta Topolino, con i parchi della Disney esportati in ogni angolo del mondo, ma il vero pioniere fu il marinaio Popeye. In suo onore, infatti, venne costruita la prima statua dedicata a un personaggio dei cartoni. Naturalmente a Crystal City, cittadina del Texas che si era autoproclamata la «capitale mondiale degli spinaci». Questa e altre amenità si imparano camminando nelle sale della «Well, Blow Me Down», che il Museum of Television & Radio di New York ha dedicato all'irascibile Braccio di Ferro, in occasione del suo 75° compleanno.

Come molte buone della vita, Popeye è nato per caso. Suo padre, il disegnatore Elzie Crisler Segar, aveva bisogno di una comparsa nel fumetto *Thimble Theatre*. Gli serviva un marinaio rude dal cuore buono, per portare a spasso i protagonisti della striscia. Così il nuovo arrivato fece il suo esordio nel mondo delle fantasia a disegni, sfoggiando la pipa, l'occhio destro chiuso e naturalmente gli avambracci a pallone con sopra due ancore tatuate. «Ja think I'm a cowboy?», gracchiava nelle prime scene col suo accento da uomo navigato, «ti credi che sono un cowboy?». No, chiaramente no. Era un prototipo di marinaio, era assunto, ed era avviato verso la gloria.

Robin Williams e Shelley Duvall in *Popeye*

Prototipo del marinaio rude dal cuore buono, mena le mani soltanto per raddrizzare i torti

Il mistero degli spinaci: forse il suo papà ne era ghiotto, oppure li odiava O magari era uno scherzo

Quella prima striscia portava la data del 17 gennaio 1929, e il successo della comparsa aveva finito col sorprendere anche suo padre. Braccio di Ferro era piaciuto così tanto ai lettori che le parti si erano rovesciate, e nel 1931 la testata del fumetto era diventata *Thimble Theatre... Starring Popeye*. Il vecchio marinaio era stato promosso protagonista, e lo sarebbe rimasto per tre quarti di secolo.

La leucemia uccise Segar nel 1938, quando era troppo giovane per comprendere che tipo di icona pop aveva inventato. Però Max Fleischer non si era lasciato sfuggire l'affare, e già nel 1933 aveva cominciato a produrre i cartoni animati che avrebbero consacrato Braccio di Ferro tra il grande pubblico, fino alla nomination per l'Oscar con *Popeye meets Sindbad*. Era allora in poi il marinaio che ingurgita spinaci e diventa un supereroe è diventato come il bastone di una staffetta culturale arrivato passato di generazione in generazione affinché possa continuare a gonfiare di pugni il prepotente Bruto, e sedurre la goffa e leggiadra Olivia. Nel 1935 è arrivato in radio con la Nbc e poi la Cbs. Nel 1956 la televisione, grazie alla Famous Studios e poi King Features. Nel 1978 di nuovo sui fumetti, e ancora in tv, tramite Hanna-Barbera. Nel 1980 al cinema, la faccia di Robin Williams, e adesso esce anche nella versione tridimensionale disegnata al computer per dvd e televisione. L'ultima fatica si chiama *Popeye's Voyage: The Quest for Pappy*, l'hanno scritta Paul Reiser e Jim Hardison, ed è già in distribuzione.

La mostra New York percorre questo cammino presentando tutto, dai primi disegni originali di Segar all'ultima versione supertecnologica, passando anche per le decine di giocattoli ispirati da Braccio di Ferro, pioniere del merchandising. Naturalmente, per chi avesse ancora voglia di tabacco, c'è anche la pipa che promette di fare «too! too!».

«Well, Blow Me Down» prova a spiegare come mai una comparsa nata per caso sia diventata un mito nazionale. La risposta è che Segar aveva centrato gli ingredienti fondamentali del successo culturale: un personaggio caratteristico, ma in fondo normale e con i piedi per terra, che si trasforma in supereroe grazie a una verdura neppure troppo popolare. Un burbero benefico, che mena le mani solo quando viene spinto oltre il limite della sopportazione, in genere per correggere i torti di Bruto, che ricorda a tutti il bullo prepotente delle scuole elementari. Impossibile non conquistare il pubblico, resta il mistero degli spinaci: «Ho letto tutto quello che c'era a disposizione - spiega il curatore della mostra Barry Monush - ma non ho scoperto perchè Segar abbia scelti. Forse erano una verdura che gli piaceva. Oppure li odiava. O magari era solo un grande scherzo».

IL PREMIO INTITOLATO AL DISEGNATORE MORTO 10 ANNI FA

Cavallo e Altan italiani antitaliani

Bruno Quaranta

Giorgio Cavallo

FRATTAGLIE di umanità, i frammenti della nostrana, bislacca commedia. A rischiararli, una superiore intelligenza dell'assurdo, egualmente in dote a Altan e a Giorgio Cavallo, scomparso dieci anni fa, il 26 novembre. Le due eccentriche matite idealmente si abbracciano (si ri-abbracciano) oggi a Moncalieri. In via Alfieri 40, alle 18, l'artefice della Pimpa riceverà il premio «Giorgio Cavallo per la satira e l'umorismo», giunto alla sesta edizione. Quindi verranno inaugurate le mostre (resteranno aperte fino al 10 dicembre, le corredano due cataloghi a cura di Dino Aloi e Claudio Mellana) degli amici e partibus infidelium, allergici a qualsivoglia giogo, luogo comune, adulterato succo: «Frattaglie di umanità», appunto, firmata Altan, e «Cavallo L'Europeo».

A Moncalieri Giorgio Cavallo nacque, da Moncalieri si mosse per riconoscere sotto la Mole e oltre il suo irregolare sentiero. Fu allievo ad ora incerta di Golia, al secolo Eugenio Colmo, novecentesco re della caricatura, soprattutto obbedì a privatissime bussole, sino a svettare un'eco di Saul Steinberg nella contrada italiana.

Una militanza civile lunga mezzo secolo e più, Giorgio Cavallo, una fedeltà nitida alla gente non qualunque, ascoltata, scrutata, interpretata, onorata di una tribuna. Naturalmente avviluppato nel «qui e ora», vittima di ogni attualità possibile (religione, sport, politica, ecologia, mafia...), ogni attualità sbriciolata nel mortaio fantasmagorico che era la sua mente. E quindi fatta brillare: un fiotto di cartoline sapientemente «intuite», generosamente donate, efferatamente sparse, cartoline-lametta direbbe Novello, testimone non meno acuminato di una diversa Italia, borghese, adagiata tra le buone cose di pessimo gusto.

Dalla *Domenica del Corriere* alla *Gazzetta del Popolo*. Dal *Candido* («Non la penso come te» rispose a Guareschi che lo invitava a collaborare, ma l'artefice di *Mondo piccolo* convinse: «L'importante è essere contro il governo, di destra e da sinistra»). All'*Europeo* di Giorgio Fattori, nella pagina «I nostri affari», in tandem con Indro Montanelli (una vignetta era accompagnata dalla didascalia: «Il caso Pinelli è chiuso. È rimasta aperta la finestra»). Alla *Stampa*, a *Tuttolibri*, dove settimanalmente, spolverando e rispolverando un alfabeto dadaista, «illustrava» questo o quel bestseller, di Benni e della Tamaro, di Garcia Márquez e di suo inossidabile estimatore, Giovanni Arpino, Bobbio e di Forattini, che lo omaggiava di dediche come: «A Giorgio che mi fa salire le vendite».

Diecimila tavole e giù di lì, inanellò Cavallo. E qualche allodoc (come la «Palma d'Oro» a Bordighera, come il premio «Forte dei Marmi»). E sala permanente a Basilea. E varietà di antologie, da *Pronto chi ride?* e *Mal costume mezzo gaudio*, da *frati e mezzo* a *Si fa per sterzare*.

I papillon, le lenti fumé, il fazzoletto candido, la barzelletta a modo, l'ultimo bohémien, Giorgio Cavallo, la malinconia di essere nato troppo tardi (quando il codice penale incombeva sulla satira), la medesima stoica consapevolezza di un italiano-antitaliano come Ennio Flaiano: «Non possiamo rifiutare la vita ci si presenta, ma il luogo per accettarla non è più quello adatto».

Sarah Michelle Gellar

Stasera tocca a «The Grudge»

■ Il fenomeno Sarah Michelle Gellar. La Buffy televisiva presenta questa sera in anteprima nazionale al Torino Film Festival uno dei film di maggior richiamo dell'attuale stagione americana: «The Grudge» di Takashi Shimizu. Appuntamento alle 22,30 al cinema Lux di Galleria San Federico. Così come «The Ring», questo horror è il rifacimento «made in Usa» di un successo d'incassi giapponese ma a differenza dell'apprezzato film con Naomi Watts la regia di questo «Il rancore» è stata affidata allo stesso cineasta dell'originale nipponico, Takashi Shimizu. La storia racconta di una modesta casa di Tokyo dove si cela il terrore: chiunque vi penetri rischia, infatti, di morire. E' il caso di Karen, assistente sociale americana in Giappone per uno scambio culturale che accetta di sostituire un'infermiera che non si è presentata al lavoro e si reca, quindi, nell'abitazione maledetta dove vive un'anziana signora. «The Grudge» è prodotto da Sam Raimi, il regista delle apprezzate versioni cinematografiche di «Spider-Man» che ha annunciato nei giorni scorsi di essere prossimo a produrre il rifacimento del suo cult movie datato 1981 «La casa». Nei giorni scorsi il film ha superato oltreoceano i cento milioni di dollari d'incasso (ne è costato dieci), in Italia uscirà nei cinema il 5 gennaio 2005. **[d. ca.]**

PER IL REGISTA L'OMAGGIO CURATO DA ENRICO GHEZZI E IL PREMIO CIPPUTI ALLA CARRIERA

I lunghi anni di Luciano Emmer dietro il sipario del Carosello

Alessandra Levantesi

TORINO

Nulla da eccepire, o quasi, sulla scelta del Torino FilmFestival di onorare con un'ampia retrospettiva il veterano Luciano Emmer (classe 1918), ormai entrato nella storia come l'inventore di «Carosello». C'è solo da obiettare che ci sono in lista d'attesa per simili riconoscimenti grandi maestri nostrani, i quali tra l'altro hanno trascorso tutta una vita nel cinema. Parliamo di Alberto Lattuada, il cui novantseimo compleanno è passato giorni fa pressoché in silenzio, di Renato Castellani colpevolmente dimenticato, di Mauro Bolognini impareggiabile mediatore fra settima arte e letteratura e via enumerando. Mentre Emmer nel 1961, dopo aver realizzato otto film, alcuni anche di successo, ha preferito cambiare strada, salvo a tornare tardivamente al grande schermo negli anni '90.

La [illegible] edita dal festival, agiografica pur se ricca di informazioni, si intitola "mister(o) Emmer" (a cura di Stefano Francia di Celle e Enrico Ghezzi), ma nel percorso del nostro non si sembra di ravvisare alcun mistero. Semplicemente la scoperta che per un fabbricante d'immagini esistevano possibilità più remunerative. Donde la diserzione dai riti della Decima musa, riempita da scorribande varie nel campo del cinema applicato e una frenetica attività pubblicitaria. Del mitico «Carosello» Emmer è stato il padre fondatore, a cominciare dalla sigla, e uno dei fornitori più assidui sull'arco di vent'anni. Da «Le tre sorelle Imec» al «Buscaglione Show», dalla serie «Ercolino» con Paolo Panelli al «Tenente Sheridan», si trattava, come ricorderanno quelli che hanno l'età, di divertenti microspettacoli di varietà si riunivano davanti al televisore grandi e piccini.

La programmazione torinese (quasi tutta proveniente dalla Cineteca Nazionale) ha spaziato sui molteplici aspetti di questa personalità interessante e mercuriale, riportando all'attenzione gli esordi documentaristici soprattutto nel settore dei film sull'arte fino a un certo momento in coppia con Enrico Gras. Fra testimonianze e reperti affiora qualche aspetto discutibile come la reverente riproduzione in facsimile del prospetto dattiloscritto per il documentario «La sua terra» (1941), dedicato alla Romagna di Mussolini, dove si legge che il film intende «far rivivere il ricordo di quella campagna nella quale è vissuta l'anima del nostro Capo, preparando i suoi alti destini...». Mentre per «Il covo» (documentario di Vittorio Carpignano «realizzato in stretta collaborazione con la Scuola di Mistica Fascista» per eternare gli ambienti milanesi di via Paolo da Cannobbio dove nacquero i Fasci di combattimento), l'eclettico Emmer approntò personalmente la colonna sonora. E chissà se in tempi di revisionismo trionfante, il tutto è presentato con un poco di malizia o a titolo di merito.

Quanto ai film, da «Domenica d'agosto» (1951) che resta il migliore a quelli che seguirono (in particolare «Parigi è sempre Parigi», «Le ragazze di Piazza di Spagna», «La ragazza in vetrina»), rivisti si confermano disinvolti e gradevoli. E sono notevoli alcune delle innumerevoli proposte a latere, come la serie televisiva «Io e...» (ideata nel 1972 da Anna Zanoli) dove l'obiettivo di Emmer è puntato su personaggi come Piovene, Moravia, Zeffirelli, Guttuso, Zavattini e altri. Ciascuno di fronte a un capolavoro della pittura, da Bellini a Scipione, da Giotto a David e a Van Gogh, racconta le motivazioni di un rapporto e il quadro prescelto che non sono solo di carattere artistico, ma anche autobiografico. E ne emerge una splendida sfilata di ritratti parlanti.

«Il grande uno rosso» di Samuel Fuller

LA VERSIONE INTEGRALE DEL CAPOLAVORO DI SAMUEL FULLER SULLA SECONDA GUERRA MONDIALE

«The Big Red One», incubo a velocità infernale

Oggi alle 17,30 al Cinema Reposi Uno, nell'ambito del Torino Film Festival, sarà proiettata la versione integrale di 157 minuti, 40 in più rispetto alla versione uscita nel 1980 con otto sequenze inedite, del capolavoro di Samuel Fuller «Il Grande Uno Rosso».

Gianni Rondolino

E' alla fine degli Anni Cinquanta che Samuel Fuller pensa a un film sulla Seconda Guerra Mondiale, basato sui suoi ricordi di combattente in Africa e in Europa. Ma le cose non vanno per il giusto verso, e difficoltà di vario genere ne ostacolano la produzione e tutto s'insabbia. Poi, più di vent'anni dopo, grazie all'interessamento di Peter Bogdanovich, il progetto prende corpo, sulla base di un grosso libro autobiografico che nel frattempo Fuller aveva scritto e pubblicato.

Nasce così «The Big Red One», il Grande Uno Rosso, cioè la Prima Divisione di Fanteria dell'esercito americano che prese parte alla Seconda Guerra Mondiale sul fronte africano ed europeo. Un film di vaste proporzioni, realizzato con uno stile asciutto, senza fronzoli, attento ai particolari, alle azioni quotidiane di un gruppo di soldati, anche tocco di humor, senza apparente partecipazione emotiva. Come ebbe occasione di dire lo stesso Fuller al «Cahiers du Cinéma» che lo avevano intervistato: «In Africa ho imparato a cavalcare l'incubo a una velocità infernale, come lo guidassi io, anche se non si guida un incubo. Se mai avessi scritto un libro o fatto un film, a dispetto dello humor, ci sarebbe stata un'assenza di emozioni, impersonificata dal mio sergente, che non ha nome perché è un simbolo della guerra e della morte».

E il film, nella spettacolarizzazione discreta e rigorosa della guerra nei suoi aspetti più cupi, nei suoi risvolti più banali, è la visione di quell'incubo. Come un rapporto quotidiano, una relazione meticolosa, una descrizione oggettiva, dei disastri della guerra, della inutilità dei sacrifici individuali, della follia collettiva e della barbarie diffusa. Una rappresentazione che ancor oggi, forse più oggi di ieri, non può lasciarci indifferenti né distaccati. Anzi è proprio il distacco, la freddezza, con cui Samuel Fuller fa muovere i suoi personaggi alle prese con le azioni belliche, che ci induce a riflettere e a giudicare.

A ROMA TRA MEMORIA ED OBLIO

Edoardo Bruno

Memoria e oblio, questa nona edizione del Roma FilmFest, con il suo «Simulacri», vuole percorrere il seguo di un altro male, della memoria di una Storia [illegible] del *Quinto Imperio* di Oliveira, all'oblio della Storia recente, nella Francia del Fronte Popolare di *Triple Agent* di Eric Rohmer, quando il patto Ribbentrop-Stalin segnò il tradimento del Novecento.

Simulacri su paesaggi mitici rievocati dalla fantasia di Raul Ruiz con il ritorno nel Cile abitato dai fantasmi di una letteratura proiettata tra i segni di un futurismo letterario nel «bar della fantasia», ambientati nel *ruelle* di Paul Vecchiali, inventati da Pierre Klossowski nel corpo psichico degli artisti che incontra, o riletti nella prospettiva di Cézanne, nel viaggio attraverso il Louvre di Straub/Huillet. È ancora un mosaico di film che danno luce all'immaginario con i film di Julio Bressane, Jonathan Demme, Harutyum Khachatryan, di Paulo Rocha, Margarida Gil, Jaime Humberto Hermosillo, e Rogerio Sganzerla, A Jean-Daniel Pollet, il grande autore di recente scomparso, un omaggio particolare per le sue intermittenze dello sguardo e i simulacri (ancora una volta i simulacri) della memoria e dello sguardo. Come pure un «ricordo» di William Burroughs e alcuni corti poco visti. E ancora scoperte dal Giappone, dalla Cina, da Hong Kong, seguendo l'itinerario ideale tracciato in questi ultimi anni dal festival. In «Schegge d'utopia» una rilettura del cinema underground e indipendente italiano rintracciati nell'incontro con la rivista Filmcritica di autori come Alberto Grifi, Anna Laiolo, Guido Lombardi, Annabella Miscuglio, Paolo Gioli e Massimo Bacigalupo.

Come tradizione del Festival, la retrospettiva dedicata quest'anno a Marcello Mastroianni tende a delineare, attraverso una scelta di film che vanno da *Giorni d'amore* di De Santis, a *Il bell'Antonio* di Bolognini, a *La notte* di Antonioni, a *mezzo* di Fellini, a *Lone straniero* di Visconti, fino a *Lone l'ultimo* di Boorman, a *What?* di Roman Polanski, a *Viagem ao principio do mundo* di de Oliveira, il profilo di un Marcello inedito, «Marcello o dell'ironia».

Aumenta la potenza del finanziamento Privilege.

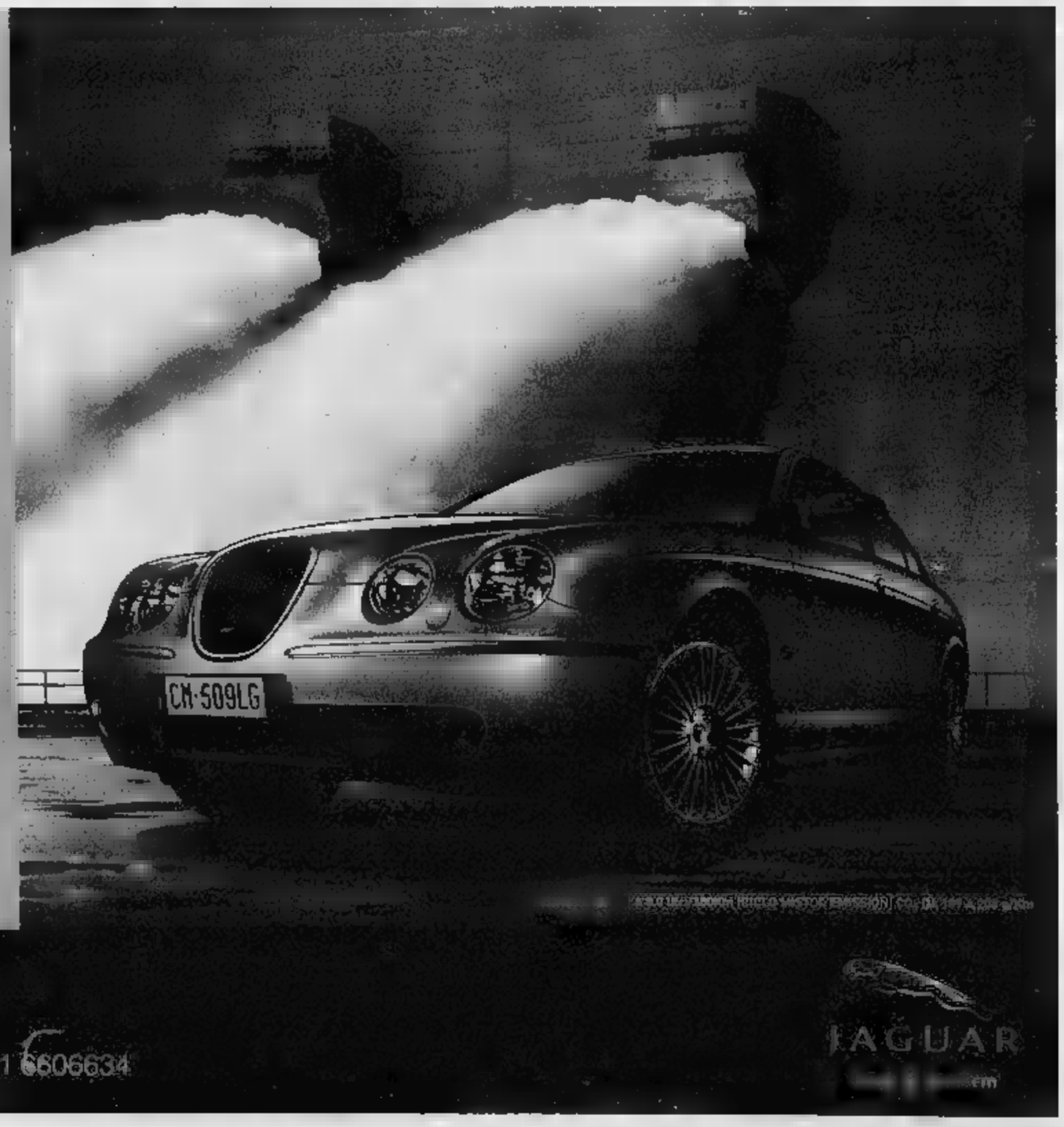
Ancora più seduttiva la proposta finanziamento Privilege con tutti i suoi vantaggi. Fino al 31 dicembre 2004, TAN 3.75% e TAEG 4.15%. Alla scadenza puoi continuare a tenere la vettura pagando la quota residua, restituirla, oppure cambiarla con una nuova Jaguar utilizzando l'eventuale differenza tra il valore di mercato e la quota residua come parte della quota contanti.

In più Jaguar ti offre tre anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

ESEMPIO DI ACQUISTO	PREZZO CHIAVI IN MANO	CONTANTI	QUOTA MENSILE PER 24 MESI	QUOTA RESIDUA
S-TYPE 2.7 D V6 CLASSIC	€ 41.900	€ 16.760	€ 256	€ 20.950

SALVO APPROVAZIONE DI JAGUAR FINANCIAL SERVICES

NUOVA JAGUAR S-TYPE 2.7 DIESEL TWIN TURBO



Vieni a provarla da:
Jaguar Torino
Corso M[illegible] 15 [illegible] tel. 11 [illegible] 887 9 Fax 011 6606634
JAGUAR

Anastacia

■ La regina della serata live, sotto il Colosseo. Ha incassato senza fiatare il rischio del raffreddore, con l'esibizione dalle 22,15 ■ palco del concertone gratuito, per 4■ minuti: il suo primo brano è andato in mondovisione, incastrato dentro lo show degli Awards, nel quale era pure protagonista ■ tre nominations. In un'inarrestabile corsa al kitsch, è stata introdotta al pubblico dall'attrice Sarah Michelle Gellar, accompagnata da due centurioni. Mancavano solo i leoni, sarà per la prossima volta.

Robert Smith dei Cure

■ Dura la gavetta della rinascita, che segue il lungo silenzio di una ■ tanto amata. Dopo la performance al Jammin' Festival ■ Imola a giugno, è approdato nei più patinati ■ ■ rappresentare la musica alternativa: ieri ha fatto da supporter ■ Anastacia e ad Elisa, esibendosi al Colosseo nel tardo pomeriggio; una parte del concerto è andata in differita nel pre-show. La band promuove la ripubblicazione, il 29, del primo album, «Three Imaginary Boys»: doppio cd con 6 inediti, demo e pezzi dal■.

Gwen Stefani

■ E' stata lei, la platinata vocalist ■ «No Doubt» all'avvio ■ ■ solista, ■ presenza più glamour degli EMA ■ Tor di Valle. Gli ■ ■ la adorano, la vedono come una reincarnazione ■ di Jean Harlow. A Roma ha ri■ l'atmosfera da «Alice nel paese delle meraviglie» appesa ■ grande orologio, ■ ha cantato «What You Waiting for?» dal suo primo disco «Love Angel Music Baby» che ■ oggi. ■ dicembre esce il film «The Aviator» ■ Scorsese, nel quale debutta come attrice.

EMINEM agli MTV in carroarmato

Eminem, con un carro armato sulla scena il rapper più discusso d'America ha cantato «Mosh» e «Just lose it»

Marinella Venegoni
Inviata a ROMA

Qui s'è fatta festa fino a notte fonda, fra parties segreti di vip e adunate di masse anonime e immemori. La ■ ■ vuole così, e si sa che ■ ■. Ragazzi infreddoliti ma felici, sotto il magnifico palco trasparente del Colosseo; mentre appariva più agitato, problematico, l'altro fronte nevralgico musicale: l'ippodromo ■ Tor di Valle che ospitava la tensostruttura con lo show degli Europe Music Awards in diretta e■ sistica. Alcuni possessori di regolare biglietto (chissà quanto sudato) hanno infatti innalzato all'aperto uno striscione d'altri tempi, con su scritto «MTV, sei un'amerikazzata»; durante l'ingresso dei 6 mila eletti ci son stati minuti di confusione per la ressa, e alcuni ■ hanno approfittato per entrare senza biglietto. Dentro, intanto, continuavano a mancare a tratti luce e riscaldamento; e ■ sala ■ ■ temibile ■ ampia virago, Jackie - di quelle che se ti danno una sberla ■ 10 km di ■ - ci ha propinato ■ briefing che spiegava dove scappare se lo show si fosse dovuto interrompere per ■ indipendenti da ogni volontà.

Alla faccia dell'allegria. E' difficile dimenticare che ■ in tempo di guerra. Ce ■ ha ricordato Eminem, in apertura di show, forse per questo toccandosi continuamente i genitali. La sagoma di un bel carrarmato di cartapesta ha dominato ■ ■ performance, iniziata ■ uno spezzone di «Mo■ (feroce attacco a Bush) per poi approdare su «Just Lose It»: ■ pantalone del finto mostro ■ usciti sessanta bambini - alcuni tenerissimi in tuta mimetica, altri in divisa da rapper - che hanno ballato poi ■ il divo, spuntato da ■ botola del pavimento. ■ è stata una performance non sferzante, e non nuova. Già ■ ■ Michael Jackson, nel tour partito ■ Praga, aveva portato in ■ un carro ■ (ma lui, vero) ■ tanto di fanciulli che ■ fiori nei cannoni. Ma ahimè i carri ■ sono sempre più di moda, e ■ più i ragazzini erano tutti delusi perché ■ dietro le quinte non se li è ■ filati, dopo che ognuno aveva fatto carte false per esser lì.

Tutto il resto è ■o kitsch da Las Vegas: per evocare la collocazione ■ dello show, un cervello brillante ha piazzato ■ biga condotta ■ ballerine vestite da schiave romane in pelle nera e volto coperto ■ stile sadomaso: ■ sulla biga c'era il rapper-presentatore Xzibit, che scendendo ha detto papale papa■, ma in italiano: «Bush, che stronzo». E la partita ■ la guerra ■ ■ archiviata lì, ■ eleganza, fra ■ rapper e l'altro. Un'idea carina, invece, per ricor■ la tradizione lirica ■ no■ paese, ■ stata di far ricantare brevemente ■ le canzoni in gara dal tenore Gordon Adams, filmato in un palco di teatro.

Ma ■ tv ■ ha potuto che parzialme■ registrare la grandiosità tecnologica della scena, i giochi di immagini e disegni astratti dalla ventina di schermi che giravano intorno alle pareti del teatro, confondendo ■ palco e ■ pubblico ■ piedi. A giovarsi delle proiezioni, ■ raffinatezza, sono stati ■ «Take me Out» i nuovi divi Franz Ferdinand in una sinfonia virtuale ■ nero e arancio, molto ■ anche ■ ■ trombati perché le masse votanti dal Portogallo agli Urali hanno preferito i Muse, eletti migliori artisti alternativi al termine ■ una gloriosa stagione live. Carini ■ strafare anche i Beastie Boys di «Open Letter ■ N.Y.C.», travestiti da Bluesbrothers in bici■ e skate me trombati pure loro: erano fra le ■ nominations del miglior gruppo hip hop ■ ■ invece stati scelti i D12, gruppocostola del prode Eminem.

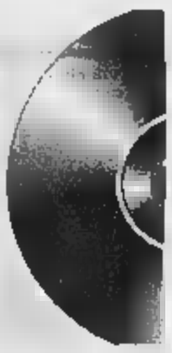
Big Boy degli Outkast

Tutte le votazioni ■ questa ■ di referendum giovanile ■ ■ sono state on line, sulla rosa ■ nominations che però la ■ MTV aveva provveduto a proporre. L'unico voto in democrazia diretta, tramite sms e con possibilità di votare fino a ieri, ■ stato quello per la miglior ■ ne, risultata ■ ey Ya!» degli Outkast. L'energico duo si è portato a casa con la stessa canzone anche il premio per il miglior video. E' confortante registrare che tutti i proventi di sms italiani andranno in beneficienza, alla causa Roma-Maputo voluta dal sindaco Veltroni per il Mozambico. E per restare nel ■ delle buone cause, il premio ■ ispirazione sociale «Free Your Mind» ■ andato all'as■ sparsa in ■ paesi della Mitteleuropa ■ strada», ch■ si adopera per prevenire il traffico di donne dall'Est Europeo.

La rutilante e confusa passerel■ dell'ippodromo si è riempita di donne internazional-popolari: molte le premiatrici, da Kylie Minogue ■ promozione ■ un disco live) fino a Naomi Campbell (che da grande voleva fare la cantante) e all'eteres Amy Lee, leader degli Evanescence che hanno un dvd in uscita. Basta partecipare, farsi vedere mentre si dà un premio, per vender dischi ■ DVD? Lo sperano. Ma le star per antono■ ■ parse Alicia Keys ■ Anastacia, una a Tor di Valle ■ l'altra al Colosseo: neanche il freddo ha fatto coprire la pancia alla bionda yankee. Con la Keys, Anastacia ha ■ comune un'idea molto personale del buon gusto: entrambe sono purtroppo molto copiate, entrambe ■ ■ sconfitte negli awards della migliore artista donna da Britney Spears, che è molto peggio di loro. Chiusura tutta italiana, ■ Giorgia che ha premiato Tiziano Ferro, vincitore del trofeo per il miglior artista nostrano.

TUTTI I VINCITORI

- Best Group: **Outkast**
- Best Song: **Outkast, "Hey Ya!"**
- Best Female: **Britney Spears**
- Best Male: **Usher**
- Best Hip Hop: **D12**
- Best New Act: **Maroon 5**
- Best R&B: **Alicia Keys**
- Best Album: Usher **"Confessions"**
- Best Alternative Act: **Muse**
- Best Rock: **Linkin Park**
- Best Pop: **The Black Eyed** ■
- ■ Video: **Outkast, "Hey Ya!"**
- Best Italian Act: **Tiziano Ferro**



LA SERATA

■ A condurre la ■ da Tor di Valle due esclusivi presentatori: la stella hip hop **Xzibit** (foto) e **Sarah Mic■ Gellar**, star di «Buffy». ■ Colosseo i collegamenti tv ■ ■ mano a Giorgia Surina (foto sotto), Paolino Ruffini, Valeria Bilello, Francesco Mandelli, Alessandro Catellan e Victoria Cabello.

I PREMIATI■
Ricca rosa di premiatori: Kylie Minogue, Eamon (foto), Jamelia, Amy Lee, André 3000 (Outkast), Mick Carter (Backstreet Boys), Black Eyed Peas, Chester Bennington e Joseph Hahn (Linkin Park), Giorgia, i N*E*R*D*, Robert Smith, Alessandro Del Piero e Francesco Totti, Naomi Campbell.

UNA PANDA IN AREA VIP
Ci sono anche una Fiat Panda 4X4 ■ e una Maserati Gran Sport gialla tra le «Gumball ■ nell'area vip degli EMA. Il Made in Italy non solo nelle griffe degli artisti dunque, ma anche nella parata di vetture appartenenti alla storia e al mito. A Panda e Maserati fanno infatti compagnia Rolls Royce, Lamborghini e Fiat 500.

DUECENTOMILA IN VIA DEI FORI IMPERIALI PER IL CONCERTONE GRATUITO

Colosseo: è qui la festa per tutte le tribù del pop

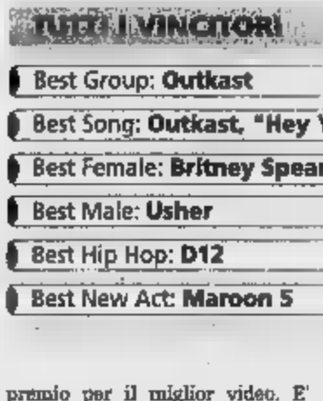
Rapper con jeans extralarge, dark in delirio per i Cure e minimal fusion dagli abitucci risicati

Tutti entusiasti per la Fly-cam
Il sovrintendente
ai beni archeologici
tuona contro l'evento

Michela Tamburrino
ROMA

Colosseo. Cinquanta. ■■■. Duecentomila ragazzi. Tutti ■■ le mani in aria. Alzati che sta passando la canzone popolare avrebbe cantato Ivano Fossati. La canzone popolare passa di lì, tra quelle facce piene di brufoli ■■ sorriso metallico per la macchinetta dei denti, ore in fila per vedere la canzone popolare che ■■ è fatta concerto gratuito, senza vip nel parterre, senza fronzoli, che Mtv Europa Music Awards non lo sanno neanche pronunciare, che il vincitore non vogliono neanche sapere chi sarà, dall'inizio dei Fori Imperiali al Colosseo dicono che i vincitori sono loro, perché di lì passa il concerto popolare. Parlano un mix di linguaggi, i ragazzi spagnoli fraternizzano con gli autoctoni grazie a un panino scambiato e l'idioma diventa uno solo. L'aria è frizzante, lievemente aromatizzata allo spinello. I telefonini tenuti in aria s'allenano e diventare macchina fotografica e se si chiama casa è solo per chiedere se sono stati tanto fortunati da aver ottenu■ un'inquadratura lampo in tivvù ■ uso di ■■■ e papà. «Abbiamo preso i posti a bordo palco perché ■■ siamo mossi presto, ci aspettiamo una bella giornata di musica, speriamo che suonino di Articolo 31». Invece ■■ suonano ma Bruno e ■■■ sono contenti lo stesso, co■■ le amiche ■■ si tengono per ■■■ con il piercing speculare. Arri■■ da Taranto ■lisa e Antonella, sarebbero ■■■ disposte e pagare solo per Ramazzotti ma gratis si fanno piacere pure Carmen Consoli. «Noi avremmo anche pagato, non ■■■ mica italiane», intervengono polemiche Ariana e Valentina, dal Venezuela, ■■ nella fattispecie dalla più abbordabile frusinate, sveglia all'alba, pazze di Anastacia, di Eminem e mammà ■■ Cure.

«L'evento più cool dell'anno» gridano dall'altoparlante, la folla segue le evoluzioni della «Fly-cam», telecamera senza mai usata prima in Italia, vola riprendendo sospesa a ■ metri d'altezza su un binario aereo lungo circa 18 metri. Un giochetto da venticinquemila ■■ ma ai ragazzi piace pazzamente. Ragazzi, un bacino giovane che vive di contorni ampissimi. Quanto sono diversi questi ragazzi da quelli che solo ventiquattr'ore prima sfilavano in corteo per rivendicare il diritto allo studio, quelli della canzone popolare sono soprattutto riconducibili a diverse scuole di pensiero estetizzante. Ecco i rapper con i jeans larghissimi e il cavallo alle ginocchia, scarpe skaters da ginnastica, capelli ossigenati. A loro si oppongono i minimal fusion, maglioni risicati, jeans risicati, giaccone, colore preferito il nero, artista di riferimen■, Anastacia. E ci sono gli hip hop, orecchini e ampiezze illimitate. Eminem il loro credo e i dark, anfibi ai piedi, ciondoli e catene pendono ovunque, il loro gruppo-guida sono The Cure. Combattono le omologazioni così, omologandosi al gruppo e qui, al Colosseo, i loro miti. ■ guardano cantare sul palco illumina■ ■ quattro torri d'acciaio che sorreggono un tetto trasparente, ■■ so tale dall'utilizzo ■ micro pixel che fa vedere il Colosseo, anzi, riprende stilizzato, il profilo del monumento. Ban diversi, Laura, Maria Luigia, Luca, ■■■ ■ San Giovese rubizzo e birra. «Se lo sapesse papà», ma lui non c'è, dagli altri divi griff■ dal meglio del made in Italy: Armani veste Silvio Muccino che si affaccia di lì con Violante Placido, Anastacia opta per un rosa Cavalli.



Ma i divi sono lontani, quasi quanto lo scorcio della città vera, che impreca contro il traffico impazzito e fa ■■ ■ un ■■■■ esasperato: «Magari ■ ■■■■ un pezzo di Colosseo in testa». In testa a chi non è da■ sapere ■■ è proprio il timore che attanaglia ■ sovrintendente ■ beni archeologici della Capitale, Adriano La Regina, che tuona contro l'evento. Gli risponda in differita il sindaco Veltroni felice della sua festa senza barriere sociali e archeologiche: «Il luogo ha bisogno di una cifra di qualità, questo posto lo usiamo in maniera parca». ■ per la città più musicale al mondo, il sindaco vede meraviglie di energia pulita, un miliardo di persone collegate in mondo■■■■ godranno in immagini l'ani■■ della città e nemmeno Goethe avrebbe ■■ pensato di tramandare lo «stadtgeist» in questo modo. E così Veltroni compie le sue scelte, tifa per i Maroon 5 e quelli vincono come miglior nuovo gruppo. S'affaccia Carlo Verdone, mentre Mentana con figli va a Tor di Valle. I Duran Duran sono atterrati a Fiumicino ma nessuno fa una piega. il presidente di Mtv Europa manda un ■■ al presidente ■ Mtv Italia così concepito: «Amazing, i am ■■■■■■ come dire, «Divertente, sono sopraffatto». Lo è anche Antonio Campo Dall'Orto, il ricevente sms. Promette un Dvd della serata e forse un Cd del concerto di Anastacia riservato al popolo del Colosseo. Il suo punto di vista, giura, è quello dei ragazzi che vedono tutto eccitante e bellissimo. Tanta eccitazione l'andrà a stemperare all'after show, party organizzato nelle Cappe ■■■■■a alla Stazione Termini, spazio cool, pure quello. Ma la canzone popolare lì non entra.

IN EDICOLA IL PRIMO «TELEFILM MAGAZINE»

Un giornale per O.C. e i suoi fratelli seriali

Luca Dondoni
MILANO

Leo Damerini e Fabrizio Margarina, già fondatori dell'Accademia dei telefilm e autori del Dizionario dei Telefilm per Garzanti arrivano nelle edicole con la pubblicazione «Telefilm magazine». Il numero zero del giornale fu distribuito gratuitamente a settembre nel corso del Festival del Cinema di Venezia e subito suscitò l'interesse degli addetti ai lavori. Il numero 1, 96 pagine al prezzo di 4 Euro, è disponibile da ieri. «L'idea - dicono i ideatori che hanno affidato la direzione responsabile del magazine ad Antonio Visca già in Mediaset come assistente di Giorgio Gori ai tempi della direzione di Italia 1 - nasce dall'attenzione del pubblico sempre più evidente nei confronti dei telefilm. Di passione per i serial, le sit-com e quant'altro porta il pubblico ad inondare le sedi delle televisioni con richieste di notizie, anteprime, approfondimenti. Tra l'altro, grazie al Telefilm Festival che nella scorsa edizione fra Milano e Bologna ha coinvolto diecimila spettatori, il nostro è un punto di vista assolutamente privilegiato. Con un interesse così per noi è stato sorta causa-effetto il rendersi conto che in Italia mancasse una pubblicazione sull'argomento. In Francia esiste e ha un notevole successo e allora, una volta trovato l'editore, eccoci in pista!».

Il primo numero del magazine avrà in copertina «The O.C.», il telefilm del momento che si sta candidando a diventare l'erede di «Beverly Hills 90210» o «Dawson's Creek». Si parla poi dell'arrivo in Italia di «C.S.I. New York» e un'anteprima dell'italianissimo «RIS». Non mancano le rubriche con il «Bollettino dall'Accademia» con news in esclusiva, «Early Edition» le notizie prese in giro per il mondo, «Eurostar» e tutto quello che riguarda le produzioni del Vecchio Continente. «Nano, Nano è lo spazio aperto alle lettere dei lettori mentre in «traccia» si va ad indagare sui volti noti tv che sono scomparsi apparentemente senza motivo. Stefano Gallarini è invece l'esperto di videogiochi che nella rubrica «Serial gamer» rimesta fra le novità dei videogame tratte dalle trame dei telefilm. E non è finita, in «Telefilm Magazine» troverete altre interessanti chicche e anteprime su tutto il mondo dei telefilm mondiali.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

ANTENNA

OGGI
Giovanni Minoli ricostruisce il sequestro di Cesare Casella (*La storia siamo noi*, Raitre, 23,40), *L'isola dei famosi* elegge il vincitore (Raidue, 21), per la Coppa Italia *Atalanta-Juventus* (Raitre, 20,55).

ROSSE
Secondo la società americana Yankee Group, che si occupa di consulenze su Internet, nel 2008 si spenderanno 1 miliardo di dollari l'anno per vedere sul telefonino immagini a luci rosse. Infatti la PhoneErotica, sito hard per cellulari, registra già da adesso più accessi del portale Microsoft, Msn. In Italia ogni giorno 50 mila abbonati immagini e video ragazze di Playboy offerte del gestore 3. Su Internet la situazione non è diversa: da sempre il settore con i profitti maggiori è quello del porno. anche l'hard via satellite: ci sono i dati ufficiali di Sky, gli abbonati non mancano visto che su 30 canali pay-per-view, 20 trasmetto porno.

Simona Ventura

CERVELLO
«Se fosse possibile, domani stesso mi farei già ricoverare in clinica», è stato il commento di De Sio dopo aver visto il film con Jim Carrey, dove il protagonista si sottopone a un lavaggio del cervello per cancellare dalla sua memoria il ricordo di un amore finito dolorosamente. «Sono tre anni che mi porto dietro, come un inutile palla al piede, una vecchia storia d'amore».

NOMI
Il cane di Valeria Marini è un Jack Russell di nome Amore.

GOSSIP
Bryce Dallas Howard, 24enne già protagonista di due film (*The village* di Night M. Shyamalan e *Manderlay* di Lars von Trier) fa sapere di essere «ossessionata dalle celebrità. Non posso diventare una di loro, altrimenti perdo il gusto di leggere i gossip. Potrei descrivere ogni fossetta sul fondoschiena di Britney Spears!».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	6.30 20.00 11.30 23.05 13.30 0.45	10.00 18.30 13.00 20.30 17.10 23.55	12.00 19.00 14.00 19.30 14.20 23.05	8.00 1.00 13.00 5.30 20.00	12.25 18.30 2.05	11.30 13.30 18.55

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Unomattina
9.35 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
9.40 Dieci minuti di... prodall'accesso
9.50 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova Gioco
Occhio alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.15 Il commissario Rex Telefilm
15.05 La signora in giallo Telefilm
15.50 La vita in diretta
17.00 47° Zecchino d'Oro
18.40 L'eredità Gioco

6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
Il diario delle avventure "strana" comunità di vip
7.00 Go Cart mattina
9.10 Cani gatti e altri mici
9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica attualità medica
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
Minuti
19.00 L'isola famosi 2 lity show
19.45 Cartoni animati
19.55 Warner show Cartoni animati

RAI News
8.05 Educational - La storia siamo noi
Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo bene
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Saranno famosi Telefilm
13.45 Comunicazione politica - Messaggi autogestiti
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddì presenta la tv dei ragazzi
15.15 Screen saver
15.35 Saddle club Telefilm
16.00 Gt Ragazzi
16.15 Melevisione favole e cartoni
16.30 visione
16.55 Calcio: Roma-Siena

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo Mattina
Tg5 Borsa flash
9.35 Tutte mattine Talk-show
11.30 Secondo voi
11.40 Grande Fratello Reality show
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 donne Talk-show
16.10 Volere o volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.30 Grande Fratello
18.55 Passaparola - Il torneo Gioco

7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - La pantera rosa - Tom & Jerry - Heidi
8.55 Arnold
9.25 Charlie's Angels Telefilm "Il principe e l'angelo" - "Angelo a rotelle"
11.20 Music p Televendita
11.25 Relic Hunter Telefilm Sydney, un'esploratrice sulle tracce di reperti sepolti fra storia e mistero
12.15 Secondo
13.00 Studio Sport
13.35 Campioni, il sogno Reality show
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.20 Lizzie McGuire Telefilm
17.55 La Tata Telefilm
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Tutto in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco dei 9 Gioco

6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa Francisco, Vicky Hernandez
6.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.40 Innamorata con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia ben Gerbasi
7.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 Hunter Telefilm
Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Solaris.doc Documentari
15.10 Sai xché?
16.00 Sentieri selvaggi Film
19.35 Sipario del Tg4

SERA

20.30 Affari tuoi Gioco condotto Paolo Bonolis. Regia Stefano Vicario
21.00 Don Matteo Serie "Comma 23" - "Il calice avvelenato" Terence Hill, Frassica, Flavio Insinna, Nathalie Guetta . Regia di Andrea Barzini, Giulio Base
23.10 Tv7
0.05 Tribuna politica Conferenza stampa leader: Partito di Comunisti italiani
1.10 Tg1 Turbo - Che tempo fa
1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.25 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.55 Rai educational - Un mondo a colori Speciale
2.25 Affari tuoi Gioco
2.55 Il commissario Navarro Telefilm
4.25 I figli dei moschettieri Film

20.05 Cartoni animati Braccio di ferro
20.20 Classici Disney Pippo pistolero
21.00 L'isola dei famosi 2 Varietà con Simona Ventura, Massimo Caputi
0.00 Friends Telefilm "La sera stelle" Jennifer Aniston, Courteney Cox Arquette, Matthew Perry, Matt LeBlanc, David Schwimmer, Lisa Kudrow
0.30 Mizar - Tg2 Culture
1.00 Tg Parlamento
1.10 Ma le stelle stanno a guardare? Varietà
1.15 Meteo2
1.20 Appuntamento al cinema
1.25 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.10 Scoop Telefilm "Segreto professionale"
3.10 Periferie. Una verde età
3.20 Il meglio di Guarire
3.40 Scanzonatissima

20.00 Blob Videoframmenti
20.10 Il venerdì di "Che po fa" Varietà
20.25 Un posto Soap Opera
20.55 Calcio: Atalanta-Juventus Tim Cup
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 Rai Educational - La storia siamo noi "Il sequestro Casella"
0.45 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.55 Rai Educational - la tv a grande richiesta Cult book "Jack Kerouac"
1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza Varietà satirico Ezio Greggio, Hunziker
21.00 Stuart Little - Un topolino in gamba Film
22.40 Fiction dossier
23.10 L'antipatico con Mauri - Belpietro
23.40 Maurizio Costanzo Show Talk-show con Maurizio Costanzo
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker (R)
2.00 Grande Fratello Reality show (R)
2.30 Volere o Reality show (R)
2.45 Amici Reality show (Replica)
3.30 Shopping by night Televendita
4.00 Spin city Telefilm
4.35 Code Name: Eternity Telefilm "Senza pietà"

21.05 C.S.I. Miami Telefilm "La morte in faccia" - "Senza respiro" con David Caruso, Kimi Delaney
22.55 The Shield Telefilm "Il treno dei soldi" con Michael Chiklis, Benito Martinez
23.55 Marte.it Talk-show
0.05 Cronache marziane Talk-show con Fabio Canino
1.30 Ciak speciale - Immortal Rubrica cinematografica
1.35 Studio Sport Un programma Fabio Cazzaniga
Tre minuti con shopping Televendita
2.15 Secondo voi con Paolo Del Debbio (R)
2.30 X-Files Serie "Liposuzioni" con Gillian Anderson, David Duchovny
3.15 Shopping by night Televendita
3.40 Talk radio Varietà
3.45 DellaMorte DellAmore Film

20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Il dirottamento" Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger Texas che non ha paura di nessuno
21.00 I due invincibili Film
23.30 Immagine Varietà con Emanuela Folliero
23.35 Insieme per forza Film
1.50 Tg4 Rassegna stampa
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.30 Il dottor Stranamore Film
4.00 Vivere meglio
4.40 Peste e corna e gocce storia
4.45 Tg4 Rassegna stampa
5.05 West wing - Tutti gli uomini del Presidente TF

La 7	MTV	RETE A/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico 7.00 Omnibus con Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso Il programma quotidiano dedicato all'informazione un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica la presenza di ospiti in studio 9.15 Punto Tg Due minuti un libro L'ispettore Tibbs Telefilm	10.30 Discovery presenta Documentari 11.30 Jake & Jason, Detectives Telefilm 12.30 Tg La7 Notiziario 13.00 Matlock Telefilm 14.10 Costretto a uccidere Film 16.00 Atlantide Documentari 18.00 Jarod il camaleonte Telefilm 19.00 NYPD Blue Telefilm 20.00 Tg La7 Notiziario 20.30 Otto e Mezzo 21.30 Pirati Film 23.30 Effetto reale 0.30 Tg La7 1.05 The Hunger Serie 1.35 La 25ª ora 2.45 e Mezzo	13.30 Room Raiders Gioco 14.00 TRL Roma - Ospite Adriano Giannini 15.00 Mtv Playground 16.00 Flash 16.05 Most wanted show 17.00 Dance show 18.00 City hunter 18.30 That 70' Show 19.00 Flash Notiziario 19.05 Hitlist Italia 20.00 Flash 20.10 Making the movie: Una talpa al bioparco 20.40 Music non stop 21.00 Essential U2 22.00 U2 makes a video Vertigo Rubrica musicale	13.05 The Club pillole 13.55 Tg Web 14.00 Call Center 14.55 TgA Notiziario 15.00 Inbox 15.55 TgA Notiziario 16.00 Play.it 2- i professionisti 16.55 Tg Web Notiziario 17.00 Dvd Chart 17.55 TgA Notiziario 18.00 Azzurro 18.55 TgA Notiziario 19.05 The club pillole Tg Notiziario 20.05 Inbox 21.30 The club 22.30 All 23.30 The Club All the best 1.00 Night shift	8.45 Cine Lounge I lunedì al sole 10.55 Duets - I Mitici (Facce da mito) 11.25 Old School Film 13.00 Sky Cine News 13.30 Il cuore altrove Film 15.20 I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters Film 17.15 Loading Extra 17.25 The Big Time Film 19.00 Identikit: Cameron Diaz 19.25 da crimine Film 21.00 Una ragazza e il suo sogno Film 22.45 Loading 22.55 Un boss sotto Film	9.40 Identikit: Cameron Diaz 10.05 Anna's Dream Film 11.35 The Laramie Project Film 13.25 The Core Film 15.40 Sky Cine News 16.10 Possession - Una storia romantica Film 17.55 Piccolo Grande Cinema 18.25 L'isola degli morati Corto Il miracolo Film 21.00 Daredevil Film 22.45 Disperato aprile Film fan tutte Film 2.05 Identikit: Cameron Diaz	13.00 Zona Champions League (Replica) 14.00 Sport Time (live) 14.30 Calcio: Palermo-Sampdoria Serie A (Replica) 16.15 Calcio: Newcastle-Manchester United Premier League (Replica) 18.00 Zona Champions League (Replica) 19.00 Sport Time (live) 19.30 B Side 20.30 Calcio: Prepartita Serie B (Diretta) 20.40 Calcio: Verona-Ternana Serie B 22.45 Calcio: Postpartita 23.00 Lo Sciagurato Egidio

Una scena del film «Stuart Little - Un topolino in gamba» di Rob Minkoff

DA REGISTRARE

Sentieri selvaggi

Uno dei più ambigui (nei contenuti) e toccanti capolavori del maestro John Ford con John Wayne. Ethan, reduce sudista, parte alla ricerca delle nipoti rapite dopo il massacro della famiglia del fratello. si ritrova una, ormai diventata indiana, e medita di ucciderla. Ma... 16.00 RETE 4

Il d

Il più grande e lucido atto d'accusa contro la follia atomica e il militarismo firmato Kubrick. Una corrosiva e graffiante grazie anche a l'ottimo Peter Sellers (triplo), affiancato da un supercast. Il folle generale Ripper, ossessionato dal pericolo rosso, ordina un attacco atomico... 2.30 RETE 4

I FILM DI

Stuart Little - Un topolino in gamba ★★★

21.00 CANALE 5 USA REGIA: MINKOFF. CON GEENA DAVIS, MICHAEL J. HUGH LAURIE, JONATHAN LIPNICKI, JEFFREY JONES E DABNEY COLEMAN DUR: 1H23'

Dal libro di E. B. White, una divertente commedia per grandi e piccini che fonde attori in carne e ossa e animali animati al computer. I duetti fra topo e gatto sono irresistibili. Stuart è topolino che viene «adottato» da una famiglia, al gatto di casa la cosa piace per niente e...

Pirati ★★★

LA7 DR./AVV. REGIA: ROMAN POLANSKI. CON WALTER MATTHAU, CHRIS CAMPION, CHARLOTTE LEWIS, THOMAS E RICHARD PEARSON DUR: 2H4'

Un'avventura vecchio stile insolito Polanski, toni di «Per favore mordermi sul collo». Capitan Red e il suo fedele Ranan naufragano e vengono raccolti da un galeone spagnolo. Red vuole impadronirsi della nave, mentre il si innamora della figlia del governatore...

per forza ★★

23.35 4 USA 1991. REGIA: JOHN BADHAM. MICHAEL J. FOX, JAMES STEPHEN LANG E ANNABELLA SCIORRA. DUR: 1H53'

La coppia Fox-Woods, scia di Murphy-Nolte, amici-nemici in una gustosa commedia giallo-rosa. Per studiare meglio il personaggio del nuovo film, il capriccioso divo Nick Lang si mette alle calcagna detective John Moss. nonostante i battibecchi incastrano il serial killer.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.09 Radiouno Musica presenta King of Convenience; 23.00 Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; Uomini e camion.

E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il ruggito del coniglio; 10.35 Condor; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Valentino; Sport; 13.00 26 minuti; 13.42 Vivo Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio 2 - Gli 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45; 22.45. 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti mattino; 13.00 La caccia; 14.00 Il Terzo Anello. Tutta una vita; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Billy Tipton; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; Radio3 Suite; 20.00 Radiocapitolazioni; 20.30 Il Cartellone: Dialoghi possibili; 22.30 La stanza della musica.

Viabilità Nord-Ovest (anche 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; Jube 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

DISCOVERY CHANNEL
21.00
Le auto più belle del mondo.
Come ci si sente seduti in un Aston Martin guidando per i viali di una grande città? Cosa si prova Dragster che accelera da 0 a 100 Km/h in 5 secondi? Il nuovo programma di Discovery Channel vi presenta auto più belle del mondo rivelando segreti, curiosità storie di ogni modello. Una rassegna speciale per vivere le emozioni che solo le auto possono suscitare.
Non sentite già il rombo dei motori?
*Promozione valida fino al 31 gennaio 2005 per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Su www.sky.it/i descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.
** Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min.+ IVA.

PRIMA TV
GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Maria Full of Grace»

La protagonista Catalina S. Moreno

UNA ragazza latina si imbarca con un'amica su un volo per gli Stati Uniti. E' bella, giovanissima, i lineamenti fini e grandi occhi commoventi. Ha nello stomaco 62 pacchetti di eroina. Riceverà un compenso di 5000 dollari: amche resti viva. Il ritratto di una diciassettenne di Bogotà appartenente a famiglia di donne bambini, lavoratrice una piantagione di rose rimasta disoccupata e arruolada narcotrafficanti, diventanche l'immagine di società senza prospettive e senza alcuna speranza, dominata dalla criminalità. Primo film un regista californiano trentacinquenne.

MARIA FULL OF GRACE
di Joshua Marston
Catalina Sandino Moreno, Yenni Paolo Vega, John Alex Toro; Usa/Colombia, 2003

TORINO, cinema Ugc
MILANO, Arcobaleno
GENOVA, America
ROMA, Eden, Quattro Fontane, Roma
NAPOLI, America Hall, Modernissimo
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Codice Homer»

KIM Philby fu parte quel gruppo di giovani intellettuali inglesi studenti universitari a Cambridge (tra loro, pure Guy Burgess e Donald MacLean), comunisti, che divennero agenti dello spionaggio sovietico in nome di «un'altra lealtà», di un sentimento patriottico non convenzionale. Marek Kanievska, cinquantenne regista inglese di origini cecoslovacche, è affascinato questa vicenda, dal tradimento dei ragazzi aristocratici, sin dal suo primo «Another Country - La scelta» (1984): e già allora il suo protagonista era Rupert Everett, adesso anche produttore di «Codice Homer». Il film si basa sulla storia vera di Kim Philby, passato al Kgb durante la Guerra fredda, e della moglie di lui Eleanor, interpretata da Sharon Stone: anche una storia d'amore oltre che una storia di spie, e un thriller appassionante. Non è sempre facilissimo comprendere motivazioni ed del tempo delle ideologie forti, ma resta toccante il destino di Philby, fuggito nell'Urss dove rimase fino alla morte, decorato con l'Ordine di Lenin, autoesiliato infelice. Rupert Everett dà al personaggio un'inquietudine speciale, un perenne nervosismo molto significativo; Sharon Stone è un'energica combattente.

CODICE HOMER
Marek Kanievska
Rupert Everett, Sharon Stone; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Eliseo
Uci
Odeon, Roxy, Tristar

FANTASCIENZA

«Alien Vs. Predator»

L'ARCHEOLOGO Raoul Bova che cerca di scoprire sia piramide sepolta tra i ghiacci dell'Antartide (si rivelerà essere una specie di palestra per mostri guerrieri), si trova di fronte al conflitto tra i due tipi mostri in un fantahorror pseudoamericano tratto da videogame, girato a Praga e dintorni. Però le ultime apparizioni di Alien e Predator risalgono a dieci-vent'anni fa: difficile restituire la freschezza dello spavento della sorpresa ad apparizioni tanto annose, anche il film interpretato pure dalla specialista di sport estremi Sana Lathaan non affatto antipatico e neppure noioso.

ALIEN VS. PREDATOR
di Paul W. S. Anderson
con Raoul Bova, Lance Eriksen, Ewen Bremner; Repubblica Ceca/Canada/Germania/Usa, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathè, Ugc, Warner; **MILANO,** Maestoso, Manzoni, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner Moderno (v. o.) e Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Med, Warner; **PALERMO,** Imperia, Rivoli

THRILLER

«The Manchurian Candidate»

Meryl Streep è la senatrice Shaw

IL titolo ha un bel suono esotico, ma nasconde un inganno: «manchuriano» non è una definizione geografica, è l'aggettivo di appartenenza ad una grande industria, come dire «il candidato Ford», «il candidato Siemens». Il film sulla corruzione e sull'abuso usati nella politica americana come metodi naturali, rifacimento del thriller 1962 di John Frankenheimer con Frank Sinatra tratto dal romandi Richard Condon, racchiude due film. Uno è la storia di una pattuglia di militari americani sperduta nel deserto del Kuwait che viene sottoposta a manipolazioni cerebrali e indotta a commettere atrocità; l'altro della candidatura alla vicepresidenza degli Stati Uniti decorato giovane comandante di quella pattuglia, appartenente a una ricca famiglia, sostenuto da madre senatrice d'esdestra una grande industria che intende avere un proprio uomo al vertice della politica ricana. I rapporti dei petrolieri texani con la fglia presidenziale Bush hanno eliminato ogni aria di sorpresa, ma la vicenda fa rizzare i capelli in testa. Meryl Streep interpreta davvero bene, ipocrisia e violenza, un personaggio di politicante modellata sulla signora Thatcher.

MANCHURIAN CANDIDATE
di Jonathan Demme
con Washington, Liev Schreiber, Meryl Streep; Usa, 2004

TORINO, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village; **MILANO,** Pasquirolo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; Admiral, Andromeda, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Maestoso, Odeon, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Empire, Med, Warner Villa; **PALERMO,** King, Lux

COMMEDIA

«Babbo bastardo»

I fratelli Coen sono i produttori di questa commedia nera piuttosto divertente, recitata benissimo da Billy Thornton nella parte di Papà Natale che si esibisce con un socio (un nano travestito da elfo) nei grandi magazzini duil periodo natalizio, allo scopo svuotare la cassaforte dei posti dove lavora. E' cinico, alcolizzato, lercio, odia i bambini i loro stupidi desideri: ma naturalmente varie circostanze daranno alla sua cattiveria una svolta edificante. Titolo americano «Bad Santa», titolo italiacacofonico e brutto, un certo brio malvagio originale buffo.

BABBO BASTARDO
di Terry Zwigoff
con Billy Thornton, Toni Cox, Lauren Graham, Brett Kelly; Usa, 2003

TORINO, cinema Massaua, Medusa, Pathè, Ugc, Warner Village
MILANO, Odeon, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Atlantic, Cineland, Cinestar, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Savoy, Stardust, Uci, Warner Village

DRAMMATICO

«L'uomo senza sonno»

UN uomo che un anno non riesce a dormire, sempre più magro, allucinato e malconcio, fa strani incontri e provoca orribili incidenti, mentre intorno a lui si presentano e ripresensegni e oggetti sgradevoli sempre più inquietanti. E' una buona idea quella di dilatare alla paranoia e all'horror un'affezione diffusa, angosciosa e nota quanto l'insonnia; il risultato il thriller psicologico nel quale ogni insonne può trovarsi protagonista in condizione che facilmente forme della tensione e dell'incubo. Il protagonista Christian Bale, che offrperformance anche fisica piuttosto notevole, adesso ha trent'anni. ragazzo (1967) ha rappresentato una vera e propria rivelazione ne «L'impero del sole» Steven Spielberg tratto dal romanzo di James G. Ballard, storia di un bambino ricco inglese nato in Cina, separato genitori durante l'occupazione giapponese Shanghai, finito in campo concentramento che diventa una scuola di vita. Bravissimo in quel film non è meno bravo ne «L'uomo senza rimane uno quei giovani attori dei quali ci chiede mai non vengano usati meglio e più spesso dal cinema soprattutto americano.

L'UOMO SENZA
di Brad Anderson
con Christian Bale, Jennifer Jason Leigh; Spagna, 2004

TORINO, cinema Reposi, Ugc
MILANO, Ducale, Excelsior
GENOVA, Uci
ROMA, Ambassade, Andromeda, Cineland, Embassy, Gulliver, Pasquino (v. o.), Trianon, Uci
Arcobaleno, Delle Palme, Duel, Felix
PALERMO, Golden

DRAMMATICO

«Il segreto di Vera Drake»

Imelda Staunton in una scena

RITRATTO di donna magnificamente interpretato Imelda Staunton, gran racconto della vita delle classi popolari londinesi nel 1950, ottimo film (con qualche difetto di agiografia) doppiamente premiato all'ultima Mostra Venezia. Vera Drake, domestica, moglie di meccanico, madre di due figli adulti, è attiva, paziente, altruista, ottimista, pronta ad aiutare chi ne ha bisogno. Tra gli interventi soccorrevoli, gratuitamente «aiuta le ragazze in difficoltà», le fa abortire senza colpevolizzarle nè drammatizzarle. Quando per un incidente polizia e magistratura intervengono, il mondo crolla.

IL DI VERA DRAKE
Mike Leigh
con Imelda Staunton, Phil Davis, Daniel Mays, Kelly; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Fratelli, Marx, Ugc
MILANO, Anteo, Arlecchino, Colosseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Alhambra, Ciak, Giulio Cesare, Greenwich, Quattro Fontane, Tibur
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Aurora

THRILLER

«Agents secrets»

LA coppia (di coniugi nella vita, di colleghi nel film) Monica Bellucci-Vincent Cassel impressionante, così contemporanea, che quasi salva un film sciatto, disattento brutto. Alcuni agenti dei servizi francesi, al termine di missione in Marocco allo scopo di sabotare una nave carica di destinate ai ribelli dell'Angola, incastrano Bellucci facendola finire in prigione, dove dovrà uccidere donna. Indignato dalla trappola, Cassel interviene, riesce a liberarla, e insieme si allontanano verso un nebbioso destino: intanto il marito di Bellucci, ignaro, la aspetta

AGENTS SECRETS
di Frédéric Schoendoerffer
Monica Bellucci, Vincent Cassel, André Dussolier, Charles Berling; Francia, 2004

MILANO, cinema Odeon
NAPOLI, Alcione

DRAMMATICO

«Camminando sull'acqua»

UN agente speciale israeliano incaricato di un ex ufficiale nazista incontra il nipote, del quale diventa amico e ammira lo spirito sincero e aperto; nell'approfondirsi dell'intimità apprende l'omosessualità all'inizio occultata ragazzo e capisce che il nonno nazista potrebbe essere ancora vivo. Esame d'un rapporto, analisi del legame tra dei archetipi maschili, metafora sul presente e sul futuro di Israele, in un film bello serio girato a Istanbul splendida, in Israele, a Berlino dove «Camminando sull'acqua» è stato presentato all'ultimo FilmFest ed ha avuto buonissima oglienza.

CAMMINANDO SULL'ACQUA
di Eytan Fox
Lior Ashkenazi, Knut Berger; Israele, 2004

TORINO, cinema Nazionale, Ugc
Anteo, Plinius
GENOVA, Odeon
ROMA, Alcazar, Fiamma

SENTIMENTALE

«Shall we dance?» Con Richard Gere

RICHARD Gere debuttò nei Settanta Broadway in «Grease», il musical poi reso famoso da John Travolta, ma adesso ha oltre cinquant'anni: mettersi a ballare (già in «Chicago» faceva un bel numero di tip tap) non poi semplicissimo. Lui ci riesce bene. In questo remake di una commedia giapponese del 1996 il ballo rappresenta una maniera fisica e psicologica per rendere più vitale un'esistenza d'avvocato monotona e deprimente. Il film è accettabile sin verso la fine: l'ultimo quarto d'ora un pastrocchio contraddittorio molto melenso, spietatamente caruccio e irrimediabilmente insopportabile, stucchevole.

SHALL WE D
di Peter Chelsom; con Richard Gere, Susan Sarandon, Jennifer Lopez; Usa, 2003

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Colosseo, Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, King, Madison, Maestoso, Roxy, Sala Trolsi, Savoy, Stardust, Uci, Warner V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Duel, Felix, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Dante, Iglea Lido, Metropolitan

AMOROSO

«2046» Passioni

IL geniale Wong Kar-wai, cinese quarantaseienne nato Shanghai e vissuto a Hong Kong, forse l'unico regista internazionale capace di raccontare l'amore (non sesso, la gelosia, il possesso o la rivalità, proprio l'amore), dà un bellissimo seguito senza fine al suo «In the Mood for Love», usando attori attrici tra i più famosi cinema asiatico. «2046» il fatale dell'Hotel Oriental, l'anno in cui Hong Kong diventerà parte integrante della Repubblica Popolare Cinese, è la destinazione di un treche conduce in un luogo dove è possibile recuperare i propri ricordi perduti. Magnifico.

2046
di Wong Kar-wai
Tony Leung, Gong Li, Zhang Ziyi, Faye Wong, Maggie Cheung; Cina, 2004

TORINO, Nazionale, Ugc
MILANO, Anteo, Arcobaleno, Ducale
GENOVA, Ariston
Greenwich, Quattro Fontane
NAPOLI, Modernissimo
Aurora

COMICO

«Palle al balzo»

COMMEDIA demenziale americana volgare divertente, con apparizioni di Chuck Norris e di William Shatner, il capitano di «Star Trek» (grassissimo). Appartenenti a due diverse palestre battono al gioco pallone (inventato) di Dodgeball: vincono i perdenti predestinati, allenati da un allenatore in sedia a rotelle. Una squadra di bambine dodicenni vince, ma subito squalificata: tutte le giocatrici erano dopate. Ben Stiller porta calzoncini attillati muniti di pompetta che gonfia prodigiosamente il pacco genitale lasciando gli astanti del tutto sbalorditi e spaventando le ragazze.

di Rawson Marshall Thurber
con Ben Stiller, Vince Vaughn; Usa,

TORINO, Pathé, Ugc, Warner Village
GENOVA, Uci
ROMA, Adriano, Cineland, Gulliver, Lux, Overlook, Warner Village
NAPOLI, Warner Village
PALERMO, Ciak (pomeriggio)

FANTASCIENZA

«Io, Robot» ribelle

A Chicago, nel 2035, si muovono per strada robot passeggiatori cani, robot speedy boy, robot le borse della spesa, robot che ritirano spazzatura: ma sul selciato si schiaccia il corpo di uno scienziato, e c'è pure il robot sospettato di averlo ucciso gettandolo dalla finestra. I robot non possono fare del male agli uomini, ma il poliziotto Will Smith li odia ci crede: quindi rivolta delle macchine ribelli, scontri, attacchi, in una produzione industriale molto effettata e a volte divertente. Attenzione, però: lo scrittore Isaac Asimov, padre letterario dei robot, c'entra pochissimo, appena un'atmosfera.

IO,
di Alex Proyas
Will Smith, Alan Tudyk, Bridget Moynhan, James Cromwell; Usa, 2004

TORINO, Pathè
MILANO, Odeon, Splendor
GENOVA, Cineplex
ROMA, Cineland, Lux, Metropolitan, Warner Village
NAPOLI, Med
PALERMO, Ciak (sera)

LUIGI GIUSSANI
Un caffè in compagnia
Conversazioni sul presente e sul destino
con RENATO FARINA
Prefazione di PIERLUIGI BATTISTA
Rizzoli
Nel cinquantesimo anniversario di Comunione e Liberazione un dialogo che illumina la personalità del suo fondatore, uno dei maestri del nostro tempo.
www.rizzoli.rcslibri.it

mazda

Nuova Mazda2 Sony Ericsson.

Paparazza.

Un telefonino K700i con fotocamera e viva-voce auto Bluetooth di serie.

Questa volta ha proprio esagerato. La nuova Mazda2 Sony Ericsson è ancora più bella e più tecnologica che mai.
Quattro airbag, ABS con EBD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti e tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15": di serie;
motori benzina 1250cc 75CV e turbo diesel common rail 1400cc 68CV anche con cambio automatico.
E, ciliegina sulla torta, il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson e fotocamera integrata: naturalmente di serie. Una Mazda2 così non si era mai vista.
Ora, venite a provarla. Mazda2. Stra-roarrr.

Venite a provarla sabato 20 e domenica 21 nei Mazda Store e nelle concessionarie Mazda.

Sony Ericsson

5 GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Emissioni di CO_2 (g/km) da 119 a 150. Consumi sul misto (l/100km) da 4,5 a 6,5.

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 83/R - Tel. 019.862274
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 -
V. delle Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - (PROSSIMA APERTURA)

MAZDA TORINO
C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

PRESTIGE CARS
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 -
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
(CN): Corso Asti, - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 87 - Tel. 0172 - 499179

LA STAMPA

SPORT

OGGI

13,00 Studio Sport Italia1
14,30 Tennis. Masters Cup da Houston Eurosport
15,00 Calcio. Coppa Italia, Toro-Sampdoria Rai Sport Sat
16,00 Calcio. Mond. Argentina-Venezuela Sport Italia
17,00 Calcio. Coppa Italia, Roma-Siena Raitre
17,00 Basket. Nba Action Sky Sport 2
18,20 Sportsera Raidue
20,45 Calcio. Serie B, Verona-Ternana Sky Sport1
21,00 Calcio. Coppa Italia, Atalanta-Juventus Raitre
23,00 Lo sciagurato Egidio Sky Sport1

«Taddei non [redacted] Monica Lewinsky»

SIENA. «Sono contento che, anche dal legale del giocatore, Taddei (foto) non venga paragonato a Monica Lewinsky». Questa la risposta del presidente del Siena, Paolo De Luca, dopo la smentita del legale del giocatore sulla presunta denuncia per mobbing alla società. Secondo De Luca «Le vere vittime di mobbing siamo noi. Qui ha trovato soldi, fama e affetto. Mi ha chiesto certe cose, [redacted] una volta ottenute non mi ha più parlato. Resterà se si pentirà».

[redacted]ME[redacted] PARTITE DELL[redacted] DI CO[redacted] ITALIA

Il Toro (nella foto Humberto contro il Chievo) è l'unica squadra di B in Coppa

RAI [redacted] SAT ORE 15

	Torino	Sampdoria	
	[4-4-1-1]	[4-4-2]	
31	FONTANA	[redacted]	1
2	[redacted]	SACCHETTI	72
21	PECCARISI	CASTELLINI	14
[redacted]	MEZZANO	[redacted]	5
[redacted]	CARBONE	PISANO	[redacted]
[redacted]	VAILATTI	EDUSEI	[redacted]
[redacted]	[redacted]	VOLPI	4
8	CONTICCHIO	[redacted]	17
[redacted]	RIZZATO	[redacted]	[redacted]
25	HUMBERTO	BAZZANI	9
9	QUAGLIARELLA	[redacted]	10
	Arbitro: CASTELLANI		
1	[redacted]	[redacted]	21
4	MANTOVANI	SODDIMO	[redacted]
17	[redacted]	PAVAN	32
29	CANAVESE	[redacted]	77
24	MARTINETTI	DONADEL	[redacted]
10	PINGA	DONI	[redacted]
20	MANIERO	KUT[redacted]	[redacted]
	All.: ROSSI	All.: NOVELLINO	

RAITRE ORE 17

	Roma	Siena	
	[4-4-2]	[4-3-3]	
22	PELIZZOLI	ZANCOPE'	13
7	SARTOR	NICOLA	2
[redacted]	MEXES	[redacted]	5
8	FERRARI	ARGILLI	8
32	[redacted]	FALSINI	3
23	[redacted]	SERAFINI	26
[redacted]	PERROTTA	DI DONATO	19
29	DE MARTINO	[redacted]	[redacted]
21	[redacted]	[redacted]	11
18	CASSANO	FLO	[redacted]
99	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	Arbitro: DE MARCO		
1	CURCI	[redacted]	14
[redacted]	[redacted]	CAMORANI	[redacted]
27	BRIOTTI	ESPOSITO	65
28	[redacted]	PECCHIA	[redacted]
[redacted]	DE ROSSI	VERGASSOLA	6
10	TOTTI	CHIESA	10
11	[redacted]	GRAFFIEDI	7
	All.: DEL [redacted]	All.: SIMON	

RAITRE [redacted] E 21

	[redacted]	Juventus	
	[4-3-2-1]	[4-4-2]	
28	CALDERONI	CHIMENTI	12
[redacted]	RIVALTA	BIRINDELLI	15
24	SALA	FERRARA	2
3	GONNELLA	LEGROTTAGLIE	6
6	[redacted]	[redacted]	[redacted]
22	MINGAZZINI	OLIVERA	24
8	BERNARDINI	TACCHINARDI	[redacted]
7	MARCOLINI	[redacted]	[redacted]
[redacted]	PIA'	NEDVED	11
21	LAZZARI	[redacted]	23
[redacted]	COMANDINI	ZALAYETA	25
	Arbitro: BERGONZI		
1	TAIBI	BONNEFOI	22
13	INNOCENTI	THURAM	[redacted]
25	[redacted]	[redacted]	13
[redacted]	GAUTIERI	[redacted]	20
[redacted]	MO[redacted]	[redacted]	9
11	[redacted]	VOLPATO	37
[redacted]	SAUDATI	[redacted]	40
	All.: MANDORLINI	All.: CAPELLO	

IL TABELLONE DELLA FASE FINALE

OTTAVI ritorno 12/1	andata	QUARTI andata 26/1 ritorno 2/3	[redacted]FINALI andata 20/4 ritorno 11/5	FINALE andata 12/6 ritorno 15/6
CAGLIARI - LAZIO	Domenica ore 16			
TORINO - SAMPDORIA	Oggi ore 15			
INTER - BOLOGNA	Domenica ore 21			
ATALANTA - JUVENTUS	Oggi ore 21			
ROMA - SIENA	Oggi ore 17			
FIORENTINA - PARMA	Domani ore 17			
LECCE - UDINESE	Domani ore 15			
PALERMO - MILAN	Domani ore 21			

UNA VITA DA MEDIANO: PARLA IL BRASILIANO DELLA SIGNORA

Emerson: Capello mi ha trasformato nel nuovo Dunga

«Lui ha il carisma del vincente, sa plasmare gli uomini e riesce [redacted] creare il gruppo: la vera forza della Juve oggi»

intervista
Fabio Vergnano

TORINO

EMERSON Ferreira da Rosa ha cancellato il prototipo del brasiliano, dribbling e calcio-samba. Lui è lo sgobbone: più fatica che show. Ramazza palloni e sta alla larga dai colpi di tacco. Una vita da mediano. Piace a Capello che ama la concretezza [redacted] aveva fatto del giocatore una sorta di allenatore in campo già alla Roma.

Moggi ha [redacted] con la Roma una battaglia senza esclusione [redacted] colpi pur di portarla alla Juve. Questa indispensabilità ora le pesa?
«No, avevo [redacted] idee chiare sul futuro ed [redacted] sicuro [redacted] cosa avrei potuto dare alla Juve».

Facile adattarsi al nuovo ambiente?
«Conosco il calcio italiano [redacted] anni, questa [redacted] la quinta sta[redacted] con Capello. So a memoria il suo calcio, non serve più [redacted] mi dia indicazioni prima di scendere in campo».

Capello le ha affidato il comando delle operazioni a centrocampo e la Juve è passata da squadra colabrodo a fortino inespugnabile.
«La mia è una posizione chiave, sono il guardiano davanti alla difesa. Un lavoro particolare: proteggo chi mi sta dietro e aiuto chi gioca davanti».

Una vita di sacrificio e poco di vetrina?
«No, perché [redacted] in Brasile che nel Bayer Leverkusen giocavo più [redacted]anti. E' stato Capello a cambiarmi la vita quattro anni fa trovando questo ruolo».

Ma il [redacted] [redacted] [redacted] duro [redacted] lo dipingono?
«No, è un grande lavoratore che pretende altrettanto dai giocatori. L'impegno in allenamento è la cosa cui tiene di più».

Un perfezionista?
«Esatto, ogni dettaglio per lui [redacted] una valenza particolare».

La sua forza?
«La tranquillità che infonde al gruppo. Ti fa scendere in campo sicuro. Il [redacted] carisma di vincente [redacted] [redacted] sorta di assicurazione per la squadra».

Mai litigato con lui?
«Non la pensiamo sempre allo stesso modo durante la partita e ci confrontia[redacted]. Se prendo qualche iniziativa personale non gradisce troppo».

Soprattutto [redacted] a lei. Stanco?
«Sono abituato a giocare tanto. Anche [redacted] Capello [redacted] mi sostituiva mai. Lui ha dei giocatori in cui crede, [redacted] non trascura nes[redacted] infatti [redacted] sarà spazio per tutti in un stagione senza respiro».

Tutto facile per la Juve finora?
«Momenti delicati ne abbiamo avuti, però siamo stati bravi a riorganizzarci subito. Con la compattezza si risolvono tanti dei problemi che una partita presenta».

Il vostro sembra un [redacted] molto unito.
«La compattezza, co[redacted] insegna Capello, è alla base del successo. Non è necessario essere amici in ogni senso, però quando [redacted] lavora [redacted] unità».

Lei con il suo tipo di gioco è diventato per tutti il «tedesco». Un affronto alle sue origini brasiliane?
«No, anche il Brasile tutto votato all'attacco ha sempre avuto giocatori con altre caratteristiche, perché i gol non [redacted] soltanto segnati, ma anche evitati. Mi sento uno come Dunga».

> [redacted] Puma? L'hanno inventato le radio romane che vivono solo di calcio. A me però piace molto

Come nasce il soprannome Puma?
«Dalla fantasia delle [redacted]di[redacted] ch[redacted]no di calcio e danno soprannomi ai giocatori. A me piace molto».

Come le piaceva Roma?
«Città [redacted] cui innamorarsi, esagerata in tutto dal tifo calcistico alla vita quotidiana».

Torino dunque [redacted] adatta meglio al [redacted] carattere?
«Qui c'è meno pressione, posso [redacted]nare per il centro senza neppure [redacted] riconosciuto. Non [redacted] brutta, è più vivibi[redacted].

Vive [redacted] tutto la nuova realtà, assiste anche [redacted] partite di pallavolo femminile [redacted] come [redacted] [redacted] mercoledì [redacted]
«[redacted] ha invitato a Chieri la mia amica Virna, [redacted] campionessa brasiliana. Una serata diversa, sono [redacted] appassionato di volley».

Non ha ancora trovato una casa. Gusti difficili?
«Vivo bene in albergo, [redacted] senza fretta».

Frequenta soltanto ristoranti brasiliani come fa Adriano a Milano?
«Sono italianizzato [redacted] nel cibo. E' [redacted] traumatico [redacted] passaggio a Leverkusen, proprio [redacted]non riuscivo ad adattarmi ai crauti tedeschi».

[redacted]

A sinistra [redacted] grinta di Emerson, [redacted] anni, elemento chiave del gioco bianconero. A destra il campione brasiliano [redacted] Virna Dias, pallavolista del Chieri, che il «Puma» ha incontrato mercoledì sera dopo un match di campionato

[redacted]

ROMA LO PAGO' 30 MILIARDI

LA CARRIERA DEL [redacted]
Emerson Ferreira da Rosa è nato a Pelotas il 4 aprile 1976. Nell'estate del 1994 è passato dal Botafogo al Gremio dove ha giocato per quattro stagioni [redacted] [redacted] presenze e 10 gol. [redacted] 1998 il trasferimento in Germania al Bayer Leverkusen dove [redacted] per tre anni, disputando [redacted] partite e realizzando 11 gol. Nel 2000 la Roma [redacted] strappa ai tedeschi: il presidente Sensi spende 30 miliardi delle vecchie lire per il centrocampista che Capello vuole a ogni costo. Bloccato subito da un infortunio, il giocatore debutta in serie A il 28 gennaio 2001 in Roma-Napoli 3-0, subentrando nella ripresa a [redacted] Vecchio. Con il club giallorosso vince [redacted] scudetto nel 2001 [redacted] nello stesso anno la Supercoppa Italiana. [redacted] quattro annate romaniste colleziona [redacted] presenze in campionato con 13 reti e 21 nelle coppe europee con 5 gol.

STASERA IN COPPA ITALIA A BERGAMO CAPELLO SI AFFIDA A GIOCATORI MAI UTILIZZATI

La Juve cambia, è l'ora dei dimenticati

L'allenatore: «Punto sempre sui soliti, ma qui nessuno si lamenta»

TORINO

[redacted] difficile motivare la Juventus [redacted] Coppa Italia? Fabio Capello non si pone neppure il problema, [redacted] lui certe operazioni riescono benissimo perché [redacted] parte del [redacted] [redacted] caricare la squadra anche per un'amichevole contro i dilettanti. Il problema [redacted] che a scendere in campo stasera contro un'Atalanta a sua volta molto alternativa e per giunta in un torneo che per le big [redacted] [redacted] da anni [redacted] zavorra, saranno le seconde linee, [redacted] coloro che finora Capello ha allenato senza mai far giocare.

Scatta il primo, vero turnover, nessuno pensi di avere le visioni se stasera vedrà Ferrara e Legrottaglie e magari per uno spezzone anche Iuliano. Sono proprio loro, titolari fino a un anno fa e oggi sospesi fra panchina e tribuna. E' la legge di Don Fabio che ha una missione da compiere e procede come un bulldozer [redacted] [redacted] la predisposizione a fare il consolatore di anime. [redacted] realtà secondo Capello, da sempre [redacted] a lavorare su [redacted] gruppo ristretto di giocatori, alla Juve [redacted] esistono gli scontenti: «C'è un sacco di gente che morde il freno per giocare e finora l'ha fatto poco. La mia linea è di puntare su un gruppo e cambiare al [redacted] [redacted] o due giocatori [redacted] partita per non stravolgere l'assetto [redacted] E continuerò perché per ora quelli che ho scelto sono in grado di giocare anche [redacted] volte la [redacted] Chi [redacted] è visto poco [redacted] si è mai lamentato, perché questa [redacted] da sempre la cultura della Juve, adesso ha la possibilità di giocare una partita [redacted] Tuttavia il [redacted] giudizio non può basarsi su una prova singola, io valuto i giocatori attraverso il lavoro settimanale. Anche la Champions che ci vede ormai qualificati, mi consentirà dei cambiamenti permettendo agli altri di lavorare in maniera normale senza l'assillo della partita».

[redacted]

> Debutto ufficiale per Ferrara e Legrottaglie. Un ampio turnover anche in Champions Trezeguet rinvia il ritorno

Insomma, [redacted] si illuda. Dalla sfida con l'Inter ritorneranno i soliti noti. Intanto tutti i dimenticati [redacted] vogliono sprecare questa opportunità in [redacted] competezione che soltanto più [redacted]ti la Juve deciderà se trascurare dopo aver valutato le possibilità in campionato e in Coppa. In ogni caso stasera qualche titolare fra i [redacted] stanchi è stato precettato. La novità assoluta potrebbe [redacted] il giovane Primavera Rossi, schierato come difensore [redacted] sinistra per l'indisponibilità di Zambrotta e Pessotto. E' [redacted] dei ragazzi che Capello stima di più.

Ieri il tecnico ha smentito le voci secondo le quali Trezeguet sarebbe [redacted] ritardo sulla tabella di recupero: «Va tutto benissimo e i tempi sono rispettati». [redacted] il ritorno [redacted] francese [redacted] Torino, previsto per oggi, [redacted] [redacted] rinviato di una [redacted]. [f. ver.]

L'UDIENZA

L'ARRINGA DEI [redacted] «ASSOLVETE LA JUVE»

«Il fatto non sussiste» Ecco come i legali del dottor Agricola hanno respinto le [redacted] di doping

Giorgio Ballario A PAGINA 34

IERI L'ARRINGA DEI DIFENSORI DEL MEDICO SOCIALE AGRICOLA

«Assolvete la Juve Non ha usato l'Epo ma farmaci leciti»

I legali: «Il fatto non sussiste, l'abbiamo dimostrato con dati scientifici
La creatina non è doping e le medicine erano prescritte correttamente»

Giorgio Ballario
TORINO

«Chiediamo l'assoluzione per il dottor Agricola perché il fatto non sussiste». Con queste parole l'avvocato Luigi Chiappero, difensore del medico sociale bianconero, ha concluso la maratona oratoria (in tutto quasi dieci ore) che aveva l'obiettivo di confutare l'accusa più grave rivolta ad Agricola e all'amministratore delegato Antonio Giraudo: aver somministrato ai giocatori juventini la proibitissima eritropoietina.

Dopo due anni e mezzo di udienze infuocate, colpi di scena e polemiche anche aspre fra accusa e difesa, il processo ai vertici della Juventus si avvia a conclusione. Oggi è in programma un altro round difensivo - interverranno gli avvocati Anna Chiusano e Paolo Trofino - e poi il 23 novembre il pool dei legali bianconeri terminerà la sua arringa. Venerdì 26, dopo brevi repliche dei pm Guariniello, Colace e Panelli, il giudice Giuseppe Casalbore si chiuderà in camera di consiglio e potrebbe emettere la sentenza già nel pomeriggio.

Nell'udienza di ieri l'avvocato Chiappero è ritornato alla carica sui valori sanguigni degli atleti bianconeri, che l'accusa ritiene fra gli indizi più importanti per dimostrare l'assunzione di Epo. «Vogliamo pari dignità - ha detto in tono animato rivolgendosi al giudice Casalbore - anche quando parliamo di dati scientifici. Le nostre argomentazioni valgono meno di quelle dell'accusa solo perché io indosso questa toga e sto da questa parte dell'aula. I metodi di lavoro e le valutazioni dei nostri consulenti sono altrettanto valide».

«I veri argomenti scientifici li abbiamo forniti noi al giudice - ha poi chiarito ai giornalisti nel corso di una pausa del processo - e il pubblico ministero, che si è limitato a portare avanti una tesi di bandiera».

È toccato all'altro difensore di Agricola, l'avvocato Emiliana Olivieri, il compito di demolire la parte restante del castello accusatorio, quella incentrata sull'abuso di farmaci e sulla somministrazione di medicinali «off-label» a scopo dopante. Un contrattacco costruito su tre punti. Primo: non è corretto definire il giocatore di calcio un soggetto «più sano» del normale cittadino, perché l'intensa attività fisica e gli scontri di gioco espongono l'atleta a forti rischi traumatici, oltre che ad altre patologie legate al sistema cardiocircolatorio e neurologico. Di qui la citazione dei frequenti infortuni di Del Piero, il caso dei disturbi gastrici di Montero e delle lievi depressioni di Conte, Deschamps e Ravanelli.

Secondo: nella medicina dello sport spesso si parla di somministrazione di farmaci in veste preventiva, anche perché non esistono prodotti medici specifici per atleti; quindi talvolta si deve dare un medicinale più per gli effetti collaterali che per reali finalità terapeutiche.

Terzo: Agricola viene accusato di non aver riportato in cartella clinica traumi e patologie per occultare l'abuso di farmaci, ma in realtà non ne aveva l'obbligo e quindi l'incompletezza delle cartelle può diventare un elemento a carico del medico sociale.

«Non dico che Agricola abbia fatto sempre benissimo - ha aggiunto l'avvocato Olivieri - tutti sbagliamo e lo può fare anche un medico sportivo. Ma l'errore non può essere equiparato alla frode e non ha nulla a che vedere con le responsabilità penali». Nel chiederne l'assoluzione anche da queste accuse, il difensore del capo staff medico bianconero ha ribadito che «Agricola ha lavorato correttamente e non ha violato la [illegible]

Stesso discorso anche per la somministrazione di creatina, che i consulenti della pubblica accusa assimilano al doping quando viene fornita in quantità superiori ai limiti previsti. «Anche se data in dosi più alte dei 6 grammi al giorno, la creatina rimane pur sempre un integratore e non si trasforma in farmaco - ha spiegato il legale di Agricola - e l'effetto anabolizzante non è provato perché non ci sono stati particolari aumenti di massa muscolare e la crescita del peso è stata differente tra i vari giocatori».

IL PARERE DEL GIURISTA

«PERCHÉ ESISTE LA FRODE SPORTIVA»

TORINO. Se anche la Juventus avesse somministrato ai giocatori farmaci «off-label», vale a dire al di fuori delle finalità terapeutiche, in tale condotta potrebbe essere considerata un reato di frode sportiva. È il succo del parere *pro veritate* espresso dal professor Carlo Federico Grosso, avvocato e docente di diritto penale, su richiesta della società bianconera.
Secondo Grosso, che è stato anche vicepresidente del Csm, l'eventuale condanna di Agricola e Giraudo avrebbe «conseguenze paradossali» dal punto di vista giuridico, perché a suo avviso si potrebbe applicare la legge 401 del 1989, quella sulla frode sportiva. «Si tratta di una norma - spiega, citando anche sentenze della Cassazione e di tribunali - che nasce per contrastare il fenomeno delle scommesse clandestine» e riguarda il doping, per il quale, nel 2000, è stato introdotto un delitto «ad hoc» sulla «tutela sanitaria delle attività sportive».

L'avvocato della Juventus Chiappero discute in aula con l'amministratore delegato Giraudo e il dottor Agricola

Oggi nuovo round difensivo con gli avvocati dell'ad Giraudo
Sentenza il 26 dopo oltre due anni di udienze

LE SOCIETÀ DI B

«Un patto per votare Galliani»

Nino Sormani
MILANO

Ennesima assemblea informale della serie B per fare il punto sul programma da imporre al nuovo presidente della Lega. Dalla riunione cui hanno partecipato 20 società su 22 (assenti Ieri e Pescara) è emersa la volontà di non farsi schiacciare dal gruppo delle grandi di serie A e dal Polo alternativo guidato da Diego Della Valle. La B pretende garanzie scritte da parte del candidato, garanzie che diano sul futuro della categoria. Soprattutto si pretende che venga assicurata l'attuale mutualità almeno fino al 2008, e che ai tre club che ogni anno retrocedono dalla A venga versato un indennizzo di 2,5 milioni ciascuno, a carico della stessa serie A, da dividere in parti uguali.

Per quanto riguarda il nome del candidato, la B è pronta a votare compatta all'elezione del 29 novembre per l'unico candidato, Adriano Galliani, che ha già confermato di essere disposto ad accettare il programma e perché il gruppo Della Valle non ha presentato un proprio uomo. «Vogliamo un impegno firmato dal candidato alla presidenza - ha spiegato il vicepresidente Preziosi, del Genoa - a dare sicurezze e futuro alla nostre società. Mi vedrò anche lo stesso Galliani la prossima settimana per ottenere il nostro assenso definitivo e la firma al nostro "manifesto", che deve ancora essere limato in alcune parti. Della Valle? Con lui non è previsto alcun incontro».

Preziosi è fiducioso sulla conferma di Galliani e chiede l'intervento delle massime autorità sportive e politiche: «Vogliamo evitare una clamorosa spaccatura nel mondo del calcio. Mi auguro che ci sia qualcuno ad alto livello, anche politico, che tiri le fila perché il calcio in subbuglio può nuocere alla politica».

OGGI LA SFIDA DI COPPA ITALIA CON IL SIENA, A RIPOSO TOTTI E MONTELLA

Del Neri: non getto la spugna

«Il gioco c'è, guariremo grazie ai risultati»

Guglielmo Buccheri
ROMA

«Non getto la spugna. Non lo faccio ora, ma non lo farò nemmeno fra un mese, fra due, fra...». Aperta e chiusa la crisi nel giro di 48 ore (dopo Reggio Calabria, il tecnico aveva pensato alle dimissioni), Luigi Del Neri si prepara alla sfida di questo pomeriggio contro il Siena forte dei continui sondaggi radiofonici che lo mettono al terzo posto nella classifica dei colpevoli dei disastri di stagione dopo giocatori e società. Ma il tecnico, nella capitale da 45 giorni, sa anche che l'incrocio di coppa Italia contro i toscani nasconde insidie ben più pericolose di quelle che potrebbe offrire il campo. «L'unica medicina per uscire da una situazione per noi non certo facile è centrare due o tre risultati utili consecutivi», spiega Del Neri che, però, si trova costretto a cominciare la serie positiva affidandosi, gioco-forza, a una delle seconde linee o quasi. Se da un lato, infatti, Del Neri guarda alla coppa Italia come all'unica occasione per far tirare un po' il fiato a gente come Totti o Montella (questo pomeriggio spettatori), dall'altro il rischio è di incappare in un'altra giornata storta per l'effetto di trascinare la crisi ambientale fino alla nuova riprova del campo.

«Purtroppo - continua Del Neri - quando non si vince pur giocando bene è come se non avessi fatto niente. Io la vedo diversamente. Nella Roma non è tutto da buttare, anzi sono sicuro che riusciremo a uscire da questa situazione: la classifica è corta, il nostro posto è distante soltanto sei punti. Non vogliamo snobbare la coppa Italia, ma il nostro obiettivo principale rimane il campionato». Contro il Siena spazio all'inedita coppia d'attacco Cassano-Mido con Perrotta e i baby De Martino e Aquilani in mezzo al campo.

Fra i toscani continua a tener banco il caso-Taddei. Ieri, l'avvocato del centrocampista brasiliano, Lucia Bianco, ha spiegato come «la vicenda configuri una situazione di mobbing» e che «si risolverà nell'ambito della giustizia sportiva». Il presidente del Siena, Paolo De Luca, sull'argomento ha scelto la strada dell'ironia: «Taddei non è Monica Lewinski. A parte gli scherzi, fanno bene a chiedere il rispetto del contratto perché non mi piacere che lui vesta la maglia che non ha voluto onorare e che non ama. Il mobbing semmai - così De Luca - sono stati i 500 mila euro che ho pagato al Palmeiras per averlo fatto giocare quattro partite buone e sette e mezza carenti».

ABBIATI NON SARA' CEDUTO AI CUGINI

Il Milan si coccola Sheva bomber anche con l'Ucraina: il Pallone d'oro è più vicino

MILANO

Altri due gol per il Pallone d'oro. E' quanto pensa il Milan di Sheva bomber anche con l'Ucraina, che mercoledì sera, a Istanbul contro la Turchia, ha realizzato un'altra doppietta dopo quella di domenica in campionato al Siena. Il clamoroso (3-0) spalanca le porte dei Mondiali all'Ucraina, che Sheva ha letteralmente trascinando a 4 reti, quattro in quattro partite. Naturalmente, cresce anche la possibilità, per l'attaccante rossonero, di convincere i 52 giurati di «France Football» che entro il 25 novembre dovranno votare «mister Europa».

Nel frattempo il Milan conferma che a gennaio non farà acquisti: l'hanno ripetuto più volte Adriano Galliani e lo stesso Silvio Berlusconi, anche e soprattutto perché all'epoca tornerà disponibile Filippo Inzaghi, che rientra oggi a Milano da Anversa dove è stato operato alla caviglia destra. Ancelotti è inoltre convinto che presto si sbloccheranno Tomasson (due gol alla Georgia) e Crespo. Nessun acquisto, dunque, nemmeno Abbiati. Il portiere piace(va) all'Inter, che non si fida più di Francesco Toldo. [n. sor.]

INTER: ANCHE KILY GONZALEZ QUASI OK

Coco rientra dopo un anno: «È iniziare una seconda vita» Adriano in vacanza, c'è Vieri

L'Inter si tuffa nella Coppa Italia, che non vince dalla stagione 1981-82, con un giocatore in più: Francesco Coco. Domenica sera (ore 21) il Bologna, a San Siro, tornerà a disputare una partita ufficiale a un anno di distanza da un difficile intervento chirurgico alla schiena. Finora il terzino sinistro ha partecipato soltanto ad alcune amichevoli e a due gare con la Primavera: «Spero di giocare contro il Bologna, se non tutta la partita almeno una parte e per me sarà importantissimo, sarà davvero una seconda vita». Intanto Mancini i compagni per la sfida-spareggio con la Juventus: «Bisogna vincere per avere il distacco. Se perdessimo la rimonta diventerebbe ardua, quasi impossibile». Ieri a Pinetina Coco è stato seguito in allenamento anche da Moratti e Facchetti.

Tutto per tornare disponibile anche Kily Gonzalez, fermo da agosto, quando si infortunò con l'Argentina olimpica ad Atene. Al cospetto del Bologna, scontato il rientro di Christian Vieri, guarito dalla contrattura: avvicenderà Adriano, a cui Mancini ha «regalato» due giorni in più di vacanza in Brasile. [n. sor.]

E-services, un mondo di vantaggi on line!

Su www.airfrance.com/it potete prenotare e acquistare il biglietto, effettuare il check-in, scegliere il posto a bordo ed essere sempre aggiornati sulle ultime promozioni. E dagli scali di Torino, Bologna, Venezia, Milano Linate e Malpensa, se viaggiate con il biglietto elettronico e con il solo bagaglio a mano, potete ritirare la carta d'imbarco presso i video terminali di self check-in in meno di 30 secondi.

AIR FRANCE
faremo del cielo il posto più bello della terra

E ADESSO LA PAGHIAMO CARA!!!

... LA VOSTRA AUTO USATA

FINO AL 30% IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI QUATTRORUOTE.

VALIDO SU TUTTE LE VERSIONI DI:

Crossfire Coupè 3.2

PT Cruiser 2.2 CRD Touring

Voyager 2.5 LX

Gran Cherokee 2.7 Limited

INOLTRE FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

A PARTIRE DA GENNAIO 2005.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/04

CHRYSLER

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320

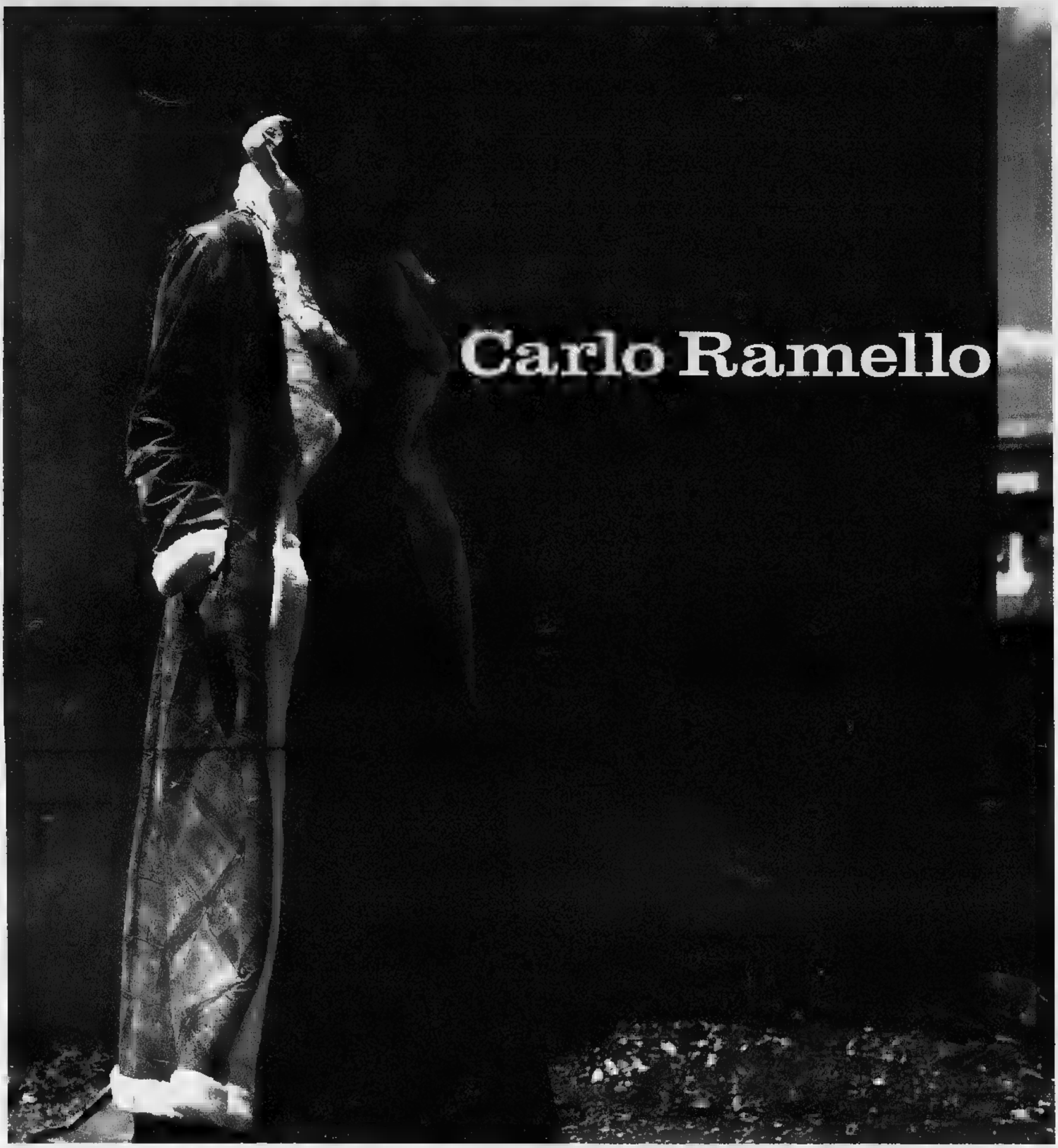
Torino
Corso Peschiera, [redacted] - Tel. 011.332727

Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402

Verrone (BI)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep



Cambia la tua pelliccia...
...e Carlo Ramello te ne trasforma anche un'altra!

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

Via [illegible] 34 - [illegible] - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30
sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

SPAGNA-INGHILTERRA DIVENTA UN CASO DIPLOMATICO

Cori razzisti, Londra chiede «provvedimenti esemplari» E stampa attacca Rooney che fa il Cassano

■ LONDRA. L'amichevole Spagna-Inghilterra (1-0) diventa un caso diplomatico per i cori razzisti ad alcuni giocatori britannici al Bernabeu. Londra accusa, il ministro dello sport Caborn espresso indignazione alle autorità spagnole invocando severi provvedimenti: «In una società moderna il calcio non può coltivare il razzismo». Anche il premier Tony Blair si è detto «fortemente contrariato». Blatter annuncia un'inchiesta della Fifa. Intanto la stella Wayne Rooney è finita nel mirino della critica. Il giovane centravanti del Manchester United è apparso nervoso, si è fatto ammonire per stupidi e ha costretto Eriksson a sostituirlo dopo mezz'ora. Uscendo si è ribellato, non stringendo la mano a Smith e tirando dritto verso gli spogliatoi. Alla Cassano. Conciliante il tecnico: «Non dovrebbe succedere, ma nel calcio si vede anche questo».

Wayne Rooney fa i capricci

IL LECCESE SAREBBE STATO VISIONATO DUE VOLTE DAL TECNICO DI MOURINHO

Scatta l'asta per il bulgaro Bojinov In lizza Arsenal, Barcellona e Marsiglia

■ LONDRA. Il Chelsea è pronto a pagare 12 milioni di euro per acquistare a gennaio il centravanti del Lecce Valeri Bojinov. Secondo il tabloid *Sun* il numero due di José Mourinho, Steve Clarke, ha visionato il giovane attaccante bulgaro già due volte, in occasione delle gare del Lecce contro Juventus e Siena. Positivo il giudizio dell'osservatore, che ha quindi dato il via libera al trasferimento. In questa stagione Bojinov, 18 anni, ha messo a segno otto gol, uno in meno di Andriy Shevchenko, Adriano e Vincenzo Montella. Tra i club interessati al giocatore, paragonato dal tabloid inglese al centravanti inglese Wayne Rooney, ci sono anche Arsenal, Barcellona, Marsiglia e Borussia Dortmund.

Valeri Bojinov, 18 anni

L'UNICA SUPERSTITE DI B SCHIERA SEI TITOLARI A TRE GIORNI DALLA TRASFERTA DI VICENZA

Toro-Samp, partita vera

Un solo debuttante in campo: Vailatti

Roberto Condio

I suoi 21 compagni di avventura cadetta hanno un solo pensiero: preparare al meglio la 14ª giornata che comincia stasera con Verona-Ternana. Il Toro no. Non può concentrarsi sulla delicata trasferta di Vicenza, che lunedì sera chiuderà ufficialmente il primo terzo di campionato. Non può farlo perché è l'unica squadra di B a superare i primi due turni di Coppa Italia e ora è negli ottavi, dove c'è la Sampdoria. Tanto onore, anche un bel po' di fatica supplementare: oggi nell'andata casalinga in diretta su Rai Sport Sat e per i «navigatori» su www.carlonesti.it, e il 12 gennaio prossimo a Marassi, per un impegno stretto fra quelli di campionato con Ternana, Albinoleffe e Treviso per un totale di 4 partite in 11 giorni.

Il problema, adesso, è gestire lo «straordinario»: la ghiotta opportunità di tornare protagonista di un quarto di coppa dopo 11 anni (e magari di inseguire una semifinale il sogno è la Juve) s'incrocia con l'esigenza di non perdere mai di vista l'obiettivo numero uno della stagione ovvero la promozione. Ezio Rossi, squalificato anche oggi e quindi nuovamente in panchina da Tullio Gritti, contava di opporre alla Samp un Toro molto più «molto» alternativo. Invece, non sarà così. Un po' perché non può: Marazzina, Codrea, Franco e Giacchetta indisponibili (ma i primi due a Vicenza ci saranno), De Ascentis squalificato e quasi tutti i Primavera aggregati alla prima squadra sono valutati acerbi per sfide di questo livello. Un po' perché non vuole: botta tra tifosi granata e doriani e figuraccia sarebbe dura da digerire. E poi, potrebbe persino rischiosa: due anni l'eliminazione subita al 90' contro l'Empoli in una Coppa Italia snobbata con l'avallo della dirigenza costò addirittura il posto a Camolese...

Quindi, ecco pronto il Toro sulla carta più che dignitoso. In grado, come si augura Rossi, «di rendere dura la vita a una Samp che vorrà sicuramente fare strada in un torneo che, checché ne dicano, per le squadre di A non di prima fascia è un obiettivo prioritario». Subito in campo sei granata titolari domenica scorsa contro il Venezia e altrettanti che dovrebbero esserlo lunedì a Vicenza. Le novità, comunque, mancano. Come il ritorno dal 1' dopo quasi due mesi di Mezzano, come l'impiego a sinistra di Carbone e il rilancio di Humberto, più sostegno dell'unica punta (in partenza Quagliarella, poi Maniero) che come centrale di centrocampo.

Sul piano individuale, però, l'attrazione più interessante del pomeriggio granata è l'esordio assoluto in prima squadra di Tommaso Vailatti detto Ricky, 18enne torinese addosso la maglia del Toro dalla tenerissima età di 6 anni. Trequartista e poi centrale nella Primavera, il baby debutterà da esterno destro: «Nessun problema, ci mancherebbe - dice -. Questo è il sogno che rincorro da sempre; ora lo realizzo contro una squadra di serie A e davanti al nostro pubblico, il più bello d'Italia. Confesso: emozionatissimo, notta fatico a dormire». Rossi si stupisce: «Quando toccò a me esordire, all'inizio partita non sapevo neanche dov'ero. Passerà un brutto quarto d'ora anche lui: lasciamolo tranquillo, non chiediamogli troppo. È un generoso e ha qualità: gli dirò di strafare».

Un pomeriggio agitato dovrebbe passarlo anche la difesa. Tanto per prepararsi al tandem vicentino Schwoch-Margiotta in arrivo (mica, ecco Flachi-Bazzani in cerca di rilancio. I granata sembrano belli carichi: ieri Mezzano ha fatto scintille con Pinga dopo uno scontro in partitella, mentre Comotto ha superato in mattinata l'esame (11° a Scienze Politiche) di «Storia del movimento operaio» e all'ora di pranzo si è allenato da solo a Orbassano.

Il Toro vuole onorare la Coppa Italia, insomma. E il suo allenatore squalificato ha buon motivo in più per farlo: nella manifestazione conserva un'imbattibilità più unica che rara: 8 vittorie e 5 pareggi nelle 13 partite disputate in tre edizioni (la prima con la Triestina).

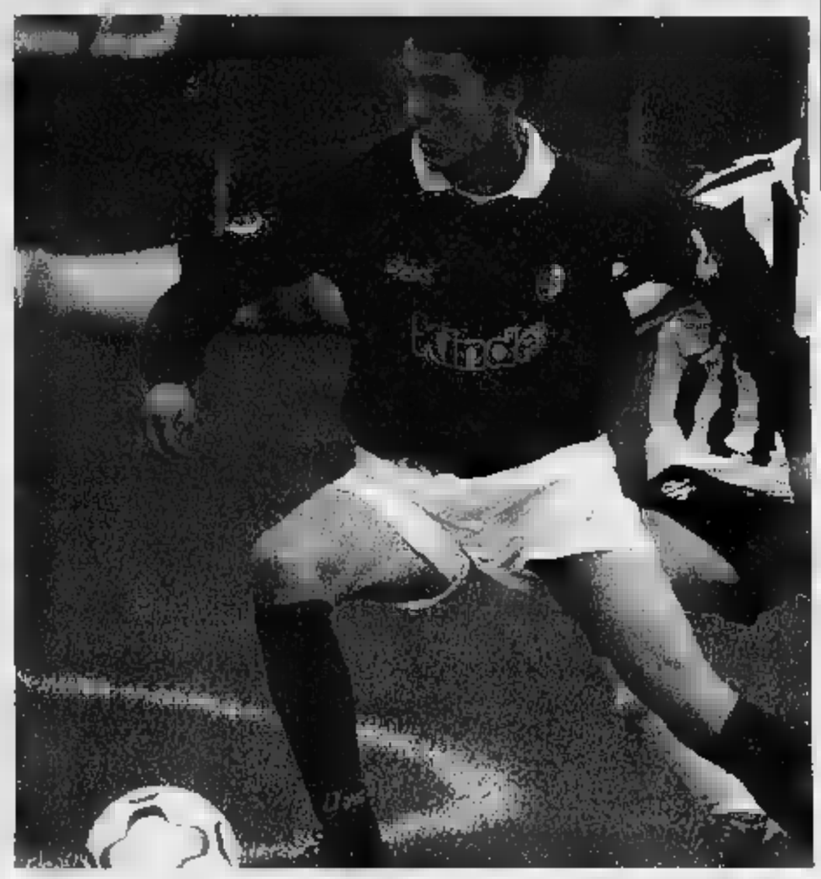
BLUCERCHIATI SENZA GOL DA 414'

Novellino cerca il rilancio partendo con Flachi e Bazzani

GENOVA. È una Sampdoria che deve ritrovarsi, quella che oggi affronta il Torino. Subisce poche reti, ma segna con il contagocce ed è a secco ormai da 414' in gare ufficiali: Flachi e Bazzani insieme hanno segnato solo tre reti e così contro il Toro giocano entrambi. Non è un castigo, ma un modo per affinare l'intesa tra di loro. Solo panchina, invece, per Doni, altra incognita doriana: fermato dagli infortuni l'anno scorso, finora non ha mai convinto appieno.

■ GRANATA ELIMINATI IN VENT'ANNI DAI DORIANI

È proprio la Sampdoria la vera bestia nera del Toro in Coppa Italia. Ben sei i ko subiti dai granata contro i blucerchiati negli ultimi venti anni: nei quarti delle edizioni 1984/1985, 1985/1986 e 1990/1991, nella finale del 1987/1988, nei sedicesimi del 1997/1998 e nel primo turno del 2001/2002.


Tommaso «Ricky» Vailatti, classe 1986, ha cominciato a giocare nel Toro all'età di 6 anni

L'emozione del diciottenne: «È un sogno, di notte fatico a dormire». Rossi, imbattuto in Coppa e squalificato, ripropone dal primo minuto Mezzano e Humberto: «Onoreremo l'impegno»

SPORT

■ **VERONA-TERNANA.** Sarà Messina l'arbitro di Verona-Ternana, anticipo della 14ª giornata del campionato di serie B, in programma (ore 20,45).

■ **PISA ADDIO.** È giunta al capolinea l'avventura pisana di Antonio Cabrini. Il terzino «mundial» ha ufficialmente rassegnato le proprie dimissioni da allenatore del Pisa, nonostante la società nerazzurra, che milita nel girone A della serie C1, avesse cercato ogni mezzo di non arrivare a questa situazione. Per ora la squadrà affidata al vice Marco Masi.

■ **CASO KENTERIS, LE ACCUSE.** Otto accuse sono state nei confronti di tutti gli implicati nel dei campioni greci Kostas Kenteris e Katerina Thanou, che saltarono un controllo doping a sorpresa prima dall'inizio dei Giochi di Atene. Inoltre, sette medici dell'ospedale ateniese «Kat», che hanno avuto in i due atleti, sono stati accusati di rilasciato falsi certificati e di violazione della deontologia professionale. L'allenatore Tzekos sato anche d' importazione e detenzione di sostanze proibite

■ **BASKET, EUROLEGA.** Due successi per le squadre italiane impegnate ieri in Eurolega: Benetton Tv-Panathinaikos 83-77, Madrid-Cimamio 84-97.

■ **PERDE** Damiano Cunego ha perso il miglior luogotenente. Leonardo Bertagnolli, 28 anni, tre vittorie quest'anno, per la prossima stagione malgrado un accordo base con Lampre-Caffita, del vincitore del Giro , ha rescisso il contratto per accasarsi alla francese Cofidis.

■ **HOCKEY, MORTO RAGULIN.** Il Alexander Ragulin, l'unico giocatore di hockey ghiaccio a vincere 10 titoli mondiali, è morto per una crisi cardiaca a anni. In patria era leggenda: in carriera aveva conquistato anche tre ori olimpici (nel '64, '68 e '72) con la nazionale, nonchè nove titoli europei il Cska Mosca, nelle cui file giocò per undici anni. Nel 1997 fu inserito nella Hall of Fame.

■ **SPORT.** Stasera (ore su SKY Sport 2 Gian Paolo Montali e Albino Massacesi saranno gli ospiti della puntata di Volleymania, la rubrica settimanale pallavolo condotta da Lorenzo Dallari. Si parlerà Lube Macerata, capoclassifica, dell'esonero del coach Lozano.

www.borsalavorodelpiemonte.it

Nasce oggi e crescerà grazie a te, lo strumento on-line per chi cerca e offre lavoro.

Borsa del Lavoro.

È il nuovo strumento on-line a disposizione dei lavoratori e delle aziende per entrare liberamente in contatto e usufruire di servizi in piena autonomia.
Se cerchi lavoro, puoi inserire il tuo curriculum (anche attraverso i Centri per l'impiego provinciali e quelli accreditati), vagliare le opportunità, comunicare con le aziende.
Se sei un imprenditore, puoi verificare l'offerta disponibile, specificare le tue esigenze, contattare agenzie e persone.
Entra subito in una piazza virtuale che tu puoi rendere ancora più ricca di opportunità. Questa è la Borsa del Lavoro.

Motore di ricerca, motore d'occupazione.

REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Iniziativa di comunicazione istituzionale in collaborazione con la Direzione regionale Lavoro - Formazione professionale, cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo.

ELIANA MONTI

LA MEDICINA DELLE PASSIONI

INDICAZIONI: *Frequente senso di solitudine, noia, voglia di emozioni, desiderio di rapporti profondi, bisogno di amore.*

CONTROINDICAZIONI: *Paura di amare.*

EFFETTI COLLATERALI: *In soggetti particolarmente sensibili possono verificarsi euforia ed eccesso di felicità*

POSOLOGIA: *Dosi e frequenza sono assolutamente individuali, rivolgersi ad un consulente ELIANA MONTI.*

ATTENZIONE: *LA MEDICINA DELLE PASSIONI non si trova in commercio, per poterne usufruire è necessario telefonare al n. 011.83.94.711*

PER LEI

Giovanni 58enne, imprenditore edile, divorziato con figli grandi ed indipendenti, bell'aspetto, gioviale, una lei anche pari età, dolce per costruire a vita di coppia.

Stefano 56enne, medico dentista, persona brillante e simpatica, ottimo compagno di vita, incontrerebbe una signora massimo 55enne, onesta ,dolce e amante dei viaggi per iniziare unsereno rapporto sentimentale.

Pier Luigi 48enne, grafico pubblicitario, fantasioso ed ottimista, celibe, amante dei bambini, desidera conoscere una signora massimo 50enne anche figli per formare una famiglia.

Francesco 55enne, proprietario di un grande negozio di abbigliamento femminile, interessante, divorziato senza figli, amante del ballo, incontrerebbe una signora massimo 60enne, simpatica di sani principi per una relazione seria e duratura.

Davide 68enne, notaio ormai in pensione, vedovo, bellissima casa in centro, tanto tempo da dedicare ad una compagna, cerca lei massimo 65enne, femminile e curata per un futuro insieme.

Roberto 55enne, architetto, ~~divorziato senza figli~~ appassionato della montagna e dello sci, lei massimo 55enne, sportiva, semplice con quale condividere il futuro.

Brunello 58enne, bancaria, buona stabilità economica, villino in riviera, del mare, persona sincera e leale, desidera incontrare una lei di buon carattere e di sani principi per un futuro insieme.

Gian Maria 54enne, geometra, libero professionista, alto, presenza, amante delle belle serate in compagnia di veri amici, cerca massimo 55enne, carina anche con figli per storia d'amore.

Fabrizio 50enne, alto, brizzolato, veterinario, amante della degli animali, sportivo, cerca una compagna anche apri età, libera nel cuore, ad un coinvolgente rapporto coppia.

Giorgio 68enne, commercialista, divorziato, figli, gioviale, senso dell'humor, sincera e generosa, cerca una lei massimo 70enne, affettuosa e dolce per un futuro matrimoniale.

Dirigente importante azienda ligure 59enne, prestante, affascinante, simpatico, amante del dialogo, conoscerebbe signora anche con figli, romantica, desiderosa di valori veri.

Luigi professionista trasporti portuali, 53enne, vedovo senza figli, ottima posizione, sincero e galante, conoscerebbe coetanea ricca, giovanile, per stabile legame affettivo.

Orlando, vedovo 66enne, architetto, grande classe e cultura, conoscerebbe una signora sincera, amante mare e viaggi, la quale vivere un rapporto sentimentale bsato sul rispetto e sul dialogo.

Danilo funzionario 52enne, affascinante, dai solidi principi, affidabile ed altruista con un ottima posizione sociale, cerca compagna serena, con cui trascorrere tutto il resto della vita.

PER LUI

Anna Maria 35enne impiegata alle poste, divorziata, senza figli, bell'aspetto e buon carattere, incontrerebbe un lui massimo 45enne, responsabile, di sani principi per un solido futuro insieme.

Carlotta 37enne commerciante, indipendentemente economicamente, carina e curata, amante del ballo, cerca un dolce compagno, allegro e buono, massimo 55enne, per relazione seria.

Franca 36enne, estetista, nubile, casa propria, amante del cinema e della musica, desidera conoscere un uomo massimo 50enne, leale, e simpatico per unione sentimentale duratura.

Annabella 43enne, proprietaria di un negozio di fiori, snella, gentile e di buon carattere, amante della natura, cerca un uomo massimo 60enne, serio, onesto per solido futuro sentimentale.

Valeriana 40enne, commessa in una panetteria, vedova da tanto tempo, senza figli, con tanto desiderio di dare e ricevere affetto, conoscerebbe massimo 55enne, libero, di sani principi per una tenera relazione sentimentale.

Barby 33enne, promotrice finanziaria, molto carina, economicamente indipendente, tanti amici ma non un amore vero, cerca un lui anche più maturo che sappia coccolarla e regalarle tenerni momenti di complicità.

Brunella 51enne, segretaria, divorziata, bella presenza, ama le cose semplici della vita, la misica ed il ballo, conoscerebbe un uomo anche 70enne dai modi gentili, semplice e curato per un futuro insieme.

Arianna 34enne, ragioniera, bellezza mediterranea, vivace e solare, nubile, desidera conoscere un compagno tenero e affettuoso, massimo 45enne, lavoratore, carino per programmare futuro.

Daniela 29enne, segretaria amministrativa, nubile, bionda, bellissimo sorriso, insegnante di ginnastica per hobby, amante del cinema, cerca un compagno anche più grande, interessante, brillante per una tenera relazione sentimentale.

Giovanna, impiegata alle poste, 44 anni veramente ben portati, buona stabilità economica, ottimo carattere, gentile, conoscerebbe un signore massimo 60enne, affettuoso e sensibile, per relazione stabile e duratura.

Federica 30enne, commessa, nubile, mora con bellissimi occhi verdi, entusiasta della vita, amante degli animali, vorrebbe conoscere un uomo anche matura ma responsabile e sincero.

Serena 43enne, parrucchiera con negozio proprio, divorziata senza figli, attraente, semplice e sensibile, incontrerebbe un lui massimo 55enne, onesto e simpatico che creda ancora nel rapporto di coppia.

Margherita 48enne, vedova, commerciante con attività propria, sola da tanto tempo, amante del ballo e delle cose semplici, cerca un uomo massimo 65enne, tranquillo amante della campagna, per sereno futuro.

Cristina 36enne, cuoca di mensa, longilinea, molto carina, dolce e volenterosa, vorrebbe conoscere un uomo altrettanto sensibile, semplice e affidabile, per una unione sentimenale che porti al matrimonio.

Hai già provveduto a Natale e Capodanno? Vieni a sentire le nostre proposte!

Alba: 0173.362900
Alessandria: 0131.445453/4
Aosta: 0165.5[illegible]037
Asti: 0141.351182
Cuneo: 0171.601733
Novara: 0321.640066
Vercelli: 0161.266485
Torino (SEDE): 011.8394771

SPAZIO AFFARI

[redacted] 3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORI/TRICI dipendenti multinazionale ricerca per TO - CN - VC - AL, esperienza di vendita, età 22 / 35, inviare curriculum fax 011.995.3896 - 011.995.3888. HTS Italia spa Strada Brandizzo, 249 - Volpiano.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 25enne cerca lavoro purché serio, anche part- time, telefonare 339.411.2780.

[redacted] referenziato con esperienza offresi come autista presso seria [redacted] Possibilità mezzo proprio. Tel. 347.965.0515.

IMPIEGATI

ARREDATORE 37enne progettazione negozi, bar, ristoranti, esperto prospettive, esecutivi, direzione lavori, presentazioni grafiche. Tel. 347.583.4151.

CONTABILE esperto Slepac di Osra cerca lavoro tempo indetermi[redacted]. Tel. 340.900.2779 dopo le 19.00.

CONTABILE v[redacted] esperienza contabilità generale ade[redacted]menti fiscali bilanci utilizzo dylog spr[redacted] AS400 esamina proposte. Tel. 347.0[redacted]2077.

ESPERIENZA pluriennale tempi, [redacted] preventivi, logistica, acquisti, diplomato 53enne, offresi, preferibilmente part time. Telefonare 338.617.7621.

EXPORT import, esperienza macchinari in[redacted], area estremo oriente, Cina. Responsabile, ottimo cinese, inglese esamina proposte. Tel. 340.477.5065.

[redacted] amministrativa - commerciale [redacted]rienza gestione ordini, acquisti, v[redacted], fatturazione, spedizioni, programmi Office, offresi. Tel. 338.[redacted].

[redacted] commerciale [redacted] inglese, francese, pluriennale esperienza import / export, uso PC, passaggio diretto. Cell. 349.455.1417.

IMPIEGATA 29enne con esperienza pluriennale pratica pc, prima nota, fatturazione, segreteria. Tel. 338.322.7018.

[redacted] tecnico amministrativo lunga esperienza, permanenza estero offresi. Lingue estere: francese, inglese, spagnolo, arabo, russo. Tel. 335.564.8052.

[redacted] - [redacted] buona conoscenza, pluriennale esperienza commerciale, gestione clienti / fornitori, fatturazione of[redacted]. Telefonare 333.910.4002.

[redacted] in mobilità esperienza ventennale contabilità, bilanci [redacted] e quant'altro, valuta propo[redacted] Tel. 333.227.3173.

[redacted] responsabile amministrativo, pluriennale esperienza bilanci contabilita' generale, AS/400. Disponibilita' immediata. Tel. 34[redacted].

[redacted] ufficio commerciale, gestione ordini vendite/acquisti, riorganizzazione fiere, 31enne offresi. Tel. 347.735.1195.

[redacted]ENNE, quindicennale esperienza contabilità ordinaria, fornitori, magazzino, fatturazione, offresi zona Nord - Ovest. Telefonare 333.868.2343.

PRESTAZIONI CONSULENZE

INGEGNERE meccanico iscritto ordine valuta proposte collaborazione in aziende, studi progettazione impianti civili - industriali. Tel. 339.368.6312.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO [redacted] palazzo Masino libero ristrutturato soggiorno con camino [redacted] bagno camera soppalcata. Unico. Gabetti 011.[redacted].8338.

PAR[redacted] via Zumaglia ristrutturato ingresso [redacted] tinello [redacted]inino bagno ripostiglio cantina. [redacted]. Libero subito. Gabetti 011.756.688.

[redacted] **RITA** [redacted] Sebastopoli [redacted] collina spazioso ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia terrazzini cantina box. Gabetti 011.321.611.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2899 - 349.051.8664.

VIA BALTIMORA ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo uso ufficio. Gabetti 011.359.390.

VIA MEDAIL in stabile ristrutturato con [redacted]ve ingresso sala [redacted] cucinotta bagno cantina libero [redacted]. Gabetti 011.433.2558.

TORINO [redacted]

MONCALIERI
[redacted] storico, via San Martino, in [redacted] d'epoca, ristrutturato: salone, cucinotta, [redacted] Termoautonomo. Gabetti [redacted].

PIEMONTE

AMANTI Lago d'Orta, 30 [redacted] dalla spiaggia, nuovissimi villini con giardino privato, riscaldamento autonomo [redacted] piscina. Euro 98.500,00, 10% acconto [redacted]quisto, resto dilazioni senza interessi. Tel. 035.412.3029.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC, a 2 minuti piste sky, in tipico maso valdostano, nuovo alloggio bilocale. Terrazza panoramica. Euro 135.000,00. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO vendo alloggio piano alto con balcone € 165.000,00. Tel. 0182.94.051.

CERIALE 'Borgo Mediterraneo' 300 metri mare, monolocale con balcone occasione eccezionale € 125.000. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 355.593.6762.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6489.

LAIGUEGLIA 10 mt mare in realizzazione bilocali trilocali con giardini terrazze ingressi indipendenti posto auto ottime finiture incantevole vista mare. www.aricase.it 0182.645.094.

LIGURIA golfo Alassio fronte mare direttamente su bellissima spiaggia impresa vende direttamente prestigiosissimi appartamenti perfettamente ristrutturati palazzo epoca zona pedonale box. Tel. 335.602.6955.

LOANO bilocali pronta consegna arredati, termoautonomi, box. Da € 220.000. tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri dal mare. A partire da € 225.000. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e trilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, possibilità doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.680.4042 - www.residenzamarinaverde.com

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - cell. 335.816.4259 - fresia1952@libero.it

ITALIA

ACCERTATEVENE di persona: Sardegna, proprio sul mare, introvabile villa circondata parco secolare, nuovissima. Arredata, climatizz[redacted]. Euro 12.000,00 anticipo, Euro [redacted] mutuo. Tel. [redacted].210.897.

COSTA AZZUR[redacted]

A. [redacted] 0182.555.627 Nizza, opportunità unica in prestigiosa residenza nuovo monolocale [redacted]ta consegna € 100.000,00.

ANTIBES bellissimi appartamenti nuovi € 73.[redacted] scontati € 61.290,00! Paghi € [redacted].290,00 più mutuo autofinanziato da affitto garantito. [redacted] 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone zona residenziale in palazzina recente 5º piano trilocale in ottimo stato € 180.000,00.

AREA [redacted] 0182.555.627 Nizza Promenade [redacted] stati[redacted] lussuoso bilocale 4º piano. Garage rarità € 240.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Cannes. In lussuoso residence con servizi e piscina monolocale € 95.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza. Centralissimo [redacted]. Ottima resa locativa. € 69.000,00.

JUAN LES PINS Novità! [redacted] Pinede, Casinò e spiaggia, lussuosi appartamenti nuovi, grandi terrazze. Prezzo affare! Italgest 848.842.842.

NIZZA centro/mare palazzo Art-Deco [redacted] lussuoso bilocale nuovo cucina arredata. Terrazza. € 148.000,00. Giovanni 0033.612.103.365.

LOCALI UFFICI [redacted]

NEGOZIO libero alto [redacted] Potenza [redacted] ufficio arredato, bagno nuovo. [redacted]re. Tel. 011.411.2073 - 333.[redacted].

[redacted]

VILLAN[redacted] **D'ASTI** vendesi terreni edificabili [redacted] affaccio [redacted] per industria/logistica. [redacted]. 011.678.338.

[redacted] 6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' im[redacted] ricerca [redacted] acquisto alloggi, negozi, locali [redacted]sia liberi che occupati. Sc[redacted]: [redacted]pass 8641 - 10100 Torino

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiolo [redacted] 011.751.826.

AFFITTASI zona centro appartamenti stesso stabile arredati varie metrature anche uso foresteria. Studio Martinetti 011.518.4546 ore ufficio.

CASTELLO settecentesco [redacted] Regina Marghe[redacted] prestigioso alloggio abitazione/ufficio salone, camere, cucina, bagno, terrazzo su parco privato. Rocca Immobili 011.506.7900 - www.roccaimmobili.it

CROCETTA via Cristoforo Colombo, affittiamo alloggio 2 camere cucina bagno. Telefonare De Toma 011.562.1676.

ZONA centro 10º piano affittasi appartamento mq 130 con posto auto. Studio Martinetti 011.518.4546 ore ufficio.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC (1.570 m. Ao) privato affitta grazioso bilocale, centrale, attrezzato, vista Monte Rosa, autorimessa e cantina per sci, 3 - 4 mesi l'anno, a coppia referenziata e appassionata alla montagna in estate e inverno. Tel. 339.739.6780.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio via Gioberti con 5 vetrine su strada. Studio Martinetti 011.518.4546 ore ufficio.

AFFITTASI o vendesi via Bidone 4 - 2 negozi mq 70 circa cadauno anche separatamente. Tel. ufficio 011.881.1627 - 348.680.8448.

[redacted] corso Potenza, locale luminoso [redacted] 1000, piano 1º, con montacarichi, adatto ufficio / laboratorio / magazzino. [redacted] 335.274.078.

FABBRICATI industriali prestigiosi via Reiss Romoli mq. 550, uffici, riscaldamento autonomo, parcheggio. Affittasi. Tel. [redacted]

SOCIETA' affitta direttamente locali commerciali fronte strada di circa 250 mq angolo piazza Solferino. Tel. 011.669.0661.

SOCIETA' affitta direttamente locali [redacted] mq [redacted] piazza Solferino. [redacted].0661.

[redacted] centro affittasi basso fabbricato mq 200. [redacted] Martinetti 011.518.4546 ore ufficio.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.869.564.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

HOTEL VILLA TORINESE pensione completa da ottobre ad aprile € 28,50. Festività natalizie 10 giorni € 38,00 - 7 giorni € 40,00. Tel/Fax 019.616.132.

BAN[redacted]**TOLO**[redacted] **AL MARE**, Hotel Europa promozione Novembre € 35,00 pensione completa 7 giorni paghi 6 giorni 3 menù a scelta . Colazione buffet. Insalate a [redacted] pranzo/cena. [redacted]. 0183.406.063 www.hoteleuropa-riviera.coom

VARAZZE Hotel Marengo * * * 100 metri [redacted] casalinga, Natale - Capodanno una settimana € 300,00. Tel. 019.963.08.

[redacted] 11

AGENZIA Matrimoniale Compagnia [redacted] Sorriso, corso Francia, 236 Torino, incontri mirati, serate, giochi tutto finalizzato alla ricerca della persona ideale consulenza gratuita. Tel. 011.773.2776.

ENRICA 45enne vedova senza figli, com[redacted], molto carina, castana, carattere semplice, incontrerebbe compagno sincero molto affettuoso scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EUROSTUDIO [redacted] consulenza sentimentale, la persona che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione. Tel. 011.563.1233.

MARIO 61enne, amministratore delegato, solo troppo tempo, g[redacted]so, cerca donna elegante, di classe, amante vita sociale scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MAURIZIO 47enne chirurgo estetico, moro, divorziato, villa in collina, conoscerebbe lei carina, amante sport, mare scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

NATALIA 33enne, nubile, insegnante lingue, bella mora, fisico prosperoso cerca uomo premuroso educato amante [redacted] culturali scopo matrimonio. Eliana [redacted] 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Samara's Show & VIP Samara's

via Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - [redacted]
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30

Presentano...
Venerdì 19
AL SAMARA'S SHOW
Pomeriggio e sera
KARMA
Venerdì 19 Sabato 20
e Domenica 21
AL SAMARA'S VIP
SAMARA

DA GIOVEDI' 25 A DOMENICA 28
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'EROTISMO
GUEST STARS
ANGELICA BELLA SEXY LUNA ALTHEA
Nei due locali Samara's spettacoli no stop a tutte le ore
NOVITA': PRIMO SPETTACOLO ALLE ORE 22.00

[redacted] TOUR 3472669891 - www.samaraclubs.it
per parlare con Samara e [redacted] sue amiche... telefona [redacted] 011535010
oppure visita il nostro sito www.samaraclubs.it

Ricordatevi di non perdere l'occasione.

STAMPA

tuttoaffari
Tutto quello che c'è, dà sapere.

www.radiomargherita.com
RADIO MARGHERITA
MUSICA ITALIANA IN TUTTA ITALIA
• TORINO
fm 91,800 • [redacted]8,750
NUMERO VERDE 800 303464

MONDADORI MULTICENTER

TORINO • VIA MONTE DI PIETÀ, 2 • ORARI [redacted]

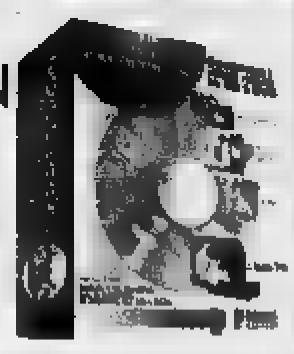
NOKIA 6230
EDGE/GPRS DISPLAY 65.000 COLORI
MMS, INVIO/RICEZIONI E-MAIL
BLUETOOTH E INFRAROSSO
RADIO FM
VIVAVOCE INTEGRATO
TRIBAND
€ 259,00

SANDISK MEMORIA MICRO CRUZER 128MB USB 2.0 + ADATTATORE MP3 COMPANION
TRASFORMA [redacted] MEMORIA IN MP3

€ 64,90
INVECE DI € 89,90

DVD HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN
INCREDIBILE! SOLO PER 3 GIORNI!
€ 19,90
INVECE DI € 25,90

CREATIVE LETTORE MP3 MUVO 4GB
€ 169,00
INVECE DI € 199,00



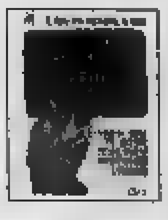
PINNACLE EXPRESSION
€ 19,90
INVECE DI € 49,90

SONY PCV W2
PENTIUM 4 2.8GHZ
RAM 512
HD 160GB
DVD±RW DVD-ROM
DISPLAY X-BLACK 17.5
TELECOMANDO
TV TUNER
WINDOWS XP HOME
€ 1.579,00
INVECE DI € 1.799,00

OLYMPUS FOTOCAMERA MJU 300
3,34 MEGAPIXEL
€ 249,00
INVECE DI € 284,90

SPAZIO EVENTI

GIOVEDÌ 25 ORE 18.00
D. Aloi, G.P. Caprettini e A. Gedda
presentano il libro
Una tivù da ridere
Cinquant'anni di satira nella/sulla televisione italiana
ANANKE



VENERDÌ 26 ORE 18.00
Marcus Parisini
presenta il libro
L'anima degli indiani

EDIZIONE BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE
Presenta Erik Balzaretti direttore arti visive dell'istituto europeo di design di Torino

[redacted].IT

Ford **Authos** S.p.A.

FordFiesta TDCi

Bellezza e prestazioni
in un'offerta da brivido.

1.4 **TDCi** common rail 70CV 3p

- 2 airbag
- ABS con EBD
- **climatizzatore**

€ 10.950

e in più solo da noi
4 anni di garanzia
compresi nel prezzo

da Authos

- **anticipo zero**
- **prima quota febbraio 2005**

tua IdeaFord il modo più innovativo di scegliere l'auto

Prezzo chiavi in mano Ford Fiesta 1.4 TDCi common rail 70CV 3p. Anticipo zero. Prima rata febbraio 2005 con finanziamento Ford Credit a 36 mesi TAN 0,00% TAEG 0,00%. Salvo approvazione Ford Credit. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Solo a novembre **SIAMO APERTI ANCHE DOMENICA 21**

Authos S.p.A.

Verde 800558899 www.authostorino.it

Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9537911

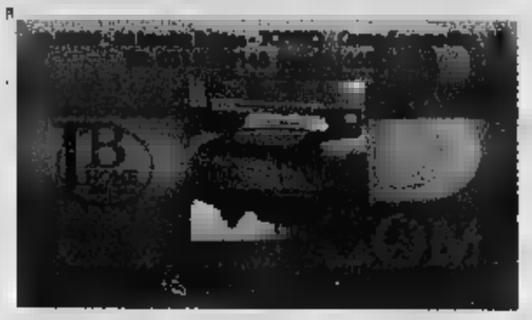
Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 4537511

Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535

Torino, 46/g
Chivasso
Tel. 011 9173471

Torino, 116
CIRIE'
Tel. 011 9210379

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

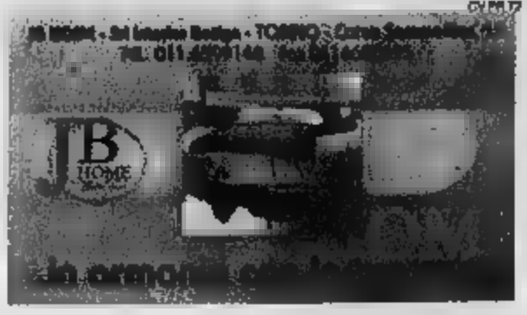


LA STAMPA
VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

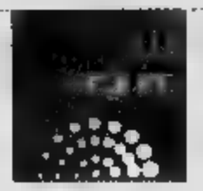


va bene

■ L'avevano studiato come arma anti-terrorismo. Oggi uno strumento a fusione nucleare è diventato un'arma più per la cura del tumore al fegato. E Torino la prima città italiana a testarlo.

va male

■ Nove avvisi di garanzia legati alla costruzione di opere parallele ai Giochi, variante di Avigliana e l'ampliamento Torino-Bardonecchia. Ipotesi di reato, certo, ma l'inquietudine è tanta



QUESTA sera primo spettacolo tocircodel circo «Embell Riva»: clown, trapezisti, cavalli, elefanti e serpenti. Alle 21,15 la «prima» al Parco della Pellerina con lo slogan scelto per questa nuova performance: «Supercircus Embell Riva Circo Russo». Sino al 19 dicembre, feriali ore 16,45 e 21,15; festivi ore 15 e 18. Prevendite: 011 8128898

il tempo

■ Lo sbarramento perturbazioni garantisce condizioni di tempo stabile. Sul Piemonte avremo cielo sereno in pianura con deboli annuvolamenti sul settore alpino ed appenninico. Non escluse isolate nevicate su alto Piemonte. Temperature in calo. Sereno con foschia a Torino ieri, con 14.1 di massima, 0.8 di minima 71% di umidità alle 17. Sereno con foschie l'anno 13 di massima, 4.6 di minima 62% di umidità.

Torino 2006 -448

NONOSTANTE IL BOOM GLI ORGANICI DI POLIZIA E CARABINIERI SONO RIMASTI GLI STESSI

Torino capitale delle rapine in banca

Più 54% in un anno, solo Milano e Roma stanno peggio

Gli ultimi dati forniti dagli specialisti fotografano una situazione a rischio

Arrestati due banditi in via Bardonecchia sarebbero autori di almeno sette colpi

Numa

Roberto Mandalà, 36 lati da aprile, originario di Palermo con una ca a Torino, in via Bardonecchia, nella vita hai mai fatto altro che il rapinatore specialista in banche. In Piemonte, Lombardia e Liguria, di «colpi» accertati, da maggio ad oggi, ne ha fatti almeno sette, tre in compagnia del alter , Vincenzo Amato, 37 incensurato, con cui condivideva alloggio e documenti li.

Curioso scambio di carte d'identità e patente. Dati anagrafici di Amato e foto di Mandalà. Alla fine, i poliziotti dell'antirapi della squadra mobile, nati vicequestore Luigi Mitola, proprio al momento dell'arresto, si sono ritrovati due persone lo stesso nome e gli stessi documenti. Chiarito l'equivoco, i - sorpresi nell'alloggio, in compagnia di un pit-bull, l'unico veramente deciso ad opporsi al blitz - sono stati arrestati.

Il duo Amato-Mandalà agiva a volto scoperto, incurante delle videocamere sempre di più hi-tech. Bottino complessivo, quasi 200 mila . «Presi grazie a un'indagine vecchio stile - dice il capo della mobile, Sergio Molino - sorvegliando i bar di Mirafiori. Seguendo Amato, abbiamo preso Mandalà». Tipo strano, questo rapinatore che ha un fascicolo personale di notevoli dimensioni: prima di agire, faceva un sopralluogo all'interno della banca, fingendosi un cliente. L'indomani tornava, ma un taglierino in mano. Mitola: «Un'attività frenetica. Se non l'avessimo fermato, avrebbe proseguito con gli stessi ritmi, con o il fido Amato».

Mandalà rischia diventare dei «testimoniali» del boom di rapine. Dati ufficiosi: al 31 ottobre, il numero di colpi avvenuti a Torino aveva raggiunto la quota dell'intero 2003. Insomma, a fine anno, si prevede un aumento tra il 30 e il per cento, per quanto riguarda l'area metropolitana. L'allarme era già partito dall'Associazione Bancaria Italiana, troppo tempo, nel corso convegno: Torino provincia, primi mesi del 2004, l'incremento stato addirittura del per cento. I dati (resi noti durante l'in Bancasicura 2004, 15° convegno nazionale sulla sicurezza nella banche, a cura dell'Associazione Italiana per professionisti della sicurezza), la provincia più rapinata stata Milano con 139 casi, seguita da Roma con 130. Torino terza con 97 (+54%), Bologna 74 (+72%), Brescia 58 (+7%), Bari con 41 (+28%), Venezia 38 (+52%) e Napoli con 37 (+76%). Considerazione amara: di fronte a un'impennata così rilevante delle rapine, gli organici di polizia carabinieri, spesso privi di adeguati, rimasti desolatamente identici. Insomma, a constrastare l'offensiva di malavita sempre più multinazionale, sono rimasti gli stessi uomini degli Anni 90.

Cambia anche la fisionomia dei rapinatori. Il nucleo più consistente è sempre quello dei trasfertisti, gente che arriva da fuori e che lavora con i basisti locali; poi i vecchi professionisti, calo per molte ragioni. Quindi le ultime tre categorie: i cosiddetti rapinatori fai-da-te, perso spesso disperate che tentano «colpo» isolato per risolvere i propri problemi economici, che sono in aumento; i soliti tossicodipendenti, anche loro ormai prossimi all'estinzione. Infine gli stranieri che, per la prima volta, si affacciano a un settore sino ad ora esclusivo appannaggio dei delinquenti italiani.

L'ALLARME AMBIENTALE

Lo smog cancellato da Torino

Paolo Hutter

PERCHÉ nell'area torinese non sono in vigore provvedimenti antismog? La risposta a questa domanda non scontata, e le ragioni sono politiche e sociali più che atmosferiche.

Un autista che attraversare varie urbane della Pianura Padana in questi giorni autunno deve fare i conti con le restrizioni non catalizzati e con le targhe alterne in vigore dall'inizio di ottobre nelle città emiliane, dagli ultimi giorni di ottobre nelle città venete, dai primi di novembre nelle città lombarde. Milano, Brescia e altri 135 Comuni lombardi andranno a piedi per dodici domenica prossima. Niente di tutto questo accadendo nella metropoli torinese. L'autiste potrebbe pensare che i livelli di smog qui siano inferiori. non così.

Ad esempio: nella centralina-chiave di via della Consolata il livello microgrammi al metro cubo di micropolveri - che secondo la direttiva europea, 2005 non si dovrebbe più di 35 volte all'anno - è già superato 132 volte dall'inizio dell'. E proprio da ieri gli indici di qualità dell'aria segnano il peggio. È infatti negli ultimi anni anche a Torino erano stati attuati dei blocchi parziali. Le targhe alterne (sperimentate nei primi del 2003) avevano dato i risultati più significativi, ma deciso poi di puntare solo sulla progressiva emarginazione dei non catalizzati. L'anno scorso i blocchi dei non catalizzati al mercoledì e giovedì erano cominciati il 22 ottobre, ma il piano d'azione della Provincia aveva solennemente stabilito che 2004 si sarebbe cominciato primi di ottobre.

Si è prospettata una esclusione dei catalizzati solo centro (come vigore anni in altre città italiane) ma i provvedimenti sull'intera area metropolitana sono spariti. E il piano d'azione solennemente deliberato si è volatilizzato. Per quali ragioni in tutte le altre regioni padane mantengono il caso della Lombardia) si intensificano (è il caso dell'Emilia alcune città venete) le misure antismog qui invece le si abbandona? Si pensa forse che il blocco dei non catalizzati sia un lusso che una città in difficoltà non si può più permettere?

MAGISTRATI POLEMICI CON LA CAMERA PENALE

«No all'ex terrorista Segio al convegno»

Magistrati in polemica con la Camera penale «Vittorio Chiusano», solo per il tema rovente della separazione delle carriere: oggi c'è un convegno sulla pena, a Palazzo di Giustizia, e la partecipazione di Sergio Segio, l'ex «comandante Sirio» Prima linea, alla tavola rotonda conclusiva ha provocato la protesta della sezione piemontese dell'Associazione zionale magistrati. una nota diffusa ieri il vertice regionale dell'Anm definisce «assolutamente inaccettabile» l'invito a Segio, «autore, fra gli altri, degli omicidi dei giudici Emilio Alessandrini e Guido Galli».

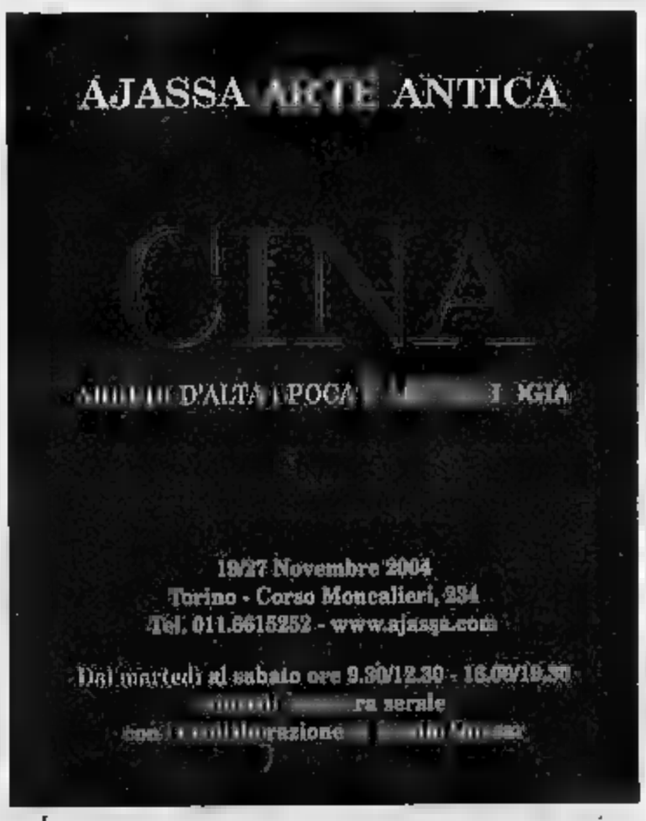
L'invito «offende la di quei magistrati e di re le altre vittime del terrorismo e feri sentimento di giustizia del Paese, che può non deve dimenticare quegli di tragedia collettiva». L'avvocato Cosimo Palumbo, presidente della Camera penale che ha organizzato il convegno, replica seccamente: «La nostra iniziativa è stata pensata come occasione di studio scientifico sul tema della pena, e tale vogliamo che resti».

La «pena ideata applicata vissuta» - titolo del convegno - apre alle 9 in aula magna nel ricordo dell'avvocato Vittorio Chiusano e, dopo gli interventi del sottosegretario Michele Vietti e del Giampaolo Zancan, articolerà : pena idealta (relazioni di Rossomando, Ronco e Pavarini, Margara, Ramacci e Bianco), la pena applicata (relazioni Fantini, Caselli, Burzio, Pagano, Botti). Ore 16,15: di Ettore Randazzo, presidente Unione camere penali italiane. A seguire la tavola rotonda sulla pena vissuta con Buffa, Cannavò, Chiappero, Manconi, Segio e Corbi. Alle 18,30 sono previste le conclusioni di Palumbo.

NOVE INDAGATI

Inchiesta sugli appalti Raffica di perquisizioni della Finanza a Torino e Roma. In particolare le Fiamme gialle hanno setacciato l'Agenzia di Torino 2006, che si occupa dei cantieri olimpici ma anche delle opere non strettamente legate ai Giochi. Come la variante di Avigliana e il completamento della Torino-Bardonecchia, al centro della indagine della Procura torinese. avvisi di garanzia sono nove, si riferiscono a una ipotesi di turbativa d'asta e hanno raggiunto anche il direttore dell'Agenzia e i vertici della Sitaf.

Gaino e Tropeano A PAGINA 42



«LA SOLIDARIETÀ SULLE ULTIME DRAMMATICHE CRISI INDUSTRIALI

«La solidarietà oltre il mercato»

LA nostra città e l'intera provincia stanno vivendo momenti di trepidazione per le notizie che ci giungono mondo industriale. E' a conoscenza di tutti che l'azienda Embraco Riva presso Chieri ha messo in mobilità più di lavoratori, volendo trasferire la sua produzione in Slovacchia Cina. Questo provvedimento interesserà, inoltre, lavoratori impegnati nell'indotto portando la quota totale a circa 1200. Ho incontrato rappresentanza dei lavoratori dell'Embraco i responsabili sindacali provinciali e dell'azienda. Ho ascolto le loro valutazioni sulla situazione e ho preso coscienza della gravità del problema che ora affligge molte famiglie.

Questo ultimo evento è un ulteriore segnale della crisi dell'industria torinese, non solo appartenente alla filiera dell'auto, che coinvolge un numero di aziende sempre maggiore, anche come numero di addetti. Tale situazione richiede un momento di grande riflessione da parte di tutte le parti sociali.

Desidero farmi partecipe preoccupazione di ampi strati della popolazione non solo per il crescere dell'insicurezza del posto lavoro coloro che sono occupati, ma anche perché, in prospettiva, i giovani vedono restringersi sempre più le possibilità di un loro inserimento lavorativo. I sentimenti che avverto questo momento nel mio cuore di pastore sono innanzitutto di solidarietà di attenzione verso i lavoratori e le loro famiglie che stanno subendo le di tale provvedimento.

Voglio incoraggiare responsabilizzare proprietà, i sindacati e le istituzioni locali e nazionali perché riesca a trovare le giuste soluzioni capaci di rilanciare la produzione sul nostro territorio facendo in modo che siano le sole leggi del mercato, sganciate un forte riferimento etico, a guidare le decisioni che così fortemente penalizzano i lavoratori, le loro famiglie e la società intera.

La Chiesa di Torino s'impegna a mettere a disposizione le sue risorse etiche, motivazionali e formative affinché questa crisi trovi vie di soluzione duratore compatibili uno sviluppo solidale capace di dare prospettive durevoli alle giovani generazioni.

Mi sento perciò particolarmente vicino a tutti i lavoratori in difficoltà e alle loro famiglie. Affido al Signore, nella mia quotidiana preghiera, le preoccupazioni le angosce di questi giorni con la certezza che la Provvidenza divina saprà indicarci via migliore per far fronte a questa difficile situazione.

+ Severino card. Poletto
Arcivescovo di Torino

L'EMBRACO

OGGI UN INCONTRO IL GOVERNO

Continua la protesta bloccata la statale

Casi e Genta A PAGINA 42

TORINO CON ALTRE 46 CITTA'

Settima edizione della giornata per la lotta ai tumori
L'Airc promuove un dibattito, domani, all'Irco di Candiolo

«Il corpo trasparente. Dalla fantascienza alla scienza» è il tema della settima edizione della giornata nazionale per la lotta al cancro organizzata dall'Airc. Sono 47 le città italiane dove si svolgeranno le conferenze. Domani, alle ore 10,30, l'appuntamento è a Candiolo, all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro. Interverranno: il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico del centro, il professor Giovanni Gandini, Dipartimento discipline medico chirurgiche dell'Università di Torino, il professor Daniele Regge, direttore della Radiologia all'Irco e il matematico Claudio Bartocci. Moderatore il giornalista de La Stampa Gabriele Beccaria. L'Unicredit mette a disposizione, fino ad esaurimento, degli autobus in via XX Settembre 31. Per prenotarsi telefonare entro oggi alle 12 allo 011- 5605708. Per contribuire con un versamento: c/c postale intestato ad Airc 307272, online sul sito www.airc.it o in tutte le 18 mila ricevitorie Sisal.

L'istituto di Candiolo

FRONTIERE DELLA SCIENZA

Gli esami più innovativi per la cardiologia
Esperti dell'Arca a convegno domani al Meridien

Le Associazioni regionali cardiologi ambulatoriali (Arca in sigla) organizzano - per domani mattina all'Hotel «Le Lingotto» - il sesto convegno regionale e il secondo Arca Piemonte Centro Cardiotoracico Monaco. Il tema è: «La Rmn e la Tac spirale in cardiologia: attualità e futuro». Relatori e moderatori del dibattito: Filippo Civaia, Laura Iacuzio, Vincent Dor, Sandro Fontana, Michele Radogna, Stephan Rusek, Giancarlo Viglione. Saranno presenti, inoltre, anche il vice presidente e il segretario di Arca Piemonte, Damiano Casalucci e Ilario Franco. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 011-3852127, e inviare una mail ai seguenti indirizzi: dcasalucci@cardionet.it, oppure michele.radogna@libero.it. Il convegno inizierà alle 8 e terminerà alle 13.

Domani il convegno di cardiologia

RICONVERTITO DA DISPOSITIVO ANTI-TERRORISMO, INSTALLATO PER LA PRIMA VOLTA AL SAN GIOVANNI ANTICA SEDE

La fusione nucleare contro il cancro

Un nuovo strumento cura le patologie al fegato

Grazia Longo

Era stato studiato, dopo l'11 settembre, come strumento anti-terrorismo per il controllo e rilevamento di armi negli aeroporti. Oggi, riveduto e corretto, il dispositivo a fusione nucleare è un prezioso alleato per la del cancro al fegato che colpisce all'incirca 8 mila piemontesi all'anno (oltre mila i casi complessivi di cancro, mortali per la metà).

Grosso più o quanto un televisore, rappresenta l'ultima frontiera della terapia neutronica, che utilizza appunto i neutroni per la distruzione delle cellule tumorali, salvaguardando però quelle sane.

Costruito negli Stati Uniti, grazie alla collaborazione tra l'Università di Berkeley e l'équipe torinese guidata dal dottor Claudio Zanon - responsabile di Chirurgia oncologica e Tecnologie biomediche applicate del San Giovanni antica sede - il nuovo macchinario sarà operativo a Torino già lunedì prossimo. «È il primo in Europa: per ora lo sperimenteremo in laboratorio all'Università, alla Facoltà di Fisica - annuncia Za-. Già in primavera però lo utilizzeremo sui pazienti in ospedale». La terapia neutronica era già stata usata con successo nel 2001 al Policlinico Matteo dall'équipe del dottor Aris Zonta (nel segul un secondo analogo intervento).

«Ma il processo era stato diverso - prosegue il coordinatore del progetto torinese, finanziato per 800 mila euro dalla Fondazione Paolo -, perché il fegato stato bombardato dai neutroni all'interno reattore nucleare, dopo espiantato dal corpo. Una volta distrutte le metastasi, l'organo è stato poi impiantato nuovamente nel corpo del malato. Con nostro macchinario, invece, sarà tutto più semplice e meno invasivo

Più in dettaglio, la terapia neutronica prevede innanzitutto la somministrazione al paziente di aminoacido, la borofenilalanina, contenente Boro 10 che viene assorbito dalle cellule: quelle neoplastiche ne assorbono una quantità cinque volte superiore di quelle sane. Il Boro, irradiato dal fascio di neutroni, decade emettendo particelle la cui energia colpisce le cellule malate e risparmia quelle sane. Di diverse e specifiche competenze, quindi, i vari studiosi che hanno lavorato all'iniziativa torinese. Dal preside della Facoltà di Medicina, il professor Giorgio Palestro e il professor Silvio Aime, della Facoltà di Chimica, al dottor Ugo Nastasi e il dottor Alessandro Boidi Trotti, primario della Radiologia al San giovanni antica sede.

«Tre sono gli aspetti più incisivi del nostro programma - puntualizza Zanon -. Innanzitutto la praticità dell'attività rispetto al passato, grazie alla possibilità di usufruire di un macchinario a dimensione umana. Inoltre l'iniezione delle molecole target a base Boro e di Gadolinio avverranno non in ma nell'arteria epatica che è la principale fonte di irrorazione per le formazioni tumorali». Determinante inoltre la riduzione delle lesioni ai tessuti sani, che non dovrebbero intaccati dalla

«Siamo molto ottimisti perché le precedenti esperienze di Pavia hanno dimostrato che è possibile risparmiare le cellule sane e emerse anche dalle nostre ricerche finora svolte. Non vogliamo creare illusioni, ma siamo convinti che la portata della nuova terapia sia enorme perché può rivoluzionare le cure tradizionali. Un risultato per il quale è stata assai preziosa la sovvenzione della Fondazione San Paolo».

Il nuovo strumento è stato costruito negli Stati Uniti, grazie alla collaborazione tra l'Università di Berkeley e l'équipe torinese guidata dal dottor Claudio Zanon del San Giovanni antica sede

IN STRADA LE OPERE DI GRANDI VIGNETTISTI NEI GIORNI DEDICATI A COMBATTERE L'HANDICAP

Disabili, un sorriso oltre gli ostacoli di tutti i giorni

Francesca Paci

Le vignette disposte da ieri come una grande mostra *plein air* lungo via Po accompagneranno lo shopping dei torinesi fino al 31 dicembre 2004. Quaranta gigantografie firmate tra gli altri da Staino, Bucchi, Ellekappa, Vauro, Giannelli, Altan, per ricordare alla città l'appuntamento del 3 dicembre con la Giornata Europea delle persone disabili, undicesima volta di una ricorrenza istituita a Bruxelles nel 1993 d'intesa con le Nazioni Unite.

Dopo la fortunata esposizione dello scorso anno, quando via Roma fu tappezzata dalle fotografie di disabili illustri come John Nash, Franklin Delano Roosevelt, Ray Charles, la Consulta per le Persone in Difficoltà organizza questa nuova edizione in collaborazione con il Comune e la Provincia di Torino, il Politecnico, la Regione Piemonte e la Tim. Il titolo, che vedrete campeggiare sopra i disegni di via Po e in calce alle iniziative connesse, è diretto: «Un handicap in più: i costi».

I disabili sono al pari di uomini e donne sane, consumatori. Solo che, a differenza degli altri, le spese cui vanno incontro non sempre frutto di libera scelta. Paolo Osiride Ferrero, presidente della Consulta, calcola che per una come la sua, supertecnologica, servono 6340 euro, quasi quanto un'utilitaria. Stesso discorso per i pezzi di ricambio: una vite acquistata dal ferramenta costa almeno 10 euro.

Stime alla mano, parliamo del 12% della popolazione con problemi di mobilità (cifra che, sommando gli anziani non autosufficienti, raggiunge il 20%) e costretti a fronteggiare spese ingenti per attività semplicissime entrare in una libreria e comperare un ro

«Torino un'isola felice», ammette Osiride Ferrero. La maggior parte dei marciapiedi è munita di scivoli: dal 2002 il Comune, conferma il sindaco Sergio Chiamparino, investe un milione di euro l'anno per l'abbattimento delle barriere architettoniche (nel 2004, grazie ai contributi olimpici, il finanziamento è stato doppio). Eppure, la vita di un disabile corsa ad ostacoli col traguardo che non si avvista mai.

Così, l'occasione del 3 dicembre, diventa stavolta il trampolino di lancio per un'iniziativa proiettata fino ai Giochi 2005. Il Politecnico, di concerto con gli altri partners, lancia il «Via il gradino» per la progettazione di una pedana mobile da installare presso gli esercizi commerciali della città, come segno tangibile di democratizzazione del mo. I docenti del Poli, dove 1986 è attivo un corso di specializzazione post-laurea in progettazione di barriere architettoniche, selezionerà i lavori migliori. I fondi raccolti durante le varie iniziative della Giornata del Disabile serviranno a finanziare il maggior numero possibile di pedane che, il dicembre 2005, saranno distribuite ai negozianti in prossimità dell'evento Olimpico e Paraolimpico.

Servirà? Almeno a sensibilizzare i torinesi concittadini meno fortunati, che, se per esempio costretti in carrozzina, trovano difficile anche ordinare un caffè al bar, con il bancone per loro tanto lontano.

TUTTO COMPRESO SENZA SORPRESE

Una 206 S 1.1 3 porte
ABS e cerchi in lega, fari fendinebbia,
vernice metallizzata, identicar

in più l'allestimento speciale Daidola
radio CD lettore MP3,
impianto viva voce Bluetooth,
cellulare Sony Ericsson T610,
polizza incendio e furto per 4 anni,
4 anni o 100.000 km
di garanzia ufficiale Peugeot.

**Subito tua con 10.330,00 euro
o con 9,50 euro al giorno*.**

sogni.

* Peugeot 206 S 1.1 così descritta con IPT e su strada compresa nei 10.330. Anticipo 130 €, importo finanziato 10.350 € cui pratica 150. Durata finanziamento 48 mesi. TAN - TAEG 17,13%. Numero mensili 286,11 € comprensive estensione di Garanzia e polizza incendio furto. La prima rata comprenderà l'imposta bollo o l'imposta sostitutiva vigente. Offerta valida per tutte le disponibili in Concessionaria fino ad esaurimento Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

È UN' DELLA

DAIDOLA

DOVE LA PEUGEOT È DI CASA

Show Room: Via Botticelli 82 - TORINO - Tel. 011 205.44.44 - www.daidola.peugeot.it - daidola@tin.it

Consumo carburante l/100 km: urbano 8,2-extraurbano 5; combinato 6,2-emissioni CO2 g/km: 148. Modello fotografato 206 S 1.4 HDi.

PRIMO PIANO

VARIANTE DI AVIGLIANA

I lavori, che prevedono la di un tunnel sotto il monte Cuneo e di vari raccordi, p il all'inizio di ottobre con l'inaugurazione del cantiere cui hanno partecipato viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat, presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il presidente della Provincia, Antonio Saitta. I lavori stati affidati ad un'associazione temporanea d'imprese formata da Grassetto, Co.Ge.Fa, Kopa Engineering, Euro Impianti Elettronic e Toelco. L'opera ha un costo di 123,5 milioni, 80 a carico dell'Agenzia, 11 dell'Anas e 32 della Sitaf.

Il cantiere della variante dei Laghi di Avigliana, a delle opere sotto inchiesta

LA QUARTA CORSIA DELL'A32

I lavori per la realizzazione della quarta corsia della Torino-Bardonecchia sono partiti nel mese di aprile. Il progetto prevede la costruzione dei quei 7 chilometri a duecento metri mancanti per completare il collegamento a due marcia per ogni direzione tra Savoulx e Bardonecchia. Costo previsto: 122 milioni, trenta dei quali messi a disposizione dall'Agenzia Torino 2006. I lavori saranno realizzati da società controllata dalla Sitaf, la società che gestisce l'A32, e ultimati entro l'ottobre 2005. La Sitaf completerà svincolo di Bardonecchia.

La cerimonia d'inaugurazione del cantiere per la quarta corsia

NOVE INDAGATI NELL'INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA CHE HA PERQUISITO LE SEDI DELLE SOCIETÀ

La Procura: pilotati gli appalti legati alle Olimpiadi

Bufera giudiziaria su Agenzia Torino 2006, Anas, Sitaf e imprese private

Alberto Gaino

Affari e politica, autostrade e politica dentro la cornice olimpica della Valsusa e con alcune opere finanziate per quell'evento diventate ufficialmente, da ieri, oggetto di un'inchiesta della magistratura per turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio. Le polemiche avevano investito il vertice del Toroc, e invece è toccato al braccio operativo che gestisce gli appalti per la realizzazione delle opere olimpiche e delle infrastrutture collegate - l'Agenzia Torino 2006 - finire nella bufera di un'indagine giudiziaria: il quartier generale di Galleria San Federico perquisito, il direttore generale Mimmo Arcidiacono e il vice direttore tecnico Elio Perotto indagati. E' stata una giornata intensissima per un'inchiesta che investe anche la progettazione della linea ferroviaria Torino-Lione. l'al inedita direttrice investigativa em le perquisizioni a raffica di ieri.

A ricevere avviso di garan sono stati anche un imprenditore notissimo - Marcellino Gavio, mille chilometri di autostra sull'asse del Nord-Ovest il suo controllo - il vice Bruno Binasco. Poi il vertice della Sitaf, la concessionaria dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus: il presidente Giuseppe Cerutti e l'amministratore delegato Gianni Luciani; il primo reduce della politica attiva (da socialista ha avuto vari incarichi istituzionali ai lavori pubblici) diventato uno dei referenti Casa delle libertà nel settore autostradale; l'altro è uomo di Gavio.

Non manca un alto dirigente Anas fra i cui Compagnia Torino della Guardia finanza e altri reparti delle «Fiamme gialle» hanno consegnato un di garanzia: Mauro Coletta, direttore centrale autostrade e trafori. Completano il quadro degli indagati - solo alcuni rispondono anche di abuso d'ufficio - l'ingegner Vincenzo Procopio e Massimo Fantini, rappresentante legale Co.Ge.Fa.

Con gli ultimi nomi diventa chiaro che il primo obiettivo dell'inchiesta del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e dei pm Cesare Parodi e Paolo Toso è l'assegnazione dei lavori, per oltre 123 milioni di euro, all'associazione temporanea di imprese (Ati) che realizzando la di Avigliana: capofila Grassetto del gruppo Gavio, poi l'azienda dei Fantini, Kopa Engineering, Euroimpianti Elettronic, Toelco. Procopio vi entra con la sua Sti progettista e direttore dei lavori. L'opera finanziata in sinergia dall'Agenzia Torino 2006 (80 milioni di euro), Sitaf (32) e Anas (11).

Si è fatto tutto in fretta, nell'estate appena trascorsa, per quest'«opera alle Olimpia invernali: il cantiere è stato aperto ufficialmente l'11 ottobre scorso, giorno in cui la Gdf perquisiva per quest'inchiesta gli uffici torinesi dell'Anas. Innegabile intreccio: il gruppo Gavio controlla oltre il per di Sitaf, primo azionista. Ma il vertice della società autostradale indagato anche per un'altra «opera costruzione della quarta corsia, fra Oulx e il traforo, della «Torino-Bardonecchia», grazie a un finanziamento pubblico di una cinquantina di milioni di euro. Un'associazione consortile si è aggiudicata i lavori: vi fanno parte imprese di Gavio.

Queste opere sono state fortemente volute «portate a casa» viceministro Ugo Martinat, plenipotenziario di An in Piemonte, ma vi sono segnali che l'uomo politico sia oggetto delle attenzioni della magistratura. Tuttavia il mondo politico torinese è in fibrillazione: è stato violato il santuario degli appalti olimpici, indagati imprenditore come Gavio (già protagonista di Tangentopoli per i suoi rapporti la politica a 360 gradi, quasi) l'uomo forte della Regione Piemonte nell'Agenzia Torino 2006, Arcidiacono, al centrodestra (mentre Perotto è un funzionario regionale d'area ds).

Le numerose perquisizioni hanno impegnato decine di pattuglie: dalle sede generale della Sitaf Susa Torino agli uffici centrali dell'Anas a Roma, alle società di progettazione Gesit Musinet (quest'ultima controllata Sitaf), alle aziende coinvolte e a numerose residenze private. Nell'elenco di cui conto il decreto di perquisizione spicca un'attività investigativa in Francia, alla L.T. F. di Chambéry, a prendere i documenti della progettazione dell'opera ferroviaria Torino-Lione.

I «fronti» aperti da pm e Gdf ventaglio e lasciano, per il momento, disorientati i primi avvocati (Giovanni Lageard, Umberto Giardini, Andrea e Michele Galasso) nominati dagli indagati. Una certezza: quest'inchiesta è stata aperta parecchi mesi fa.

TUTTI GLI

Sono i «signori» delle autostrade

Domenico Arcidiacono è il direttore generale dell'Agenzia Torino 2006. Elio Perotto è il vi direttore tecnico dell'Agenzia, si occupa delle infrastrutture stradali.
Marcellino Gavio, tortonese, costruttore fra i più importanti, dopo Tangentopoli ha investito nella privatizzazione delle autostrade creando il secondo gruppo italiano del settore.
Bruno Binasco è da sempre il suo supermanager.
Massimo Fantini, figlio del noto Teresio, è il rappresentante legale di un'azienda di costruzioni da sempre nell'area Gavio.
Giuseppe Cerutti e **Gianni Luciani** sono i vertici Sitaf, concessionaria della A 32 di cui **Vincenzo Procopio** fu il d dei lavori. **Mauro Coletta** è dirigente centrale Anas.

COS'È L'AGENZIA

Braccio operativo dell'evento olimpico

L'agenzia **Torino** nasce da una legge dello Stato (n° 285/2000 e n° 48/2003) con l'obiettivo assolvere ad una duplice funzione. La prima: è la stazione appaltante per le opere necessarie allo svolgimento della XX **Olimpiade** invernale. La seconda: la responsabilità che venga attuato il piano degli interventi approvato dal **Governo** italiano che ha stanziato oltre un miliardo di per la realizzazione delle 65 infrastrutture di competenza dell'agenzia. **Presidente** e direttore dell'Agenzia è l'ingegner Domenico Arcidiacono che affiancato due vicedirettori. La sede operativa è al secondo e terzo piano Galleria **San Federico 16.**

TRA GLI INDAGATI IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA

«I lavori non si fermeranno»

Arcidiacono: tutto è fatto alla luce del sole

intervista
Maurizio Tropeano

STIAMO fotocopiando tutta la documentazione relativa agli appalti per la realizzazione della variante di Avigliana. Siamo totalmente a disposizione dell'attività della Guardia di Finanza ma, nello stesso tempo, vogliamo rassicurare: non ci sono riflessi sull'operatività dell'Agenzia a sulla realizzazione delle opere». Sono le 11 e venti di ieri mattina quando Mimmo Arcidiacono, presidente e direttore dell'Agenzia 2006 varca la porta a vetro della sede al secondo piano di Galleria San Federico per spiegare ai cronisti il lavoro investigativo che una decina di finanzieri stanno svolgendo all'interno da oltre un'ora. La parola d'ordine «tranquillizzare». Così dieci minuti dopo l'addetto stampa comunica che dal di «Avigliana confermano che i lavori stanno andando avanti senza intoppi». E il direttore aggiunge: «E andranno avanti anche in futuro». «Tranquillizzare» al punto che Arcidiacono prova a convincere i cronisti «che la perquisizione all'Agenzia legata altre indagini in corso da parte della magistratura, magari legate all'Anas». Che l'inchiesta si concentri però un appalto gestito dall'Agenzia Arcidiacono sia stato iscritto nel registro degli indagati, con lui ci sia un altro dirigente, lo si saprà più tardi. Un brutto colpo per Torino 2006, che il presidente Regione, Enzo Ghigo, auspica che «questa azione non si presti a negative ripercussioni di immagine nell'organizzazione dei Giochi invernali». Governatore afferma di rispettare l'indagine avviata dalla magistratura e, nello stesso tempo, conferma la «fiducia nell'operato dell'Agenzia Torino 2006». Silenzio dal mondo politico. Tace anche il centrosinistra che sostiene dal lanciare polemica contro l'Agenzia che manuale Cencelli assegna alla Casa delle Libertà.

Ingegner Arcidicono i reati ipotizzati dalla magistratura turbativa d'asta aggr ta e abuso d'ufficio. Che cosa risponde?

«E' evidente che l'indagine non fa piacere sono assolutamente tranquillo. Non ho nulla da rimproverarmi perché abbiamo fatto della trasparenza la regola centrale per le esecuzione delle gare. Noi gestiamo appalti per 1 miliardo e 117 milioni di euro ed è evidente che una simile mole di investimenti deve essere tenuta sotto osservazione da parte delle magistratura. Il fatto di dover subire dei controlli rientra nella possibilità ma, lo ripeto, tutto è stato fatto alla luce del sole».

La realizzazione della variante di Avigliana era necessaria per la viabilità olimpica?

«L'opera è stata sollecitata per anni, per decenni dalle comunità locali. Le Olimpiadi state il volano che hanno permesso realizzarla. Certo non è stato facile ci sono stati degli ostacoli che sono stati superati all'impegno della Regione e del Governo. Anche in questo caso tutto è stato fatto alla luce del sole».

Arcidiacono, si dimette?

«Ci mancherebbe. Lasciamo lavorare la magistratura, lasciamo che leggano le carte e facciano le loro valutazioni. Io sono sereno».

Il direttore Mimm

> Non fa piacere avere la Finanza in casa, ma io sono tranquillo: gestiamo un miliardo 117 milioni di euro abbiamo fatto della trasparenza la regola centrale per l'esecuzione delle gare

L'ANNUNCIO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO «L'ISLAM SOTTO CASA» DI PACI

«Qui la conferenza sull'immigrazione»

Il sindaco proporrà al governo di organizzare il forum a Torino

«Torino è la città giusta per promuovere, in accordo con governo, una Conferenza nazionale sull'immigrazione. Un forum di alto livello per capire come trasformare l'arrivo di un cittadino straniero in opportunità, fenomeno che già avviene, come questo libro, più spesso quanto si creda».

Così ieri sera il sindaco Chiamparino, intervenuto alla presentazione del libro di Francesca Paci «L'Islam casa» al Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma», insieme con lo storico Giuseppe Berta, lo scrittore iracheno Younis Tawfik e capocronista della Stampa Giampiero Paviolo, ha annunciato un grande appuntamento per Torino. La capitale dell'integrazione, con i suoi 69 mila stranieri regolarizzati, si candida così ad ospitare un incontro che sarà delicate questioni più toccate dal primo cittadino una lettera inviata qualche giorno fa al ministro degli Interni Beppe Pisanu. «Proprio perché sono assolutamente consapevole del fatto che l'Islam buono, raccontato da Francesca Paci, quello della porta accanto, protagonista storie vita edificanti, faccia ingiustamente meno notizia dell'immigrazione che delinque o disturba - ha ricordato - ho responsabile del Viminale una lettera in cui chiedo di accorciare i tempi di attesa per ottenere il permesso di soggiorno». Seconda richiesta presentata al ministro, quella riguardante le risorse per dare agli immigrati «un'abitazione sociale» come previsto dalla stessa legge sull'immigrazione. «In realtà questo aspetto - ha detto Chiamparino - per quanto centrale importante, non è mai stato finanziato». Sempre ieri sera, il sindaco ha rilanciato la questione del voto agli immigrati: «Ho scritto anche questo, a Pisanu - ha ricordato Chiamparino - il voto agli immigrati per le amministrative è lo strumento per farli sentire parte attiva e responsabile di una società». Aggiunge: «Una delle ricchezze di New York è ben rappresentata dall'elenco del telefono che raccoglie i cognomi di persone che arrivano da tutto il mondo. Quella lista è una pro della forza della convivenza di culture diverse».

Lo storico Berta ha invece puntato il dito contro chi continua a considerare l'immigrato qualcosa di estraneo allo sviluppo della propria comunità: «Non possiamo continuare a guardare al futuro della città senza pensare all'apporto degli altri, gli stranieri». ha aggiunto: «Molti immigrati sono diventati imprenditori, penso ai ristoratori che servono cibo etnico, e producono ricchezza. Credo che questo sia un argomento da approfondire in un prossimo libro». All'autrice, Francesca Paci, il compito di analizzare il perché Torino è stata capace di tanta integrazione positiva: «Forse perché è una città che ha già vissuto il fenomeno dell'immigrazione dal Sud Italia, è più disponibile ad assorbire positivamente l'arrivo anche di persone molto diverse sia per tradizione per religione». [e. min.]

DIBATTITO ALL'ELISEO

La come difenderla se senza ma»

Il titolo del dibattito è «Costituzione, o . Sottotitolo: in difesa della costituzione (senza se e senza ma). Ad organizzarlo, la prossima domenica, 21 novembre alle 9,30 al cinema Eliseo di piazza Sabotino, Movimento d'Azione «Giustizia e libertà» Magistratura democratica. Fra i partecipanti, un attesissimo Beppe Grillo («nella parte del curioso», almeno così sta scritto sulla locandina), Bru Gambarotta (nella parte del cittadino), Angelo Benessia (avvocato), Mario Dogliani (docente di diritto costituzionale), Livio Pepino (presidente di Magistratura democratica. La discussione sarà presentata da Antonio Caputo, della segreteria di Giustizia Libertà Gianni Macchioni, della segreteria regionale di Magistratura democratica. Nell'occasione verrà presentata l'«Agenda 2005», giorni in compagnia (e in difesa) della Costituzione.

DOMANI I FUNERALI

Morto Rampa il direttore di Arpa Piemonte

E' morto ieri mattina, all'età di i dopo breve malattia, Pier Luigi Rampa, Direttore tecnico di Arpa Piemonte dal 1° luglio scorso. Rampa, torinese, laureato in Scienze Biologiche, specializzato in Patologia generale e Igiene dell'ambiente del territorio, nel 1970 era stato assunto presso il Laboratorio di Sanità Pubblica di Torino diventandone poi il Direttore Sezione Biologica. Nel 1997, era stato nominato Responsabile del Sistema Qualità dell'Arpa ottenendo, nel 1998, l'accreditamento delle prove di laboratorio tutti i Dipartimenti dell'Agenzia. Sempre nel 1998 era stato nominato Responsabile dell'Area funzionale di Progettazione, Produzione e Promozione dei Servizi di Arpa Piemonte, struttura che ha coordinato le attività tecniche provvedendo all'attivazione dell' innovativo servizio di Valutazione di Impatto Ambientale e Strate I funerali si svolgono domani, alle 9,30, alla Gran Madre.

CRISI DEL LAVORO

Il presidio davanti all'azienda di Moncalieri dura dall'8 novembre

A Moncalieri il presidio dei 100 lavoratori della Mgi Coutier che rischiano il posto

Davanti al cancello di ingresso della Mgi Coutier i lavoratori si alternano in un presidio che non sosta. Stazionano fissi, giorno e notte, davanti a un fuoco sottile quanto la speranza di salvare il proprio posto di lavoro da una nota ufficiale. Vanno avanti dall'8 novembre scorso, «da quando cioè i vertici aziendali - dicono - hanno comunicato ai sindacati che a fine dell'anno cesserà l'attività produttiva». In questa periferia industriale di Moncalieri dove lavorano 7000 impiegati, il caso dei cento addetti allo stampaggio di materie plastiche della Coutier ha finito per innescare una gara di solidarietà. Il lavoro del Comune, il completo, la recata, l'altroieri sera, il luogo il presidio. In il sindaco Lorenzo Bonardi e il Modesto Pucci che in settimana ha ricevuto una lettera dall'azienda dove spiegano dinamiche e motivazioni delle decisioni assunte. «Era atto dovuto - dice Pucci - che è solo il primo un complesso di azioni previste perché questi lavoratori possano beneficiare di tutte le tutele possibili». I dipendenti chiedono il prolungamento cassa integrazione almeno per un altro anno. Poi si abbandonano al di un'azienda «che evidenziava segni crisi che di colpo ha gettato nel buio i nostri destini e quelli delle nostre famiglie». Parole storie di ordinaria disperazione. «A Chieri mandano persone? Ci spiace ma i problemi li abbiamo anche noi». mollare, ne vogliono sapere: «Restiamo qui, a turni, finchè non si trova soluzione». ttina, il furgone di don Ruggero Marini, è davanti questi cancelli carico di vivande «ci hanno portato da mangiare salsiccia. Mi creda - dice il delegato Cgil Antonio Caruso - più commoventi di noi». Mentre i clacson continuano suonare per solidarietà, un gruppetto di dipendenti gioca a carte e divora pacchetti di sigarette davanti a un albero di Natale addobbato i fac-simili delle lettere di mobilità. Stanchezza? «Aspettiamo lunedì». Per quel giorno è stata convocato un incontro all'Unione industriale con le parti sindacali per discutere del problema. [g. le.]

VERTICE IN PREFETTURA: URGENTE UN SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Protesta Embraco La Regione chiede aiuto al governo

Ieri un'altra giornata di blocchi stradali tra Pino Torinese e Chieri
L'assessore Pichetto: attenti a non esasperare l'opinione pubblica
Ghigo: dietro la globalizzazione il rischio di concorrenza sleale

Marina Cassi
Federico Genta

E' stata un'altra dura giornata quella ieri per i lavoratori dell'Embraco tra i quali crescono rabbia e frustrazione. Dopo una notte fronte allo stabilimento scaldati dai falò, un gruppo di operai al mattino ha fermato il traffico della statale del traforo del Pino.

Poi tarda mattinata c'è stato l'incontro con l'arcivescovo cardinale Severino Poletto che ha manifestato tutta la sua solidarietà e infine il tavolo in Prefettura. Tutti unanimi nel ritenere che per affrontare la drammatica situazione serve l'intervento del governo.

hanno chiesto il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e l'assessore regionale al Lavoro, Gilberto Pichetto, dopo l'incontro con i sindacati - i di Fim-Fiom-Uilm e delegati - cui ha partecipato il prefetto Achille Catalani, gli assessori provinciali Cinzia Condello e di Asti Oscar Bielli, i sindaci della zona del Chierese. Il prefetto ha assicurato che oggi chiederà l'intervento del governo telefondando al sottosegretario Gianni Letta.

E l'assessore Pichetto ha detto: «Fin da lunedì scorso abbiamo segnalato la questione Embraco alla presidenza del consiglio». Ha aggiunto: «Ora ritengo che debba il prefetto, a nome di tutte le istituzioni locali, a chiedere l'apertura nel più breve tempo possibile di un tavolo nazionale, che possa dare risposte immediate per il sostegno al reddito delle famiglie».

Ha auspicato «una forte unità di intenti per evitare di muoverci in modo scoordinato, superando forme di protesta che, se comprensibili nell'immediato per l'esasperazione dei lavoratori, quando protratte troppo a lungo rischierebbero di alienare l'appoggio dell'opinione pubblica».

E Ghigo ha ricordato che «la vicenda ben oltre il pur grave impatto sulla situazione locale e regionale, anche considerando che l'indotto l'occupazione minacciata è almeno il doppio degli addetti che si vorrebbero mettere in mobilità; in realtà è in gioco il rapporto tra il sistema industriale piemontese e i problemi della globalizzazione e della delocalizzazione delle attività in paesi dove il costo del lavoro e le condizioni ambientali consentono una concorrenza sleale nostre imprese».

Pichetto ha anche incontrato rappresentanti dell'azienda che hanno annunciato prossima visita della proprietà brasiliana. Il sindacato chiede che il tavolo con il governo venga convocata anche Whirpool, la multinazionale che oltre a essere il maggior dell'Embraco partecipa al suo azionar Anche il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, chiede a Maroni di un tavolo nazionale.

Ieri mattina alle 8 la protesta degli ex dipendenti della Embra è sulla statale che attraverso il traforo collega Pino a Torino. Il blocco del traffico è durato per oltre tre . tilt il passaggio dei mezzi pesanti e i bus della linea .

I lavoratori distribuiscono volantini agli automobilisti e spiegano: «Tutti devono rendersi conto quello che ci hanno fatto. A fine mese come faremo a pagare tutte le bollette e l'affitto?». Qualche auto prova a forzare i posti di blocco. Vigili urbani e carabinieri intervengono subito e le fermano prima che raggiungano il corteo. Nessun incidente la tensione, al terzo giorno di agitazioni, sale per forza.

Francesco Luppino è l'autista del primo pullman fermo davanti al blocco: arriva da Torino, doveva raggiungere Castelnuovo don Bosco. Non può passare, è impaziente. Poi legge le poche righe del comunicato che gli hanno dato - pronti i licenziamenti per 812 lavoratori - e capisce la situazione.

Commenta: «Come si fa a non dargli ragione? Certo possono dare un po' di problemi a chi un lavoro ce l'ha ancora, ma credo che nelle stesse condizioni tutti saremmo al loro fianco, forse faremmo anche di peggio».

Per i lavoratori dell'Embraco un'altra giornata di protesta

Embraco
812
I LAVORATORI DI RIVA DI CHIERI IN MOBILITÀ

Sicme
120
GLI ADDETTI LICENZIATI DALL'AZIENDA DI VIA CIGNA

Mgi Coutier
100
I DIPENDENTI AL PRESIDIO

I GIUDICI: LIBERATE LA FABBRICA. RINVIATO LO SGOMBERO, FORSE AI LAVORATORI L'EX PORTINERIA

Presidio Sicme, trattativa a oltranza

Su via Cigna dove le auto sfrecciano come in autostrada, di fronte a un enorme cantiere che come ovunque sostituisce fabbriche - in questo era la Sot - con appartamenti per nuove famiglie, si sgrana tra drammatizzazioni e improvvise schiarite un'altra lunga giornata per i lavoratori della Sicme, l'azienda fallita negli scorsi giorni.

Dopo notte accanto ai fuochi, dall'alba si attende un intervento di sgombero da parte delle forze dell'ordine. E quando a metà pomeriggio sembra che questo stia per accadere, quattro lavoratori salgono sulla pensilina che sovrasta l'antico cancello e si incatenano.

Pasticciano un po' con le catene perchè quello di avvinghiarsi allo stabilimento è il loro lavoro, loro tecnici abituati a girare per mezzo mondo a montare impianti per la produzione e la smaltatura di fili di rame.

Il curatore fallimentare ha chiesto che l'azienda - presidiata dal 2 novembre - sia sgombrata. I lavoratori ribattono: «Vogliamo mantenere legame simbolico con la nostra fabbrica, dateci almeno quei tre per tre della ex portineria; li potremo riunirci, seguire le operazioni di vendita, non disperdercis».

A fine mattina - dopo il sindacato aveva chiesto un incontro con il giudice che aveva firmato l'ingiunzione di sgombero - la dottoressa Laura Caramello riceve i lavoratori.

Dicono: «Ci ha spiegato che la nostra presenza potrebbe danneggiare la vendita e che non possiamo avere neppure l'ex portineria». Il giudice ribadisce quindi che se devono andare dai cancelli.

Il pomeriggio si avviluppa nell'attesa. Un gruppo di edili regala una catasta legna per il falò

> Fino a pochi mesi fa si parlava di integrativo ora il problema è arrivare fine mese

serale, i lavoratori chiacchierano, cercano di scaldarsi quando la sera schiaccia a 8, poi a 7 poi a 3 i gradi sopra lo zero. Raccontano di quando l'azienda funzionava, di quando - ed era solo il luglio scorso - si andava a Settimo a visitare la mensa del nuovo stabilimento, di quando si trattava sulle garanzie di un trasferimento tutti in quella sede quasi finita che incorpora la vecchia fabbrica di Primo Levi.

Fino pochi si parlava di contratto integrativo adesso si parla di come pagare le bollette e la mensa scolastica se si lavora da soli e si piomba a 600 euro di cassa integrazione mese. Fochissimi e male che arriva l'assessore comunale Tom Dealessandri a dire che almeno per l'anticipo della cassa ci penserà il Comune.

Intanto il tempo passa. Dealessandri si riunisce i delegati nella saletta «contesa» che molti appare come un cordone ombelicale lega un mondo - quello nel quale il loro lavoro aveva peso, un ruolo e un riconoscimento - che è ormai morto.

Arriva la segretaria della Camera Lavoro, Vanna Lorenzoni. Sospira: «Sono mesi che diciamo che a Torino c'è una crisi industriale grave e qualcuno voleva farci passare per matti».

Arriva anche il segretario regionale della Cgil Vincenzo Scudiere. Ammonisce: «E' bene forze dell'ordine abbiano nervi saldi perchè la situazione è complicata. Tutti insieme, istituzioni, forze politiche sindacato dobbiamo cercare risposte una crisi ogni giorno più grave».

Sull'altro lato delle strada il falò rigoglioso arrostisce la griglia attesa che salsicce portino almeno una piccola consolazione al palato. I quattro lavoratori ormai invisibili si liberano dalle catene e scendono mentre i compagni lavoro li prendono in giro per la performance non proprio atletica.

Poliziotti e carabinieri st lì davanti, chiusi nei piumini, parlano con i lavoratori, aspettano ordini. scalpitano certo per intervenire nessuno li contesta.

Tutti attendono che il lavorio delle istituzioni sul curatore trovi una soluzione accettabile. Quando è ormai buio pesto è chiaro che l'intervento ci sarà. I salsicciotti atterrano sulla griglia. Si inizia un'altra gelida notte fatta di troppe sigarette, tanti ricordi, la rabbia che tascolora in malinconia. ricomincia un'altra giornata a difesa del proprio lavoro. [m. cas.]

GP
GIRARD-PERREGAUX

www.girard-perregaux.ch

Membre de l'Association Interprofessionnelle de Haute Horlogerie

TRADEMA Torino via San Pio V, 27 Tel. 011/6500.333 info@trademaitalia.it

I CARABINIERI L'HANNO TROVATA E SEQUESTRATA A VENARIA NELLA CASA DI UN SOMALO: «DA NOI NON E' ILLEGALE USARLA»

Sul terrazzo di casa 58 chili di droga

Nove scatoloni di germogli di Khat, l'erba da masticare

...o Bramardo

Il suo ... scientifico è «Catha Edulis», ... pianta che cresce spontaneamente ... in abbondanza nei Paesi dell'Africa del Sud. Più ... viene chiamata «Khat»: si mastica e produce uno stato di euforia e di eccitazione che aiuta ... vince... lo sforzo fisico, grazie al principio ... della «catina». Ha un effetto simile a quello delle amfetamine. Sebbene nei Paesi del mediorien... ... dell'Africa l'uso ... il ... di questa pianta sia un fenomeno piuttosto diffu... e lecito, da noi la «Khat» è a tutti gli effetti una droga (poco conosciuta), inserita nella tabella 1 delle ... stupefacenti.

I carabinieri della Compagnia Oltredora ... hanno trovati 58 chili in un alloggio ... Venaria. Un cittadino somalo ... 40 anni la custodiva sul terrazzo dell'appartamento, chiusa in nove scatoloni appena arrivati dall'Olanda in aereo. Si tratta del pirmo sequestro di questo genere in Piemonte e uno dei rari ritrovamenti in Italia (nel 2001 ... donna era stata fermata all'aeroporto ... Malpensa con ... chili delle stesse piantine).

«Ci siamo accorti - spiega il capitano Intermite, della compagnia Oltredora - che nella zona di Porta Palazzo, durante i frequenti controlli, molti extracomunitari avevano ... in tasca ... masticavano tranquillamente questi germogli, all'apparenza innocui. Abbiamo deciso di tenere sotto controllo questo strano fenomeno e sorvegliare alcune persone».

Tra queste, il somalo nel cui appartamento sono saltati fuori, durante una perquisizione, gli scatoloni ... «khat». L'uomo, che è stato denunciato, ha reagito ... stupore: «Da noi ... un'usanza antica, un'erba che consideriamo curativa. Si vende e si consuma senza problemi come un potente farmaco diuretico». Sul fatto che sia antica, è tutto vero: la storia dice che già ai tempi di Carlo Magno, le piantine di khat venivano usate per «dar forza ai soldati dell'esercito, che affrontavano così il nemico con un'insolita forza fisica, ma anche in uno stato psichico di onnipotenza.

Le 570 piantine sono così finite nel Laboratorio di Analisi delle sostanze stupefacenti dei carabinieri, dove sono tutt'ora in corso accertamenti sulla quantità ... principio attivo contenuto nel carico sequestrato. Una quantità variabile, in base alla quale si possono produrre effetti allucinogeni di una certa gravità, arrivando anche alle convulsioni ... alla ...

«Associata al ... di alcol - spiega ... maresciallo Natoli del Laboratorio di analisi - gli effetti del principio attivo della catina possono aumentare con valori esponenziali, portando anche a reazioni violente. Se da un lato il ... occasionale produce effetti stimolanti ed euforia, riducendo al tempo stesso la fatica e la fame, l'abuso può portare a disturbi cardiovascolari, insonnia e anoressia, ma anche depressione ... disturbi all'apparato digerente ... causa del "tannino" contenuto nelle fibre vegetali».

Il consumo di Khat, come già detto è ancora prevalentemente limitato alle zone dell'Africa ... dell'Asia in cui cresce, ... la ... disponibilità in occidente (in particolare negli Usa) sta crescendo. In particolare ... stati effettuati sequestri nelle zone di New York, Washington DC, Los Angeles, Boston, Dallas e Detroit, dove sono stati anche rinvenuti esemplari di pillole ottenute dalla produ... sintetica di Catinone (Metacatinone), conosciute in strada con il nome "Cat".

COS'È

Catha Edulis, è una droga «etnica»: fin ... 1220 le popolazioni arabe e africane usavano masticare le foglie e i germogli ... questa pianta, ricca di principi attivi (catina), per sopportare la fame e la fatica. La Khat (pronuncia «cot») si presenta come un arbusto che può anche raggiungere le dimensioni di un albero. Gli effetti allucinogeni possono durare fino a 24 ore, producendo tachicardia e ipertensione. Per ottenere l'effetto equivalente a 5 grammi di amfetamine, ... circa ... 250 ai 400 grammi di vegetale: ... la masticazione (ma può anche essere fumata) si assorbe la catina, che agisce sul sistema nervoso. L'overdose si raggiung... l'assunzione ... circa 20-25 grammi di principio attivo.

Una parte dei germogli di Khat sequestrati ... cittadino somalo

I NAS HANNO PERQUISITO DIECI STAND DEL CENTRO AGROALIMENTARE

Falso il certificato dei funghi

Trovati ventimila documenti contraffatti

Angelo ...

I funghi erano buoni, i «certificati micologici» ... I carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Torino hanno denunciato tre commercianti all'ingrosso che operano al Centro Agro Alimentare di Grugliasco, cioè nella nuova sede dei Mercati Generali. L'accusa è ... falso e frode commerciale relativa alla falsificazione ... migliaia di certificati micologici che devono per legge accompagnare ... partita di funghi commestibili che viene commercializzata all'ingrosso ed al dettaglio.

L'allarme ... arrivato, lunedì scorso dagli ispettori dell'Asl di Collegno che, durante un sopralluogo al Caat avevano ... dubbi sull'autenticità di alcuni «tagliandi» che accompagnavano talu... partite appena arrivate dalla Jugoslavia. I carabinieri del Nas, comandanti dal tenente Bombara, avevano effettuato un'immediata perquisizione ... tutti e dieci i ... cianti del Caat che trattano funghi. Negli stand di tre di essi erano stati recuperati un migliaio di certificati in bianco, pronti per ... falsificati. Ulteriori controlli avevano portato anche all'individuazione dei timbri con cui venivano validati i tagliandi.

Ma le indagini non si sono fermate qui e, l'altro ieri, hanno puntato su un'azienda ... Trezzo, in provincia di Alessandria, considerata vicina ad un... dei commercianti denunciati a Torino. Qui i carabinieri hanno avuto la sorpresa di trovare oltre 20.000 certificati micologici in bianco, pronti ad accompagnare tonnellate e tonnellate di porcini, ovuli ... finferli. I militari hanno immediata sottoposto ... materiale cartaceo ad attente verifiche ed ... emerso che non si trattava ... certificati fasulli, ma che erano stati tutti stampati nelle tipografie ufficiali e dotati di numero progressivo.

Cosa potrebbe essere successo? I carabinieri dei Nas liquida... l'argomento spiegando che «le indagini sono in corso», ma pare che sotto la lente degli investigatori ... ... ora alcuni ... micologi iscritti all'albo regionale ed accreditati presso le Asl. Sarebbero stati loro, non si sa se per mera cortesia o per un preciso fine economico, a fornire i certificati alle aziende interessate.

E le aziende? Non c'è ovviamente particolare allarme considerata anche la relativa scarsa gravità dei reati ipotizzati, ma al Caat c'è chi giustifica il loro comportamento: «La legge sulla commercializzazione dei funghi è molto rigorosa. Prevede che ogni cassetta sia corredata da un certificato, ma quando questa cassetta viene divisa in d... ... cassette, i certificati dovrebbero diventare due. Probabilmente questa falsificazione di ... ha lo scopo di snellire la trafila burocratica dei controlli perchè sarebbe davvero complicato richiedere nuovi controlli per ogni mezza cassetta venduta. Insomma, è probabile che non ci sia stata tanto la volontà di commettere un illecito, quando quella di trovare un espediente per lavorare ... meni intoppi».

I carabinieri, ... canto loro, confermano solo che i funghi commercializzati in questi giorni ... Torino sono da considerare tutti commestibili. Le certificazioni dei micologi vengono infatti verificate, ... Caat, anche dagli ispettori dell'Asl. E tutti i funghi sono risultati degni di andare ... tavola.

I militari hanno anche denunciato 3 persone con l'accusa di falso e frode nell'esercizio del commercio. L'indagine è stata estesa all'Alessandrino

Un'immagine di repertorio del Caat di Grugliasco dove sono intervenuti i Nas

Specchio dei tempi

«Medici e responsabilità» - «La zona pedonale ... Stati Uniti serve ... spingere gli automobilisti verso ... parcheggio sotterraneo deserto» - «Errore corretto» - «Pericolo» - «Tempi lunghi» - «A Lemie»

Un lettore ci scrive:

«E' ben noto che la vaccinazione di ... lattante, in presenza ... un'infezione, possa comportare rischi notevoli. Tuttavia, alla richiesta fatta ai medici dell'Usl di controllare l'eventuale presenza di febbre ... di arrossamento della gola di un neonato prima ... vaccinarlo (ovviamente il soggetto non è in grado di comunicare ... sé se si ... male), ci siamo visti addurre un rifiuto con la motivazione "Non ... compito ... stro". Non solo ... stati anche obbligati (altrimenti ... lo avrebbero vaccinato) a firmare un foglio in cui si dichiarava non essere allergico alla neomicina. Come può un genitore saperlo per un figlio di pochi mesi? Mi sembra quindi evidente come tali medici si preoccupino maggiormente di scaricarsi ... qualunque responsabilità piuttosto ... della salute dei loro pazienti. Ma esiste an... ... giuramento d'Ippocrate?».

Marco Genovese

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Certamente il Comune manderà un adeguato numero di vigili a disciplinare la folla di pedoni impazienti di passeggiare sull'acciottolato ... controviali ... ... Stati Uniti, diventati ... poco ... pedonale dopo l'abolizione dei parcheggi.

«Scherzi ... parte, al lettore De Napoli - ... quale sfuggono le ragioni ... pubblico interesse all'origine del provvedimento - diciamo che esse ... invece evidenti e sono almeno due. A: indurre gli automobilisti ad usare il vicino parcheggio sotterraneo, che è più costoso ... dove nessuno vuole andare ... che nel timore di borseggi scippi o peggio, laggiù molto più facili per la microcriminalità, così diffusa a Torino. ... indurre a lasciare l'auto a ... e usare i mezzi pubblici.

«Inoltre va ricordato che l'amministrazione comunale, in occasione dei lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo, promise l'istituzio... di un'area pedonale sul controviale del ... stesso; e la promessa, sia pur con ... certo ritardo, è stata mantenuta. Pare quindi assolutamente doveroso disincentivare il posteggio ... superficie ... tutto vantaggio di un riequilibrio delle prospettive architettoniche e di un ritorno alla vera destinazione ... controviali cittadini. Se un appunto si deve fare, ... lo si faccia sugli orribili manufatti in cemento che delimitano l'area».

Seguono le firme

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Rispondo al dubbio sollevato da un lettore. La denominazione via Mongreno è errata, quella corretta è strada Mongreno. Pertanto gli uffici provvederanno al più presto a rimuovere, qualora ci fosse ancora, la targa indicante la denominazione imprecisa.

«Diversamente sono entrambe corrette le denominazioni strada Comunale di Mongreno ... Strada Mongreno».

Marco Borgione

Un lettore ... scrive:

... tre mesi ho segnalato, inutilmente, ... Ferrovie una situazione di pericolo sulla tratta Pinerolo-Torino. Il binario, che corre parallelo alla strada in uscita da Pinerolo (due metri circa di distanza), è separato dalla sede stradale solamente da un muretto di 40 cm ... non esiste la benché minima recinzione. Un ragazzino, passando da solo, magari in bicicletta, potrebbe avvicinarsi per curiosità ed essere coinvolto in un grave incidente. ... che alle Ferrovie dello Stato non interessa la salvaguardia dell'incolumità pubblica?».

Mario Croce

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Desidero integrare una risposta fornita da ... lettore circa i tempi di notifica delle multe. E' vero che i ... giorni decorrono dal momento in cui la pubblica amministrazione viene a conoscenza dell'effettiva intestazione dell'automezzo, ... occorre anche rammentare la sentenza del 23 gennaio scorso della Corte Costituzionale che ha, di fatto, ancora ampliato gli iniziali 150 giorni. Infatti, ha chiarito che 150 giorni sono il periodo di tempo che in questo ... la polizia ha per trasmettere gli atti all'ufficiale giudiziario affinché li facciano pervenire nelle mani del trasgressore. Occorre, quindi, verificare se queste date sono o meno rispettate affinché si possa parlare di archivia... ...

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

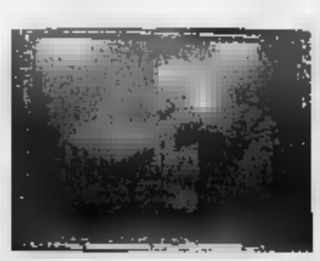
«Desidero rassicurare chi si lamentava pochi giorni fa. ... piano regolatore del Comune di Lemie, in Val ... Lanzo, è stato, finalmente, approvato il ... scorso».

Segue la firma

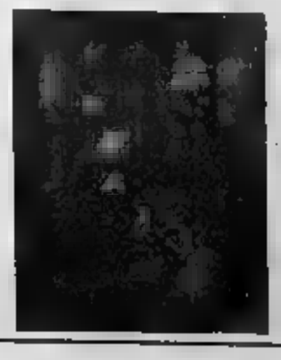
specchiotempi@lastampa.it

... ANTIQUARIATO

- ARREDI antichi tra cui ribalte, comò, TAVOLI, scrittoi ecc...;
- Dipinti antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, P.F. CITTADINI, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, CARLETTO CALIARI, RUGENDAS ed ...; ... tra cui MICHETTI, TALLONE, CARGNEL, EMPRIN, VELLAN, CORTIELLO ed altri; 3 FONDI ORO



- Scultura lignea ... S-600; Tappeti persiani, ... antichi e di vecchia manifattura; SMALTI, MINIATURE ecc...;
- Soprammobili ...: vetri soffiati, argenti antichi;
- dipinti moderni: disegno F. CASORATI; Terracotta di A. MARTINI, SASSU, Casetti, ROASIO, NATALI, ... SONI, CREMONINI, CELADA;
- Sculture: NAG - ARNOLDI, ...SINA, A. PONDIANI, ed altri;



- ESPOSIZIO... da oggi al 28/11 tutti i giorni ore 10 - 13 / 15 - 19,30 VENERDÌ ANCHE SERALE 21-23
- ASTA SA... 20 novembre ore 15,45
DOMENICA 21 novembre ore 15,45
... 28 novembre ore 15,45

... Piemonte Istituto Vendite via Bonzanigo 16 ... (zona P.zza Statuto/via ... Donato) tel. 011.4731217 - 485338 www.astepiemonte.it

CATALOGO IN SEDE

Il tartufo sarà il protagonista della Fiera che si svolgerà domani e domenica ad Asti. Al centro nella foto il trifolao Sandrino Romanelli

Fine settimana di richiami con «Cucina&Cantina» e fiera del tartufo

Ad Asti la dispensa dell'autunno

Mercatini, assaggi e inviti nel «Palatrifola»

Le rassegne «Cucina&Cantina» e Fiera regionale del Tartufo bianco le [illegible] astigiane dell'autunno dedicate all'enogastronomia di qualità. Il centro della città di Alfieri (e Paolo Conte) si trasforma per due [illegible] in una grande [illegible]. Domani e domenica i portici Anfossi, le centrali vie Garibaldi e Gardini, le piazze San Secondo e Libertà ospiteranno oltre 200 produttori per la mostra mercato dei prodotti autunnali: noci, nocciole, castagne, funghi, prodotti da forno, miele, ma anche salumi, riso, acciughe, sedani e cardi gobbi, grappe, vini Doc e Docg. Tra le bancarelle troveranno posto anche i piccoli attrezzi per la cucina (tegami da forno, pentolini in terra cotta per la «bagna cauda», taglieri in legno pregiato) e i libri di [illegible].

Domenica il tartufo sarà invece il protagonista principale con un programma fedele alle passate edizioni: i trifolau occuperanno la piazza davanti al municipio in attesa di pesatura e premiazione dei piatti migliori (alle 11 nell'atrio del Comune). Pranzo e cena saranno preparati dalla pro loco di Variglie e serviti in piazza Alfieri al Palatartufo; un «ristorante» aperto sia sabato che domenica, [illegible] piatti rigorosamente al tartufo. Ricco il menù: carne cruda all'Astigiana, peperoni con bagna cauda, frittatine di zucca, tagliolini [illegible] frattaglie di cortile, stufato di manzo al Barbera d'Asti con polenta, torta di nocciole con castagne (i prezzi per i singoli piatti vanno da 1 a 8 euro; il menù completo costa 20,50 euro).

I vini saranno quelli dell'[illegible] da «La Colombina» di Variglie: Barbera, Grignolino e Freisa (1 [illegible] a bicchiere; 4,50 la bottiglia). Ai prodotti locali si affiancheranno le specialità di Valence e Biberach (le città francese e tedesca gemellate con Asti); dalla Germania arriveranno il [illegible] dolce con le mele, pane integrale, salame dei cacciatori, carne affumicata, «spatzle» (pasta di grano duro da condire con i crauti), birra e vin brulé. La Francia risponderà [illegible] torrone, formaggio di capra, mostarda, miele di lavanda, dolci ripieni, [illegible] rosso. «Tornano anche quest'anno i prodotti delle città gemelle - commenta il sindaco Vittorio Voglino - Inoltre gli ospiti della città tedesca saranno protagonisti dello spettacolo in programma domani [illegible] all'Alfieri, [illegible] l'esibizione del gruppo "Rokokò"». La compagnia proporrà brani strumentali e corali del periodo barocco e le danze tipiche [illegible] tempo di [illegible] con la famosa scena del ballo del «Don Giovanni». La serata si concluderà con il concerto dell'Orchestra giovanile di Asti diretta dal violinista Silvano Pasini, i trenta musicisti proporranno un repertorio tratto da celebri colonne sonore. Inizio alle 21, ingresso libero.

Novità dell'edizione [illegible] i «Dolci colori di Asti» progetto che punta alla valorizzazione dei prodotti dolciari che prevede una degustazione di dolci e vini «da dolce» prodotti nell'Astigiano. «Con questa iniziativa - precisa l'assessore Gianfranco Ruscalla - puntiamo alla promozione di tutte le qualità della nostra terra, [illegible] solo il vino». Domani (dalle 16 alle 20) e domenica (dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20), nel foyer del teatro Alfieri, si alterneranno pasticcieri e panettieri: Daniella, Gnb, Zanetti, Giordanino, Barbero, panetteria Fassio, Fratelli Paterna, Claudio Risso, azienda Valle San Pietro, torrefazione Durando. I vini saranno quelli di Giulio Cocchi, Perlino Optima, Cantine Rovero, Vini Caldera, Castello del Poggio, Cascina Monsignore. Uno spazio particolare sarà riservato ai fornai: prepareranno il pane «come facevano le nonne», dalla tipica «grissia» monferrina alla torta di pane.

RISTORANTI

Dove si gusta la «spolverata»

Nell'ambito della manifestazione «Cucina & Cantina» e «Fiera regionale del tartufo», alcuni [illegible] Asti propongono menù convenzionati con la possibilità di assaggiare il tartufo. La «spolverata» di tartufo (10 grammi circa) in genere è conteggiata a parte, secondo le quotazioni di mercato. Da «Barolo & C.», via Battisti 14, 0141-594188, menù [illegible] €; «Al Beato bevitore», [illegible] Bonzanigo 12, 0141-437440, 25 €; «Il Convivio», via Giuliani 6, 0141-594188, 35 €; «Falcon vecchio», via Mameli 9, 0141-593106; «Flauto magico», piazza Alfieri 5, 0141-532279, 27 €; «Francese», via [illegible] Cappellai 15, 0141-592321; «Gener Neuv», lungo Tanaro dei Pescatori 4, 0141-557270, 60 €; «La Grotta», corso Torino 366, 0141-214168, 35 €; [illegible] Cafè», piazza Roma 12, 0141-530570, 40 €vini e tartufi inclusi; «Osteria del Diavolo», piazza San martino 6, 0141-30221, 25 €; «Pompa Magna», via Aliberti 65, 0141-324402, 28 €; «Il reale», piazza Alfieri 5, 0141-532279, 65 €; «Hotel Salera», via Marello 19, 0141-410169, 36 €; «Tacabanda», via al Teatro Alfieri 5, 0141-530999, 25 [illegible]; «Alla Taverna [illegible] Moschettieri», piazza Alfieri 5, 0141-532279, 16 €; «Tre Re», corso Alfieri 378, 0141-592753. Al «Diavolo Rosso», piazza San Martino 4, [illegible] 20, nell'ambito della manifestazione «Blu notti blues winter», concerto del gruppo «BSE», degustando il «Gran bollito di Moncalvo» a 15 €. Prenotazioni 0141-355699.

Domani e domenica nella centrale piazza San Secondo e vie adiacenti di Asti si svolgerà il mercatino di prodotti tipici autunnali nell'ambito della rassegna gastronomica «Cucina [illegible] Cantina»

Asti fa gola, passa parola...
info: 0141 399482-399486 ▪ www.comune.asti.it
Asti Turismo · REGIONE PIEMONTE · [illegible] DI ASTI · PROVINCIA DI ASTI

STABILIMENTI PRODUTTIVI IN:
Isola d'Asti - Cavaglià (BI) - San [illegible] (AT)

UFFICIO COMMERCIALE E TECNICO:
Fraz. [illegible] 323 - [illegible]
Tel. 0141.532669 - Fax 0141.597879

E-[illegible]il: mcm@gruppo-mcm.it
Sito Internet: www.gruppo-mcm.it

visite guidate ▪ degustazioni
alle cantine storiche di Canelli
sabato 20 ▪ domenica 21 novembre
Cantine Bosca: via G. B. Giuliani, 21 tel. 0141.967711
Cantine Contratto: via G. [illegible] Giuliani, 56 tel. 0141.823349
Cantine Coppo: via Alba, 68 tel. 0141.823146
Cantine Gancia: corso Libertà, 66 tel. 0141.830212
(*) progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco
Città di Canelli, Tel. 0141.820231 www.comune.canelli.at.it; manifestazioni@comune.canelli.at.it

MAGNETA

Per oggi, è prevista dalle 9,30 alle 14,30 la chiusura del sottopasso del Lingotto in direzione interno città. Dalle 7,30 alle 14,30 sarà vietato il transito in via XX Domenico (tra via Bellezia e via Milano). Oggi sarà chiusa anche strada Basse del Lingotto (tra via Invernizio e via Passo Buole) oltre al tratto di piazza Bengasi tra via Torrazza Piemonte e via Onorato Vigliani. La manutenzione dle verde pubblico porterà rallentamenti in corso Allamano, in corso Sebastopoli, in via Vercelli (tra piazza Rebaudengo e via Romania) e in corso Tazzoli (tra via Unione Sovietica e corso Agnelli)

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La qualità dell'aria per la salute		Mercoledì 17/11/2004	Giovedì 18/11/2004
7	MOLTO INSALUBRE	7 MOLTO INSALUBRE	
6	INSALUBRE		6
5	POCO SALUBRE		4
4	MEDIOCRE		2
3	DISCRETA		3
2	BUONA		3
1	OTTIMA		2

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di neutralità atmosferica. In presenza di vento in pianura condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piazza Statuto 3; via Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **Notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 86. **Sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 86. **Info:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

I RISULTATI DI UN'INCHIESTA SU 4 MILA DOTTORI CONDOTTA TRA IL 2000 E IL 2002

Il problema per il laureato non è il lavoro ma il salario

Un anno dopo il titolo il 61% ha un impiego per 979 euro al mese A 3 anni la situazione migliora ma lo stipendio cresce di poco

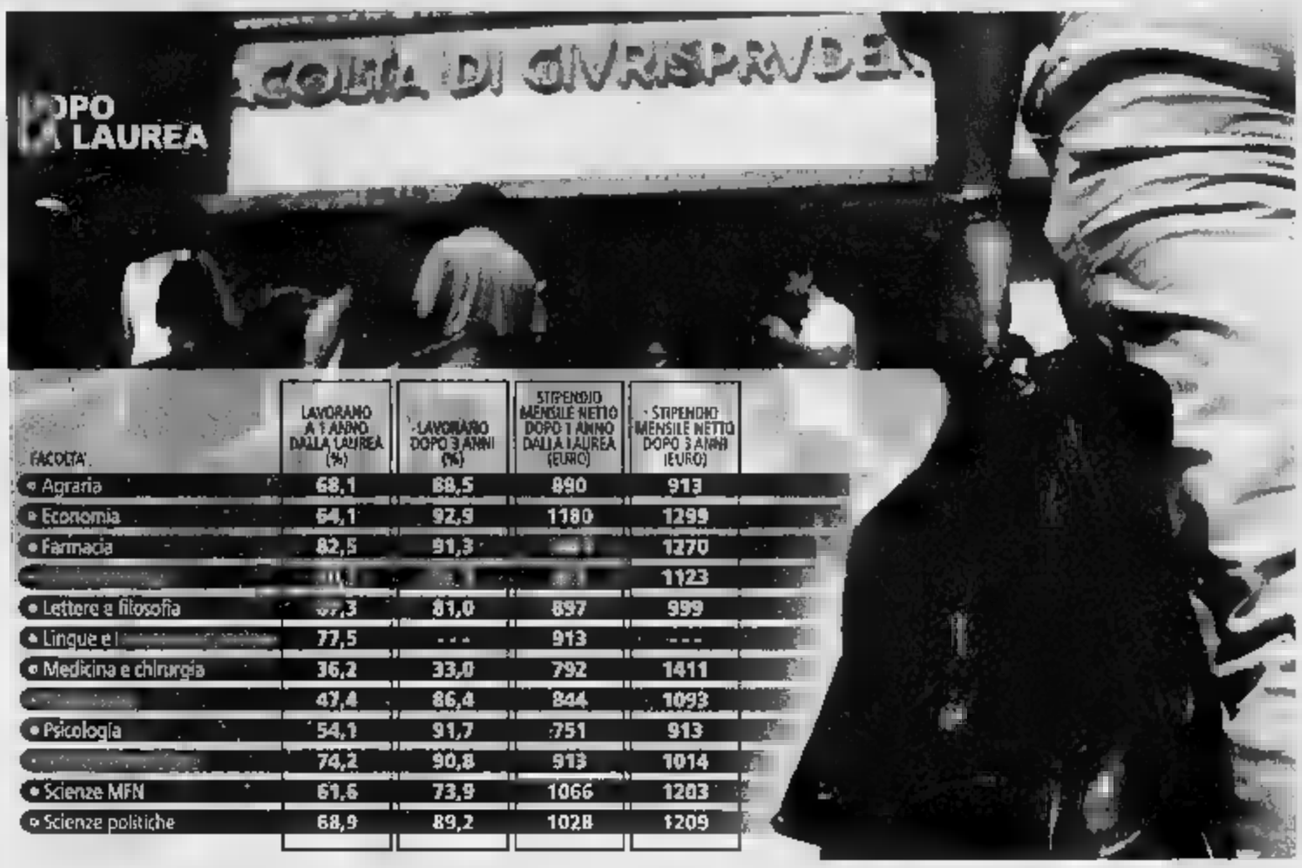
Se potessi avere mille euro al mese. Potrebbe essere la canzonetta dei neo-dottori torinesi, fotografati da un'indagine, presentata ieri, dedicata dal Consorzio Almalaurea alla condizione occupazionale dei laureati all'Università degli Studi. Emerge che il 61% entro un anno dal titolo ha trovato lavoro, e guadagna uno stipendio medio non certo favoloso: 979 euro al mese. Tra chi non ha impiego, il 19% è «realmente» disoccupato, perché cerca lavoro e non lo trova. Un quinto dei giovani continua invece il percorso di formazione, e si tratta soprattutto di medici e giuristi. A tre anni dal titolo, il quadro migliora. Il 6% è ancora a spasso in cerca di impiego, mentre lavora l'81% dei laureati, con uno stipendio medio salito a 1124 euro. I guadagni sono maggiori per chi si laurea in Economia, Scienze e Scienze politiche, ma in tutte le facoltà la busta paga risulta sempre più bassa se si tratta di donne: la media delle dottoresse porta a casa 1022 euro netti al mese a 3 anni dalla laurea, contro i 1295 medi dei maschi. A un anno dal titolo, il divario tra uomini e donne è altrettanto sensibile: 896 euro è la media delle ragazze, 1113 per i dottori.

A presentare il rapporto del consorzio Almalaurea sono stati, ieri, il pro-rettore dell'Università Sergio Roda, e, per il consorzio - osservatorio che raduna 38 atenei italiani - Saverio Peirone e Alfiero Battistoni. L'indagine è stata realizzata nel 2003, intervistando - a uno e a tre anni dal titolo - 4.193 dottori, laureatisi nel 2000 e nel 2002. Nella tabella a fianco, si vede quanti lavorano: ieri Peirone ha fornito anche un dato diverso, sul «tasso di disoccupazione»: «Si tratta dei disoccupati "veri", che cercano impiego ma non lo trovano». Tagliando fuori dal campione chi non vuole cioè lavorare (ad esempio perché continua gli studi) i dati (che sono migliori in tutti i parametri rispetto alla media nazionale) migliorano parecchio: i disoccupati dopo un anno scendono a zero ad Agraria, Farmacia e Veterinaria (rispettivamente 20,5%, 3,2% e 23,1% dopo 1 anno). Si attestano sull'1,1% a Medicina (7,3% dopo 1 anno), l'1,7% a Economia (11,9% dopo 1 anno), il 3,9 a Scienze (9,6% dopo 1 anno), il 4% a Scienze della Formazione (16,9 dopo 12 mesi), il 5,5 a Psicologia (32,1%), il 6,3 a Lettere (16,2%), il 6,9 a Scienze politiche (19%), il 13,6% a Giurisprudenza (8%).

Ai neo-laureati occupati è stato chiesto in quanto tempo hanno trovato lavoro, e che tipo di mestiere fanno: studiare tanto è servito, o no? «Il tempo di attesa per chi si impiega entro un anno è ottimo, con tre mesi di media - ha spiegato Peirone -. Serve più il contatto personale che i concorsi pubblici e gli annunci: la chiamata diretta del datore di lavoro arriva al 12%, contro il 7 di media nazionale. A un anno dal titolo prevale però il lavoro atipico (43%) rispetto a quello stabile, conquistato dal 31%. A 3 anni, il 67% si è sistemato a tempo indeterminato o ha optato per il lavoro autonomo, e il precariato scende al 27%».

L'indice di qualità del lavoro, e dunque di soddisfazione per l'impiego, in una scala da 1 a 100, è 69 di media d'ateneo dopo un anno, 8 dopo 3. Tra i più insoddisfatti, i dottori in Agraria (sotto media con 65 e 77), Giurisprudenza (60 e 79), Lettere e Scienze politiche (65 e 69). I voti più alti arrivano da Medicina (86 e 85), Veterinaria (81 e 85), Scienze (73 e 81), Economia (77 e 81), Farmacia (81). Le specifiche competenze imparate durante gli studi non sono ritenute in sé determinanti: solo il 42,3% utilizza in maniera elevata, nel lavoro, i contenuti studiati da studente. Il 39,7% usa queste competenze in modo ridotto, il 17,9% non le utilizza per niente. Ciononostante, l'Università è giudicata molto utile: il 71%, se potesse tornare indietro, si riscriverebbe esattamente allo stesso corso. Solo il 4% non affronterebbe più gli studi universitari. [g.fav.]

I guadagni sono maggiori per chi si laurea in Economia, Scienze e Scienze politiche, ma in tutte le facoltà la busta paga risulta sempre più bassa se si tratta di donne



FACOLTA'	LAVORANO A 1 ANNO DALLA LAUREA (%)	LAVORANO DOPO 3 ANNI (%)	STIPENDIO MENSILE NETTO DOPO 1 ANNO DALLA LAUREA (EURO)	STIPENDIO MENSILE NETTO DOPO 3 ANNI (EURO)
Agraria	68,1	88,5	890	913
Economia	64,1	92,9	1180	1299
Farmacia	82,5	91,3	[illegible]	1270
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1123
Lettere e filosofia	[illegible]3	81,0	897	999
Lingue e l[illegible]	77,5	- - -	913	- - -
Medicina e chirurgia	36,2	33,0	792	1411
[illegible]	47,4	86,4	844	1093
Psicologia	54,1	91,7	751	913
[illegible]	74,2	90,8	913	1014
Scienze MFN	61,6	73,9	1066	1203
Scienze politiche	68,9	89,2	1028	1209

RICERCA SFATA UN VECCHIO LUOGO COMUNE: ECCO COME SONO CAMBIATI I RAPPORTI ALL'INTERNO DELLE FAMIGLIE

Gli anziani genitori costretti ad aiutare i figli

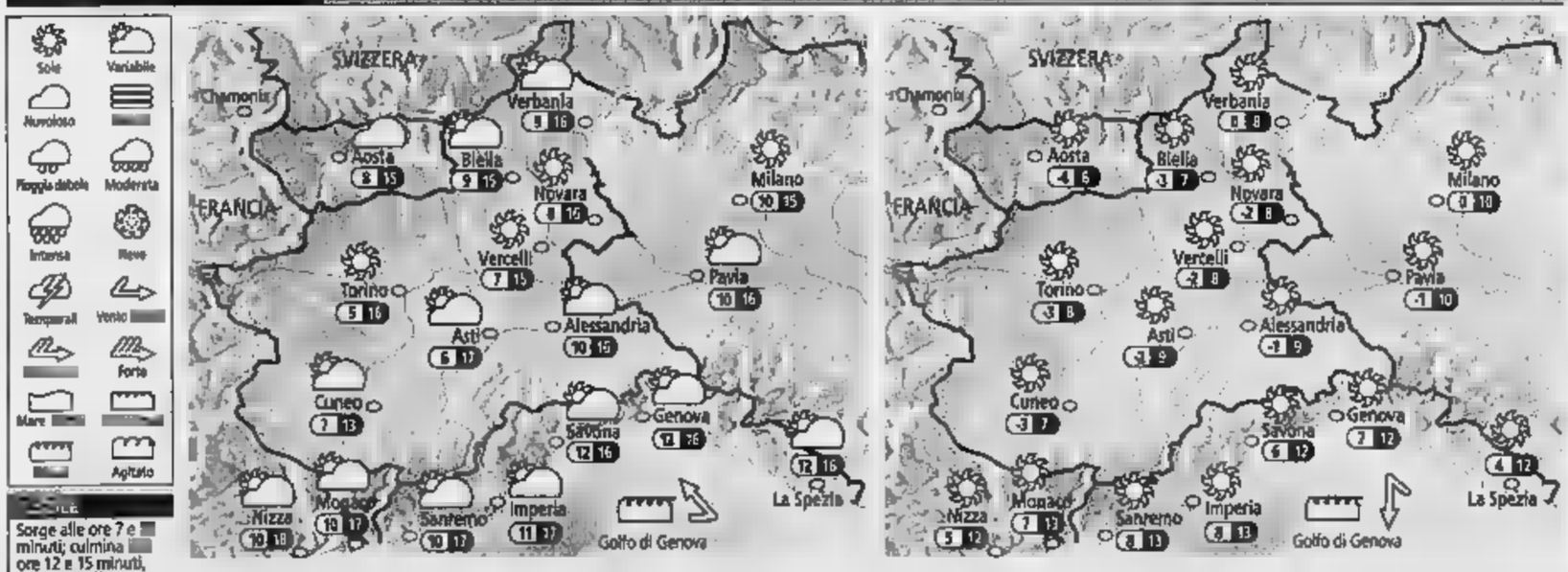
Maria Teresa Martinengo

«Bisogna sfatare il luogo comune secondo il quale i figli si occupano dei genitori: in effetti il 30% degli over 65 fornisce aiuto economico ai figli, il 20% si occupa delle loro necessità domestiche, il 50% interviene nell'assistenza ai nipotini. Al contrario, solo il 10% dei figli fornisce aiuto economico ai genitori, il 30% sostegno in genere». Da questa condizione della Terza Età è partito il professor Guido Lazzarini, docente di Sociologia del Terzo Settore ad Economia, nel presentare i dati della ricerca che ha aperto i lavori del seminario «Famiglia e lavoro di cura nell'assistenza domiciliare: crocevia di bisogni e di culture». L'incontro, partecipatissimo, promosso dal Consiglio dei Seniores della Città di Torino, si è svolto ieri mattina nell'aula magna del Rettorato: un convegno ricco di spunti e di dati per comprendere e migliorare la condizione di tutti gli attori coinvolti. Da una parte gli anziani non autosufficienti, dall'altra chi presta il lavoro di cura e cioè migliaia e migliaia di lavoratrici straniere (all'ultima regolarizzazione sono state 16 mila le persone - in stragrande maggioranza donne - regolarizzate come «colf e badanti»). In mezzo, le famiglie, sovente figli già anziani a loro volta. Ma anche persone - come ha sottolineato Lazzarini - che tendono alla deresponsabilizzazione. «Tra gli anziani, i più ottimisti nei confronti della vita sono quelli che vivono con il partner, poi c'è chi vive solo, al terzo chi abita con i figli. Emerge che c'è bisogno di compagnia, ma la compagnia deve essere di qualità. Quella dei figli spesso non lo è». Abitudini diverse, richieste eccessive e frustranti. «L'ideale, dicono gli anziani, è stare lontano dai figli, non sotto lo stesso tetto». Lazzarini richiama il un "esame di coscienza". «Spesso, quando l'anziano dice di farcela più, lancia una richiesta di aiuto. Alla quale non è giusto rispondere molti figli fanno, con la casa di riposo o la badante. Queste sono soluzioni da ultima spiaggia che peggiorano le condizioni dell'anziano». Meglio attivare, per quanto possibile, soluzioni più leggere, come reti di vicinato, di volontariato.

L'assessore Stefano Lepri

Ma quando questo non basta, il ricorso all'assistenza domiciliare coinvolge appunto il lavoro di cura delle immigrate straniere. Il loro identikit, molto puntuale, è emerso dalla ricerca presentata da Maria Grazia Santagati dell'Università Cattolica di Milano: alto livello di istruzione nel paese d'origine, formazione ad hoc conseguita qui, grande capacità di relazione con la persona assistita e con la famiglia. Per queste lavoratrici, ha detto l'assessore Lepri accennando ai prossimi cambiamenti che interverranno nel settore dell'assistenza domiciliare grazie all'intesa con le Asl (i contributi diventeranno socio-sanitari e se ne amplierà il conseguenza il numero), il futuro deve essere di miglioramento: nel lavoro - con una puntuale applicazione del contratto - e di vita (ricongiungimento familiare più semplice, accesso ai nidi e altro).

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it



LA LUNA
Sorge alle ore 7 e minuti; culmina ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 58 minuti; cala alle ore 0 e 21 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, più intense in Val d'Aosta e Val d'Ossola, dove saranno possibili nevicate sui rilievi confinali. Addensamenti consistenti anche sul Levante Ligure, senza precipitazioni. Già dalla tarda mattinata schiarite in progressione dalle zone pedemontane verso Sud. Nel pomeriggio cielo sereno ovunque, tranne sui rilievi di confine. Temperature in lieve aumento. Venti moderati o forti sulle cime.

DOMANI Su tutti i settori si prevede una giornata soleggiata, con atmosfera tersa e aria limpida. Qualche nube potrebbe interessare i rilievi confinali verso sera, ma senza fenomeni. Temperature in sensibile calo, gelate nella notte anche sulle zone pianeggianti. Miglioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli sulle pianure, moderati da Nord-Ovest in alta montagna.

Andate sul velluto...

Velvet
composizione angolare
cm. 319x219xh.90
1.580 €
completamente sfoderabile.
300 tessuti a scelta

65 euro mese
pagamento 24 mesi tasso zero
(tan - taeg 0%)

TORINO
Corso Ferrucci, 105
Tel. 011.4343934
www.idivani.it

iDivani.it
aperto anche domenica pomeriggio

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.it
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

La Libertà con tutti i Comfort

HONDA CR-V 2.0 LS 4WD

Honda CR-V 2.0 LS 4WD Manuale emissioni CO2 216 g/Km

Il modello dell'auto illustrata è puramente indicativo.

LISTINO	Euro **24.900,00**
SCONTO	Euro **3.000,00**
PREZZO a Lei riservato	Euro **21.900,00***

ACCESSORI DI SERIE:
- Autoradio RDS con lettore CD
- Climatizzatore con filtro antipolline
- ABS con EDB a 3 canali
- Doppio Airbag SRS
- Airbag laterali

COMPRESO NEL PREZZO:
- Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
- Vettura sostitutiva al tagliando

Offerta valida su un numero limitato di autovetture

* CR-V II.0 LS 4WD. Prezzo Listino Italia Euro + IPT ed eventuali di serie.

Concessionaria Ufficiale

ENERGY

Torino - Corso Giulio Cesare, 320 - Tel. 011.246.74.56
NUOVO PUNTO VENDITA: Filiale di Moncalieri - C.so Trieste, 96 - Tel. 011.643.15.01

DAL SINDACO DI RIVOLI

Il sindaco Guido Tallone

I soldi della campagna elettorale per i progetti del Terzo Mondo

I soldi della campagna elettorale dove finiscono? Una parte in progetti di cooperazione per i Paesi del Terzo Mondo. Almeno, questo è quanto succede a Rivoli. Dove il sindaco Guido Tallone, durante la campagna elettorale della primavera scorsa, aveva garantito che il 10 per cento di tutte le sovvenzioni private, che sarebbero arrivate sul conto corrente a sostegno della sua candidatura, sarebbe andato in aiuti umanitari. «Comunque fossero andate le elezioni, deciso che una quota doveva essere devoluta Burkina Faso - spiega il co -. Un contributo per un progetto g dal mio predecessore, a cui collaborano altri E così, circa 20 mila euro arrivati sul conto corrente per sostenere Tallone sindaco, ne sono stati accantonati 2 mila. «L'ho detto durante tutti gli incontri che facevo con i cittadini e i miei sostenitori - racconta - ed ora dovevo dare corso questa promessa». I soldi, sebbene non moltissimi, v per favorire la scolarizzazione delle bambine e delle ragazze quella regione. «Potranno essere utilizzati per acquista- libri piuttosto che pagare le insegnanti - dichiara -, comunque daranno una mano a delle future donne e garantire loro un livello culturale maggiore». Inoltre, a gestire questi sono le stesse amministra- locali. «E' un sostegno tra enti - dice -, poi sono loro decidere quali sono le priorità da affrontare. Il mio desiderio, però, era dimostrare che la mia campagna elettorale era sì importante, ma non assoluta. E che il mondo non finisce oltre il confine del nostro Comune». Insomma, attenzione al locale senza perdere di vista il generale. «Poi non è servito molto per arrivare a questo risultato - ammette Tallone -, abbiamo risparmiato sulle piccole cose. Ad esempio, invece di far i rinfreschi da specializzata abbiamo fatto da noi. Niente particolare, ma il sostegno di molti ha contribuito a mettere da parte questi fondi». E in questi giorni, dopo gli accordi con i responsabili progetto, i 2 mila euro arriveranno a destinazione.

CARMAGNOLA LA BATTAGLIA LEGALE SULL'ORDINANZA DEL SINDACO ELIA

Tir vietati, pronto il ricorso Stop in Regione alla variante

Giuseppe Legato

Riparte la guerra dei Tir. Il testo definitivo del ricorso contro l'ordinanza del sindaco di Carmagnola Angelo Elia, che il camion all'interno città, è per la seconda volta sulla scrivania dell'avvocato Claudio Dal Piaz. Tre Comuni Cuneese, Racconigi, Carmagnola e Casalgrasso h deciso di ricorrere al Tar. Il docu sarà ufficialmente presentato entro la fine di questa settimana riapre, fatto, una querelle iniziata l'anno scorso con un valzer di ordinanze e che infiammò i rapporti tra i Comuni coinvolti nella vicenda. La richiesta è chiarissi- annullamento, previa sospensione, del provvedimento restrittivo, ma non solo. Nelle 36 pagine del ricorso campeggia anche la richiesta di condanna dell'amministrazione di Carmagnola a pagare tutti i danni derivati ai Comuni ricorrenti.

Il sindaco Angelo Elia, che aveva l'ordinanza lo 27 settembre, l'ha presa per niente bene: «Avevamo convocato tutti - dice - e più volte tentato di convincerli della necessità di trovare alternative. Poi, abbiamo recepito all'interno del deroghe e richieste ci sono pervenute. Di più non avremmo potuto fare». Non la pensa così l'avvocato Dal Piaz: «C'è problema di legittimità, un provvedimento può interessare le strade del proprio Comune, ma non conseguenze che si ripercuotono sulla circolazione stradale di altre città».

Già una volta, nello scorso marzo, il Tar si era pronunciato a favore dei ricorrenti annullando l'ordinanza Carmagnola - dice l'assessore Fabio Caratto - l'accoglimento del ri- da parte del Tar legato motivi di ordine formale. Stavolta l'ordinanza è blindata». Nelle pagine del ricorso i Comuni attaccano Carmagnola «che usa le ordinanze contingibili come strumento di pressione per la realizzazione della tangenziale da lungo promessa». In realtà la costruzione della bretella Est chiuderebbe probabilmente questa guerra portata avanti a colpi di codice. Il progetto definitivo redatto dall'Anas non ha ottenuto Regione il parere sull'impatto ambientale per di un piano Il nuovo collegamento, che costerà 13 milioni di euro carico di Regione e Anas, potrebbe partire velocemente concludersi in 18 mesi, qualora sbloccasse l'iter burocratico. A Carmagnola sbottano: «Sappia- che i soldi già bilancio, abbiamo perso quasi tre mesi la questione non si è risolta». Qualcuno dice che dall'emissione dell'ordinanza (che ha già portato all'elevazione di 100 verbali di infrazione) calato, e molto, il traffico e l'inquinamento atmosferico e acustico. Intanto, martedì sera, il comitato spontaneo di cittadi- ha organizzato, li hi Bastioni, incontro per dibattere sulla qualità dell'aria sulle conseguenze cliniche dell' alto livello delle polveri Pm10 con tanto di oncologi e professionisti di rilevazioni.

I Tir non possono entrare nel centro di Carmagnola

GLI EPISODI AL SAN LUIGI ORBASSANO

Obitorio a luci rosse Patteggiano addetti finiti sotto inchiesta

Antonio Gia

è chiusa ieri mattina nel tribunale di Pinerolo una squallida vicenda che racconta rapporti sessuali consumati nell'obitorio del San Luigi Orbassano, di furti ai danni dei parenti che, mentre piangono un loro congiunto, vengono derubati di denaro e telefonino, e di bustarelle intascate per assolvere un compito pietoso, come la vestizione salma.

Gli imputati erano sei dipendenti del San Luigi. Nelle camere mortuarie la facevano da padroni, inconsapevoli però che la Procura della Repubblica di Pinerolo da tempo stava indagando e che le loro mosse erano tutte spiate da una telecamera. Un «Grande Fratello luci rosse», un video che li ha inchio- alle loro responsabilità.

Le andavano da concussione a furto, ad atti osceni in luogo pubblico. Il giudice Luca Del Colle ha accolto la proposta di patteggiamento richiesta da Aniello Sellitto lo ha condannato 11 mesi di reclusione e all'interdizione per tre anni dai pubblici uffici, il suo collega Franco Testa è stato condannato ad un anno quattro mesi; più leggera invece la posizione di terza dipendente, Barbara Olivero, che nelle camere mortuarie era rimasta solo poco tempo che, senza chiedere le mance, si limitava ad intascarle: per lei l'accusa di concussione è stata derubricata in corruzione atti d'ufficio, la pena è di un mese relativa ad unico episodio. Con una condanna da 8 mesi per ricettazione ha chiuso la sua vicenda giudiziaria Marina Marzola, che anche accusata di atti osceni.

> Le accuse contestate andavano dalla concussione al furto, agli atti osceni in luogo pubblico Un video ha permesso agli inquirenti di scoprire la vicenda

Assolti invece dall'accusa di atti Gerardo Bozza Enrica Gardino, un'assoluzione motivata dal fatto che l'anticamera dell'obitorio, il locale dove consumati i veloci rapporti sessuali, è considerata un luogo pubblico. Tutti poi assolti dall'accusa di associazione per delinquere. Una vicenda giudiziaria che iniziata su segnalazione fatta alla Procura della Repubblica dall'impresa onoranze funebri torinese Giubileo che si è costituita parte civile. Dichiara l'avvocato Maurizio Bortolotto, che ha assistito l'impresa: «Siamo soddisfatti dell'esito della sentenza poiché la nostra denuncia ha ritrovato un riscontro processuale». Anche l'ospedale San Luigi, l'avvocato Roberto Bronzini, si è costituito parte civile. Spiega il legale : «Adesso da parte dell'ospedale partiranno i procedimenti disciplinari confronti di tutte queste persone, a decidere sul loro futuro sarà la commissione disciplinare che prima d'intervenire aspettava un pronunciamento della magistratura, i dipendenti comunque stati già spostati ad altri incarichi».

NEL CIMITERO DI PINO TORINESE S'INAUGURA DOMANI IL MONUMENTO CHE RICORDA TUTTI I DISPERSI

Un cippo per ricordare chi non è tornato dalla guerra

Antonella Perotti

E' una lapide per far tornare a idealmente quei ragazzi morti in guerra, dispersi chi quale fronte». Silvio Selvatici, 65 anni, presidente dell'Opera nazionale per i caduti di Chieri, combatte la sua battaglia da anni: il cippo in semplice pietra che verrà inaugurato domani mattina alle 10 nel cimitero di Pino Torinese è anche merito . «Quando un Comune dedica un'iscrizione, una via, una piazza ai soldati che non sono mai tornati a nell'ultima guerra, sepolti in chissà quale fossa comune, è se tutta la comunità desse loro una simbolica sepoltura e li ricordasse - dice commosso -. E sono tanti, almeno mila nella g 1940-'45, 63 mila solo sul fronte russo. Ci sono 1249 Comuni tra Piemonte e Valle d'Aosta, ma solo 14 sono quelli che hanno dedicato loro una lapide o un viale».

E' impegno ideale che per Silvio Selvatici ha un valore personale. «Io un orfano di guerra - racconta -. Tra quei ragazzi tornati nel 1945 c'era anche mio padre, Vetusto Selvatici. Aveva anni. Mia madre ricevette una lettera dalla Marina in cui s'informava la famiglia che era disperso nel Mediter- l'incrociatore era imbarcato come sottoufficiale era affondato davanti alle spiagge della Tunisia». Silvio Selvatici solo anno «Troppo pochi per avere dei ricordi, ma la sua assenza mi pesa più oggi di quando ero giovane» sostiene. Anche del nonno era mai saputo più niente, caduto tra le centinaia di morti sull'altopiano di Asiago durante la prima guerra mondiale. «Strano destino famiglia -. Sono cresciuto modelli maschili in famiglia, ma l'esempio di un padre è importante». Per il gioco delle coincidenze, la scorsa settimana è stato scoperto sui fondali fronte alla costa tunisina l'incrociatore Armando Diaz su cui si era imbarcato Vetusto Selvatici.

La cerimonia domani sarà rivolta a tutti i soldati «senza distinzioni di corpo, di grado, di ideologia politica» precisa. Ci saranno gli amministratori comunali, l'assessore regionale Franco Maria Botta, le degli alpini dell'Anpi, i parenti dei dispersi del Chierese.

Giuseppe Gastaldi, presidente dell' Anpi, che ha anche lui un fratello scomparso campo concentramento: «Ricordare i morti è un atto di pietà dovuto, deve anche come ammonizione perché si ripetano gli stessi . Non bisogna più combattere guerre». E saranno anche i rappresentanti degli alpini che hanno contribuito a soste- l'iniziativa presso il Comune di Pino. «E' giusto ricordare i caduti croce su tanti fronti» aggiunge Giorgio Chiosso, presidente sezione alpini di Torino. Alla cerimonia presente il vicesindaco di Pino, Claudio Civera.

La riti di Russia, delle pagine più terribili della Seconda guerra mondiale

IN

INCIDENTE MORTALE. Tragico incidente, ieri sera, sulla strada regionale che collega Moncalieri a Carmagnola, all'incrocio con la provinciale 122 per Carignano. Onorato Riva, 61 anni, Villastellone, sul colpo a bordo della propria Fiat Panda, che le 20 si è scontrata con Ducato. Gli occupanti del furgone sono trasportati all'ospedale S. Croce di Moncalieri: non gravi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Santena.

Oggi apre il ciclo delle conferenze torinesi di preparazione alle Giornate della Cooperazione italiana allo Sviluppo (6-7 dicembre) promosse dal degli Affari Esteri per far conoscere quanto sta facendo l'Italia per i paesi in via sviluppo. La prima di queste conferenze affronta il tema dell'acqua, intesa non come risorsa ma come diritto da assicurare a tutti, ed è organizzata, tra altri, Hydroaid-Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo (www.hydroaid.net). Dalle alle 16,35 alla Smat di via Maestri del Lavoro si discuterà di «Acqua bene pubblico globale». Modera Giorgio Giacomelli, presidente di Hydroaid.

FAMIGLIE E LA CITTA'. apre domani alle 9 il convegno «Le famiglie e la città. Come conciliare i tempi di vita di lavoro», promosso dalla Città di Moncalieri dall'Osservatorio Genitori e Figli alla sala conferenze della Biblioteca «Arduino», via Cavour 31, Moncalieri.

EMILY FA FORMAZIONE. L'asso- Emily organizza un'iniziativa di formazione e confron-: «Introduzione ai bilanci pubblici» con Magda Zanoni, re al bilancio di Pinerolo direttrice dell'Arpa Studi dalle 17,30 alle 20, sala Antico Macello di Po, Matteo Pescatore 7. Venerdì prossimo parlerà dei bilanci privati la professoressa Graziella Fornengo. E' indispensabile conferma: emilytorino@tin.it o al 335 6244252.

GRUGLIASCO, RAPINA. Assalto,ieri sera, alla farmacia Torta di viale Echirolles a Grugliasco. «Erano le 18,45 - racconta la figlia del titolare -, quando sono entrati due uomini il volto coperto da passamontagna, uno di loro era armato, e fatti consegnare l'incasso. Poi fuggiti. Quanto hanno preso? Preferisco dirlo. L'importante è che abbiano fatto male nessuno dei nostri clienti». Sul posto arrivati i carabinieri, dei due c'era più traccia.

CIVICHE. «Rinnovare guida del Piemonte dando tutte le voci» è il titolo dell'incontro, organizzato dalla Rete delle Liste civiche del Piemonte, che si tiene domani, dalle 10, al teatro della Concordia di corso Puccini, a Venaria. L'obiettivo è quello di correre con il simbolo del Governo Civico all'interno del centrosinistra.

JAZZ. Stasera, alle 21, al teatro Matteotti, secondo appuntamento con i big del Moncalieri Jazz Festival. Si esibirà Dave Brubeck, accompagnato Bobby Militello ex Alec Dankworth al contrabbasso e da Randy Jones alla batteria. Costo biglietto: dagli 11 ai 15 euro. Per info 011/6813130

TROFARELLO, STRADE. La giunta ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria del marciapiede lungo via Umberto I parte via Serra e via Casavecchia.

CONSUMATO DALL'INSONNIA
IL PIÙ BEL THRILLER DAI TEMPI DI A. HITCHCOCK

UN INCUBO AD OCCHI APERTI
TRA HITCHCOCK, LYNCH E POLANSKI
– VARIETY –

CHRISTIAN BALE JENNIFER JASON LEIGH AITANA SÁNCHEZ-GIJON

L'UOMO SENZA SONNO

OGGI REPOSI *in esclusiva*

IL CENTRALE E DA OGGI
«Si ride, ci si commuove, classe!»
(A. Crespi - L'Unità)
«È quei film intelligenti, ben fatti, spiritosi»
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

(Miglior Sceneggiatura Festival di Cannes 2004) dagli autori de IL GUSTO DEGLI ALTRI

COSÌ FAN TUTTI
diretto da AGNÈS JAOUI
www.luckyred.it
LUCKY RED

La commedia che colpisce DOVE FA MALE!
VAUGHN STILLER
Un gioco da duri
Palle al Balzo
DodgeBall
www.20thfox.it
PATHÉ LINGOTTO IN ESCLUSIVA

Da questa sera alle ore 21.15 arriva a Torino l'allegria, il brivido l'emozione di un grande show
EMBELL RIVA E IL CIRCO RUSSO
UN GRANDE SPETTACOLO !!!
L'EVENTO DELLA STAGIONE !!!
DAL 19 NOVEMBRE AL 19 DICEMBRE
TORINO
PARCO LA PELLERINA
Infoline 011-752482
Feriali ore 17,15 e 21,15
Festivi ore e ore
Visita allo zoo ore 11,15

GIOVANNA PALMADE
NATHALIE CORRÉ
il Club delle Promesse
Un film di MARIE-ANNE CHAZEL
Una commedia leggermente drammatica
FRANCK DUBOSC MARTHE VILLALONGA FRANÇOIS MOREL
OGGI OLIMPIA

Samuela Spose
by Trovato
TROVATO UOMO
NUOVO SHOW ROOM VENARIA
FRONTE STADIO DELLE ALPI

SCEGLI IL CINEMA
c'è fantasia per la fantasia.

TAPPETI
VIA SAN QUINTINO 011.537.200

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

FAI FONDO L'AMBIENTE ITALIANO

CONCERTO STRAORDINARIO
a favore del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

TEATRO REGIO
Sabato 20 novembre 2004, ore 20.30
Voyage du Violon
MAXIM VENGEROV, *violino*
LILYA ZILBERSTEIN, *pianoforte*

Il FAI ringrazia
SAI MARTINI UniCredit Private Banking
inoltre la Fondazione Teatro Regio di Torino

Per informazioni
Delegazione FAI Torino - Telefono 011 530979
Teatro Regio - Telefono 011 8815241 - 8815242
AMIT Numero Verde 800 166 250

Foto di Simon Fowler

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
www.fondoambiente.it
Si ringrazia LA STAMPA
Con il patrocinio di

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco [redacted] 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

[redacted] CHE VA, GENTE [redacted] VIENE

ARRIVA L'AMMAZZAVAMPIRI

Ieri è salito a due il numero delle defezioni illustri. Dopo l'annunciato mancato arrivo di **Abbas Kiarostami** (foto)che sarebbe dovuto essere a Torino oggi, è saltata all'ultimo momento anche la partecipazione di **Mario Monicelli**. Si spera di poter recuperare al più presto (e perché no? magari per una bella retrospettiva). Intanto tutti i «succhiasangue» della città hanno prontamente fatto le valigie e lasciato Torino di corsa. Non vogliono correre il rischio di incrociare sul loro cammino **Sarah Michelle Gellar**, alias «Buffy, l'ammazzavampiri», come da serial tv. Oggi e domani sarà in città per presentare «The Grudge», già campione d'incassi negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Dopo aver partecipato, ieri, agli European Music Awards di Mtv, la Gellar presenzierà questa sera, alle 22,30, alla proiezione al Lux e, probabilmente, domani alle 13,15, [redacted] occasione [redacted] replica del film, concederà qualche autografo [redacted] molti fans. Non è [redacted] volta al Festival, almeno sullo schermo, per SMG, già vista nel 2001 in «Harvard Man» di James Toback. E, per una protagonista [redacted] Hollywood che arriva, una grande del nostro [redacted] se ne va: **Toni Servillo**, splendido interprete anche in «Notte senza fine» di Elisabetta Sgarbi, ha lasciato ieri Torino.

Al momento ha già trovato uno sbocco il fluviale giapponese «Casshern», rivisitazione di un celebre cartoon
Il debutto di Elisabetta Sgarbi verrà distribuito in sei copie dall'Istituto Luce
La Rai manderà in onda il «docu» di Fasanella

ALL'USCITA DEL FILM FESTIVAL

DIETRO LA [redacted] DEL [redacted]

Che bel film Forse lo vedremo

Dei trecento e passa lavori presentati [redacted] Torino pochi avranno la fortuna di approdare nelle sale o in tv Intanto i distributori «spiano» le reazioni del pubblico

CLAUDIO GIACCHINO

Per un autore partecipare [redacted] un Festival internazionale [redacted] bello. Bellissimo, poi, se il film, il documentario, [redacted] acquistato da una [redacted] distribuzione che lo porterà in sala oppure in televisione. Quando accade è un trionfo perché, come dice Tonino De Bernardi, «una volta che hai finito di girare comincia il tormento della [redacted] chi dia visibilità al tuo lavoro. Eh sì, il cinema [redacted] tutto [redacted] continuo [redacted]

De Bernardi è un'istituzione [redacted] kermesse torinese, su [redacted] lui circola l'amorevole battuta: «I Festival sono stati creati apposta per proiettare i film [redacted] Tonino». [redacted] quale Tonino ha appena presentato l'ultima fatica, «Marlene De Souza», [redacted] forse [redacted] tutto andrà bene, me lo distribuirà la Sharada film. Comunque, ho imparato a non illudermi, istruttiva l'esperienza di "Appassionate" che fu in [redacted] Venezia '98 e venne comperato dalla Universal. Ero al settimo cielo, ben presto scesi in cantina. Nel senso che l'Universal mi trattò malissimo condannando "Appassionate" all'invisibilità».

Dei trecento e passa lavori presenti al Festival, pochi, pochissimi avranno la fortuna di approdare nelle sale [redacted] tv. Basti dire che persino «Slasher», il recentissimo film [redacted] un [redacted] del calibro [redacted] John Landis, aspetta [redacted] un acquirente (in Usa [redacted] l'ha trovato).

Per Lux, Massimo, Romano, Empire vanno e vengono gli inviati delle case distribu[redacted]ci: s'annotano il «meritevole di visibilità», poi, dopo feroce scrematura, contattano regista e/o produttore per definire l'acquisto. Nel guardare degli «esploratori dei Festival» è compresa non solo l'opera ma anche, [redacted] succede unicamente a Torino, il pubblico, le sue reazioni. Giulia D'Agnolo Vallan, direttrice della rassegna insieme [redacted] Roberto Turigliatto, rivela che lo spettato[redacted] taurinense gode fama [redacted] grande intenditore e dunque i distributori ritengono che «se un film, un documentario pia[redacted] qua [redacted] piacerà dappertutto». Insomma, Torino città laboratorio pure nel vede[redacted] i film. Ai responsi di questo singolare laboratorio s'interessa anche Paolo Ferrari, il gran capo della Warner. Ha portato [redacted] Lux l'anteprima nazionale di «Before sunset» per controllarne l'accoglienza popolare «dato che Torino è un ottimo trampolino di lancio per lavori senza grandi star, c'è un pubblico giovane, competente, alla Warner la città subalpina ha sempre portato buono».

Al momento tra i film del concorso hanno già trovato uno sbocco nelle sale il fluvia[redacted] giapponese «Casshern», rivisitazione di un celebre cartoon: viaggerà [redacted] cinema il prossimo giugno grazie alla Mikado. In sei copie verrà distribuito dall'Istituto Luce il debutto di Elisabetta Sgarbi «Notte senza fine» che ha diviso il pubblico tra estimatori, critici («Questi monologhi [redacted] cinema ma teatro») e invidiosi («La Sgarbi è una raccomandata di ferro: sorella di Vittorio, potente editor di Rizzoli, figurarsi se [redacted] rimediava subito [redacted] distributore»).

Buone possibilità di trovarlo confortano il francese «L'esquivé» e l'americano «Undertow». Nell'oceano di documentari selezionati da Chiara Andruetto, il Festival ha già detto bene a «I dischi del Sole» [redacted] Luca Pastore che Lucrezia Viti ha preso per Planet, il canale satellitare di Sky. Altri due torinesi hanno incontrato il distributore: Alberto Signetto, veterano della kermesse subalpina, ha venduto a Cult-Sky «Venti [redacted] prima, sotto i cieli della Grecia» [redacted] Giovanni Fasanella alla Rai «Pietre, miracoli [redacted] petrolio» realizzato insieme a Gianfranco Pannone. Interesse c'è per l'intrigante «L'enigma del sonno» [redacted] Enrico Cerasuolo e Sergio Fregnachino, il docu che ha registrato l'esaurito con tanti spettatori seduti per terra.

PROTAGONISTI DI [redacted] IL FILM DI [redacted] LANDIS

DANIELE SEGRE

LA POLEMICA

Segre: «Un'esclusione che amareggia»

«Posso capire il no [redacted] Venezia ma fatico ad accettarlo qui Ho fatto un film scomodo il compito del cinema è quello di disturbare»

[redacted]

L'illustre assente è il regista alessandrino [redacted] nascita [redacted] torinese d'adozione Daniele Segre che, dopo Venezia, ha visto anche le porte della sua città chiudergli davanti. [redacted] ultimo lavoro «Mitraglia [redacted] il Verme» [redacted] duramente faticando per raggiungere il pubblico e Segre è amareggiato: «Ma - dice - non voglio fare polemiche col Film Festival al quale [redacted] affezionato [redacted] che mi ha lanciato, [redacted] che nel '92 mi ha dedicato una personale, quando ancora [redacted] chiamava Cinema Giovani. Io stesso faccio il direttore a Bellaria e so quanto sia difficile operare delle scelte». Però: «Però, [redacted] posso capire l'esclusione dalla Mostra del [redacted] Venezia, faccio più fatica ad accettarla qui e non solo perché è la mia città. Lo so, è un film scomodo, che dà fastidio. [redacted] il compito del cine[redacted] è quello di disturbare, non di essere accomodante».

Segre [redacted] è un esordiente, quindi «Mitraglia [redacted] il Verme» sarebbe stato inserito nella sezione Fuori Concorso, invece, [redacted]te. Il «gran rifiuto» è arrivato un [redacted] fa: [redacted] hanno detto che è un'opera non riuscita», eppure i critici che l'hanno visto la pensano diversamente: «FilmTv ne ha scritto bene, così come l'Unità e Duel. Ora lo invierò [redacted] festival di Rotterdam [redacted] Berlino», sperando in miglior sorte: «Voglio che arrivi al pubblico. È un lavoro totalmente indipendente prodotto con la mia società I Cammelli: Antonello Fassari e Stefano Corsi hanno fornito una prova d'attori straordinaria e merita di essere apprezzata».

Ma [redacted] racconta «Mitraglia e il Verme?»: «L'incontro tra due personaggi in un orinatoio pubblico dei mercati generali: Mitraglia è [redacted] responsabile dell'entrata ed uscita della merce ortofrutticola ed è costretto da [redacted] disturbo ad andare spesso ad [redacted] il Verme è il guardiano dei bagni ed è una persona acculturata che si ritrova [redacted] fare un lavoro umile. Sentivo la necessità di raccontare [redacted] tempo in cui [redacted] vivendo con [redacted] sentimento d'indignazione. Il film è un duro atto d'accusa. Purtroppo gli viene negato il diritto di parola e d'espressione».

[redacted] lo schermo

Per un giorno siamo tutti giapponesi

OGGI. L'evento del giorno è sicuramente l'anteprima italiana del thriller giapponese prodotto da Sam Raimi «The Grudge», al Lux, ore 22. Prima, però, alle 20, al Massimo 2 consigliamo «L'invenzione del Dr. Emmer: Carosello». Saranno presenti Luciano Emmer ed Enrico Ghezzi.

FORZA [redacted]. Convince e affascina «Casshern», uno [redacted] due film giapponesi in concorso. Fotografia, computer grafica [redacted] montaggio ne fanno un film d'animazione [redacted] lo sia veramente. L'«anime» (i cartoni animati giapponesi) ha incontrato [redacted] cinema e il risultato è sorprendente. Incuriosisce sapere come verrà accolto dal pubblico italiano quando uscirà [redacted] cinema della penisola.

IL [redacted] Mercoledì sera gli spettatori che entravano nelle sale del Lux per assistere a «Casshern» si sono visti consegnare [redacted] breve questionario da compilare. [redacted] chiedeva loro [redacted] giudizio sul film al termine della visione. Cinque i questionari compilati recuperati a fine proiezione.

L'ITALIANO [redacted]. Il Daily Filmaker's Magazine tutti i giorni presenta con interviste, recensioni e approfondimenti la giornata festivaliera. Sulla prima pagina [redacted] c'era un'intervista ad Alexander Payne con questo titolo: «Mi piace il vino e gli Anni 70». Pareva brutto scrivere, in italiano corretto, «Mi piacciono»?

FANDANGO. La [redacted] di produzione di Domenico Procacci Fandango non guarda solo alle grandi produzioni ma segue anche progetti alternativi e giovani autori. [redacted] è una conferma la presenza di quattro titoli portati al Festival da Fandango: «La piccola Russia» di Gianluigi Toccafondi in Spazio Italia [redacted] tre documentari [redacted] concorso nella sezione Doc 2004: «I dischi del sole» di Luca Pastore, «Tre donne in Europa» di Corso Salani e «Maquilas» di Isabella Sandri e Giuseppe Gaudino.

ALTAN. Questo pomeriggio alle 18 Francesco Tullio Altan, la matita che [redacted] creato il metalmeccanico Cipputi, riceverà il Premio Giorgio Cavallo per la satira e l'umorismo. La consegna del riconoscimento coinciderà con l'inaugurazione della mostra dello stesso Altan, «Frattaglie di umanità», aperta fino al 10 dicembre. Famija Moncalereisa, [redacted] Alfieri 40, Moncalieri.

ERRATA CORRIGE. Enrico Ghezzi non ama firmarsi Enrico Grezzi, come erroneamente scritto ieri, ma enrico ghezzi. Dannati correttori automatici.

APPUNTAMENTI

CONFERENZE **Persone**
Conferenza di Marco Ferrini, direttore del centro [redacted] studi Bhaktivedanta, dal titolo «Uomo/Donna: la Persona oltre la logica delle identificazioni».
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 20,45

Omeopatia
Gabriella Merau, medico [redacted] omeopata: «Con le parole si può guarire». E' gradita la prenotazione.
■ Spazio Pmr, via [redacted]eri 18/28, ore 21, tel. 011 20.18.54

Venerdì culturali
Per I Venerdì culturali, Federica Manini terrà una conferenza sul [redacted] «Il Potere laico e religioso nella Bassa Val Chisone tra il 1100 e [redacted] 1300». Al termine dell'incontro, il punch della buona notte.
■ Perosa Argentina, Biblioteca Civica, [redacted] 21

[redacted]
Conferenza sul tema [redacted] burocrazia si può vincere: prima il dovere e poi i diritti» con Ernesto Bodini. Ingresso libero.
■ Arte Città Amica, via Rubiana 15, [redacted] 21, tel. 011 771.74.71.

Genitori
«L'adolescenza: i primi passi nell'identità». Guida il confronto don Domenico Cravero. Prenotare
■ Associazione Spazio Genitori, via [redacted] 68, [redacted] 20,45, tel. 011.85.49.42

INCONTRI **Convegno [redacted] poesia**
Domani e domenica (dalle [redacted] 10) si svolgerà il convegno internazionale di poesia «Verso [redacted] uomo migliore: la poesia tra pubblico e privato: in memoria [redacted] Emilio Gay».
■ Teatro Juvarra, [redacted] Juvarra 15, domani, ore 15, tel. 333 383.17.61

Fumetti
Incontro con lo staff del fumetto «Jonathan Steele» [redacted] occasione dell'uscita del primo numero della nuova serie. Con Federico Semola, Teresa Marzia e Sergio Ponchione.
■ Universi di Carta, via Baretti 21/a, ore 18,30

L'infanzia violata
Incontro con Massimiliano Frassi dell'associazione Prometeo, autore del libro «I bambini delle fogne [redacted] Bucarest». Partecipa [redacted] dibattito Antonio Marziale, sociologo, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori di Milano
■ Ore 21, Gabriele D'Annunzio, via Saccarelli, 18

Vegagenda
Presentazione della «Vegaganda 2005» (Edizioni Soda). Interviene Marina Berati.
■ La Torre di Babele, via Cumiana 21, ore 18,30

I [redacted] si raccontano
Si parla [redacted] Piero Robba su «L'Archivio storico del Teatro Regio». Segue una visita al teatro. Appuntamento in piazza Castello 215, alle [redacted] 12. Prenotazione obbligatoria.
■ Atrium, piazza Solferino, domani, [redacted] 10,30, tel. 011 517.81.34

Un'opera di «L'ho dipinto con...»

L'ho dipinto con...
Asta benefica «L'ho dipinto con...2004». Interviene l'assessore Stefano Lepri. Banditore è Francesco Proietti Ricci, presidente della Lega per i Diritti dell'Uomo.
■ Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, ore 17,30

Unitre
Proseguono le iscrizioni ai corsi e laboratori per l'Anno Accademico 2004/2005 dell'Università della Terza Età. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e [redacted] 15,30 alle 17,30.
■ Unitre, corso Francia 27, tel. 011 434.24.50

CLASSICA **Concerto**
Concerto dell'Orchestra da camera di Lucerna, diretta dal maestro Gianluca Febo «Un sorriso per curare» per l'ospedale di Ndoungué, in Camerun. Presenta la serata Bruno Gambarotta.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 21, tel. 333 886.37.99

Da camera
Musiche da camera con [redacted] sei sonate di Bach con Glauco Bertagnin al violino, Giuliano Ecker alla viola da gamba e Gianmaria Bonino al cembalo e il commento dei musicologi Giovanni Tasso e Nicola Davico.
■ Ore 20, Famija Turineisa, via Po 43

Sos India
Concerto benefico dell'associazione Pace con Damiano [redacted] Gangi [redacted] Lucio Nanni che eseguono musiche di Mozartm Haydn, Bethovan, Briccialdi.
■ Domani [redacted] 21, Cappella dei Mercanti, v. Garibaldi 25

[redacted]
Presentazione del romanzo-giallo «Parlami Ancora» (Ed. Il foglio) di Massimo Di Francesco. Presenta Edoardo De Paoli . Ore 18
■ Albero delle Parole, via S. Francesco da Paola [redacted]

[redacted]
Presentazione [redacted] libro del poeta Sergio Onnis «Anura: l'incanto del Cuore».
■ Fondazione [redacted] Colonnetti, largo [redacted] 102/bis ore 21

Luna
Presentazione del volume di Anna Antolisei «L'altra faccia della luna» (Fogola editore). Ne parlano il dott. Francesco Saluzzo, il prof. Giorgio Galli e l'avv. Alberto Mittone.
■ Atrium, piazza Solferino, ore 21, tel. 011 54.15.12

Cavoretto
Presentazione del libro [redacted] prof. Aldo Rosso dal titolo «Cavoretto [redacted]i trenta. Il sobborgo [redacted] visto con occhi di ragazzo».
■ Nichelino, Bibliot[redacted], via Turati 4/8, ore 17,30

Racconti
Presentazione del libro [redacted] racconti di Piergiorgio Siena «Il colosso di Brughello» (Joker), [redacted] Gianni Ferrari e Gianni Caccia.
■ Libreria Bicros, via Montevideo 14, ore 17,30

CORSI **Croce Giallo [redacted]**
La Croce Giallo Azzurra di Torino organizza un corso gratuito per nuovi volontari dal titolo «Elementi di Primo soccorso e di Protezione Civile». Il corso si terrà nelle date [redacted] 20, 21, 27 e 28 novembre dalle [redacted] alle 18 presso la sede di via Pertengo 10 a Torino.
■ Per informazioni tel. 011 20.42.32 dalle 9 alle 17.

Espressione corporea
Corso per imparare a [redacted] meglio il proprio corpo e le sue potenzialità espressive [redacted] utili tecniche di rilassamento: [redacted] incontro settimanale di 2 ore serali.
■ Tangram Teatro, via Don Orione 5, tel. 011 33.86.98; www.tangramteatro.it

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. [illegible].329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A...** [illegible] (corso [illegible], tel. [illegible]1 070.25.35). [illegible] per le scuole, [illegible] lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, [illegible] e domenica 14-19).

■ **[illegible] REALI - PARCO REGIO[illegible] LA MANDRIA** (viale Carlo [illegible] II 256, Venaria, [illegible]. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

■ **[illegible] DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). [illegible] per lavori [illegible] riallestimento [illegible] Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI [illegible] DI CASA SAVOIA** (str. [illegible] [illegible] Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - [illegible] ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.

■ **[illegible] REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.[illegible] Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca [illegible] mart. a [illegible]. 10-19. [illegible] chiuso.

■ **CASTELLO DI [illegible]** (p. [illegible] tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [illegible]SEO ARTI** [illegible] (via Po [illegible], tel. 011 812.9116). [illegible]. da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate [illegible]-inglese-francese.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Facita Dean - Baobab». Or.: tutti i giorni 12-20; [illegible]. 12-23 con ingresso [illegible] dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, [illegible]. 011 442.9518). [illegible] [illegible] Rosso», fino al 28/11 e «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005. [illegible]: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. [illegible] chiuso.

■ **MUSEO [illegible]OGIA** (v. Accademia [illegible], 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico [illegible]. e gio. 10-14 Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSEO [illegible] [illegible] - CASTELLO DI [illegible]** (p. Mafalda [illegible] Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Franz Xaver 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO [illegible] DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco [illegible], [illegible]. via [illegible] Carmine), tel. 011 436.1433. Chiuso per lavori di allestimento. Riapre il 2 dicembre con [illegible] mostra «Warszawa 1944 - 163 giorni dell'insurrezione».

■ **[illegible]O DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [illegible]: [illegible] e dom. 16,30-19,30.

■ **MUSEO DEL [illegible]** (via Andorno [illegible] presso Fondazione Paolo Ferrario, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi [illegible] memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità [illegible] 40, tel. 011 677.666). Oggi chiuso. Mostra: «Artan Shabani: [illegible] Egnatia». Fino al 9/1/2005. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; [illegible] 10-20,30. lunedì chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.236). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **[illegible] DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). [illegible]: tutti i [illegible] 8,30-19,30; [illegible] chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA [illegible] [illegible] GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, [illegible]. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **[illegible] EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NA[illegible]** (c. Ferrucci [illegible], tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso

■ **[illegible] NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via M[illegible] [illegible], tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto [illegible] 9 alle [illegible]. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO [illegible] DEL [illegible] TO** (p. Carignano, tel. [illegible] 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ **[illegible] NAZIONALE [illegible]** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). [illegible] permanenti [illegible] per restauro. Dal 3/12 fino al [illegible] [illegible]: «Le "stelle" parlano al vostro cuore - La fotografia nel cinema delle montagne». Orario: [illegible] i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.

■ **MUSEO PIETRO [illegible]** [illegible] Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO [illegible] [illegible] NATURALI** (via [illegible] 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. [illegible]: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali e "Scheletrintuce"». Fino al 28/2/2005. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. [illegible] 630.06.29). [illegible]: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible] 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. [illegible] Amedeo 7, Stupinigi, [illegible]. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** [illegible] [illegible] Orfane 7, tel. [illegible] 436.0311). [illegible] «Appartamenti storici» [illegible]. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). [illegible] [illegible] Raffaello e Goya» Fino al [illegible]. Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30 -22,30.

■ [illegible] [illegible] (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «L'estetica della macchina. [illegible] Balla al futurismo [illegible]. Fino al 30/1/2005. Orario da martedì a d[illegible] 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, [illegible]. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ **PALAZZO [illegible]** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [illegible]: «Scrinium Cardinalis - Un [illegible] per [illegible] Madama». Fino [illegible] 23/11. Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via [illegible] C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002» Fino al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19 [illegible] chiuso

■ **PROMOTRICE DELLE [illegible] [illegible]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. [illegible] 669.2545). Dal 29 novembre, mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONU[illegible] [illegible] DEL MARE** (v.le Marina d'Italia 1, tel. 011 696.3245). [illegible]: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

[illegible] La [illegible] di musica elettronica organizzata da Hiroshima [illegible] Amour, [illegible] Fondazione Crt e Goethe-Institut Turin, «Ondelettriche» presenta questa sera nel locale di via Bossoli 83 un concerto. Rispetto al previsto, un cambio di programma: l'artista di origine canadese Gonzales ha, infatti, improvvisamente dato forfait annullando il tour italiano senza peraltro alcuna motivazione. Confermata, invece, la presenza del duo femminile Wagner [illegible] Pohl, cioè Katharina Hein e Barbara Wagner impegnate a comporre ed eseguire canzoni usando chitarre a basi elettroniche e con un risultato finale che ricorda i Kings of Convenience. Le affiancano sulla [illegible] il collettivo torinese 2020K rappresentato da Dj Ter. Appuntamento [illegible] 22, ingresso libero.

MELVIN TAYLOR

FOLK CLUB. Blues di qualità nel venerdì sera del Folk Club. Il locale di via Perrone 3 bis propone il concerto di Melvin Taylor. S'inizia alle 21,15.

JAZZ. Il Jazz Ensemble del Conservatorio «Giuseppe Verdi»-Scuola di jazz di Furio Di Castri si esibisce questa [illegible] nel Conservatorio. S'inizia alle 21

SUONERIA. Dario Lombardo & The Blues Band in concerto questa sera alla Suoneria di Settimo Torinese (via Partigiani 4). Appuntamento alle 21,30.

MANGO. Previsto in un primo tempo per questa sera al Pala Ruffini, il concerto di Mango è stato spostato per problemi tecnici a martedì 30 novembre al Teatro Colosseo. Orario: 21. I biglietti acquistati per quest[illegible] non sono validi per il 30, pertanto dovranno essere rimborsati nella prevendita dove è avvenuto l'acquisto. I nuovi tagliandi sono in vendita alla [illegible] locale di via Madama Cristina 71 e al Box Office di Ricordi.

ANDAR PER MOSTRE

Gli arazzi ricamati di Boetti e le fotografie di Robino

«RITRATTO DELLA SIGNORIN

ANGELO MISTRANGELO

Nel salone della Galleria Sant'Agostino, in [illegible] Tassoni 56, si possono vedere [illegible] anteprima, dalle [illegible] 10 alle 22, le opere che andranno in asta lunedì alle ore 20,30. Per questo [illegible] appuntamento sono state selezionate da Giorgio Circosta e Pier Carioggia 263 opere tra dipinti, sculture, composizioni grafiche.

E' di sicuro rilievo la tela «Macchina in [illegible] del 1911 del milanese Aroldo Bonzagni, stimata tra 150 e 200 mila euro, mentre sono presenti diverse testimonianze [illegible] ricerca di Felice Casorati come [illegible] quadro «Scodelle» del 1951, [illegible] intorno ai 120 mila euro, e il bassorilievo in bronzo «L'incontro con la musica» del 1923, che fa parte della serie realizzata da Casorati per il teatrino di [illegible] Gualino. E tra i numerosi «pezzi» [illegible] si ricorda l'olio «Due donne» del [illegible] di Massimo Campigli, a circa [illegible] mila euro, la poetica e raccolta «Maternità» di Felice Carena, da 50 a 70 mila euro, e il suggestivo «Notturno» di Mario Reviglione stimato 40 mila euro. [illegible] [illegible]can[illegible] lavori di Cesare Mag[illegible] Giulio Da Milano, Piero Martina, Francesco Menzio, Carlo Levi, Enrico Paulucci e Luigi Spazzapan.

Una bella china di Spazzapan [illegible] anche esposta alla Galleria Narciso, in piazza Carlo Felice 18, nella collet[illegible] «Analisi [illegible] Nudo» organizzata da Elio Pinottini.

[illegible] notano, tra gli altri, il quadro «La Flora» di Giovanni Guralotti, [illegible] «Nudo» [illegible] Franco Gentilini [illegible] le pagine pittoriche di Guido Seborga, Daniele Galliano, Italo Cremona, Tenesto Deabate, Fillia, sino alla scultura di Floriano Bodini (sino al 27 novembre, orario: 10-12,30 e 15,30 - 19,30, tel. 011 543125).

CONCERTI

Per tromba e pianoforte

■ Prende il via oggi alle 17,30 a Villa Tesoriera (corso Francia 192) la nuova stagione di appuntamenti di Ippogrifo. E' l'Autunno in Musica, che schiera in prima battuta il duo formato da Paolo e Andrea Musso, tromba e pianoforte, a ingresso libero. Il programma prevede brani che sono anche confluiti in compact disc; gli autori sono Thomé e Skriabin, Spriano e Mihalovici, Alberto Gasco e Lecuona, Frau e Waldteufel, Joplin e Di Cesare. In serata alle 21 [illegible] si segnala [illegible] appuntamento assai interessante al Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6). E' di scena, su invito della Scuola di Pianoforte di Torino, il russo Vladimir Selivokhin, [illegible] benemerito che nel 1968 vinse il Concorso pianistico Ferruccio Busoni di Bolzano e intraprese poi una brillante carriera. Stasera si esibisce con pagine di Chopin, Liszt e Schumann.
Serata musicale anche alla Famija Turinèisa in via [illegible] 43. Alle 21 il trio formato da Glauco Bertagnin (violino), Giuliano Ecker (viola da gamba) e Gianmaria Bonino (clavicembalo) esegue Sonate [illegible] Bach. Il concerto sarà preceduto, alle 20, da un incontro con Nicola Davico e Giovanni Tasso sul tema «Bach, il Kapellmeister di Köthen», un profilo per fornire una base [illegible] al successivo ascolto. [I. o.]

Accompagnata dal catalogo [illegible] testo critico di Luca Beatrice, la retrospettiva dedicata [illegible] Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A, ad Alighiero Boetti permette di ammirare, a dieci anni dalla scomparsa, il [illegible] universo espressivo.

Esponente dell'Arte Povera, ha saputo tradurre in [illegible] personale scrittura il senso di un'arte legata a [illegible] stagione che lo ha visto «un po' filosofo, un po' letterato e un po' scienziato», e contemporaneamente si avverte [illegible] suoi quadri il clima di una sperimentazione condotta [illegible] condo un'elegante elaborazione del soggetto. In questa occasione, Pinuccia Sardi Cagnucci propone ben trentasei [illegible] dai quali emergono i momenti della visione di Boetti segnata dai ricami «Udire tra le parole» e «Per filo e per segno», dalla tecnica mista «Luce Signorelli» e dall'impiego della biro rossa [illegible] carta per eseguire «Piccolo medi[illegible] grande». E dall'essenziale collage «Calendario» si giunge al «Manifesto» del 1967 con i riferimenti a Paolini, Nespolo, Merz, Gilardi, Zorio, Pistoletto, Schifano (sino al 4 dicembre, orario: 10,30-12,30/ 16-19,30, tel. 0118173344).

Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è aperta fino al 25 novembre la personale dal fotografo Stefano Robino, che ha frequentato anche lo studio dei pittori Sartorio e Spazzapan. Presente alle manifestazioni del Gruppo Fotografico della Fiat, Robino [illegible]dà ai suoi scatti l'attenta adesione alla realtà cogliendo, di volta in volta, il volto di [illegible] muratore, il mercato degli uccelli, le figure [illegible] bambini Paolo e Luca, del nonno e della modella. Catalogo a cura di Daria Reteuna, testo di Bruno Quaranta e presentazione di Antonio Forchino (orario: 16-19).

Peperoncini Piccanti, colorati e multietnici

Dal goulash al chili e dalle salse chutney's agli spaghetti al brucio, il capsicum ovvero il peperoncino infiamma la [illegible] del mondo. E se in Calabria gli dedicano un festival, [illegible] Gam l[illegible] ha trasformato in protagonista di un recente [illegible]gno promosso dal presidente dell'Accademia del Peperoncino Luciano Santoro, che ne coltiva ardenti aiuole in giardino. [illegible] fianco, Giovanni Appendino del dipartimento di Scienze Chimiche [illegible] Novara, lo specialista di Patologia Generale Paolo Longhi e Marco Gramaglia, vivaista con [illegible] fratello Paolo a Collegno, che ne raccoglie una collezione di importanza europea catalogata in base [illegible] origine, colore, dimensioni [illegible] grado di piccantezza, a partire dal terrificante Habanero Caribbean Red messicano.

Circa 400 le varietà disponibili, dal turco Aci Sivri allo Yung Ko di Taiwan. Compreso il Rocoto [illegible] peruviano con cui i fratelli Gramaglia - unici ospiti italiani - hanno appena conquistato l'ennesimo premio a Courson, pari ad [illegible] Oscar della botanica.

Ultimo record di questa solanacea della Bolivia, dove la [illegible] coltivazione nacque 8000 anni prima che la esportassero gli spagnoli. Spiega Santoro: «A parte un apporto di vitamina C di cinque volte superiore agli agrumi, oggi gli studi vertono sulle potenzialità della [illegible] capsicina, bruciante alcaloide vasodilatato[illegible] che promette nuovi traguardi in cosmesi e medicina». [illegible] la storia [illegible]. «Fu il condimento degli schiavi, [illegible] viagra dei poveri. E si ispirava al peperoncino anche il vecchio giubbotto rosso dell'omino Termogen».

laisre@infinito.it

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE [illegible] TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

[illegible] **Concessionarie BMW**
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
blAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

IL CIRCO

Miss Alona e gli elefanti

Da stasera in scena al parco della Pellerina lo show della famiglia Embell-Riva con un nutrito gruppo di artisti russi

DEL SUPERCIRCUS

«Mio nonno, classe 1906, studiava medicina veterinaria quando un giorno, nel quartiere romano dove viveva, arrivò il circo: un colpo di fulmine, si innamorò di una circense, mollò studi e famiglia nonostante il parere contrario del padre e seguì il tendone in giro per il mondo». E non si era sbagliato il nonno di Mario Bellucci, perché quella ragazza divenne sua moglie e insieme fondarono il circo «Embell Riva». Quello che da oggi il nipote e il fratello Roberto hanno riportato, dopo tre anni a Torino, stasera alle 21,15 la «prima» al Parco della Pellerina lo slogan scelto per questo nuovo spettacolo (allestito sino al 19 dicembre, feriali ore 16,45 e 21,15; festivi ore 15 e 18. Prevendite: 011/8128898, info: www.embelriva.it) «Supercircus Embell Riva e il Circo Russo. Ma il circo è arrivato e voi?» «Attraverso mio padre» continua, e raccontare il domatore di elefanti, 44 anni, «che di 11 figli fu l'unico a scegliere quest'arte. E anche lui conobbe circense, mia madre, e insieme misero in piedi il loro circo, dove nascemmo noi sette Bellucci di cui io il più giovane». Tutti in attività? «Siamo stati insieme fino a qualche tempo fa, poi ha costruito la propria famiglia e così ci siamo smembrati, ma oltre a noi esistono altri due circhi Bellucci, seppure minori». Perchè l'Embell Circus di Mario e Roberto è tornato fra i grandi circhi. «Come non succedeva da 35 anni, da quando ancora c'era mio nonno, da quando d'inverno gli spettacoli venivano presentati nei teatri e i circhi avevano stalle e scuderie per gli animali». Dopo Torino andranno a Milano, e a febbraio a Genova, «le piazze italiane più importanti», anche se dieci anni fa questa stessa formazione venne chiamata a fare i numeri delle tigri, con Roberto, e degli elefanti davanti al Papa, nella Sala Nervi, e ancora prima è stata diverse volte ospite del Festival Internazionale di Circo di Montecarlo. Oggi il Supercircus ha una forte presenza l'artista «dell'aria» Miss Alona, i trasformisti Mitin e gli acrobati Russinov. Russia, dove il circo è una struttura stabile, proposta dentro i palazzetti, c'è la prima scuola al mondo: sono i migliori». Vuol dire che lei va a scegliere a Mosca i suoi numeri? «Non è detto, oramai esistono gli agenti circensi che propongono ai circhi le cassette con i numeri più belli, più incredibili». E da questa e promettere di stupire il pubblico, insieme ai colleghi russi, ci saranno i saltatori cubani Awana Boys, il giovane trapezista Cristian Bellucci impegnato in un triplo salto mortale, l'amazzone Yvette Bellucci in pista con un gruppo di cavalli arabi, e indiani sono anche i sei pachidermi domati da Mario Bellucci. Perché ha scelto proprio gli elefanti? «Perché è un numero che piace molto e che a noi mancava, sono legatissimo a questi animali. Ogni mattina controllo che abbiano mangiato e bevuto, poi c'è l'allenamento, stiamo almeno 5, 6 ore». Da chi ha imparato la tecnica? «Da mio papà, molto bravo con i leoni, i cavalli, ma molto ho appreso da solo. Adesso so che quando ho iniziato 15 anni fa non capivo niente; solo stando tanto con gli animali puoi sentir, capire e amare molto, e la predisposizione è naturale: e la possiedi, oppure no». Cosa ricorda di più della sua infanzia trascorsa al circo? «Cambiare scuola in ogni città dove andavamo, e per ora che vanno alle elementari lo fanno anche i miei figli, poi quando dovranno frequentare le medie qualcuno dovrà fermarsi, oppure, se vorranno, potranno scegliere l'Accademia di Circo a Verona. Ma non obbligati». E lei da piccolo voleva fare il domatore? «No, naturalmente d'essere l'artista, quello che vola da un trapezio ad un altro, e sono stato un buon equilibrista. Oggi sono contento con i miei elefanti».

L'imputato di Molino

Le contraddizioni del sistema giuridico. Lo scarto (inevitabile?) tra interpretazione e applicazione delle leggi. I capricci e i bisticci di codici, commi, decreti. Il balletto delle accuse e difese, nel quale a scivolare malamente è solo il comune cittadino. Son temi seri che si prestano mica male alla burla. Lo sa Giorgio Molino che, sempre seguendo l'orma del grande Macario, ha costruito il suo nuovo spettacolo, prendendo di mira proprio il mondo del diritto e contaminandolo con buona dose di vis comica e buffonesca, tra lazzi e frizzi d'ogni sorta.
La commedia in due atti, «Imputato alzatevi», dopo il debutto fuori Torino, è ora approdata al Cardinal Massaia (orario spettacoli: 21,15; festivi: 16,15; info: 011/257.881). Lo spettacolo è firmato e diretto da Molino, che ne è anche interprete insieme con Paolo Belletrutti, Sandra Pecoraro e Riccardo Pellegrini, oltre a Franco Urban, Annamaria Santoro, Giulietta Alfieri e altri. Si racconta la vicenda di un anziano avvocato che, per eccesso di umanità, finisce - tra equivoci e colpi di scena - sul banco degli imputati. Il pubblico, trasformato per l'occasione in giuria, emetterà il verdetto finale.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Vita da commessa (emorroidi comprese)

Cara Stefania, la vita da commessa io l'ho fatta per anni mentre studiavo per laurearmi e so cosa significhi stare in piedi tutto il giorno, guadagnare poco, fare tutti i lavori più umili, compreso lavare le vetrina e spazzare in strada, essere riprese davanti alle clienti per parlare delle libertà che alcuni clienti pensano di potersi prendere... Grazie per la difesa della categoria!
Flavia R.

Grazie Stefania per le tue parole. Non una commessa perché il negozio è mio, ma diverso solo le seccature in più. Stesso stipendio, 1000 11 fanno (escluso agosto: chi lavora non mangia) che è quel che mi rimane in tasca dopo aver pagato i fornitori, la padrona di casa, lo Stato, i balzelli comunali, Iva, Inps. Non posso permettermi una , ma solo qualche amica che mi dà una mano. Sono andata a lavorare con la testa che mi scoppiava o i dolori mestruali, dopo notti bianche, quando madre lottava contro il tumore e mentre mio padre stava morendo, sempre col sorriso e la pazienza perché i clienti me possono nulla, anche se alcuni sono noiosi e cafoni. Ma le domeniche ,

quelle le ha mai fatte fare . Se devo andare in banca e in posta o in ufficio devo utilizzare il lunedì o la pausa pranzo perché i lavoratori hanno i loro diritti. Tutti, tranne noi. E' giusto cominciare a pensare che siamo essen umani, spesso con le varici e le emorroidi o il mal di schiena a forza di stare in piedi. Un abbraccio e tutta la categoria (uomini compresi).
Amy 60

Cara Stefania, se è davvero stai con le commesse perchè ti ho vista fare shopping proprio di domenica?
Bruno

Mi dichiaro innocente. Premesso non ho detto essere contro il lavoro domenicale, bensì contro lo sfruttamento delle commesse, anello in questa faccenda della deregulation... domenica credo : lungo il Po, per assistere al Silverskift; a casa a fare un paio di lavatrici; a sentire il recital di Raffaella De Vita a Palazzo Cavour; perciò, direbbe Battisti, stai sbagliando son certo lo so». Quanto a domenica prossima, sono turno al giornale. Lavoratrice domenicale anch'io.

Quando?

Quando i tuoi minuti stancano le dei giorni che trascorri annoiato, rifletti sui tuoi errori, invece di caricare di colpe la vita. Migliorerai con . Torno anch'io a chinarmi su stesso, solo colui che ha sofferto può fare. Per riflettere sull'imprevedibile mistero dell'amore viviamolo, cerchiamolo.
Franco76

Sì, sovente

Sì: sovente, l'altro da sé è un buffone. E' una maschera indispensabile sovrapporre a quell'altra, che la persona in quanto tale, affinché la si faccia passare attraverso la cinta muraria della fortezza altrui (ex cavalli di Troia, per esempio). Se lo, però, presentassi a te, che aspetti quell'altro e che per vedere lui mi conferisci le caratteristiche sue, consumata la stagione avremmo la e sarebbe costretti ad acquistarne un'altra, diversa dalla precedente. Accadrebbe io ti presentassi uno spauracchio, fatto a modo da irretire le tue attenzioni: la struttura seguirebbe identico percorso e si risolverebbe alla medesima maniera. Quale maniera, si potrebbe chiedere; è stato detto: l'acquisto della . Qualsiasi cosa, quindi, una volta trasformata in ciò che si vuole l'altro intenda, vale esattamente quel che è, nient'altro di più. La risoluzione sta nel riconoscere per primi cosa si sia, piuttosto che demandare ad altri una gratuita maieutica, perché nulla accade gratuitamente: tanto nella finzione quanto nella verità delle cose per come siano.
Se proprio, quindi, si deve fare una spesa, tanto vale che fra le rimanga qualcosa, tanto per citare una dimenticata funzione: nel bene e nel male, in ricchezza e povertà, in salute e in malattia. Nella buona sorte e nelle avversità.
marco_piantoni@tiscali.it

Donne

Un tuo sguardo intenso per carpire le emozioni che mi suscit
La tua presenza da respirare per ossigenare il mio cuore
I tuoi baci da gustare come leccornia prelibata
in una danza di papille gustative euforiche.
La voce canto di sirene ammaliatrici
Le tue carezze che mi sfiorano
tocchi su un pianoforte accordare.
Vibrazioni epidermiche estasian
I cinque sensi mi coinvolgono nello scoprirti.
Per il mio sesto senso non ho segreti: lui sa che ti amo.
Anna Maria

Donne che

«God save the Queen»? In Inghilterra probabilmente bisognerà dire «God save the men»! E sì, perché a quanto pare, in Inghilterra, i maltrattamenti che gli uomini subiscono dalle proprie mogli sono arrivati al punto che si è pensato di aprire ostelli per gli uomini maltrattati. Lo scopo è sostegno morale e psicologi anche fisico, perché a quanto pare le botte che volano in alcuni casi da pronto soccorso medico. E' un segno dei tempi. Si apprendono meglio e prima le cose peggiori e primitive. Perderemo sempre più l'uso della parola e pensiero e vantaggio dell'uso delle mani. Saremo sempre più «bricoleur» e sempre meno filosofi. Diceva Pasolini: Dove va l'umanità? Boh!
Franco Lucato

LE donne inglesi volte sono strane. Quelle italiane, statisticamente parlando, fino ad se soprattutto prese. Non perché qui da noi abbondino i bricoleur, credo, ma per via del fatto che anche i filosofi menano,

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

DAL 1 AL 20 NOVEMBRE DIVANO KLAUS A UN PREZZO SPECIALE, SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Finemiro GRUPPO BANCARIO BNL

Offerta valida anche sulle versioni 3 e 2 posti (con o senza letto) e poltrona. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Per le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi disponibili presso i negozi Divani & Divani by Natuzzi. TAN e TAEG 0%.

Klaus divano 3 posti con angolo terminale (in foto)	A partire	Con il 10% di a partire da	24 rate a tasso zero da
In tessuto	€ 1.430,00	€ 1.272,00	€ 53,00
In pelle	€ 2.246,00	€ 2.018,00	€ 84,00

DIVANI & DIVANI by NATUZZI
www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE

CHIUSO IL CALCIO MERCATO DILETTANTI: RINFORZATE LE SQUADRE DI ECCELLENZA

Pro Settimo fa il botto: Montalto

Il bomber Broccanello al Chisola, Scermino al Lucento

Paolo Accossato

Come nella passata stagione, il mercato di riparazione dei dilettanti porta molte novità in casa Orbassano, che ribadisce la volontà un campionato di verti-. Persa la punta Rossi, già sostituita dall'ex casalese Spartera, i rossoblù si cautelano soprattutto nel reparto arretrato con l'arrivo di Della Bianchina, 26enne difensore proveniente dal Bolzano, in grado di giocare sia centrale che da esterno. In pratica si tratta di un'ottima alternativa agli uomini esperienza Caricato, Maglia e Ferina.

Nessun movimento entrata al Giaveno che tira un sospiro di sollievo dopo il responso dato dall'intervento al ginocchio di Miglino: per il portiere soltanto l'asportazione del me- e nessuna lesione del crociato: possibile rientro entro un mese.

In Eccellenza, il re del mercato è invece Chisola. La squadra patron Busso cambia volto per tentare la scalata al Cnd e parte dalla panchina l'arrivo di Salvatore Barbieri al posto di Giorgio Tonino. Poi gli altri arrivi di peso sono difensore Caridi dal Rivoli (per lui esordio doppietta già domenica scorsa) e soprattutto dal Cirievauda la punta Fabio Broccanello. L'attaccante ex Lascaris non si era perfettamente amalgamato nell'undici di Gatta ed ora tenta la fortuna al Chisola.

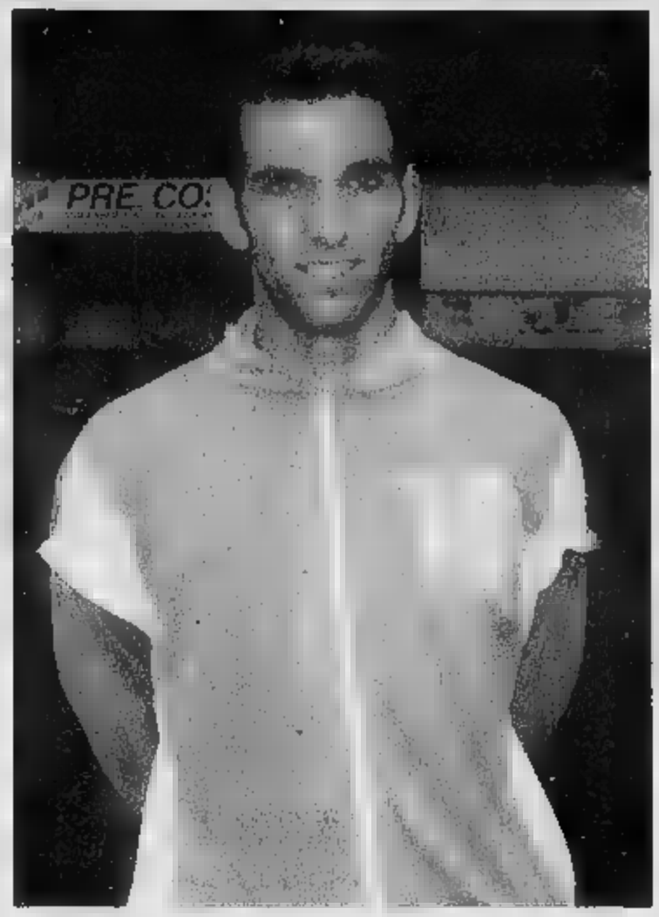
Non sta ferma neppure la Pro Settimo che rivoluziona il reparto offensivo: dopo Lucio Volpe, il patron Pollastrini acquista anche un pezzo pregiato del mercato torinese. Si tratta di Danilo Montalto, campione d'Europa nella Uefa Region's Cup, capocannoniere la scorsa stagione in Eccellenza con la Crescentinese e autore quest'anno di un inizio annata non felice con la Rivarolese. Alla Pro Settimo attendono anche il recupero di Stefano Pia dopo un lungo stop per infortunio.

Novità in attacco anche per il Lucento dell'allenatore no Ramin Binandeh: dal Canavese arriva il giovane Andrea Scermino che la scorsa stagione ha disputato diverse partite nel Cnd e quest'anno non è sceso con regolarità in campo dal primo minuto. Al Settimo invel principale pensiero è rinfor- il reparto e pertanto dal Canavese arriva il centrale Capozzielli.

Novità anche in casa Rivoli che muta profondamente volto: partono Anzano (all'Ardor S.Francesco), Cagliano (al Tollegno), Campione (alla Fossanese), Morrone (al Lascaris) Oddonetto all'Aosta Charvensod. La partenza più eclatante è però quella Gallaccio, finito a Bra. In compenso in maglia gialloblù l'estremo difensore Oddo dal canelli, difensore centrale Vivalda dal Saluzzo e Ficco dall'Asti. Nescambio di invece per Michele Pisasale: nonostante le richieste di diverse squadre di Eccellenza, la punta rossoblù resta alla corte del tecnico Cornacchini.

LE SQUALIFICHE

INIBITO SINO AL 2008 DIRIGENTE DEL TARCISIA. Squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti. **Eccellenza.** Tre giornate a Carla (Settimo). Una giornata a Barone, Bottazzo (Settimo), Le Pera (Cirievauda). **Promozione.** Due giornate a Marzolino (Duebivalsusa), Pollina (Santenese). Una giornata a Giolo, Guida (Airaschese), Fornesi (Cavour), Chiura (La Chivasso), Giovannini, Fichera (Real Canavese), Abruzzese, Agnese, Prudenza (Cambiano), Menta (Santenese), Cascetta (Caselle), Caputo, Perlale, Croce (Duebivalsusa), Testa (Gassino), Palretto (Luserna), Blancardi (Para Lombardore Collegno), Giovine (Sanmauroplanese), Pollina (Santenese). **Prima Categoria.** Inibizione fino al 31 dicembre 2008 al dirigente del Tarcisia Sassi Giovanni Merlino per aver colpito al volto con tre violenti pugni l'arbitro del match Leini-Tarcisia Sassi. Due giornate a Corsini (Rangers), Zalnaghi (Sciolze), Calrus (Vigone). Una giornata a Micucci, Riello (Belborg), Calabro, Quattrone (Castello Hesperia), Saglietti (Gleiscar), Canonica, Brodini (Guide Azzurre), Miroglio (Moncalieri), Grippa (Nichelino), Chiaramello (S.Donato), Forglone (Vallere), Prelato (Vigone), Pianfetti (Cenisia), Sampo (D'Acaja), Mordiglia (Fiano), Perri (Rangers), Casoni (Rivalta), Aragona, Guell (Rosta), Obert (S.Giorgio), Cappello (Stellazzurra), Calandri (Strambinese), Frassy, Luciani (Valle Lys), Soldo (Ivest). **Seconda Categoria.** Sei giornate a Subrizio (Villarbasse). Due giornate ad Arena (La Salle), Verduci (River Mosso), Scarpino (Savonera), Messicano (Voluntas), Sichirollo (Castello), Vindigni (Cit Turin). Una giornata a Roggero (Marcus), Cirillo (Atm), Saportita, Guaglione (Borgata Lesna), Callendo (Centrocampo), Scoditti (Mappanese), Lucido (S.Ambroglo), Tozzi, Donatone, Ricco (S.Giacomo), Alammari (Venaria), Colonna (Ardor), Cometto (Edil Mazza), Tarasco (Filadelfia), Frandina (Marino), Pasquariello (Bruinese), Borio (River Mosso), Di Noia (Robassomero), Fusiello (Valledora), Mameli (None).



Danilo Montalto, capocannoniere la scorsa stagione con la Crescentinese

BASKET FEMMINILE

La star Pasino trascina Ivrea verso la vetta

Sogna chiosco sulla spiaggia di Salvador de Bahia. Mare, sole e relax: alzi la mano chi non si accodarebbe volentieri. Lei è Eleonora Pasino: anni, ala-pivot, sta trascinando il Caffè Giuliano Ivrea a splendido campionato. La classifica della serie A2 femminile di basket è un inno al sorriso delle eporediesi: squadra nuovissima, con le sole Pasino e Alfonso a fare da legame con il passato, Nicola Maiocco allenatore-presidente e bilancio di quattro vinte tre perse. che significa una cosa sola: quinto posto in graduatoria e la possibilità di lottare davvero per uno dei primi otto posti che signifplayoff. a che vedere, finocon le mille sofferenze cui si erano preparate le ragazze lo staff tecnico in testa. Applausi. E stop. Perché Ivrea la scorsa estate dato taglio netto con il passato, pescando nelle serie minori ragazze che stanno dimostrando più che competitive. In mancanza fondi importanti bisogna aguzl'ingegno e fare di necessità virtù: impresa riuscita, almeno finora.

La Pasino, poi, già inanellato una serie di prestazioni da All Star. Nell'ultima partita contro la Triestina, tanto per gradire, la valutazione è stata : 24 punti a referto, con 8-10 ai liberi, 5-10 da 2 punti, 2-2 da e 12 rimbalzi. Probabilmente è arrival'età della piena maturità, quando le cose si fanno perché si sentono e non perché te lo chiede qualcuno. Le piacerebbe andare a con Massimiliano Rosolino, adora Michael Jordan, stringerebbe volentieri la mano De Coubertin in compenso salterebbe con piacere qualche allenamento: il suo allenatore non sarà d'accordo, ma continuerà così magari un regalino potrebbe anche farglielo.

Domenica, intanto, il Caffè Giuliano affronterà un vero esame di maturità giocando sul del Marghera terzo in classifica: dovessero arrivare altri due punti, il salto di qualità sarebbe fatta. E Ivrea diventerebbe la vera mina vagante del campionato: non male, per una squadra che in estate aveva perso gran parte del suo gruppo storico. [d. lat.]

VOLLEY: LA SOCIETÀ COLLINARE VICINA ALL'INGAGGIO DEL MARTELLO DEL LODI, GIÀ CAMPIONESSA IRIDATA

Chieri vuole stupire: subito Borrelli, poi Valeskinha

La fortissima centrale brasiliana raggiungerebbe a fine stagione la connazionale Virna

Enrico Zambruno

Il Tar del Lazio questa mattina confermerà ufficialmente l'esclusione della Pulcher Lodi dal campionato di serie A2 femminile, estromessa poco più di una settimana fa già dalla Lega Volley. Il mesto del team lombardo riapre così le porte mercato, perchè tutte le sue giocatrici da oggi saranno a spa-. Tra queste c'è anche la 26enne Valentina Borrelli, campionessa del Mondo nel 2002 la nazionale italiana a Berlino, per la quale c'è un forte interessamento della Pallavolo Chieri.

La società collinare è infatti alla ricerca di una riserva in grado di poter completare la rosa, e l'accordo si potrebbe trovare ad ore solo se la schiacciatrice abbasserà le sue pretese economiche, giudicate troppo elevate. «Borrelli è una giocatrice che ci interessa - ammette Roberto Bovero, direttore sportivo biancoblù - in questi giorni trattando con il suo procuratore l'eventuale acquisto. comunque disposti a spendere troppo: solo con cifre moderate l'affare potrà andare in porto».

In caso contrario, Guidetti si dovrà accontentare delle dieci atlete attualmente a disposizio-. Le ipotesi Viganò Pirv sono infatti tramontate ben presto. La prima, anch'essa svincolatasi da Lodi, andrà a rinfoltire la rosa Novara mentre l'ala romena viaggerà alla volta della Francia, destinazione Cannes.

Chieri comunque non pensa solo al presente, ma anche al futuro. Per la prossima stagione è stata contattata (pare già con successo) la nazionale brasiliana Valeska dos Santos Menezes, conosciuta da tutti come "Valeskinha". Centrale, classe 1976, è un'atleta ideale per ogni sestetto, in grado di attaccare la "fast" che i primi tempi. Alle ultime Olimpiadi di Atene ha firmato 77 punti in otto partite (media 9,625), risultando una delle più efficaci nel ruolo. Decisiva per la stella di Niteroi sarebbe la presenza di Virna, un po' la chioccia di tutte le giocatrici verdeoro alla pari di capitan Venturini.

Per i tifosi italiani lo scorso 18 agosto in Grecia, la Valeskinha è stata un incubo, mostrandosi a tutti astro assoluto del volley internazionale; le cifre quel match parlano da sole: 17 schiacciate vincenti in cinque set con l'aggiunta di 3 muri, imprescindibili sia per il titolo miglior marcatrice della sfida che per la vittoria al tie break della sua squadra.

SPORT FLASH

ZOPPINI AL PANATHLON. Lunedì prossimo interessante conferenza dell'architetto milanese Pino Zoppini, artefice dell'Oval del Lingotto, su un tema di grande attualità per Torino: «Flessibilità gestione degli impianti sportivi». Organizza il Panathlon Olimpia Taurinorum presso la Canottieri Caprera (corso Moncalieri 22), con inizio alle 21,30. Ingresso libero.

BASKET: OGGI. D maschile: Chieri-Michelin To (21; v. Bersezio).

KARATE, MEDAGLIE. Ai campionati nazionali Fekda, una delle più importanti federazioni europee di karate, svoltisi ad Acqui Terme (Al), medaglie d'oro e diploma nel kumite per i torinesi del Clan 2 Fitness: Luigi Colotti (cadetti, kg 66) e Marianna Julini (esordienti, kg 60). per Perrucca (esord.), Gagliardi (junior); Abis, Parrinello, Yassine (senior)

www.volkswagen.it

Volkswagen finanzia Golf.

La sognavi più di notte o di giorno?

Golf con finanziamento a tasso zero e supervalutazione dell'usato.

Da oggi hai un desiderio in meno da realizzare.
La Golf, infatti, esce dai tuoi pensieri per entrare nella tua vita con un finanziamento a tasso zero o la supervalutazione dell'usato. Un buon risveglio, vero?
Nuova Golf.

Di Viesto via Reiss Romoli, 130 10148 Torino tel. 011.2253311
Monticar c.so Ferrucci, 24 10138 Torino tel. 011.4335044
Pastorino c.so Sebastopoli, 227 10137 Torino tel. 011.3299322
Rinaldi c.so Marche, 74 10146 Torino tel. 011.7796611
Simoni via G. Bruno, 70 10134 Torino tel. 011.3153411
Valmotor via Torino, 95 10073 Ciriè (TO) tel. 011.9212022
Valwagen Ivrea via statale, 73 10012 Bollengo (TO) tel. 0125.676006

Volkswagen in Italia consiglia Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 12,0/6,4/8,3. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 199. Dati riferiti alla versione 2.0 150 CV FSI Sportline. Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Trendline 75 kW/102 cv chiuso IPT €15.839. Finanziamento € 15.500,00. N° rate 30 da € 516,66. TAN 0%, TAEG 0,76%. Spese di istruzione pratica € 150,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 novembre 2004 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

AUCHAN
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

LE OCCASIONI IMPERDIBILI DA PRENDERE AL VOLO.

€3,50
L. 6.777

MACINATO/HAMBURGER
DI [illegible] - al [illegible]

€9,90
L. 19.169

PARMIGIANO REGGIANO
TAGLIO EXTRA SOTTOVUOTO
AURORA
400 g circa - al kg

€3,29
L. 6.370

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA [illegible] - 1 l

€1,99
L. 3.853

PASSATA [illegible]
VALFRUTTA
6x560 [illegible] - al kg € 0,59

€1,50
L. 2.904

ACQUA FERRARELLE
6x1,5 lt - al lt € 0,17

€7,90
L. 15.297

CAFFETTIERA BIALETTI [illegible]
[illegible] tazze - in alluminio - con manico e pomolo
[illegible] trasparente + 2 tazzine da caffè
[illegible] piatto in vetro azzurrato

€4,90
L. 9.488

TROLLEY EVA
80 cm
tessuto
preformato 600 D
colori disponibili:
blu/nero/rosso

€6,99
L. 13.535

OLIO MOTORE ELF START
[illegible] [illegible] 40
4 lt - al lt € 1,75

€36,90
L. 71.448

MICROONDE AMSTRAD
[illegible]
•Capacità 17 lt •Potenza [illegible]
•Timer [illegible] minuti •Programma scongelamento

€49,90
L. 96.620

LETTO[illegible] [illegible] [illegible] CLUSTER 3201
•Compatibile DVD/DIVX/MPEG4/CD/JPEG •Uscite Component •Prese scart
•Uscita audio 5.1 •Uscita coassiale/ottica •Uscita S/Video •Telecomando

€12,50
L. 24.203

GIOCO IN SCATOLA
"AKK[illegible]PPA L'ARBITRO"
diventi a colpire il maggior numero
di arbitri - 3 modalità [illegible] gioco - [illegible] livelli
di difficoltà - con luci e[illegible]

€14,90
L. 28.850

CD TOP TEN
titoli assortiti

Affrettatevi: queste offerte sono valide dal 19 al 21 novembre.

[illegible] ■ prodotti validi solo dal 19/11/04 al 21/11/04. Fino ad esaurimento scorte ■ salvo errori e/o omissioni ■ stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Auchan
L'ipermercato da vivere.

RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307 - Autostrada
del Frejus Monginevro uscita Rosta
Tel. 011/9502811

TORINO
C.so Romania, 460
Tel. 011/2221311

VENARIA REALE (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4072600

TEATRI

[redacted]UM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto via Nizza 280 - Torino turno blu - ore 21,00 5° Concerto Stagione Sinfonica [redacted] Sinfonica Nazionale della [redacted] direttore Jeffrey Tate Witold Lutostawski Sinfonia n. 4 (1993) - Franz Schubert [redacted] in do maggiore D 944 "Grande". Poltrona numerata € 30 - Ingresso ([redacted] numerato) [redacted]. Ridotto giovani (non numerato) € 9 Informazioni: [redacted]. 011.8104653 - 011.8104961 da [redacted] a venerdì, [redacted] 10,00 alle 18,00. Biglietteria.osn@rai.it www.[redacted]nica.rai.it

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE - piazza Borgo [redacted] 61 - Torino - Domenica Musica 2004-2005 Stagione da Camera - Sette concerti dal 21 novembre 2004 al 22 maggio 2005 - Rinnovi e nuovi abbonamenti fino a venerdì 19 novembre 2004 (sabato e domenica esclusi) orario 10-18. Abbonamenti - Posto unico € 25 - Biglietteria Abbonamenti. Gli abbonamenti per la Stagione "Domenica musica" si acquistano presso Biglietteria: Palazzo della Radio - [redacted] G. Verdi, 31 - Torino.

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 - Roby Clak.

CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9. 011.[redacted]0. Ore 15,30 a 21 danze by Teorema & Chessy. Ore 21-1,30 Gran Festa d[redacted] Donne.

DANCING MITHO - ore 21 orchestra Roberto Polisano nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese Tel. 338.8545148.

DANCING TROCADERO - Tel. 011.5820966. Sabato apertura ore [redacted] Anita [redacted].

DIAGONAL - Vinzaglio 3. tel. [redacted] - Vi aspettiamo numerose ingresso libero a tutte le dame con consumazione pizza offerta a mezzanotte musica 360°.

DU PARC - giardinireali 011.5215276 - h. 21,15 Tropicalia. Serata svizzera? No Novi!! Una fonnellata di [redacted]latini.

GARDEN - h. [redacted] party con piatto offerto Gribaudo Erina.

LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15-21.

LE [redacted] 21 Lo stile si rinnova. Tel. 011.284600.

PIPER - Vigone tel. 011.9801402 - Ore 21 discoliscio, latino am.ni con scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.

TANGO DANCING - ore 21 [redacted], Cinzia il venerdì elegante.

TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. International show Anita Band. Apertura ore 23. Tel. 011.5620968.

GALLERIE

AVERSA - (011.532682) "Maestri dell'Ottocento"

DAVICO - G. Ferroni, Biagi, Mennocci.

FOGLIATO - Franco Pieri.

PIRRA - Leonid Velchila.

SANT'AGOSTINO - Tassoni 56 - 011.[redacted]77770 - Esposizione d'Asta fino a d[redacted] 21 [redacted] ore 10-22. Asta lunedì ore 20,30.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E [redacted]

BIASUTTI&BIASUTTI - Novecento. I[redacted]azione [redacted] 18 [redacted] Bo[redacted] 7 - 011.8173511.

CARLINA - Alighiero Boetti 011.8173344.

NARCISO - Analisi di nudo.

CRAZY ONE
Via [redacted] Tel. 011.6505470
[redacted] SPETTACOLI
anche al pomeriggio (unico h. 17,15)
[redacted] stop dalle 23,00 alle 04,00
[redacted] FALK, LE SORELLE LESBO, [redacted] ECC.

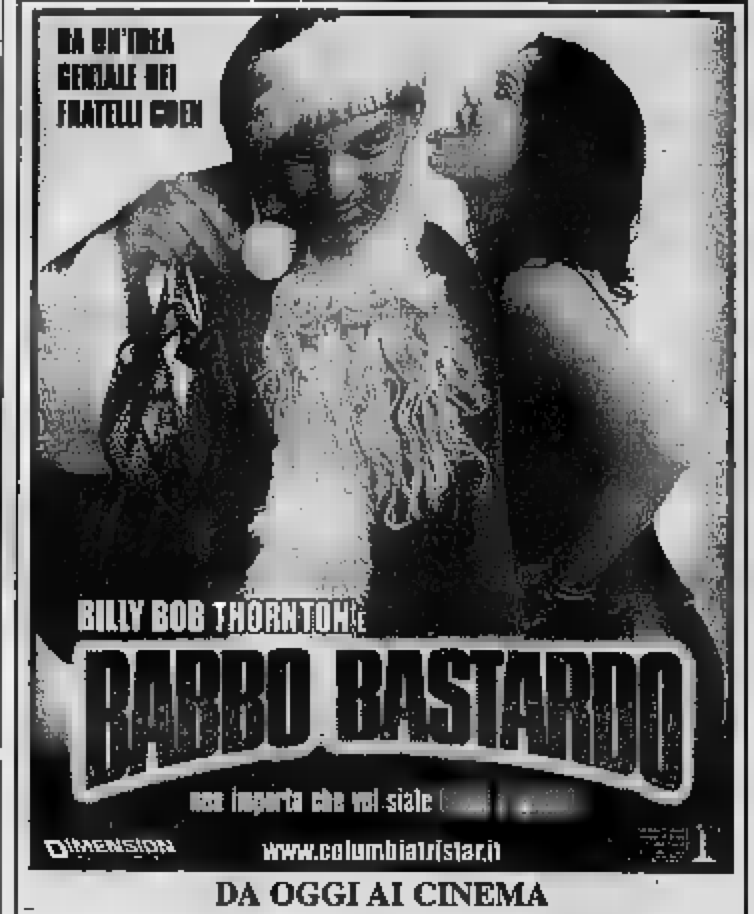
OGGI ALL' ERBA

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 19 al [redacted] novembre

RESIDENT EVIL: APOCALYPSE
14.05² - 16.15
18.25 - 20.35 - 22.45 - 1.05¹
L'ESORCISTA: LA GENESI
14.50 - 17.15 - 19.50 - 22.20 - 0.50¹
LA TELA DELL'ASSASSINO
22.40⁵
BABBO BASTARDO (V.M. 14)
14.00² - 18.10 - 18.20
20.30 - 22.40 - 0.45¹
SKY CAPTAIN
13.05² - 15.20 - 17.45
20.00 - 22.25 - 0.40¹
THE MANCH[redacted]
14.10² - 16.50 - 19.30 - 22.10 - 1.00¹

TU CI ONI IL FILM
14.15² - 16.20 - 18.15
PALLE AL BALZO - DODGEBALL
13.50² - 15.55
18.00 - 20.05 - 22.15 - 0.25¹
SHALL WE DANCE?
13.10² - 15.30 - 17.50 - 20.10
22.30 - 0.55¹
ALIEN VS PREDATOR
12.45² - 15.00 - 17.20
19.40 - 22.00 - 0.20¹
[redacted]
20.25 - 22.50³ - 1.10¹
WHITE CHICKS
0.25⁴

¹ ven e sab - ² sab e dom - ³ no gio - ⁴ anteprima gratuita sabato 20 - ⁵ anteprima a pagamento giovedì 25
La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato



DA OGGI AI CINEMA
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

OGGI ALL' eliseo
ISPIRATO ALLA VERA STORIA DELLA [redacted] INGLESE KIM PHILBY

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 ([redacted] alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia; 23.30 T[redacted].

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Aut[redacted].

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti iscio; 21.00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; 20.00 Foro news; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Non tradirmi con me,** Film; 14.30 **L'ebreo errante,** Film; 21.00 **La signora Miniver,** Film.

QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 **Inside Edge,** Film; 22.30 Italia magica, Documentario; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Cartoni; 20.30 Spe[redacted]; 21.00 L'esercito del vo-lontari; 21.30 [redacted] show; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le [redacted] ttimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.[redacted] Monitor flash.

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 RSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

NTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Sphericks, Cartoni; 21.00 **Marco Polo,** Film-tv; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; [redacted] Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Bugs, [redacted]; 22.10 Ghostbuster, Telefilm; 22.30 Speciale le contrade del Piemonte; 0.15 Passione pesca, Documentario.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro- 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Informazioni: 011.223.9138. È aperta la campagna abbonamenti **"I concerti del pomeriggio"** presso il Teatro Alfieri. Giovedì 25 **"Il Salotto di Nonna Speranza"** Alle [redacted]. Biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 22, domenica 15-22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Aperto dalle 9.15 alle 19.45. Giornate europee del cinema e dell'audiovisivo in collaborazione con l'Antenna Media di Torino. Alle 10-20

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Priveli 23, tel. 011484944). Da Giovedì 2 dicembre a sabato 4 presso l'Espace (via Mantova, 38) per la rassegna "Verso una Polonia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** - Laboratorio permanente sull'arte dell'attore di Domenico Castaldo. Ore 21. Info.: 011-484944. e-mail: [redacted]

OASI (via Saluzzo, [redacted], tel. 0116699594). Tel-fax 01166[redacted]. Martedì 30 novembre, all'interno d[redacted] Nuova: **Scambi di memorie.** Spettacolo [redacted] Collinato. Repliche alle [redacted]-18.00-20.30-22.00. Info e pren. allo 011-658757.

[redacted] CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: [redacted] 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

[redacted] TEATRO (via Artisti, [redacted] tel. 011643038). Mercoledì 24 novembre presso l'Espace (via Mantova, 38) **Maschera Day:** ore 14.30 "Regia e capocomicato" dibattito, moderatore prof. Ambrogio Artoni; ore 18.30 presentazione Canovacci a cura di Mauro Piombo; ore 21.30 "Arlecchino e il suo doppio" spettacolo con Claudia Contin. Regia di Ferruccio Merisi. Per informazione tel. 011-643.038 [redacted] 15.00-19.00.

STA[redacted] TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 011[redacted]33) A dicembre, rassegna **Torino 5.** Per informazioni 333/5766032

[redacted] (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 [redacted].740). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zeltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Info.: 011-645740 ore 14.30-18.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via [redacted], 10, tel-fax. 01152115701). www.annabolens.it. Giovedì 16 dicembre presso la Chiesa S. Chiara (via delle Orfane, 15), **Santa Chiara - Agnese di Boemia,** spettacolo per voce e musica a cura di Anna Martinelli. Ore 20.45 (ingresso libero).

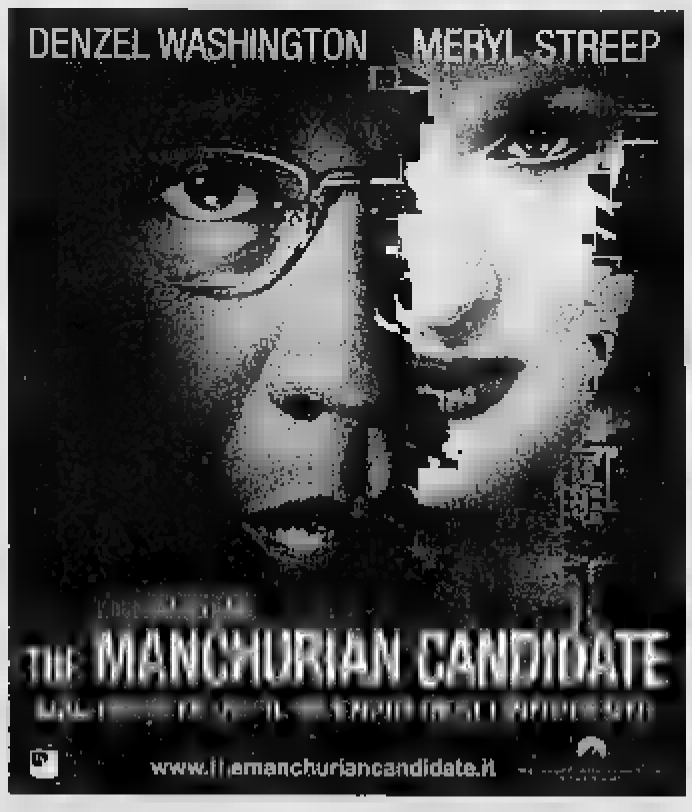
RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di se[redacted]da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 [redacted] **Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA [redacted]

ARCO PUSSICAT corso B. Oddone 31. Tel. 011 484.82[redacted] rali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 [redacted]. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30.
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30.
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

SEGUI OGGI ALLE 18.30 LO SPECIALE SU COMING SOON
OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE (BEINASCO) - U.G.C. (MONCALIERI)



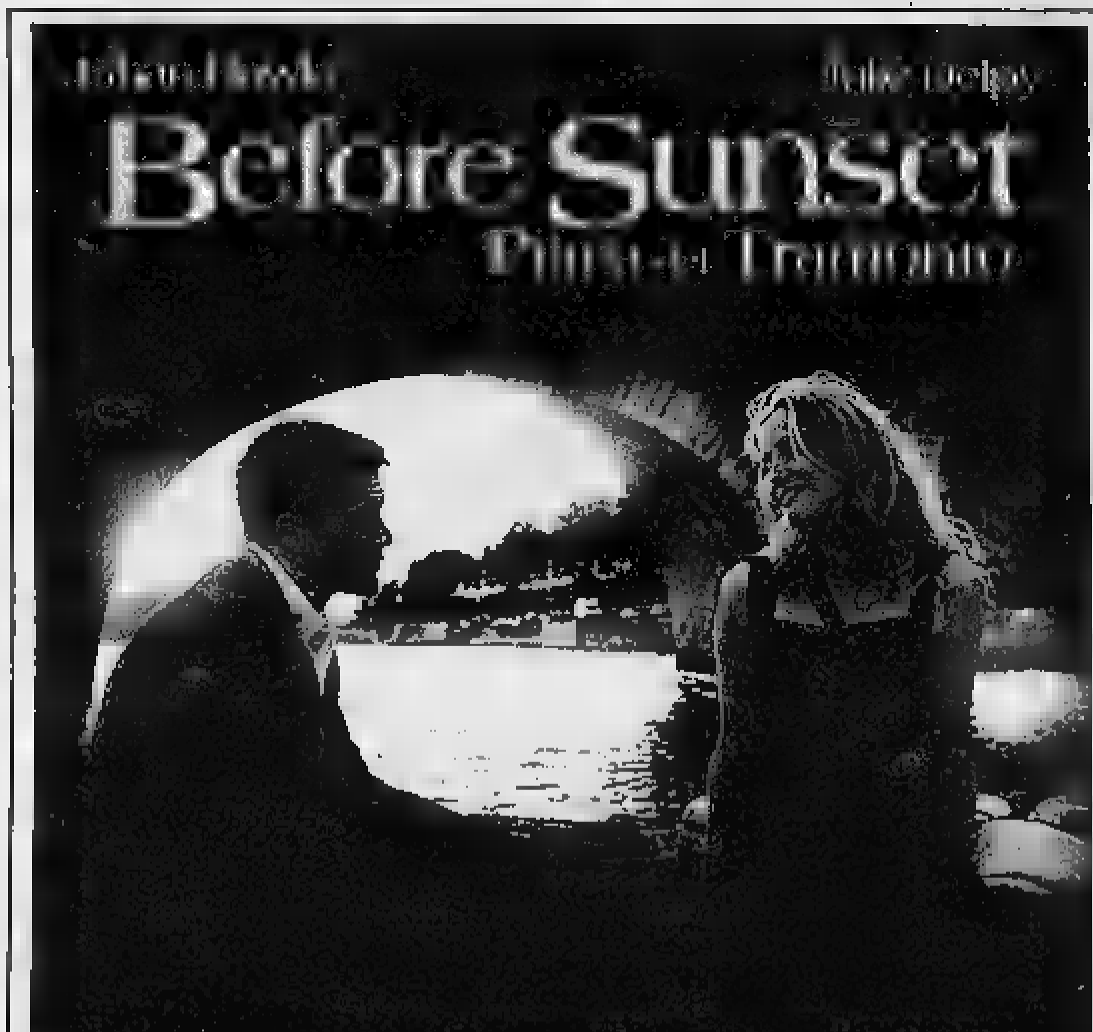
IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [redacted]

OGGI AL PATHÉ LINGOTTO

Il film che ha [redacted] alla [redacted] di [redacted]

[redacted] Leigh fa un ritratto bellissimo. Imelda Staunton è una magnifica Vera Drake. (La Repubblica)
Bel film, intelligente, sensibile, forte. Recitato magnificamente da Imelda Staunton. (La Stampa)
Un film straordinario, bellissimo, [redacted] (Il Messaggero)
Ottimo film, interpreti perfetti. (Corriere della Sera)

[redacted] OGGI ELISEO ■ FRATELLI MARX



OGGI AI CINEMA OLIMPIA E STUDIO RITZ

OGGI AI [redacted] IDEAL [redacted] PATHÉ LINGOTTO

film

■ **ALIEN** Horror. Regia di Paul W.S. Anderson, con Sanaa Lathan e Raoul Bova. Una spedizione di scienziati si viene a trovare, in Antartide, coinvolta nella lotta tra gli Alien e i Predator. Dal regista di «Resident evil» **[Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **LES CHORISTES.** Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Terry Cox. L'irriverente regista di «Ghost world» porta sullo schermo la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che riesce a farsi assumere come Babbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinare la. Producono i fratelli Coen, con cui Thornton ha girato «L'uomo che non c'era e «Prima ti sposo... poi ti rovino». **[Massaua, Medusa, Pathé]**

■ Commedia drammatica. Regia di Richard Linklater, con Ethan Hawke e Julie Delpy. Nove anni dopo l'incontro in treno e le quattordici ore trascorse insieme a Vienna, Jesse e Celine si rivedono nella libreria di Parigi dove lui sta promuovendo il suo Seguito di dell'alba» firmato regista, il texano «School of rock» **[Olimpia, Studio Uno]**

■ **SALT'ACQUA.** Drammatico. Regia di Eytan Fox, con Uzi Ashkenazi e Knut Berger. Dall'autore del pluripremiato «Yossi e Jagger», la vicenda di un agente del servizio segreto israeliano incaricato di rintracciare e uccidere un ufficiale nazista. Il suo contatto con i nipoti del nazista e con uno di loro in particolare innesca una storia d'amore **[Nazionale]**

■ **IL CUBO DELLE PROMESSE.** Commedia. Regia di Marie-Anne Chazel con Pierre Palmade e Giovanna Mezzogiorno. Tre amici d'infanzia (le ragazze Kathy e Tara, l'omosessuale Yann) decidono di abbandonare l'isola bretone dove vivono per andare a Parigi in cerca di fortuna e amore. Dal dell'Irlandese **[Olimpia]**

■ Drammatico. Regia di Marek Kanievska con Sharon Stone e Rupert Everett. Nel gennaio del 1963 un giornalista inglese scompare dalla sua casa a Beirut. La moglie saprà che lavorava per i servizi segreti del suo Paese, ma l'Ambasciata britannica lo sospetta di essere al soldo della Russia. **[Ellissino]**

■ **COLLATERAL.** Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un taxista (Jamie Foxx, grossume. Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta un'organizzazione di narcotrafficanti. Dirige il regista di «Heat» e «Insider» ●●● **[Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Servillo e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una ●●●● **[Ariston]**

■ **FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilon Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del caso di «Il gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di Lolita, una venerenne con qualche chilo di troppo che, senza trascurare dal padre intellettuale e potente. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (scritta dalla Jaoui e dal consorte Bacri) a Cannes ●●● **[Centrale, Due Giardini]**

■ **2046.** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Il seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», nome di una giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia nel 2046. Il corrisponde dalla figlia dell'albergatore una donna misteriosa. ●●● **[Nazionale]**

■ Horror. Regia di Jenny Harlin, con Stellan Skarsgard e Sconcerto. Alla fine della seconda guerra mondiale Mosmin, ancora sconvolto dai ricordi delle violenze a cui ha assistito, abbandona la natia Olanda e, su invito di un collezionista di antichità, partecipa a uno scavo archeologico in Kenya. Qui viene riportato alla luce una chiesa cristiana in ottimo stato di conservazione, vista dagli abitanti della zona come portatrice di sciagure **[Ambrosio, Ideal, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **HERO.** Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una delle leggende (falli nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari. Un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli dice di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. ●●●● **[F. Marx, Nuovo]**

■ **MORTAL.** Fantasy. Regia di Enki Bilal con Linda Hardy e Thomas Kretschmann. In questo suo terzo film l'affermato disegnatore francese Enki Bilal porta sullo schermo un suo fumetto: nella New York del 2095 un antico dio egizio ha una settimana di tempo per trovare e sedurre una donna che conosce il dono dell'immortalità. Successo in Francia con oltre un milione di spettatori. ●● **[Ideal, Pathé]**

■ **MR. ROBOT.** Thriller fantascientifico. Regia di Alex Proyas con Will e Bridget Moynahan. Ispirato all'omonimo best seller di Isaac Asimov pubblicato nel 1950, racconta la di un detective che indaga sul presunto suicidio di uno scienziato che lavorava per la Us Robotics ed era impegnato nella creazione di un nuovo tipo di robot, dal nome Sonny, con il cervello simile all'uomo ●●● **[Pathé]**

■ **LAST SHOT.** Commedia. Regia di Jeff Nathanson con Matthew Broderick e Alec Baldwin. Un agente Fbi, Joe Devine (Baldwin), finge di essere un produttore cinematografico e dà vita a un per arrestare i boss John Corbo ●●● **[Pathé]**

■ Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e Pelo Luisi. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, ambiente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza di denaro decidono di rapinare una banca attraverso un tunnel nel seminterrato. **[Arlecchino]**

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e Francois Nel suo debutto a trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, va a lavorare in un collegio per bambini difficili convinto di riuscire a domare i metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori), rappresenta la Francia agli Oscar. ●●● **[Dante]**

■ **LA MALA EDUCACIÓN.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martínez. Almodóvar premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta. Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. ●●● **[Ellissino]**

■ **HERRRRRRRO IL BESTRRRO.** Drammatico. Regia di Daniele Gaglianone, con Mauro Cardella e Fabrizio Nicastro. Il nuovo lavoro dell'autore torinese de «I nostri anni» descrive la vita difficile di Alessandro e Fabio, ragazzi di periferia compagni di scuola. Il primo con la mamma affetta da un esaurimento nervoso, l'amico con il padre alcolizzato ex operaio.●●● **[Adua]**

■ **AL BALZO.** Comico. Regia di Rawson Marshall Thurber con Vince Vaughn e Ben Stiller. La palestra di Peter è in crisi e rischia di chiudere: il proprietario vicino convinto di un chiede a Peter di pagare una gara di Dodge Ball dove sono in palio 50 mila dollari. ●●● **[Pathé]**

■ **L'ESERCITO DELLE CREATURE DELLE TENEBRE.** Fantasy. Regia di Alexander Witt, con Milla Jovovich e Sienna Guillory. Il videogioco più venduto del mondo, vede la grintosa Alice (l'ex top model Milla Jovovich) a fianco della poliziotta Jill nel contrastare la minacciosa creatura, di nome Nemesis, che sta seminando morte a Raccoon City.

[Ideal, Medusa, Pathé, Massaua]

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Ünel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle severe regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, fu proprio mentre s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino ●●● **[Adua, Due Giardini]**

■ **THE MANCHURIAN.** Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e salvata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco comincia a sospettare di essere al centro di un complotto. Dall'autore de «Il silenzio degli innocenti» ●●● **[Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **THE VILLAGE.** Thriller. Regia di M. Night Shyamalan con Joaquin Phoenix e William Hurt. L'autore del fenomeno al sesto sensoo racconta la storia, ambientata nel 1897, di una comunità luterana della Pennsylvania: i sessanta abitanti vivono tranquillamente nel villaggio circondato da una foresta popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. Nel l'esordiente Bryce Howard, figlia del regista Ron. ●● **[Massaua, Pathé, Reposi]**

■ **L'UOMO SENZA SONNO.** Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto. Bale è stato protagonista di «American Psycho»

[Reposi]

TRAME A CURA DI Daniele Cauglia

INIZIATIVA DEL GRUPPO TORINESE TRASPORTI CON SANPAOLO, IRISBUS (GRUPPO IVECO), TORINOSETTE, RADIO VERONICAONE

Leonardo Osella

«Prossima fermata il successo» Sei giovani talenti al Lingotto

Sei giovani pieni di entusiasmo e potenzialità artistiche selezionati per l'iniziativa «Prossima fermata: il successo», martedì si sono esibiti al Lingotto in concerto con alcuni grandi musicisti. Campo privilegiato, colonna sonora e musical. Roberto Cavalcante, 18 anni, di Venaria, accompagnandosi con la chitarra ha avuto il privilegio di presentare una propria canzone. Marco Fantino, torinese sedicenne, oltre a un duetto da «Moulin Rouge» ha sfoggiato un vivo temperamento teatrale in pagine da «Notre Dame de Paris». E poi Simone Marcianò, 17 anni, scatenatissimo nell'ever-green «American graffiti». Laura Marzola, 20 anni, Torino, ha messo la propria bella voce al servizio di «Don't cry for me Argentina», da «Evita».

Da temer d'occhio le altre due ragazze del magnifico sestetto di premiati. Simona Pianosi di Beinasco ha 18 anni: al flauto («The lonely shepherd» e l'Adagio del «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo) ha evidenziato una musicalità già matura, suscettibile di ampia evoluzione. Una brillante carriera è alla portata di Giovanna Zaccaro, torinese, 15 anni: voce composta (acuti, secondo i casi, taglienti o morbidi, incisivi o carezzevole: calda, ferma e sonorissima nel registro più grave), ha impressionato in «Memory» e in «The way we were». I ragazzi erano accompagnati da fuoriclasse: Giorgio Li Calzi tromba, Dino Palmeiro flauto, Dino Pala sax, Pino Russo chitarra, Davide Liberti contrabbasso, Gigi Biolcati batteria, Raf Cristiano straordinario pianista e direttore.

Un successo per i promotori del Gruppo Torinese Trasporti con Sanpaolo e in collaborazione con Irisbus (Gruppo Iveco), TorinoSette, Radio VeronicaOne, con patrocinio di Regione, Provincia, Comune. Così il presidente GTT Giancarlo Guiati ha detto: «Siamo convinti che il grande bacino di utenza di GTT, oltre 500 mila persone al giorno, costituisca un prezioso patrimonio di creatività che l'Azienda non deve trascurare nell'interesse del territorio. Abbiamo voluto fortemente questo progetto perché la Torino in cui crediamo è anche questa: una città capace di riconoscere, sostenere e incoraggiare i suoi giovani talenti».

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ABRA** Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011 1856 521. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Adulti, Minori Under 18, Universitari, € 3,00 1° spettacolo, € 2,50 ulteriori

Nemmeno il destino	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Shall We Dance?	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
La sposa turca V.M. 14	Adua 400	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALPIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562 3800. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 ridotto

Se devo essere sincera	Solferino 1	20.20-22.30
La conseguenza dell'amore	Solferino 2	20.10-22.30

■ **AMBROSIO** Il corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero, € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55): € 3,00 anziani

L'esorcista - La genesi	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Alien vs. Predator	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Shall We Dance?	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** Il corso Sommeiller 22, tel. 011581. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace: € 3,00 Anziani

Shall We Dance?	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
I Delitti a tavola	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** Il via Carlo Alberto 27, tel. 011540.119. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace over 60, € 3,50 pomeridiano, € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Così fan tutti	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** Il piazza Massaua 8, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50 Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Spider-Man 2	15.00-17.35
Alien vs. Predator	15.30-17.50-20.10-22.30
Shall We Dance?	15.00-17.30-20.00-22.30
Bubbe Bastarde	15.40-17.50-20.00-22.10
Sky Captain and the World...	20.20-22.40
L'esorcista - La genesi	15.00-17.30-20.00-22.30

■ Il via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, Wi+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Los Choristes - I ragazzi del coro	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** Il via Montebello 62, tel. 011327 2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeridiano, € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Così fan tutti	Nirvana	15.45-18.10-20.30-22.35
La sposa turca V.M. 14	Ombrerosse	15.20-17.45-20.10-22.30

■ **ELISEO** Il piazza Solferino, tel. 011647.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Codice Homer	Eliseo Grande	15.00-16.55-18.40-20.35-22.30
Il segreto di Vera Drake	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
La mala educación V.M. 14	Eliseo Rosso	15.45-18.10-20.20-22.30

■ **EMPIRE** Il piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

■ **JOLLY** Il corso Francia 192, tel. 011 971.6525. Shall We Dance? 21.15

■ **CESANA TORINESE** Il Sestrière, tel. 0122 811.564 Chiuso

■ **CINERI** Il Splendor tel. 011 942.1601. L'esorcista - La genesi 20.10-22.20

Universal, tel. 011 941.1867. Shall We Dance? 20.20-22.30

■ **CINVASSO** Il Moderno, tel. 011 910.9737. Immortal ad vitam 20.15-22.15

Pathé Nuova, tel. 011 920.9984. Sky Captain and the World of Tomorrow 21.15

■ **CIRONDINI** Il Margherita, tel. 0124 657.523. Immortal ad vitam 21.30

■ **CONDOVE** Il Condovese, tel. 339 [illegible]. La invasioni barbariche 18.30-21.15

■ **GIAVENO** Il Lorenzo tel. 011 937.5923. Ripeso

■ **PYREA** Il ABC Cinema d'Essai, tel. 0125 425.084. 2046 20.00-22.15

Bruno - Susini, tel. 0125 641.480. L'esorcista - La genesi 20.15-22.30

Pollicina, tel. 0125 641.57. The Manchurian Candidate 20.00-22.30

■ **LEINÌ** Il Auditorium, tel. 011 998.8098. Ripeso

■ **Cinema Edera** tel. 011 990.5020. Resident Evil: Apocalypse 21.00

■ Il Lumière Sala 1, tel. 011 968.2088. L'esorcista - La genesi 20.00-22.30

Sala 2 Shall We Dance? 20.15-22.30

Sala 3 Alien vs. Predator 20.20-22.30

Sala 4 Prossima apertura

■ **PINEROLO** Il Hollywood, tel. 0121 201.142. Immortal ad vitam 21.30

Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. Bubbe Bastarde 20.30-22.30

Italia 500 L'esorcista - La genesi 20.15-22.30

Olio Shall We Dance? 21.30

■ Il Sayonara, tel. 0122 850.974. Non Permesso

■ Il 0122 763.38. Chiuso

■ **SUSA** Il Cumbo, tel. 0122 622.606. Ripeso

■ **VALPERGA** Il Ambra Uno, tel. 0124 617.122. Resident Evil: Apocalypse 21.30

Due L'esorcista - La genesi 21.30

■ **TORRE PELLICE** Il Trento, tel. 0121 933.096. Volevo solo dormire addosso 21.15

■ **VILLAR PEROSA** Il Nuovo, tel. 0121 Ripeso

■ Il Jolly, tel. 011 969.6034. Ripeso

■ **VINOVO** Il Auditorium digital, tel. 011 965.1181. Sotto falso nome 21.00

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Ripeso

■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Ripeso

■ **ESEDRA** via Bagetti tel. 011433.7474. The Terminal 21.00

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Ripeso

■ via Saluzzo 12, tel. 011522.4279. Le cinque variazioni 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ Il Bartolini Il 011349.8270. Ripeso

Bubbe Bastarde V.M. 14	Sala 1	16.10-18.20-20.30-22.40-00.45
Alien vs. Predator	Sala 2	15.00-17.20-19.40-22.00-00.20
Shall We Dance?	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30-00.55
Antenna: La vita dell'antenna	Sala 3	22.40
Resident Evil: Apocalypse	Sala 4	16.15-18.25-20.35-22.45-01.05
Pelle al balzo	Sala 5	15.55-18.00-20.05-22.15-00.25
Antenna: la gratuita White Chicks	Sala 5	00.25
L'esorcista - La genesi	Sala 6	14.50-17.15-19.50-22.20-00.50
The Manchurian Candidate	Sala 7	16.50-19.30-22.10-01.00
Sky Captain and the World...	Sala 8	15.20-17.45-20.00-22.25-00.40
Yu-Gi-Oh!	Sala 9	16.20-18.15
The Village	Sala 9	20.25-22.50-01.10

■ Italia - Digital Il 011470.3536

Shall We Dance?	21.15

■ **CASCINE VICA - GIOIELI** Il Due Rondò Cityplex Il 011990.4000

The Village	21.15

■ Il Principe Il 011405.6795. Chiuso

■ Il 011405.6681. Alien vs. Predator 20.20-22.30

■ Il 011789.752

L'esorcista - La genesi	20.15-22.30

■ Il 011781.623

Immortal ad vitam	20.30-22.30

■ Il 011781.623

Ovunque sei	21.30

■ Il Castello Il 011641.236

Shall We Dance?	21.15

■ Il via Pordenone, tel. 011640. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,95 ridotto; Abb: Carta UGC5 5 posti a € 28,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Yu-Gi-Oh!	16.00-18.00
I Delitti a tavola	20.00-00.40
2046	22.15
Bubbe Bastarde V.M. 14	16.20-18.15-20.35-22.35-00.35
Resident Evil: Apocalypse	15.50-18.00-20.10-22.15-00.15
The Village	15.55-18.10-20.30-22.45-00.55
Pelle al balzo	16.10-18.25-20.40-22.45-00.55
Il segreto di Vera Drake	14.50-17.25-20.00-22.30-01.00
L'esorcista - La genesi	14.40-17.00-20.00-22.20-00.40
The Manchurian Candidate	14.50-17.25-20.05-22.30-00.55
Alien vs. Predator	16.00-18.15-20.35-22.35-00.35
Sky Captain and the World...	15.55-18.10-20.30-22.45-01.00
Shall We Dance?	16.10-18.20-20.35-22.50-01.00
L'uomo senza sonno	16.20-18.20-20.20-22.20-00.15
Maria Full of	16.10-18.20-20.35-22.50-01.00
Nemmeno il destino	15.05-17.35-20.00-22.15-00.30
Camminando sull'acqua	14.35-18.00-20.25-22.35-00.45
Immortal ad vitam	16.10-18.25-20.40-22.45-00.55

■ Il Bergamasco Il 011956.4948

Il Club del cinema: In My Country	18.30-21.15

■ **SAN MARINO TORINESE** Il Gabetti Il via del Martin della Libertà 17, tel. 011822.2192.

I tre volti del terrore	20.30

■ **SETTIMO TORINESE** Il Pubblico Il via Petrarca 7, tel. 011800.7050

L'esorcista - La genesi	Sala 1	21.30
Bubbe Bastarde V.M. 14	Sala 2	21.30
The Manchurian Candidate	Sala 3	21.30

■ Il Supercinema Il 011459 4405

Alien vs. Predator	20.30-22.30
L'esorcista - La genesi	20.15-22.30
Shall We Dance?	20.00
The Manchurian Candidate	22.30

Teatro della Concordia Il 011424 1124

Teatro Stagione di prosa 2004/05 - Povera Piaa	21.00

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **ANGLIANA** Il Corso, tel. 011 931.2403. Shall We Dance? 20.15

Collateral 22.30

■ Il Sabrina, tel. 0122 996.33 Ripeso

■ **BUSSOLENO** Il Nazionale, tel. 0122 482.49. Resident Evil: Apocalypse 21.00

■ Il Margherita -

Pollicina, tel. 0125 641.57. The Manchurian Candidate 20.00-22.30

■ **LEINÌ** Il Auditorium, tel. 011 998.8098. Ripeso

■ **Cinema Edera** tel. 011 990.5020. Resident Evil: Apocalypse 21.00

■ Il Lumière Sala 1, tel. 011 968.2088. L'esorcista - La genesi 20.00-22.30

Sala 2 Shall We Dance? 20.15-22.30

Sala 3 Alien vs. Predator 20.20-22.30

Sala 4 Prossima apertura

■ **PINEROLO** Il Hollywood, tel. 0121 201.142. Immortal ad vitam 21.30

Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. Bubbe Bastarde 20.30-22.30

Italia 500 L'esorcista - La genesi 20.15-22.30

Olio Shall We Dance? 21.30

■ Il Sayonara, tel. 0122 850.974. Non Permesso

■ Il 0122 763.38. Chiuso

■ **SUSA** Il Cumbo, tel. 0122 622.606. Ripeso

■ **VALPERGA** Il Ambra Uno, tel. 0124 617.122. Resident Evil: Apocalypse 21.30

Due L'esorcista - La genesi 21.30

■ **TORRE PELLICE** Il Trento, tel. 0121 933.096. Volevo solo dormire addosso 21.15

■ **VILLAR PEROSA** Il Nuovo, tel. 0121 Ripeso

■ Il Jolly, tel. 011 969.6034. Ripeso

■ **VINOVO** Il Auditorium digital, tel. 011 965.1181. Sotto falso nome 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CELIA SERRATO TEATRO** via Principe Tommaso 1, tel. 011 473.0180. Direzione Artistica L. Serra stagione 2004/05. Spett. per le scuole «Le belle addormentate nel bosco» Musica di P.I. Ciaikovski, Mer. 1 e gio. 2 dic. ore 10.00. Ven. 3 dic. ore 21.00 Spettacolo di Natale con la partecipazione degli allievi dei corsi

■ **CARIGNANO T.S.T.** piazza Carignano 6, tel. 011 5... Il Borghese di Baton Rouge, con E. Pozzi, G. Piazza, A. Bartolucci, A. Zanellotti, ad. D'Amico, regia di M. Avogadro, Fondazione del T.S.T. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T. via 46, tel. 011/5176246, orario 12-18, lun. riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CARIGNANO T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517 6246. Cavalleria, Maneggio Reale/T.S.T. ore 20.45, prima nazionale Il Cavaliere Inesistente di Manuel de Balzac, regia di D. Phillies. Prod. Fondazione del T.S.T. Cavalleria, Marica Luoga/T.S.T. Ore 19.30 precise, La gente ride, Comus, con F. Benedetti, Regia di Guido Ferracini. Dalla regia di F. Longhi. T.S.T. - Teatro di Gli Incamminati, Ultimi due giorni. Prossimi: un'ora prima dell'inizio dello spett., Superstizione di Valentina Gobetti, via Rossini 8. Biglietteria T.S.T. via Roma 46, tel. 011.5176246 orario 12-18. Lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CHIABRERA** via Martiri della Libertà 15, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 1661 5447. Stasera ore 21, domani ore 16 e 21 domenica ore 16, ultime 4 repliche, Compagnia Teatrale Il nuovo spettacolo di Molière, regia C. Emiliani con M. Bonfiglio e D. Canterelli. Biglietteria dal lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 www.teatroerba.it, info@teatroerba.it

■ **GABALDO** via Sacchero 3, tel. 011 488 6376. "Teatro per ragazzi": "Il mostro, un mostro e papà" ore 16 sab. ore 20.30; dom. ore 16. Antidoto Teatro presenta Alla fiera Inglese ore 4. Prenotazione gradita ore 9-16 tel. 011.4439601; ver. 16-18.30 tel. 011.331366. Info: www.teatrogabaldo.it

■ **GOBETTI** via Rossini 8, tel. 011 517 6246. Cavalleria, Maneggio Reale/T.S.T. ore 20.45, prima nazionale Il Cavaliere Inesistente di Manuel de Balzac, regia di D. Phillies. Prod. Fondazione del T.S.T. Cavalleria, Marica Luoga/T.S.T. Ore 19.30 precise, La gente ride, Comus, con F. Benedetti, Regia di Guido Ferracini. Dalla regia di F. Longhi. T.S.T. - Teatro di Gli Incamminati, Ultimi due giorni. Prossimi: un'ora prima dell'inizio dello spett., Superstizione di Valentina Gobetti, via Rossini 8. Biglietteria T.S.T. via Roma 46, tel. 011.5176246 orario 12-18. Lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **GUALINO** via Leoncavallo 27, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **GUARINO** via Cibrario 4, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **GUIDO** via Leoncavallo 27, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **MARIONETTISTICA** via Ivrea 65, tel. 011 [illegible]. Oggi e domani ore 21, per la XI° Rassegna di Teatro Piemontese "Tradizione", la Compagnia "Famiglia del Drago" di Moncalieri presenta Un bel gualdo di R. Cavallero. Domenica 21, 9° Rassegna di Teatro per ragazzi con la Compagnia "Dodo' Bomb" / "Unotorio": in Lagalanda italiana. Prevendita casa teatro gorni feriali, ore 17-19 www.teatromarionetteg.it

■ **MONCALIERI** via Buozzi 15, tel. 011 517.4400. Compagnia Marionette Lupi su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ **NUOVO** via Sacchi 3, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **PICCOLO REGIO CAPRICCIO** via Verdi 16, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **PICCOLO TEATRO** via Bogino 9, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Stasera Pop Dialogo di Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. Prod. Teatro Stabile di Torino. Info e prenotazioni tel. 011.5169555 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sul sito www.teatrostabiletorino.it

■ **SALA TEATRO MONCALIERI** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5361. 4° Rassegna "Dialoghi a Teatro": sab. 20 nov. ore 21, compagnia "Teatro" in La commedia monologo, con due atti di A. Lo Castro. Sab. 4 dic, compagnia "I Barcolati" in Bilanci sempre di sé, commedia napoletana in due atti di E. De Filippo. Prevendita già ver., sab. ore 16-19 in teatro. Info: tel. 011.6553306 ore 8-19.

■ **TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 336.698. Prove d'attore 2004 - Concerto per giovani attori ed istrici di prosa. In collaborazione con Città di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte e Fondazione CRT. Info 011 [illegible] e www.fangarezzatorino.it

■ **TEATRO ALFIERI** via Sacchi 313, tel. 011 619.2351. Passeggiata (Teatro delle Religioni - dall'Ital Ad dic. alle ore 21.00 M. Zucca presenta Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) o www.assemblearteatro.com

■ **TEATRO BELLA CIRCONVALLA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Ore 21 Stagione di prosa 2004/05 - Teatro Venaria Povera Piazza di A. Campanile - Compagnia "La Bizzarria".

■ **TEATRO CIRCO MARTINOTTI** via Mameli 1, Moncalieri, tel. 011 640.3700. 7° stagione internazionale Moncalieri Jazz: 19/11 ore 21: Elena Brubeck - An Evening with Dave Brubeck. Info: tel. 011 6403700. www.teatromartinotti.it

■ **TEATRO MACOBA** Teatro - Arena, tel. 0125 641.161. Archivio di Morricale Dove vai 3 dic. ore 21 Sonate e Varietà. Canzoni d'amore e Roma. Nino Carmosina in concerto. F. Zanoli (chitarra, armonica e vocal), L. Ricci (chitarra acustica e Produzione Comico, Il Comico del Carnevale - Ol Ass. Brubeck - 3336720589

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Fiorè 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011.822.2192. Ven. 26 nov. ore 21.15 Compagnia "Piccolo Teatro Instabile" di Bagnolo. Commedia di C. Goldoni. Regia di M. Sesto. Info ore 9-13 tel. 8.50. Info: tel. 011.8222192. www.teatrogobetti.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. d'Azeglio 17 tel. Il Geste e l'Anima 26° Rassegna Internazionale di danza e Arti Integrate: domani ore 21 Lo stabat Sanfaustino. In Franco Polano. Associazione Professionisti Danza "Tango di Luna". Racconto del pongere - drammaturgia P. Di Rosa - regia e coreografie S. Balzarano.

■ **TEATRO PUTIFERIO** via Palazzo 7 - Settimo Torinese, tel. 011.800.7050. Gio. 25 nov. ore 21 Compagnia "Piccolo Teatro Instabile" di Bagnolo. Commedia di C. Goldoni. Regia di M. Sesto. Info ore 9-13 tel. 8.50. Info: tel. 011.8222192. www.teatrogobetti.it

■ **TEATRO REGIO** Ore 9.15 Fedi all'Opera, spettacolo con la Compagnia Accademia dei Folli. Info: tel. 011.8815.209. Domenica ore 15 ultima replica del l'opera Billy Budd di B. Britten. Ch. Franklin dir. Regia Lavermore. Orchestra Regio. Biglietteria (ore 10.30-18), tel. 011.8815.241/242.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Maccario - Michelotti www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Stagione Astrico 2004-05. Sab

Apre a tutti la Scuola del Cioccolato Perugina.

Scuola del Cioccolato

PERUGINA®

Dove la nostra passione si fonde dolcemente con la vostra.

Da sempre Perugina significa passione per il cioccolato. È una passione che vogliamo da oggi condividere con voi e con questo obiettivo abbiamo scelto di aprire al pubblico la nostra Scuola del Cioccolato. Così, da oggi, tutti gli amanti del cioccolato potranno venire a Perugia per scoprire con noi ogni segreto, ogni aspetto di un mondo meraviglioso, in un luogo in cui si incontrano cultura, storia e tecnologia.

Per informazioni: www.perugina.it Numero Verde

PERUGINA
L'ARTE E IL GUSTO

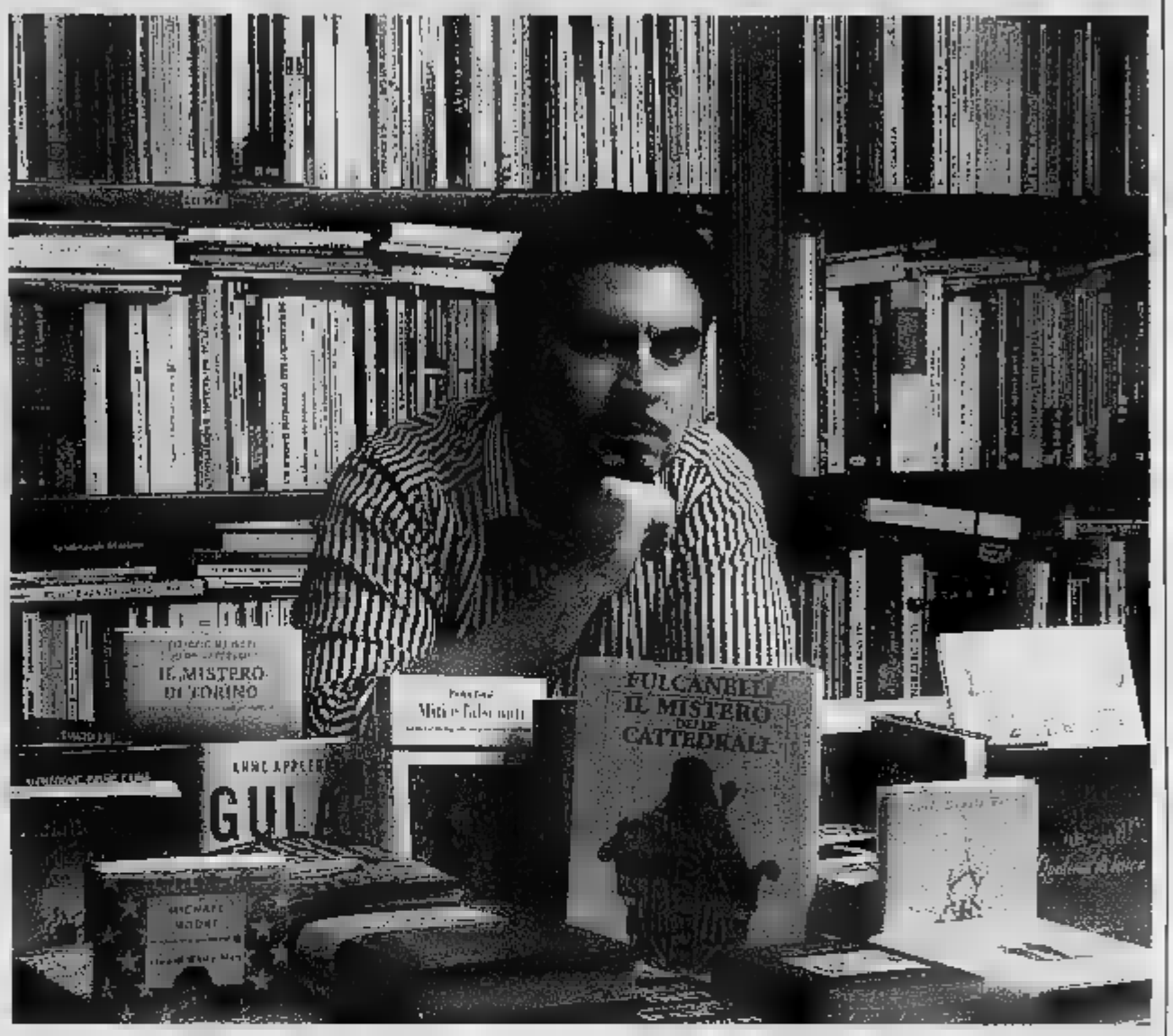
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO LA STAMPA INFORMAZIONE PROMOZIONALE

TORINO curiosa

Arethusa

Arethusa

Da Arethusa alla fonte del sapere



Più che una piccola libreria è un centro culturale. Un'autentica «fonte» del sapere, un salotto dedicato ai neofiti ai lettori più esperti ed esigenti nel particolare campo dell'insolito: astrologia, magia, occultismo, parapsicologia, ufologia, orientalistica, massoneria e medicine alternative. All'Arethusa si possono però trovare non solo testi specialistici, ma anche titoli di narrativa, saggistica e arte di tutti gli editori italiani e stranieri, sempre, naturalmente, di alto profilo culturale.

Qui ci sono libri introvabili altrove. Per questo Arethusa è un punto di riferimento non solo per gli appassionati di tutta Italia, ma è anche un indirizzo conosciuto e apprezzato in tutto il mondo: da Zurigo a New York, dal Lussemburgo al Canada giungono infatti costantemente richieste di testi acquistati per corrispondenza.

Un tempo, all'Arethusa, libreria in via Po 2, Gustavo Rol s'incontrava con Federico Fellini. Oggi, in questo stesso luogo, si rinnova la medesima tradizione di autorevolezza, specializzazione e completezza dell'offerta: Carla Casalegno Rolli, che dai primi Anni Cinquanta ha condotto con passione e competenza la libreria, passa il testimone a Edoardo Maria Sinatra, un giovane laureato, studioso e appassionato del settore che manterrà vivo il vasto e prestigioso catalogo e l'antico ruolo di centro propulsore di cultura esoterica e non, con un approccio sempre più aperto e laico, tipico di chi coltiva il libero pensiero.

«La grande passione per i libri e il forte interesse per la tradizione - dice Edoardo Maria Sinatra - mi hanno spinto a intraprendere questa avventura». Da cliente «appassionato», prosegue, «sono diventato un libraio altrettanto appassionato». Raccogliendo il testimone da Carla Casalegno Rolli in un'epoca dove c'è sempre più la necessità di trovare risposte alle vicende umane, Edoardo Maria Sinatra dice: «Ho creduto e credo fermamente che una libreria, anche piccola come questa, possa diventare un canale di crescita intellettuale e spirituale. Un luogo dove cercare la propria verità liberamente e senza dogmatismi».

Arethusa
Alla fonte del sapere
Da 50 anni, la più ampia selezione per studiosi e appassionati di Esoterismo, Astrologia, Orientalistica, Alchimia e Massoneria
Arethusa è a Torino, in via Po 2 - Tel 011 8173373 - Fax 011 8179700

Via Vittorio Andreis 18/10 Cortile del Maglio
Torino - Tel. 011.4363039 cell. 349.2816919

Sculture d'uso

Realizzazione mobili complementi e restauri

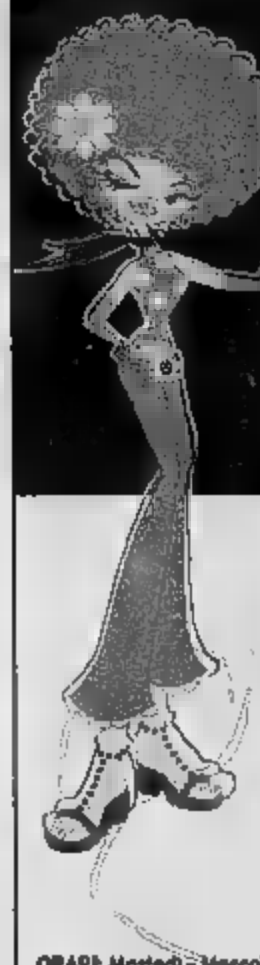
Vendita di: idropitture [redacted] e olii naturali

Usi e Riusi
DI SAURO PROSPERI

Via Andreis 18/10 (Cortile del Maglio)
Tel. 339.11.37.156 usieriusi@tiscali.it

rivestitèmi

SHOPPING BAR



Abbigliamento
Uomo Donna
Complementi d'arredo
Oggettistica

RIVESTI

l'aperitivo
con buffet
tutti i venerdì
18:30 alle 22:30

La colazione
del Sabato
dalle 5:00 del [redacted]

ORARI: Martedì - Mercoledì - Giovedì 14:00 - 19:00 Venerdì 14:00 - 22:30
Sabato [redacted] - [redacted] - 2ª Domenica del mese 10:00 - 19:00
Via V. Andreis 18/10, Torino (Cortile del maglio)
[redacted] / E-mail rivestitemi@libero.it

CORTILE DEL MAGLIO

Alla "Via della Seta"
Fariba vi attende con le sue meraviglie importate direttamente dall'Oriente

Tessuti, pashmine, ricami, vetri, oggetti, gioielli etnici, kilim, mobili

SIAMO CHIUSI IL LUNEDÌ
dal [redacted] al venerdì 14-19
[redacted] 9-18
[redacted] APERTI LA [redacted] DEL MESE

l'albero del viaggiatore

ARTIGIANATO DAL MONDO

APPROVVIGIONAMENTO DIRETTO - COMMERCIO EQUOSOLIDALE - VENDITA CONTO TERZI - PRODOTTI DA ASSOCIAZIONI E MIGRANTI - PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE - [redacted] MOSTRE [redacted] EVENTI

CORTILE DEL MAGLIO - TORINO
VIA [redacted] 18/10 - TEL 011 [redacted]

Dove si respira un'atmosfera d'antan

Gli artigiani che valorizzano Porta Palazzo

Come pochi altri, il quartiere di Borgo Dora accorpa storia, architettura, proposte [illegible] li e culturali davvero uniche. I torinesi l'hanno soprannominato Balôn in quanto ospita, da più di un secolo [illegible] il mercato delle pulci più vecchio della città. Un'area ad alta concentrazione [illegible] antiquari, di edifici e luoghi storici, ma anche di locali - sia di tendenza che tipicamente piemontesi - dove [illegible] respira l'atmosfera della vecchia Torino, proprio a ridosso di Porta Palazzo.

Un angolo di città sul quale il Comune sta puntando molto: un'attenta opera di recupero e restauro architettonico (iniziata nel 1999), ha portato a nuova vita il Cortile [illegible] Maglio dell'ex Arsenale Militare di Borgo Do[illegible]. Così i torinesi si sono finalmente riappropriati [illegible] questa imponente struttura, rimasta per lungo tempo vietata al pubblico.

Oggi, appare come [illegible] spazio definito [illegible] una superficie quadrata di quaranta metri per quaranta, coperto da un'avveniristica struttura in acciaio [illegible] vetro. Quattro alberi inclinati sostengono un gioco di tiranti e puntoni, di ferro e di legno, esaltando l'antico maglio, quall'enorme reperto industriale testimone di un passato di lavoro, di fatiche e di macchine. Ultimamente, area promossa [illegible] palco[illegible] per diverse performan[illegible] teatrali, musicali, oltre [illegible] suggestiva cornice per mercatini tematici, [illegible] il Mercatino [illegible] Natale. Accanto, si apre la piazza del Ciliegio, più intima e raccolta, che ha quasi l'aspetto di [illegible] chiostro porticato. Insieme, compongono [illegible] complesso affascinante, a pochi passi [illegible] Porta Palazzo [illegible] nel cuore del Balôn, con ingresso da via Andreis e da via Borgo Dora.

[illegible] sintesi, quella che ieri [illegible] [illegible] [illegible] e fabbriche di armi, è oggi una struttura che ospita una quarantina tra botteghe artigianali e commerciali, oltre che attività di servizi. E', infatti, in tutta questa area aperta che [illegible] sono installate botteghe - dal restauratore alle ceramiche raku, [illegible] tessuti etnici all'equo solidale - studi dedicati alla comunicazione, al video, alla grafica, al multimedia. Insomma, un'area giovane, vivace, in continuo [illegible]. Il primo ad insediare la propria attività nel cortile del Maglio - nel luglio dello [illegible] anno - è stato Sauro Prosperi, valente falegna[illegible]e, proprietario del negozio «Usi [illegible] Riusi». Dopo di lui, altri artigiani hanno seguito il [illegible] esempio.

«La [illegible] della Seta» è [illegible] negozietto che vende coperte in pashmina [illegible] foulard di seta molto [illegible] [illegible] unici, coperte dall'Uzbekistan [illegible] oggetti d'arredo provenienti da più parti del mondo (apre il pomeriggio dopo le 14); «Rivestitemi» vende, invece, abbigliamento vintage, capi di tendenza e qualche pezzo di bigiotteria, [illegible] soprattutto [illegible] un bar dove, periodicamente, vengono proposte interessanti iniziati[illegible]. Per acquistare tappeti persiani si può fare un salto da «Terra d'Oriente», mentre i patiti di artigianato etnico troveranno di che sbizzarrirsi entrando da «L'albero dei viaggi». Non mancano il laboratorio orafo, lo studio di un fotografo, l'atelier della pittrice [illegible] Maio [illegible] la bottega di un restauratore.

Terre D'Oriente

A due passi dal centro

Terre D'Oriente

apre le sue porte nell'affascinante Cortile del Maglio

Grande varietà di antiquariato etnico:
Tappeti nuovi e di vecchia manifattura
Mobili antichi provenienti da Mongolia, Tibet e Cina
Porcellane ed oggettistica orientale

Grande scelta articoli da regalo

Terre D'Oriente

MAI L'ORIENTE È STATO COSÌ VICINO!

Via Vittorio Andreis, 18/10
(Cortile del Maglio) - Torino
(entrata anche da Borgo Dora)
Tel. 011.4368920 - 348.5176353

Orario apertura:
da martedì a sabato
orario continuato
10,30 alle 20,30
lunedì chiuso

Aperti anche la seconda domenica del mese [illegible] durante manifestazioni ed eventi tenuti nel Cortile del Maglio

AMPIO PARCHEGGIO

La più classica delle gite fuoriporta

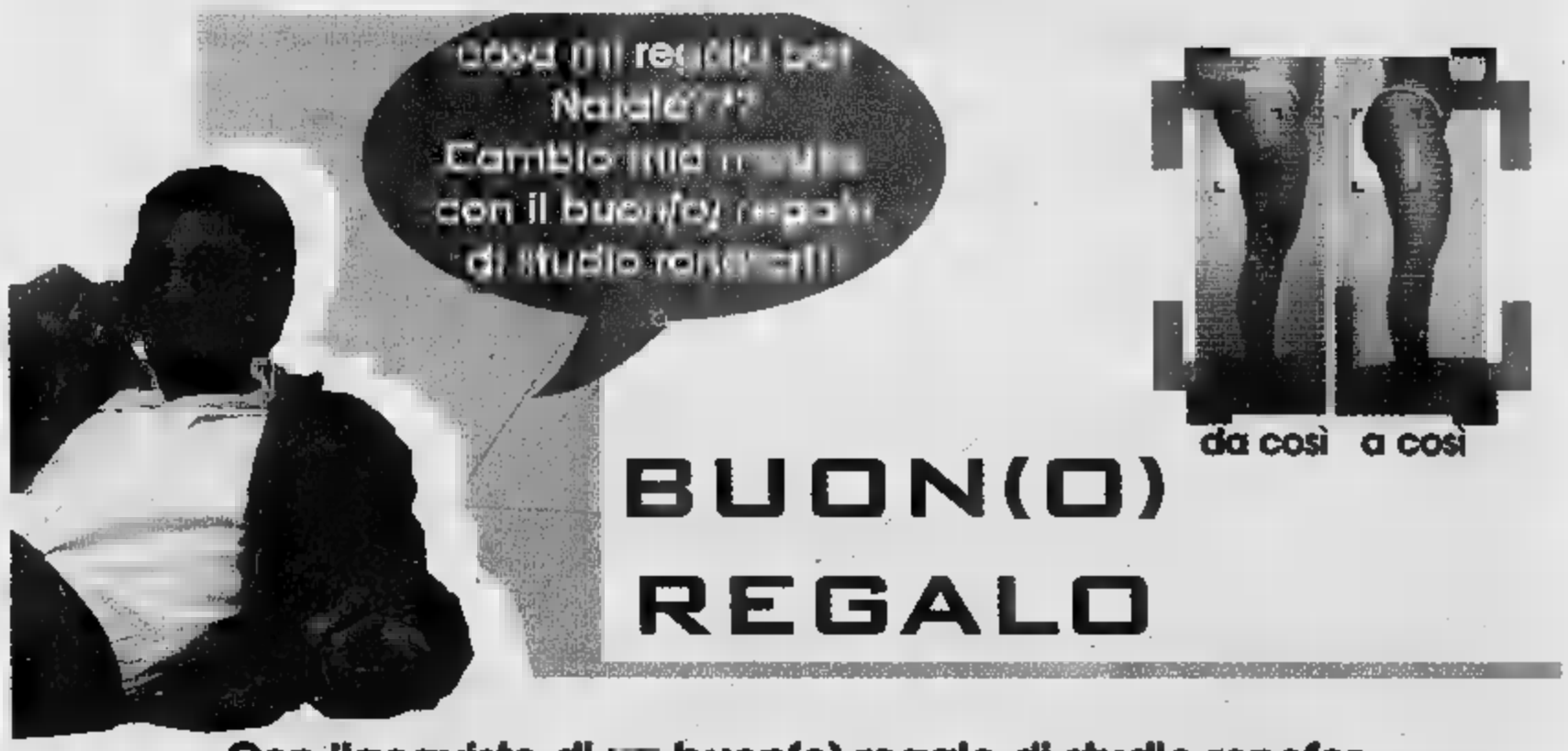
Avigliana con i suoi laghi e la Sacra di San Michele

Non è una «fuga», ma l'uscita temporanea dalla città sì, quasi in cerca di una «bolla d'aria». Di un ambiente diverso, uno sguardo che vada un po' più in là della Mole, del Parco del Valentino o del centro storico torinese. Allora si può imboccare qualunque strada porti a Rivoli e seguire le indicazioni per Susa: impossibile sbagliare la meta: si fa sosta ai laghi di Avigliana. Da sempre la più classica delle gite fuori porta, tra gli adolescenti come tra le famiglie e pure le organizzazioni dedite al tempo libero della terza età.

Grande attrattiva della località piemontese è sicuramente l'habitat naturale, quello dei laghi, il comprensorio del Parco Naturale costituito dal Lago Piccolo, il Lago Grande e la Palude dei Mareschi. Ma è intorno al Lago Grande che si sono sviluppate attività commerciali e sono nati alberghi, birrerie, discoteche e cremerie dove i turisti possono contare per rendere più piacevole «la gita», mentre il Lago Piccolo ha mantenuto pressoché intatto l'ambiente naturale, circondato da prati e boschi e frequentati. E proprio per gli appassionati della natura, nel periodo autunnale e invernale si concentrano sui due laghi anatre, germani reali dal piumaggio vellutato, alzavole marzaiole, quattrocchi, fischioni e cigni (comparsi solo da qualche anno). E a proposito degli specchi d'acqua c'è persino una leggenda che narra di una fata vestita di rugiada bianca che dimora in fondo alle acque. Naturalmente nessuno l'ha mai vista.

Fra le curiosità aviglianesi c'è il Dinamitificio Nobel, a Est della Palude dei Mareschi, ovvero quello che resta di una delle più importanti fabbriche mondiali di esplosivi degli Anni Quaranta. Che proprio lì fu costruita per la protezione contro le formazioni collinari circostanti rispetto alle deflagrazioni. Ma l'importanza di questa struttura sta pure nell'esempio decisamente interessante di architettura industriale d'inizio secolo, bombardata durante l'ultima Guerra: un luogo diventato museo che si può visitare su prenotazione.

Comunque la maggiore attrazione sul territorio di Avigliana resta la Sacra di San Michele, abbazia sorta sullo sperone roccioso del Monte Pirchiriano intorno all'Anno Mille e fondata da San Giovanni Vincenzo, arcivescovo di Ravenna. La storia della Sacra ebbe il periodo di massimo splendore nel 1110 grazie alla trasformazione in fiorentissimo monastero benedettino, con 300 monaci e 140 chiese e abbadie sotto la sua giurisdizione. Altri punti turistici della città da visitare sono la Porta Ferronia risalente al XIII secolo, e la Torre dell'Orologio realizzata nel 1330 - fu la prima in Piemonte e seconda in Italia dopo quella di S. Eustorgio a Milano -, le fortificazioni murarie visibili in diversi punti nel centro storico, la chiesa di San Pietro del XII secolo poi ampliata e abbellita in stile gotico tra il XIV e XV. E la bella piazza Conte Rosso, spazio di forma trapezoidale fiancheggiato da edifici medioevali con i portici e al centro il celebre pozzo del 1330: da allora viene chiamato «dell'acqua viva».



Lotto 1403 "Danae"
Olio su tavola - C. van Haarlem (1562 - 1638)

Lotto 1127 "Veduta"
Olio su tela - maniera F. Guardi - fine 800

Lotto 1100 "Ritratto"
Olio su tela - R. van Loenpuil (1607 - 1675)

Lotto 1022 "Madonna col Bambino"
Olio su tela - P. J. Verhagen (1728 - 1811)

Lotto 2319 "Napoleone"
Olio su tavola - inizio XIX sec.

Art&Robert

ANTIQUARIATO DI PRESTIGIO ALL'ASTA

PROVENIENTE DA PATRIMONI PRIVATI

TRA CUI

II PARTE ARREDI DI CASA DELL'ATTORE FERNANDEL

SI PREVEDE UNA GIACENZA DI 3500 LOTTI

Arredi ▪ Dipinti dal XVI al XIX sec.

tra cui: F. Vellan, C. Ferro, Geldorp, Pieter Meulener, A. Cifrondi, J. Van Schuppen, Denys Calvaert, G. B. Quadrone, Gortzius, G. Preti, Roda, Musso, Pisano, Allason, Cignaroli

Argenti - Gioielli - Collezioni - Tappeti di antica manifattura

Catalogo di tutti i lotti in sede

Riassunto catalogo d'Asta: www.artrobert.it

Esposizione tutti i giorni dalle 10 alle 20
Il Venerdì fino [illegible] ore 23

Lotto 1734 "Adorazione dei Magi" Olio su tavola - maestro delle mezze figure femminili XVI sec. - Fiandre

TORNATE D'ASTA
Sabato e Domenica ore 15.30

Organizzazione

Art&Robert

TORINO via Principe Amedeo 20 Tel. e Fax: [illegible] 8129790

Parcheggio consigliato Clienti: autorimessa via A. Albertino [illegible]

La seconda domenica di ogni mese,
per le vie di Borgo Dora.

CITTA' DI TORINO

[redacted] Commercianti [redacted] • Via Borgo [redacted] 3 • 10152 Torino • Tel./Fax 011 4369741 • www.balon.it

Cercando "i posti delle occasioni"

Non solo l'abbigliamento, anche golosità

Una volta li chiamavano spacci aziendali. Vi si compravano, a prezzi abbordabili, [illegible] di moda l'anno precedente, oppure capi di abbigliamento meno influenzabili dal trend che inesorabile avanza: maglieria classica, calzature e capi sport... Oggi li si definisce più volentieri "outlet", distorcendo il significato proprio del termine quel tanto che basta per sentirsi, frequentandoli, à-la-page. Sono i "posti delle [illegible]ni" che, numerosi e di vario genere, sparsi qua e là per T[illegible] includono magazzini di stock e campionari, esercizi che per dichiarata vocazione vendono capi d'autore senza assortimento [illegible] taglie, organizzazioni che - come accade per l'automobile - ritirano l'abito straportato riducendo in proporzione il prezzo di un capo nuovo, negozi dell'usato di rango, che oggi si chiama "vintage" e [illegible] molto di moda: meglio se l'abito scelto è di griffe ed è appartenuto ad una grande [illegible] del passato, magari uno strepitoso abito di scena.

Spaccio, magazzino e outlet, basta intendersi: d'altra parte prima o [illegible] queste [illegible] diventano meta prediletta delle signore upper-class, sempre alla scoperta di posti nuovi per fare shopping, da condividere poi soltanto [illegible] le amiche più intime e fidate. Il tam-tam, partito in sordina, presto o tardi esplode, nel frattempo nuovi indirizzi si affacciano all'orizzonta;.. Adesso piace molto l'outlet del pile, rintracciabile con qualche difficoltà (il che rende più [illegible] la scoperta) in Lungodora Colletta. Vi si trovano giacche e giubbotti, [illegible]pleti, tute, confortanti vestaglie [illegible] pile... davvero belle, calde e leggere le coperte e grandi disegni patchwork da buttare sul divano per coprirsene durante le fredde serate invernali: anche un bel regalo da mettere in programma per il Natale ormai alle porte. Ma non solo: sugli scaffali del Polar Outlet si può scoprire qualche piacevole cardigan di maglia, classici sottogiacca, e le svelte giacchine che [illegible] di moda quest'anno, di tessuto a trama evidente, nere o colorate; da comprarsene senza rimorsi tre o quattro grazie alla tessera a sconto progressivo, ambito documento che conferma il rapporto particolare e privilegiato fra l'outlet e il cliente.

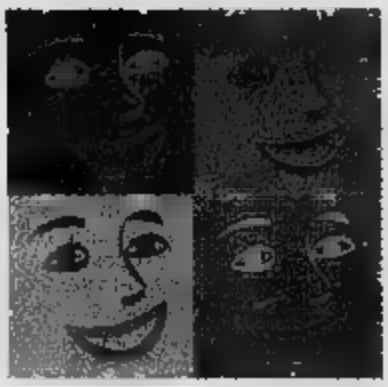
[illegible] l'outlet-mania [illegible] riguarda solo l'abbigliamento o le [illegible] di casa: ci sono a Torino, capitale del cioccolato, laboratori e fabbriche che, nell'annesso spaccio, vendono direttamente al pubblico le proprie elaborazioni del dolce alimento apportatore di felicità.

Come la storica Ziccat, che nell'outlet di Via Bardonecchia allinea imponenti formazioni di quadretti a schiera, barattoli di crema squisita nelle varie formulazioni, scatole di cioccolatini [illegible] i formati, "nudi" assortiti acquistabili a peso, confezioni trompe-l'oeil dove tutto è di cioccolato a cominciare dal canestro contenitore... e poi canestri [illegible] variamente decorati, autentiche voragini da riempire ad libitum con le diverse dolcezze prodotte dalla [illegible]. Il tutto all'insegna della ben nota qualità subalpina - e a prezzi assai convenienti - in un'orgia di profumi diabolica[illegible] tentatori e cui è arduo [illegible] sicché [illegible] si [illegible]pra, coinvolti dalla sorridente complicità della proprietaria inevitabilmente si assaggia... .

...ero triste e sconsolato...

...la mia VITA sembrava non avere PIU' SENSO...

ma poi ho incontrato loro...



Compagnia del Sorriso

nuovi amici, nuovi amori

VENIRE STIMOLATI DA INIZIATIVE VARIE E INNOVATIVE...
RENDERE MAGGIOR FELICITÀ ALLE GIORNATE...
ESAUDIRE SOGNI E DESIDERI...
INCONTRARE PERSONE RISCOPRENDO LA FIDUCIA VERSO I PROPRI SENTIMENTI E VERSO QUELLI CHE QUALCUNO PUÒ PROVARE PER NOI...

QUESTO È IL NOSTRO MESTIERE.
METTIAMO A DISPOSIZIONE SERVIZI CONCRETI E SENSIBILITÀ E QUESTO PERCHÉ CREDIAMO DAVVERO CHE DI UN PASSATO COMPLESSO E SOFFERTO SI POSSA UN GIORNO SORRIDERE.

Agenzia Matrimoniale
Centro di aggregazione
C.A.E.- C.so Francia 238 - Torino
Tel. 011 7732776 - 011 7726582
info@compagniadelsorriso.com

Ultraportatili, il pc del futuro

Sembrano un'agenda, cambiano il lavoro

Li chiamano ultraportatili e sono destinati ad appropriarsi di una fetta sempre maggiore del mercato dei notebook. Non accettano nessun compromesso per raggiungere uno scopo solo: la portabilità. Queste macchine hanno schermi di dimensioni variabili tra i 10 ed i 12,1" tutti matrice attiva e tutti molto luminosi. Sono dei veri gioielli che racchiudono nel loro piccolo involucro cuori molto potenti. Naturalmente macchine con queste caratteristiche si adeguano solo ed esclusivamente al professionista che è sempre in viaggio e che non ha bisogno delle periferiche floppy o cd: infatti queste sono spesso alloggiate in combo esterni che incorporano il floppy e il lettore dvd collegabili anche a caldo. Con la nuova tecnologia Intel Centrino questi gioielli oltre ad avere un ottimo peso ed una buona potenza si trovano a disporre di batterie con autonomia fino a 8 ore.

Pesano mediamente intorno al chilo e mezzo ed hanno un ingombro spesso inferiore ad un foglio A4. Con loro la borsa non serve più, basta una valigetta ventiquattrore. Il fatto poi di poterlo estrarre in un attimo e aprirlo con una sola mano permette di utilizzarlo agevolmente in aereo, in treno, anche al bar, al parco, in una sala d'attesa e in qualsiasi altro posto vi possa venire in mente. Niente più spalle e braccia indolenzite, niente più incertezze se portarlo con sé e come. Un ultraportatile può diventare parte integrante di sé e del proprio lavoro, come il telefono cellulare.

Il dubbio che provocano gli ultraportatili è sempre lo stesso: può un computer ultraportatile sostituire completamente un notebook odierno da 3 kg? «La risposta è sì, senza alcun dubbio, con una sola eccezione -spiegano i tecnici di Pc professionale, la rivista leader nel settore -. Grazie all'adozione generalizzata dell'architettura Centrino, un ultraportatile moderno offre velocità in abbondanza, una connettività identica a quella di un Pc da scrivania, a cui che può raggiungere anche le 4 ore reali. La ricerca costante sulla miniaturizzazione dei componenti permette oggi di avere una tastiera comoda, dischi fissi veloci con capienza fino a 80 GByte, una buona espandibilità tramite le porte Usb 2.0 e Firewire. Progressi altrettanto importanti sono stati fatti nella tecnologia dei display Lcd».

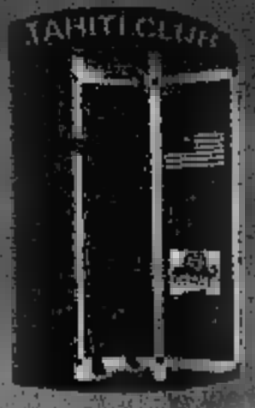
Resta il problema del prezzo, mediamente più alto di notebook aziendali di fascia alta. La miniaturizzare infatti costa. La scelta è personale, dettata anche dalle particolari esigenze di spostamento di ognuno.

Noi abbiamo trovato stupendo il Sony Vaio X505, che pesa appena 850 grammi e che è un autentico gioiello. Molto completo ci è sembrato il Toshiba Portagè (che è però pesantuccio ed anche un po' caro). Economico (si risparmiano circa 500 euro) e affidabile è anche l'Elettrodata Nevada K, che ha anche bella linea.

Ma la scelta migliore ci sembra il Fujitsu Siemens, combinazione perfetta di stile e tecnologia. Pesa appena 1,3 chili ed è dotato di uno schermo schermo Widescreen formato 15:9 e tecnologia Ultra bright. Un ultraportatile che ruba davvero l'occhio (nella foto).

Abbronzati con la promozione a Tahiti

per tutto il mese vieni a provare le nostre macchine con i nuovi filtri 5€ quadrifacciale



7€ doccia e lettino

Abbronzatura spray senza raggi UV
OMAGGIO PROVA

È la nuova tecnica dagli Stati Uniti. Una soluzione a base di aloe vera e DHA (estratto dalla canna da zucchero) [illegible] al 100% con durata dai 3 ai 5 giorni. Ideale per chi ha poca melanina e per chi teme l'invecchiamento della pelle.

TAHITI CLUB

Corso Re Umberto, 40 - Torino - Tel. 011.54.93.88 • Via Tenda, 18/A - Rivoli - Tel. 011.958.94.94

Da sempre la città è tutta un set

Un secolo d'amore fra Torino e la settima arte

Torino è tutta un set. La capitale subalpina, che con la settima arte vanta un rapporto lungo oltre un secolo (è stata infatti la prima capitale del cinema italiano), torna ad imporsi sul grande come sul piccolo schermo. Complici, le architetture barocche, gli scenari offerti dall'incontro del Po e della collina, le periferie operaie. Il regista Carlo Lizzani ha girato sotto la Mole le scene de «Le cinque giornate di Milano», miniserie per Rai Uno. Set a cielo aperto sono stati i Murazzi, gli esterni di via Barbaroux e Stampatori, la Villa della Tesoriera, sino alla spettacolare ricostruzione di barricata in piazza Palazzo di Città. Sempre a Torino è stata ambientata la fiction su «Don Bosco», vicenda che si snoda tra Palazzo Barolo, piazza Palazzo di Città e piazza Castello. Anche «Cuore», la serie Tv diretta da Maurizio Zaccaro con Giulio Scarpati, Anna Valle e Leo Gullotta, ha visto la città protagonista. La fiction, tratta dal celebre romanzo di De Amicis (le vista su Canale 5), è stata abilissima nel restituire atmosfere e colori di una Torino del 1800. Oggi come ieri: via Po è stata sfondo di numerosissime pellicole, da «Le amiche» di Michelangelo Antonioni, ai più recenti «Così ridevano» di Gianni Amelio, che racconta della Torino Anni 50, e «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti, dove è tutto il centro storico a farla da padrone: piazza Vittorio Veneto, una libreria (La Bussola in via Po) e il caffè Baratti, sono i posti scelti dal regista per raccontare la storia. La chiesa della Gran Madre di Dio immerge negli scenari cari a Dario Argento, che descrivono una città inquietante: in via Molino Colombini, si trova l'edificio trapezoidale di «Nonhosonno», in corso Giovanni Lanza 57, c'è «Villa Scott», vista in Profondo Rosso. In via Roma, verso la Galleria San Federico, si possono seguire le orme di Kim Rossi Stuart, Michele Placido e Claudio Amendola in «Poliziotti», mentre Porta Nuova, rievoca il passaggio di Enrico Lo Verso in «Così ridevano». Torino appare borghese e benestante in «La donna della domenica»: Borgo Dora è lo sfondo privilegiato della pellicola tratta dal romanzo omonimo di Fruttero e Lucentini. In corso Unità d'Italia, si trovano il Bit e Italia 61, riconoscibili in «La seconda volta», in cui Nanni Moretti deve confrontarsi con gli anni di piombo e con la ex terrorista Valeria Bruni Tedeschi. La forte presenza operaia non poteva non trovare un riflesso nella produzione filmica. E così la stazione di Porta Susa, le piccole fabbriche di Borgo Dora, via Santa Teresa e via Cernaia sono apparsi nel film di Comencini «I compagni». Attualmente nelle sale, «Nemmeno il destino», girato prevalentemente alla Falchera, dal torinese Daniele Gaglianone; e «Se devo essere sincera», ultima fatica della Littizzetto, per la regia di Davide Ferrario, dove si riconoscono il mercato di Borgo Dora, la collina e il Cortile del Maglio. Intanto, sempre sotto la Mole, si sta girando il nuovo film di Roberto Faenza, con Margherita Buy e Luca Zingaretti (il Montalbano televisivo), intitolato «I giorni dell'abbandono». Sugli schermi cinematografici arriverà solo il prossimo anno.

TESSERA ABBONAMENTO
IN VENDITA ALLE CASSE DEL CINEMA

6 ingressi =30€.

Valida per un massimo di due ingressi al giorno. Valida per l'acquisto di biglietti da internet (*).
Valida per sei mesi dalla data di acquisto. Ricaricabile una sola volta. Non rimborsabile.

(*)www.idealcityplex.it

AFFARI DI **CUORE**

LISTINO ITALIA **7.590** EURO

SCONTO AZIENDALE **2.100** EURO (-28%)

PREZZO A LEI RISERVATO **5.490** EURO CONDIZIONATO ALL'ACQUISTO CON FINANZIAMENTO*

RATE DA **99,60** EURO CON

Cuore 1000, in soli 3 metri e 41 cm un abitacolo incredibilmente spazioso con portiere che si aprono a 90°, esclusivi sistemi di sicurezza e consumi da primato: fino a 26,6 km con un litro*. Già Euro 4. *Mod. Thrifty, consumo extraurbano. Cuore Thrifty: consumo misto 4,6 lt/100 km, emissioni CO2: 1[illegible] g/km; Cuore 5X: consumo misto 4,6 lt/100 km (5,8 aut.), emissioni CO2: 114 g/km (140 aut.).

Concessionario Ufficiale:

Autostandar S.r.l.

Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.8989272 - Fax 011.8987355

Venditori Autorizzati:

ANGELINO [illegible]
Buttigliera Alta (TO)
C.so Laghi, [illegible] - Tel. [illegible]

AUTOLAND
Porte di Pinerolo (TO)
Via Nazionale, 73 - Tel. 0121.201117

3 anni di garanzia

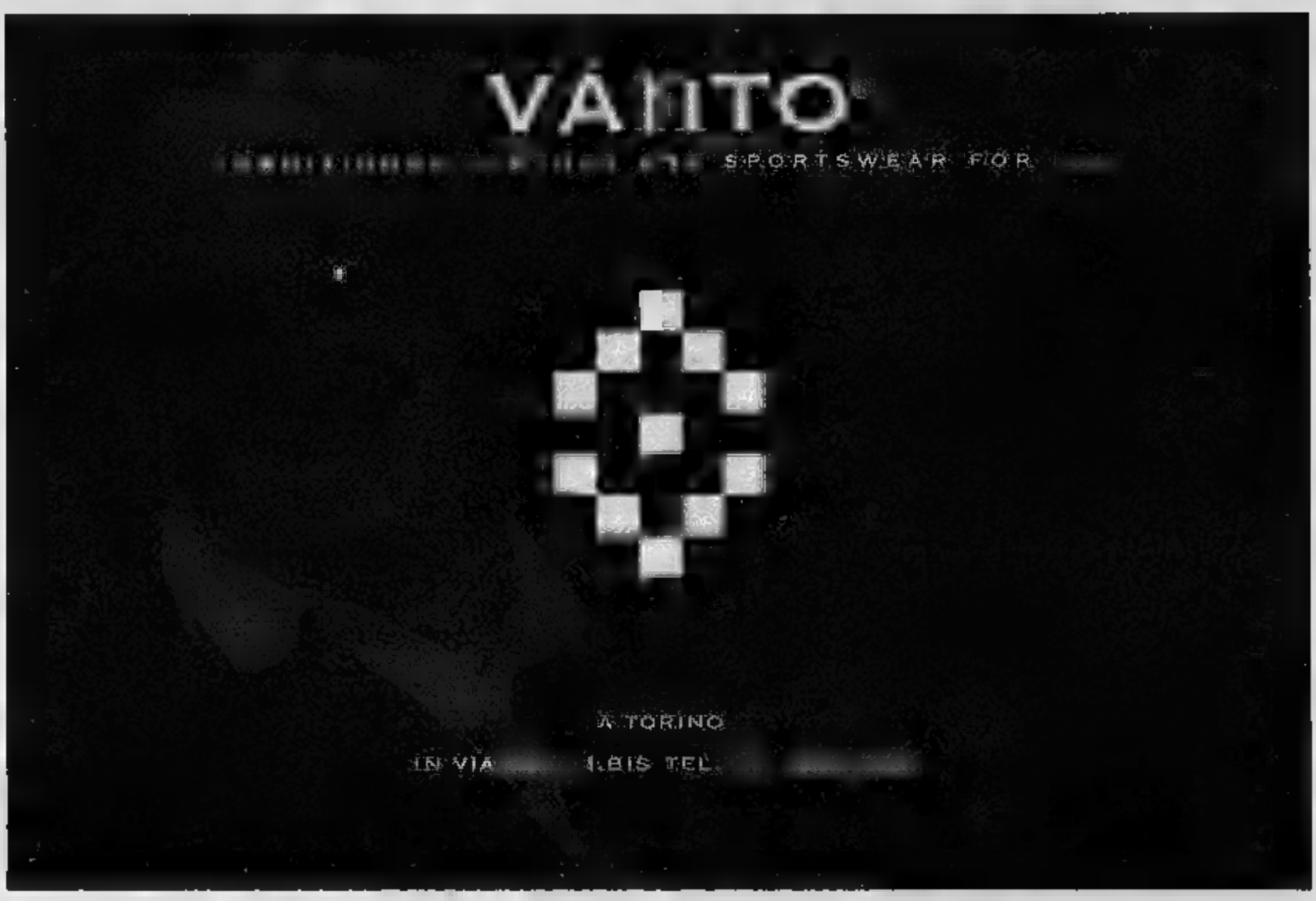
DAIHATSUFIN Con Daihatsufin puoi avere finanziamenti personalizzati su auto Daihatsu.

Daihatsufin Card rende più facili e convenienti i pieni alle auto Daihatsu.

I Concessionari Daihatsu li trovi sulle Pagine Gialle alla voce automobili.

DAIHATSU

www.daihatsu.it



kadipas
cocktailmusiceventimostre

KADIPA'S
(circolo arci ai 3 bicchieri)
via giulio
torino
tel. 011 5212171
www.kadipas.it

Ogni giorno aperitivo a buffet
dalle 19.30 alle 21.30

Tutti i giovedì aperitivo
dj set 10-9 (sulto Homu)
a continuazione concerto JAZZ

---

giovedì
Teo Provera
giovedì 2 dicembre
Marco Parodi duo

Tutti i venerdì sabato dj in consolle

---

27 novembre
"NOTTI IN MOVIMENTO"
dj set Max Gavita e Andrea Caccamo

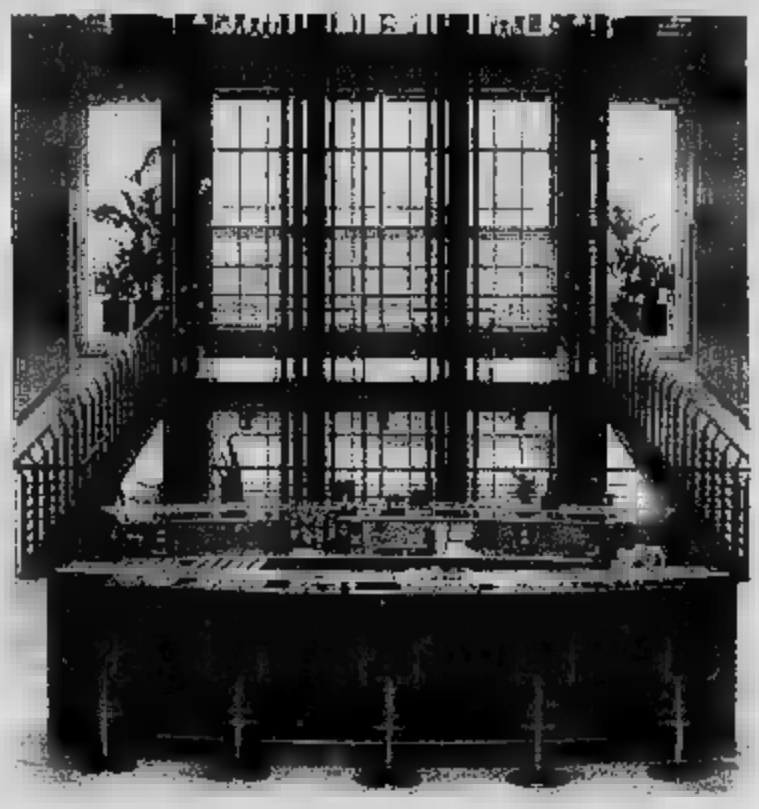
La città madre di tutti gli aperitivi

Fra antiche botteghe e locali di tendenza

aperitivo un drink dopo cena fuori dall'ordinario, nei luoghi storici o in avveniristiche strutture hight tech, alla scoperta Torino ta da bere. Ogni stagione, suoi luoghi cult, punti di frequentatissimi tendenza, alcuni «invecchiano» nel giro di pochi mesi, altri, invece, resistono nel tempo.

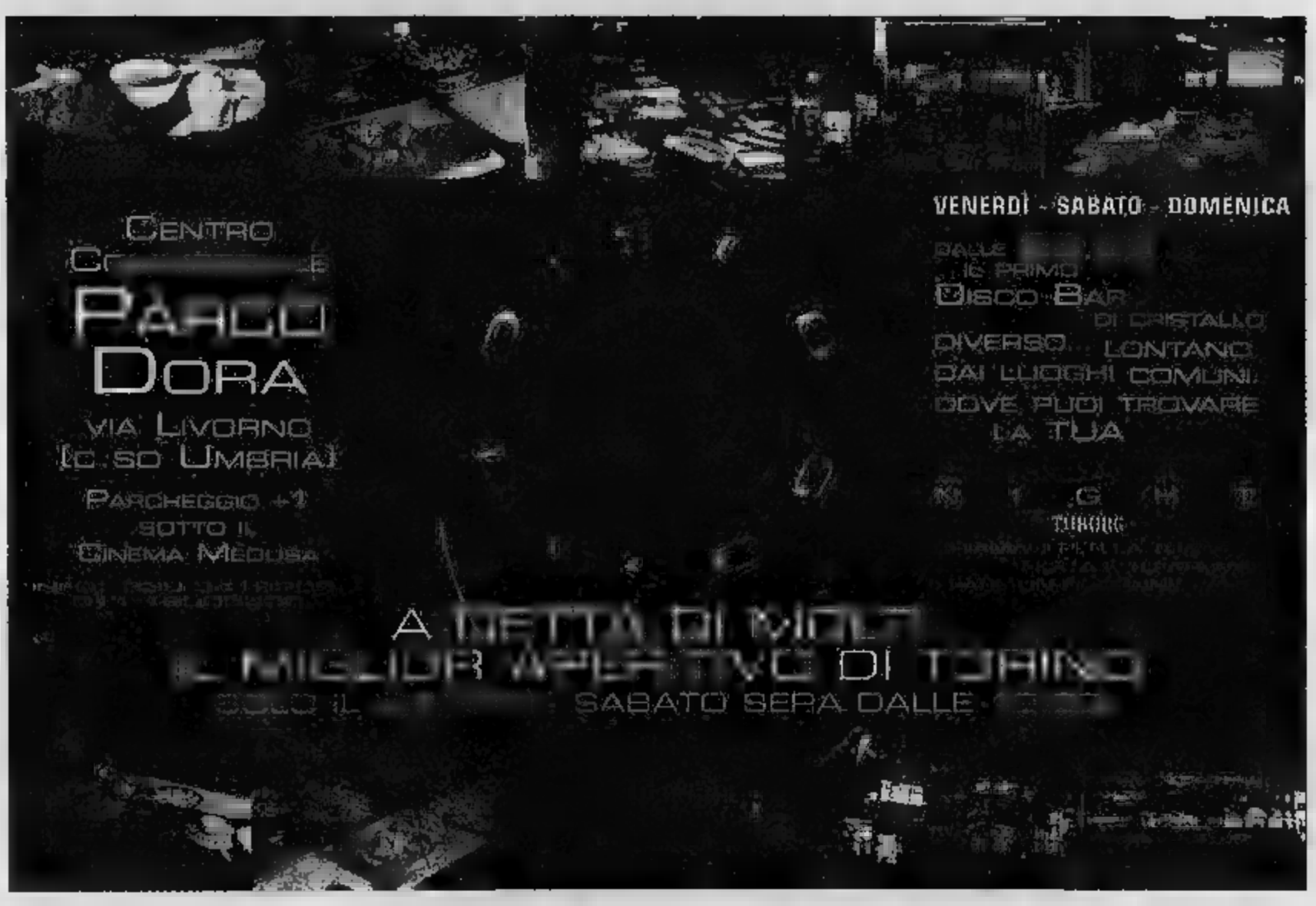
Non è un caso se uno slogan sabaudo recita «Torino è l'aperitivo». In città, fu proprio Antonio Benedetto Carpano, nel 1786, ad inventato il Vermouth prodotto vino bian addizionato ad un infuso di spezie, di oltre tipi diversi. Da allora la speciale bibita fu esportata in tutta Europa e successivamente prodotta dalla Cinzano e Gancia. Il padre di tutti aperitivi, il Vermouth Carpano, Mulassano» di piazza Castello, locale storico, raccolto a decoro liberty. Al «Café 21» di piazza Vittorio Veneto, va moda il mito fata verde, l'aperitivo a di assenzio, ultimo sfizio - pare - dei torinesi.

La versione originale di una delle maggiori ghiottonerie cittadine, il bicerin, delizioso intruglio a base cioccolata, caffè e latte, si degusta «Al Bicerin», il locale affacciato su piazza della Consolata, che ha aperto nel lontano 1763. vuole consumare un cock-



in ambienti supertrendy può scegliere la «Suite via della Rocca (dove si servono aperitivi a base di sushi), la «Drogheria» in piazza Vittorio Veneto il «Gran Bar», vista sulla Gran Madre. Gli intellettuali invece, preferiscono frequentare le enolibrerie, vale a dire una libreria in cui si può bere anche un buon bicchiere di vino o un'enoteca in cui si può anche acquistare un buon libro. Tra i locali successo c'è «La Taberna Libraria», due passi via Po. Rendez-vous auge è pure il «Caffè Elena»: sotto i portici di piazza Vittorio propone una vastissima scelta di vini (mille) da gustare durante l'aperitivo con abbondanti stuzzichini. Per le amanti della letteratura, que era il caffè in cui sostava Cesare Pavese. Nel quadrilatero romano, prolificano locali e vinerie ottime per bere chiacchierare in tranquillità, in piazza Madama Cristina, «Damadama» abbina drink all'intrattenimento musicale. «L'Aperitivo» di corso Alcide De Gasperi, Crocetta, accompagna i suoi creativi con leccornie in quantità.

Culla di design, l'«Art+Tech» (nella foto), all'interno del cinque stelle Le Méridien Lingotto: in questo open-space disegnato da Renzo Piano, tra le altissime pareti in legno che lo racchiudono, il soffitto a vetri, gli panoramici che lo delimitano, ci si può accomoda nello Spazio Café menta, aperitivi aromatici dolci maghrebini, oppure ai tavolini del bar, dove si può scegliere tra cocktail tradizionali come l'Americano e il Bellini, e originali proposte: «Spirito», a base di Campari, «Diabolik» a base di Tequila (gli altri ingredienti top secret) . In sottofondo, la selezionata dai djs Tommaso e Tobia Valle: jazz e swing - ma non solo - dalle 18 alle 22.



Finalmente l'ufficio
anche in auto
Gprs
Internet
E-mail
Office
Navigazione
Gps
Dvd
Multimedia
Hi-Tech e domotica
in casa e ufficio
SPHERA
KEOPE
UNIQUE
Tel. 011.282564

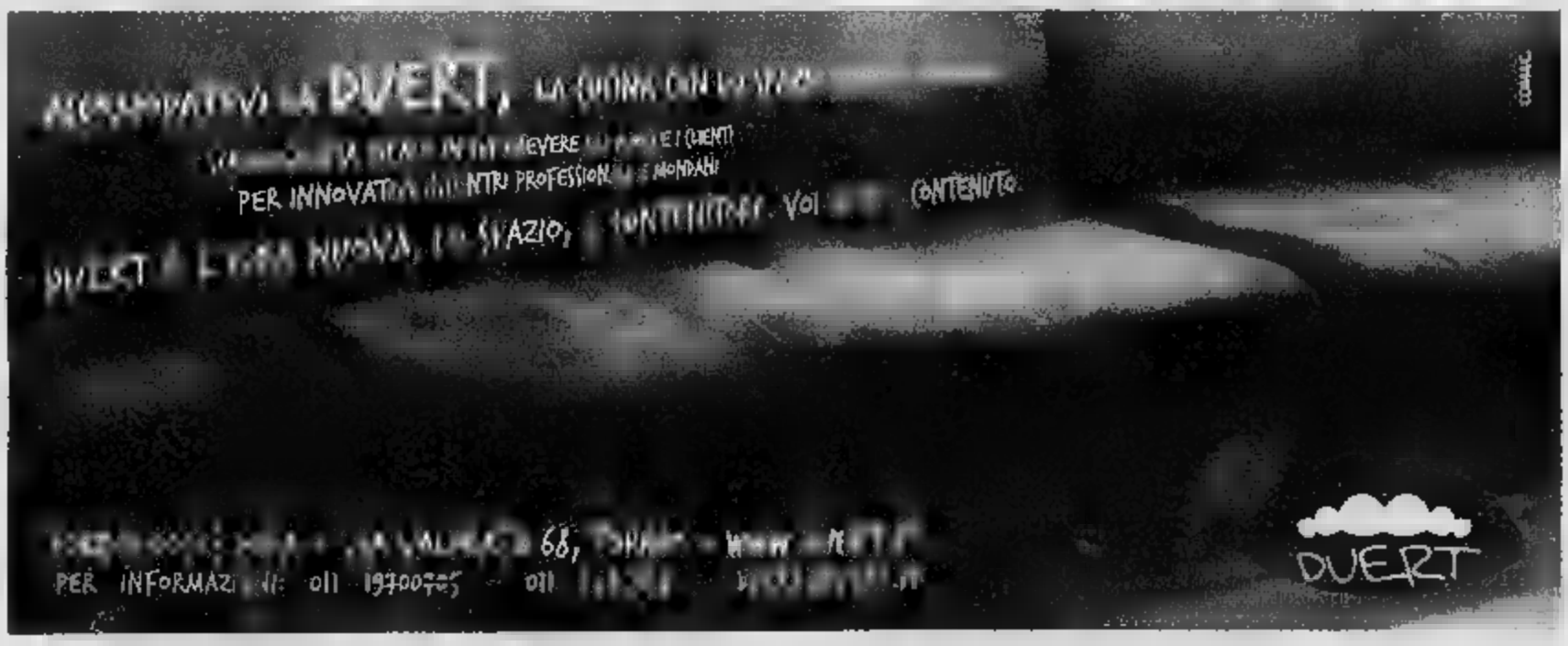
DUERT

Le idee

DUERT

Dappoiché [illegible] cioccolato - [illegible] cui Torino [illegible] capitale per meriti antichi e contemporanee virtù - oggi è classificato come [illegible] [illegible] e proprio alimento, viene spontaneo e alquanto piacevole, parlando [illegible] "Torino da mangiare", occuparsi precipuamente di teobroma. Cibo degli Dei che [illegible] questa città [illegible]na, visibilmente seriosa e [illegible] [illegible] sibarita, trova mille interpreti: i quali, rapiti da totalizzante passione, dedicano l'opera di un'esistenza intera ad elaborare formule inedite per proporre ai palati fini come ai pargoli golosi, ai giovani e alle chiome-grige, ai ricchi e ai meno abbienti, la lieta sorpresa e il sublime conforto di una ulteriore novità al cioccolato. E ogni volta [illegible] di esclusive rivendicate, di querelles combattute [illegible] [illegible] bilancino dell'orefice, di ricette coperte come neppure i servizi segreti... mentre il rumor più recente ipotizza, per le prossime festività declinate alla torinese, menu da grande-bouffe all'insegna del cioccolato dagli antipasti al dessert.

Perché il gourmet torinese doc il cioccolato se lo ritrova nel dna e nel sangue, dove [illegible] dice non circolino piastrine [illegible] scagliette di [illegible] di conseguenza, appena può, se ne va in avanscoperta trasmigrando dallo storico Bicerin in piazza della Consolata - dove si fa sorprendere dall'ultima tentazione della casa, cioccolato al ratafià - al cuore [illegible] Crocetta dove Odilla Chocolat si avvale delle magie di un gran maestro transalpino, Maître Sauvadet, per proporre [illegible]zioni ign[illegible] al pur sperimentato subalpino cultore: cioccolatini alle frutta più esotiche, al profumo [illegible] "semplici" (le erbe aromatiche dell'orto), e poi tavolette [illegible] cui la percentuale di cacao registra, come una Borsa euforica, una costante ascesa proporzionale al sapore squisitamente [illegible] che [illegible] deriva... per concludere il raid alla gastronomia Barbero che vanta l'esclusiva di una crema gianduja senza pari, quella della Maison Nocciola Piemonte, fatta unicamente con "tonde gentili" di eccelsa qualità.



Oriental Restaurant & Sushi Bar

MISTER HU

Specialità tipiche:
Giapponesi, Cinesi, Vietnamite, Thai

Ha una tradizione ultra ventennale Mister Hu, lo storico locale all'interno dell'isola pedonale. È quasi inutile, perché ormai lo [illegible] tutti, ricordare che quello di Mister Hu è stato nel 1981 il primo locale cinese aperto [illegible] Torino [illegible] che da allora [illegible] un punto [illegible] riferimento per chi [illegible] questo tipo di cucina. L'abilità dei cuochi è tale che ormai i piatti hanno [illegible] varietà infinita [illegible] si estendono anche alla cucina giapponese, thailandese [illegible] vietnamita. Il locale è dotato di un[illegible] sala per fumatori e di sale riservate [illegible] chi non fuma ed [illegible] dotato di un ampio dehors, molto tranquillo, un'oasi nel centro della città, aperto anche in agosto e per tutte le sere della settimana (chiuso il lunedì [illegible] pranzo)

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
PRESENTA:
Tutte le sere "Serate Sushi"
All can you eat
direttamente con il cuoco
a casa tua

martedì serata SAKE NO MISÈ mangi sushi e bevi [illegible] [illegible] volontà
Servizio a domicilio **Gradita la prenotazione**
APERTO TUTTE LE SERE FINO ALLE 24,00
Via Mercanti, 16 (ang. Via Pietro Micca) - Torino Tel. 011.537171

ETNICO CURIOSO

CUCINA ARGENTINA

"El Tornero"

Cucina Argentina

MENU [illegible]

- Ambiente familiare
- [illegible] giardino
- 2 sale da 20 [illegible]
- [illegible] di SUPERGA
- [illegible] domenica a [illegible]
- Possibilità di feste private [illegible]

Strada Valentino 4
[illegible]

Estrela do Sul

[illegible]
Ristorante Brasiliano

NUOVA GESTIONE
INTERAMENTE BRASILIANA

Vasto assortimento di antipasti
Tutte le specialità della cucina brasiliana
17 tipi di carne alla griglia
Salmone alla griglia
Dolci tipici brasiliani
Musica dal vivo tutti i giorni
Spettacolo + ballo
Ampia carta dei vini
Birra brasiliana
Cocktails tipici
Alcolici [illegible] analcolici
SONO [illegible] LE [illegible] [illegible] CAPODANNO

[illegible] DISPONIBILE [illegible] FESTE DI COMPLEANNO, MATRIMONI, BATTESIMI, ADDII AL NUBILATO/CELIBATO

Via Nizza, 23 - Torino
Tel. 011.65.58.92 - 66.99.472

Le semplici regole per una pizza squisita

Come i napoletani hanno «educato» il popolo subalpino

Il panetto di pasta deve pesare 180 grammi, e non 200. È quel che conta è la lievitazione. Il secondo elemento fondamentale è la qualità degli ingredienti. Quelli dell'impasto sono semplici, devono essere genuini, e lo stesso vale per ciò che si metta sopra, pomodoro, olio, mozzarella e tutto il resto. Ecco i segreti del più celebre piatto partenopeo: la pizza. I torinesi ne sono ghiotti, i giovani la mano più della pasta. Ma vi voluti per educare popolazione subalpina al gusto dell'autentica pizza pole-a, perché la gente non era ancora abituata (intorno agli Anni Settanta), a quell'impasto soffice pastoso, con alto bordo, come tradizione impone.

L'avventura dei tanti pizzaioli che, lasciata Napoli, sono saliti nella metropoli del Nord per cercar fortuna, è stata vissuta quasi come missione. Riuscitissima, a giudicare dall'alto gradimento del pubblico e dai numerosissimi locali cittadini specializzati nella «vera napoletana», che continuano a registrare il pienone.

«La pizza napoletana non ha inventori, non ha padri, ha padroni, ma è frutto della genialdel popolo napoletano», recimotto dell'associazione «Vera pizza napoletana», nata nell'84 a tutela della celebre specialità partenopea, di cui è portavoce, in Piemonte, il titolare di uno dei più noti locali torinesi, «Gennaro Esposito», impegnato - come suoi colleghi - a portare il gusto della cucina napoletana oltre i confini della loro città natale. Gente che ha cominciato lavorando duro, che ha imparato tutti i segreti del mestiere più tenera età, spesso pagati a giornata, la paura che il giorno dopo ci fosse più bisogno manodopera. Tempi passati.

Oggi, è diverso: fronte ai due indirizzi subalpini con l'insegna «Gennaro Esposito», ad esempio, (pizzeria-cult citata persino dai quotidiani newyorkesi), ogni sera materializza una coda da botteghino dello stadio. Stessa da «Cristina», altro nome storico, dove si lavora con mezzi artigianali e materie prime di grande qualità, recapitate dagli stessi fornitori sempre. Pizza come Napoli comanda pure nella recente pizzeria «Regina Margherita», spostatasi dal lungomare di via Caracciolo in piazza Savoia. Qui, dalla Campania tutti i giorni i prodotti doc come la mozzarella di bufala, pomodorini piennolo, olio extravergine di oliva. Nel localegiocattolo «Fratelli La Cozza», si sfornano 15 tipi di varianti, ognuna però preparata secondo la più fedele tradizione partenopea, ovvero nessuna è contaminata da «eccessi» di fantasia. Da elogiare, oltre a quella con friarielli (verdure) salsiccia, anche la pizza fritta, un sapore storico napoletano poco presente nel mercato subalpino. Per sfatare il mito della pizza da «sposare» con la birra - frutto tradizione nordica quinlontano anni luce dal sole e dall'aria di Napoli - Michele Scotti, proprietario della pizzeria-ristorante «Tropicana» nonché originario d'Ischia, ha rilanciato una proposta di abbinamenti ispirati tema pizza vino. Tutto rigorosamente doc.

dal 1959

RISTORANTE PIZZERIA

TROPICANA

La vera PIZZA D.O.C.

■ specialità prodotti campani ■ pane casareccio

AMPI LOCALI PER CERIMONIE E RINFRESCHI

Giovedì, Venerdì, Sabato
MENU' A TUTTO PESCE
€ **30,00** vini inclusi

PESCE FRESCO OGNI GIORNO

La domenica
FAMIGLIA
tutta
€ **25,00** vini inclusi

C.so Mediterraneo 84 10129 Torino - Tel. 011.591210 - Fax 011.503167
http: www.tropicana-to.it e-mail: tropicana@tropicana-to.it

PetZOOne

UN NUOVO MARCHIO CON 25 ANNI DI ESPERIENZA

Le PROMOZIONI del mese

gatto

scatolette gr. 85
€ 0,65 cad.
1 cart. (24 pz)
€ 11,52

€ 0,48 cad.

PETREET CLASS gatto

12 Gusti
scatoletta gr. 85
€ 0,47 cad.
1 cart. (24 pz)
€ 9,36

€ 0,39 cad.

WHISKAS gatto - BLISTER 3+1

scatolette gr. 400 - 4 gusti
Pollo e verdure - Manzo e verdure
Coniglio e verdure - Ricco di sardine

€ 1,69 cad.
4 blister (24 pz)
€ 13,60

€ 0,65 cad.

vaschette gr. 150
€ 1,05 cad.
1 cart. (24 pz)
€ 20,40

€ 0,85 cad.

FIDO

scatolette gr. 1250
€ 1,99 cad.
1 cart. (12 pz)
€ 17,88

€ 1,49 cad.

WHISKAS croccantini gatto

sacchetto kg. 1
€ 2,69 cad.
2 sacchetti
€ 4,20

€ 2,15 cad.

PRO PLAN gatto

kg. 1,5
€ 11,90 cad.
2 sacchetti
€ 17,80

€ 8,90 cad.

HILL'S gatto

kg. 2
Science Plan
Sconto 20%
a partire da

€ 12,96 scontato

IAMS gatto kg. 3

Ogni sacchetto in **Omaggio**
1 confezione di lettiera **EVERCLEAN**

HILL'S cane

kg. 15
Science Plan
Sconto 20%
a partire da

€ 43,19 scontato

EUKANUBA

15+3

Puppy LB
Adult - Adult LB
Sconto 10%
a partire da

€ 47,61 scontato

cane
kg. 15

Adult Lamb & Rice
€ 63,50
7,60

€ 55,90 scontato

PLAN cane kg.
- Adult Large Breed

€ 39,90 scontato

PASTA PRECOTTA cane

kg. 7
Alla verdura
€ 10,00 cad.
2 sacchetti
€ 15,90

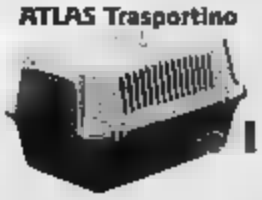
€ 7,95 cad.

CAT

kg. 2,5
Al Silicio
€ 5,40 cad.
2 sacchetti
€ 9,80

€ 4,90 cad.

ATLAS Trasportino



Mis. 10-20-30-40-50-60-70
Sconto 20%
a partire da

13,52 scontato

ATLAS CAR

Mis. 80 - € 99,90
69,90
Mis. - € 139,90
€ 97,90

DOMINO

3 misure
Sconto 20%
a partire da

19,84 scontato

CUCCETTA TIPI

2 misure
Sconto 20%
a partire da

€ 23, scontato

TIRAGRAFFI MAILAND

€ 12,00

79,00 scontato

Troverete ulteriori offerte nei nostri punti vendita

Offerte valide dal 03/11/04 al 30/11/04 ■ comunque sino ad esaurimento delle scorte

Tutti i mesi NUOVE PROMOZIONI

Richiedete alle casse la nuova TESSERA FEDELTÀ

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Siracusa, 13 - Tel. 011 352836
Orario: dal lunedì al sabato 08,30 - 19,30 continuato

TORINO - Corso Moncalieri, 283 - Tel. 011 6618219
Orario: lunedì 15,30 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30

CORSICO (MI) - Via Cellini, 1/A (Lorenteggio) - Tel. ■ 48602117
Orario: lunedì 14,00 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 19,30 continuato

CINISELLO BALSAMO (MI) - V.le Brianza, ■ - Tel. 02 61294032
Orario: lunedì 15,00 - 19,30 / dal martedì al venerdì 09,30 - 13,00 / 15,00 - 19,30 / sabato 09,30 - 19,30 continuato

A Torino c'è un posto per i curiosi!

Ti aspettiamo per il gusto di scegliere insieme.

Mobili - biancheria per la casa - lampade - giocattoli
artigianato etnico
e oggetti regalo a partire da... TRE EURO!

Via Nizza, 141/A - Tel. 011.66.36.320 - Torino

Via Gioberti 80/C
(angolo [redacted] Sommeiller)
Tel. 011.5684346
10128 Torino

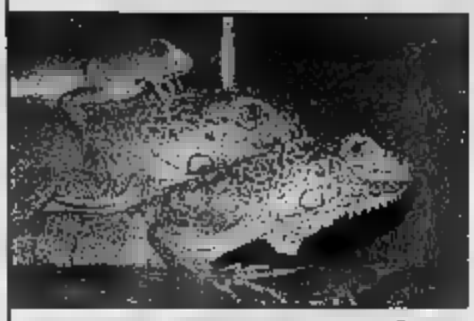
il giardino dei segreti

Artigianato etnico, Tessuti e Batik africani,
Bigiotteria in argento e pietre dure,
Abbigliamento e Accessori,
Candele ornamentali,
Musica per rilassamento e meditazione,
Libri, Articoli regalo

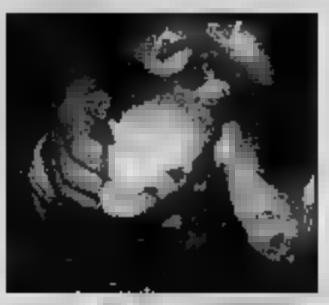
IL PINGUINO di Macchioni Daniele

VASTO ASSORTIMENTO DI ANIMALI DA TUTTO IL MONDO

Rettili tra i quali:
Iguane - Camaleonti - Boa ■ Pitoni - Gechi - Tartarughe
....e molte altre varietà.... anche rare



Consulenza
e Assistenza professionale
tutto il necessario per il benessere
dei [illegible] piccoli [illegible]
[illegible]
VOLIERE
ACQUARI
TERRARI
E [illegible]
DELLE MIGLIORI
MARCHE



Furetti
[illegible]
Roditori
e [illegible]
di svariate
specie

ASSORTIMENTO DI
Pesci d'acqua [illegible]
e marina
Rane - Salamandre
Invertebrati [illegible]

TOELETTATURA
CANI
E GATTI

PAPPAGALLI
(anche [illegible] a mano)
UCCELLI ESOTICI
[illegible] GATTI

Presentandosi con questa pagina riceverete un simpatico omaggio

Via Antonio Cecchi, 68 - Torino - Tel./Fax 011.857019

In collina, percorso della memoria

Testimonianza di ville e parchi grandiosi

Girovagando per le strade della collina torinese in un brumoso pomeriggio di fine ottobre: una piccola pioggia di tanto in più in alto attraversano umidi fiocchi di nuvole da cui emergono, fiammate improvvise, i gialli i rossi di querce, aceri, tigli, faggi torreggianti, mescolati verde scuro dei vecchi pini.

Già, gli alberi, grandissimi, secolari... testimonianza - me agli antichi muraglioni che rinchiudono le strade - dei parchi grandiosi e scenografici che cingevano le splendide ville dei signori.

Si chiamarono "Vigne", nel 1600, le sontuose dimore campe- collinari, luogo di villeggiatura dei nobili. Più tardi ne seguirono l'esempio i ricchi borghesi, che a fine Settecento sulla collina di Torino si segnalavano Vigne. Più in alto fra le nuvole delle giornate d'autunno, c'erano i boschi dei lupi.

E' uno giro della memoria, quello che conduce sulla collina torinese partendo idealmente Castello Valentino, il piccolo Louvre "alla francese" portato magnificenza da Carlo e Amedeo di Castellamonte, architetti di corte. Residenza prediletta della prima Madama Reale, Chrestienne Borbone sorella Re di Francia - la "Madama Cristina" dell'omonima via - che nel 1619, appena tredicenne, andò sposa al Principe di Piemonte Vittorio Amedeo Savoia. In

corrispondenza del Castello sul Po, dove Chrestienne amava organizzare tornei, caroselli, feste e battaglie navali, ma sull'altra sponda, lungo la strada che d a San Vito, sorge "Vigna di Madama Reale", splendido luogo dalizie che si favoleggia fosse collegato con il Castello per mezzo di un cunicolo sotto il fiume, voluto da lei per incontrarsi in segreto con Filippo d'Aglié, suo amante e consigliere.

altre "Vigne" sorte nel Sei-settecento - circondate da parchi con pergolati e teatri d'acque - non c'è più traccia se non, forse, nei grandi alberi che conservano nei tronchi il filo della ricordanza. Salendo per la strada che conduce a San Vito, e poi scendendo dinuovo verso la città lungo Strada Valsalice, realizza i grandi parchi siano stati nel tempo divisi lottizzati, e le antiche ville che restano - fine Ottocento-inizi Novecento - siano state in molti casi frazionate in appartamenti di lusso, che conservano strutture restaurate, giardini rimpiccioliti e l'invidiabile sulla città.

Ma lungo via collinare parte a lato della Gran Madre sopravvive un'altra splendida "Vigna", dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità: quella che il Cardinale Maurizio di Savoia, cognato di Madama Reale, si fece costruire in luogo privilegiato, perfettamente in asse con l'antica porta barocca che si affacciava verso il Po.

Nel corso dei secoli il complesso numerosi rimaneggiamenti, dovuti esigenze della famiglia regnante, e soprattutto delle duchesse e delle regine che la elessero a propria dimora prediletta. Ancora oggi la "Villa della Regina", in corso di restauro il suo Belvedere e gli spettacolari giardini, affascina pas il colpo d'occhio che offre sulla città, per l'impeccabile geometria che la inserisce nelle prospettive barocche cittadine, appena sopra la chiesa, di fronte al fiume.

Pertile

Spaccio di vendita al pubblico:

Biancheria per il letto e la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della casa e per rivestimento mobili e divani
Tendaggi in pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste Nozze

Mattino: 9,00 - 12,30 Pomeriggio: 15,00 - 19,00
Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Lunedì mattina chiuso

TESSITURA PERTILE

Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO) Tel. 011.9472850 - Fax 011.9424438
e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com

Gli stilisti delle quattroruote

Grandi nomi nella Torino dell'automobile

Pininfarina, Bertone, Giugiaro. La Torino dell'automobile non è solo la Fiat, la fabbrica per antonomasia. Nomi di grandi carrozzieri hanno fatto la storia dei motori di questa città. Nomi oggi ancora noti, anche nomi da molti dimenticati, come Antonio Chiribiri, pioniere dell'auto: dal 1910 al 1927 produsse a Torino aeroplani e autovetture di qualità, fino al 1913 in via Don Bosco 28, poi in uno stabilimento all'angolo di via Caraglio, dove oggi sorge il grattacielo Lancia.

L'ingegno di un singolo e la grande industria, le prime intuizioni di un design sempre più evoluto, le linee troppo squadrate e l'aerodinamica. Torino è stata - e ha creato - tutto questo, nell'arco dei secoli. A Torino sono nati, e hanno tramandato un nome e la passione, uomini come Battista «Pinin» Farina, entrato proprio quest'anno a far parte della «Automotive Hall of Fame», l'organismo statunitense che celebra gli uomini che hanno fatto grande il mondo dell'automobile: «Il genio del design automobilistico italiano Battista "Pinin" Farina - si legge nella motivazione - ha fondato la "Carrozzeria Pinin Farina" nel 1930 con l'intento di costruire carrozzerie speciali». Il suo lavoro si è tradotto in numerosi modelli Alfa Romeo, Fiat, Ferrari, Lancia, Peugeot, e in alcune classiche Nash Healey.

Antonio Amadelli, direttore del Museo dell'automobile, ricordava nel 1999, in occasione dell'inaugurazione della mostra «Torino all'alba della Fiat», che «nelle piante della città disegnate a cavallo tra i due secoli si possono localizzare tutti gli insediamenti industriali: quelli automotoristici in primo luogo, con Fiat, Itala, Lancia, Ceirano, Scat, Krieger, Spa, Faccioli, Alessio, Aquila, e via dicendo». «Gli stabilimenti Lanza - faceva notare Amadelli - di quel Lanza che costruì la prima automobile italiana a quattro ruote e da cui derivò in seguito la Mira Lanza, erano sulla del Po, nell'area in cui oggi esiste il più grande ospedale piemontese, le Molinette, che prese il nome dalla cascina che si trovava lì vicina. Poco più in là, verso Sud, e in prossimità della Barriera di Nizza, ecco segnata un'altra cascina, il Lingotto: un nome entrato ormai da oltre settant'anni nella storia dell'industria automobilistica e che tuttora identifica la "casa madre" della Fiat».

Giunto a Torino dalla Mondovì, Nuccio Bertone, presidente dell'omonima Carrozzeria, è stato insignito nel '93 della laurea Honoris Causa in Architettura dall'allora rettore del Politecnico, Rodolfo Zich. Il riconoscimento per un personaggio che ha portato l'azienda fondata nel 1912 dal padre Giovanni a dimensioni industriali, è storia della Torino dell'auto passa anche da lui, insignito della laurea ad honorem di «Doctor of Science» conferita nell'89 dall'Università di Pasadena «per il contributo dato all'evoluzione e allo sviluppo del design automobilistico mondiale». E attraverso di Giugiaro, la cui apparizione sulla scena del disegno dell'automobile ha rappresentato una vera e propria rivoluzione nel modo di concepire la progettazione di veicoli: «Il designer deve compendiare la funzione creativa con quella tecnologica, farsi tecnico per dialogare con i tecnici, per poter difendere e affermare la qualità delle sue intuizioni». Uno stilista delle quattroruote.

Dali
PORTE - MANTEAU - MONTRE

Daum

et

josè ferrer

ont le plaisir de vous convier
à l'exposition
de la

Collection 12+1
Une collection de pièces exceptionnelles
dans le monde du design contemporain

et
à l'occasion du centenaire
une présentation unique de l'ensemble des œuvres
en pâte verre
de
Salvador Dali

Exposition du 11 au 30 novembre 2004

José Ferrer
Via XX Settembre,
I - 10121 Torino

Horaires d'ouverture: du mardi au samedi
de 10h00 à 13h00 et de 15h00 à 19h00

Nuova Mazda2 Sony Ericsson.

Paparazza.

mazda

[redacted] K700i [redacted] fotocamera e viva-voce [redacted] Bluetooth [redacted]

Questa volta ha proprio esagerato. La [redacted] Mazda2 Sony Ericsson [redacted] più bello e più tecnologica che mai.
Quattro airbag, [redacted] con EBD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti [redacted] tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15": di serie;
motori benzina 1250cc 75CV e turbo diesel common rail 1400cc 68CV anche [redacted] cambio automatico.
E, ciliegina sulla torta, [redacted] telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson [redacted] fotocamera integrata: naturalmente [redacted] serie. [redacted] Mazda2 così non si [redacted] mai vista.
Ora, venite a provarla. Mazda2. Stra-roarrr.

[redacted] provarla [redacted] domenica [redacted] concessionarie [redacted]

5 anni GARANZIA

Sony Ericsson

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 83/R - Tel. 019.862274
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della libertà 315 - [redacted]
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

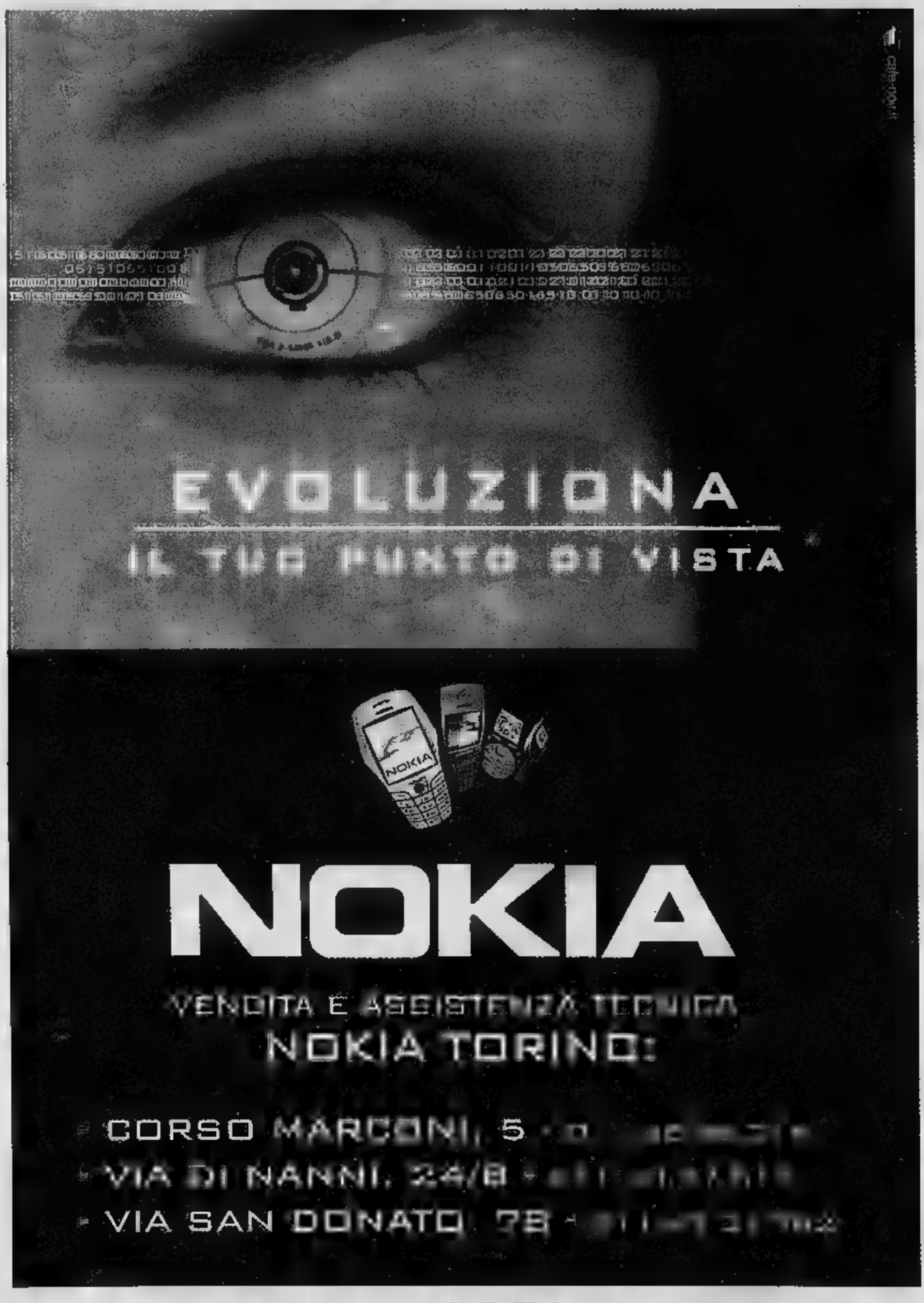
MAZDA TORINO
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - [redacted]

NUOVA SA.CAR.
[redacted] (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[redacted] CARS
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - [redacted]
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - [redacted]
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179


EVOLUZIONA
IL TUO PUNTO DI VISTA
NOKIA
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
NOKIA TORINO:
CORSO MARCONI, 5
VIA DI NANNI, 24/B
VIA SAN DONATO, 78
WWW.NOKIATORINO.COM

Al volante slalom fra i cantieri

Il sindaco: «I lavori dureranno dieci anni»

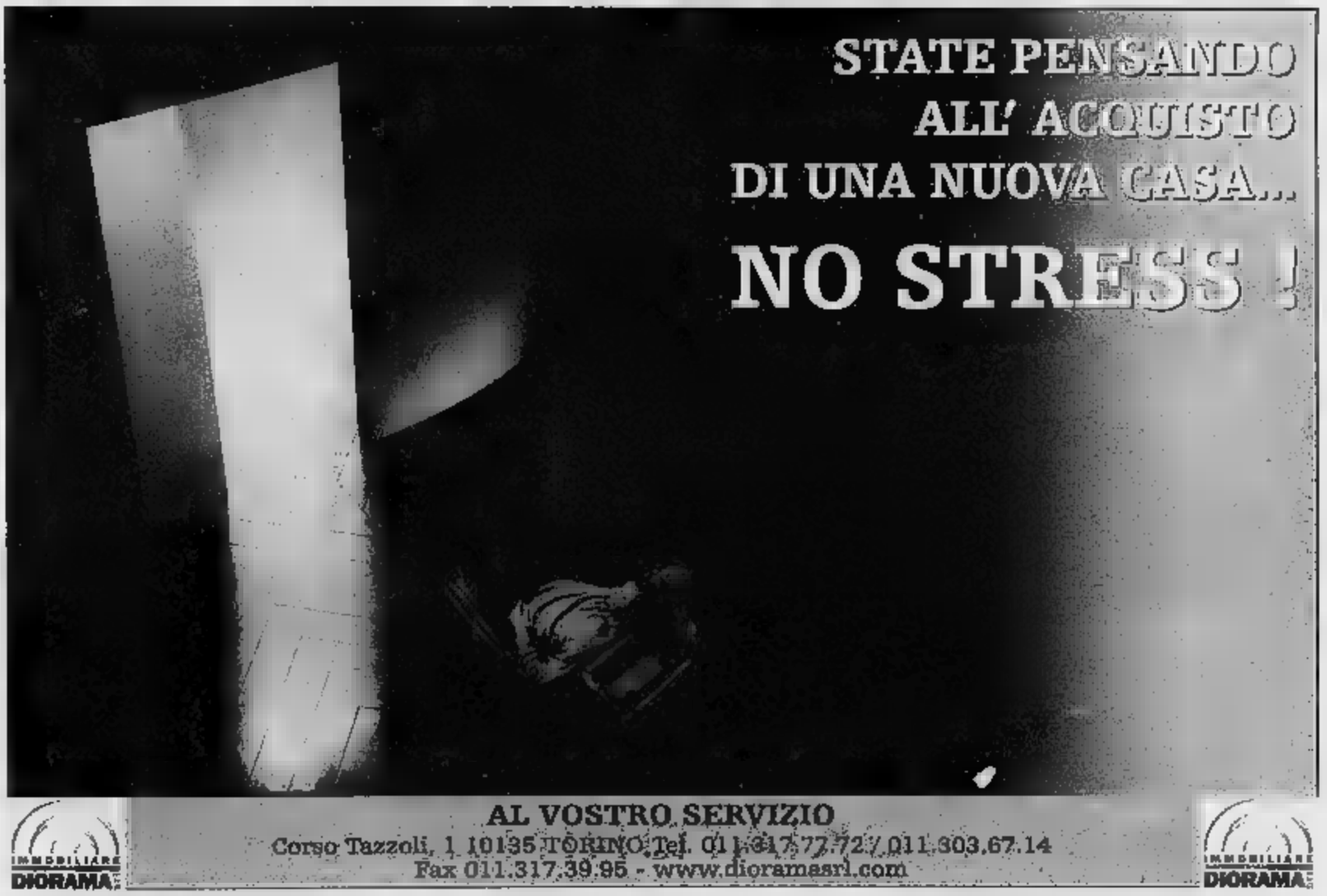
Dicono che, alla fine, Torino sarà [illegible] città diversa. Che tutti i sacrifici [illegible] ripagati. Sarà più facile spostarsi nel traffico. Più veloce. Ma il prezzo da scontare, oggi, è uno slalom fra i cantieri. Un interminabile «slalom gigante», [illegible] alla domanda «Quando finirà il calvario?» il sindaco Sergio Chiamparino ha risposto: «Non [illegible] dei prossimi 10 anni». Perché «alla fine del [illegible] eranno i [illegible] olimpici, ma per le grandi opere [illegible] il Metrò o il Passante bisognerà attendere il 2008 e il 2010». E poi, anticipa già il sindaco, «l'operazione d'interra[illegible] dei binari sotto la Dora procurerà un ritardo di un [illegible].

Domani viaggiare in auto sarà più facile, utilizzare il metrò una comodità che oggi [illegible] abbiamo. Si decongestionerà [illegible] po' il traffi[illegible] [illegible] due quartieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] separati dalla ferrovia, e forse sparirà sotto terra quel trincerone di binari che da Porta Nuova conduce al Lingotto, lasciando il posto a milio[illegible] di [illegible] quadri su cui [illegible] verde e servizi. Oggi, però, tutto questo si traduce in ruspe, divieti di transito, transenne. E code, clacson impazziti, tentativi inutili di dribblare un divieto e aggirare un ingorgo. «In [illegible] questo [illegible] - protestano gli automobilisti - [illegible] telecamere [illegible] centro [illegible] la Zona a Traffico Limitato non aiutano cer[illegible] chi usa l'auto e deve spostarsi anche più volte al giorno, soprattutto in centro».

Ma il calvario inizia in tangenziale, prima [illegible] [illegible] entrare [illegible] Torino città: traffico [illegible] passo d'uo[illegible] per il rifacimento del manto. Poi, ecco i grandi nodi, dalla periferia al centro: corso Maroncelli [illegible] la rotonda di [illegible] Unità d'Italia, dove ruspe e operai lavo[illegible] [illegible] [illegible] dell'estate. In piaz[illegible] Rivoli, dove sta prendendo forma il sottopasso e il dedalo di deviazioni è indescrivibile, la circolazione si paralizza soprattutto nelle ore di punte. E ancora: corso Francia, corso Vittorio Emanuele II, che nella zona della stazione di Porta Nuova ha un [illegible] viabilità dopo la chiusura [illegible] una parte del cantiere del metrò.

Il sindaco Chiamparino dice: «In Italia fare un'opera pubblica minimamente complessa è un po' [illegible] affrontare [illegible] percorso di guerra». Lo [illegible] a [illegible] [illegible] burocrazia, per le istituzioni. Lo è per gli automobilisti che si vedono spuntare divieti, svolte impreviste, obblighi di dietrofront. La vicenda di piazza San Carlo, il salotto [illegible] Torino completamente - e per sempre - chiuso al traffico delle quattroruote per i lavori del nuovo parche[illegible]io sottaneo lo dimostra.

Aspettando la Torino che verrà, per affrontare i problemi [illegible] traffico il sindaco Chiamparino ha smentito qualsiasi provvedimento straordinario: «Non ci sarà nessun prolungamento della Ztl al pomeriggio, ma non [illegible] meno oscurate le telecamere e non [illegible] riaperte [illegible] traffico privato vie riservate ai mezzi pubblici», ha ribadito recentemente il sindaco. Posizione, la sua, che non tutti, all'interno della stessa maggioranza, condividono: «Il traffico è un sistema di vasi [illegible] nicanti, se si chiude un'arteria è necessario aprirne un'altra o si arriva all'ingorgo. Una situazione che i commercianti e i cittadini non possono sopportare per tutto l'inverno», ha dichiarato l'as[illegible] re al Commercio del Comune, [illegible] Tessore.



IMMOBILIARE DIORAMA
AL VOSTRO SERVIZIO
Corso Tazzoli, 1 10135 TORINO Tel. 011.317.77.72 / 011.303.67.14
Fax 011.317.39.95 - www.dioramasrl.com
IMMOBILIARE DIORAMA

Nodi d'Arte

Tappeti orientali

Specializzato in lavaggio e restauro

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

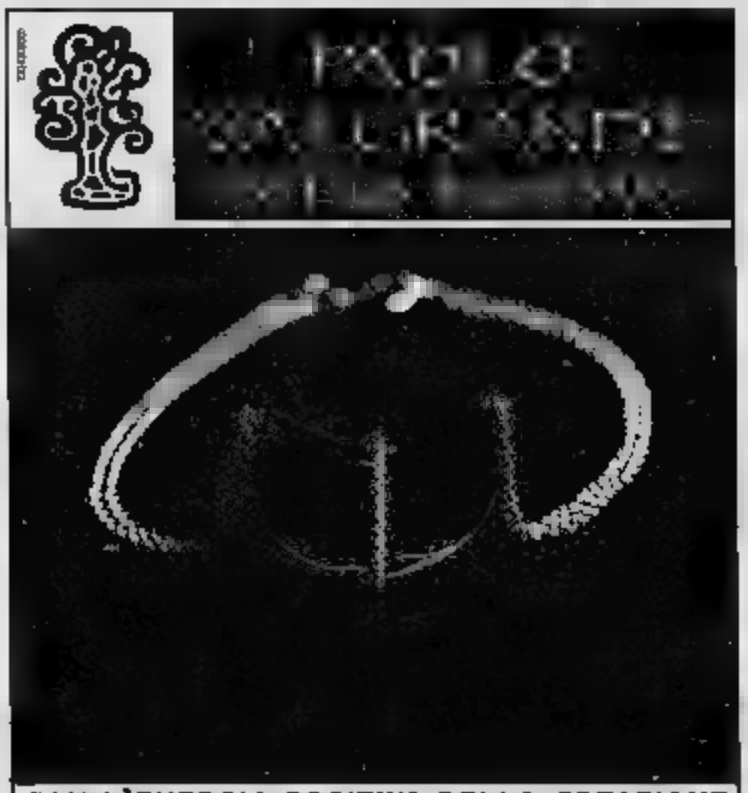
Aperto le domeniche fino a Natale

Sconti fino al 60%

L'Architetto Javidani propone consulenze di ambientazione personalizzate GRATUITE

Via Cernaia, 28 TORINO - Tel. 011.5619345 Fax 011.5068575

ETNICO CURIOSO



CON L'ENERGIA POSITIVA DELLA CREAZIONE
IL METALLO PRENDE FORMA E UNITO ALLE
PIETRE PREZIOSE DÀ VITA AD UN OGGETTO
CAPACE DI DARE PIACERE E BENESSERE
A CHI LO INDOSSA

UN GIOIELLO A MANO NON
SCELTA SUALE

IL GIOIELLO CHE ESPRIME LA
ENTA
IL DI ESSERE

VIA PO, - TORINO
TEL. 011882418
WWW.PAOLOVALGRANDE.COM
INFO@PAOLOVALGRANDE.COM

Passeggiando per le Vie del centro di Torino, troviamo un negozio veramente curioso e il nome ne è un esempio.

Krearte

L'idea è davvero originale si tratta di oggetti realizzati da giovani maestri artigiani, che spaziano dalla sartoria, ai monili, ai complementi d'arredo. Ma la veramente interessante è che oltre a questi oggetti, l'associazione Krearte è in grado di proporre o di elaborare ogni tipo di creatività.

La peculiarità dell'iniziativa è quella di coinvolgere giovani non inseriti nel mondo del lavoro, soprattutto residenti nella periferia di Torino, di offrir loro la possibilità solo di assimilare le diverse tecniche artistiche - artigianali, ma anche di sperimentare le proprie capacità lavorando fantasia esiro di poter esporre le proprie opere.

A questo punto per soddisfare la Vostra curiosità, Vi consiglio di venirci trovare nel bel locale di Via Principe Amedeo, collaborativamente condiviso Cogit, studio d'architettura d'interni specializzato nella progettazione realizzazione di lampade.

Se l'arte è creare ...noi Kreiamo
Via Principe Amedeo, 35 Torino
Tel. 3294876574

Le tendenze

Tutte le signore torinesi conoscono le vie della moda della loro città: le boutiques del lusso si susseguono sotto i portici lungo l'asse centrale di via Roma e nelle "isole" delle piazze Carlo Felice, Carlo Alberto e Castello. Un'area che si amplia nelle strade adiacenti, con i moderni store della moda giovane che si alternano ai negozi-salotto dall'atmosfera ovattata e superchic.

Ma oggi è l'area "romana" che le FLL (Fashion Leader Ladies) subalpine si divertono ad esplorare alla ricerca di stuzzicanti sensazioni. Nelle antiche vie dietro il Santuario della Consolata, nei vicoli che conducono a piazza Emanuele Filiberto - fra ristorantini trendy e wine-bar - scoprono inediti luoghi dello shopping "con l'idea dentro". Boutiques di classe, vintage-store di qualità, fioriscono nelle nuove vie modaiole: Sant'Agostino, Santa Chiara, Giulio, delle Orfane,.., e dintorni. E' in quest'area, fra l'altro, che le spose della buona società torinese scelgono l'abito nuziale, in queste vie trovano lenzuola e piumoni con il raro sigillo dell'assoluto naturale. E per quel tocco di esotismo indispensabile ad ogni casa "in", compiono un viaggio virtuale fra le atmosfere di "Marcopolo Global live", concept-store che, con la filosofia del fusion-design, propone nei suoi arredi - sottolinea il responsabile artistico Giuseppe Barone - "un bel mix di tendenze orientali contemporanee interpretate dal gusto italiano, dando vita ad una sincresi vincente di più elementi all'insegna del cosmopolitismo". E' piacevole sostare nella caffetteria di Marcopolo per un brunch o un caffè, prima di dare un'occhiata al corner "galleria" che ospita artisti emergenti o fotografi.

Infine, sempre nel cuore della fusion si fa tappa da Hui per munirsi di una deliziosa stola di velluto dévoré a fioramì delineati da perline - made in China, costo 7 euro - perfetta per completare il nuovo abito di griffe appena comprato in via San Carlo...

NUOVA APERTURA
Borse - Sciarpe - Bijoux - Accessori e tante altre curiosità

IN ADV

CON 8GALLERY, VAI SUBITO IN ONDA!

www.8gallery.it

In diretta alla Corte dei Giochi.
Dalle 18 alle 21,
dal martedì al venerdì.

RADIO VERONICA ONE

SATURN Pam

[8] Gallery LINGOTTO

Il centro molto più che commerciale.

Il "cuore magico" è in piazza Castello

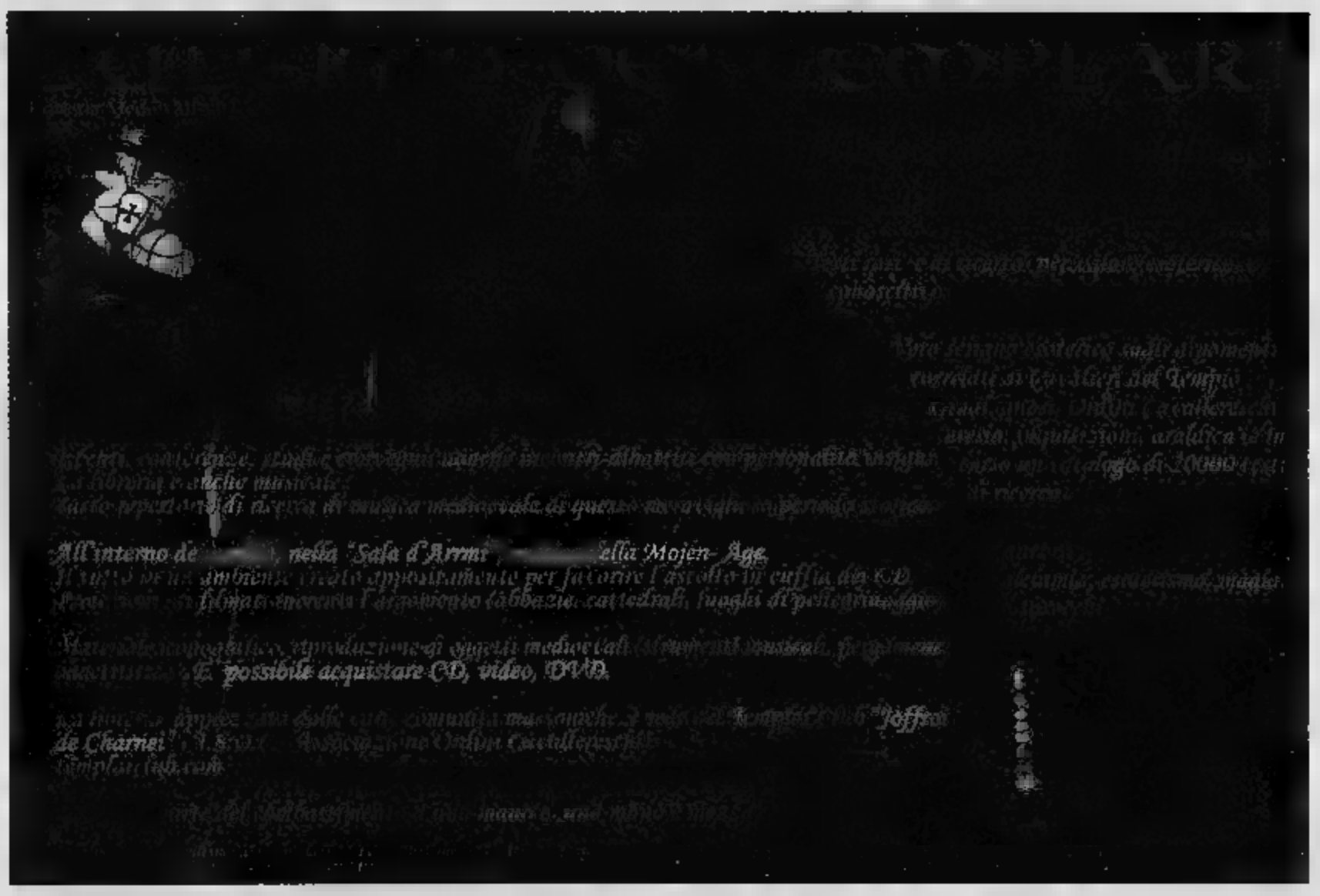
Ogni quartiere è governato da un segno zodiacale

Tutti i torinesi - i creduli e gli scettici - conoscono le leggende della Torino magica: il fatto che la città sia posta al vertice di due triangoli europei, deputati l'uno alla magia bianca l'altro alla magia nera; e poi la simbologia massonica della fontana di piazza Solferino, quella esoterica del monumento di piazza Statuto, i della Madre la statua donna che regge il calice del Graal... Non tutti, invece, conoscono il segno zodiacale che presiede al proprio quartiere: infatti, dicono gli esperti, Torino ha un suo oroscopo e, dentro la città, ogni zona è governata da un segno. Astrologicamente parlando, il suo "cuore magico" si trova in piazza Castello, da cui si diparte una di linee immaginarie che, a raggiera, suddividono la città in dodici settori zodiacali. Va detto per prima cosa che Torino ha il Sole Acquario e l'ascendente in Toro: questo segno - che identifica la città dandole il nome - corrisponde a Regina Margherita, alle cui estremità il sole sorge e Il segno indica religiosità introspezione: qui infatti sono costruite le più importanti chiese - Consolata, Maria Ausiliatrice, Cottolengo - e le grandi case annesse, conferma di tutta torinese per il sociale. L'Acquario invece, segno di spe e rinnovamento, è simbolo della società in via di realizzazione

sovrintende a barriera di Milano, Borgata Aurora, corso Taranto, parte di corso Giulio Cesare.

Chi ha casa in piazza Statuto o in via Cibrario abita sotto il segno dei Gemelli, mobili e sofisticati; in quest'area risiedono molte che si dedicano all'occulto. Il Cancro, il cui pianeta dominante è la Luna, presiede ad vasta area che comprende corso Vittorio, piazza Rebaudengo, Lione, borgo San Paolo: alla Luna, nell'oroscopo della città, si congiunge Saturno, protettore di tutto ciò che di antico si trova nella Il Leone, dove abita il Sole, è il segno del comando dell'aristocrazia: governa i "quartieri alti", Crocetta, corso Matteotti, corso Umberto.

Vive sotto il segno della Vergine - pianeta dominante Mercurio, dio dei viaggiatori e dei cati - chi abita in corso Massimo d'Azeglio, nella zona di Italia '61 e Lingotto, sedi di fiere ed esposizioni. Sotto questo segno si trovano anche le case di cura: e infatti è qui che si concentrano i maggiori ospedali Il set della Bilancia, segno votato alla bellezza e all'armonia delle forme, comprende gli eleganti palazzi barocchi del storico, piazza Cavour, piazza Maria Teresa, gli affascinanti cortili via della Rocca. Segno "magico" per eccellenza è lo Scorpione, e la Torino esso dedicata considerata cuore dell'occultismo: comprende via Po, piazza Vittorio, la chiesa della Gran Madre. Il Capricorno, legato all'aldilà e al silenzio, tutela la zona del cimitero, in linea diretta Basilica Superga che ospita tombe dei re di Savoia. Mentre Mole Antonelliana si trova sotto il segno del Sagittario ed è sempre stata soggetta ad eventi imprevedibili, come confermano presenze Urano Nettuno nel segno. Qui risiede anche il "punto di fortuna" della città: l'area estende Borgata Vanchiglia a corso Belgio, lungopo Antonelli. E via astrologando...



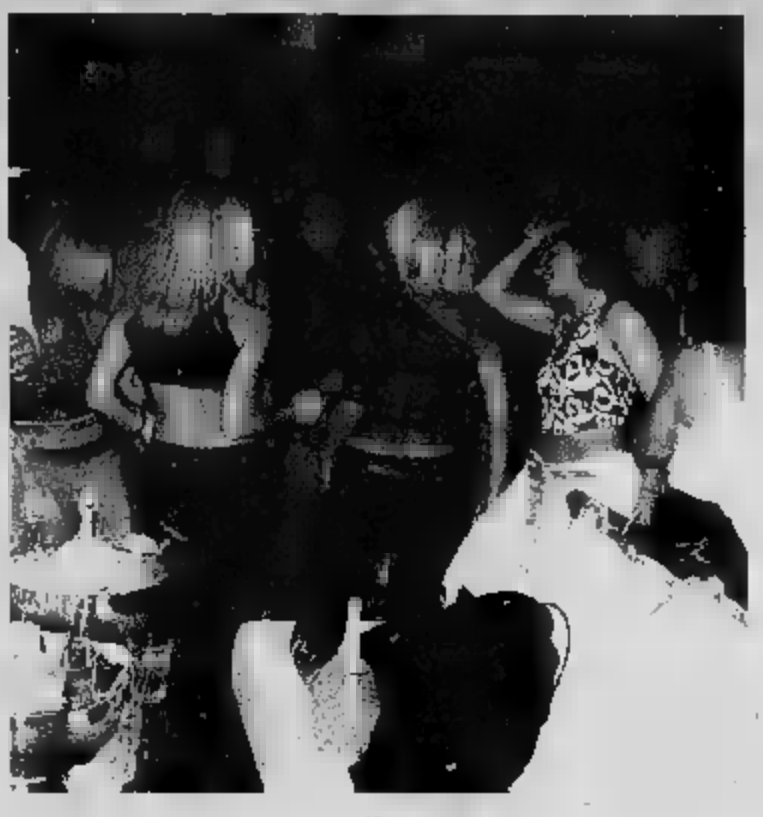
REGALI DI FAMILA
2005
Club famila
ai titolari
di
60 premi
gratificanti
Gratificarta
PRIVILEGI E REGALI DI CARTA CLUB FAMILA
famila
P
• BRANDIZZO Via Volpiano, 68 • CHIERI Via Buschetti, 4 • CUMIANA str. Pinerolo,
• POIRINO bivio S.S. Torino - Asti - Alba • RIVALTA Via I° Maggio, 124 - FIAT
• TORINO Via Carso, 10/A (C.so Trapani - ang. via Monginevro) • TORINO Via Gaidano, 125/A (Centro Europa - Gerbido)

In pista a misurarsi con il ritmo

Nelle notti di danza, dolci, intime o sfrenate

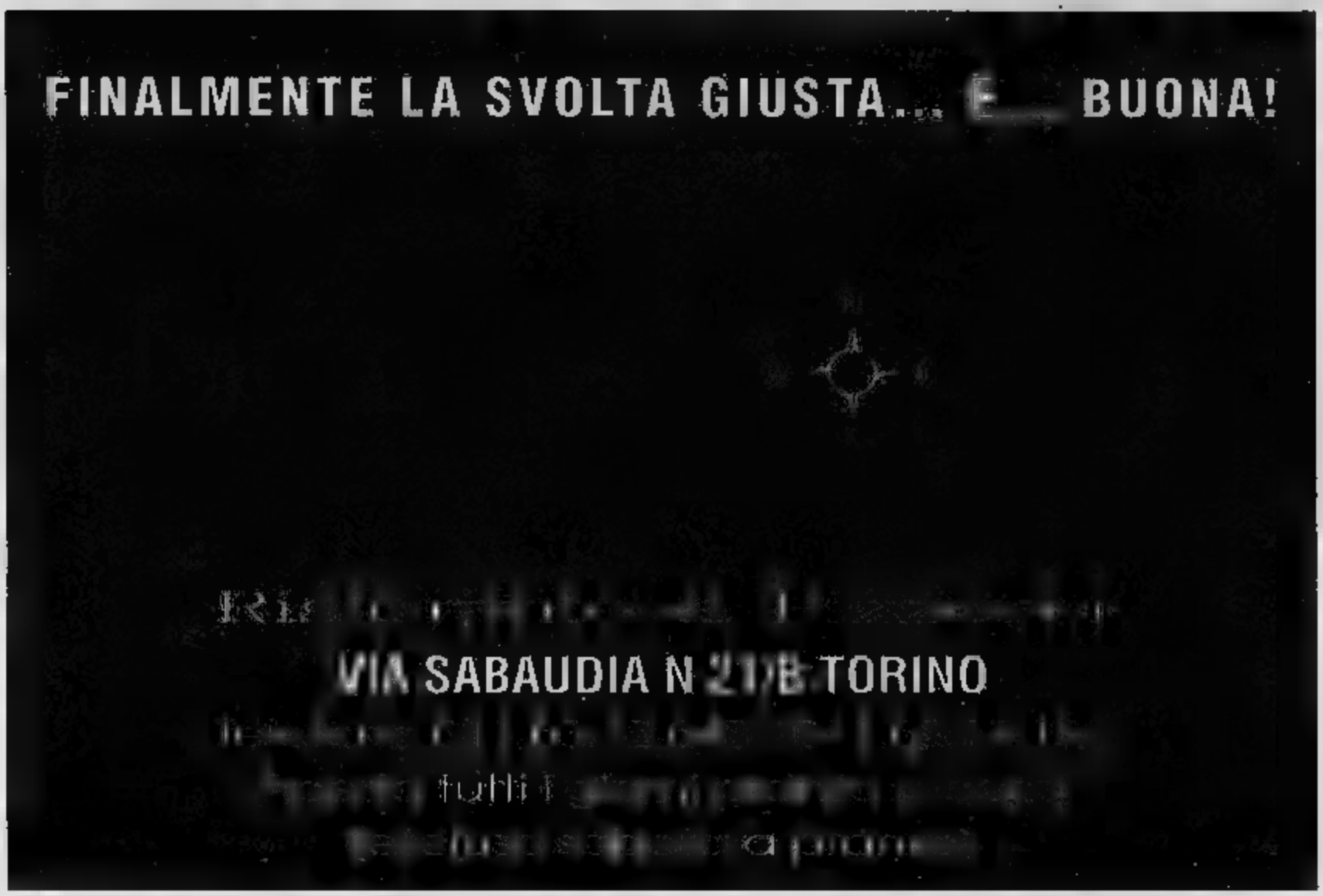
Si balla, [illegible] in pista a misurarsi con il ritmo, la resistenza al movimento sfrenato, altrochè. Torino è una città che balla, e detta così sembra un'affermazione [illegible] suono jovanottiano, ma più che mai [illegible] vicina alla realtà. Dei giovanissimi, degli adolescenti, dall'età di [illegible] che oggi, rispetto [illegible] vita [illegible] nightclubbing, comin[illegible] dopo i [illegible] anni [illegible] prosegue più o meno fino ai quaranta. [illegible] già, altro che la terra degli hobbit, è la generazione [illegible] trentenni in particolare che [illegible] trova nel bel mezzo del cammino danzereccio, target da tenere sotto strettissima osservazio[illegible] [illegible] parte dei gestori di locali. Perchè chi è [illegible] locale di riferimento? Il trentenne o giù di lì, anzi su di lì. Chi è che comincia a soffrire delle tendenze estreme, della vicinanza stretta con gli «invadenti» giova[illegible] sharbatelli? Come sopra, il solito «over thirty». E allora anche Torino della notte si è ristrutturata in merito, [illegible] meglio i locali hanno [illegible] [illegible] a [illegible] le serate, a ospitare consolle diverse nella settimana, dando spazio alle passioni degli adolescenti e pure a quelli dei fratelli maggiori.

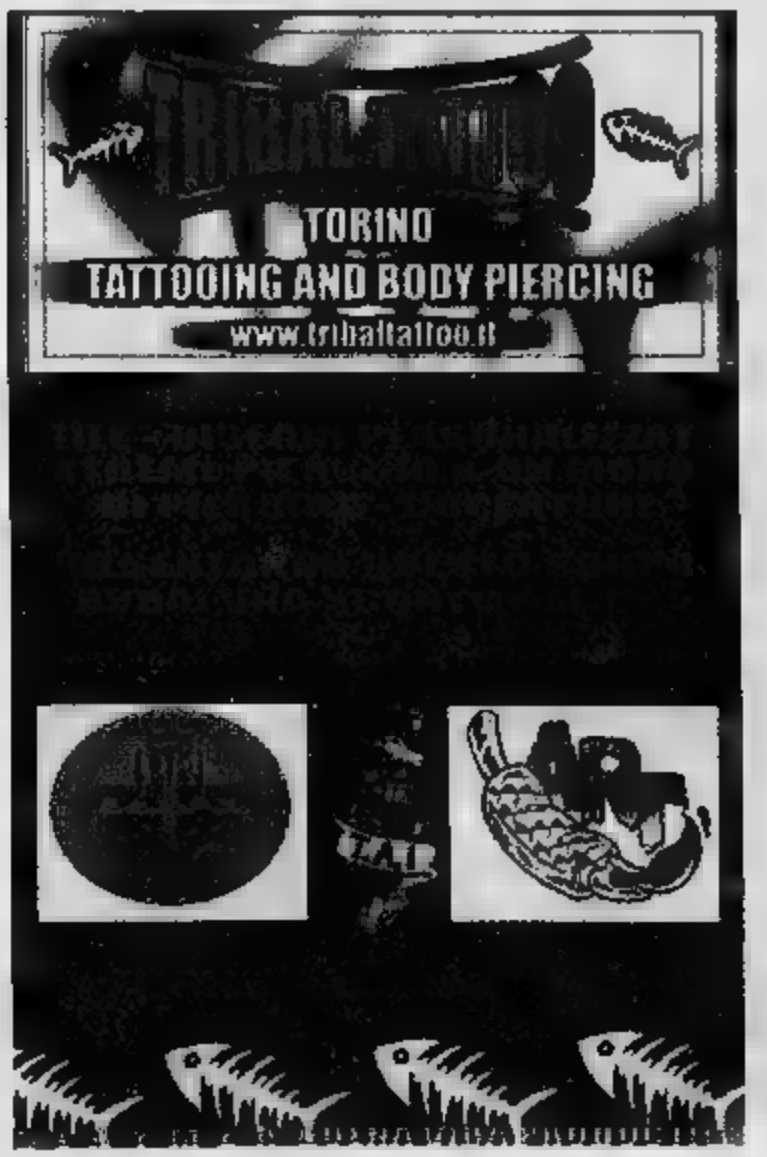
Così quel pubblico, magari [illegible] mogli [illegible] mariti, fidanzati [illegible] amici, lo [illegible] incontra al consolidatissimo Vaniglia in [illegible] Moncalieri, piuttosto che al Rox City [illegible] [illegible] Bramante, [illegible]



all'Hennessy in strada del Pino: i locali che fanno ormai parte della nostra tradizione dance, e che creano ambienti [illegible] da revival, [illegible] commerciale, senza tralasciare le serate «esclusive» per gli universitari ad esempio. Altro pubblico specifico, questo, che nelle ultime stagioni ha trovato [illegible]» al Matilde in corso Massimo, o la Loft in [illegible] Sommeiller, e non [illegible] comunque di fare una capatina al Caffè Blue ai Docks Dora, o, altro genere, all'Hiroshima in via Bossoli. Grande tendenza a se la sta facendo negli ultimi anni il The Beach di Murazzi, molto trasversale nelle sue proposte [illegible] dunque frequentazioni [illegible] una Torino ben ancorata al momento weekend, che va dalla notte del venerdì fino agli afterhour della domenica mattina.

Ancora e sempre protagonisti assoluti, personaggi ambiti, restano i deejay, le figure simbolo della consolle, gli animatori di nottate di follia. Ma così vicini, così [illegible]ibili, b[illegible] [illegible] alla [illegible] di regia e essere in grado di far giungere la propria voce tra l'ingrasso di una traccia [illegible] l'altra. [illegible] loro [illegible] suonare la musica [illegible] [illegible] è [illegible] caso se proprio Torino è la sede [illegible] un festival importante per il mondo della dance, [illegible] «Club to club», secondo solo [illegible] quello internazionale di Barcellona, il «Sonar». Rispetto alle nuove grandezze del suono l'analisi porta al ricordo dei megaraduni techno: dove sono finiti? Sono stati un'onda che è passata, ma la [illegible] elettronica, quella che fa ballare la gente di molte età, è [illegible] e gode anche [illegible] buona salute. Per questo i djs-artisti [illegible] in auge, sono i [illegible] di [illegible] [illegible]do [illegible] [illegible] offre solo il movimento, ma anche una sua socialità, un suo universo collettivo. Con un dato non sottovalutabile: vendita di milioni di dischi, in Europa e in America.


FINALMENTE LA SVOLTA GIUSTA... E BUONA!
VIA SABAUDIA N 21/B TORINO


TORINO
TATTOOING AND BODY PIERCING
www.tribaltattoo.it

Franco Tattoo
Studio
AGHI MONOUSO
Questo studio rispetta
tutte le norme di leggi
igienico-sanitarie
10156 TORINO
TEL. 0112730316-3389862512

In cerca di sapori dimenticati

Formaggi e salumi di inarrivabile qualità

Si chiama "Vastedda", è prodotto dal Caseificio Cangemi, duecento [illegible] che brucano l'erba aspra della valle siciliana del Belice. Ida Barbero, nota talent- [illegible] torinese [illegible] formaggi, [illegible] in attesa di ricevarlo dal suo selezionatore del meridione, quando l'ha scovato al Salone del Gusto. Attualmente è l'unica a Torino a possedere questa rarità di pecorino fresco - che acquisi- [illegible] un po' di piccante con [illegible] stagionatura - prodotto da una donna. [illegible] consigliato da una donna: poiché il gentil sesso si sta sempre più dotando di competenza [illegible] sensibilità in merito alle piccole-grandi scoperte che conferiscono alla cultura gourmandé il [illegible] dinamismo. La signora Barbero suggerisce [illegible] gustare il Vastedda (che può proporre a prezzo contenuto, trattandosi di una fornitura diretta) accompagnato da una gelatina di brachetto d'Acqui, in mariage con un bel dolcetto [illegible] Dogliani.

Nel celebre atelier gastronomico della Crocetta - star della [illegible] il marito Aurelio Barbero - [illegible] speciale settore è dedicato proprio ai formaggi. Selezionatori di fiducia riportano alla signora Ida le ultime scoperte del centrosud e del nordest d'Italia (il nordovest lo investiga direttamente lei), [illegible] all'estero le ricerche riguardano in particolare la Francia, il Regno Unito, la sorprendente Spagna. Proviene dalla zona di Avila il

"Montenebro", caprino stagionato di pasta finissima da gustare con un vino classico piemontese, per esempio un Barbera di rango. [illegible] non è facile trovare altrove, [illegible] Torino, il "Cabrales" delle Asturie, erborinato molto piccante, perfetto con gelatine [illegible] vino dolce in abbinamento con un ottimo passito. Mentre il catalano "Garrotxa", semi-stagionato di capra da [illegible] con gelatina di moscatello, ricorda le tomette francesi ma - rileva l'esperta - con una finezza tutta sua particolare.

Ida Barbero [illegible] discorre a parte ai formaggi macerati nel vino: procedimento di cui è riconosciuto caposcuola il selezionatore francese Philippe Olivier, che ha creato la "Fourme d'Ambert [illegible] Sauternes" [illegible] gendo nell'omonimo vino il cuore di un formaggio erborinato per poi - trascorso il giusto tempo - reinserirlo nella [illegible] crosta originale. I particolari [illegible] procedimento costituiscono [illegible] segreto dell'arte, come segreti [illegible] tempi [illegible] metodi di messa a punto del veneto "Blau [illegible] Capitelli", [illegible] gorgonzola messo a [illegible] dentro il passito bianco Capitelli "griffato" Anselmi.

Dalle sfiziosità [illegible] chiudono il banchetto all'ouverture del medesimo: qui entra in scena il "capo" Aurelio Barbero per raccomandare qualche fetta, rigorosamente tagliata al coltello, di prosciutto crudo iberico Bellota (la zona è Segovia) ricavato da maiali "pata negra" allevati all'aperto con una dieta esclusiva di ghiande. La qualità risiede nella stagionatura, che esige non meno di due anni per raggiungere il vertice del sapore. Un prosciutto di Spagna degno di confrontarsi con il nostro celebrerrimo culatello di Zibello - di cui Barbero possiede una [illegible] speciale con tre anni di stagionatura - sperimen- [illegible] delizia per gourmets da gustare con un vino bianco molto secco.

Dal 1858...

...il locale più classico e autentico di Torino

le novità più "in" della città...

- *Bignole /Mignon*
- *Supir (panna dentro, cioccolato fondente sopra)*
- *Pasticceria Piemontese fresca e secca*
- *Gianduiottini /Mignon fatti [illegible] mano*
- *Tutti i giorni vasto menù per il vostro pranzo*
- *Catering durante tutto l'anno*

APERICENA

a base di pesce, pasta calda e molto di più,
con consumazione a soli 6,50 euro
dalle ore 18 alle ore 21,30

Via Cernaia, 22 - Torino - Tel. 011/53.49.46

CHE COS'É LA MENTE?
SCOPRILO DA TE.

LEGGI IL LIBRO

DIANETICS®

di L. Ron Hubbard®

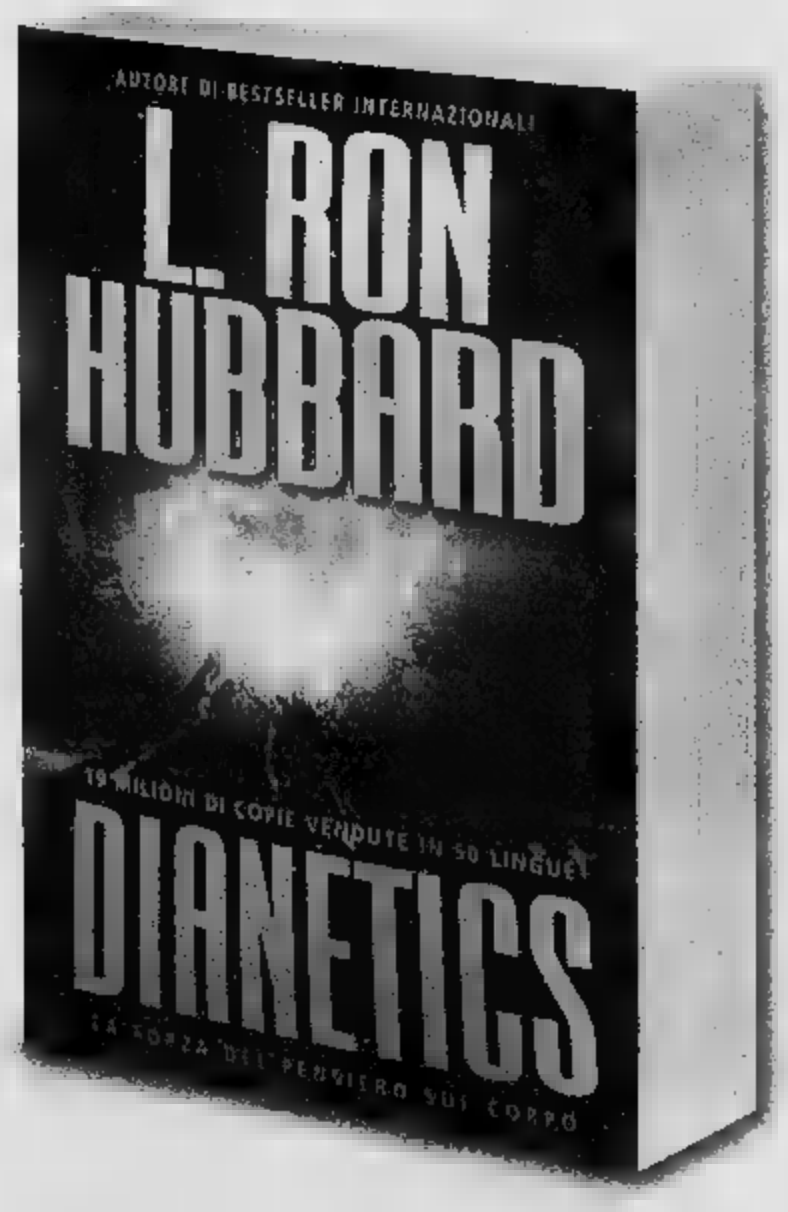
Noi utilizziamo **solo il 10%** delle nostre capacità mentali.
Questo è ormai un fatto accettato da molte persone.

Dal 1950 le scoperte di L. Ron Hubbard nel campo della mente non solo hanno dimostrato la verità di questa affermazione, ma cosa ancora più importante, egli ha dimostrato anche come sia possibile **risvegliare il rimanente 90%.**

Compra e usa Dianetics!

Nelle migliori librerie
o al Centro Dianetics Hubbard
(Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino)
in via Garibaldi 26 (int. cortile),
oppure in via Bersezio 7

Telefono 011 248.14.00 - 011 28.15.86



© 2004 CSTRN . Tutti i diritti riservati. DIANETICS e L. RON HUBBARD sono marchi registrati di impresa e di servizio di proprietà del Religious Technology Center e vengono usati con il suo permesso.

Con un giusto desiderio del «trasgredire»

Capoluogo sabaudo noioso? Storia passata

Si può sempre fare una prova, ad occhi chiusi: un palcoscenico, un sipario che si alza, la musica che attacca festosa e nello scintillio della luce dei lampadari di cristallo essere spettatori d'eccezione di un turbillon di trine, pizzi e reggicalze. Così l'immaginario corre alle note del Cancan, delle ballerine del Moulin Rouge negli Anni delle Belle Epoque, e così si può tentare la sperimentazione fantasiosa di Torino Parigi, credendoci sul serio che sotto la Mole oggi si avochino seduzione, provocazione, trasgressione. Ma è davvero solo fantasia? La moda ci assicura di no, la città si è trasformata in quanto a dettar tendenza non è più seconda a nessun'altra. Una gran bella verità di cui prendere visione, perché in fondo alleggerisce quel senso, sempre più lontano certo, di capoluogo sabaudo «grigio, nebbioso, da traveta». Oggi è persistente il desiderio del «trasgredire», per divertimento, per curiosità, per originalità. E il modo più facile di giocare allo stupire il mondo attorno avviene attraverso il look, il proprio apparire. Perfetti dunque le ultime collezioni di abbigliamento intimo apparse nelle vetrine della città, in alcuni casi proprio ispirate alle atmosfere parigine un po' frou frou di fine Ottocento e realizzate con capi di lingerie seducenti almeno quanto le suggestioni musicali del French Cancan. Esiste ballo più femminile nella storia dello spettacolo?

Vanno alla grande in questo inizio inverno i «trikini» intimi, ossia il reggiseno (balconette, push up o imbottito), il perizoma e un conturbante reggicalze, tutto in pizzo nero o magari nella nuova elegante nuance noce. O anche i corsetti educanda penati con linee essenziali, in cotone leggermente trapuntato, ampio scollo quadrato e dalle spalline sottili, ma la bellezza è un'altra: nastri in elasticizzato che si allacciano sulla schiena, permettendo al bustino di modellarsi sulla figura di ogni donna e evidenziare il punto vita con un civettuolo fiocco di «ancienne époque».

Apparentemente in controtendenza trasgressiva è giunta dalle prime passerelle di inizio stagione la notizia che il tanga è di lì a sparire. Almeno nelle camere da letto la prossima estate e dunque pure dalle spiagge delle prossime vacanze, il nuovo diktat è: proposte sexy, ma più a portata di tutte le donne. Particolare fondamentale il collant, nato e rivisto per «sigillare» signore e adolescenti in ruoli da Catwoman.

La trasgressione giocosa è arrivata a mostrare ombelichi, decolletè provocanti a tutte le età, magliette e abitini «vedo nudo», micro-intimo spudorato e non ha risparmiato nemmeno la strada verso l'altare: una sposa casta e pura? Nemmeno per sogno, la giarrettiera deve ammiccare sotto spacchi inguinali e l'ombelico al mas può essere coperto dal tulle.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. , Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 12-11-2004

Nel 2006 avrai una casa da record.

Sarà pronta per il [illegible] sarà una casa imbattibile, in tutti i campi: [illegible] qualità, nel comfort, nell'innovazione [illegible] soprattutto nella vista panoramica, che si affaccia sul [illegible] grande parco della Dora [illegible] [illegible] delle [illegible] più dinamiche della città. Non [illegible] caso le Residenze dei "Giardini Vitali" ospiteranno [illegible] Villaggio Media [illegible] Olimpiadi e subito dopo saranno disponibili per [illegible] abitate. Dunque una [illegible] vita [illegible] aspetta nel 2006, in una [illegible] nuova, perfetta e ideale, immersa nel verde [illegible] vicina al centro, in una zona prestigiosa [illegible] dotata di tutti i servizi e le comodità [illegible] vita urbana. Adesso scegli la posizione dell'appartamento e la sua metratura, in una gamma di soluzioni che vanno [illegible] 35 [illegible] [illegible] mq, [illegible] residenza in linea o nella torre. Poi mettiti subito in contatto con "Giardini Vitali": hai [illegible] casa [illegible] record a portata [illegible] mano.

Proprietà: IMMOBILIARE EUROPEA S.R.A

Promotori: [illegible] MONTUBI S.p.A. [illegible] Coim.Pro. [illegible] IMPRESAROSSO [illegible] PULCHER

GIARDINI VITALI

Ufficio Vendite:
Via Verolengo ang. Via Orvieto - Torino - tel. +39 335 809 12 15 - +39 011 291 99 23 - www.giardinivitali.it

AGENZIA TORINO 2006

DI RIVOLI

Il sindaco Guido Tallone

I soldi della campagna elettorale per i progetti del Terzo Mondo

I soldi della campagna elettorale dove finiscono? Una parte in progetti di cooperazione per i Paesi del Terzo Mondo. Almeno, questo è quanto succede a Rivoli. Dove il sindaco Guido Tallone, durante la sua campagna elettorale della primavera scorsa, aveva garantito che il 10 per cento di tutte le sovvenzioni private, che sarebbero arrivate sul conto corrente a sostegno della sua candidatura, sarebbe andato ad aiuti umanitari. «Comunque fossero andate le elezioni, avevo deciso che una quota doveva essere devoluta al Burkina Faso - spiega il sindaco -. Un contributo per un progetto già attivato dal mio predecessore, e a cui collaborano altri comuni». E così, dei circa 20 mila euro arrivati sul conto corrente per sostenere Tallone sindaco, ne sono stati accantonati 2 mila. «L'ho detto durante tutti gli incontri che facevo con i cittadini e i miei sostenitori - racconta - ed ora devo dare corso a questa promessa». I soldi, sebbene non siano moltissimi, serviranno per favorire la scolarizzazione delle bambine e delle ragazze di quella regione. «Potranno così per acquistare libri piuttosto che pagare gli insegnanti - dichiara -, comunque daranno una mano a delle future donne e garantire loro un livello culturale maggiore».
Inoltre, a gestire questi soldi saranno le stesse amministrazioni locali. «E' un sostegno tra enti - dice -, poi sono loro a decidere quali sono le priorità da affrontare. Il mio desiderio, però, è dimostrare che la mia campagna elettorale non è così importante, non è assoluta. E che il mondo non finisce oltre il confine del nostro Comune». Insomma, attenzione al locale senza perdere di vista il generale. «Poi non è servito molto per arrivare a questo risultato - ammette Tallone -, abbiamo risparmiato sulle piccole cose. Ad esempio, invece di far bere i rinfreschi in una sala specializzata abbiamo fatto da noi. Niente di particolare, ma il sostegno di tutti ha contribuito a mettere da parte questi fondi». E in questi giorni, dopo gli accordi con i responsabili del progetto, i 2 mila euro arriveranno a destinazione.

IN B

■ **CHIVASSO.** Alle 21, presso l'Auditorium della Croce Rossa in via Gerbido 11, ospite del Cai, la guida alpina Alberto Paleari presenta la proiezione «Le grandi pareti Est del Monte Rosa.

■ **CIRIE', SCIPPO.** Una donna è stata borseggiata ieri poco dopo le 19,30 in via Robassomero, nei pressi dell'ipermercato Bennet. La casalinga è stata avvicinata da fuori strada con a bordo due persone a volto scoperto, sporgendosi dal finestrino, le ha sfilato la tracolla. Gli stessi malviventi hanno tentato pochi minuti prima di borseggiare altre due donne nel centro di Ciriè.

■ **CD CONTRAFFATTI.** Guardia di Finanza di Chivasso ha sorpreso in Torino un senegalese che vendeva Cd contraffatti. Alla vista delle Fiamme Gialle il giovane si è dato alla fuga abbandonando 50 Cd subito sequestrati.

■ **SAN VISITE.** Domani e domenica, in occasione delle giornate regionali di lotta all'ictus cerebrale, si effettueranno dei controlli gratuiti all'ospedale Fatebenefratelli. Medici e infermieri a disposizione del pubblico dalle 9 alle 13 in via Fatebenefratelli 70. Informazioni allo 011/9263811.

■ **COMUNE.** Per la prima volta, nell'ultimo Comune della Val Viù sarà attivo un to alla Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo che verrà presentato ufficialmente domani nel municipio. Ad occuparsi dell'assessorato sarà l'ex sindaco Aldo Fantozzi, coadiuvato dal consigliere di maranza Mauro Gambino.

■ **PINEROLO,** «Prezzi, tariffe e non solo, dalla parte dei consumatori», è il titolo del dibattito che si svolge questa sera alle 20,45 presso la sala dei Cavalieri dell'Ati in via Giolitti 7. Il dibattito è organizzato dalla Cgil, dalla Spi e dalla Federconsumatori. Fra gli interventi quelli del sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, del senatore Elvio Fassone e del presidente nazionale della Federconsumatori Rosario Trefiletti.

■ **CAVOUR,** . Questa sera nel salone consiliare del Comune di Cavour i medici della Asl 10 di Pinerolo parleranno sulla prevenzione e sui rischi delle malattie cardiovascolari.

■ **ELEZIONI.** «Rinnovare la guida del Piemonte dando voce a tutte le è il titolo dell'incontro, organizzato dalla Rete delle Liste civiche del Piemonte, che si tiene domani,dalle 10, al teatro della Concordia di Venaria Puccini, a Venaria.

■ **LIBRO.** «Bandiere nel fango. L'assedio che rese leggendaria la Fortezza di Verrua» è il titolo del volume che verrà presentato stasera, alle 21, presso il Salone polivalente.

■ «Gli ordini cavallereschi medievali e l'antica chiesa di S. Giovanni di Verolengo» è il tema dell'incontro di oggi, alle 21 presso la sede de «Il Confronto».

■ **FORUM.** C'è solo un avviso di garanzia (per il momento c'è il riserbo sul nome) sulla vicenda Forum, il Consorzio con sede a Ivrea in liquidazione e ad passo fallimento. Nei scorsi carabinieri e polizia hanno effettuato perquisizioni in numerose aziende dell'Eporediese che hanno avuto rapporti di lavoro con Forum oltre che i diversi studi commercialisti.

CARMAGNOLA LA BATTAGLIA LEGALE SULL'ORDINANZA DEL SINDACO ELIA

Tir vietati, pronto il ricorso Stop in Regione alla variante

Giuseppe Legato

Riparte la guerra dei Tir. Il testo definitivo del ricorso contro l'ordinanza del sindaco di Carmagnola Angelo Elia, che vieta il transito di all'interno della città, è per la seconda volta sulla scrivania dell'avvocato Claudio Dal Piaz. Tre Comuni del Cuneese, Racconigi, Caramagna e Casalgrasso hanno deciso di ricorrere al Tar. Il documento sarà ufficialmente presentato entro la fine di questa settimana e riapre, di fatto, una querelle l'anno con un valzer di ordinanze e ricorsi che infiammò i rapporti tra i Comuni coinvolti nella vicenda. La richiesta è chiarissima: annullamento, previa sospensione, del provvedimento restrittivo, ma non solo. Alle 36 pagine del ricorso campeggia anche la richiesta di condanna dell'amministrazione di Carmagnola a pagare tutti i danni derivati ai Comuni ricorrenti.

Il sindaco Angelo Elia, che aveva emesso l'ordinanza lo 27 settembre, non l'ha presa per niente bene: «Avevamo convocato tutti - dice - a più volte tentato di convincerli della necessità di trovare alternative. Poi, abbiamo recepito all'interno del testo deroghe e richieste che ci sono pervenute. Di più non avremmo potuto fare». Non pensa così l'avvocato Dal Piaz: «C'è un problema di legittimità, un provvedimento può interessare le strade del proprio Comune, ma avere conseguenze che si ripercuotono sulla circolazione stradale di altre città».

Già una volta, lo scorso marzo, il Tar si era pronunciato a favore dei ricorrenti annullando l'ordinanza di Carmagnola - dice l'assessore Caratto - l'accoglimento del ricorso da parte del Tar era legato a motivi di ordine formale. Stavolta l'ordinanza è blindata». Nelle pagine del ricorso i Comuni Carmagnola «che le ordinanze contingibili come strumento di pressione per la realizzazione della tangenziale da lungo promessa». In realtà la costruzione della bretella Est probabilmente questa guerra portata avanti a colpi di codice. Il progetto definitivo redatto dall'Anas ha ottenuto in Regione il parere sull'impatto ambientale per la mancanza di piano cave. Il nuovo collegamento, che costerà 13 milioni di a carico di Regione e Anas, potrebbe partire velocemente e concludersi in 18 mesi, qualora si sbloccasse l'iter burocratico. A Carmagnola sbottano: «Sappiamo che i soldi già a bilancio, da quasi tre mesi e ancora la questione non si è risolta». Qualcuno dice che dall'emissione dell'ordinanza (che ha già portato all'elevazione di verbali di infrazione) sia calato, di molto, il traffico e l'inquinamento atmosferico e acustico. Intanto, martedì sera, il comitato spontaneo di cittadini ha organizzato, agli Antichi Bastioni, un incontro per dibattere sulla qualità dell'aria e sulle conseguenze cliniche alto livello delle polveri Pm10 con tanto di oncologi e professionisti di rilevazioni.

I Tir non possono entrare nel centro di Carmagnola

GLI EPISODI AL SAN LUIGI ORBASSANO

Obitorio a luci rosse Patteggiano addetti finiti sotto inchiesta

Antonio Giaimo

Si è chiusa ieri mattina nel tribunale di Pinerolo squallida vicenda che racconta rapporti sessuali consumati nell'obitorio del San Luigi Orbassano, furti ai danni dei parenti che, piangono un loro congiunto, vengono derubati denaro e telefonino, e di bustarelle intascate per assolvere un compito pietoso, come la vestizione di una salma.

Gli imputati sei dipendenti del San Luigi. Nelle camere mortuarie la facevano da padroni, inconsapevoli però che la Procura della Repubblica di Pinerolo da tempo stava indagando e che le loro mosse erano tutte spiate da una telecamera. Un «Grande Fratello a luci rosse», un video che li ha inchiodati alle loro responsabilità.

Le accuse andavano dalla concussione al furto, ad atti in luogo pubblico. Il giudice Luca Del Colle ha accolto la proposta di patteggiamento richiesta da Aniello Sellitto lo ha condannato 11 mesi di reclusione e all'interdizione per tre anni dai pubblici uffici, il suo collega Franco Testa condannato ad un anno e quattro mesi; più leggera invece la posizione di dipendente, Barbara Olivero, che nelle camere solo poco tempo e che, senza chiedere le mance, si limitava a intascarle: per lei l'accusa di è stata derubricata in corruzione in atti d'ufficio, la pena è di un mese relativa a un episodio. Una condanna da 8 mesi per ricettazione ha chiuso la vicenda giudiziaria Marina Marzola, che anche accusata di atti osceni.

> Le accuse contestate andavano dalla concussione al furto, agli atti osceni in luogo pubblico Un video ha permesso agli inquirenti di scoprire la vicenda

Assolti dall'accusa di atti Gerardo Bozza e Enrica Gardino, un'assoluzione motivata dal fatto che l'anticamera dell'obitorio, il locale dove venivano i veloci rapporti sessuali, non è considerata un luogo pubblico. Tutti poi assolti dall'accusa di associazione per delinquere. Una vicenda giudiziaria che era iniziata una segnalazione fatta alla Procura della Repubblica dall'impresa di onoranze funebri torinese Giubileo che si è costituita parte civile. Dichiara l'avvocato Maurizio Bortolotto, che ha assistito l'impresa: «Siamo soddisfatti dell'esito della sentenza poiché la nostra denuncia ha ritrovato un riscontro processuale». Anche l'ospedale San Luigi, con l'avvocato Roberto Bronzini, si è costituito parte civile. Spiega il legale : «Adesso da parte dell'ospedale partiranno i procedimenti disciplinari nei confronti di tutte queste persone, a decidere sul loro futuro sarà la disciplinare prima d'intervenire aspettava un pronunciamento della magistratura, i dipendenti comunque stati già spostati ad altri incarichi».

NEL CIMITERO PINO TORINESE S'INAUGURA DOMANI IL MONUMENTO CHE RICORDA TUTTI I DISPERSI

Un cippo per ricordare chi non è tornato dalla guerra

Antonella Perotti

E' una lapide per far tornare a casa idealmente quei ragazzi morti in guerra, dispersi su chi sa quale fronte». Selvatici, anni, presidente dell'Opera nazionale per i caduti senza croce Chieri, combatte la battaglia da anni: il cippo in semplice pietra che verrà inaugurato domani mattina alle 10 nel cimitero di Pino Torinese è anche merito suo. «Quando un Comune dedica un'iscrizione, una via, una piazza ai soldati che non sono tornati a casa nell'ultima guerra, sepolti in chissà quale fossa comune, è come se la comunità desse loro una simbolica sepoltura e li ricordasse - dice -. E tanti, almeno 145 mila nella guerra 1940-'45, 63 mila solo sul fronte Ci Comuni e Valle d'Aosta, 14 sono quelli che hanno dedicato loro una lapide o un viale».

E' un impegno ideale che per Silvio Selvatici ha un valore personale. «Io sono un - racconta -. Tra quei ragazzi mai nel 1945 c'era anche mio padre, Vetusto Salvatici. Aveva 28 anni. Mia madre ricevette una lettera dalla Marina in cui s'informava la famiglia che era disperso nel Mediterraneo: l'incrociatore su cui era imbarcato come sottoufficiale era affondato davanti alle spiagge della Tunisia». Silvio Selvatici era solo e «Troppo pochi per avere dei ricordi, ma la assenza mi pesa più oggi di quando giovane» sostiene. Anche del nonno non si era mai saputo più niente, caduto tra di morti sull'altopiano di Asiago durante la guerra diale. «Strano destino di famiglia - ammette -. Sono cresciuto modelli maschili in famiglia, ma l'esempio di un padre importante».

La ritirata di Russia, una delle pagine più terribili della Seconda guerra mondiale

Per il gioco delle coincidenze, la scorsa settimana è stato scoperto sui fondali di fronte alla costa l'incrociatore Armando Diaz su si era imbarcato Vetusto Selvatici.

La di domani sarà rivolta a tutti i soldati «senza distinzioni di corpo, di grado, di ideologia politica» precisa. Ci saranno gli amministratori comunali, l'assessore regionale Franco Maria Botta, le associazioni degli alpini e dell'Anpi, i parenti dispersi del Chierese.

Giuseppe Gastaldi, presidente dell'Anpi, che ha anche lui un fratello scomparso in un campo di concentramento «Ricordare i un pietà dovuto, deve servire anche ammonizione perché si ripetano gli stessi errori. Non bisogna più combattere guerre». E saranno anche i rappresentanti degli alpini che hanno contribuito a sostenere l'iniziativa presso il Comune di Pino. «E' giusto ricordare i caduti senza tanti fronti» aggiunge Giorgio Chiosso, presidente della sezione alpini di Torino. Alla cerimonia sarà presente il vicesindaco di Pino, Claudio Civera.

CONSUMATO DALL'INSONNIA
IL PIÙ BEL THRILLER DAI TEMPI DI A. HITCHCOCK

UN INCUBO AD OCCHI APERTI
TRA HITCHCOCK, LYNCH E POLANSKI
– VARIETY –

CHRISTIAN BALE JENNIFER JASON AITANA

L'UOMO SENZA SONNO

OGGI REPOSI esclusiva

CENTRALE E DA OGGI

«Si ride, ci si commuove, che classe!»
(A. Crespi - L'Unità)
«È uno di quei film intelligenti, ben fatti, spiritosi»
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

(Miglior Sceneggiatura Festival di Cannes 2004) dagli autori de IL GUSTO DEGLI ALTRI

COSÌ FAN TUTTI
diretto da AGNÈS JAOUI

LUCKY RED

Da questa sera alle ore 21.15 arriva a Torino l'allegria, il brivido l'emozione di un grande show

EMBELL RIVA E IL CIRCO RUSSO

DAL 19 NOVEMBRE AL 19 DICEMBRE

TORINO
PARCO LA PELLERINA
Info Line 011-752482

Spettacolo
Feriali ore 17,15 e 21,15
Festivi ore 15,30 e ore 18,30

Visita allo zoo ore 10-15

GIOVANNA MEZZOGIORNO PIERRE PALMADE
NATHALIE CORRÉ

il Club delle Promesse

Una commedia leggermente drammatica

Un film di MARIE-ANNE CHAZEL

FRANCK DUBOSC MARTHE VILLALONGA FRANÇOIS MOREL

OGGI OLIMPIA

La commedia che colpisce DOVE FA MALE!

VINCE VAUGHN BEN STILLER

Un gioco da duri
Palle al Balzo
DodgeBall

PATHÉ LINGOTTO IN ESCLUSIVA

Samuela Spose
by Trovato

TROVATO UOMO

NUOVO SHOW ROOM VENARIA
FRONTE STADIO DELLE ALPI

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per fantasia.

Famiglia Perrone SABET
TAPPETI
VIA SAN QUINTINO 3 - TEL. 011.537.200

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

CONCERTO STRAORDINARIO
a favore del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

TEATRO REGIO
Sabato 20 novembre 2004, ore 20.30

Voyage du Violon

MAXIM VENGEROV, *violino*
LILYA ZILBERSTEIN, *pianoforte*

Il FAI ringrazia

SAI FONDAZIONE CRT UniCredit Private Banking

inoltre la Fondazione Teatro Regio di Torino

Per informazioni

Delegazione FAI Torino - Telefono 011 530979
Teatro Regio - Telefono 011 8815241 - 8815242
AMIT Numero Verde 800 166 250

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
www.fondoambiente.it
creatispecialidifondoambiente.it

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE

DOPO LA FUORUSCITA DI GASOLIO

La zona della stazione di Rivarolo interessata dall'inquinamento

Linea ferroviaria per Pont Riapre entro il 25 novembre

■ Ancora qualche giorno di attesa per i pendolari della valle Orco che vogliono raggiungere in treno le coincidenze per Torino: la f… Rivarolo-Pont Canavese, chiusa dall'inizio del mese per la rottura di una tubazione del gasolio, riaprirà soltanto a metà della prossima settimana. «Tra mercoledì e giovedì - spiegano al Gruppo torinese trasporti - la linea verrà ripristinata. I lavori per la sostituzione e la verifica di una parte della rete di alimentazione dei motrici diesel sono in fase di completamento». I utenti di Pont Canavese e Cuorgnè, intanto, possono utilizzare gli autobus che rispettano gli stessi orari della ferrovia. «In ogni … avvisati in anticipo … comunicati appesi nei vagoni e … stazioni - precisano alla Gtt - E i nostri addetti saranno sui treni per ricordare a tutti il giorno di riapertura». Intanto la società … preparando il piano di caratterizzazione con la descrizione del progetto di bonifica del terreno inquinato dal gasolio: verrà sottoposto a una conferenza dei servizi composta da rappresentanti del Comune, della Provincia, dell'Asl e dell'Arpa. Gli stessi tecnici dell'agenzia regionale per l'ambiente … effettuato un sopralluogo … tratto dei binari … dalla fuoriuscita di quasi cinquantamila litri di combustibile: una porzione di suolo … dimensioni ridotte, a … centinaio di metri dalla stazione ferroviaria di Rivarolo, che però … obbligato la Gtt a chiudere la … per Pont Canavese per …ntire … messa in sicurezza d'emergenza. Una procedura standard completata … una settimana, nonostante la grande quantità di acqua piovana che si … accumulata nei pozzetti di raccolta dopo giorni di pio…a: gli esperti dell'Arpa, durante la visita al cantiere, hanno escluso che il combustibile si sia infiltrato … falde acquifere.

IVREA SOLO IN CINQUE HANNO CHIESTO IL PROCESSO CON IL RITO ABBREVIATO

Gli spacciatori patteggiano

In aula gli imputati dell'«Operazione Eporedia»

Giampiero Maggio

Nove richieste di patteggiamento, cinque di rito abbreviato, uno di rito ordinario. E' questo il primo atto, scritto ieri davanti al gup Guido Buffardeci, dell'operazione «Eporedia» … nell'autunno … un anno fa. Quindici le persone finite alla sbarra … … differenti, dallo spaccio di … … favoreggiamento, decine quelle ascoltate dai magistrati come «persone informate dei fatti» e tra questi diversi professionisti e insospettabili, gente appartenente alla cosiddetta «Ivrea bene», rimasta invischiata dopo le migliaia di intercettazioni telefoniche o perché clienti saltuari dei vari imputati … li rifornivano di cocaina.

L'indagine … incominciata dopo che i carabinieri avevano fermato Edy Mazzone, 30 anni, di Ivrea, per un'altra vicenda. Dalle telefonate partite … suo cellulare e intercettate dai mili… ha poi preso corpo l'operazione «Eporedia». Mesi di inda… … hanno permesso … carabinieri di individuare nel Nazha Café di corso Vercelli, un locale … tendenza in città e gestito da due fratelli libanesi Hassan e Ahmad Kamal Nazha (il primo, che è anche accusato di favoreggiamento della prostituzione, difeso dall'avvocato Ferrero, l'altro dai legali Benni e Scolari), 31 e 29 anni, come la base di questo giro, dove l'attrattiva principale, per molti avventori, sarebbe stata la «polverina bianca». Insieme ai piatti … circolava anche cocaina, mentre per i clienti più affezionati, si faceva anche uno strappo alla regola, organizzando addirittura consegne a domicilio. Con i due libanesi a Mazzone sono poi finiti nei guai per spaccio di droga altre dieci persone: Silvio e Antonio Romano (avvocato Coda), di 30 e 21 anni, di Ivrea, Mauro Iadaresta, … anni, di Banchette, Guido Todesco, … anni, di Ivrea, Franco Gilio, 39 anni, di Banchette, Cristina Bianco (l'unica a scegliere il rito ordinario), … anni, di Ivrea, Massimo Violante, … anni, di Rivarolo, Ivan Perrucchione (avvocato Dal Fiume e De Sensi), 33 anni, … Pont Saint-Martin, Zouair Ahmad e Alì Nazha, di 25 e 31 anni. Alla sbarra anche Francesco Di Lillo, 36 anni, di Cascinette e Alessandro Lapo, 30 anni, … Ivrea con l'accusa di favoreggiamento.

Ieri, per tutte le mattine e il primo pomeriggio, sono sfilati davanti al gup e al pm Lorenzo Fornace, gli imputati. Per alcuni di loro (Hassan, Kamal e Alì Nazha, Di Lillo e Lapo) è stato chiesto … procedere con il rito abbreviato; gli altri hanno scelto … di patteggiare. I legali Ferrero, Benni e Scolari hanno però sollevato al giudice alcune eccezioni: relative, secondo loro, all'inutilizzabilità di tutte le intercettazioni telefoniche - che sono migliaia - e di nullità del capo … imputazione nei confronti di Hassan Nazha per l'omessa notifica dell'informazione di garanzia. Eccezioni che, se venissero accolte, potrebbero rimettere in gioco l'intero processo. Si replica … dicembre, quando il giudice deciderà sulle richieste di patteggiamento e per la prima udienza relative … riti abbreviati.

L'operazione era … condotta … carabinieri … Compagnia di Ivrea

RIVAROLO RICORDA DOMANI LA FIGURA E L'OPERA DI LUIGI PALMA DI CESNOLA A 100 ANNI DALLA MORTE

Dal Canavese all'America passando per Cipro

PERSONAGGIO storico affascinante, Luigi Palma di Cesnola: … colonnello nella guerra … quindi diplomatico e scopritore di tesori archeologici a Cipro, … "anima" del nascente Metropoli… Museum di New York. Adesso, a cento anni dalla morte, il suo nome è scolpito sulla statua della …à, accanto a quelli degli americani illustri. … Il ricordo da sempre è legato alla sua città d'origine: Rivarolo Canavese, dove domani prende il via il calendario delle … Alle 10,30 la cerimonia ufficiale nella sala consiliare, con gli interventi di Maria Luisa Moncassoli Tibone, storico dell'arte, dell'archeologo e discendente di famiglia Arturo Palma di Cesnola, dei ricercatori e storici Roberto Damilano e Riccardo Poletto e di Marco Albera, collezionista e vicepresidente dell'accademia Albertina e … circolo degli artisti di Torino. Verranno letti i messaggi di Joan Mertens, … Ce… Collection al Metropolitan Museum di New York e di Vassos Karageorghis, presidente della Le…

Luigi Palma di Cesnola

ventis foundation di Nicosia.

Alle 12,15 nelle sale espositive comunali di piazza Lamarmora si apre la mostra fotografica con rassegna bibliografica "Cipro porta d'Europa", una rassegna che farà rivivere l'epopea del Cesnola, dalla cosiddetta "isola di Afrodite" al … newyorchese. Sarà visitabile dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 18,30, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 e le domeniche 21 novembre e 12 dicembre dalle 16 alle 19. Per le scolaresche è necessaria la prenotazione. L'ingresso è libero. A dicembre altre iniziative in programma: sabato 4 visita guidata alla mostra ospitata a Torino (palazzo Lascaris) dal titolo «Luigi Palma di Cesnola. le gesta di un piemontese, dagli scavi … Cipro alla … Metropolitan Museum» Questa rassegna è aperta fino all'11 dicembre. Domenica 12 dicembre alle 11 (sempre a Rivarolo) inaugurazione delle lapidi e delle pitture dei cinquante… recentemente ristrutturate sotto i portici di via Ivrea, infine concerto della filarmonica rivarolese. [al.bal.]

■ … **FORUM.** C'è solo un avviso di garanzia (per il mo… c'è il massimo riserbo sul nome) sulla vicenda Forum, il Consorzio … sede a Ivrea … liquidazione e ad un passo dal fallimento. … giorni … … rabinieri e polizia hanno effettuato perquisizioni in numerose …de dell'Eporediese … hanno avuto rapporti … lavoro con Forum oltre che i diversi studi commercialisti.

■ … … Saranno … otto, tra tecnici e politici, gli esponenti … Provincia e Regione che questa sera (ore 21) affronteranno, nel salo… pluriuso, la questione del nodo idraulico di Ivrea.

■ **QUINCINETTO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato ieri, con l'accusa … furto aggravato, Diego Scalia, … anni, di Zubie…. L'uomo è stato fermato assie… ad un complice (poi fuggito) e nel furgone gli … trovato materiale elettrico e tubature rubate … centrale idroelettrica di Quincinetto.

■ **CUORGNE', ASILO.** Domani mattina alle 11 l'amministrazione comunale e la direzione didattica inaugurano la nuova … ne della scuola materna «Mam… Tilde». I bambini potranno usufruirne a partire da lunedì.

■ **RIVAROLO, OBIETTORI.** Polemica sulla convenzione che lega il Comune agli obiettori di coscien…. … Fabrizio Bertot, che con la sua giunta … pulito l'asilo di Vesignano per accelerarne l'apertura dopo i lavori di ristrutturazione avrebbe voluto con sé anche gli obiet… «Ma la convenzione … lo … impedito. In questo caso … chiedo qual è la loro utilità». Dura la replica … Carmen Minuto, del gruppo di opposizione: «Il ruolo ricoperto da quei ragazzi nel campo sociale ed assistenziale è fondamentale. E poi quella convenzione era stata sottoscritta dallo stesso Bertot».

■ … **CANAVESE, GIUNTA.** Il riconfermato presidente della Comunità montana alto Canavese, Antonio Crosto, ha assegnato le deleghe agli assessori: il suo vice Lorenzo Trione si occuperà del bilancio, Roberto Bertino … lavori pubblici e agricoltura, Emilia Contenti … assistenza, Angelo Coppo di ambiente, … rio Donna di sport, cultura, turismo e … e Giuseppe Ricca di viabilità, protezione civile e gestione dei servizi associati.

DOVE & QUANDO

AUTOMOBILI. In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, l'associazione Il Dialogo propone un incontro, aperto alla popolazione, sul … "L'auto di domani": relatore è l'ingegner Francesco Preti, consulente di importanti marchi automobilistici.

MATEMATICA. "Nodi e polinomi: … l'algebra svela i segreti della geometria" è il titolo della conversazione che il professor Alberto Albano, docente dell'Università di Torino, tiene … 15,30 … locali dell'istituto di istruzione superiore "Aldo Moro" … Rivarolo. L'appuntamento fa parte di un ciclo … conferenze promosso … associazione subalpina Mathesis.

BIMBI … … La decima edizione … rassegna "Bambiniteatro" … oggi, alle 20,45 al Teatro Giacosa di Ivrea, con uno spettacolo fuori abbonamento dal titolo "Tanti auguri", realizzato dalle compagnia Stilema. Per informazioni: 011/859687.

BANDE. Nella frazione Montestrutto, a Settimo Vittone, si celebra … Cecilia, patrona della musica: oggi alle 21, nel salone pluriuso, sono in concerto la Filarmonica Piveronese e la formazione bandistica locale, la Prealpina. Domenica, alle 10, il raduno dei musici; alle 11 la partecipazione alla messa e, a seguire, il pranzo al salone, un pomeriggio di intrattenimenti musicali e la …

A … … progetto "Una finestra aperta sul carcere", è in svolgimento … centro congressi La Serra di Ivrea, la manifestazione "Città nascosta", promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'asso… TempiModerni. Oltre alle visite alla mostra d'arte internazionale dedicata al … (aperta fino al … novembre), oggi alle 21 è in programma una serata di incontro con chi opera all'interno del carcere, serata durante … quale sarà presentato il documentario di Alberto Negro "Città nascosta".

VECCHIO … …TE. Nella ex chiesa della Trinità a Cuorgnè, per il ciclo degli Incontri del Venerdì del Centro ricerche e studi Alto Canavese, alle 21 Walter Goglio parla di "Mestieri, storie e pe…aggi del Vecchio Piemonte".

IL CAS… COLOMBIA. Il Centro Gandhi, in collaborazione con il Centro studi Sereno Regis, promuove alle 21, nella propria sede di via Arduino 75 a Ivrea, la serata "Colombia: un caso … intervento nonviolento in zona … conflitto". Partecipa Diego Garcia, volontario delle … Brigades International, che presenta … loro intervento a fianco delle comunità neutrali in Colombia.

CAVOLO … … nona edizione … Sagra del Cavolo Verza avrà il suo "Gran galà … apertura" marcoledì 24, alle 20,30 all'anfiteatro di Montalto Dora: i membri dell'associazione dei Ristoranti … Tradizione Canavesana proporranno … serata dedicata alla ricca enogastronomia del territorio e i suoi prodotti tipici (la … va prenotata all'Ufficio Turismo del Comune, allo 0125/652771).

POLITICA. Il coordinamento canavesano dell'Ulivo organizza alle 21, al ristorante "Orchidea" di via Oddonino a Ciconio, … incontro pubblico per trattare temi quali la crisi dell'industria, la situazione economica, le iniziative … contrasto al governo. Introdotto da … saluto … sindaco … Franco Melis, l'incontro sarà condotto da Rosanna Braida e vedrà la partecipazione degli amministratori pubblici della … e degli ex parlamentari Giuseppe Niedda e Livio Besso Cordero.

… E DINTORNI. Nuovi appuntamenti domani, sabato, al parco della Polveriera in via Lago San Michele 15 a Ivrea, nell'ambito del programma "Piaceri d'ambiente", promosso dal Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale … Ivrea. Alle 20,30 viene proposto "Castagne & vino", laboratorio … … di Slow Food-Condotta del Canavese, con … disponibilità massima … … posti. Alle 21,30 "Osserviamo la volta celeste", a … del Gruppo Astrofili Eporediese, con proiezione di dispositive e osservazione … il telescopio. Informazioni e prenotazioni: 0125/253059, ivrealab@sponet.it.

IN LIBRERIA

Priuli ripropone il suo Canavese nella serie speciale dei 360 gradi

I più bei panorami del Canavese vengono riproposti in questa specialissima edizione della collana a 360° dalla Priuli e Verlucca editori al prezzo di 39,90 Euro, dopo che il volume, nella precedente versione, era andato esaurito. I testi sono stati curati da Rolando Argentero, mons. Luigi Bettazzi, Daniela Broglio, Carlo Demarchi, Lorenzo Faletto, Carlo Fiore, Guido Novaria, Paola Peila, Luciano Rota, Adele Ravereto, Amerigo Vigliermo. Le fotografie sono «firmate» da Gian Luca Boetti, Enrico Formica, Francesco Gioana, Alessandro Gogna, e Marco Milani. Uno sguardo davvero suggestivo su un «Canavese tutto da scoprire»

BIEMMEDUE S.p.A.
Viale Industria, … (CN)
Costruttrice … Apparecchiature di …damento - Deumidificatori - Idropulitrici
Spazzatrici - Lavasciuga pavimenti
CERCA AGENTE
Ottimo inquadramento
Tel. +39 …

Per la pubblicità …
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, …
20123 …
Tel. 02.244.24.611
… 02.244.244.90

ENRICO
dal 1919
tutto per
l'UFFICIO
la SCUOLA
la CARTA
il REGALO
la CASA
offerte della SETTIMANA
• Etichettatrice elettronica professionale "Brother P-Touch 65"
a costo zero
Acquistando i nastri di ricambio
€ 58,90 +Iva
• Raccoglitore Esselte "Oxford" … custodia … macchinetta a 2 fori, e pressino
da € 1,75 +Iva
• Scatola da 2000 fg. modulo continuo 60 gr f.to 24x11 bianco o L.F. P.S.
€ 12,90 +Iva
• DVD TDK +/-R 4,7 GB 120 min
€ 2,40 +Iva
DVD TDK +/-RW 4,7 … 120 min
€ 3,10 +Iva
• Nastro adesivo da imballo mm 50x66 mt
6 - 35 pz … 0,70 +Iva
oltre 35 pz € 0,64 +Iva
oggi lo trovi anche in
corso Vercelli, 334 (DI FIANCO AL PENNY MARKET)
tel. 0125 615883 - fax 0125 252677
AMPIO PARCHEGGIO
IVREA (TO)
… via … 0125.641569

CONSUMATO DALL'INSONNIA
IL PIÙ BEL THRILLER DAI TEMPI DI A. HITCHCOCK

UN INCUBO AD OCCHI APERTI
TRA HITCHCOCK, LYNCH E POLANSKI

CHRISTIAN BALE JENNIFER JASON LEIGH AITANA

L'UOMO SENZA SONNO

OGGI REPOSI *in esclusiva*

CENTRALE 1 E DA OGGI

«Si ride, ci si commuove, classe!»
(A. Crespi - L'Unità)
«È uno di quei film intelligenti, ben fatti, spiritosi»
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

(Miglior Sceneggiatura Festival di Cannes 2004) dagli autori de IL GUSTO DEGLI ALTRI

COSÌ FAN TUTTI
diretto da AGNÈS JAOUI
www.luckyred.it
LUCKY RED

Da giovedì 18 alle ore 21
arriva a Torino l'allegria, il brivido
l'emozione di un grande show

EMBELL RIVA E IL CIRCO RUSSO
UN GRANDE SPETTACOLO !!!
L'EVENTO NELLA STAGIONE !!!
DAL 19 NOVEMBRE AL 19 DICEMBRE
TORINO
PARCO LA PELLERINA
Infoline 011-752482
Spettacoli:
Feriali ore 17,15 e 21,15
ore 15,30 e ore 17,30
Visita allo stand che ti aspetta

PRODUCTIONS, ACACIA FILMS PRODUCTIONS, CAPAC E AURELMAIA
PRESENTANO
GIOVANNA MEZZOGIORNO PIERRE PALMADE
MATHILDE SEIGNER

il Club delle Promesse
Una commedia leggermente drammatica
Un film di MARIE-ANNE CHAZEL
FRANCK DUBOSC MARTHE VILLALONGA FRANÇOIS MOREL
www.01distribution.it

OGGI OLIMPIA

La commedia che colpisce DOVE FA MALE!
VINCE VAUGHN STILLER
Un gioco da duri
Palle al Balzo
DodgeBall
www.20thfox.it

PATHÉ LINGOTTO IN ESCLUSIVA

Samuela Spose
by Trovato
TROVATOUOMO
NUOVO SHOW ROOM VENARIA
FRONTE STADIO DELLE ALPI

SCEGLI IL CINEMA
Dove ti pare e piace
per la tua fantasia.

Famiglia Persiana SABET
TAPPETI
VIA SAN QUINTINO 3 - tel. 011.237.300

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 www.nostalgia.it

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

CONCERTO STRAORDINARIO
a favore del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

TEATRO REGIO
Sabato 20 novembre 2004, ore 20.30

Voyage du Violon

MAXIM VENGEROV, *violino*
LILYA ZILBERSTEIN, *pianoforte*

Il FAI ringrazia

SAI FONDAZIONE CRT MARTINI UniCredit Private Banking SNAM

e inoltre la Fondazione Teatro Regio di Torino

Per informazioni
Delegazione FAI Torino - Telefono 011 530979
Teatro Regio - Telefono 011 8815241 - 8815242
AMIT Numero Verde 800 166 250

Maxim Vengerov - Foto di Shirlaine Forrest

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
www.fondoambiente.it
Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2004. ANNO 138. N. 320. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) [redacted] ABB [redacted] - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, [redacted] - TO
www.lastampa.it

IL LEADER DI AN RIMANE VICEPREMIER. I DS: SERVE UN DIBATTITO IN PARLAMENTO. SÌ AI TAGLI DELLE ALIQUOTE DAL 2005, SI CERCA LA COPERTURA

Fini agli Esteri, ma resta il nodo Irpef

Berlusconi: non è un periodo calmo. Follini: non vado al governo

UNA STRADA SEGNATA

Pierluigi Battista

GIANFRANCO Fini si insedia [redacted] alla Farnesina a compimento di un lungo itinerario di consacrazione internazionale. L'impegno nella stesura del trattato costituzionale europeo lo ha elevato allo status di padre costituente di un'Europa culturalmente diversa da quella che si era forgiata nel ripudio delle ideologie sconfitte nella seconda guerra [redacted]diale. Il viaggio a Gerusalemme lo ha definitiva[redacted] emancipato dall'atmosfera di [redacted] che fino a pochi anni fa circondava un leader politico ancora prigioniero di un vincolo di continuità ideale [redacted] il passato fascista. E' da tempo che Fini considerava essenziale per sé, e per la destra d[redacted]ca italiana che intende rappresentare, il rito [redacted] passaggio che lo facesse [redacted] dalla dimensione di autorevole capo-partito [redacted] di [redacted]tista pienamente titolato, e ogni tappa del suo percorso politico è stata vissuta come frattu[redacted] un'identità delegittimata nell'universo chiuso ed esclusivo della diplomazia internazionale. O[redacted] l'occasione a lungo sospirata gli viene concessa a Fini dovrà dim[redacted] di saper mettere a frutto il riconoscimento caparbiamente ambito da almeno un decennio.

SANPAOLO-DEXIA, PROVE DI FUSIONE
Trattativa in discesa, potrebbe nascere il quarto polo bancario dell'area euro
Monacorda e Monge A PAGINA 17

Perciò non è un paradosso che la politica estera italiana di cui Fini si prepara ad essere interprete e protagonista [redacted] molto diversa da quella che il Fini immerso in una temperie culturale precedente avrebbe auspicato. Per istinto e per formazione, la destra non [redacted]ra purificata dal rito sdoganatore di Fiuggi era incline ad abbracciare piuttosto una politica non ostile verso i Paesi arabi, vulnerabile al richiamo politico-mitologico della comune matrice mediterranea, diffidente nei confronti di Israele, disposta a transigere sui mezzi adottati, compresi quelli del terrorismo, dalla «causa palestinese». Ferocemente critica nei confronti della «partitocrazia» della Prima Repubblica, la destra in cui Fini è nato e maturato avrebbe semmai registrato più di un'affinità elettiva con la curvatura «andreottiana» della politica estera italiana. E invece Fini, come si è già dimostrato con la mancata partecipazione ai funerali di Arafat, lascia intuire che in cima ai pensieri della nuova Farnesina ci sarà la saldatura del legame di ferro con l'Israele [redacted] Sharon, la solidarietà con la guerra [redacted] terrorismo secondo i metodi e le strategie elaborati nella Casa Bianca, il rifiuto di una visione antagonistica nelle burrascose relazioni tra l'Europa e l'America. Ma [redacted] il [redacted] nuova F[redacted] appare segnato, non è tuttavia da escludere che una residua ansia di legittimazione possa ispirare qualche gesto [redacted] aperta disponibilità nei confronti della conduzione franco-tedesca della politica europea. Del resto, [redacted] ha già preferito rinfoderare [redacted] polemi[redacted] sulla mancata menzione delle «radici giudaico-cristiane» nel preambolo costituzionale europeo pur di non rinunciare all'inclusione del suo nome tra quelli dei costituenti della nuova Europa. Non è detto che, almeno dalla Farnesina, il nuovo ministro degli Esteri [redacted] possa [redacted] l'occasione per liberarsi dall'eterno [redacted]olo [redacted] numero due.

IL NOVELLO CIANO

I SERVIZI

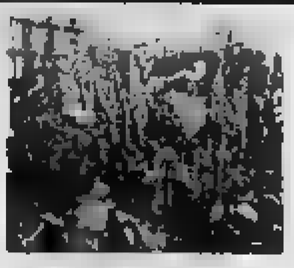
IL CAVALIERE: ROTTURA SFIORATA
«C'è voluto un po' perché capissero che se andavo da Ciampi era per suggerire elezioni anticipate»
Augusto Minzolini A PAGINA 2

LA POLITICA DI QUELLI [redacted]
Un tempo i vertici [redacted] facevano prima del tg, [redacted] scivolano dopo «Porta a Porta»
Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

«GOVERNARE L'IMMIGRAZIONE»
Il neocommissario Frattini «La privacy deve diventare un obiettivo dell'Europa»
INTERVISTA DI Emanuele Novazio A PAG. 7

ROMA. Gianfranco Fini è il nuo[redacted] degli Esteri, e Alleanza Nazionale dà al premier Berlusconi il sospirato via libera [redacted] tagli delle aliquote Irpef già nel 2005, anche se l'intesa siglata l'altra notte lascia ancora irrisolto il nodo della copertura finanziaria alla riforma fiscale. L'incarico al leader [redacted] An (che resterà vicepremier) è accolto con qualche malumore dalla Lega, e lascia insoddisfatti Pier Ferdinando Casini e Marco Follini. Ieri il [redacted]tario dell'Udc respingeva [redacted] forza l'ipotesi di entrare nel governo come vicepremier: «Non esiste più». Dopo l'investitura in Consiglio dei ministri, il nuovo titolare della Farnesina è salito al Quirinale per giurare di fronte a Ciampi. I Ds chiedono un dibattito in Parlamento sulla politica estera.
La Mattina e La Rocca ALLE PAG. 2 [redacted]

FINANZIARIA



IL 30 NOVEMBRE SCIOPERO [redacted]
I sindacati contro la «manovra ingiusta» Statali fermi otto [redacted]
Roberto Giovannini A PAGINA 5

UNA SERATA DI [redacted]

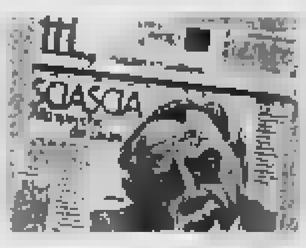
Sul palco il carro armato di Eminem Eminem, la star più attesa, ha aperto con un carro armato sul palco (nella foto) la decima edizione dell'Mtv Europe Awards nell'ippodromo di Tor di Valle a Roma. Emerso da una botola, Eminem ha iniziato lo show con una breve parte di «Mosh», il pezzo che è un'attacco feroce al presidente degli Stati Uniti Bush. Assieme a Eminem un coro di bambini. [redacted] Roma è stata una grande serata [redacted] musica e di festa: in duecentomila, secondo gli organizzatori, [redacted] arrivati ai Fori Imperiali per seguire i concerti, in una alternanza tra la suggestione del Colosseo e il grande palcoscenico di Tor di Valle.
Tamburrino e Venegoni A PAGINA 29

«ARRESTO IN FLAGRANZA, SONO COMPAGNI CHE RUBANO»

Pisanu: linea dura contro gli espropri

ROMA. Guai a sottovalutare i nuovi «espropri proletari». Sulla china dell'illegalità si può arrivare molto lontano, fino alle violenze, alle gambizzazioni e agli omicidi. E' il monito del ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ieri al Senato. E dunque, in caso di nuovi episodi, si procederà all'arresto in flagrante. Ma con una postilla di buon senso. «Ogni volta che ciò risulti tecnicamente possibile. Naturalmente, in caso contrario, si dovranno individuare rapidamente i responsabili e deferirli all'autorità giudiziaria».
Grignetti A PAGINA 11

DOMANI SU TTL



[redacted] DI LEONARDO SCIASCIA
A 15 anni dalla morte la figlia ricorda l'uomo e lo scrittore

AGENZIA TORINO 2006, ANAS E SITAF: NOVE INDAGATI

«Pilotati gli appalti legati alle Olimpiadi»

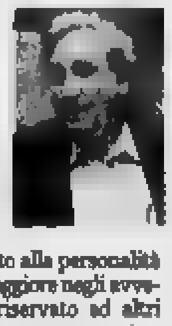
[redacted] Affari e politica, appalti «pilotati». Alcune opere per le Olimpiadi invernali in Val di Susa sono da ieri oggetto di un'inchiesta della magistratura. Tra le ipotesi d'accusa, turbativa d'asta e abuso d'ufficio. Nella bufera l'Agenzia Torino 2006, braccio operativo per la realizzazione delle opere olimpiche: perquisito il quartier generale, indagati direttore generale e vice direttore tecnico. Avvisi di garanzia anche per un noto imprenditore e il suo vice, per i vertici della Sitaf, concessionaria dell'autostrada Torino-Bardonecchia, per un alto dirigente Anas, un ingegnere e il rappresentante legale di un'impresa.
Gaino e Tropeano A PAG. 14

UNA SFIDA PER I NUOVI CAPI

L'EREDITA' AMBIGUA DI ARAFAT

Abraham B. Yehoshua

SUBITO dopo aver intitolato il presente articolo «Arafat» e averne scritto la [redacted] riga ho tentato, come [redacted] il solito, di salvarlo. Il mio computer si è rifiutato però di eseguire l'ordine avvisandomi che nella raccolta di articoli da me scritti ne [redacted] già uno con questo nome. Sono rimasto [redacted] stupito. Non ricordavo di aver pubblicato un articolo intitolato «Arafat». Non è infatti mia abitudine quella di attribuire le cause di eventi storici o politici al carattere e alle qualità di questo o di quel leader ma di cercare sempre le cause profonde che portano questo o quel lead[redacted] prendere determinate decisioni. So però che il [redacted] computer è più intelligente di me e ho quindi cercato subito fra i files l'articolo in questione.



Ne ho trovati due, scritti nel corso degli ultimi tre anni e mai pubblicati. Ciò significava che al di là delle analisi sociali e sociologiche per una volta avevo attribuito alla personalità di Arafat un peso maggiore negli avvenimenti di quello riservato ad altri leader. Ho riletto quanto avevo s[redacted] e penso di aver individuato un lato della [redacted] personalità che non è da annoverarsi [redacted] quelli descritti [redacted] marea di analisi, spiegazioni e discorsi pubblicati dopo la sua morte.

Vidi per la prima volta Yasser Arafat su [redacted] schermo televisivo nell'inverno del 1968, qualche [redacted] dopo [redacted] fine della guerra dei [redacted] giorni. Era seduto in una grotta buia della Giordania, con un fucile in mano, intento a conversare in un inglese maccheronico con il giornalista straniero che lo inter[redacted]. Nonostante la vittoria schiacciante di Israele su [redacted] Stati arabi di qualche mese prima era certo non solo della capacità dei palestinesi di cancellare lo Stato ebraico dalla faccia della terra ma di riuscire anche a ottenere l'appoggio di tutto il mondo arabo in questo suo intento. Nei 36 anni trascorsi da allora i [redacted] distintivi di Arafat, fisici e spirituali, e la [redacted] tracotanza [redacted] sono rimasti immutati. Lo abbiamo visto migliaia di volte mentre passava in rassegna picchetti d'onore, abbracciava leader di altre nazioni, teneva discorsi al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, abbracciava e baciava i Presidenti degli Stati Uniti o vari premier israeliani e, naturalmente, attorniato dal suo popolo acclamante. Il fatto che il suo abbigliamento - la strana uniforme militare e la keffiah - [redacted] sia mai cambiato, dimostra fino a che punto sia rimasta radicata in lui un'idea a cui era asservito, consapevolmente o meno.

Su Arafat sono state scritte un'infinità di biografie, sia da suoi sostenitori sia da nemici o giornalisti che hanno cercato di tracciare un profilo obiettivo della sua figura. Non ho nessuna intenzione di competere con quelle opere, di certo basate su una quantità di materiale storico e familiare. Vorrei solo rendere partecipe il lettore delle impressioni di un uomo che non ha mai incontrato personalmente Arafat malgrado, come tutti in Medio Oriente, non abbia mai smesso di tentare di capirlo e di prevederne le mosse.

CONTINUA A PAGINA [redacted] PRIMA COLONNA

UCCISE TRE [redacted]
A Gaza, scambiate per terroristi dagli israeliani: Sharon chiede scusa
Aldo Baquis A PAGINA 9

[redacted]NO

Ama te stesso

OPPORTUNAMENTE sondati dai sociologi sulla vitalità residua dei Dieci [redacted]menti, gli italiani non si limitano a sovvertirne l'ordine, retrocedendo verso il fondo quelli in cui compare il nome di Dio, ma ne individuano di inediti, tutti così giusti e politicamente corretti [redacted] più che [redacted] Mosè sembrerebbero trascritti da Veltroni. Difendi sempre la pace, non essere razzista [redacted] diversi, rispetta l'infanzia, la natura e gli animali. Ancora: non fare distinzioni fra un uomo e una donna (e fra una donna e Condoleezza Rice?), non usare la scienza per modificare l'uomo (al limite un po' di silicone), non inseguire il dio denaro (se però sta fermo, acchiappalo), sii onesto e paga le tasse (ma solo fino al [redacted] e soprattutto [redacted] rimanere serio mentre lo dici). A parte le parentesi, frutto di un refuso, di moderno quell'elenco ha soltanto la proliferazione incontrollata delle normative. Un Signore di duemila anni fa, che aveva fra gli altri il dono della sintesi, le aveva già riassunte tutte in una sola: «Ama il prossimo tuo come te stesso». La novità, semmai, è che oggi [redacted] quella frase andrebbe ulteriormente accorciata, «Ama te stesso», perché il paradosso della modernità è che a un aumento dell'egoismo s'accompagna l'incapacità di volersi davvero bene, che porta a scaricare la propria scontentezza esistenziale sugli altri. «Ama te stesso»: sostituisci finalmente il senso di colpa con quello di responsabilità. Amare il prossimo, a quel punto, diventerebbe quasi un passeggiata.

MILANO

[redacted] LA RIVOLUZIONE [redacted] UN TELECOMANDO
Presentato al Futurshow il sistema che trasferisce il pc alla televisione «Sarà lo strumento che cambierà in meglio le nostre vite»
Anna Masera A PAGINA 13

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

CENTRODESTRA ALLE PRESE COL DILEMMA: DOVE TROVARE I SEI MILIARDI PER FARE LA RIFORMA FISCALE

Taglio alle tasse, riparte il balletto delle cifre

Lega e Marzano: sfondiamo il muro del 3%. Siniscalco: me ne andrei

Roberto Giovannini

Nominato Gianfranco Fini alla Farnesina, la partita delle tasse è più che mai aperta. Alleanza Nazionale, Lega e Udc sembrano [illegible]to, sul piano politico, la richiesta di Berlusconi di ripristinare la riforma dell'Irpef dal 2005. Ma a questo punto, la questione ritorna esattamente al punto in cui era prima del vertice di maggioranza che decise di ripiegare su [illegible] più modesto (3 miliardi) intervento su Irap e detrazioni familiari. Ovvero, non si sa né come reperire i 6 miliardi necessari, né c'è intesa sul come ripartire queste risorse [illegible] aliquote [illegible] scaglioni. E di fronte alle oggettive difficoltà per trovare la copertura finanziaria, in queste ore si rafforza la spinta - non si sa quanto condivisa da Berlusconi e dal suo entourage - per fare la riforma fiscale anche a costo di violare il tetto di deficit del 3 per cento.

I problemi sono esattamente quelli di qualche settimana fa. In cifra assoluta, 6,5 miliardi (cinque per l'Irpef, 1,5 per l'Irap) non sono una somma introvabile nel bilancio dello Stato. Ma già si era visto quanto problematico fosse reperirne i soli tre necessari per la miniriforma dell'Irap, peraltro considerata poco più che un'ele[illegible] da Confindustria. Rimet[illegible]le [illegible] nella Finanziaria da 24 miliardi [illegible] politicamente complicato, e tra l'altro [illegible] ottobre e novembre la solidità della [illegible] è già stata intaccata dagli emendamenti. Le opzioni sul tavolo [illegible] sempre più [illegible] le solite, quelle che rischiano di scontentare questa [illegible] quella parte dell'elettorato. Il partito di Fini recalcitra [illegible] già si sa che rispetto ad alcune delle proposte di copertura individuata da Forza Italia, come il taglio delle risorse per i contratti dei pubblici dipendenti, qualche concessione si dovrà pur fare.

Forza Italia un [illegible] [illegible]ù di proposte per trovare i sei miliardi. Ha già messo a punto: blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, riduzione da quattro a due delle finestre per il pensionamento di anzianità, stop al +3,7% in due anni per gli aumenti salariali [illegible] «pubblici», taglio a un miliardo degli sgravi Irap. Misure che avrebbero però l'effetto [illegible] scontentare importanti fette di elettorato. E non tutti gli addetti ai lavori concordano sulla praticabilità del dimezzamento delle finestre per le pensioni di anzianità, tenendo conto del fatto che la riforma appena varata stabiliva l'intangibilità [illegible] diritti acquisiti dai pensionandi.

Alleanza Nazionale e Udc hanno rilanciato in queste ore un vecchio progetto: rivedere il trattamento fiscale delle rendite finanziarie, dai titoli pubblici ai certificati di deposito ai [illegible] correnti bancari. Se si aumentasse l'aliquota dal 12,5% al 20% nelle casse dello Stato potrebbero entrare almeno 2-3 miliardi. Sull'altro piatto della bilancia bisognerebbe porre le reazione negativa di Bankitalia e soprattutto dei risparmiatori e dei «Bot People». Altre coperture «creative» o basate su entrate straordinarie per finanziare riduzioni di gettito strutturali - come il ricor[illegible] [illegible] proventi di un condono edilizio che potrebbero non arri[illegible]ure - incorrerebbero certamente negli strali di Bruxelles e dei mercati finanziari. Un'altra ipotesi l'avanza per An [illegible] «tecnico» Maurizio Leo: varare la riforma fiscale dal 2005 ma congelando i risparmi per i contribuenti [illegible] rinviandone gli effetti concreti [illegible] 2006. In pratica, solo dal gennaio 2006 per i dipendenti e dal luglio [illegible] per chi compila «Unico» si avrebbero in tasca gli sgravi. Scontato il rischio che i cittadini/elettori considerino il rimedio peggiore del buco.

E così, ieri due ministri - Roberto Calderoli, della Lega, e Antonio Marzano, di Forza Italia - hanno espresso con chiarezza l'intenzione di varare comunque il taglio delle tasse anche a costo di finanziarlo [illegible] deficit. Anche a costo di violare quello che fino ad ora è sempre stato considerato un tabù insormontabile: far saltare il tetto del 3% nel rapporto deficit/Pil sancito dal Trattato di Maastricht e dal «patto di stabilità e di crescita».

«La soluzione per il taglio delle tasse - dice Calderoli - è sfondare il [illegible] del tre per cento previsto da Maastricht. Un patto che oggi è una iattura e che impedisce di aiutare i cittadini». Più indiretta, ma nella [illegible] direzione, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, secondo cui [illegible] tetto del 3% al deficit-pil [illegible] ha nessuna ragione economica accettabile». Ipotesi che fa orrore al ministro dell'Economia Siniscalco, che avrebbe dichiarato che in questo [illegible] «dovrebbero trovarsi un altro ministro».

Contrario è anche il vicemini[illegible] dell'Economia Mario Baldassarri (An), che ricorda che «l'abbassamento delle tasse non si fa "a buffo". Non è credibile, non è sostenibile». I mercati finanziari sparerebbero a zero sull'Italia, declassando all'istante i rating, e l'aumento di un punto dei tassi d'interesse [illegible] [illegible] pubblico farebbe saltare i conti pubblici. [illegible] proposta di Baldassarri è quella di rimettere con calma le mani [illegible] tagli già applicati (il «Gordon Brown»): lavorando voce per voce, abbassando qui e là il [illegible] di aumento nominale, i 6 miliardi salterebbero fuori. C'è tempo fino [illegible] 9 dicembre, termine per la presentazione al Senato degli emendamenti alla Finanziaria.

IL PIANO DI FORZA ITALIA

Nel 2005
- IRPEF a 3 aliquote (23%, 33%, e 39%) più una temporanea al 43%
- IRAP: abolita per la ricerca

Nel 2006
- IRAP: altri sgravi nel corso dell'anno

Nuove coperture
- BLOCCO ASSUNZIONI pubblici dipendenti
- RIDUZIONE FONDI per rinnovi contrattuali della P.A. (con aumenti bloccati al 3,7%)
- FINESTRE DI USCITA per pensioni di anzianità ridotte da 4 a 2
- INTERVENTI SULLE ACCISE a iniziare dai tabacchi

C'è tempo fino al 9 dicembre, termine per la presentazione al Senato degli emendamenti alla Finanziaria
An e Udc rilanciano «Rivedere il trattamento fiscale delle rendite finanziarie, dai Bot ai conti correnti»

Il ministro dell'Economia Siniscalco

Alcune misure potrebbero scontentare l'elettorato
Dubbi sul dimezzamento delle finestre per [illegible] pensioni

IL CAVALIERE RICOSTRUISCE LA DRAMMATICA GIORNATA DI MERCOLEDÌ, QUANDO SI È SFIORATA LA CRISI DI GOVERNO

Il premier: in quelle due ore ero a un passo dalla rottura

«C'è voluto un po' perché capissero che se salivo al Quirinale avrei suggerito [illegible] Ciampi di andare subito ad elezioni anticipate»

retroscena
Augusto Minzolini

inviato a [illegible]

Il rischio che due giorni fa il governo e la maggioranza hanno corso li ha raccontati [illegible] lo [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] uno dei suoi consiglieri più ascoltati: «Tra le 17 e le 19 di mercoledì eravamo ad un passo [illegible] rottura [illegible] Fini. C'è voluta qualche [illegible] [illegible] che [illegible] rendessero conto [illegible] que[illegible] volta facevo sul serio. Poi lo hanno capito quando ho fatto sapere a tutti gli alleati che [illegible] [illegible] recavo [illegible] Quirinale per rassegnare le dimissioni [illegible] si apriva la prospettiva di un "Berlusconi bis", ma avrei detto chiaro e tondo al presidente Ciampi che, venuto meno l'impegno di una parte della maggioranza [illegible] un punto fondamentale del programma, come il taglio delle tasse, bisognava andare dritti alle el[illegible] A quel punto hanno capito...».

Questi sono i ricordi del Cavaliere su uno dei giorni più lunghi che ha trascorso a Palazzo Chigi. Davvero l'altro ieri il governo più longevo nella storia della Repubbli[illegible] è stato ad un passo dalla crisi. Ora il peggio è passato. Se ne [illegible] accorti anche i fungimari di Palazzo Chigi, che qui a Bratislava hanno preparato l'incontro di [illegible] con il governo slovacco e, confidenza per confidenze, a qualcuno è scappato di bocca l'aneddoto[illegible] poesia del Leopardi [illegible] il Cavalie[illegible] recita in [illegible] al fido Bonaiuti [illegible] le volte - e [illegible] sono poche - che nel governo è costretto a fare la voce grossa: «Passata è la tempesta, odo augelli far festa...».

Appunto, la tempesta è passata, ma da lontano sono [illegible] visibili i lampi e si sentono ancora i tuoni della coda dell'uragano. I proble[illegible], infatti, non mancano. L'accordo sul taglio dell'Irpef è sicuro che si farà, ma non c'è ancora un'idea chiara sulla copertura. Inoltre ci sono da valutare tempi e modi del rimpasto di governo che, secondo lo schema del Cavaliere, dovrebbe sancire il nuovo patto. E visto che il premier [illegible] [illegible] certo tipo da [illegible] fermo, ieri, prima di brindare con Dom Perignon al trasloco di Gianfranco Fini alla Farnesina, si è lasciato andare in Consiglio dei ministri a [illegible] lunga tirata sulle esigenze di risparmio, facendo le pulci a tutti: «Se vogliamo tagliare le tasse - ha fatto presente - dobbiamo anche tagliare le spese. Per cui ogni ministro deve guardare il bilancio del proprio ministero per [illegible]are tutti gli sprechi, a cominciare dalle auto blu e dalle consulenze. Anzi, dovrete [illegible] uno alla volta qui a Palazzo Chigi per esaminare i vostri capitoli di spesa insieme a Gianni Letta e al ministro Siniscalco». [illegible] le voci di corridoio di Palazzo Chigi sono vere, i primi ministri che hanno pa[illegible] il [illegible] dei supervisori del premier [illegible] stati Antonio Marzano e Letizia Moratti.

Al di là della politica dell'immagine che il Cavaliere vuole coltivare, è chiaro a tutti, comunque, che per ridurre le aliquote fiscali c'è bisogno di tagli strutturali. E malgrado ci abbiano [illegible] le mani i politici e quei tecnici che [illegible] questi tempi dentro il centrodestra non godono di buona fama, non c'è ancora un quadro preciso. Non per nulla nella pancia di Forza Italia non [illegible] i mugugni contro [illegible] ministro dell'Economia e [illegible] ragio[illegible] Stato, Grilli. Specie a Siniscalco [illegible] rimproverato [illegible] «deficit» [illegible] fantasia. Mercoledì mattina, prima che andasse in scena il duello tra Berlusconi e Fini, di questo malcontento si [illegible] fatto portavoce lo stesso Giulio Tremonti davanti ad alcuni deputati azzurri nel bel [illegible] del Transatlantico di Montecitorio. «Il limite di Siniscalco - ha osservato - [illegible] che non fa [illegible] per risolvere i problemi, semmai li crea».

Detto questo, Siniscalco [illegible]rà il ministro dell'Economia di questo governo e, salvo che [illegible] decida lui [illegible] andarsene, condurrà a termine l'intervento sul taglio delle tasse. L'intesa su questo punto nella testa del Cavaliere dovrebbe essere propedeutica al rafforzamento della squadra di governo e al ricompattamento della maggio[illegible] Berlusconi non ha dubbi in merito. Ieri incontrando due ministri prima della riunione del Consiglio è stato esplicito: «Fatto l'accordo sulle tasse - ha spiegato - andremo avanti con il resto del rimpasto. Vorrei Follini come vicepresidente, Baccini alle Politiche comunitarie, [illegible] Buttiglione potrebbe andare alla Funzione Pubblica al posto [illegible] Mazzella. [illegible] magari potremmo [illegible] anche qualcos'altro per risolvere i problemi che ci sono nella coalizio[illegible] Vedremo. L'obiettivo è quello di stabilizzare al massimo governo e [illegible] [illegible] è [illegible] condizione essenziale per rilanciare la coalizione e renderla competitiva in vista delle elezioni politiche».

Questi [illegible] sono i calcoli del Cavaliere, il quale però deve fare i conti con [illegible] ritrosia [illegible] Follini, le inquietudini che albergano dentro Alleanza Nazionale, i desideri di socialisti e repubblicani. Ma nella testa del premier questi sono gli ultimi problemi: «Mi debbono aiutare a tagliare le tasse, a rispettare quest'impegno che abbiamo preso tutti insieme davanti agli elettori senza farmi perdere la faccia. E' fondamentale. [illegible] centriamo questo obiettivo, sarò di [illegible]ica larga».

Il premier Silvio Berlusconi

Il presidente della Camera Casini

Il sottosegretario Gianni [illegible]

Ieri l'ordine ai ministri «Venite a Palazzo Chigi per esaminare con Letta i vostri capitoli di spesa»

Stoccata di Tremonti al successore «Non risolve i problemi semmai li crea»

[illegible]

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Mentre quell'esercito se n'andava da una parte, quello di Ferdinando s'avvicinava dall'altra; aveva invaso il paese de' Grigioni e la Valtellina; si disponeva a calar nel milanese. Oltre tutti i danni che si potevan temere da un simile passaggio, eran [illegible] espressi avvisi al tribunale della sanità, che in quell'esercito [illegible] la peste, della quale allora [illegible] truppe alemanne c'era sempre qualche spezzo, [illegible] dice il Varchi, parlando di quella che, un secolo avanti, [illegible] portata in Firenze. [...] Colico fu la prima terra del ducato che invasero que' demoni; si gettarono poi sopra Bellano; di là entrarono [illegible] il spansero nella Valsassina, da dove sboccarono nel territorio di Lecco.

ALESSANDRO MANZONI: *I promessi sposi* Cap. XXVIII

CODICE DELLA STRADA

Lunardi: «Patente a punti anche per i motorini» Tra 7 mesi «permesso [redacted] guida» obbligatorio per gli over 18

■ Ancora troppi incidenti sulle strade: via libera a esami più difficili per la licenza [redacted] guida e (secondo il progetto del governo) all'introduzione della patente a punti anche per i motorini. Malgrado la riduzione nel 2004 del numero degli incidenti (-14,5%), dei morti (-18,8%) e dei feriti (-17,9%), in strada gli italiani restano più indisciplinati degli altri europei e ogni giorno 282 automobilisti vengono appiedati per infrazioni commesse al volante (otto milioni di punti sottratti, 80% agli uomini, 20% alle donne) e si registra un boom [redacted] incidenti sulle due ruote. Così, da [redacted] 2005, attraverso i test informatici, l'esame per conseguire la patente diventerà più sev[redacted] efficace e trasparente. E il giro di vite riguarda anche i ciclomotori. Dal primo luglio 2005 scatterà l'obbligo del patentino per chi [redacted] più di 18 anni ma non possiede la patente di guida.

Regole più severe per chi viaggia in motorino

IL DELITTO DI MANFREDONIA

La zia [redacted] Giusy: «Aveva visto cose che non doveva vedere» Spunta l'ipotesi di una relazione con [redacted] uomo più grande

■ «Mia nipote è stata [redacted] perchè ha visto [redacted] che [redacted] doveva vedere»: secondo Lucia, [redacted] zia della quindicenne uccisa il 12 novembre [redacted] a Manfredonia, è questa [redacted] chiave di lettura del giallo legato all'uccisione [redacted] Giusy Potenza. La donna ha parlato [redacted] dopo essersi raccolta in preghiera sulla tomba della quindicenne, dove ha portato un mazzo di rose bianche. Sulla tomba di Giusy ieri [redacted] amiche e studentesse dell'istituto Roncalli, frequentato dalla vittima, hanno deposto gerbere, rose e calle bianche. Intanto proseguono le indagini: ieri si è fatta strada l'ipotesi di [redacted] relazione segreta e [redacted] un incontro che avrebbe avuto Giusy con [redacted] uomo molto più grande di lei che l'avrebbe portata nel luogo dove poi la ragazza è stata uccisa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO: SIAMO [redacted] FRONTE A UN'ILLEGALITA' POLITICA CRESCENTE

«Espropri proletari», arresto per chi ci riprova

Pisanu: identificate 80 persone, tra loro ci sono i leader dell'antagonismo

Francesco Grignetti
ROMA

Guai a sottovalutare i nuovi «espropri proletari». Sulla china dell'illegalità si può arrivare molto lontano, fino alle violenze, alle gambizzazioni e agli omicidi. E' il monito del ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ieri al Senato. E dunque, in caso di nuovi episodi, si procederà all'arresto in flagrante. Ma con una postilla di buon senso. «Ogni volta che ciò risulti tecnicamente possibile. Naturalmente, in [redacted] contrario, si dovranno individuare rapidamente i responsabili e deferirli all'autorità giudiziaria». [redacted] poi il ministero dell'Interno si trova a dover fronteggiare l'emergenza di Napoli. La ricetta di Pisanu è una stretta [redacted] codice penale. «I magistrati possono solo applicare le leggi. Allora, quando assisto a certe inopinate scarcerazioni, quando vedo che le teste dell'idra camorrista una volta recise tornano [redacted] loro posto, non posso non interrogarmi sull'adeguatezza delle norme».

Il ministro chiede al Parlamento strumenti di maggiore severità. «Penso che ci si possa confrontare con realismo e sincero spirito unitario sulla durata della custodia cautelare, sul ripristino dell'arre[redacted] obbligatorio per determinati reati e su una maggiore severità nei confronti della recidiva».

Violenza politica e violenza criminale, i due fronti aperti. Per i fatti del [redacted] novembre, quando a Roma un gruppone [redacted] Disobbedienti razziò [redacted] supermercato [redacted] periferia e una libreria del centro, portandosi via trentamila euro tra libri e Dvd, in particolare copie di «Farenheit 9/11» il film su Bush, le indagini svolte finora hanno condotto all'identificazione di ottanta persone, tra cui alcuni dei più noti leader dell'antagonismo nazionale. E' stata trasmessa all'autorità giudiziaria una prima dettagliata informativa di reato. (Immediata la reazione di Nunzio D'Erme, il più noto tra i Disobbedienti: «Veniamo criminalizzati solo per aver segnalato un problema»).

Nessuna tolleranza per gli espropriatori, però, perché la questione è [redacted]. «Chi ricorda gli anni di piombo [redacted] può dimenticare il tragico equivoco di quanti chiamarono [redacted] politico la gambizzazione e l'assassinio. Oggi, in tempi fortunatamente meno sanguinosi, siamo tuttavia di fronte a un'illegalità politica crescente, a una violenza sempre più minacciosa, alla quale non possiamo in alcun modo concedere altri passi in avanti».

Quest'anno sono già undici [redacted] episodi registratisi in varie città, da Cuneo a Mestre, Padova, Alessandria, Napoli, Bologna. Ora i fatti di Roma. «A tutti i violenti, a chi li sostiene, e chi definisce gli espropri proletari gesti belli e simbolici, e anche a chi in qualche modo li giustifica, dico che si tratta invece [redacted] atti incivili e illegali».

Concorda con il ministro, ovviamente, il centrodestra. Un po' meno il centrosinistra. Il senatore Massimo Brutti, Ds: «Dobbiamo guardarci dal rischio di gratificare un fenomeno che ha dim[redacted] assai limitate e che dobbiamo combattere con il massimo della durezza, con l'applicazione delle leggi, perché si tratta di reati». E Tommaso Sodano, senatore di Rifondazione: «Gli espropri proletari sono sbagliati, ma bisogna stare attenti a criminalizzare ogni forma di dissenso». Nelle stesse ore, un gruppo di parlamentari del centrosinistra s'incontrava con i protagonisti del 6 novembre. Paolo Cento, dei Verdi, ironizzava sull'ipotesi di arresti in flagranza: «Pisanu forse dimentica la grande tolleranza del governo su abusi fiscali o edilizi o sui reati contro la pubbli[redacted] amministrazione...». O Cesare Salvi, Ds: «Proposta abnorme in confronto [redacted] molti reati veri che restano impuniti».

Quanto all'emergenza-Napoli, il ministro è apparso quasi scorato: «Non ho certo alzato la [redacted] per nascondere rassegnazione o paura, e neppure per lanciare allarmi generici. Ma non possiamo militarizzare la città». Attualmen[redacted] c'è nella città di Napoli un agente ogni 110 abitanti. «Siamo prossimi a livelli di saturazione». La risposta dev'essere un'azione corale di istituzioni nazionali, amministratori locali, società civile, mondo economico e culturale. «Nessuno può pensare di affrontare e risolvere in termini di sicurez[redacted] e di ordine pubblico problemi che, invece, sono economici, sociali e civili. E nessuno può pretendere di trasformare capziosamente tali problemi in questioni di sicurezza e ordine pubblico, per scaricarli semplicemente sulle spalle del prefetto e del questore».

[redacted]

«A tutti i violenti a chi li sostiene e anche a chi in qualche modo li giustifica dico che invece si tratta di atti incivili»

«Se vedo inopinate scarcerazioni e alcuni camorristi in libertà non posso non chiedermi [redacted] le norme siano adeguate»

Un «esproprio proletario» [redacted] un supermercato di Napoli

IL DIRETTORE DEL SISMI

«Abbiamo rischiato un 11 settembre»

■ «Fare l'11 settembre italiano». Era l'obiettivo della cellula salafita che aveva progettato un attentato contro l'ambasciata italiana a Beirut. È quanto emerso nel corso dell'audizione del direttore del Sismi, Nicolò Pollari, [redacted] al Copaco. Il bilancio dell'operazione grazie alla quale è stato sventato l'attentato è di 35 persone coinvolte, 12 arrestate e 8 ricercate o decedute. [redacted] i morti, oltre [redacted] uno [redacted] leader della cellula, Ismail al Khatib, anche [redacted] luogotenente di Al Zarqawi, Mohammad [redacted] Lubnani, morto a Falluja durante i raid americani. [redacted] invece le persone non completamente identificate, perché indicate con [redacted] di battaglia e soprannomi. Tutti gli arrestati avrebbero confessato, e le loro dichiarazioni coinciderebbero perfettamente. Dall'indagine sarebbe inoltre [redacted] ad organizzare l'attentato sarebbe stata [redacted] rete di cellule salafite con basi [redacted] diverse [redacted] del territorio libanese: Beirut, Tripoli (città omonima della capitale libica), Sidone ed altre. Due gli obiettivi: organizzare attentati contro obiettivi occidentali e reclutare mujaheddin da inviare a combattere in Iraq. Dal lavoro [redacted] e dalle confessioni degli indagati sono inoltre [redacted] contatti degli estremisti con 10 Paesi europei, soprattutto del Nord Europa.

L'ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO IN ETIOPIA

Con 5 voli torna a casa l'obelisco di Axum

Flavia Amabile
ROMA

Da ieri l'obelisco di Axum è un po' più vicino all'Etiopia, sua terra di origine. E' stato firmato nel pomeriggio l'accordo tra il primo ministro etiope Meles Zenawi e il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica che prevede i dettagli sul trasferimento che potrebbe essere effettuato entro il prossimo marzo. Ci sono voluti sette [redacted] dalla promessa ufficiale firmata nel 1997 dall'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro perchè quando si è trattato di attuare la missione ci si è scontrati con alcuni problemi pratici. Già, perchè non è proprio uno scherzo [redacted] affrontare un viaggio a un obelisco costituito da tre tronconi di pietra per un totale di 160 tonnellate e 26 metri di altezza.

Esclusa la possibilità di una spedizione via terra e poi via mare che richiederebbe un passaggio attraverso l'Eritrea - come accadde all'andata, nel lontano 1937: l'Etiopia non permetterebbe il passaggio di uno dei simboli più sacri della sua storia su un suolo impuro come quello del vicino nemico. L'unica possibilità è l'aereo, ma esistono due soli aerei al mondo in grado di trasportare un simile carico, il Galaxy della Lockheed dell'Aeronautica militare Usa attualmente impegnato in Iraq e l'Antonov 124 russo. Sarà quest'ultimo a effettuare il trasporto, lo affitterà la ditta Lattanzi di Roma che ha vinto l'appalto per il trasferimento. L'obelisco era stato smontato lo scorso anno dalla sua sede accanto al palazzo della Fao e al circo Massimo dopo che un fulmine lo aveva danneggiato (ma non nelle sue parti originali). Ora si trova in un deposito della Polizia di Stato e attende il via libera all'operazione.

Se l'accordo firmato ieri sarà rispettato i pezzi verranno imbracati in una scocca disegnata come una Ferrari e caricati uno per volta sull'aereo. Poi sarà necessario un volo per il trasporto delle attrezzature, più un volo di prova. In totale fanno [redacted] voli [redacted] un vero e proprio ponte aereo per un'impresa che costerà [redacted] sei milioni di euro, due milioni e mezzo per il trasporto, tre per la riqualifica del parco di Axum dove le altre steli aspettano il [redacted] del fratello da Roma, e 350 mila euro già spesi per smontare l'obelisco. «Un regalo», precisa il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica, ma anche un atto dovuto, «destinato a rafforzare l'identità culturale» del paese. [redacted] regalo che comprende anche la riqualificazione dell'intero sito che gli etiopi attendono con ansia per creare [redacted] polo di attrazione del turismo all'interno del paese.

Ma è anche un dono che rientra all'interno di una nuova fase nelle relazioni sottolineata dalla visita di ieri, la prima dopo decenni, in cui i due paesi si sono impegnati anche al rafforzamento delle consultazioni politiche bilaterali, al nuovo programma di cooperazione, allo sviluppo con la concessione di un finanziamento a credito di aiuto di 220 milioni di euro per la realizzazione del progetto idroelettrico di Gilbel Gibe II (il più ingente finanziamento per un singolo progetto predisposto dall'Italia e la futura principale fonte di energia elettrica dell'Etiopia) e la collaborazione culturale tesa alla diffusione della lingua italiana in Etiopia. Il sottosegretario Mantica ha inoltre espresso la soddisfazione di Roma per l'impegno preso dal governo etiope: Addis Abeba fornirà assistenza per il recupero delle salme di un migliaio di carabinieri uccisi nel novembre del 1941 a Culqaber e sepolti nelle trincee in cui avevano combattuto.

L'impresa costerà sei milioni di [redacted] Sarà utilizzato un Antonov russo

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

teleca

Teleca è un'azienda internazionale di servizi di Telecomunicazione, focalizzata su soluzioni Wireless innovative, che sviluppa e integra software avanzato e soluzioni complete per il mercato IT e Telco. L'azienda conta oltre 3.000 dipendenti e opera in 15 paesi in Asia, Europa e USA. Teleca è quotata nella lista Attract40 della borsa di Stoccolma (Svezia). Teleca Solutions Italia S.p.A., parte del gruppo Teleca, è attiva dal 2001 in Italia, continuando il successo che l'ha portata ad aprire tre sedi in Italia con oltre 130 dipendenti; per potenziare il proprio organico ricerca su IVREA (TORINO) le seguenti figure professionali:

RIF. 01) PROGETTISTI CORE GSM/GPRS/UMTS
I candidati ideali saranno coinvolti nell'analisi, dimensionamento, [illegible] gettazione e ottimizzazione di architetture Core GSM, GPRS e/o UMTS. E' richiesta una esperienza professionale di almeno 1-2 anni (junior) o oltre (senior), ed una laurea o diploma in materie tecnico-scientifiche. Essenziale è la conoscenza dei vari apparati costituenti le reti mobili e relativi protocolli.

RIF. 02) PROGETTISTA IMS
Si occuperà di analizzare, definire e progettare l'architettura Core GGSN integrando la tecnologia IMS (IP Multimedia Subsystem). E' richiesta una profonda conoscenza dell'architettura GGSN, delle specifiche IMS e una esperienza specifica di implementazione di IMS, capacità di utilizzo dei principali strumenti di test e verifica di protocollo, capacità di scrittura di specifiche tecniche e documenti di test.

RIF. 03) SYSTEM ENGINEER infrastrutture voci e dati
Figure con almeno 2-3 anni di esperienza nella progettazione ed integrazione di piattaforme di voice-mail e IVR in ambito mobile. E' richiesta la conoscenza del protocollo di segnalazione SS7, dell'architettura GSM, dei metodi di instradamento della chiamata e di provisioning. Essenziale è la capacità di analisi e scrittura di specifiche tecniche e documenti di test.

Per tutte le posizioni completano il profilo competenze di project management, capacità di comunicazione e di relazioni interpersonali, attitudine a lavorare per obiettivi assieme ad una buona conoscenza dell'inglese. L'inquadramento e la retribuzione offerta saranno commisurati all'esperienza e all'effettiva capacità professionale del candidato e saranno in grado di attrarre le candidature più qualificate.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Costituisce titolo preferenziale l'appartenenza ad una delle categorie protette.

Gli interessati possono inviare un dettagliato CV, specificando la retribuzione attuale, il riferimento e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03), all'indirizzo e-mail:
recruitment@telecasolutions.it

NOANA [redacted] DAL [redacted] MERCATO
[redacted] COLLABORATORI
[redacted]LIARE LA RETE DI VENDITA
Si richiede: età 20-60 anni, comprovata serietà, determinazione.
Si offre: anticipo provvigionale immediato. Possibilità di guadagno oltre i 2.000 euro mensili, continuità lavorativa nella zona di residenza
Tel. 0522/333252 Fax 0522/557167

La FERCAM S.p.A., Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di Filiali proprie e corrispondenti. Per il potenziamento della Filiale di Torino si ricerca un/a:

ADDETTO/A COMMERCIALE
TRASPORTI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Richiediamo esperienza nel settore specifico, buone capacità interpersonali, impegno e disponibilità al lavoro in gruppo, capacità organizzative, volontà di crescita e orientamento al raggiungimento dei risultati.
Offriamo un ambiente di lavoro motivante, un trattamento economico interessante, autonomia di gestione e ottime prospettive di crescita.

FERCAM Logistics & Transport
FERCAM S.p.A. - Ufficio Risorse Umane
39100 Bolzano - Via M. Curie, 2
Tel. 0471 530470 - fax 0471 530536
hannes.mair@fercam.com - www.fercam.com

LABO - CRESCINA
Labo Cosprophar Svizzera
AGENTI IN FARMACIA
[redacted]
TORINO, AL - AT - CN e VC - BI - VB.
Si richiede: monomandato, età 30/60 anni, comprovata esperienza di vendita in farmacia, offriamo: zona di residenza con [redacted] farmacie, portafoglio clienti attivi, rimborso spese, compensi provvigionali elevati, premi mensili, e campagne pubblicitarie STAMPA e TELEVISIVE [redacted] l'anno.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento L31 a:
LABO EUROPA Srl - P.zza Zanellato 5 - 35129 PADOVA
selezione@laboeurope.com – Fax 049.8086215
La ricerca è rivolta a Uomini e Donne L. 903/77 nel rispetto del D. Lgs. [redacted]

Primaria azienda
(centr.: 0422.4476)
esclusivista Davidoff, Rizla, Tokai sigari Pedroni, sigaretti [redacted]
ricerca
AGENTI
[redacted]
preferibilmente introdotti [redacted] tabaccheria, per Torino, Novara, Alessandria e zone limitrofe. Si offre: provvigione molto interessante, portafoglio clienti, corso di formazione. Necessaria residenza in zona. Inviare curriculum via fax allo: 0422.447778.
Rif. ag. To/No/Al 2004 - I.T.A. - Via Bortolan, 26 - Vascon di Carbonera (TV)

Le Ricerche di Personale [redacted] LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

Una delle modelle del calendario Sony

E' da collezione, senza donne nude risposta «casta» dell'almanacco Sony

Lo chiamano l'anti-Pirelli. E' un sensuale calendario da collezione, ma senza nemmeno l'ombra di una donna nuda. Prodotto per la prima volta dalla Sony a tiratura limitata (solo 20 copie) è stato dal fotografo Albert Watson in Marocco. Terra d'elezione di questo mago del click scozzese, ritrattista ufficiale della reale marocchina, abile a immortalare dai visi dei carcerati della Louisiana ai corpi statuari delle modelle per le campagne pubblicitarie degli stilisti. Il lunario verrà presentato a Essaouira il 27 novembre. Sullo sfondo magico e naturale nord Africa, fra deserto cammelli, tutte le indossatrici - dalla star della pedana Ekaterina Hlebanova a Jennifer Lamiroui - compaiono vestite con gli abiti firmati da Cavalli, Blumarine, Ferrè, D-Squared, Cp. Company. Al massimo si intravede un di scollatura. Destinato diventare cult fra gli appassionati del genere - l'almanacco con copertina in pesantissimo acciaio satinato (due chili circa) ha lo stesso formato un televisore (un quadrato con lati da 60,5 cm). Altra caratteristica: dura 13 mesi. «Volevo interpretare un Paese eterno come il tempo la durata effimera del 2005», dice Watson che attraverso i suoi scatti artistici ha sublimato una casta sensualità femminile. Due settimane di lavoro, in maggio e aprile scorso, per ottenere i risultati desiderati dal meticoloso fotografo sessantenne che capace di aspettare un'ora e mezza il giusto raggio di sole. E viaggia sempre in compagnia della moglie Liz, alla quale mostra ogni singola Polaroid di prova mentre lei sferruzza seduta in macchina. Risultato: un prodotto di haute-couture tecnologica da guardare e conservare preoccuparsi funzione primaria strumento che segna lo scorrere dei giorni. «Con questo primo calendario inauguriamo una nuova strategia di comunicazione stiamo già lavorando per gli anni venire» spiega Massimiliano Alesi, amministratore delegato della Sony Italia. [a.ama.]

PRESENTATO A RIO IL «MITICO CAL» DEL FOTOGRAFO DEMARCHELIER, CHE TORNA AL BIANCO E NERO PIÙ CLASSICO

Festa Carioca per il calendario Pirelli

Trionfano le bellezze brasiliane e dell'Est: nessuna italiana

a Corbi

Inviata a RIO DE JANEIRO

Ragazzine adagiate sulle dune di Ipanema, o confuse con la vegeta- tropicale delle di Rio, nudità adolescenziali nel calendario Pirelli che il fotografo Patrick Demarchelier torna all'antico, al bianco e nero, classicità, al ritratto, al patinato, abbandonando le visioni sublimanali dell'Eros, l'inquadratura onirica del corpo femminile. O forse solo abbandonando un'idea. Si cambia registro e si cambierà ancora il no, nel 2006, con un omaggio alla bellezza senza età, dai 17 ai 70 che potrebbe avere tra le protagoniste Sharon Stone, Madonna, Catherine Deneuve, la Loren. Un casting difficile da mettere insieme come non è facile trovare fotografo adatto e disponibile all'impresa, ed abbandonare le modelle ager, più facili da plasmare e rendere parte proprio ideale. fanno due nomi, Alas e Marcus Piggot, binomio turco-inglese emergente. Intanto le foto prossimo anno dove, per la verità, una donna c'è. E' Naomi Campbell, per la terza volta sulle pagine del calendario più famoso del mondo che ogni anno viene regalato a 40 mila vip del pianeta. Naomi batte un record, ma scompare di fronte alla bellezza assoluta di Adriana Lima, e a quella, glamour, di Isabeli Fontana consa- dalla copertina di Vogue America. pantera delle passerelle è ripresa vestita, con un cappello in testa, un'immagine che fa pensare a poca partecipazione del fotografo, forse obbligato scelta dal fatto che la Campbell è la principale testimonial della Pirelli.

Grande festa per lancio mitico «The Cal», ieri sera, nel Fort di Copacacabana, affacciato su due baie, vista mozzafiato. Molti invitati una assenza speciale: Marco Tronchetti Provera. Il presidente di Pirelli non è arrivato a Rio t gli provvisi impegni a Roma: è stato a Chigi. «E' prima da dieci anni che succede», notano gli storici dell'evento mondano. C'erano invece cinque delle quattordici ragazze protagoniste del calendario dove i mesi si succedono abbastanza casti, nonostante le immagini molto concrete, addirittura carnali, con che spuntano da micro costumi e i sederi che si intravedono solamente, nonostante si trovino dove pass i «bum bum» più belli del mondo.

Per la prima volta le pagine di «The Cal» sono 22, con scatti slegati dai mesi, tra cui uno «saffico»: l'abbraccio dei corpi nudi di due modelle, Giulia Stegner ed Eugenia Volodina. Ed è in questa che troviamo le due presenze maschili annunciate, ossia quella dell'italiano Adriano Pignatelli Aragona Cortes e del brasiliano Anderson Dornelles, relegati in due fototessere a fine sfoglio. Un omaggio all'occhio femminile, spiegano in Pirelli. Non si sono certamente sprecati.

In copertina Adriana Lima, bellezza Salvador de Bahia, carattere solare, espansivo fino ad essere un po' smorfioso, ripresa appena uscita dall'acqua, semisvestita, aguardo da lolita, la foto più classicamente sexy del calendario. Lei si è portata a Rio anche il fidanzato Vincent che tutti chiamano principe del Liechtenstein. Peccato che il futuro erede alla corona del principato sia sposato con figli e che nessuno dei suoi fratelli si chiami Vincent. Lei intanto spiega che vuole sposarsi, avere dei figli, ma non rinunciare al suo lavoro di modella. La più piccola del gruppo «The Cal 2005» è Ferrarezi, sedici anni, brasiliana dagli occhi di fumo, interpreta agosto, regalando sensualità acerba. I seni piccoli spuntano da un giubbotto nero naturalmente firmato P Zero (il progetto di industrial design - il termine «moda» pare non vada più moda - curato da Antonio Gallo e disegnato da Gigi Vezzola). Un anno più di Liliane ha Marija Vujovic, nipote dell'attuale presidente del Montenegro.

Ancora un anno in cui di sottolinea la mancanza di ragazze italiane nonostante si tratti del «corporate gadget» di un'azienda italia-. Patrick Demarchelier invita a non offendersi, in fondo ci nemmeno ragazze francesi, connazionali, adatte al ruolo. La (come calendario) ormai è brasiliane ragazze dell'Est, appena uscite dall'infanzia. al anno quando, assicurano, sarà la rivincita delle donne mature. Almeno sul calendario.

Due immagini del calendario Pirelli: a sinistra Naomi Campbell per dicembre, a destra Liliane Ferrarezi per agosto

LA LEGGE FINI AL SENATO. ALLARME DELL'ONU: IN AFGHANISTAN CRESCIUTE DEL 64 CENTO LE COLTURE DI OPPIO

Giro di vite sullo spinello, lite tra i poli

ROMA

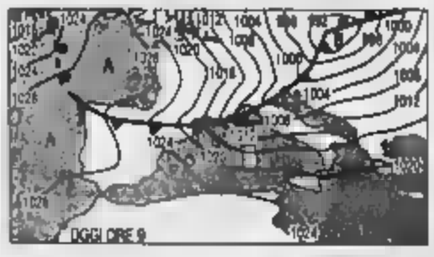
Parte tra polemiche e reciproche accuse al Senato l'iter del di legge del governo sulla droga, il cosiddetto «ddl Fini». maggioranza, in primis An e Lega, lo considera uno dei provvedimenti qualificanti della legislatura e punta ad approvarlo in tempi brevissimi mentre l'opposizione, che l'impianto «repressivo e antistorico» e ha presentato ddl alternativo, chiede discussione ampia e argomentata. , dati sconvolgenti sulle coltivazioni di oppio nell'Afghanistan da rapporto dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine. 2004 le colture di oppio sono cresciute del 64%: un record nella storia del paese, che fa dell'Afghanistan il mondiale, con proventi dalle esportazioni, pari a 2,8 miliardi di dollari, il 60% del Pil.

In commissione Giustizia e Sanità di Palazzo Madama la CdL accusa il centrosinistra di mettere in atto ostruzionistiche, il centrosinistra ribatte puntando il dito sulle «solite tattiche Schumacher messe in atto al solo scopo di farsi propaganda elettorale». L'opposizione imputa alla maggioranza l'aver liquidato in soli 7 minuti due relazioni che riguardano 106 articoli, impedendo il dibattito: «Un ennesimo episodio arroganza, davanti a problemi più seri del pa lamenta il senatore verde Fiorello Cortiana. Il centrosinistra sarebbe disponibile al dialogo chiede che possa essere rimesso in discussione il testo. Cosa che la maggioranza rifiuta di fare. Il provvedimento sulla droga, approvato a suo tempo all'unanimità dal Consiglio dei Ministri, lo ritiene infatti «troppo necessario e urgente», in quanto è «in grado dimostrare sui valori la CdL è realmente alternativa al centrosinistra».

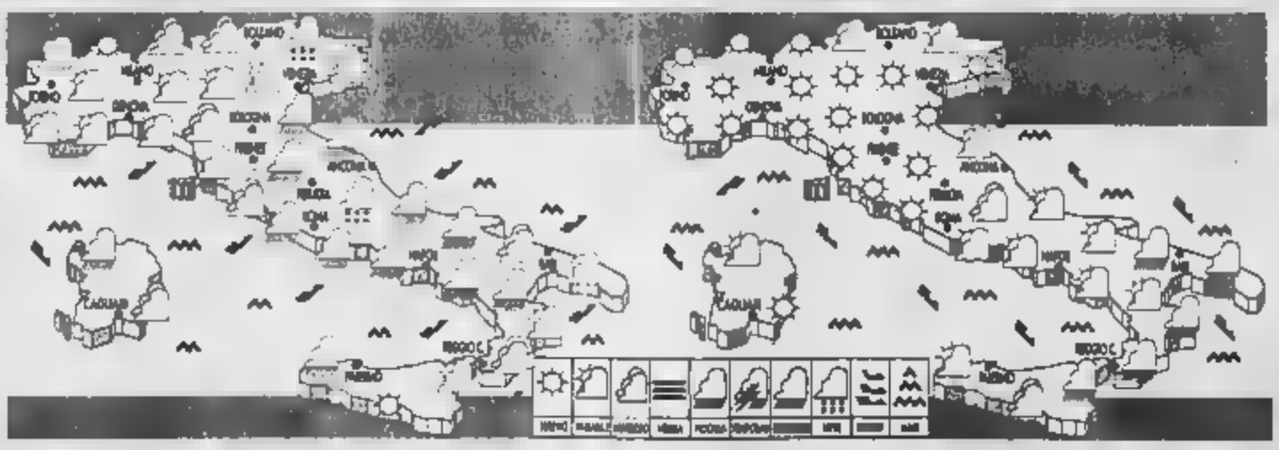
Nel merito, la distanza potrebbe essere più grande. Il ddl governativo cancella infatti la distinzione fra droghe leggere e droghe pesanti e punisce l'uso di tutte le droghe con sanzioni graduali che dal fitto dei documenti al carcere da uno a sei anni per i casi meno gravi. «Una linea che contrasta con quella che sta prevalendo in Europa e funzionerà come un boocomerango, accusa l'opposizione.

Il mercato della droga pesante intanto cresce e si avvicina all'Europa. Secondo il Rapporto dell'ufficio delle Nazioni Unite, negli ultimi tre anni la produzione di oppio e cocaina è diminuita del 30% nella regione andina del 75% nell'Asia sudorientale ed è quasi scomparsa dal famigerato Triangolo d'Oro, è cresciuta e dismisura (+64% solo 2004) nel vicino Afghanistan riguarda ormai il 2,8% di tutte le terre coltivate, in tutte e 32 le pr la coltura della droga coinvolge 2,3 milioni di persone, vale a dire il 10% degli abitanti che alla fine ricavano ben poco: su un valore delle esportazioni di oppio pari a 2,8 miliardi di dollari, i coltivatori ricavano infatti solo 0,6 miliardi (-41% rispetto al 2003) 2,2 miliardi (+69%) va ai trafficanti, con pesanti ricadute sulla del settore pubblico, complici i signori della guerra. Ecco perché il direttore dell'Unodc Antonio Maria Costa da Bruxelles lancia l'allarme alla comunità internazionale, alla Nato, Coalizione Eduring Freedom: «L'Afganistan rischia di degenerare un narco-stato». [m.g.b.]

IL TEMPO



ARIA FREDDA. L'annunciato fronte irruzione dell'aria fredda di origine artica, nella serata di ieri, ha raggiunto Alpi. In giornata porterà rapidamente lungo la Penisola provocando annuvolamenti e precipitazioni, oltre ad una diminuzione delle temperature. Per do ará al Sud mentre al Nord ed Centro prevarrà Il Tendenza per dopodomani: sereno in mattinata sia Nord che al Centro, con tendenza nel pomeriggio a parziali annuvolamenti sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche. Al Sud ancora annuvolamenti residui e brevi piogge sulla Puglia, sulla Sicilia e sulla Calabria.



OGGI. Nel primo mattino nuvolosità irregolare su Alpi e regioni padano-venete. Su tutte le altre regioni nuvoloso con locali e brevi piogge specie sulle regioni adriatiche centrali, sulla Campania, sulla Calabria tirrenica e sulle due isole maggiori. Venti forti e temperature in calo.

DOMANI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, in prevalenza sereno, tranne residui annuvolamenti sulle regioni centrali-adriatiche. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali ancora annuvolamenti temperature in calo. notturne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	13	Bologna	1	15	Bari	6	19
Bolzano	-3	12	Firenze	2	17	Napoli	5	16
Verona	-1	11	Pisa	5	17	Potenza	5	13
Trieste	7	13	Ancona	3	18	S. M. Leuca	11	15
Venezia	1	11	Perugia	1	14	Reggio C.	12	20
Milano	1	16	Pescara	1	15	Palermo	15	18
Torino	1	14	L'Aquila	-2	13	Catania	8	21
Cuneo	-1	12	Roma Clamp.	4	15	Messina	13	19
Genova	11	17	Roma Fium.	4	17	Alghero	11	17
Imperia	12	16	Campobasso	5	13	Cagliari	7	17

CITTA' [PREVISIONE DEL NOVEMBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	sereno	Lisbona	9	17	sereno
Atene	11	17	sereno	Londra	3	6	sereno
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	12	21	parz. nuv.
Berlino	3	6	sereno	Madrid	1	16	sereno
Bruxelles	5	8	sereno	Montecarlo	15	18	sereno
Bucarest	1	10		Montreal	3	7	sereno
Budapest	4	8	sereno	Mosca	-5	0	sereno
Buenos Aires	11	21	parz. nuv.	New York	8	14	pars. nuv.
Copenaghen	2	6	sereno	Parigi	4	8	sereno
Dublino	2	8	parz. nuv.	Pechino	0	13	sereno
Francoforte	4	8	sereno	Praga	2	7	sereno
Gerusalemme	10	16	parz. nuv	Rio de Janeiro	22	24	sereno
Ginevra	3	9	sereno	Sofia	0	10	sereno
Helsinki	-11	-6	sereno	Sydney	19	29	sereno
Il Cairo	15	23	sereno	Tokyo	8	15	sereno
Istanbul	7	13	sereno	Varsavia	0	6	sereno
Johannesburg	14		sereno	Vienna	4	8	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; via Barberini 50, tel. 06.67661, fax 06.4880319/06.4814815; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762101, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361, fax 011.5627934. Italia 6 numeri (c.c.p. 950103) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 43-Ith avenue - L.I.C. 11101-2431.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (di cui € cambi.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite al numero 011 5627900; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950103; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627934. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.490. Torino corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6665.211, fax 011 6665.300. via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494606. Padova via Mentana 6, tel. 8734717. Catania corso Sicilia 37/43. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361193. Palermo tel. . Roma via Barberini 06 4200891, fax 06 42011660. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201611.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 28, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Con il termine 'durezza' i di sali di calcio e di magnesio nell'acqua. I di questi due elementi sono cosa, in soluzione, di incrostazioni, che si pro e compatto. Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, semi dure, dure e molto dure. La legge non prevede l'obbligo di dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, come può vedere, non la riportano: Sant'Anna sì. Ed è davvero poco: solo 3,2 gradi francesi.

Vuoi alla gara Sant'Anna? gratuitamente i Durezza del sito www.santanna.it.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	3,2

«SPECCHIO»

Da Coltrane a Gian Maria Volontè: i miti dello spettacolo in copertina gli «occhi al laser» di Roberta Capua

«Occhi al laser»: quelli di Roberta Capua, che campeggiano sulla copertina di «Specchio» questa settimana. La bella Roberta è uno dei tanti casi di ex miope grazie al laser: però per arrivare nuove tecniche per i presbiti, utili anche per problemi più seri ad esempio la degenerazione della macula. numero edicola domani compaiono inoltre servizi sul top manager che scelgono di fare i papà, sulla biodinamica, sul «filosofo del jazz» John Coltrane su degli attori più impegnati del cinema italiano, Gian Maria Volontè, quale cadono i dieci anni dalla morte. Oltre, naturalmente rubriche, prime fra quelle di Igor e di Massimo Gramellini.

Approvato il prontuario farmaceutico Novità nella fascia A: diventano gratuiti 31 farmaci

Il consiglio d'amministrazione dell'Aifa ha approvato il nuovo prontuario farmaceutico, che permetterà di ripianare parte del deficit previsto per il 2004 in misura di 218 milioni euro. L'Aifa ha anche autorizzato l'immissione in commercio di 31 nuove specialità farmaceutiche, che vengono inserite nella fascia A, quella gratuita per i cittadini. Il nuovo prontuario entrerà in vigore dal 1 gennaio. Il prontuario farmaceutico approvato ieri solenne «bocciatura» da Farmindustria. industriali del f ritengono infatti che la revisione del prontuario sia «una pesante, operazione iniqua che chiede solo alle aziende, attraverso il taglio dei prezzi di alcuni farmaci, la restituzione di 218 milioni euro». Gli industriali ritengono, infatti, ingiusto far pesare i tagli solo sulle aziende, escludendo distribuzione, farmacisti grossisti.

IL FONDATORE DI MICROSOFT AL FUTURSHOW DI MILANO

Bill Gates: la rivoluzione in un telecomando

«La mia ricetta per Usa ed Europa? Investire in ricerca»

a MILANO

La sua ricetta è «Non avere paura, investire in innovazione e ricerca continuamente». Ieri Bill Gates era a Milano, sorriso gentile che sembra stampato, mani spesso intrecciate in lieve imbarazzo, fisico asciutto e capelli arruffati, cravatta rossa e abito a scacchi: poco elegante secondo i canoni della capitale della moda italiana, elegantissimo secondo quelli americani di Silicon Valley, dove il magliette, felpe e scarpe da ginnastica. Il suo arrivo è stato un grande evento di marketing, imperniato sull'aspettativa di sentire la sua visione del futuro e di quale «innovazione» (parola tanto di moda ultimamente) tra quelle in arrivo sia quella più azzeccata. In realtà, i suoi discorsi - semplici, lineari - avevano ben poco di : il suo scopo era vendere i prodotti Microsoft e c'è riuscito benissimo, tra un'alleanza con Confindustria e un'altra alle Poste italiane, perchè vendere è sempre stato il suo forte. Si parla dalle sue labbra nella speranza di carpire il segreto del suo successo o almeno per dare una sbirciatina al futuro che ci aspetta, e lui ci rifila i suoi prodotti un pianista di aspirapolvere.

Per vendere in Italia il suo nuovo «Media Center», il sistema Windows che trasferisce il pc nel televisore del salotto di casa e nella futura portatile diventa un oggetto personale tuttofare targato Microsoft che controlla il nostro tempo libero, ha scelto la platea del Futurshow 3004, l'esposizione consumer - questa sì, sempre molto innovativa - inaugurata ieri, che guarda provocatoriamente mille anni avanti e che quest'anno il suo fondatore, Claudio Sabatini, dopo sette edizioni ha spostato da Bologna alla Fiera di (aperta al pubblico da oggi fino al 22 novembre), ispirandola alle tre parole chiave dell'economista americano Richard Florida: «Talento, Tecnologia Tolleranza» puntandole su installazioni creative e sulle persone sui prodotti. Ad di quelli Microsoft, of course.

«Siamo alla vigilia di un grande cambiamento, entusiasta di essere qui a parlare del futuro e di come la tecnologia può dare la possibilità di comprendere un mondo nuovo» ha detto Gates. «Il futuro professionale - aggiunto - è nella , ma mentre in Asia, in particolare in Cina e India, cresce in modo record chi studia materie scientifiche, negli Stati Uniti e in Europa il numero di coloro che si interessano alla scienza diminuisce: questo mi sorprende molto. Quindi non posso che suggerire ai giovani di iscriversi a facoltà scientifiche». Poi ha ripreso il chiodo fisso di Microsoft: portare i media «anywhere and everywhere» e «mettere il computer a disposizione di tutti». «Finora abbiamo scalfito la superficie del realizzabile» la sua promessa, che per i concorrenti suona come una minaccia. Se il è l'anno musica digitale, il 2004 quello dei video ad alta definizione, e «presto cambierà anche la pubblicità, che non dovrà venire trasmessa uguale per tutti». Per Gates la rivoluzione si completerà quando tutti avranno «abbracciato» il digitale. Quello suo, naturalmente.

Unico «alto», degno dei questo Futurshow, organizzato con belle installazioni high tech racchiuse in grandi tende bianche, è stato il dialogo con gli studenti («I giovani devono sognare e applicare la propria energia divertendosi e all'uso professionale nella scienza») e con la portavoce dell'Onu, Herfkens, che gli ha fatto fare figura ricordando le donazioni della Gates Foundation a scopo umanitario («Bisognerebbe riorganizzare il mondo perché la gente la situazione degli altri, superando l'egocentrismo»).

Nel botta e risposta con il presidente di Confindustria Luca Montezemolo ha lasciato al punto giusto i suoi interlocutori affrontando argomenti ameni: «Dell'Italia mi piace il cibo, il sole, l'energia e il vigore degli italiani - ha detto - e, posso dirlo, le auto italiane». Montezemolo, raggiante: «Vorrà dire che il prossimo lo faremo a Maranello». Cosa non improbabile: visto che alla convergenza tecnologica, Microsoft si sta inserendo anche nelle nostre auto. Non è un caso che la campagna pubblicitaria, che ha come slogan «La nuova visione», mostri una donna con il logo colorato di Windows al posto dell'iride. Vagamente inquietante, per chi tiene al libero mercato e alla propria privacy. Benvenuti al futuro. Se sarà poi tutto targato Microsoft, Bill Gates ne sarà felice.

www.lastampa.it/blog/

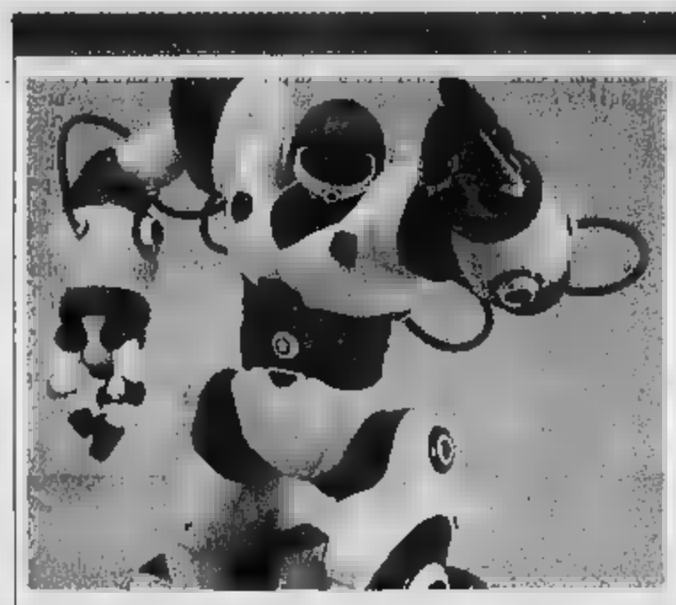
IL PUNTO DEL MONDO

GLI
Nato nel 1955, giovanissimo ideò una versione semplificata del linguaggio Basic per personal computer.

LA
Nel 1975 fondò con Paul Allen la Microsoft, divenuta ben presto una aziende leader mercato software. Il suo è legato alla creazione dei sistemi operativi Ms-Dos (Microsoft-disk Operating System) e Windows (nelle sue varie versioni). E' l'uomo più ricco del mondo.

L'ANTITRUST
Nel 1997 è stato accusato negli Usa di sleale pratiche monopolistiche su richiesta della Netscape: condannato nel 2000 allo smembramento coatto dell'azienda; nel 2001 ha ottenuto la cancellazione della sentenza. In Europa, a condannarlo è stato l'Antitrust di Mario Monti.

Bill Gates al Futurshow di Milano



Il robot gioca e prende il bucato

I produttori sono presenti al Futurshow con installazioni artistiche scientifiche, non i tradizionali stand. Con alcune simpatiche eccezioni e questo nuovo gioco, distribuito da Gig: «È il primo vero robot» dichiara l'ingegnere inglese Mark Tilden, che ha impiegato dodici anni per creare Robosapien. Alto 36 cm, ha sette motori a pile e utilizza una tecnologia che gli consente 67 diverse funzioni di movimento telecomandato. Ne sono già stati venduti 1,5 milioni di esemplari in tutto il mondo. Può giocare a calcio così prendere il bucato: un gioco per ma anche per gli adulti.

Lezioni di creatività con la videoarte

le videoinstallazioni c'è quella progettata Fabrizio Plessi che chiama «La Memoria è l'Anima del Futuro»: si trova all'ingresso del percorso espositivo in Fiera e il suo impatto è emozionante. Un vasto spazio come diaframma tra interno in cui convivono elementi naturali come l'acqua e il fuoco. Una cascata d'acqua digitale che si incendia e si trasforma in muro di fuoco. Attraverso questi due elementi ancestrali e primordiali il visitatore viene immerso in una dimensione onirica, sospesa passato e futuro. Il tutto si riflette in una lunga vasca d'acqua nera in movimento, stravolgendo le percezioni.

Salvare il Pianeta in otto mosse

Impossibile mille anni senza preoccuparsi del pianeta e della sua sopravvivenza. Futurshow adotta e promuove «No Excuse 2015», la campagna del millennio delle Nazioni Unite, che con il Wwf lanciano Italia la campagna per raggiungere otto obiettivi che risolvano i problemi di povertà, istruzione primaria, ineguaglianza, mortalità, salute, maternità, e sviluppo Una piattaforma comune a oltre 50 associazioni che per i quattro giorni in fiera terranno laboratori dedicati.

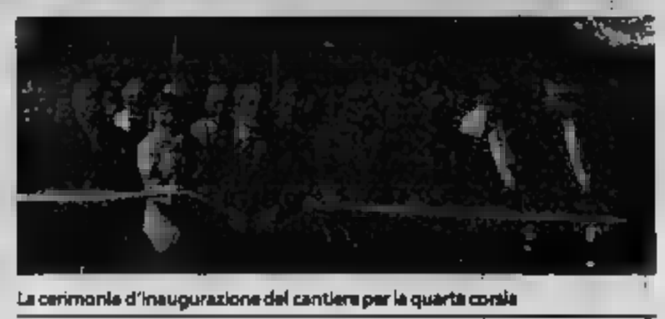
VARIANTE DI AVIGLIANA

I lavori, che prevedono la costruzione di un tunnel sotto il monte Cuneo e di vari raccordi, sono partiti all'inizio di ottobre con l'inaugurazione del cantiere cui hanno partecipato il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il presidente della Provincia, Antonio [illegible]. I lavori [illegible] affidati ad un'associazione temporanea d'imprese formata da Grassetto, Co.Ge.Fa, Kopa Engineering, Euro Impianti Elettronici e Toelco. L'opera ha un costo di 123,5 milioni, 80 a carico dell'Agenzia, 11 dell'Anas e 32 della Sitaf.

Il cantiere della variante dei Laghi di Avigliana, una delle opere sotto inchiesta

LA QUARTA CORSIA DELL'A32

I lavori per la realizzazione della quarta corsia della Torino-Bardonecchia sono partiti nel mese di aprile. Il progetto prevede la costruzione dei 7 chilometri e duecento metri mancanti per completare il collegamento a due corsie di marcia per ogni direzione tra Savoulx e Bardonecchia. Costo previsto: 122 milioni, trenta dei quali messi a disposizione dall'Agenzia Torino 2006. I lavori saranno [illegible] da una società controllata dalla Sitaf, la società che gestisce l'A32, e saranno ultimati entro l'ottobre del 2005. La Sitaf completerà lo svincolo di Bardonecchia.



La cerimonia d'inaugurazione del cantiere per la quarta corsia

NOVE INDAGATI NELL'INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA CHE HA PERQUISITO LE SEDI DELLE SOCIETÀ

La Procura: pilotati gli appalti legati alle Olimpiadi

Bufera giudiziaria su Agenzia Torino 2006, Anas, Sitaf e imprese private

Alberto Gaino

Affari e politica, autostrade e politica dentro la cornice olimpica della Valsusa e con alcune opere finanziate per quell'evento diventate ufficialmente, da ieri, oggetto di un'inchiesta della magistratura per turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio. Le ipotesi avevano investito il vertice del Toroc, a invece è toccato al braccio operativo che gestisce gli appalti per la realizzazione delle opere olimpiche e delle infrastrutture collegate - l'Agenzia Torino 2006 - finire nella bufera di un'indagine giudiziaria: il quartier generale di Galleria San Federico perquisito, il direttore generale Mimmo Arcidiacono e il vice direttore tecnico Elio Perotto indagati. E' [illegible] una giornata intensissima per un'inchiesta [illegible] investe anche la progettazione della linea ferroviaria Torino-Lione. Un'altra inedita direttrice investigativa [illegible] con le perquisizioni a raffica di ieri.

A ricevere un avviso di garanzia sono stati anche un imprenditore notissimo - Marcellino Gavio, mille chilometri di autostrade sull'asse del Nord-Ovest sotto il suo controllo - e il suo vice Bruno Binasco. Poi il vertice della Sitaf, la concessionaria dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus: il presidente Giuseppe Cerutti e l'amministratore delegato Gianni Luciani; il primo è un reduce della politica attiva (da socialista ha avuto vari incarichi istituzionali ai lavori pubblici) diventato uno dei referenti della Casa delle libertà nel settore autostradale; l'altro è un uomo di Gavio.

Non manca un alto dirigente [illegible] fra i [illegible] cui la Compagnia Torino della Guardia di finanza e altri reparti delle «Fiamme gialle» hanno [illegible] avviso di garanzia: Mauro Coletta, direttore centrale autostrade e trafori. Completano il quadro degli indagati - solo alcuni rispondono anche di abuso d'ufficio - l'ingegner Vincenzo Procopio e [illegible] Fantini, rappresentante legale di Co.Ge.Fa.

Con gli ultimi nomi diventa chiaro che il primo obiettivo dell'inchiesta del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e dei pm Cesare Parodi e Paolo Toso è l'assegnazione dei lavori, per oltre 123 [illegible] di euro, all'associazione temporanea di imprese (Ati) che sta realizzando la variante di Avigliana: capofila la Grassetto del gruppo Gavio, poi l'azienda [illegible] Fantini, Kopa Engineering, Eurolmpianti Elettronici, Toelco. Procopio [illegible] la [illegible] come progettista e direttore dei lavori. L'opera è stata finanziata in sinergia dall'Agenzia Torino 2006 (80 milioni di euro), Sitaf (32) e Anas (11).

Si è fatto tutto in fretta, nell'estate appena trascorsa, per quest'opera [illegible] alle Olimpiadi invernali: il cantiere è stato aperto ufficialmente l'11 ottobre scorso, giorno in cui la Gdf perquisiva per quest'inchiesta gli uffici torinesi dell'Anas. Innegabile intreccio: il gruppo Gavio controlla oltre il 38 per cento di Sitaf, primo azionista. [illegible] il vertice della società autostradale è indagato anche per un'altra «opera connessa»: la costruzione della quarta corsia, fra Oulx e il traforo, della «Torino-Bardonecchia», grazie a un finanziamento pubblico di una cinquantina di milioni di euro. Un'associazione consortile si è aggiudicata i lavori: vi fanno parte imprese di Gavio.

Queste opere sono state fortemente volute e sportate a [illegible] dal viceministro Ugo Martinat, plenipotenziario di An in Piemonte, [illegible] non vi sono segnali che l'uomo politico sia oggetto [illegible] attenzioni della magistratura. Tuttavia il mondo politico torinese è in fibrillazione: è stato violato il santuario degli appalti olimpici [illegible] indagati un imprenditore come [illegible] Gavio (già protagonista [illegible] Tangentopoli per i suoi rapporti [illegible] politica a 360 gradi, a quasi) e l'uomo forte della Regione Piemonte nell'Agenzia Torino 2006, Arcidiacono, [illegible] al centrodestra (mentre Perotto è un funzionario regionale d'area ds).

Le numerose perquisizioni hanno impegnato decine di pattuglie: [illegible] sede generale della Sitaf e [illegible] e di Torino [illegible] agli uffici centrali dell'Anas a [illegible], alle società di progettazione Gesit e Musinet (quest'ultima controllata da Sitaf), alle aziende coinvolte e a numerose residenze private. Nell'elenco in cui dà conto il decreto di perquisizione spicca un'attività investigativa in Francia, alla L.T.F. di Chambéry, a prendere i documenti della progettazione dell'opera ferroviaria Torino-Lione.

I «fronti» aperti da pm e Gdf [illegible] a ventaglio e lasciano, per il momento, disorientati i primi [illegible] vocati (Giovanni Lagaard, Umberto Giardini, Andrea e Michele Galasso) nominati dagli indagati. Una certezza: quest'inchiesta è stata aperta parecchi mesi fa.

GLI INDAGATI

Sono i «signori» delle autostrade

Domenico Arcidiacono è il direttore generale dell'Agenzia Torino 2006. [illegible] Perotto è il vice direttore tecnico dell'Agenzia, si occupa [illegible] infrastrutture stradali.
Marcellino Gavio, tortonese, costruttore fra i più importanti, dopo Tangentopoli ha investito nella privatizzazione delle autostrade creando il secondo gruppo italiano del settore.
Bruno Binasco è da sempre il suo supermanager.
Massimo Fantini, figlio del noto Teresio, è il rappresentante legale di un'azienda di costruzioni da sempre nell'area Gavio.
Giuseppe Cerutti e [illegible] **Luciani** sono i vertici Sitaf, concessionaria della A 32 di cui **Vincenzo Procopio** fu il direttore dei lavori. **Mauro Coletta** è dirigente centrale Anas.

COS'È L'AGENZIA

Braccio operativo dell'evento olimpico

L'agenzia Torino 2006 nasce da una legge dello Stato (n° 285/2000 e n° 48/2003) con l'obiettivo di assolvere ad una duplice funzione. La prima: è stazione appaltante per le opere necessarie allo svolgimento della XX Olimpiade Invernale. La seconda: ha le responsabilità che vengo attuato il piano degli interventi approvato dal Governo italiano che ha stanziato oltre un miliardo di euro per la realizzazione delle 65 infrastrutture di competenza dell'agenzia. Presidente e direttore dell'Agenzia è l'ingegner Domenico Arcidiacono che è affiancato da due vicedirettori. La sede operativa è al secondo e terzo piano di Galleria San Federico 16.

TRA GLI INDAGATI IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA

«I lavori non si fermeranno»

Arcidiacono: tutto è fatto alla luce del sole

intervista

Maurizio Tropeano

STIAMO fotocopiando tutta la documentazione relativa agli appalti per la realizzazione [illegible] variante [illegible] Avigliana. [illegible] totalmente a disposizione dell'attività della Guardia di Finanza ma, nello stesso tempo, vogliamo rassicurare: non ci sono riflessi sull'operatività dell'Agenzia e sulla realizzazione delle opere». Sono le 11 e venti di ieri mattina quando Mimmo Arcidiacono, presidente e direttore dell'Agenzia [illegible] varca la porta a vetro della [illegible] al secondo piano di Galleria San Federico per spiegare ai cronisti il lavoro investigativo che una decina di finanzieri stanno svolgendo [illegible] da oltre un'ora. [illegible] parola d'ordine è «tranquillizzare». Così dieci minuti dopo l'addetto stampa comunica che dal cantiere di «Avigliana confermano che i lavori stanno andando avanti senza intoppi». E il direttore aggiunge: «E andranno avanti anche in futuro». «Tranquillizzare» al punto che Arcidiacono prova a convincere i [illegible] «che la perquisizione all'Agenzia è legata ad altre indagini in corso da parte della magistratura, magari legate all'Anas». Che l'inchiesta si concentri però [illegible] appalto gestito dall'Agenzia e che Arcidiacono sia stato iscritto nel registro degli indagati, e con lui ci sia un altro dirigente, lo si saprà più tardi. Un brutto colpo per Torino 2006, [illegible] che il presidente [illegible] della Regione, [illegible] Ghigo, auspica che «questa azione non si gretti a negative ripercussioni di immagine nell'organizzazione dei Giochi invernali». Il Governatore afferma [illegible] rispettare l'indagine avviata dalla magistratura e, nello stesso tempo, conferma la «fiducia nell'operato dell'Agenzia Torino 2006». Silenzio dal mondo politico. Tace anche il centrosinistra che si astiene dal lanciare una polemica contro l'Agenzia che il manuale Cencelli assegna alla Casa delle Libertà.

Ingegner Arcidiacono i reati ipotizzati dalla magistratura sono turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio. Che cosa risponde?

«E' evidente che l'indagine non fa piacere [illegible] ma io sono assolutamente tranquillo. [illegible] ho nulla da rimproverarmi [illegible] perché abbiamo fatto della trasparenza la regola centrale per la esecuzione delle gare. Noi gestiamo appalti per 1 miliardo e 117 milioni di [illegible] ed è evidente che una simile mole di investimenti deve essere tenuta sotto osservazione da parte della magistratura. Il fatto di dover subire dei controlli rientra nelle possibilità ma, lo ripeto, tutto [illegible] stato fatto alla luce [illegible] sole».

La [illegible] [illegible] variante [illegible] di Avigliana era necessaria per la viabilità olimpica?

«L'opera è stata [illegible] per anni, per decenni dalle comunità locali. Le Olimpiadi sono [illegible] il volano che hanno permesso di realizzarla.

Il direttore Mimmo Arcidiacono

> Non fa piacere avere [illegible] Finanza in casa, ma io sono tranquillo: gestiamo un miliardo 117 milioni di euro [illegible] abbiamo fatto della trasparenza la regola centrale per l'esecuzione delle gare

Certo non è stato facile ci sono stati degli ostacoli che sono stati superati grazie all'impegno della Regione e del Governo. Anche in questo caso tutto è stato fatto alla luce del sole.

Arcidiacono, si dimette?

«Ci mancherebbe. Lasciamo lavorare la magistratura, lasciamo che leggano le carte e facciano le loro valutazioni. Io sono sereno.

Specchio dei tempi

«Medici [illegible] responsabilità» - «La [illegible] pedonale in [illegible] Stati Uniti serve a spingere [illegible] automobilisti [illegible] il parcheggio [illegible] deserto» - «Errore corretto» - «Pericolo» - «Tempi lunghi» - «A Lemie»

Un lettore ci scrive:
[illegible] ben noto che la vaccinazione di [illegible] lattante, in presenza di un'infezione, possa comportare rischi notevoli. Tuttavia, alla richiesta fatta ai medici dell'Usl di controllare l'eventuale presenza di febbre o di [illegible] della gola di un neonato prima di vaccinarlo (ovviamente il soggetto non è in grado di comunicare da sé se si sente male), ci siamo visti addurre un rifiuto con la motivazione "Non è compito nostro". Non solo siamo stati anche obbligati (altrimenti non lo avrebbero vaccinato) a firmare un foglio in cui si dichiarava non essere allergico alla neomicina. Come può un genitore saperlo per un figlio di pochi mesi? Mi sembra quindi evidente come tali medici si preoccupino maggiormente di scaricarsi di qualunque responsabilità piuttosto che della salute dei [illegible] pazienti. Ma esiste ancora il giuramento d'Ippocrate?».
[illegible]

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:
«Certamente il Comune manderà un ad[illegible] numero [illegible] vigili a disciplinare la folla di pedoni impazienti [illegible] passeggiare sull'acciottolato dei controviali di corso Stati Uniti, diventati di poco sono pedonale dopo l'abolizione dei parcheggi.

«Scherzi a parte, al lettore De Napoli - al quale sfuggono le ragioni di pubblico in[illegible]se all'origine del provvedimento - diciamo che esse [illegible] invece evidenti a [illegible] almeno due. A: indurre gli automobilisti ad [illegible] il vicino parcheggio sotterraneo, [illegible] è più comodo e dove nessuno vuole andare anche nel timore di borseggi, scippi o peggio, leggiù molto più facili per la microcriminalità, così diffusa a Torino. B: indurre a lasciare l'auto a casa e usare i mezzi pubblici.

«Inoltre [illegible] ricordato che l'amministrazione comunale, in occasione dei lavori per la realizzazione [illegible] parcheggio sotterraneo, promise l'istituzione di un'area pedonale sul controviale del corso stesso; e la promessa, sia pur con un certo ritardo, è stata mantenuta. Pare quindi assolutamente doveroso disincentivare il posteggio in superficie a tutto vantaggio di un riequilibrio delle prospettive [illegible] architettoniche e di un ritorno alla vera destinazione dei controviali cittadini. Se un appunto si deve fare, semmai, lo si faccia sugli orribili manufatti in cemento che delimitano l'area».

Seguono le firme

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:
«Rispondo al dubbio [illegible] vato da un lettore. La denominazione via Mongreno [illegible] quella corretta è strada Mongreno. Pertanto gli uffici provvederanno [illegible] più presto a rimuovere, qualora ci fosse ancora, la targa indicante la denominazione imprecisa.

«Diversamente sono entrambe corrette le denominazioni strada Comunale di Mongreno e Strada Mongreno».

Marco Borgione

Un lettore ci scrive:
«Da tre mesi ho segnalato, inutilm[illegible] [illegible] Ferrovia una situazione [illegible] pericolo sulla [illegible] ta Pinerolo-Torino. Il binario, che corre parallelo alla strada in uscita da Pinerolo (due metri circa di distanza), è separato dalla sede stradale solamente da un muretto di 40 cm e non esiste la benché minima recinzione. Un ragazzino, passando da solo, magari in bicicletta, potrebbe avvicinarsi per curiosità [illegible] essere coinvolto in un grave incidente. Forse che alle Ferrovie dello Stato non interessa la salvaguardia dell'incolumità pubblica?».

Mario Croce

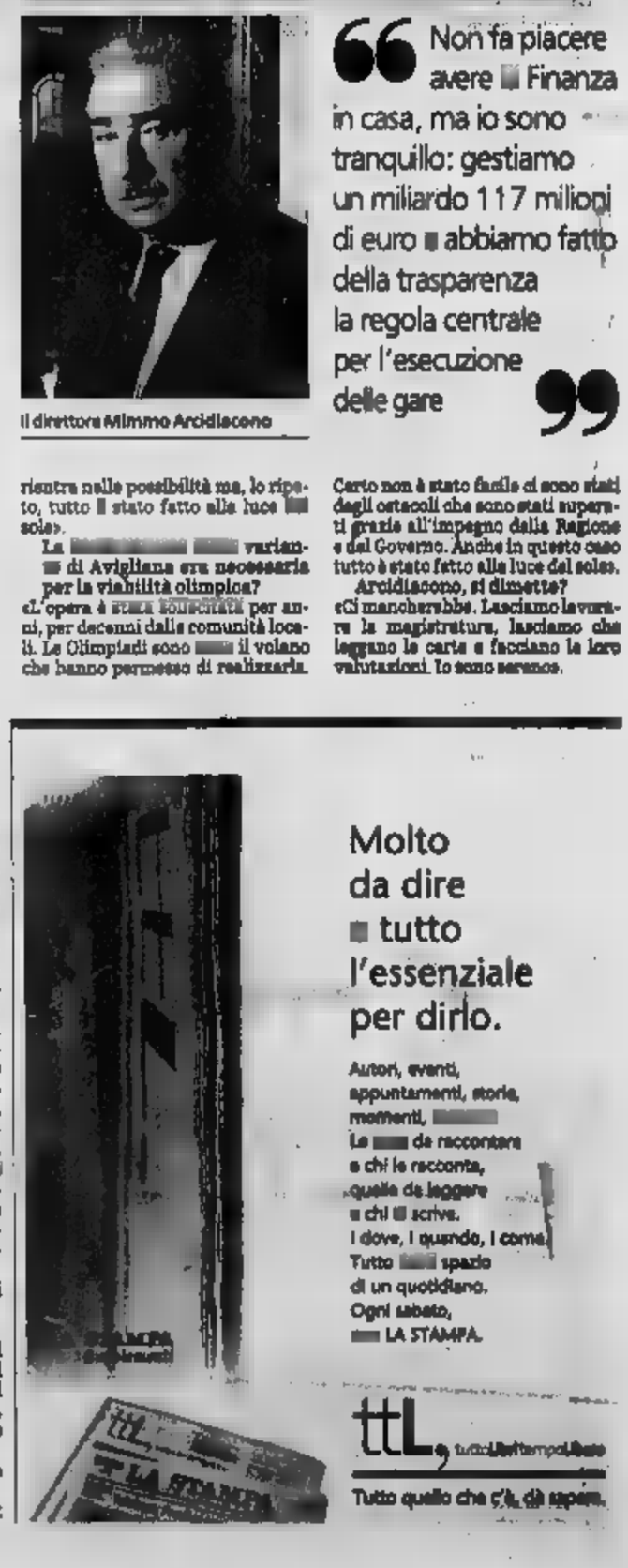
Il comandante dei vigili urbani ci scrive:
«Desidero integrare una risposta fornita da un lettore [illegible] i tempi di notifica delle multe. E' vero che i 150 giorni decorrono dal momento in cui la pubblica amministrazione viene a conoscenza dell'effettiva intestazione dell'automezzo, ma occorre anche rammentare la sentenza del 23 gennaio scorso della Corte Costituzionale che ha, di fatto, ancora ampliato gli iniziali 150 giorni. Infatti, ha chiarito che 150 giorni sono il periodo [illegible] tempo che in questo caso la polizia ha per trasmettere [illegible] atti all'ufficiale giudiziario affinché li facciano pervenire nelle [illegible] del trasgressore. Occorre, quindi, verificare se queste date sono o meno rispettate affinché si possa parlare di archiviazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:
«Desidero rassicurare chi si lamentava pochi giorni fa. Il piano regolatore del Comune di Lemie, in Val di Lanzo, è stato, finalmente, approvato il [illegible] scorso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



L'INCHIESTA A CALTANISSETTA

«Un movente politico dietro la morte di Borsellino» La verità da alcuni boss «irriducibili» della mafia

■ I mandanti occulti che hanno voluto ■ morte del giudice Paolo Borsellino i magistrati della Dda di Caltanissetta stanno cercando ■ individuarli ascoltando anche i boss mafiosi detenuti che non hanno mai accettato di collaborare con la giustizia. ■ «irriducibili» potrebbero dare qualche indicazione a svelare i mandanti della strage di ■ D'Amelio. Nella lista ■ persone da interrogare figurano ex parlamentari, funzionari dei servizi di intelligence e collaboratori di giustizia. Il procuratore Francesco Messineo, che coordina l'inchiesta, ipotizza che ■ motivazioni delle stragi di Falcone e Borsellino sono coincidenti, ma l'attentato di via D'Amelio avrebbe subito un'accelerazione «perchè lì una era alla ricerca di ■ referenti politici che tardavano ad ■

La strage di via D'Amelio

■ INDAGINI A PERUGIA

Il caso del mostro di Firenze legato ■ vicenda del medico umbro trovato nel lago Trasimeno

■ Le due inchieste, quella sul mostro di Firenze e sul presunto omicidio del medico umbro Francesco Narducci il cui corpo ripescato nelle acque del lago Trasimeno nell'ottobre del '85 sarebbe stato sostituito ■ quello di un'altra persona deceduta, sono sempre più legate ■ loro anche se ■ difesa della famiglia Narducci, continua ad escludere ■ l'omicidio, ■ qualsiasi altro collegamento ■ le due vicende. Il legale ■ famiglia Alfredo Brizioli, indagato ■ l'ex questore di Perugia Francesco Trio, l'ex comandante dei carabinieri Francesco ■ Carlo, i familiari del medico, padre, fratello e sorella e il giornalista fiorentino Mario Spezi la cui abitazione è stata perquisita (ha curato servizi ■ mostro di Firenze) è deciso ■ continuare nel suo ruolo ■ difensore.

IL CONGRESSO DEI DERMATOLOGI A FIRENZE. CRESCE L'ALLARME PER IL NUOVO FENOMENO TRA I TEENAGER

La corsa al botulino per restare bambini

Seimila giovani in Italia ■ sottopongono a cure estetiche «aggressive» La tragedia di un modello: suicida perché non accettava il suo naso

Un intervento di chirurgia estetica

Maschi e femmine ricorrono al chirurgo per eliminare i segni del tempo La richiesta nevrotica spesso sfocia nell'anoressia

Daniela Daniele
inviata a FIRENZE

Peter Pan forever. Giovanissimi per sempre, con la pelle tesa ■ [illegible]. Ma con profonde ferite nell'inconscio e gravi problemi d'identità. E' il profilo di una nuova stirpe di adolescenti, i «botox babies», quelli disposti a qualsiasi sacrificio pur di ottenere ritocchi del chirurgo estetico o microiniezioni di b[illegible] dal dermatologo. Perché ■ [illegible] numero uno, per loro, è la ruga, prima rappresentazione di una vecchiaia ancora di là da venire.

«E' un all[illegible] e, insieme, ■ segnale forte che vogliamo lanciare alle famiglie», spiega Torello Lotti, docente di dermatologia all'Università di Firenze e presidente del 13° congresso mondiale dell'European Academy of Dermatology and Venereology (Eadv) che si tiene in questi giorni nel capoluogo toscano. E i numeri gli danno ragione.

La paura di sembrare vecchi dilaga tra i teenagers. Sono circa 6 mila in Italia e 60 mila in Europa quelli ■ chiedono al dermatologo «cure estetiche anche molto aggressive che, ■ tempo, erano dirette soltanto alle pelli avvizzite», riferisce il professor Lotti. Gli interventi più richiesti vanno dalle iniezioni di botulino a quelle ■ collagene, ■ peeling chimici alla dermoabrasione.

Ancora più preoccupante la situazione negli Usa. L'American Society of Plastic Surgeons ha diffuso un dossier sui dati del 2003 relativi ai ragazzi di età inferiore ai 18 anni da cui risulta che 336 mila di questi sono stati sottoposti a operazioni estetiche. L'anno scorso, negli Stati Uniti, sono stati trattati ■ minori con iniezioni ■ [illegible] botulinica, facendo registrare un incre[illegible] per cento rispetto all'anno precedente. Sempre nel 2003, ■ stessa fascia d'età, sono stati fatti 126.327 peeling chimici (il 50 per cento in più rispetto al 2002), 74.000 microdermoabrazioni (con un i[illegible]mento del 29 per cento) e 3 m[illegible] dermoabrasioni (mai praticate negli anni precedenti).

Anche l'American Society of Dermatology Surgery definisce «inappropriate tali procedure per i teenager, soprattutto in relazione al nuovissimo fenomeno dei botox babies». Un tale boom, spiegano gli esperti americani, «non giustifica l'unico i[illegible] piego accettabile della tossina botulinica per i ragazzi, ovvero quello legato al trattamento dai rari casi di iperidrosi, la sudorazione patologica ed eccessiva».

Eppure accade e i dermatologi europei, malgrado le dichiarazioni dei colleghi d'oltre oceano, hanno la sensazione che in America si sia più pronti a rispondere a tali richieste, spesso suggerite dai media, ma molto più sovente dalle case produttrici.

Maschi e femmine, in ugual misura, non accettano le piccole imperfezioni e chiedono al dermatologo di cancellare le rughe d'espressione, ■ quelle dovute all'eccessiva esposizione solare, ■ più ancora, quelle prodotte dalle lampade abbronzanti, ■ vogliono labbra più carnose, non importa se si dovranno sottoporre a iniezioni di collagene per gonfiarle. «Questo fenomeno - ammette il professor Lotti - assume a volte le caratteristiche di una richiesta nevrotica, con lo stesso andamento che sfocia nell'anoressia: sono tanti i giovani che non riescono a rapportarsi con se stessi e non si piacciono, anche dopo diversi interventi sul loro corpo».

E racconta l'episodio ■ un ragazzo, ■ [illegible] ■ mestiere modello, che voleva cambiare il proprio naso. «Si era sottoposto a diversi interventi e, alla fine, aveva addirittura cercato lui stesso, con dei ferri, di renderne diverso l'assetto. Preoccupato da questa ossessione, feci presente ai genitori che il loro figlio stava imboccando una strada pericolosa. Minimizzarono. Purtroppo, dopo qualche tempo, mi richia[illegible]ma mi disdero ragione: il loro ragazzo si era tolto la vita».

LA MANIA IN CIFRE

■ **CRESCE LA SPESA**
Nel 2003 gli italiani hanno sborsato 380 milioni di euro in fluidi anti-invecchiamento, il 7,3% in più rispetto al [illegible]

■ **ANTIOSSIDANTI A RUBA**
Gli anti-ossidanti come il licopene sono diventati ingredienti di creme per combattere l'azione negativa dei radicali liberi.

«Ho cancellato le troppe rughe per le lampade»

[illegible]

dall'inviata a FIRENZE

HA la voce decisa di chi ■ quello che vuole. Sabrina non fa mistero della sua passione per la dermatologia estetica.

Quanti anni ha?
«Diciotto»

Quando ha incominciato ad andare dal dermatologo ■ farsi più bella?
«Due o tre anni fa, direi».

Che cosa si è fatta fare?
«Beh, ■ la pelle brutta...sa com'è, avevo preso tanto sole e una rughetta qua, una là, soprattutto intorno agli occhi. Così sono ricorsa al botulino».

Come ha scoperto l'esistenza ■ della tossina botulinica e com'è arrivata dallo specialista?
«E' stato facile. Un'amica di mia madre ■ ne ha parlato. Anche lei ha una figlia che aveva i miei stessi problemi e che è ricorsa alla stessa soluzione».

Ha fatto solo il botulino?
«No, mi sono anche rifatta ■ labbra».

Perché?
«Perché ■ padre ■ diceva sempre che con le mie labbra sottili avevo un'aria cattiva. Così le ho gonfiate un po'».

Che cosa fa suo padre?
«Si occupa di vigilanza».

■ le sembra eccessivo il ricorso alla dermatologia estetica così precocemente?
«Forse, però sento dire sempre che è meglio prevenire».

E' studentessa o lavora?
«Studio. Sono al primo anno ■ medicina».

Perché vuol fare il medico?
«Voglio diventare dermatologa». (d.dan.)

«NOSTRA MADRE GUADAGNA 40 DOLLARI AL MESE ■ NON PUO' MANTENERCI». IL COMUNE HA DECISO DI ADOTTARLI

Romania-Padova, la fuga dalla fame dei gemellini

■ Lollo
PADOVA

Li hanno visti entrare, all'improvviso, nel corridoio dell'assessorato: due bambini identici, biondi, con i capelli freschi di taglio, jeans uguali, maglia uguale, giubbetto uguale. «Ciao», hanno detto insieme, all'impiegata che veniva loro incontro. L'unica parola di italiano che sapevano. Per il resto, solo rumeno. Si capiva che avevano fame, non avevano soldi, nè documenti, nè bagaglio. Sono arrivati dei panini. E' arrivato anche l'interprete che collabora con i servizi sociali. E così si è saputo tutto di loro.

Hanno 12 anni, vengono da un paesino ai confini tra la Romania e la Moldavia, sono orfani perchè la loro mamma è rimasta vedova a 35 anni. Dopo un periodo di feticosi tentativi per tirare avanti, con appena 40 [illegible] al mese, lei ha preso la decisione: non avrebbe costretto i suoi figli a una vita ■ povertà, anche a costo di doversi separare da loro. Hanno parlato e hanno deciso di provare. La madre è andata a comperare i jeans uguali, le magliette uguali, i giubbotti uguali, li ha portati dal barbiere perchè avessero una faccia «presentabile», li ha caricati su una corriera diretta in Italia e ■ raccomandato loro, tra le lacrime, ■ non separarsi mai, di scendere solo una volta arrivati a Padova e di presentarsi solo a quell'assessorato «dove sono così umani».

Naturalmente, il racconto zoppica: come possono due minorenni fare un viaggio così lungo senza incappare nei controlli di frontiera? E arrivare persino, da soli, nel posto giusto? Forse qualcuno li ha accompagnati passo passo, dileguandosi al momento opportuno. Forse la madre ■ già venuta da queste parti, ■ punto di sapere che l'assessorato di Padova è bene organizzato per l'accoglienza.

«Quel che è ■ che la legge ci impone di occuparci dei minori che arrivano ■ territorio del Comune - dice l'assessore Claudio Sinigaglia -. Li sistemiamo in una casa-famiglia, insegnamo loro l'italiano e poi li mandiamo a scuola e li seguiamo fino al compimento della maggiore età, cercando di procurare loro un lavoro. Perchè a quel punto si devono arrangiare: la stessa legge non ci consente più di mantenerli e di tutelarli». In carico, il Comune di Padova ne ha attualmente una quarantina. Spende un milione e ■ di euro per salvarli dalla strada.

C'è anche un moldavo di 16 anni che ha fatto un viaggio di un mese e di centinaia e centinaia di chilometri, dagli Urali all'Italia, attraversando Ucraina, Romania, Slovenia e Austria. Il tutto a piedi e con mezzi di fortuna. Ci ■ altri due ragazzini, sempre moldavi, che ora sono stati assunti come apprendisti in una fabbrica di Campodarsego, a Nord di Padova, e che tutte le mattine partono da ■ alle 5, in bicicletta, per arrivare all'inizio del turno delle 6.

«Sono io il tutore nominale di quei 40 ragazzini», dice il capo dipartimento Lorenzo Panizzolo. E ora anche dei due piccoli [illegible]. Tutto è stato fatto a termini ■ legge: segnalazione alla questura e al giudice tutelare, poi al ministero del Welfare, perchè cerchi, se possibile, ■ rintracciare la famiglia e favorire il ricongiungimento. Ma, quanto a riconsegnarli, come se fossero clandestini qualunque, la legge lo esclude: «Sarebbe come ricacciarli nella miseria dalla quale cercano ■ scappare», spiega Panizzolo.

«Di fatto questi casi si configurano come un abbandono di minori», ammette l'assessore Sinigaglia. Così i due gemelli biondi, con i capelli corti e adesso anche con qualche vestito in più di quei jeans, maglietta e giubbotto con cui ■ [illegible] presentati, possono stare tranquilli: resteranno nella casa-famiglia con tre coetanei, imparer[illegible] l'italiano, seguiranno la scuola dell'obbligo e arriveranno sereni ■ ■ anni. Avranno nostalgia della mamma e ■ casa e, probabilmente, la loro mamma piangerà. Ma avranno conquistato un futuro.

Carta e sto benissimo.

Con Sette e Mezzo basta un euro per vincerne fino a 7000. Ci stai?

Occhio! Solo ■ è il vero Gratta e Vinci.

Gratta e Vinci!
Vinci spesso, vinci adesso.

Comune di Parma
Assessorato al Turismo e Innovazione Tecnologica Urbana
ERRARE
...un audio-walk
Parma - da Novembre 2004
Immagina che questo sia un gioco...
L'Audio-Walk è un "percorso sonoro" che consiste in una sorta di spettacolo in itinere di cui attore unico ed ultimo è lo spettatore solitario.
Sinteticamente, ciò che è chiamato a fare lo spettatore-attore dell'Audio-Walk è recarsi al luogo di partenza del percorso, in questo caso lo IAT di Parma in Via Melloni, dove riceve un lettore CD portatile e delle cuffie. Al suo comando parte una colonna sonora fatta di dialoghi, suoni e musica che compongono una pièce teatrale in divenire, strettamente correlata con le architetture della città, che per l'occasione si trasforma in palcoscenico.
Lo spettatore viene guidato da precise indicazioni del personaggio principale della registrazione, che svolge la funzione di "accompagnatore" sullo sfondo dei monumenti e degli edifici della città, lungo un itinerario pre-determinato che racconta una storia.
Alla fine della passeggiata, lo spettatore ritorna al punto di partenza, dove restituisce l'apparecchiatura.
L'Audio-Walk è disponibile nelle lingue italiana ed inglese presso
Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica
Via Melloni 1/a - Parma
tel. +39 0521 - fax +39 234735
turismo@comune.parma.it
nei seguenti orari:
da a il 9.00-11.00 / .00-17.00
Domenica
per ulteriori informazioni visita
http://turismo.comune.parma.it/
Vicolo Inglese
direzione, direzione artistica, esecuzione e co-produzione
www.vispesuteis.pf
edison
Fondazione Culturale Edison
programmazione e co-produzione
www.edisonline.org
FONDAZIONE MONTE DI PARMA
BANCA MONTE PARMA
in collaborazione con
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento dello Spettacolo
si ringraziano
IAT
Monastero di S. Giovanni Evangelista
e Libreria Battei

E ADESSO LA PAGHIAMO CARA!!!

LA VOSTRA AUTO USATA

FINO AL 30% IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI QUATTRORUOTE.

VALIDO SU TUTTE LE VERSIONI DI:

Crossfire Coupé 3.2

PT Cruiser 2.2 CRD Touring

Voyager 2.5 LX

Gran Cherokee 2.7 Limited

INOLTRE FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

A PARTIRE DA GENNAIO 2005.

OPPORTUNITA' VALIDA FINO AL 30/11/04

CHRYSLER

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

[redacted] (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320

Torino
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727

[redacted]
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402

Verrone (BI)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep

All'Angolo della Casa una stufa che vale un impianto di riscaldamento

A Natale regalati un alloggio più bello

Da Farriran vasto assortimento di tappeti

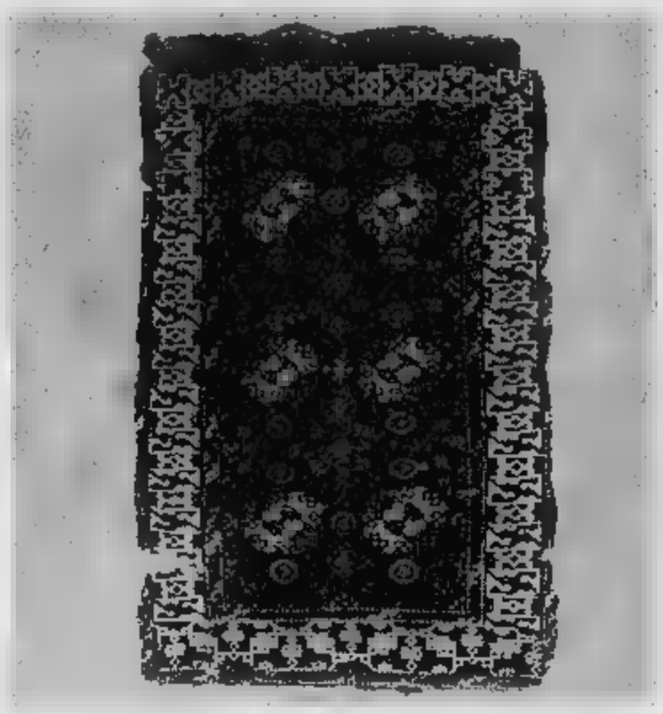
Natale può [illegible] l'occasione giusta per «regalarsi» una casa [illegible]va. Per ristrutturare, o per arricchire di preziosi particolari un angolo della [illegible]stra abitazione.

Da generazioni Farriran ha raccolto [illegible] propone [illegible] assortimento di tappeti senza uguali, per qualità, disegni e [illegible]. Una selezione frutto di ricerche accurate, dirette con spiccata attenzione alle tendenze del momento. Visitando Farriran, in [illegible] Torino 27/5 a Borgofranco d'Ivrea, [illegible] una visione completa del mercato del tappeto: potrete ammirare l'intera [illegible]zione [illegible] tappeti persiani e orientali di altissimo livello. Tappeti dai disegni istintivi, con lane ritorte a mano [illegible] con colori vegetali [illegible]ti da esperti collaboratori nelle [illegible] più remote della Persia.

Grazie alle creazioni Farriran, shirwan, agra, zigler [illegible] molte altre provenienze gli amanti del tappeto possono [illegible] sognare. «Offriamo questa serie di tappeti decorativi in una scelta enor[illegible] tutti rigorosamente realizzati seguendo antichi metodi di produzione», garantisce il titolare, Said Farri. «Tappeti vecchi [illegible] antichi, unici e rari, trovati da esperti collaboratori in Persia e nei [illegible] Orientali. Esemplari che comprendono splendidi vecchi heriz, meravigliosi kashan e tabriz, ecc...». Anche i collezionisti più esigenti rimarranno colpiti.

I tappeti [illegible] sono in grado di ricreare in ogni ambiente l'atmosfera giusta. Farriran è anche un [illegible]tro specializzato in restauro, lavaggio e smacchiatura, con ritiro [illegible] gratuita a domicilio.

Se anziché arricchire [illegible] angolo della casa state invece iniziando una ristrutturazione, o pensate di rendere più caldo questo inverno installando un camino o una stufa con marchiature [illegible] a UNI a risparmio [illegible]getico con rendimento superiore [illegible] 70 per cento, l'indirizzo giusto [illegible] rivolgersi è l'Angolo della Casa, a Castellamonte, in strada Torino 158. Qui troverete ciò che cercate, ricor[illegible] [illegible] [illegible] acquisterete uno dei prodotti potrete detrarre il 36 per cento ai fini Irpef dalla dichiarazione dei redditi. «Vantiamo una vasta gamma di prodotti funzionanti a legna, pellet, gas, o combinati legna-pellet o legna-gas - spiega il titolare, Paolo De Martin -. Siamo leader, con un brevetto esclusivo, nel campo del riscaldamento dell'aria umidificata canalizzabile fino a 15 metri. E per il riscaldamento ad acqua con tecnologia sia a vaso aperto sia a vaso chiuso, ovviamente [illegible]o dagli enti preposti per la sicurezza degli impianti di riscaldamento». Gli impianti vengono forniti con kit idraulico montato, collaudato e certificato, e viene riconosciuta una garanzia di cinque anni e un servizio di assistenza clienti.



L'Angolo della Casa (tel. 0124-513621 - cell. 338-2338584 / 335-6233063) è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. E' aperto anche le prossime due domeniche di novembre, dalle 15,30 alle 19.

Concessionario per il Canavese e [illegible] bassa Valle d'Aosta [illegible] «Jolly Mec», distributore delle stufe a pellet Extraflam e Tecnoflam, l'Angolo della Casa propone una scelta di 150 tipi di rivestimenti, «più uno - aggiunge [illegible] titolare -: quello che sapremo far nascere dalle finiture che il cliente richiederà per il camino dai suoi sogni». L'Angolo della Casa garantisce il servizio di assistenza post vendita su tutti i modelli di stufe e camini. Esegue, inoltre, lavori di installazione e offre una vasta gamma di parquet in legno con posa effettuata da persone qualificate in grado di garantire anche i trattamenti conservativi dei vecchi parquet.

Plasticasa, dalle bambole al presepe

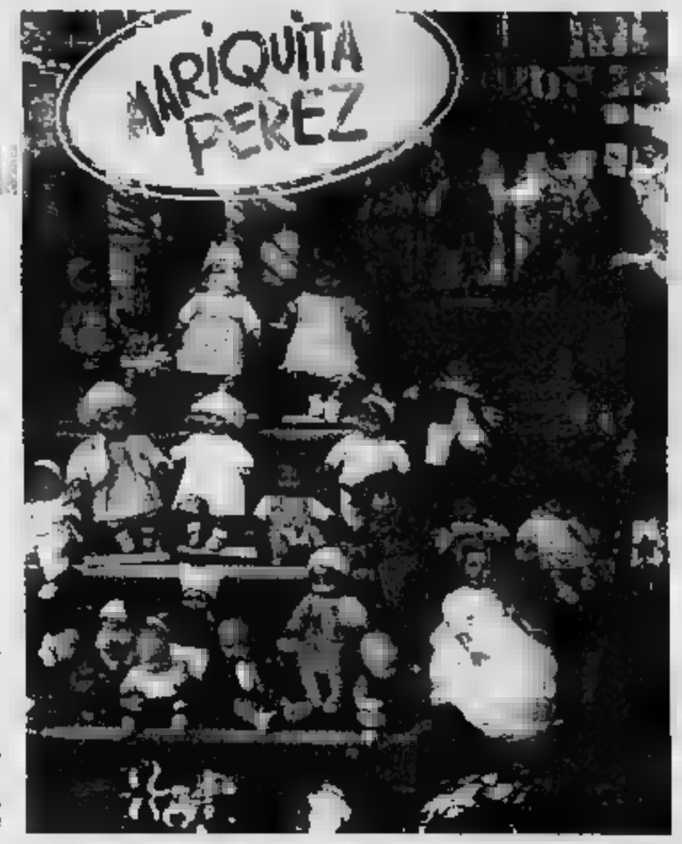
Ampia gamma di scelta per un meraviglioso regalo

Bambole, cavalli a dondolo giganti, Ferrari elettriche e [illegible] pedali, motorette elettriche, elicotteri [illegible] aerei radiocomandati, robot sempre più tecnologici.

C'è il paradiso [illegible] bambini, da Plasticasa. Molti anni sono trascorsi dal primo Natale di questo [illegible] creato [illegible] Giovanni e Adele. Molto tempo [illegible] passato, e il mercato è cambiato. Ma Graziella e Luciano, con Enrico e Nanna, seguono co[illegible] [illegible] tendenze del mercato per stare sempre al passo con i tempi e con le passioni dei più piccoli, sempre pronti ad adattarsi alle ultimissime mode del [illegible].

Grazie [illegible] accordi con le aziende del settore Plasticasa riesce costantemente a propor[illegible] articoli sempre nuovi e diversi. Da anni, ormai, dà la possibilità [illegible] clienti di scegliere i propri regali e ritirarli alla vigilia [illegible] Natale, pagandoli magari in comode rate, fino a sei mesi senza anticipo [illegible] senza interessi. Specialisti nell'esse[illegible] sempre aggiornati, specialisti anche nella riparazione, come punto Assistenza Peg e Biemme.

Una [illegible] squadra pronta a soddisfare sempre [illegible] esigenze della clientela e i gusti più semplici come quelli più esigenti dei bambini. Tiziana, Roberta, Jessica, Stefania, Valeria e Manuela che sono pronte a seguire la clientela nei minimi dettagli. Fabio, Andrea e Nico sono specializzati nelle scelte dell'albero di Natale e delle luci indispensabili agli addobbi. Per rendere il Natale più suggestivo, da Plasticasa è possibile trovare presepi che partono da dimensioni ridottissime (2 centimetri e mezzo) fino a quelli più grandi che sfiorano il metro di lunghezza. Non solo: «Siamo specializzati nelle forniture di addobbi per esterno, ad esempio per le manifestazioni delle Pro Loco. E proponiamo alla clientela coordinati per la tavola di Natale, con candele, centrotavola e tutto ciò che può servire ad accrescere la suggestione di un momento magico».



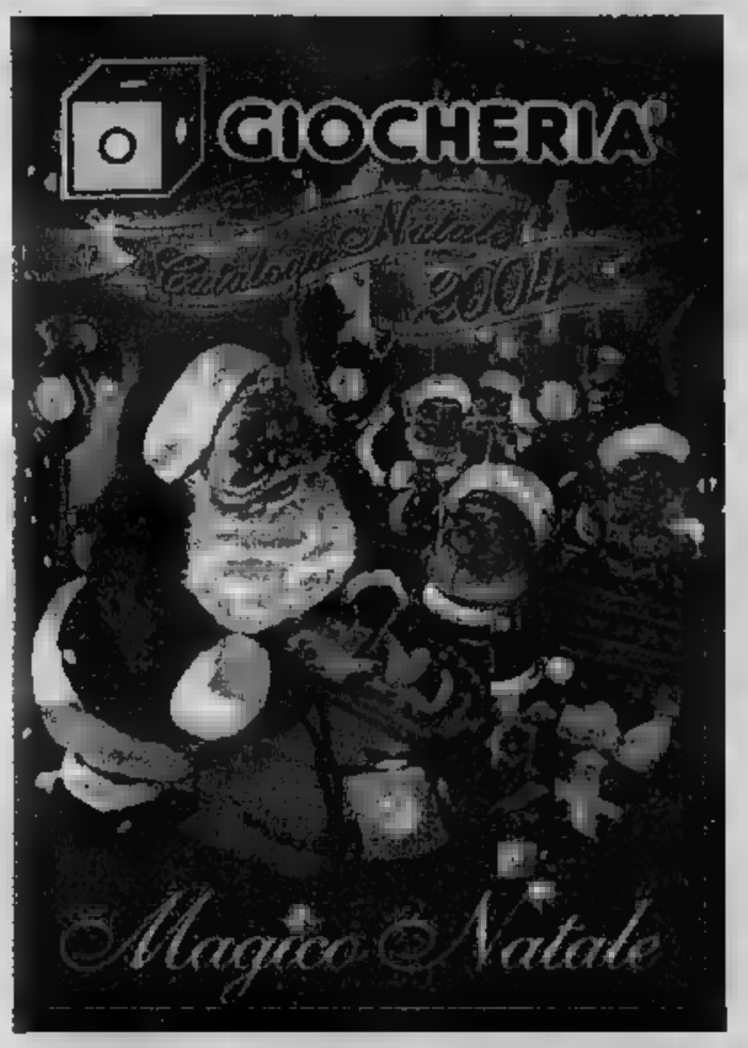
Che cosa dire degli angioletti in ceramica, degli gnomi, del Babbo Natale in ceramica, oppure gonfiabili, o a misura d'uomo che si arrampicano.

Impossibile descrivere l'assortimento di Plasticasa. «Non resta che venire a trovarci. Vi aspettiamo con simpatia e con un simpatico omaggio. Non vi deluderemo».

Da 35 anni al vostro servizio

PLASTICASA di FEIRA

www.plasticasa.it • e-mail: info@plasticasa.it



Il vostro giocattolaio di fiducia

PRESEPI - ADDOBBI NATALIZI PER PRIVATI E LUOGHI PUBBLICI

RIVAROLO C.SE • [illegible] • Tel. 0124 29473 • Fax 0124 25623

IMPIANTI COMPLETI DI RISCALDAMENTO

L'ANGOLO DELLA CASA

L'ANGOLO DELLA CASA

• VENDITA E POSA CAMINETTI

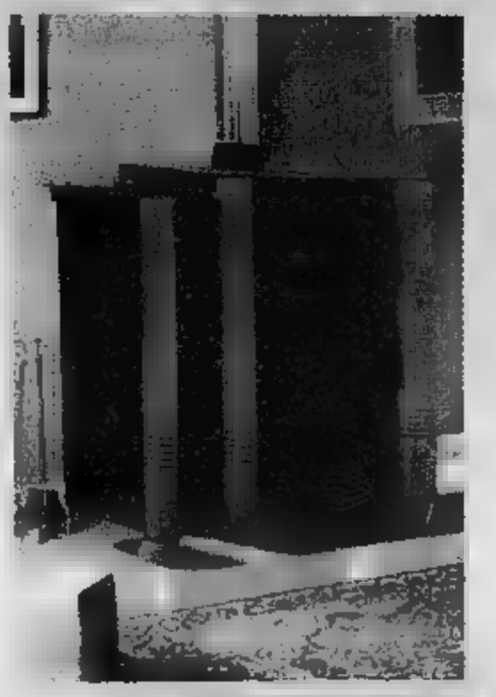
• STUFE PALCHETTI

• REALIZZAZIONE [illegible] STRUTTURE [illegible] CARTONGESSO

• REALIZZAZIONE E RESTAURO

• PAVIMENTI IN LEGNO

CALDEA



LEGNA/PELLET

Detrazione [illegible] dal 36%

5 ANNI DI GARANZIA

Caldo

Numero Verde 800-982708

Jolly-Mec

CASTELLAMONTE (TO) - S. per Torino, 158
Tel. 0124 513621 • cell. 338 2338584 - 335 6233063

Farriran PREGIATI TAPPETI

SCONTI DEL 50%

APERTI LA DOMENICA +10% alla cassa

BORGOFRANCO D'IVREA
VIA TORINO, 27/5
TEL. 0125.753176

in cartellone

OGGI

● Alle 12 in municipio sarà presentato il progetto artistico «Gemine Muse 2004» con l'assessore Giuseppe Passarino, il dirigente Gianluigi Porro, il caposervizio Roberto Giovannetti e il curatore della mostra Giulio Lucente.

● Alle 15,30 inaugurata alla scuola elementare Rossignoli Nizza la nuova Biblioteca, sistemata locali di recente ristrutturati.

● Alle 21 all'auditorium della Trinità di Nizza rassegna Concerti e colline propone «Quando poesia incontra la musica». I pianisti Davide Polovineo e Massimiliano Caporale eseguiranno musiche di Rachmaninov, Brahms Ravel, ispirate a versi Byron, Lermontov e altri poeti Ingressi: 5 euro. Al termine degustazione con specialità della Pasticceria Marabotti vini di Clemente Guasti.

● Prosegue il Cineforum al Cristallo di San Damiano. Alle 21,30 sarà proiettato il film diari della motocicletta» di Walter Salles dedicato alla giovinezza di «Che» Guevara. Ingressi: 5,5 euro.

● Al pub Marabò Vesime serata «Discopazzo (musica da bere)». Info: 0144-89311.

Il pittore astigiano Giulio Lucente

● Al «Maltese» di Cassinasco dalle 23 concerto dei «Genetico Tazebao», gruppo acquese guidato dal polistrumentista Roberto Lazzarino (cover). Ingresso libero.

●

● Alle 16,30 alla Ludoteca Artiamo in piazza Astesano 20 si terrà «Il crealibro: laboratorio di costruzione del libro». Ingresso libero. Info:338-3586343.

● Alle 16,30 alla Biblioteca civica di Moncalvo sarà presentato il libro «Minimalia-notiziario semiserio di un ambiente terra-terra» Mirella Mortarotti Van Rooijen, illustrato da Pavese. Interverrà il pittore-giornalista Armando Brignolo.

● Alle 17 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il nuovo numero della rivista di storia e cultura astigiana «Il platano» edita dall'associazione «Amici di Asti» presieduta da Paolo De Benedetti.

● Alle 21 Teatro comunale Moncalvo si conclude la 22ª Rassegna di in dialetto con «Tuta colpa d'la perpetua» di Sandro e Paola Martinotti, portata in dalla Compagnia «Del baticheur» Murisengo diretta da Nina Prati. Ingressi 8 euro (5 in seconda galleria).

● Alle 21 al Teatro Alfieri in scena invita ballo» il gruppo danza antica «Rokoko Biberach». Ingresso libero.

● Alle 21 nel Salone Alfieri Portacomaro sarà presentato il libro poesie in dialetto Giuseppe Bianco.

associazioni & club

ARMANDO BRIGNOLO

- Il musical aiuta la Lipu
- Nascono gli Amici della Lucania ● Lotteria pro Telethon ■ C'è un calendario per il Ruanda

Il musical rappresentato sabato al Teatro Alfieri dalla compagnia alessandrina «On Stage» ha fruttato 3 mila euro che sono stati devoluti alla Lipu, Lega protezione uccelli. Il sodalizio utilizzerà tale somma per migliorare l'attività del Centro recupero fauna selvatica di Tigliole. Intanto la Lipu si prepara a nuove iniziative: il 4 e 5 dicembre distribuirà panettoni in piazza Alfieri.

LUCANI. La neonata associazione Amici della Lucania (in provincia i lucani sono circa 2 mila) ha indetto per domenica 21 alle 18,30, al Circolo Ferrovieri, il Primo raduno ufficiale». Sono invitati tutti i in Lucania Basilicata residenti ad Asti provincia. L'iniziativa è dell'imprenditore Giovanni Anobile. Info: 338-7340402.

ALBA AZZURRA. L'associazione presieduta da Anna Butera organizza per domani alle 9,30 un convegno sui diritti dei bambini e dei nonni.

AGCI. L'Associazione cooperative italiane (presidente Maurizio Zaffi) terrà il Congresso regionale domani al ristorante «La grotta». Info: 338-8460540.

TEMPIO DI ISIDE. Stasera alle 21, all'associazione «Il Tempio Iside», corso Alfieri 310, saranno presentati i corsi di Shiatsu a cura dell'Istituto Shiatsu Integrale di Torino. Info: 0141-324445.

ALLIEVI D. BOSCO. «Non abbandoniamo il Ruanda» è il titolo della videocassetta che testimonia il viaggio di solidarietà nel paese africano Giovanni Boccia e Hyachinte Gabunde, dell'associazione Ex Allievi Don Bosco. Il documentario sarà proiettato nel salone della parrocchia Don Bosco domenica alle 15. È stato anche realizzato un calendario per il 2005 con foto ruandesi.

La sezione «Scapaccino» dell'associazione carabinieri festeggia la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. Il ritrovo in piazza San Secondo ad Asti. Durante il pranzo (all'agriturismo «L'ortolano di Valgera), saranno raccolti fondi per l'Associazione donatori midollo osseo. Info: 0141-594919.

Domenica alle 10,30 nella Sala Pastrone, saranno premiati i vincitori del fotografi- indetto dal Fotocineclub 'Way Assauto.

AISM. Mercoledì 24 alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia si svolgerà un incontro per la «Settimana nazionale dei lasciti» con Giuseppe Veglio, presidente Aism Asti e il Marilena Cantamessa. Info: 0141-34385 e

MARIA Alle 16 di giovedì 25 novembre, don Luigi Berzano, docente di Sociologia, terrà al Centro San Secondo una conferenza su «Preghiera ecumenica del Creato nel Buddhismo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo, Islamismo».

VIVERE L'associazione che opera alla di riposo «Città di Asti», organizza un corso di preparazione per volontari. Iscrizioni fine mese. Info: 0141-324794.

E' partita la vendita dei biglietti della lotteria «Telethon 2004», la «maratona» televisiva organizzata dalla Rai e dalla Banca nazionale del Lavoro. Primo premio la «Fiat Seicento» esposta in piazza Alfieri, lato bar Cocchi, e altri ricchi . I biglietti costano 2 e si possono aquistare nelle tabaccherie di Asti.

L'ALLESTIMENTO E' CURATO DALL'ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA

Stasera al teatro Alfieri va in scena «Bohème»

ASTI

Appuntamento per gli appassionati di lirica stasera al Teatro Alfieri. Andrà in scena alle 21 una delle opere più amate dai melomani, «La Bohème», di Giacomo Puccini. La rappresentazione non parte cartellone invernale del Teatro Alfieri, ma tappa del tour dell'Orchestra Filarmonica Italiana, della compagnia diretta dal maestro Alessandro Arigoni.

L'opera che narra di un gruppo di squattrinati nella Parigi d'inizio '800, si svolge in gelida soffitta in cui vivranno le loro vicende d'amore la timida ricamatrice Mimì, interpretata dal soprano Mirella Golinelli, e il poeta Rodolfo portato dal tenore Salvatore Ragonese; la vivace Musetta, di cui vestirà i panni il soprano Maddalena Rocca e il pittore Marcello, interpretato dal baritono Gabriele Spina. Con la celebre melodia «Che gelida manina» il pubblico rivivrà la trepidazione di un dramma profondamente romantico che raggiungerà il culmine nel finale con la «dolce fine» di Mimì e la disperazione di Rodolfo. La regia è di Sergio Beano, assistito da Gianluca Fasano e Marco Pollone; la scenografia è di Giancarlo Amurri. Collabora il coro di voci bianche diretto da Fiorenza Borghetti.

L'Orchestra Filarmonica Italiana è nata 16 anni fa a Trento ha stabilito la sua sede a Torino. Oltre al Festival delle Dolomiti ha tenuto concerti in tutta Italia. Ha inciso numerosi album e registrato videocassette il repertorio sinfonico Mozart. L'Orchestra è diretta da Alessandro Arigoni, cremonese, allievo di Igor Markevic. Dopo un'esperienza strumentale nell'Orchestra della Rai di Torino è diventato direttore di varie formazioni tra cui le orchestre Stradivari e Boccherini, collaborando tra gli altri con solisti come Severino Gazzelloni, Cristiano Rossi e Paolo Bordoni. È direttore e concertatore delle produzioni liriche del Fondo Opera Festival e insegna al Conservatorio di Cuneo.

Sono disponibili alcuni biglietti a 25 euro (platea, barcacce e palchi, 20 i ridotti) e 10 euro (loggione). Sono in vendita alla biglietteria dell'Alfieri in orario 10-13 e 18-21. [c. f. c.]

Anna Cuculo di scena a Moncalvo

A MONCALVO

Canti d'Oriente Occidente

In omaggio agli abbonati della stagione di prosa moncalvese, stasera va in alle 21,15 al Teatro municipale «Canti d'Oriente e d'Occidente»: spettacolo-concerto tratto dall'omonimo poema di Giuseppe Conte e realizzato da Anna Cuculo, che anche voce recitante assieme Paolo Severini. Eseguiranno musiche originali di Matteo Negrin, in scena alla chitarra, Fiorenzo al contrabbasso, Andrea Buffa al sax soprano e Giò Dimasi alle percussioni. Ingressi 10 euro; prevendita da Artec di Asti in d'Azeglio 42, 0141-31383 dalle 19. I Canti co l'opera più matura di Giuseppe Conte. Il Poema si apre la concentrazione lenta e profonda, via via sempre più accelerata, di una danza Sufi. Il Canto scava, il piede del sapiente, sentimenti, odori, passioni, fino al centro del Nur, la luce, uno dei di Allah «ai cui nomi sia benedetto». Entra corpo Tradizione Occidentale con ritmi aulici e omerici, ricucendo i nessi della Modernità e chiudendosi con la comamusa guerriera del bardo celtico, che suona in onore del patriota irlandese Bobby Sands, lasciatosi morire di fame per la sua patria. E chiude in questo modo il cerchio della Tradizione. Il della libertà rifrange in tutta la composizione musicale, in se stessa e nel suo rapporto col testo, rapporto che non è mai soltanto metrico-descrittivo, anche e soprattutto emotivo. [g. pr.]

le parole ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax: 0141 530.224
e-mail: asti@lastampa.it

- La qualità del lavoro per i dipendenti comunali è peggiorata
- Quel paradosso del Teatro Alfieri

A seguito dell'articolo comparso sul «La Stampa» del 10 novembre «Quel pessimismo negli Enti», in qualità dei rappresentante dei lavoratori del Comune di Asti, penso debbano essere fatte alcune considerazioni:

1) sicuramente è peggiorata la percezione che hanno i dipendenti comunali del loro lavoro ci sembra improprio paragonarlo al dato dei lavoratori provinciali, svolgendo i due Enti funzioni diverse. Il Comune gestisce servizi mentre la Provincia svolge essenzialmente attività di programmazione. È evidente che con i tagli che ci stati negli ultimi da parte del Governo (i dipendenti comunali negli Anni dei 1200 mentre poco più di 600, 25 in nell'ultimo anno) è peggiorata la qualità del lavoro di tutti i dipendenti pubblici ma soprattutto di quelli coinvolti direttamente nell'erogazione diretta servizi, la cui qualità comunque, stando a quello che scrive la stampa locale, non è percepita in peggioramento dai cittadini;

2) esistono poi sicuramente altre motivazioni a livello locale: proprio per quanto detto in precedenza è sempre più urgente profonda riorganizzazione macchina, compito a cui, nonostante le polemiche del passato, da troppo tempo questa Amministrazione si sottrae. Ed è proprio anche questa mancanza di riorganizzazione che non fa che peggiorare il modo di lavorare negli uffici nei servizi. In fronte città che negli ultimi anni si è profondamente modificata sue componenti sociali ed economiche, macchina può più essere organizzata fa! Lo stesso rapporto tra i lavoratori

dirigenza è venuto deteriorandosi, sicuramente negli ultimi quattro anni le spese per la formazione del personale sono quadruplicate ma la ricaduta non è stata sicuramente omogenea proprio per problemi di comunicazione verticale trasformando momento di miglioramento della strumentazione per lo svolgimento del proprio lavoro in strumento di discriminazione tra i dipendenti. Ma non solo: il sistematico (a parte alcune rarissime pregevoli eccezioni!) delle conferenze di servizio, l'uso perlomeno discutibile degli strumenti incentivazione individuale, l'incapacità di organizzare il lavoro per obiettivi per funzioni, tutto questo fa dire ai dipendenti che «il proprio Dirigente è impreparato». Non sul fronte tecnico nell'incapacità a gestire il personale!

Queste mi sembrano le ragioni che hanno portato nuovamente i dipendenti a esprimere il loro disagio, non per dare pagelle tra questo e quello per evidenziare l'urgenza di aprire un serio ragionamento che porti in tempi brevi a profondi interventi della macchina comunale.

ALDO BARTOLI, Segreteria Rsu dipendenti comunali

Dopo il celebre «paradosso» di Diderot, il teatro sembra destinato a conoscerne un altro, quello dell'Alfieri. Chi sa spiegare perché ad Asti c'è gente disposta a mettersi in coda all'una di notte pur di avere un abbonamento stagione dell'Alfieri e poi ad uno spettacolo di indubbio valore piacevolezza come «Arlecchino servitore due padroni» visti tanti posti vuoti (tra l'altro intero ordine di palchi)?

CATERINA BONELLO

LE NON SUPERARE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mon 0141 955.333; **Montalo**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666. **ROSSA Asti**: 0141 417.741; 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole**: 0141 ; **Isola**: 0141 958.685; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; glio: 0141 994.911; 0141 996.410; **S. Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445. **CROCE BLU**: tel. 0141 470.252.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

FARMACIE DI

Ad oggi sono di turno continuato dalle 8 19,30 la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 0141/212.646. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Moderna*, Cavour 90, 0141/594.744. altre farmacie aperte 9-12,30 e 15-19,30.
Canelli: Marola, can. comm. «Il Castello». **Moncalvo**: *Tarditi*, piazza Garibaldi. **Nizza**: *Baldi*, via Alberto 85.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; : 0144 81.03; **Canelli**: 0141 ; **Castagnole L.**: 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.150; **Nizza**: 0141 721.623; **S. Damiano**: 0141 975 064; **Villanova**: 0141

POLIZIA pronto intervento 113

Questura Prefettura: 0141 416.111; **Stradale**: 0141 416.811; **Nizza**: 0141 720.711; **A21**: 0131 361.268.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

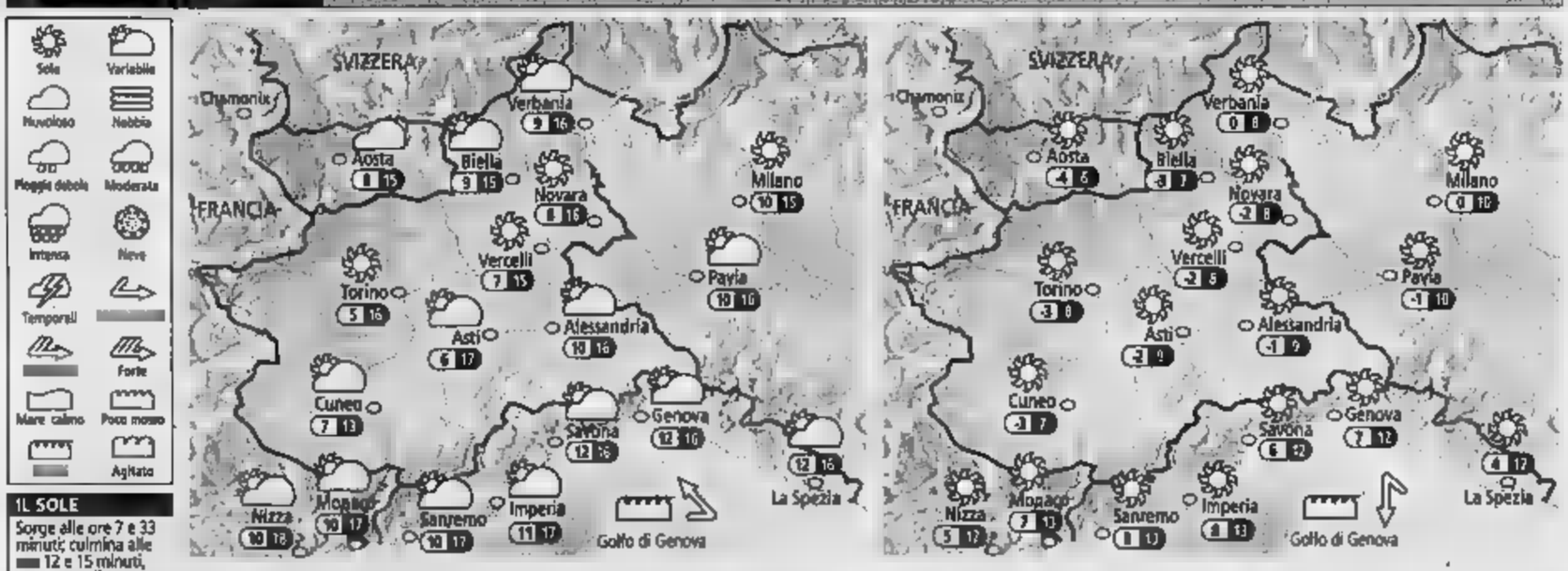
0141 593.232-31.743; **Canelli**: tel. 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; **Canelli**: 0141 2309 0141 . **Villafranca**: 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 58 minuti; alle ore 0 e 21 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, più su Val d'Aosta e Val d'Ossola, dove saranno possibili nevicate sui rilievi confinali. Addensamenti consistenti anche sul Ligure, senza precipitazioni. Già dalla tarda mattinata schiarite in progressione dalle pedemontane Sud. Nel pomeriggio cielo sereno ovunque, tranne sui rilievi di confine. Temperature in lieve aumento. Venti moderati a forti sulle

DOMANI Su tutti i settori si prevede una giornata soleggiata, atmosfera tersa e aria limpida. Qualche nube potrebbe interessare i rilievi confinali sera, senza fenomeni. Temperature in sensibile calo, con gelate nella no anche sulle zone pianeggianti. Miglioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli sulle pianure, moderati Nord-Ovest in alta montagna.

in libreria

Roberto Rabachino

VOCABOLARIO
Introduzione garbata alle parole, ai concetti ai piccoli segreti sul suo mondo
Citazioni Grandi che hanno di lui parlato
Glossario completo dei termini enologici e descrittivi

Daniela Piazza Editore

ISBN - 88-7689-160-6

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

Panoramica sugli altri appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano

Aria di festa a Monale e Serravalle

Antiquariato a Nizza, teatro a Bubbio e Casorzo

Mentre il tartufo e i prodotti tipici dell'autunno sono protago- [illegible] ad Asti, il fine settimana [illegible] altri appuntamenti nella provincia. Eccone [illegible] panoramica.

[illegible] Domani alle 21,30 nell'ex Confraternita [illegible] in [illegible]na lo spettacolo «Quello che le donne [illegible] dicono... [illegible] scrivono... e [illegible]ion lettura e drammatizzazione di poesie femminili del Novecento da un'idea di Mariangela Santi. In scena [illegible] saranno Cecilia Castelletti Elisa Giordano, [illegible] Codrino, Simona Berardi, Beatrice Cauli, Paola Sperati, Silvia Perosino, Mariangela Santi, con la partecipazione della [illegible]té Carla Rota e di Claudio Rossi. Il lavoro [illegible]presentato da Alberto Maravalle, presidente del Gruppo Teatro Nove, che [illegible] ha [illegible] coordinamento. Ingressi: 8 euro.

[illegible] Domani alle 21 nel salone «Giuseppe Verdi» l'«Allegra compagnia di Zanco» porterà in scena la commedia «Ciò par broca» di Alberto Rossigni presentato da Maria Grazia Piglia. Sul palcoscenico Anselmo Sorisio, Lilia Garoglio, Daniela Bormida [illegible] Paolo Demarchis. Seguirà l'intrattenimento di «The [illegible]agic Emil». Ingresso libero. Le offerte [illegible] devolute all'associazione «Granello di [illegible]nape» onlus a favore dei bambini del Ruanda. Organizzano il Comune e la Pro loco.

MONALE. Due giorni per celebrare la patrona Santa Caterina. Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] terrà il concerto del Coro Polifonico Don Bosco di Asti e del gruppo [illegible] [illegible]gli alpini e della parrocchia di Monale. [illegible] [illegible] rinfresco nella palestra della scuola elementa- [illegible] La festa entrerà nel vivo domenica. Dalle 8,30 si terrà la [illegible] Fiera di Santa Caterina nelle vie [illegible] centro, con divertimenti, animazione e giochi per i bambi- [illegible]. Alle [illegible] partirà da piazza Vittorio Emanuele [illegible] corteo. Alle 11,30, nelle scuole elementari, sarà consegnato [illegible] riconoscimento a Giuseppe Bolla, per 40 anni sindaco. Alle 13 tradizionale pranzo organizzato dalla Pro loco nel salone della Canoni- [illegible] (prenotazioni: 338-6539092, 0141-669410 e 669413). Alle 17 si terrà la premiazione degli sportivi monalesi che si [illegible] distinti durante l'anno.

La «Banda delle zucche» di Serravalle festeggia i 10 anni di attività; domenica mattina terrà un concerto nella frazione

NIZZA. Domenica in piazza Garibaldi e nel centro storico si svolgerà il tradizionale mercati- [illegible] dell'antiquariato «Passeggiando tra sogni e ricordi» dalle 9 alle 17.

[illegible] L'Associazione «Serravallese», ovvero la Pro loco presieduta da Mario Perosino, festeggia i 10 anni di attività della «Banda del cusì» (delle zucche), gruppo folcloristico-musicale che utilizza cone strumen- [illegible] zucche essicate elaborate in varie foggie secondo una lontana tradizione. Il ritrovo è alle 10 di domenica prossima alla chiesa parrocchiale. Alle 11,15 si terrà un concerto della banda [illegible] la partecipazione del gruppo sbandieratori [illegible] Serravalle. Alle 12 aperitivo seguito [illegible] pranzo nella sede della Pro loco. Durante la manifestazione sarà presentato il nuovo libro [illegible] Clotilde Santanera «Guardand andrè» edito dalla Sedico libraria di Lorenzo Fornaca: un capitolo è dedicato proprio alla «Banda del cusì».

TARTUFI [illegible] ISOLA D'ASTI

Dixie ha scovato un solitario da 560 grammi

Pesa 5 etti e 60 grammi il tartufo trovato da Aurelio Pregno con il [illegible] fedele cane Dixie. Il fortunato ritrovamento risale a martedì notte nella [illegible] di Isola d'Asti, insieme [illegible] un altro pezzo di 2 etti e mezzo. La notizia si [illegible] diffusa rapidamente: la preziosa trifola ha immediatamente fatto «gola» [illegible] [illegible] stata venduta [illegible] un commerciante. Chi sperava [illegible] vederla esposta domenica ad Asti, sulle bancarelle della «Fiera regionale del tartufo» resterà deluso: forse [illegible] custodita gelosamente o è già stata «spolverata» [illegible] qualche ristorante. Pregno [illegible] già portato [illegible] altro maxi tartufo alla fiera di Canelli.

MISTER FROG

APPLICA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PREZZI PAZZI!!!

MUTE 5MM 2 PZ. 99,000 Euro

PINNE C/CINGHIOLO 20,00 Euro

LAMPADE SUB -40%

PILE [illegible] -50%

PIUMINI S/MANICHE 30,00 Euro

MISTER FROG - C.SO MATTEOTTI, [illegible] - TEL. 0141.532041

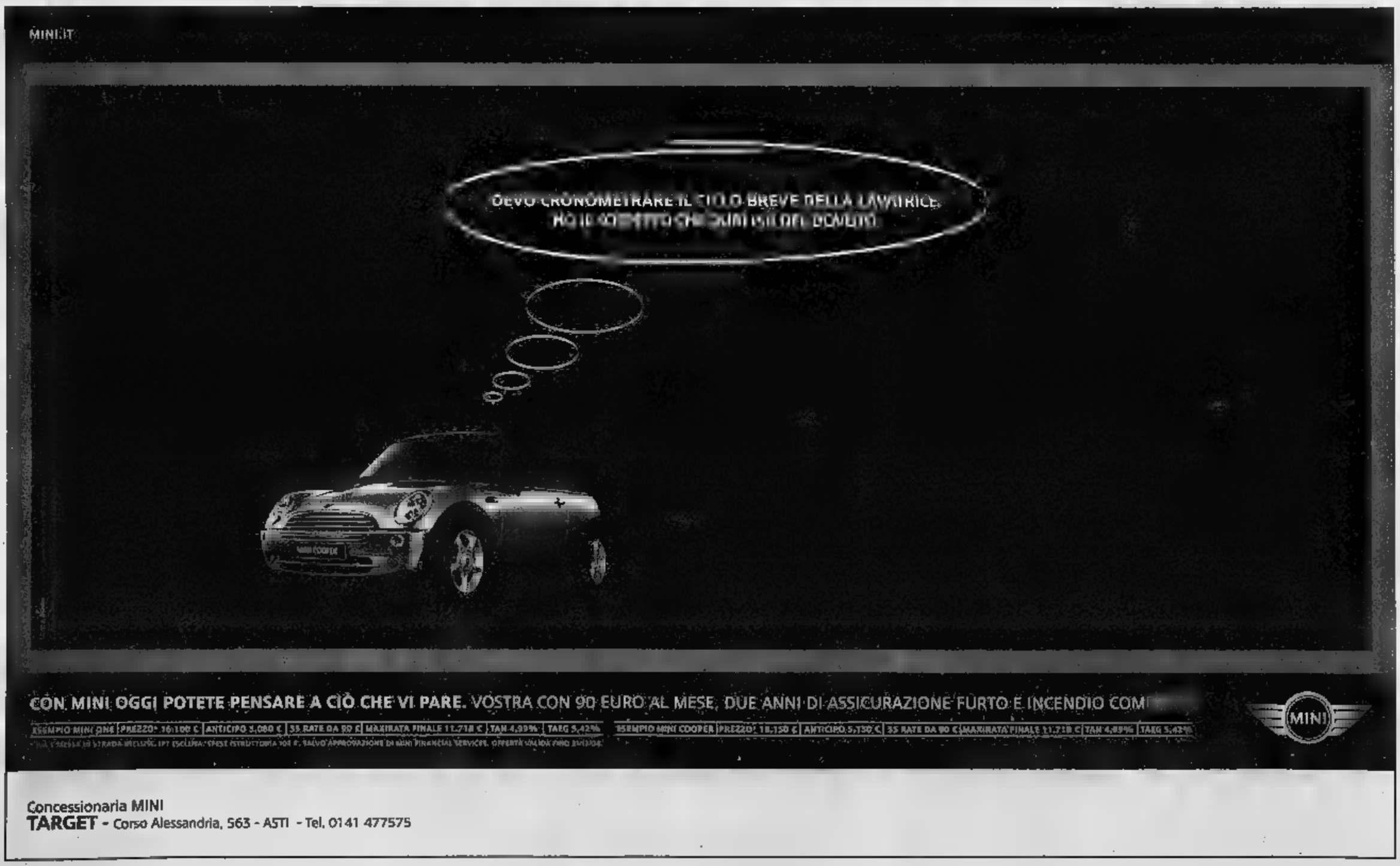
Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14



Concessionaria MINI
TARGET - Corso Alessandria, 563 - ASTI - Tel. 0141 477575

a teatro

IL TEATRO [illegible]TRO
Da stasera l'associazione Culturale Arcipelago Patatrac propone la prima edizione della rassegna «Il teatro dell'incontro», quattro incontri [illegible] ingresso gratuito, concepiti [illegible] spazio aperto [illegible] come opportunità d'incontro su tematiche [illegible] situazioni che riguardano [illegible] relazioni tra le persone e la loro vita quotidiana. Le rappresentazioni si svolgeranno al Teatro Patatrac in piazza 1° maggio a Biella.

I CONDUTTORI
La [illegible] sarà presentata da Franca Bonato, pedagogista, attrice, regista, autrice [illegible] direttore di psicodramma [illegible] Ferdinando Crini, medico, psicoterapeuta, esperto in psicodramma e Claudia Destefanis, psicologa, esperta in training autogeno e Playback Theatre. Al progetto collaborano l'attrice Giorgia Gostoli, il mimo e regista Massimo Ozino, [illegible] l'operatrice sociale Daniela Ramella.

L'OBIETTIVO
Il progetto è un'occasione per riflettere parlare, incontrarsi [illegible] tematiche sociali,

Franca Bonato dell'Arcipelago Patatrac di Biella

personali o fantastiche. Si tratta [illegible] [illegible] di riflessione in cui il teatro è [illegible] un «gioco» collettivo tra adulti per «essere sé stessi». I conduttori sono due professionisti specializzati in psicodramma moreniano, a [illegible] affiancano altri operatori dello staff capaci di interpretare i ruoli assegnatigli dal pubblico con una capacità [illegible] immedesimazione immediata.

IL [illegible]
Il calendario della rassegna annuncia per questa sera alle 20,30 «Balocchi e scappellotti»; il [illegible] dicembre sarà [illegible] volta [illegible] «Le rose che non colsi»; il 14 gennaio l'ispirazione parte da «Il [illegible] [illegible] desideri...» infine il 18 febbraio il ciclo [illegible] chiude con «Chi trova un amico trova...».

I TITOLI
I titoli sono uno stimolo per attivare fantasie, immagini, ricordi, un canovaccio-percorso attraverso il quale si struttura, a seconda dei [illegible] dati, la stessa performance, con regole [illegible] confini tracciati in modo preciso e non ambiguo.

L'ESPERIENZA
La rassegna è stata proposta negli ultimi 6 anni in palcoscenici prestigiosi quali Bologna, Roma, Milano, Catania. Ora dopo i successi del lungo tour [illegible] lo stivale il progetto legato allo psicodramma approda in città.

in cartellone

CABARET
Stasera al Klaxon [illegible] Gaglianico (sulla statale Trossi) cabaret con i «Duri people Komik». La proposta della compagine guidata da Vincenzo Durante alterna video-sketch sul modello Mister Bean a alla [illegible] live con brani d'ispirazione rock e rap.

CLUB
Al Melting Pot una serata all'insegna dei grandi successi di sempre e delle ultimissime novità mixate dal resident dj Saint e con la voce live di Joana. Domani notte-evento con la festa dei corsari, in un ambiente con una coreografia inspirata al film: «La Maledizione della prima luna». In [illegible]le i dj Stef e Saint.

[illegible]TRO
Stasera alle 20,30 nell'agroteca vineria «Il Torchio» di Roppolo, una degustazione guidata dal titolo «Le bollicine nel bicchiere». Fulvio Giublena delegato Ais Vercelli illustrerà le varie produzioni vitivinicole di spumanti dolci, brut e metodo classico, con suggerimenti [illegible] abbinamento in tavola (10 euro, prenotazioni allo 0161-987520).

Mostra alla Biblioteca dei ragazzi

DIAPOSITIVE
L'associazione Fotoamatori stasera alle 21,15 nella sede di [illegible] del Piazzo 25, [illegible] palazzo Ferrero, propone una proiezione di diapositive in dissolvenza dei soci Emanuele Ciambellotti e Leo Tempia Bonda dal titolo «Da Mosca a San Pietroburgo sul Volga».

LISCIO
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla con «Barbara», domani liscio con «Titti Bianchi» mentre domenica doppio appuntamento pomeriggio'[illegible] in compagnia [illegible] «Antonello». Domani al Beverly Hills di Santhià tutti in pista con «Rossella Ferrari e i Casanova».

MOSTRA
Alla Biblioteca dei ragazzi, in piazza La Marmora, s'inaugura [illegible] pomeriggio alle 17 la mostra «Colore Espressione - Itinerario nel mondo delle emozioni e dei sentimenti dei bambini». La rassegna che resterà aperta fino al 4 dicembre, [illegible] una visione del lavoro svolto nel laboratorio «Toccar con [illegible] attivo da otto anni alla Fondazione Angelino di via Malta.

CORSO
Stasera alle 20,30 alla biblioteca comunale di T[illegible] di frazione Guala sarà presentato il corso teorico-pratico di disegno e pittura «Realtà [illegible] rappresentazione» promosso dall'associazione «Il prisma» vedrà come relatore Ermes Cancelliere.

GLI APPUNTAMENTI DEL FINE SETTIMANA NEI CLUB E NELLE BIRRERIE BIELLESI

I Bandabardò domani sera saranno sulla pedana del Babylonia per presentare il nuovo album «Tre passi avanti»

«Tre passi avanti» con il live della scatenata Bandabardò

BIELLA

Week-end a tutto live al Babylonia di Ponderano che propone per stasera un Pearl Jam Tribute con i Bugs (ingresso 5 euro). Domani tocca invece alla Bandabardò, gruppo di sette elementi in pista dal lontano '93, che sulla pedana di Ponderano porta una tappa del suo tour per presentare il nuovo album «Tre passi avanti». L'ultima fatica discografica del gruppo conta 14 brani interpretati con la consueta energia e con tutta la pass[illegible] della b[illegible]d; uno di questi è in spagnolo e due in francese, storie condite di umanità e di ironia impegnata dove le parole escono più taglienti, più cattive, ma nello stesso tempo sempre più innamorate della vita (ingresso 10 euro). A seguire, dopo i concerti (che s'iniziano dalle 23), hip-hop, rock e reggae [illegible] volontà con i resident dj Seba Mc e Alessandro Lestino.

[illegible] anteprima nel Biellese al Salvator Keller di Cossato sempre stasera si esibisce la band tributo [illegible] Dream Theater di Milano, i Galaxia, che daranno vita alle melodie del grande gruppo heavy-metal famoso [illegible] tutto il mondo. Domani sulla stessa pedana sale una delle band più originali del panorama musicale nostrano, che accompagna la sua performance con effetti speciali: musica e ologrammi con effetti luce suggestivi. I «Beatrix» cappeggiati da Emanuele «Meme» Iannitto alla voce, con un genere alternative rock spazieranno sulle cover dei Placebo, Radiohead, Muse, Queen e tanti altri.

Ancora questa sera [illegible] tour dei Melody Makers, storica band biellese, fa tappa alla Buca di [illegible] Torino, in città. Il gruppo di Gili, Fizzotti, Roffino e Geddo presenta il nuovo cd «Moovin' on» condito di blues sanguigno e [illegible]k targato Anni 60, quello di Elvis e James Brown. E ancora [illegible] Biella al Privilege, in Costa di Riva doppio live con i «6coma6» stasera [illegible] colpi di adrenalina pura e i «Tracks» domani con un tributo a Vasco Rossi.

Infine per il ciclo dei venerdì live al [illegible] Kelly, nel pub di Vigliano, [illegible] attesa la «Freddie Band» che proporrà un tributo ai Queen. S'inizia alle 22. [p.g.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13[illegible] Biella
Fax: 015 2522 378
e-mail: biel[illegible]mpa.it

- Diabete: basta un controllo per prevenire
- La nuova strada di gronda è utile ma solo per uscire da Biella

L'Associazione diabetici Biella Fand ha organizzato sabato scorso la giornata di prevenzione diabete indetta dal Ministero della salute in tutta Italia.
Ai cittadini che si [illegible] presentati numerosi per tutta la giornata [illegible] galleria del centro commerciale I Giardini, sono stati eseguiti da parte dei medici, infermieri e volontari abilitati più [illegible] 1200 [illegible] così suddivisi: 500 glicemie, [illegible] pressioni arteriose e 300 toni oculari per mezzo di tonometro a soffio. I medici presenti hanno dato spiegazioni e consigli rilasciando una scheda con i valori riscontrati, raccomandando di rivolgersi al proprio medico curante soprattutto [illegible] casi di[illegible] elevati.
Il diabete, definito malattia sociale per [illegible] sue pesanti conseguenze sulla salute pubblica, è facilmente diagnosticabile: basta infatti eseguire una glicemia a digiuno, esame facile e poco costoso. Quando eseguirlo? Il medico di medicina generale potrà facilmente consigliare i pazienti «a rischio», identificabili [illegible] sulla base della propria [illegible] familiare e personale, del peso, della circonferenza addominale, dell'eventuale ipertensione arterio[illegible] e dei valori dei grassi nel sangue. La diagnosi precoce è estremamente importante [illegible] quanto permette [illegible] prevenire [illegible] curare tempestivamente le complicanze, cioè i danni causati dal diabete a carico di occhi, reni, nervi, arterie e cuore.
Nel Biellese sono noti [illegible] in cura presso la diabetologia Asl e i medici di base più di 6 mila diabetici, ma si calcola che circa 1500-2000 cittadini o non sono in cura [illegible] non sanno di essere diabetici.
La diffusione della conoscenza [illegible] problema nella popolazione ha quindi una notevole importanza per la prevenzione e la [illegible] tempestiva di questa malattia.
I volontari della Fand [illegible] presenti in via Orfanotrofio 6/a Biella tutti i martedì pomeriggio dalle ore 15 per rilevazioni glicemiche, pressioni arteriose, informazioni [illegible] materiale educativo sulla patologia. Recapiti telefonici: 015/33.456 - 26.164.

ALINA RUSSO
Vicepresidente Associazione Diabetici Biella e Provincia Sezione Fand

Mi sembra che la nuova strada [illegible] gronda» non [illegible] molto efficiente. In queste prime mattine, dalla sua apertura, arrivando dalla tangenziale e sbucando in via Carso, si forma [illegible] coda che [illegible] smaltisce molto lentamente. Ciò è evidentemente causato dal numero davvero esiguo di autovetture provenienti da [illegible] Piave. [illegible] tal modo coloro che percorrono via Carso hanno, praticamente, una corsia preferenziale e per riuscire [illegible] svoltare si impiegano diversi minuti. A quel punto il risparmio in fatto [illegible] tempo viene praticamente [illegible]. Il nuovo raccordo [illegible] è invece dimostrato molto più utile uscendo da [illegible]: in questo [illegible] [illegible] due code quotidiane presenti lungo la strada che porta verso Candelo.

LETTERA FIRMATA
Cossato

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.068;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.901.

[illegible] DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

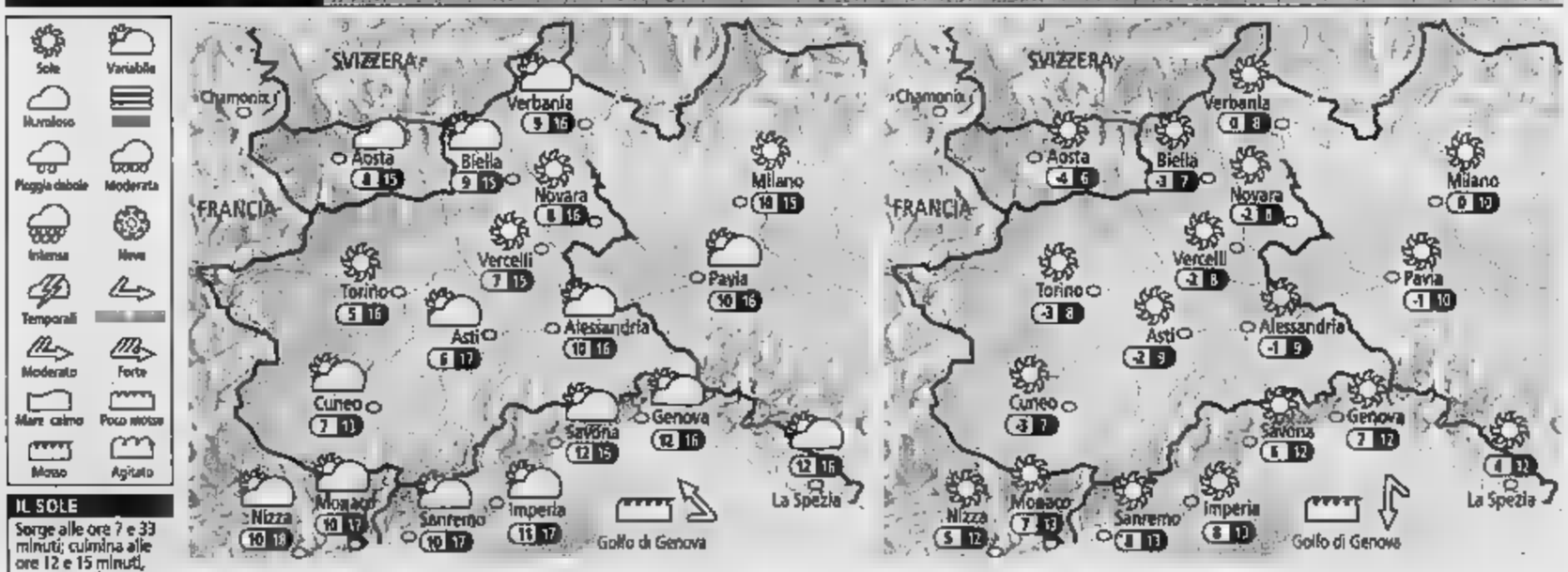
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 [illegible] 22 (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, [illegible], 015/22.119.
Orario di apertura: dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di [illegible] urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible], dietro presentazione di [illegible] urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, [illegible], 015/561.340.
Mongrando (Ceresana): *Dr. Baraglotta*, [illegible] Roma 38, tel. 015/86.62.[illegible].
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone [illegible], tel [illegible].
Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

BOLLETTINO METEO — IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®, www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 58 minuti; cala alle ore 0 e 21 minuti

OGGI Al mattino nubi su [illegible] i settori, più intense su Val d'Aosta e Val d'Ossola, dove saranno possibili nevicate sui rilievi confinali. Addensamenti consistenti anche sul Levante Ligure, senza precipitazioni. Già dalla tarda mattinata schiarite in progressione dalle zone pedemontane verso Sud. Nel pomeriggio cielo [illegible] ovunque, tranne sui rilievi di confine. Temperature in lieve aumento. Venti moderati o forti sulle cime.

DOMANI Su tutti i settori si prevede una giornata soleggiata, con atmosfera [illegible] aria limpida. Qualche nube potrebbe [illegible]sare i rilievi confinali verso sera, [illegible] senza fenomeni. Temperature in sensibile calo, con gelate nella notte anche [illegible] zone pianeggianti. Miglioramento della qualità dell'aria nelle grandi [illegible]. Venti [illegible] [illegible] pianure, moderati [illegible] Nord-Ovest in alta montagna.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
COMUNI[illegible]ARE CON I[illegible] DELLE NORME [illegible]ONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE
PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
[illegible] a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere [illegible] obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione [illegible] un quotidiano come
LA [illegible]AMPA
015 848.12.12
publikompass [illegible]a
SALODINI srl - Agenzia [illegible] Biella - Piazza Cassiegno, 8[illegible] - [illegible] 015.8491212 - Fax 015.8493325

esi
irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com

Intervistato dagli alunni delle elementari e della media Verga di Vercelli

Pellielo, un campione per amico

L'argento olimpico ospite di Ferraris e Rodari

Il vice campione di Atene al tiro al piattello Giovanni [illegible] durante la lezione alla media «Verga» di Vercelli

Abbiamo avuto il piacere di passare un'ora [illegible] Giovanni Pellielo, medaglia d'argento [illegible] tiro a volo e non potete immaginare quante notizie abbiamo recuperato! Siamo infatti partiti con [illegible] stessa velocità [illegible] macchina che lancia i piattelli, ma il nostro campione ha avuto la pazienza di rispondere a tutti.

Abbiamo imparato che il piattello [illegible] [illegible] dimensioni di un piattino della tazza [illegible] caffè e viaggia all[illegible] velocità [illegible] 140 chilometri orari: è di terracotta, colorata di rosso per esigenze televisive. Infatti [illegible] così forte che la telecamera non riuscirebbe ad inquadrarlo.

Per diventare un campion[illegible] così grande Giovanni Pellielo ha iniziato [illegible] 14 anni e si allena [illegible] ore al giorno, ha ereditato la passione dalla [illegible] premiata proprio in questi giorni perchè pratica questa attività di tiro a volo da 40 [illegible]. Che super mamma!!!

Il fucile pesa circa tre chilogrammi ed [illegible] costruito con il materiale che viene anche usato per fabbricare lo Shattle; per l'allenamento [illegible] un anno Pellielo spara [illegible] [illegible] mila cartucce. Il nostro campione [illegible] salito sul podio quasi 200 volte per aver vinto coppe e medaglie. Quando Giovanni Pellielo è pronto a sparare lancia [illegible] segnale con la voce; a quel punto parte un piattello, che può arrivare da 15 punti diversi. Il tiratore nella fossa vede solo un puntino perchè [illegible] piattello nell'aria [illegible] una posizione orizzontale. La cartuccia contiene circa 300 pallini, quindi il colpo si apre [illegible] rosa.

Il tiro a volo si può praticare [illegible] a qualsiasi età e non richiede una particolare forza fisica. [illegible]' necessario trovare il posto giusto per allenarsi. Prossimamente Giovanni Pellielo aprirà un campo e una scuola di tiro a volo nelle vicinanze di Vercelli. Noi saremo sicuramente tra i primi visitatori perchè abbiamo sentito la notizia in anteprima!

Ringraziamo Pellielo per la pazienza e l'entusiasmo [illegible] cui ci ha accolti e ha risposto alle nostra domande. Ora sappiamo tutti qualche [illegible] di più [illegible] questo sport abbastanza sconosciuto, ma che [illegible] dato a Vercelli una medaglia d'argento olimpica (senza dimenticare quella di bronzo).

Alunni Scuole primarie «Galileo Ferraris» e «Rodari» di Vercelli

«Ex Allievi»

Racconti per il liceo Lagrangia

In occasione del decennale della ricostituzione dell'Associazione [illegible] allievi del liceo classico Lagrangia di Vercelli, il Consiglio direttivo ha promosso un'iniziativa rivolta a tutti coloro che [illegible] Lagrangia hanno trascorso, o trascorrono ancora, una parte della loro giovinezza.

Intendiamo raccogliere racconti brevi, di vita vissuta, di ricordi [illegible] anche di puro gioco di immaginazione letteraria, che abbiano il liceo classico [illegible] «cornice» ambientale, spazio fisico o sentimentale [illegible] racconto. Non vuole essere un concorso competitivo: chiediamo di scrivere per il puro piacere di scrivere.

Tutti i racconti saranno riuniti in una pubblicazione.

Le norme da rispettare [illegible] poche e semplici: i testi dattiloscritti [illegible] dovranno superare le sei cartelle, [illegible] dovranno pervenire [illegible] Segreteria del Lagrangia entro e[illegible] oltre il 28 febbraio 2005.

sarà possibile inviare i testi via e-mail all'indirizzo vcpc03000R@istruzione.it, oppure per fax al [illegible] 0161.252672.

Inoltre per rinnovare il piacere di incontraci in prossimità [illegible] feste natalizie, l'associazione organizza una «caccia al tesoro« per sabato 27 [illegible] bre, alle 15.

Associazione Ex allievi Liceo [illegible] Lagrangia Vercelli

A [illegible] LIBERA

«Lotta ferroviaria» e sito Internet per i pendolari della Torino-Milano

L'universitario Alessandro Nasi

Il trasporto pubblico in Italia è uno dei grandi problemi della nostra penisola [illegible] [illegible] le dovute proporzioni anche di una realtà come quella di Vercelli. In particolare il problema si concentra sul trasporto ferroviario grazie [illegible] un [illegible]daggio diffuso [illegible] Inter[illegible] sul sito www.ultimotreno.com dell'associazione dei consumatori Altroconsumo. I risultati di questa iniziativa evidenziano che l'81% dei pendolari che hanno votato (più di 3700) si sono dichiarati insoddisfatti del servizio ferroviario regionale, toccando la punta più alta (il 78%) alle voci puntualità e pulizia, ritenute le prime cause del cattivo servizio.

Il sondaggio [illegible] sul secondo gradino di questo ipotetico podio il sovraffollamento delle carrozze (il 76%) che costringe a viaggiare in piedi migliaia di pendolari e la climatizzazione insufficiente o non funzionante (il 68%) che rende certe categorie di treni insopportabili durante i mesi estivi.

Sul [illegible] gradino del podio [illegible] 75% dei passeggeri punta [illegible] dito sulla [illegible] di informazioni in treno [illegible] nelle stazioni di arrivo e partenza, mentre solo il 40% si dichiara insoddisfatto quanto a cortesia e disponibilità del personale.

Una delle linee ferroviarie più discusse e disagiate è la Torino-Milano, snodo fondamentale del trasporto vercellese [illegible] proprio dai viaggiatori di questa tratta è partita una iniziativa coraggiosa [illegible] dubbio necessaria.

Dopo l'impennata di ritardi e soppressioni degli ultimi [illegible] la v[illegible] dei pendolari potrebbe avere finalmente una cassa di riso[illegible]a forte, voluta [illegible] costruita dai pendolari stessi.

L'iniziativa prevede la nascita di [illegible] dega dei pendolari», un comitato nazionale sen[illegible] velleità politiche, con l'unico obiettivo [illegible] tutelare [illegible] aiutare i passeggeri nei propri diritti ogniqualvolta il servizio diventa disservizio.

Una specie di dotta ferrovia[illegible] nata tra i sedili della [illegible] da classe, organizzata e coordinata dal pendolare Cesare Carbonari e pronta, con l'istituzione en[illegible] Natale del sito Internet, a entrare con forza nelle abitudini dei passeggeri, a ottenere uno Statuto e a programmare un incontro con il ministro dei Trasporti Lunardi.

In attesa dei primi risultati a livello macro, come l'ottenimento dei rimborsi per i pendolari e il monitoraggio della puntualità, l'iniziativa comincia a dare i suoi frutti [illegible] livello di collaborazione e spirito di gruppo [illegible] I milioni di pendolari, frequentatori forzati della seconda classe.

Alessandro Nasi

[illegible] IN [illegible]

La rassegna resterà aperta fino al 2 dicembre

Il «piccolo mondo» di Gozzano in mostra all'istituto Rosa Stampa

Il poeta torinese Guido Gozzano

Resterà aperta fino al [illegible] dicembre la bella [illegible] interessan[illegible] mostra allestita all'Istitu[illegible] di istruzione superiore «Rosa Stampa» di Vercelli e dedicata allo scrittore Guido Gozzano.

La mostra, che comprende pannelli con testi e documentazione fotografica, si colloca nell'ambito del progetto «Atlante della poesia italiana del Novecento», promosso dal ministero per i Beni [illegible] le attività culturali, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Cultura e la Direzione generale dell'ufficio scolastico regionale.

Il progetto intende diffondere la conoscenza delle opere dei più grandi poeti italiani che hanno segnato quei cento anni di storia, compres[illegible] tra il 1870 [illegible] il 1970, durante i quali il nostro Paese, portando a compimento il lungo processo di cresci[illegible] avviato nella fase risorgimentale, ha acquisito la sua identità economica e culturale, adeguandosi alle sollecitazioni della modernità.

Sullo sfondo delle strade e dei giardini, dei palazzi, delle case e dei caffè, delle ville in disarmo della campagna canavesana, i versi colloquiali di Gozzano esprimono situazioni, cose e personaggi di [illegible] mondo che nasce e di un mondo che muore, unendo [illegible] grande sapienza artistica ad un profondo spessore meditativo.

La [illegible] poesia, contrassegnata dalla riflessione [illegible] dall'ironia, esprime bene quel patrimonio di sensibilità e di gusto che nei secoli ha caratterizzato la cultura del nostro Paese.

A conclusione dell'evento espositivo, il 2 dicembre alle 17, nell'aula magna dell'istituto, la prof Giusi Baldissone, docente alla facoltà di Lettere dell'università «Avogadro» di Vercelli, terrà [illegible] conferenza sul tema «Guido Gozzano sulle soglie dell'avanguardia».

La mostra dedicata al poeta torinese si può visitare ogni giorno (escluso il sabato), dalle 10,30 alle 12,30.

Le scuole potranno prenotare la visita telefonando direttamente all'istituto (al numero 0161.213355). La visita potrà essere effettuata con la guida di studentesse del Liceo linguistico.

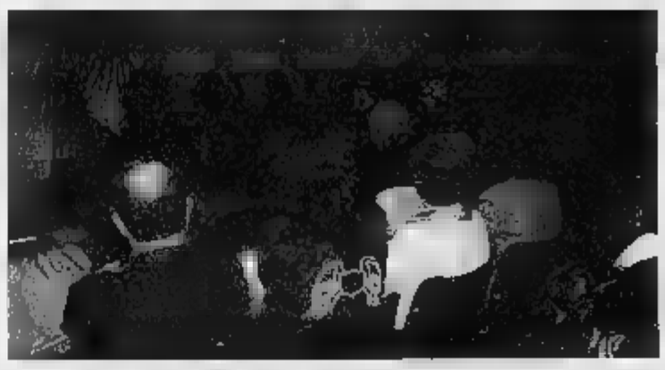
Redazione Ist. Rosa Stampa Vercelli

[illegible] APERTE

Misure di sicurezza per tutelare le notizie su salute, religione, appartenenza politica

I dati degli studenti? Sono top secret

All'Iti convegno per docenti e presidi sulla privacy



Aula magna dell'Iti gremita per il seminario sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, soprattutto lo stato di salute, l'appartenenza politica e la fede religiosa, di studenti, genitori di studenti, corpo insegnanti e tutto il personale scolastico è stato troppe volte tutelato superficialmente.

Proprio da qui è nata la necessità di adottare le opportune [illegible] [illegible] sicurezza informatica [illegible] di renderle note in [illegible] Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il 31 dicembre, come prevede la legge.

Il Centro Servizi dell'Iti «Faccio» di Vercelli, il cui referente è il prof Massimo Brusa, offre un supporto tecnologico [illegible] un supporto giuridico. Per quanto riguarda il supporto tecnologico, è stata attivata una piattaforma software su Internet [illegible] cui è semplicissimo accedervi: basta connettersi al sito web dell'Istituto (www.itisvc.it), cliccare in basso [illegible] sinistra sul link Dlgs 196/2003 e successivamente su «Accedi a gestione dati» ed infine inserire il proprio «user id» e la propria password. A questo punto, è possibile stilare i propri dati nella massima sicurezza.

Invece, per quanto riguarda il supporto giuridico, l'11 novembre si è tenuto il corso «Il codice della privacy» nell'aula magna dell'istituto, allo scopo di fornire formazione, informazione e strumenti di lavoro ai dirigenti scolastici, ai direttori dei servizi amministrativi, ai docenti e a tutto il personale scolastico che si occupa di sicurezza informatica all'interno della scuola. Il progetto è stato organizzato non solo dall' Iti [illegible] Vercelli, ma anche dall'Iti Lirelli [illegible] Borgosesia. E' stato finanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Torino e dalla Regione Piemonte.

Il seminario [illegible] è aperto con la presentazione di Antonio Catania, coordinatore del Csa di Vercelli, [illegible] è proseguito [illegible] la trattazione dell'aspetto tecnico da parte dall'avvocato Valerio [illegible] Feo, responsabile dei Servizi di Consulenza on line di Italiascuola.it. L'aspetto giuridico [illegible] [illegible] poi trattato dall'avvocato Giuseppe Pennisi, Docente di Diritto Pubblico [illegible] Legislazione Scolastica presso l'Università Roma Tre.

L'avvocato De Feo ha illustrato numerosi [illegible] di violazione del codice della privacy per i quali è stato necessario l'intervento del Garante, al fine [illegible] spiegare al pubblico quali [illegible] concretamente i problemi da affrontare. Ad esempio, il Garante ha bloccato l'uso dei dati sanitari da parte di una pubblica amministrazione quando a queste sono [illegible]gnati dati relativi alla diagnosi oltre che alla prognosi [illegible] alcuni dipendenti; ha impedito la diffusione dei dati di studenti handicappati su Internet ed ha vietato la voce portatore [illegible] di handicap all'interno delle graduatorie dei lavoratori sostituendole con diciture generiche o codici numerici.

Valentina Vandone Itis Faccio, Vercelli

Per un meeting organizzato da Atl Valsesia-Vercelli e Touring Club

Mondinelli testimonial del «Rosa»

L'alpinista di Alagna martedì a Milano

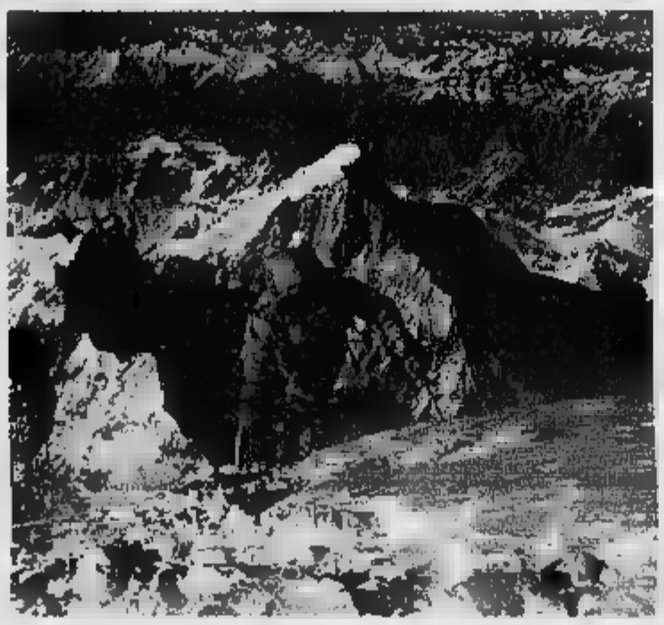
A MILANO, per presentare il Monte Rosa. Sarà Silvio Mondinelli il testimonial nell'ambito di una conferenza organizzata da Atl «Turismo Valsesia Vercelli» e Touring club italiano in collaborazione con il Cai Varallo per martedì . L'appuntamento alle 18, in sedi storiche del Touring, il palazzo Italia 10 del capoluogo lombardo. Il titolo dell'incontro è «Dalla Valsesia all'Everest, le nevi impossibili di Silvio Mondinelli e la possibile paradiso del freeride».

Oltre quello del popolare alpinista, sono previsti diversi interventi con personaggi di spicco della montagna valsesiana il ruolo di moderatore sarà affidato al corrispondente da Milano del «New York Times», Eric Sylver. Il giornalista statunitense, che l'estate scorsa è salito Capanna Regina Margherita (il rifugio più alto d'Europa) con alcuni colleghi stranieri nell'ambito di iniziativa gestita da Atl e Regione, dopo alcune visite a Varallo, Alagna e altre località minori, si è innamorato della valle e ha accettato con piacere il ruolo moderatore e intervistatore di Gnaro e degli altri ospiti. «Da lì si è trovato molto bene - commenta il presidente dell'Atl Paolo Melotti -, è accolto in un ambiente familiare e nel lungo servizio che il "New York Times" ha dedicato al Monte Rosa, quasi una pagina intera, ha espresso giudizi decisamente lusinghieri. Chi meglio di lui dunque potrebbe presentare al pubblico milanese l'effetto che prova chi viene per la prima volta in Valsesia e si trova a tu per tu con l'imponente massiccio del Rosa e con il complesso storico-religioso del Sacro monte di Varallo?».

Proprio Melotti farà il punto della serata presentando nel complesso l'offerta sciistica valsesiana (non solo Alagna dunque, ma anche Mera, Rimasco e gli anelli del fondo), poi, dopo l'intervista a Mondinelli, parlerà al pubblico milanese il presidente della sezione di Varallo del Cai Giorgio Tiraboschi e il segretario del Corpo delle guide alpine di Alagna Michele Cucchi.

Al termine della conferenza sarà estratta a sorte tra tutti i presenti una vacanza in Valsesia, valida per l'inverno, e la serata si concluderà con un buffet a base di prodotti e vini tipici di tutta la provincia di Vercelli. Naturalmente grande rilievo sarà dedicato al collegamento con la Valle d'Aosta che sarà inaugurato il 4 dicembre con la messa in funzione della funivia Funifor che unirà Pianalunga (dove c'è la stazione di valle della telecabina di Alagna) al passo dei Salati, capolinea anche per gli impianti che salgono da Gressoney La Trinité.

Mondinelli presenterà inoltre tutte le sue avventure e i progetti futuri. Il finanziare di Alagna ha infatti scalato undici dei 14 ottomila del mondo senza aiutarsi con le bombole di ossigeno per la respirazione e l'ultima impresa l'ha compiuta il 4 luglio conquistando la vetta del (8.611 metri di quota), a cinquant'anni dalla prima ascensione su una delle cime più famose, temute e del mondo.



Due belle immagini di Silvio Mondinelli, che parlerà delle sue «nevi impossibili»

Incontro in Sicilia con oltre cinquecento enti locali

«Città del Vino», Gattinara guarda all'Estremo Oriente

E' l'Estremo Oriente uno dei nuovi confini (in buona parte ancora da scoprire) per l'enologia italiana. E' stato questo dei principali argomenti trattati in Sicilia, nei giorni scorsi, in occasione del convegno di tutte le «Città del Vino» italiane, momento in cui Gattinara è stata rappresentata dal sindaco Valentino Guglielmino. Ben 540 gli enti locali presenti al forum, e nell'occasione è fatto il punto della situazione in merito a un momento particolare vissuto dal mercato del vino italiano, che ha subito un ridimensionamento. «L'incontro è stato certamente proficuo - sottolinea Guglielmino - e ci ha consentito di valutare i piani d'azione più adeguati per rilanciare il nostro prodotto, puntando sulla unicità e qualità dei nostri vini».

Proprio al fine di restituire vivacità al mercato internazionale dei vini locali, è stato evidenziato come sia importante il rapporto tra pubblico e privato: l'associazione «Città del Vino» si è dunque proposta, in questo contesto, interlocutore delle istituzioni nazionali e come partner di fiducia del mondo produttivo. «L'arma vincente del vino italiano - ricorda Guglielmino - è la sua peculiarità, quella grande varietà che contro l'omologazione internazionale e che lo rende riconoscibile e ricercato in tutto il mondo. Su questo si punterà in futuro, soprattutto per farsi che si affermi nei mercati: in quest'ottica si è preannunciato il progetto di aprire una sorta di mini shop delle "Città del Vino" in che a Shangai».

In conclusione il vice sindaco di Gattinara esprime «piena soddisfazione per gli esiti di questa convention, che ha costituito un importante momento di confronto a livello nazionale per le diverse categorie impegnate nella produzione e promozione del prodotto enologico».

Il vice sindaco Valentino Guglielmino (a sinistra nella foto con un dirigente «Città del vino») ha rappresentato Gattinara al convegno organizzato in Sicilia

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

IN PRIMO PIANO

VARIANTE DI AVIGLIANA

I lavori, che prevedono la costruzione di un tunnel sotto il monte Cuneo e vari raccordi, sono partiti all'inizio di ottobre con l'inaugurazione del cantiere cui hanno partecipato il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il presidente della Provincia, Antonio Saitta. I lavori sono affidati ad un'associazione temporanea d'imprese formata da Grassetto, Co.Ge.Fa, Kopa Engineering, Euro Impianti Elettronic e Toelco. L'opera ha un costo di 123,5 milioni, 80 a carico dell'Agenzia, 11 dell'Anas e 32 della Sitaf.

Il cantiere della variante dei Laghi di Avigliana, una delle opere sotto inchiesta

LA QUARTA CORSIA DELL'A32

I lavori per la realizzazione della quarta corsia della Torino-Bardonecchia sono partiti nel mese di aprile. Il progetto prevede la costruzione dei quei 7 chilometri e duecento metri mancanti per completare il collegamento a due marcia per ogni direzione tra Savoulx e Bardonecchia. Costo previsto: 122 milioni, trenta dei quali messi a disposizione dall'Agenzia Torino 2006. I lavori realizzati società controllata dalla Sitaf, la società che gestisce l'A32, e saranno ultimati entro l'ottobre del 2005. La Sitaf completerà lo svincolo di Bardonecchia.

La cerimonia d'inaugurazione del cantiere per la quarta corsia

NOVE INDAGATI NELL'INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA CHE HA PERQUISITO LE SEDI DELLE SOCIETÀ

La Procura: pilotati gli appalti legati alle Olimpiadi

Bufera giudiziaria su Agenzia Torino 2006, Anas, Sitaf e imprese private

Alberto Gaino

Affari e politica, autostrade e politica dentro la cornice olimpica della Valsusa e con alcune opere finanziate per quell'evento diventate ufficialmente, da ieri, oggetto di un'inchiesta della magistratura per turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio. Le polemiche avevano investito il vertice del Toroc, è toccato al braccio operativo che gestisce gli appalti per realizzazione delle opere olimpiche e della infrastrutture collegate - l'Agenzia Torino 2006 - finire nella bufera di un'indagine giudiziaria: il quartier generale di Galleria San Federico perquisito, il direttore generale Mimmo Arcidiacono e il vice direttore tecnico Elio Perotto indagati. E' stata una giornata intensissima per un'inchiesta che investe anche la progettazione della linea ferroviaria Torino-Lione. Un'altra inedita direttrice investigativa emersa con le perquisizioni a raffica di ieri.

A ricevere un avviso di garanzia sono stati anche un imprenditore notissimo - Marcellino Gavio, mille chilometri di autostrade sull'asse del Nord-Ovest sotto il suo controllo - e il suo vice Bruno Binasco. Poi il vertice della Sitaf, la concessionaria dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del traforo del Fréjus: il presidente Giuseppe Cerutti e l'amministratore delegato Gianni Luciani; il primo è un reduce della politica attiva (da socialista ha avuto vari incarichi istituzionali ai lavori pubblici) diventato uno dei referenti della Casa delle libertà nel settore autostradale; l'altro è un uomo di Gavio.

Non un alto dirigente Anas fra i 9 cui la Compagnia Torino della Guardia di finanza e altri reparti delle «Fiamme gialle» hanno consegnato un avviso di garanzia: Mauro Coletta, direttore centrale autostrade e trafori. Completano il quadro degli indagati - solo alcuni rispondono anche di abuso d'ufficio - l'ingegner Vincenzo Procopio e Massimo Fantini, rappresentante legale di Co.Ge.Fa.

Con gli ultimi nomi diventa chiaro che il primo obiettivo dell'inchiesta del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo e dei pm Cesare Parodi e Paolo Toso è l'assegnazione dei lavori, per oltre 123 milioni di euro, all'associazione temporanea di imprese (Ati) che sta realizzando la variante di Avigliana: capofila la Grassetto del gruppo Gavio, poi l'azienda dei Pantini, Kopa Engineering, Euroimpianti Elettronic, Toelco. Procopio vi entra con la Sti come progettista e direttore dei lavori. L'opera è stata finanziata in energia dall'Agenzia Torino 2006 (80 milioni di euro), Sitaf (32) e Anas (11).

Si è fatto tutto in fretta, nell'estate appena trascorsa, per quest'«opera connessa» alle Olimpiadi invernali: il cantiere è aperto ufficialmente l'11 ottobre scorso, giorno in cui la Gdf perquisisce per quest'inchiesta gli uffici torinesi dell'Anas. Innegabile intreccio: il gruppo Gavio controlla oltre il 36 per cento di Sitaf, primo azionista. Ma il vertice della società autostradale è indagato anche per un'altra «opera connessa»: la costruzione della quarta corsia, fra Oulx e il traforo, della «Torino-Bardonecchia», grazie a un finanziamento pubblico di cinquantina di milioni di euro. Un'associazione consortile si è aggiudicata i lavori: vi fanno parte imprese di Gavio.

Queste opere sono state fortemente volute e «portate a casa» dal viceministro Ugo Martinat, plenipotenziario di An in Piemonte, ma non vi sono segnali che l'uomo politico sia oggetto delle attenzioni della magistratura. Tuttavia il mondo politico torinese è in fibrillazione: è stato violato il santuario degli appalti olimpici, indagati un imprenditore come Gavio (già protagonista di Tangentopoli per i suoi rapporti con la politica a 360 gradi, o quasi) e l'uomo forte della Regione Piemonte nell'Agenzia Torino 2006, Arcidiacono, vicino al centrodestra (mentre Perotto è funzionario regionale d'area ds).

Le numerose perquisizioni hanno impegnato decine di pattuglie: dalla sede generale della Sitaf a Susa e di Torino 2006 agli uffici centrali dell'Anas a Roma, alla società di progettazione Gesit e Musinet (quest'ultima controllata da Sitaf), alle aziende coinvolte e a numerose residenze private. Nell'elencone di conto il decreto di perquisizione spicca un'attività investigativa in Francia, alla L.T. F. di Chambéry, a prendere i documenti della progettazione dell'opera ferroviaria Torino-Lione.

I «fronti» aperti da pm e Gdf sono a ventaglio e lasciano, per il momento, disorientati i primi avvocati (Giovanni Lageard, Umberto Giardini, Andrea e Michele Galasso) nominati dagli indagati. Una certezza: quest'inchiesta è stata aperta parecchi mesi fa.

TUTTI GLI INDAGATI

Sono i «signori» delle autostrade

Domenico Arcidiacono è il direttore generale dell'Agenzia Torino 2006. **Elio Perotto** è il vice direttore tecnico dell'Agenzia, si occupa delle infrastrutture stradali.
Marcellino Gavio, tortonese, costruttore fra i più importanti, dopo Tangentopoli ha investito nella privatizzazione delle autostrade creando il secondo gruppo italiano del settore.
Bruno Binasco è da sempre il suo supermanager.
Massimo Fantini, figlio del noto Teresio, è il rappresentante legale di un'azienda di costruzioni da sempre nell'area Gavio.
Giuseppe Cerutti e **Gianni Luciani** sono i vertici Sitaf, concessionaria della A 32 di cui **Vincenzo Procopio** fu il direttore dei lavori. **Mauro Coletta** è dirigente centrale Anas.

Braccio operativo dell'evento olimpico

L'agenzia Torino 2006 nasce da una legge dello Stato (n° 285/2000 e n°48/2003) con l'obiettivo di assolvere ad una duplice funzione. La prima: è la stazione appaltante per le opere necessarie allo svolgimento della XX Olimpiade Invernale. La seconda: ha la responsabilità che venga attuato il piano degli interventi approvato dal Governo Italiano che ha stanziato oltre un miliardo di euro per la realizzazione delle 65 infrastrutture di competenza dell'agenzia. Presidente e direttore dell'Agenzia è l'ingegner Domenico Arcidiacono che è affiancato da due vicedirettori. La sede operativa è al secondo e terzo piano di Galleria San Federico 16.

TRA GLI INDAGATI IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA

«I lavori non si fermeranno»

Arcidiacono: tutto è fatto alla luce del sole

intervista

Maurizio Tropeano

STIAMO fotocopiando tutta la documentazione relativa agli appalti per la realizzazione della variante di Avigliana. Siamo totalmente a disposizione dell'attività della Guardia di Finanza ma, nello stesso tempo, vogliamo rassicurare: non ci sono riflessi sull'operatività dell'Agenzia e sulla realizzazione delle opere». Sono le 11 e venti di ieri quando Mimmo Arcidiacono, presidente e direttore dell'Agenzia 2006 varca la porta a vetro della sede al secondo piano di Galleria San Federico per spiegare ai cronisti il lavoro investigativo che una decina di finanzieri stanno svolgendo all'interno da oltre un'ora. La parola d'ordine è «tranquillizzare». Così dieci dopo l'addetto stampa comunica che dal cantiere di «Avigliana confermano che i lavori stanno andando avanti senza intoppi». E il direttore aggiunge: «E andranno avanti anche in futuro». «Tranquillizzare» al punto che Arcidiacono prova a convincere i cronisti «che la perquisizione all'Agenzia è legata ad altre indagini in corso da parte della magistratura, magari legate all'Anas». Che l'inchiesta si concentri però su un appalto gestito dall'Agenzia e che Arcidiacono sia stato iscritto nel registro degli indagati, e con lui ci altro dirigente, lo si saprà più tardi. Un brutto colpo per Torino 2006, tanto che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, auspica che «questa azione non si presti a negative ripercussioni di immagine nell'organizzazione dei Giochi invernali». Il Governatore afferma di rispettare l'indagine avviata dalla magistratura e nello stesso tempo, conferma la «fiducia nell'operato dell'Agenzia Torino 2006». Silenzio dal mondo politico. Tace anche il centrosinistra che si astiene dal lanciare polemica contro l'Agenzia che il manuale Cencelli assegna alla Casa delle Libertà.

Ingegner Arcidicono i reati ipotizzati dalla magistratura sono turbativa d'asta aggravata e abuso d'ufficio. Che cosa risponde?

«E' evidente che l'indagine non fa piacere ma io sono assolutamente tranquillo. Non ho nulla da rimproverare perché abbiamo fatto della trasparenza la regola centrale per le esecuzione delle gare. Noi gestiamo appalti per 1 miliardo e 117 milioni di euro ed è evidente che una simile mole di investimenti deve essere tenuta sotto osservazione da parte della magistratura. Il fatto di dover subire dei controlli rientra nelle possibilità ma, lo ripeto, tutto è stato fatto alla luce del sole».

La realizzazione della variante di Avigliana era necessaria per la viabilità olimpica?

«L'opera è stata sollecitata per anni, per decenni dalle comunità locali. Le Olimpiadi sono state il volano che hanno permesso di realizzarla. Certo non è stato facile ci sono stati degli ostacoli che sono stati superati grazie all'impegno della Regione e del Governo. Anche in questo caso tutto è stato fatto alla luce del sole».

Arcidiacono, si dimette?

«Ci mancherebbe. Lasciamo lavorare la magistratura, lasciamo che leggano le carte e facciano le loro valutazioni. Io sono sereno».

Il direttore Mimmo Arcidiacono

> Non fa piacere avere la Finanza in casa, ma io sono tranquillo: gestiamo un miliardo 117 milioni di euro e abbiamo fatto della trasparenza la regola centrale per l'esecuzione delle gare

L'ANNUNCIO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO «L'ISLAM SOTTO CASA» DI PACI

«Qui la conferenza sull'immigrazione»

Il sindaco proporrà al governo di organizzare a Torino il forum

«Torino è la città giusta per promuovere, in accordo con il governo, una Conferenza nazionale sull'immigrazione. Un forum di alto livello per capire trasformare l'arrivo di un cittadino straniero in opportunità, fenomeno che già avviene, come spiega questo libro, più spesso di quanto si creda».

Così ieri sera il sindaco Chiamparino, intervenuto alla presentazione del libro di Francesca Paci «L'Islam sotto casa» al Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma», insieme con lo storico Giuseppe Berta, lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il capocronista della Stampa Giampiero Paviolo, ha annunciato un grande appuntamento per Torino. La capitale dell'integrazione, con i suoi mila stranieri regolarizzati, si candida così ad ospitare un incontro che esaminerà delicate questioni già toccate dal primo cittadino in una lettera inviata qualche giorno fa al ministro degli Interni Beppe Pisanu. «Proprio perché sono assolutamente consapevole del fatto che l'Islam buono, raccontato da Francesca Paci, quello della porta accanto, protagonista di storie di vita edificanti, faccia ingiustamente meno notizia dell'immigrazione che delinque o disturba - ha ricordato Chiamparino - ho inviato al responsabile del Viminale una lettera in cui gli chiedo di accorciare i tempi di attesa per il permesso di soggiorno». Seconda richiesta presentata al ministro, quella riguardante le risorse per dare agli immigrati «un'abitazione sociale» come previsto stessa legge sull'immigrazione. «In realtà questo aspetto - ha detto Chiamparino - per quanto centrale e importante, non è mai stato finanziato». Sempre ieri sera, il sindaco ha rilanciato la questione del voto agli immigrati: «Ho scritto anche questo, a Pisanu - ha ricordato Chiamparino - il voto agli immigrati per le amministrative è lo strumento per farli sentire parte attiva e responsabile di una società».

Lo storico Berta ha invece puntato il dito contro continua a considerare l'immigrato qualcosa di estraneo allo sviluppo della propria comunità: possiamo continuare a guardare al futuro della città senza pensare degli altri, gli stranieri». E ha aggiunto: «Io, da grande frequentatore di ristoranti etnici, penso per esempio che il boom di questo tipo di gastronomia abbia movimentato la città anche sul piano dei consumi». All'autrice, Francesca Paci, il compito di analizzare perché Torino è stata capace di tanta integrazione positiva: «Forse perché è una città che ha già vissuto il fenomeno dell'immigrazione dal Sud Italia, è più disponibile ad assorbire positivamente l'arrivo anche di persone molto diverse sia per tradizione sia per religione». (e. min.)

DIBATTITO ALL'ELISEO

La Costituzione difenderla «senza se»

Il titolo del dibattito è «Costituzione o . Sottotitolo: in difesa della costituzione (senza se e senza ma). Ad organizzarlo, la prossima domenica, 21 vembre alle 9,30 al cinema Eliseo di piazza Sabotino, il Movimento d'Azione «Giustizia e libertà» e Magistratura democratica. Fra i partecipanti, un attesissimo Beppe Grillo («nella parte del curioso», almeno così sta scritto sulla locandina), Bruno Gambarotta (nella parte del cittadino), Angelo Benessia (avvocato), Mario Dogliani (docente di diritto costituzionale), Livio Pepino (presidente di Magistratura democratica. La discussione sarà presentata da Antonio Caputo, della segreteria di Giustizia e Libertà e Gianni Macchioni, della segreteria regionale Magistratura democratica. Nell'occasione verrà presentata l'«Agenda 2005», 365 giorni in compagnia (e in difesa) della Costituzione.

DOMANI I FUNERALI

Morto Rampa il direttore di Arpa Piemonte

E' morto ieri mattina, all'età di 58 anni dopo una breve malattia, Pier Luigi Rampa, Direttore tecnico di Arpa Piemonte dal 1° luglio scorso. Rampa, torinese, laureato in Scienze Biologiche, specializzato in Patologia generale e Igiene dell'ambiente e del territorio, nel 1970 era stato assunto presso il Laboratorio di Sanità Pubblica di Torino diventandone poi il Direttore della Sezione Biologica. Nel 1997, era stato nominato Responsabile del Sistema Qualità dell'Arpa ottenendo, nel 1998, l'accreditamento delle prove laboratorio per tutti i Dipartimenti dell'Agenzia. Sempre nel era stato nominato Responsabile dell'Area funzionale di Progettazione, Produzione e Promozione dei Servizi di Arpa Piemonte, struttura che ha coordinato le attività tecniche provvedendo all'attivazione dell'innovativo servizio di Valutazione di Impatto Ambientale e Strategico. I funerali si svolgono domani, alle 9,30, alla Gran Madre.

ALBA

Concorso in concussione Tre sott'accusa

■ Si è tenuta ieri in tribunale (presidente Fabrizio Pasi) la quarta udienza del processo al commercialista braidese Vincenzo Verilio (ex finanziere) e ai marescialli della Guardia di Finanza, Livio Cavallo e Saverio Stendardo, accusati di concorso in concussione. Secondo l'accusa avrebbero consegnare denaro per scongiurare il rischio controlli e sanzioni. L'udienza si è esaurita con la deposizione alcuni dei 64 testi citati, tra la difesa. Il processo proseguirà il 2 dicembre. [g. f.]

Nascondeva cocaina in camera: arrestato

■ E' stato trovato in possesso di 9 grammi di cocaina (che teneva in da letto) è stato arrestato dai carabinieri di Narzole. M.T., 40 anni, senegalese - con permesso di soggiorno e lavoro fisso -, arrotondava in questo modo lo stipendio. A seguito di una segnalazione, i militari gli hanno perquisito la casa e trovato la droga già pronta, in ovuli, per essere immessa sul mercato. La settimana fini in un giovane narzolese, con 15 grammi di cocaina. [v. m.]

DOPO ANNI DI ATTESE OGGI INCONTRO TRA AMMINISTRATORI COMUNALI E DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE

«Troppi ritardi per l'Inail ad Alba»

Mai iniziata la costruzione del grande palazzo

Giuseppina Fiori
ALBA

Si torna a parlare del grande palazzo dell'Inail che dovrebbe sorgere a Porta Tanaro, bloccato da tre anni.

L'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro fin dal 2001 ha acquistato dal Comune di Alba, per un milione e di euro, un'area di quattromila metri quadrati per costruire un maxi edificio (30.000 metri cubi di volumetria) in cui ricavare il proprio Centro direzionale ed altri locali da cedere in affitto a enti pubblici, oltre a un parcheggio da posti.

L'acquisto è perfezionato con il passaggio della proprietà, ma poi tutto si è fermato anche a causa del fatto che l'Inail è stata nel frattempo commissariata. L'accordo tra Comune e l'Istituto per gli infortuni sul lavoro non è mai decaduto ed oggi si potrebbe sbloccare la procedura.

Stamane sarà in municipio il direttore generale dell'Inail, Maurizio Castro, che a giorno avrà un incontro con gli amministratori comunali.

L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Alessandro Pelisseri spiega: «Con il dirigente intendiamo fare il punto della situazione su un'opera che sembrava imminente e invece si trascina da anni. Chiederemo informazioni sulle reali intenzioni dell'Inail in merito alla costruzione dell'edificio di cui si parla da tempo. L'Inail non ha mai detto di non essere più interessata all'operazione, ma vogliamo sapere quali sono i tempi di realizzazione. Gli enti che si erano dichiarati interessati a trasferirsi nella nuova sede hanno bisogno di avere tempi certi. Sappiamo che alcuni, stanchi di attendere, stanno dirigendo altrove l'attenzione per risolvere i loro problemi di locali».

Nel 2001, quando fu firmato il protocollo d'intesa tra Comune e Inail, avevano manifestato la volontà di trasferirsi nel nuovo fabbricato diversi uffici tra cui Inps, Agenzia delle entrate, Guardia di Finanza, Poste, Corpo forestale dello Stato, che con la concentrazione avrebbero avuto risparmi di gestione. Inoltre si pensa di creare nuovi uffici per il vicino tribunale che avrebbe difficoltà ad ampliarsi.

Il palazzo Inail è previsto tra corso Nino Bixio, mercato ortofrutticolo coperto e caserma

L'operazione è sempre stata valutata positivamente in città in quanto consentirebbe di in un solo luogo tanti uffici pubblici facilità di parcheggio e con maggior comodità per gli utenti.

Ma altri aspetti da definire. L'Inail aveva fatto uno studio di fattibilità in cui si prospettava costruzione di una «torre» sette od otto piani.

Il Comune, dal canto suo, ha dato incarico all'architetto Leonardo Benevolo (professionista incaricato di redigire il futuro piano regolatore) studiare l'area Porta Tanaro, compreso l'edificio Inail, per approvare una variante per consentirne la lizzazione.

Ancora l'assessore ai Lavori Pubblici, Pelisseri: «L'architetto Benevelo non è favorevole a una torre che in qualche modo ostacolerebbe la vista sul centro cittadino. Consiglia un edificio più basso, benché con la stessa volumetria. Quest'ultima proposta ha già avuto il parere favorevole della commissione urbanistica e oggi lo illustreremo anche al direttore dell'Inail».

L'attenzione è giustificata dal fatto che l'area in questione si trova all'ingresso principale della città e la nuova costruzione sarà un po' il biglietto da visita di Alba. Occorre evitare che si pongano barriere alla vista sul centro storico con le sue torri medievali.

Il palazzo Inail, di cui si parla dal 1999, è previsto tra corso Nino Bixio (dietro l'Hotel I Castelli) e il mercato ortofrutticolo coperto e la caserma dei carabinieri.

A OTTOBRE PER 20 GIORNI SUPERATI I LIMITI. LEGAMBIENTE: SUBITO INTERVENTI

E' «bocciata» l'aria di Bra

BRA

Sotto la Zizzola l'aria continua a essere inquinata. A ottobre, sui 30 giorni monitorati, sono stati caratterizzati da una pessima qualità dell'aria. I dati, che sono verificabili sul sito www.arpa.piemonte.it (sezione «provincia di Cuneo»), sono stati diffusi dal circolo braidese di Legambiente.

Commenta il presidente Gianni Rinaudo: «Bra è quasi come una camera a gas; occorre iniziare a usare meno l'auto, per poter garantire a tutti la tutela della salute. Ritengo che, ora più che mai, l'amministrazione locale debba attivare tutte le competenze per migliorare la situazione. Non solo per ottemperare alla legge che impone entro il 1° gennaio 2005 il rispetto di alcuni parametri, ma soprattutto per tutelare la salute dei concittadini». L'elemento che in maggior contribuisce a rendere «pesante» la qualità dell'aria è il Pm10, il «particolato sospeso», cioè l'insieme di tutto il materiale non gassoso in sospensione nell'aria. Sempre dai dati Arpa, si evince come a ottobre la media minima giornaliera di Pm10 sia stata di 19 microgrammi/metro cubo, mentre quella massima sia arrivata anche a 111 microgrammi/metro cubo.

Le code accrescono l'inquinamento

Anche i consiglieri comunali opposizione hanno preso atto del problema. Nella loro «newsletter» scrivono: «La qualità dell'aria a Bra peggiora sempre, eppure pare che la giunta escluda qualsiasi restrizione del traffico urbano. La Ztl deve essere fatta rispettare maggiormente; il progetto "Pedibus" predisposto dal precedente assessore all'Ambiente - che prevedeva il raggiungimento degli edifici scolastici a piedi - è stato abbandonato e sono stati interrotti i contributi per la conversione delle auto più vecchie a gas. Auspichiamo una rapida presa posizione e un'inversione di tendenza, per tutelare tutti i braidesi». Sul tema è stato fissato un dibattito, giovedì 2 dicembre: in quell'occasione, la «newsletter» sarà premiata con una targa di Legambiente per la sensibilità dimostrata in campo ambientale. [v. m.]

A BRA NON ATTENUA LA POLEMICA CHE VEDE CONTRAPPOSTI INSEGNANTI E ALLIEVI AL CAPO D'ISTITUTO

Docenti del Guala chiedono incontro col Sovrintendente

BRA

accenna a placarsi la situazione di atrito che vede contrapposti da un lato allievi e insegnanti dell'Istituto «Guala» e dall'altra la preside, professoressa Elisa Almonte. Ieri si sono riuniti in assemblea gli studenti dei primi anni tornati a discutere anche delle «difficoltà», già elencate nel documento e alla base dello sciopero dei ragazzi martedì mattina. «Sappiamo - dicono i ragazzi - che il cambiamento della cadenza dalla valutazione da quadrimestrale in trimestrale è stato votato dal collegio docenti e che, dunque, non è una scelta fatta dalla preside. Però, ci domandiamo se non sia ancora possibile un ripensamento».

I ragazzi insistono particolarsulle situazione, legata alla scarsa disponibilità dei docenti a fare da accompagnatori, che ha condotto all'annullamento delle gi- d'istruzione. «La professoressa Almonte - dicono - ci ha spiegato, in modo forse un po' troppo burocratico, nella lettera, qual è la situazione, ma non come intenda cercare di risolverla. Noi crediamo faccia parte dei suoi compiti».

Frequenta il Guala anche Marco Lingua, rappresentante braidese nella Consulta provinciale degli studenti. «Credo che molti ragazzi avrebbero voluto e apprezzato che la preside partecipasse, come l'avevamo invitata a fare, alla nostra discussione, in occasione dello sciopero di martedì; oppure, e nuovamente l'avevamo invitata, alla assemblea d'istituto del triennio, regolarmente convocata già in precedenza, e tenutasi mercoledì. Tramite un colloquio telefonico con il vicepreside, invece, la professoressa Almonte ci ha fatto sapere che intende incontrarci presto, non sappiamo quando, mentre ci pare che alcune situazioni richiederebbero chiarimento subito». «Mercoledì si riunirà la Consulta provinciale - aggiunge - esporrò situazione, per capire se c'è chi ci può aiutare a ristabilire un clima di serenità nella nostra scuola».

Allievi del «Guala» all'uscita dall'assemblea tenutasi mercoledì al Polifunzionale

Prosegue intanto anche la mobilitazione degli insegnanti: 49 su 66 dei docenti «di ruolo» del Guala, uno degli istituti più prestigiosi di Bra, hanno sottoscritto una lettera solidarietà agli studenti, nella quale lamentano difficoltà a instaurare un rapporto di collaborazione con il capo d'istituto. Ora chiederanno un incontro urgente con il Sovrintendente scolastico regionale, per esporre una situazione «ormai insostenibile».

Sabato 20 Novembre con
LA STAMPA
un supplemento di 12 pagine
dedicato alla
"CASA"

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100
tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

TRE A ZERO
KALOS, MATIZ e anche LACETTI.
TASSO ZERO e ANTICIPO ZERO in 48 MESI
su tutte le versioni.

KALOS Clima da Euro 9.900*
MATIZ da Euro 6.490
LACETTI Clima da Euro 13.500
Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da
97 Euro al mese senza maxi-rata finale**
Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, rate mensili da Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Spese istruttoria pratica finanziate. Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 Clima Euro 9.900, 48 rate mensili da Euro 209,48 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,77%). Spese istruttoria pratica finanziate. Esempio di finanziamento: Lacetti 1,4 5E Clima Euro 13.500, 48 rate mensili da Euro 284,48 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,57%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin. * Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie. ** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin.
Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, AL NOVEMBRE.
Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 159 a 171 g/km
Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 144 a 158 g/km.
Consumi Lacetti: 7,1 l/ km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 171 a 178 g/km.
La concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede
MARRO automobili
BOVES (CN) - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171.38.03.67

PINOCCHIO SHOW

AMERICAN NIGHT LAP-DANCE
Spettacolo Erotico...
della favolosa
Vayolet
Corso Nino Bixio, 48 - 12051 ALBA
Tel. / Fax 0173 33582 - 349 3876582 - 333

La manifestazione commerciale in corso ad Alba rinnova il successo

Fra i numerosi artisti [illegible] alla Fiera Proposte d'autunno di Alba stasera è attesa la cantante e presentatrice Iva Zanicchi

«Proposte d'autunno», idea vincente

Trait d'union tra fiera del tartufo e Natale

ALBA

E' [illegible] stagione sempre più magica e ricca di eventi, l'autunno di Alba, Langhe e Roero.

Calato il sipario sui tartufi, sull'enogastronomia e il folclore di ottobre, la città offre ora la fiera commerciale «Proposte d'autunno», con trecento stand che dal Palazzo Mostre e Congressi si snodano nei padiglioni di piazza Medford, proponendo tutte le novità e i prodotti dedicati alla casa, alla sposa, alla moda e al tempo libero.

Organizzata in collaborazione con Città di Alba, Associazione Commercianti Albesi, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e coordinata da Expo Turist Alba, Well Com e Uniart, «Proposte d'Autunno» realizza un'idea nata cinque anni fa e distribuisce stimoli e sogni a ogni visitatore che interpreti l'esposizio[illegible] come un percorso alla scoperta del più vitale tessuto produttivo dell'Albese, delle Langhe e del Roero.

Il presidente dell'Ente Fi[illegible] del Tartufo, Alberto Cirio, è particolarmente soddisfatto dell'autunno 2004: «Fin dai primi giorni di settembre abbiamo registrato [illegible] incremento [illegible] visitatori del 20 per cento rispetto agli scorsi anni».

E commenta: «Un dato importante è proprio la crescita di turisti a settembre. [illegible] cerchiamo di allungare il nostro periodo d'oro, organizzando eventi prima e dopo ottobre. Ora finalmente [illegible] a raccogliere i primi frutti. E con la fiera commerciale l'andamento positivo proseguirà anche per tutto il mese di novembre».

Fondamentale è proprio la diversificazione delle offerte a turisti e visitatori.

«"Proposte d'autunno" - prosegue Cirio - è la conferma [illegible] la strategia di allargare l'offerta turistica e commerciale della [illegible] città è vincente. La sinergia tra settore pubblico e privato ci consente di organizzare un autunno albese sempre più ricco e variegato. Dopo le proposte enogastronomiche, il panorama ora si completa con le esposizioni di qualità che si trovano tra questi stand».

Per questo la fiera [illegible] ciale è cresciuta di anno in anno [illegible] gli espositori, sia [illegible] il pubblico, diventando oggi una sorta di collegamento naturale tra la Fiera del tartufo e le feste per il Natale, consentendo ad Alba di offrire ai visitatori occasioni di incontro e svago ininterrottamente da settembre alla fine dell'anno.

Il successo albese, per il presidente dell'Ente Fiera, ha più fattori: «Innanzi tutto la promozione continua che stiamo facendo del territorio. Insieme ai privati, agli enti e alle associazioni da mesi portiamo ovunque il nome di Alba, delle Langhe e del Roero, non limitandoci al periodo autunnale».

Poi c'è la maggiore attenzione di televisioni e giornali per gli eventi in programma, ottenuta grazie anche a nomi come Sophia Loren e Gérard Depardieu, Damiano Cunego e i sarti-calciatori della nazionale italiana stilisti.

Il tutto, ricercando [illegible] qualità e l'originalità delle proposte. Come accade nella fiera commerciale [illegible] piazza Medford, dove si possono trovare moltissimi articoli e novità in un'esposizione accurata e suggestiva.

Tra i tanti espositori, in fiera sono presenti anche tre stand istituzionali in grado di offrire utili informazioni ai visitatori. Ci [illegible] le Poste Italiane che illustrano i [illegible] servizi alle imprese e ai cittadini, l'Agenzia delle entrate che offre una prima assistenza ad aziende privati e ha la possibilità di rilasciare il codice fiscale, e infine l'Inps che è attrezzata per fornire ai visitatori il calcolo della pensione.

Quest'anno, per festeggiare i cinque anni [illegible] suc[illegible] di critica e di pubblico, la manife[illegible] si arricchisce di [illegible] grande [illegible] a premi. A tutti coloro che visiteranno la fiera commerciale sarà [illegible] gnata una cartolina che, debitamente compilata, darà [illegible] possibilità di vincere una favolosa automobile Smart Fortwo Coupè e due viaggi nelle capitali europee.

OSPITE D'ONORE

Stasera arriva Iva Zanicchi

[illegible] Iva Zanicchi come ospite d'onore e un concerto di Cristiano Parato: doppio appuntamento con il mondo dello spettacolo, questa sera alla Fiera Proposte d'autunno. Alle 21,30 arriverà Iva Zanicchi, cantante tra le più [illegible] [illegible] diventata [illegible] [illegible] un volto ancora più noto grazie [illegible] televisione. I [illegible] primi successi risalgono al 1962, e passano attraverso [illegible] [illegible] «Non pensare a me», «Zingara», «Come ti [illegible] [illegible] «Ciao cara [illegible] stai». La sua seconda vita prende il via nel [illegible] ed ha [illegible] [illegible] fortunata trasmissione «Ok, il prezzo è giusto», che conduce per ben quattordici anni. Nell'estate 2000 ha condotto «Domenica In» a fianco di Carlo Conti, per poi tornare a Mediaset con nuovi programmi. [illegible] 21, nella sala conferenze del Palazzo Mostre e Congressi ci sarà il concerto di Cristiano Parato. Musicista, compositore e cantante, Parato è un'artista albese [illegible] versatilità sorprendente. Questa [illegible] [illegible] accompagnato dalla [illegible] band composta da Luca Allievi alla chitarra, Mauro Fede [illegible] tastiere, Diego Mascherpa al sax e Roberto Testa alla batteria.

CUNEO

Trasferte per assistere a pièce teatrali

■ Un «cartellone personalizzato» per gli appassionati di teatro: un gruppo di (presto sarà costituita un'associazione senza fini di lucro) propone un'iniziativa alternativa al classico programma teatrale in un'unica città. Obiettivo dell'iniziativa è trasferte per assistere a singoli spettacoli, proposti dai teatri piemontesi e liguri. Gli spostamenti saranno in auto o minibus. Per informazioni telefonare al 349/7850842. [r. a.]

CONCERTO

In Officina tra jazz suggestioni etniche

■ «Melòspathos» è il secondo concerto-spettacolo in programma domani, alle 21,15, nella residenza multidisciplinare Officina a Cuneo, il ciclo «Tracce velate-ContaminAzioni». Evoca sonorità matrice antica, dalle quali il duo composto Pietro Ponzo, clarinetto, Federico Marchesano, contrabbasso, è partito per repertorio di musiche originali che uniscono all'improvvisazione jazz, pagine classiche, suggestioni etniche e il calore del tango. [v. p.]

CUNEO

Bruno Baudino in una passata esibizione

Da Spinetta Gala d'oro della Fiera cavalli a Verona

■ E' stato considerato miglior proposto dello spettacolo equestre «Gala d'oro», nell'ambito della 106ª edizione della Fiera Cavalli, di Verona. Sono i cuneesi Bruno e Giuliana Baudino che hanno presentato «Cavallo da guinness». La coppia Spinetta, che una stalla per cavalli dotata per il 2006 ha in programma due tour: in Italia con il cantante country George McAnthony e l'altro nel Nord Europa con prima tappa ad Amsterdam. [a. f.]

Cinema diffuso i fiordi dell'Islanda

■ E' la storia di un diciassettenne che vive in un fiordo remoto dell'Islanda, la vicenda narrata in «Nòi Albinòi» il film di Dagur Kàri che viene proposto stasera, alle 21, nella sala Iris, per la rassegna «Il Cinema diffuso, sguardi d'autore dal mondo». La pellicola drammaticamente fa infrangere il sogno di libertà Nòi che inutilmente vorrebbe, con la sua ragazza, realizzarsi in una dimensione diversa. Tessera per 8 ingressi, a 12 euro, biglietto singolo 3 euro soci Acli, 4 euro non soci. [v. p.]

L'ASSESSORE ALLA CULTURA: «UNA STRAORDINARIA OCCASIONE PER ASSISTERE A UNA GRANDE OPERA SENZA SPOSTARSI DA CASA»

A Mondovì duecento artisti per «Aida»

Stasera nel Palazzetto dello sport

intervista

Gianni Scarpace

E' il giorno dell'«Aida» a Mondovì, dove l'opera lirica si suona anche nei Palazzetti. Stasera, alle 20,30 (apertura botteghini un'ora prima), il programma della stagione musicale Comune prevede la rappresentazione dell'opera lirica più famosa di Giuseppe Verdi al Palasport Manera con la partecipazione di circa 200 artisti tra musicisti, coristi, ballerini, comparse. Sul palco saliranno l'Orchestra Bruni di Cuneo, il coro dell'Associazione «Tamagno» e il Balletto di Torino, secondo l'allestimento pensato dalla Socie- Culturale Artisti Lirici Torinese «Francesco Tamagno». L'assessore alla Cultura Ezio Tino punta tradizione monregalese di appassionati della lirica.

Perché l'opera a Mondovì?

«Perché sappiamo che ci sono decine di appassionati che dal Monregalese puntualmente prendono pullman e mezzi propri per seguire gli spettacoli a decine di chilometri di distanza. Con gli uffici del Dipartimento Cultura (dirigente Armando Mazzucchi) abbiamo cominciato progettare un appuntamento a Mondovì ed abbiamo trovato le combinazioni giuste per avere in città un grande allestimento».

Come fa una città di medie dimensioni avere in cartellone nomi come Uto Ughi, Penderecki (a febbraio 2005), l'Orchestra Sinfonica della Rai, cominciare una stagione teatrale Foà, la Quattrini,

Messeri?

«Con la passione per lo spettacolo, lavoro costante e con la disponibilità del personale del Comune. Per la stagione musicale c'è un appoggio economico della Fondazione Crc che permette tutto questo, Regione, l'Unione Musicale».

Che tipo di serata vi aspettate per l'«Aida»?

«Dalle tante telefonate che arrivano all'Ufficio Cultura per avere informazioni (non c'è prevendita) ci aspettiamo il pubblico dei grandi numeri, incrociamo le dita. Un po' come con Uto Ughi, un successo limitato, però, da una sala Baretti che conteneva 300 posti».

E il Palasport «Manera»?

500 poltroncine davanti un palco che misura 15 metri per 21. Abbiamo steso 400 metri quadri di moquette blu, allestito anche un piccolo bar all'interno del Palasport dotandoci di tutte le misure di sicurezza caso. Il biglietto ha un costo contenuto: 15 euro. Ci attendiamo il giovane i jeans, anche l'amante della lirica in abito. Ci piacerebbe poter accogliere tutti gli archetipi musicofilo e sentirli discutere amabilmente di lirica alla fine della serata».

Il dirigente Armando Mazzucchi e l'assessore Ezio Tino con le locandine dell'«Aida»

La rievocazione del «tramud»

TRASLOCO DA UNA CASCINA ALL'ALTRA RACCONTATO CON LA SFILATA NELLA FRAZIONE

Un tuffo nel dopoguerra contadino

Tetti Pesio di Cuneo domenica rievoca il «tramud» di San Martin

Gianni De Matteis

CUNEO

Ancora nel primo dopoguerra, a San Martino, nelle campagne del Cuneese mazzadri e affittavoli dovevano traslocare da una scina all'altra, magari a chilometri di distanza, perché era concluso il contratto agrario. In piemon- l'operazione era detta «tramud» e sulle strade si vedevano colonne di carri trainati da buoi vacche che trasportavano il povero mobilio della famiglia. La memoria del «tramud» negli ultimi decenni si persa ma è stata ora riscoperta a Tetti Pesio dove domenica si svolgerà, per il secondo anno, rievocazione storica la partecipazione gran parte degli abitanti della borgata che torneranno a indos- le mantelline di una volta, i cappelli, e in mano i bastoni per tenere a bada gli animali.

Il programma prevede alle 10,30 la messa di ringraziamento per la fine dell'annata agraria; alle 11,15 la rappresentazione di San Martino che dona il proprio mantello al povero e la sfilata del «tramud». Alle 12,30 è pranzo aperto a tutti. Alle 15 sarà riproposta la rappresentazione. La giornata del «tramud» si concluderà alle 16,30 con la distribuzione di «vin brulè» e «mondalji». Gli ospiti della festa potranno acquistare i prodotti tipici della zona e visitare alcune cascine dove assisteranno alla mungitura.

- «Occasione persa» la legge regionale sul Condono edilizio
- Pannelli dimenticati nelle vie di Cuneo

Il Consiglio regionale ha approvato il novembre il testo di legge recepimento della norma nazionale sul Condono edilizio, con i voti favorevoli maggioranza, con il voto contrario di Margherita, Ds, Radicali e delle altre forze centro sinistra con l'astensione dal voto della Lega.

Il condono è accettabile alcune condizioni: se cioè è chiaro che le regolarizzazioni siano assolutamente eccezionali, e che sia reso evidente che servono sanare comportamenti corretti, che tali vanno trattati, differenziandone il percorso e i costi conseguenti, dai percorsi entro le regole.

La legge permetteva la sanatoria di abusi edilizi fino 750 metri cubi il pagamento degli oneri previsti con il solo aggravio di una oblazione. La legge piemontese ricalca quella nazionale, con alcune restrizioni in più.

La legge ha perso una grande opportunità che era richiesta a gran voce da tantissimi operatori del settore, che più volte, in innumerevoli convegni e iniziative pronunciati affinché si cogliesse l'occasione per fare chiarezza tante questioni di interpretazione urbanistica lasciate aperte anche dalla legge nazionale (ad esempio cosa si intenda per vincolo, terreno o area vincolata).

Un' occasione persa per le divisioni questo governo regionale, che è arrivato in commissione proposta di legge originaria della giunta, stravolta dalla mag- gioranza peggiorata significativamente, portata in aula approvata l'ultimo giorno utile per evitare l'entrata in vigore della legge nazionale. Circa la tanto strombazzata posizione della Lega che ha gridato allo scandalo, perché questa legge sarebbe il frutto del «partito dei palazzinari» (affermazione peraltro condivisibile) mi limito dire che la Lega ha approvato condiviso la in commissione e poi è in aula, urlando allo scandalo.

Sono convinto che non è con comportamenti e norme di questo tipo, che si aiuta la nostra terra a crescere e a svilupparsi per dare a noi e ai nostri figli una prospettiva sviluppo migliore e più compatibile; l'ambiente e qualità del territorio si costruiscono dentro grandi regole condivise pur con le necessarie flessibilità, senza però lasciare spazio a facili opportunismi.

MINO TARICCO
Consigliere regionale Margherita
Sant'Albano Stura

Nel centro Cuneo diversi i pannelli pubblicitari dimenticati. Mi riferisco ai a bordo strada, soprattutto in prossimità degli incroci, «vittima» di incidenti. Due esempi: in corso IV Novembre quasi all'altezza di piazzale Libertà, da mesi, ci sono i resti di un pannello distrutto da un'auto. E' segnalato con nastro bianco e , mai sostituito o rimosso. Analoga situazione in piazza Europa angolo corso Santarosa (lato viale Angeli).

Lettera firmata, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 - 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 268.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo**: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Giacomi, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.
Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Avagnina* , via Battisti 7, tel. 0172 61.435.
Aragno, piazza S.M. Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

AUTOAMBULANZE

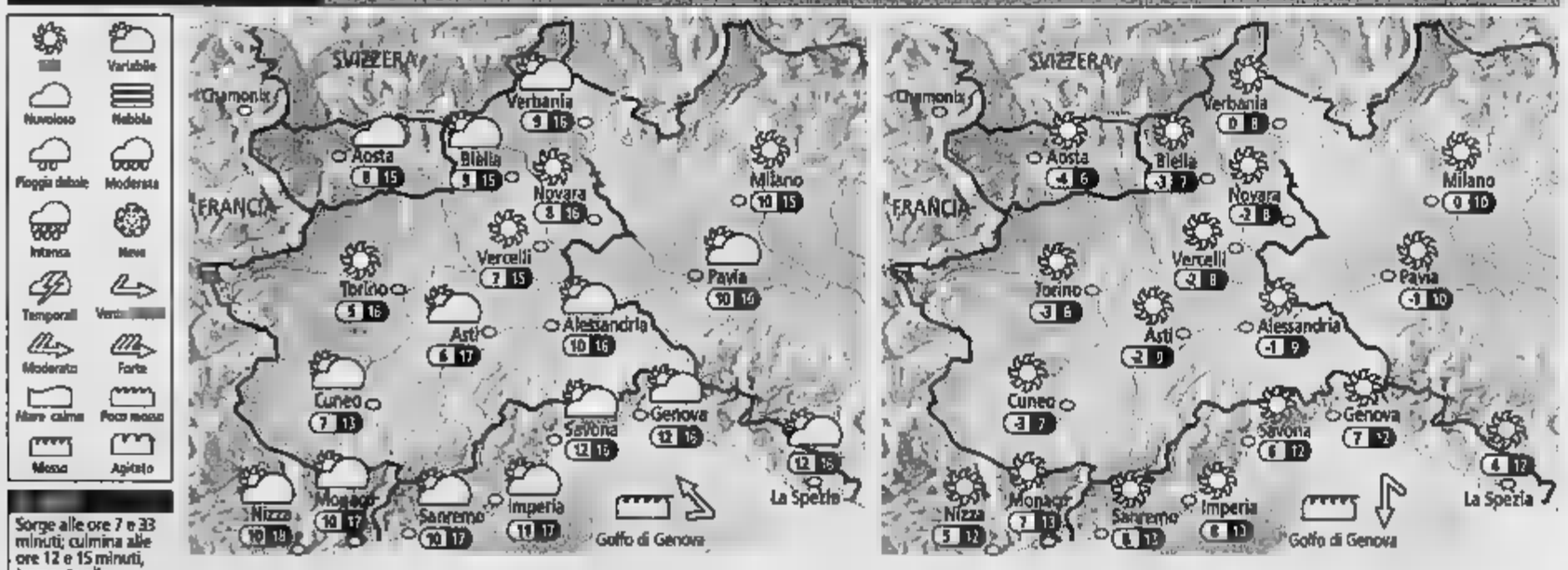
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel.
Barge telefono 0175 348.262
Borgo San 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 618.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 795.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 46.245
. 0172 551.02
Verzuolo telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv**: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 13 e 58 minuti; cala alle 0 e 21 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, più intense su Val d'Aosta e Val d'Ossola, dove saranno possibili nevicate sui rilievi confinali. Addensamenti consistenti anche sul Levante Ligure, senza precipitazioni. Già dalla tarda mattinata schiarite in progressione dalle zone pedemontane Sud. pomeriggio cielo sereno ovunque, tranne sui rilievi confine. Temperature in lieve aumento. Venti moderati o forti sulle cime.

DOMANI Su tutti i settori si prevede una giornata soleggiata, con atmosfera tersa e aria limpida. Qualche nube potrebbe interessare i rilievi confinali verso sera, senza fenomeni. Temperature in sensibile calo, con gelate notte anche sulle pianeggianti. Miglioramento della qualità nelle grandi città. Venti deboli sulle pianure, moderati da Nord-Ovest in montagna.

in libreria

VOCABOLARIO DEL VINO
Introduzione garbata alle parole, concetti e ai piccoli segreti sul suo mondo
Citazioni di Grandi che hanno di parlato
Glossario completo dei termini enologici e descrittivi

Daniela Piazza Editore

ISBN - 88-7889-160-6

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.it
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

Porri, «puciu» e «cögnà» gli ingredienti della popolare manifestazione

S'inaugura la Fiera di Napoleone

Oggi a Narzole taglio del nastro della 194ª edizione

NARZOLE

Inizia stasera - con l'apertura degli stand [illegible] 18 - la 194ª edizione della Fiera napoleonica una «fiera indetta dal generale Bonaparte con decreto del [illegible] ottobre 1810». Si sono poi uniti alle giornate dei festeggiamenti napoleonici, i porri e i «puciu» (nespole), i quali hanno addirittura [illegible] per molto tempo preso il sopravvento sulla memoria storica. In realtà, pur non sdegnando l'appellativo [illegible] Fiera dei porri e dei «puciu», le motivazioni [illegible] questo sempre piacevole periodo di festa, [illegible] rimandate ai fatti storici che pongono, a buon riguardo, Narzole tra gli «Itinerari Napoleonici» della provincia.

Alle 20 serata gastronomica al ristorante interno, con piatti tipici e degustazione [illegible] «cögnà»; alle 21 (sempre all'interno del padiglione della Fiera, che è riscaldato) musica anni 60, 70 e latino [illegible] con i Bobos group, e la straordinaria partecipazione del campione di Moto GP, Ruben Xaus.

La fiera prosegue domani alle 16, con l'apertura degli stand e della mostra di pittura; contemporaneamente i bambini potranno assistere allo spettacolo del Mago Smith. Cerimonia ufficiale alle 17,30 nel palazzo comunale: il sindaco Giacomo Arcostanzo consegnerà il «Napoleone d'oro» al dottor Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Alle 18,30 inaugurazione ufficiale e visita ai vari padiglioni fieristici: il momento sarà rallegrato dall'esibizione della Filarmonica narzolese. [illegible] si potrà degu[illegible] una [illegible] napoleonica - «Souper du Tiers Etat» [illegible] partecipazione del Gruppo storico [illegible] Terzo Stato» di Narzole, organizzatore delle cena, [illegible] sarà servita al ristorante La Villa (in viale Rimembranza). Ai [illegible] mensali sarà servito un menù napoleonico originale del 1796, disponibile in tutti i ristoranti di Narzole, comprensivo [illegible] lardo, peperoni arrostiti, cotechino [illegible] trippe, pesci del Tanaro in carpione, polenta di meliga con spezzatino di cinghiale, tagliatelle, bollito, tuma delle Langhe, giuncata con castagne, e per finire il caffè nero [illegible] cioccolato [illegible] i tradizionali «puciu» di Narzole.

Sempre domani, alle 21, sera[illegible] gastronomica con piatti tipici e degustazione della «cögnà». Seguirà una scatenata serata latino-americana con il Gruppo Animato Magic sound e con la straordinaria partecipazione del campione di Moto GP Ruben Xaus.

Per tutta la giornata di domenica si potranno degustare sia la «cögnà», sia altri prodotti tipici locali; nel paese intanto ci sarà il gran mercato d[illegible] affiancato da una nuova edizione de le «tradizioni di un tempo», mostra-[illegible] dell'antiquariato e artigianato che si svolgerà nei pressi dei giardini Beato Timoteo, mentre in piazza Alessandria ci sarà la vendita di porri e cavoli; esposizione di veicoli industriali nel piazzale Papa Giovanni XXIII. Per l'intero arco della giornata [illegible] potrà anche visitare [illegible] [illegible] pittura [illegible] Livio Audi[illegible] (a Palazzo comunale) e assistere alla sfilata del gruppo storico «Il Terzo Stato» di Narzole [illegible] degli sbandieratori del Gruppo Don Bosco di Asti, che avrà inizio alle 15; all'ingresso del padiglione Fiera (ore 17) verrà servito il caffè Napoleonico (caffè nero al cioccolato). Alle [illegible] serata gastronomica al ristorante interno con piatti tipici e degustazione della cögnà; la serata si potrà concludere sulla [illegible] dell'orchestra Romina.

Federico Gregorio, assessore alla Cultura: «Occupata Bene Vegienna il 24 aprile 1796 il generale Bonaparte sostò a Casa Novello e si trasferì l[illegible] al Podio, sulla strada di Narzole dove consumò la cena e trascorse la notte nell'osteria locale. L'indomani, - 25 aprile - Massena entra in Cherasco [illegible] le sua truppe; poche ore dopo arriva in Cherasco anche Bonaparte. L'occupazione francese permise a Narzole di liberarsi dalla dipendenza da Cherasco e di costituire Libero Comune nel 1802 per decreto dello stesso Generale Bonaparte».

Una delle attrazioni della festa di Narzole è sicuramente la sfilata del Gruppo storico nei costumi napoleonici

TUTELA E VALORIZZAZIONE

Consorzio della «cögnà»

Uno dei filoni della Fiera Napoleonica è certamente quello eno-gastronomico, che tende a valorizzare un prodotto tipico di questa terra, [illegible] è appunto [illegible] «cögnà», per il quale [illegible] è addirittura costituito il Consorzio di tutela e valorizzazione della cögnà di Narzole». Nato nel febbraio 2004, l'organismo ha [illegible] scopo di promuovere questo prodotto locale tipico, riscoperto attraverso ricerche storiche sulle tradizioni narzolesi, coadiuvate [illegible] comm. Silvano Osella. Gli ingredienti tipici sono il mosto d'uva, i fichi, le mele cotogne, le pere «martin [illegible] e «madernasse» oltre alle nocciole sgusciate, i chiodi di garofano, la cannella e lo zucchero. La «cögnà» [illegible] presentata [illegible] assaggi di degustazione per tutta la giornata di domenica, mentre nelle tre serate si potranno degustare i piatti tipici abbinati alla «cögnà» nel ristorante interno della Fiera a un prezzo promozionale. In tutti i ristoranti del paese, sarà possibile trovare piatti tipici abbinati [illegible] «cögnà», oltre al tradizionale menù napoleonico.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO

NARZOLE

194ª FIERA NAPOLEONICA DEI PORRI e DEI PUCIU
e SAGRA della CÖGNÀ

19 - 21 Novembre 2004

- Stands a tema enogastronomico, commerciale ed artigianale
- Degustazione di prodotti tipici
- [illegible] Napoleonica con Menù del 1796
- Presentazione e degustazione della Cögnà
- Intrattenimenti musicali tutte le serate
- "Tradizioni di un tempo": Mostra Mercato dell'Antiquariato e Artigianato
- Mostra di pittura
- Partecipazione di gruppi folkloristici

In collaborazione con tutte le Associazioni locali.

Un particolare ringraziamento agli sponsor:
- CHIANCHIA, lavorazioni in ferro, Cherasco
- LIBARNA GAS SPA, Montebello della Battaglia
- CARPENTERIA MARLEKAJ GHN, Bra
- CABUTTO MOTORS Srl, Lequio Tanaro
- DEA DUE SRL, Elaborazione Dati, Cherasco, Narzole

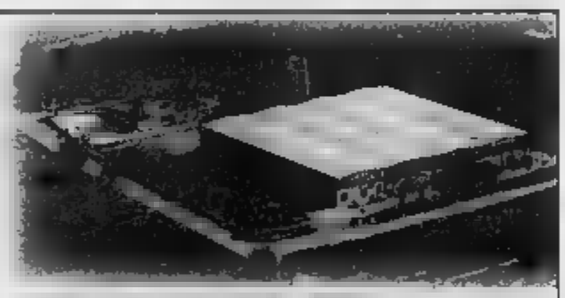
Per raggiungere Narzole:

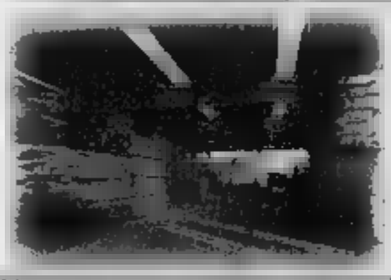
AUTOSTRADA A21 TORINO - PIACENZA
Uscita ASTI-EST, direzione ALBA [illegible] proseguire CINZANO, POLLENZO, CHERASCO, NARZOLE

AUTOSTRADA A6 TORINO - SAVONA
Uscita MARENE, direzione CHERASCO-NARZOLE
Uscita BENEVAGENNA, DIREZIONE NARZOLE

www.narzole.net
Tel. 01737[illegible] - e-mail: info@narzole.net

SEIL s.n.c.
[illegible] Vacchetta [illegible] e Figli





Produzione serramenti esterni ed interni in legno in serie [illegible] [illegible] misura per falegnami e rivenditori

Sede e Stabilimento: Frazione Lucchi, 4 - 12068 NARZOLE - Tel. e Fax 0173.77460

Ristorante Victor

GRAN CENONE DI CAPODANNO CON MUSICA

Menù personalizzati per banchetti: Matrimoni, Battesimi, Cresime, Leve, Comunioni.

inoltre:

Speciale Sposi 2005

NARZOLE - Tel. 0173.776345

F.M.I. C.O.N.I.

moto club L'AIRONE

in occasione della 194ª Fiera Napoleonica di NARZOLE

ATTENDE TUTTI I MOTOCICLISTI NELLE SERATE DI

VENERDÌ 19 E SABATO 20 NOVEMBRE

PER LA GRANDE FESTA D'AUTUNNO

1ª MOTOCÖGNÀ

Due serate con Musica anni '60 - '70 e Latino Americana con animazione,

Per info 335.7277301 335.6005438 E-mail: dea2@dea2.it

RISTORANTE CON MENÙ DEGUSTAZIONE PIATTI ALLA CÖGNÀ

in collaborazione con:

CABUTTI

Lequio Tanaro - via dell'Industria, 11
Tel. & fax 0172 696027

Nella serata di Venerdì sarà presente il pilota di Moto GP Ruben Xaus che riceverà una targa ricordo dall'amministrazione comunale per le sue continue presenze in Narzole e parteciperà alla costituzione del Airone Ruben Xaus Fans Team Narzole voluto proprio dai soci del Motoclub per l'amicizia che lega il club al campione.

Prezzo per ogni serata comprensivo di Cena [illegible] Musica riservato [illegible] il FMI

€ 15,00

prima gli altri

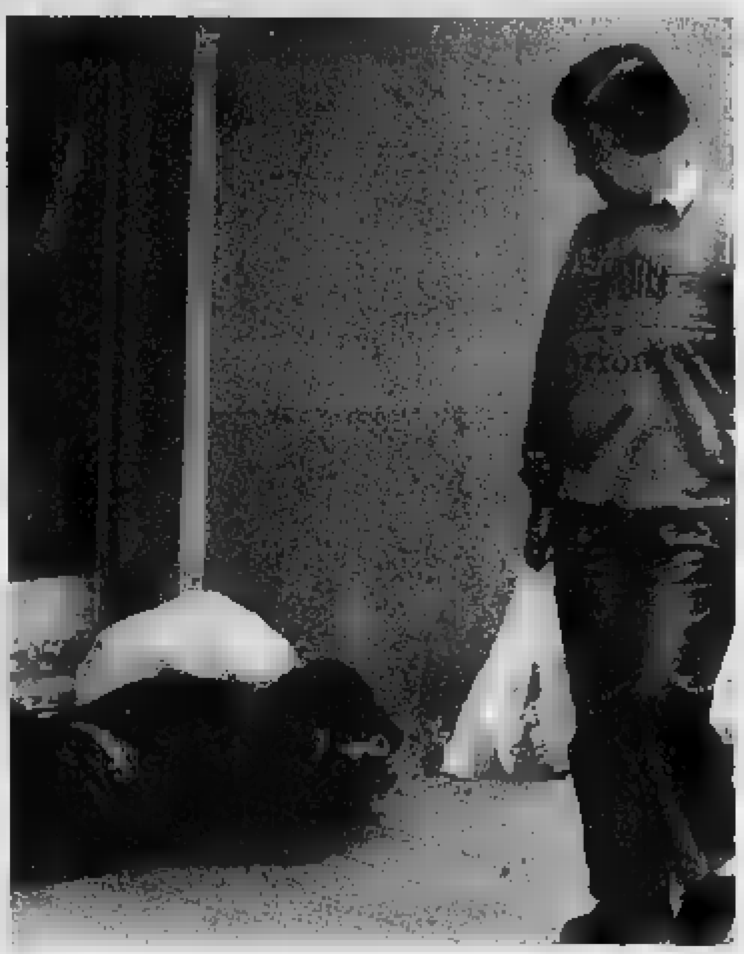
LA [redacted]E BIANCA IN FESTA A CEVA
Mercoledì, [redacted] Ceva, alle 20,30, nella [redacted] di piazza Libertà (alla Brenta), si svolgerà l'annuale festa dei soci della Croce Bianca. Sarà premiato Matteo Novello, collaboratore del sodalizio mentre era giovane studente di medicina e oggi, anche se dirige un'équipe di ricercatori alle Molinette, [redacted] impegnato come volontario del 118 ogni settimana. Come ricorda il presidente Argo Anfossi, la Croce Bianca di Ceva ha [redacted] trentina di soci, 10 dipendenti, 28 volontari, attrezzati con 10 ambulanze e due auto per i dializzati. [d. s.]

«MOBYS» UN PROGETTO PER SPORT E DISABILI
Il Comune di Casale e l'associazione sportiva disabili «Silvana Baj» aderiscono al progetto europeo «Mobys» con lo scopo di individuare le motivazioni per spingere i giovani svantaggiati verso lo sport. L'assessore Gianni Crisafulli e il presdente dell'associazione Franco Osenga partecipano all'incontro di insediamento [redacted] Hagen in Germania nei prossimi giorni. Fu Osenga, nel 1993, a convincere Carmen Acunto (foto), costretta alla carrozzella, a dedicarsi al lancio del [redacted]. Quest'anno l'atleta a preso parte alle Paraolimpiadi di Atene. [s. m.]

L'ARRIVO DEL FREDDO CREA SITUAZIONI DIFFICILI TRA I SENZATETTO

La ricca Aosta scopre l'emergenza clochard

Nelle tre strutture di accoglienza i volontari hanno potenziato i servizi diurni e notturni. «C'è chi dorme in una cabina dell'Enel dismessa». La domanda di assistenza rimane superiore all'offerta



Sono una ventina i «senza tetto» che dormono per strada ad [redacted]

Sandra [redacted]
AOSTA

Li chiamano anche gli «invisibili» della società coloro ai quali il desti[redacted] ha riservato [redacted] solitudine e l'indigenza. Un circuito perverso in cui l'esistenza di questi «homeless» è, all'improvviso, privata di un normale benessere e trasformata in un pesante [redacted] da trascinare, ogni giorno, da una struttura provvisoria ad un'altra di accoglienza effettiva.

La rigidità dell'inverno valdostano diventa un vero allarme per chi si trova a vivere sulla strada. Quando, di notte, la colonnina di mercurio non lascia scampo, per la venti[redacted] di «clochards» che ha scelto Aosta come «residenza» abituale si presenta il dramma della ricerca di un giaciglio. L'emergenza freddo ha allertato i volontari che da alcuni giorni hanno potenziato l'assistenza nelle strutture [redacted]glienza.

L'«Abri Vincent», edificio gestito dalla Caritas in cui sono sistemati 18 posti letto, apre le porte alla prima accoglienza seppure limitata ad un giorno; l'ospitalità diventa più concreta per chi non ha un tetto, ma ha un lavoro e, quindi, può contribuire, [redacted] minima parte, alle spese di gestione della struttura. In inverno apre anche la domenica pomeriggio. L'«Abri», dove gli ospiti possono fare [redacted] prima colazione, [redacted] da «Tavola Ami[redacted] allestita dai volontari della [redacted] associazione per garantire un pasto a chiunque si presenti. «Contravveniamo al regolamento - dice don Ugo Busso, presidente della Caritas diocesana - ma non rifiutiamo [redacted] nessuno il piacere di consumare un pasto [redacted] un luogo accogliente e caldo. Con il freddo apriamo anche la sera».

Il sacerdote informa sulle vicissitudini [redacted] sostani. Molti [redacted] loro sono «ombre» che svaniscono con il calare della sera, se non trovano un posto in cui dormire. «Conosco una [redacted] - dice don Busso - che dorme dentro [redacted] cabina dismessa dell'Enel. Altri si sono sistemati un giaciglio in una casa abbandonata all'ingresso [redacted] città». Il dormitorio comunale offre a tutti, per la prima volta, un ricovero notturno, per un minimo di 10 giorni; poi, l'ingresso è subordinato al permesso di soggiorno o al possesso di un documento di identità. «Prolunghiamo la permanenza - dice l'assessore ai Servizi Sociali di Aosta, Gianni Rigo - se la persona è [redacted] condizioni di salute precarie. L'apertura nel pomeriggio è limitata [redacted] periodo invernale. I dati [redacted]fermano la buona risposta del dormitorio».

La domanda rimane, comunque, superiore all'offerta in una città fra le più ricche d'Italia. Il volontariato fa miracoli, ma non può «inventar[redacted] spazi di ac[redacted] per gli emarginati. Nelle parrocchie la sensibilità [redacted] indiscutibile; la casa parrocchiale è la [redacted] di tutti i più poveri». Lì, la solidarietà è fonte di speranza per chi non può guardare ad un futuro meno arido.

Alla «San Vincenzo» della parrocchia dell'Immacolata, gli «homeless» vengono considerati «viandanti» [redacted] come tali accolti, rifocillati, riforniti [redacted] abiti puliti [redacted] buono [redacted]e, dice [redacted] presidente Adelio Framarin «anche sostenuti con qualche spicciolo indispensabile per un eventuale viaggio di ritorno al loro paese. [redacted] dal Piemonte».

STAMATTINA UN CONVEGNO SULLE «STRATEGIE DI SOPRAVVIVENZA IN STRADA»

Novara alza il velo sulle «nuove povertà»

Il Comune aumenta i posti letto, i frati hanno aperto una mensa

Cristina Meneghini
NOVARA

Il dormitorio di piazza Pasteur a Novara: i posti letto sono stati aumentati

Nella città che si prepara allo shopping e alle manifestazioni p[redacted] il Natale, poco distante d[redacted] vetrine addobbate c'è un mondo di marginalità che, pur lontano dai numeri eclatanti delle metropoli, [redacted] pur [redacted] un'emergenza. Così [redacted] Comune la affronta su due fronti. L'atto pratico, la decisione di aumentare i posti letto del dormitorio, inserendone sei per il periodo invernale, e la proposta di un convegno su «Le nuove povertà», [redacted] programma questa mattina all'auditorium della Banca Popolare di Novara. I lavori (ore 9-13) sono aperti dall'assessore Mario Ferullo, che in Comune ha la delega ai Servizi sociali; [redacted] l'intervento del professor David Benassi, docente [redacted] Facoltà di sociologia dell'Università degli studi di Milano. Poi [redacted] relazione del professor Charlie Barnau, docente torinese, su «Marginalità e nuove povertà: strategie di sopravvivenza in strada e percorsi in Comunità d'Accoglienza». Sono già una quindicina i posti dispo[redacted] al dormitorio, un edificio che affianca alla zona notturna salette per la colazione e la quotidianità. Gli altri sei sono stati disposti sulla base delle richieste [redacted] anno [redacted]. Sono soprattutto uomini a raggiungere il dormitorio. E [redacted] sono solo extracomunitari. C'è qualche clochard [redacted] passaggio, qualche quarantenne con una storia disastrata alle spalle. In uno dei quartieri benestanti, il Sacro Cuore, i frati hanno istituito [redacted] «mensa dei poveri». A mezzogiorno qui si danno appuntamento [redacted] quarantina di persone; qualche donna in più rispetto al dormitorio. I frati mandano avanti [redacted] mensa gra[redacted] ai parrocchiani che servono a tavola, al quartiere e [redacted] tanti anonimi benefattori che provvedono il cibo. Primo, secondo [redacted] contorno senza tante domande, ma con sorrisi di comprensione. A pochi chilometri di distanza, a Tornaco, ai confini con la Lomellina, [redacted] settembre ha aperto la «Casa della mamma e del bambino», un'iniziativa di Massimo Giorgetti. Dodici i posti, tutti occupati nel giro di pochi giorni. Storie di giovani con bambini da crescere, [redacted] far diventare grandi pur in mezzo a tanti difficoltà, economiche [redacted] morali. Qualche [redacted] è [redacted] segnalato dalla Caritas, altre donne sono arrivate dal Milanese. C'è bisogno [redacted] tutto qui, [redacted] giochi alla presenza di volontari per assistere i bambini, aiutare le madri a trovare un percor[redacted] dignitoso, [redacted] ripartire [redacted] fiducia.

ASSESSORE A BORGOSESIA

Maurizio Broglia è assessore in Comune a Borgosesia e si occupa del settore socio assistenziale Da quasi vent'anni dopo un incidente in fabbrica è costretto su una sedia a rotelle

«Vado a caccia di abusi sulla mia sedia a rotelle»

intervista
Ivan Fossati

HA 47 anni, [redacted] gli ultimi diciannove trascorsi su una carrozzina e passati attraverso diciassette interventi chirurgici. Era un ragazzo pieno di vita, sempre pronto [redacted] far festa, e dopo l'incidente (è caduto da [redacted] cisterna, in fabbrica) la [redacted] vitalità è raddoppiata. Esaurito [redacted] vecchio matrimonio, in questi anni si è risposato, ha ripreso a divertirsi, a fare Carnevale, per due mandati è stato consigliere comunale di Borgosesia, in provincia di Vercelli, da giugno è [redacted] delega alla socio-assistenza e dal 2002 è anche presidente dell'associazione Hospitalité di Varallo che organizza pellegrinaggi a Lourdes. Maurizio Broglia [redacted] un fiume in piena. Carattere forte e temperamento battagliero, quando parla dei problemi dei disabili si fa coinvolgere fino [redacted] fondo. E non sopporta solo [redacted] cosa: essere compatito.

Gli incidenti gravissimi come il suo [redacted] rado generano depressioni. Per lei è stato il contrario.

«Mi [redacted] fatto male all'inizio dell'85. Di solito per [redacted] analoghi bastano sei mesi di ospedale, io ho però avuto complicanze [redacted] uscito dalla clinica il 15 novembre 1986. La parte finale del ricovero è stata d[redacted]sima, anche i [redacted] genitori avevano problemi di salute e io ero sull'orlo di una crisi [redacted] uscita. Un giorno, tornato [redacted]ra dopo la palestra, mi ferma [redacted] vicino di letto. "Mauri, [redacted] dai una mano?". "Ma che vuoi da me, vedi che non sono in grado di fare niente", rispondo. E lui: "Tu [redacted] puoi fare: ho una [redacted] sul naso che mi [redacted] fastidio, la scacci?". Si era rotto l'osso del collo, non si muoveva del [redacted] e [redacted] suoi occhi io ero [redacted] fortunato. Da quel momento la mia vita è cambiata, e [redacted]si dopo sfilavo già in maschera per Carnevale [redacted] il mio solito gruppo di amici».

Poi l'impegno in Comune.

«Nei primi Anni Novanta si parlava tanto di attenzione ai disabili, ma non si faceva molto. [redacted] l'allora candidato sindaco Corrado Rotti mi ha voluto al suo fianco. [redacted] giugno di quest'anno poi, il [redacted] sindaco Angelo Pianca mi ha promosso assessore. Al di là delle deleghe il mio impegno principale è far capire ai colleghi [redacted] quali sono le vere difficoltà che incontra chi non può camminare. E poi vado a [redacted] abusi: le rampe possono [redacted] una pendenza massima dell'otto per cento, però c'è sempre qualcuno che tenta di eludere la norma».

La cosa peggiore che le è capitata da quando [redacted] una sedia a rotelle?

[redacted] cito due, che si ripetono. Non sopporto chi ti consola del tipo "poverino, cosa ti è successo?" [redacted] chi occupa abusivamente i parcheggi riservati ai disabili».

Quant'è più dura la giornata di chi non usa le gambe?

«Se sai reagire [redacted] più [redacted] per cento. [redacted] questo cinquanta per cento è dato dalle barriere architettoniche».

DOMENICA INCONTRO MULTIETNICO

A Biella «Festa del tè» per le Donne in viaggio

BIELLA

«Donne in viaggio» [redacted] a Biella [redacted] gruppo di differenti nazionalità [redacted] d'incontrare altre culture femminili nella convinzione che solo il conoscersi meglio può aiutare a [redacted] diffidanze, paure [redacted] pregiudizi, nel rispetto di un profondo bisogno di pace. L'esordio avvenne nella primavera 2002 [redacted] allora la strada percorsa è stata tanta. Lentamente e con pazienza «Donne in viaggio» è cresciuto ed oggi il [redacted] accoglie attorno a sé tante facce di [redacted]tà diverse, tante idee [redacted] fantasie. Ad ottobre [redacted] avviata una collabora[redacted]one con la Fondazione Pistoletto, in via Serralunga in città, che [redacted] ospitato il gruppo di «lavoro a maglia». Domenica, dalle 15 alle 18, sarà invece la volta della Festa del the, momento d'incontro ma pure spazio dove è garantita la libertà d'espressione, è [redacted] la possibilità di fare [redacted]za ed è favorito l'arricchimento culturale e perché no, pure gastronomico. Nell'arco di due anni [redacted] state proposte attività che appartengono all'universo femminile di varie culture, quali ad esempio massaggi, trucco, tatuaggi con henné, ritratti, danze e altro ancora. Al the d'autunno ognuno porterà [redacted] dolce fatto in casa [redacted] nuove testimonianze [redacted] le quali favorire la socializzazione. Non mancherà naturalmente lo spazio gioco-merenda per i bambini curato dalle ragazze dell'Associazione Marajà. [p. g.]

AD ALESSANDRIA TAMARA CHIKUNOVA

No alla pena di morte Appello di una madre

ALESSANDRIA

Madri contro la pena di morte e la tortura. Sono quelle riunite nell'associazione fondata da Tamara Chikunova, che, il 1° luglio scorso, ha ricevuto, a Roma, in Campidoglio, il premio speciale «Disarmo per la pace - Colombe d'oro», fondato da Luigi Anderlini e giunto alla [redacted] edizione. Il riconoscimento, che [redacted] è stato consegnato da Rita Levi Montalcini, faceva riferimento all'attività di Tamara Chikunova a favore [redacted] pace [redacted] della prevenzione dei conflitti. [redacted] donna uzbeka ha avviato un forte impegno in questo senso dopo la fucilazione del figlio ventinovenne Dijmitrij, condannato [redacted] morte il 10 luglio del 2000, durante il passaggio verso [redacted] democrazia nelle repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale.

Tamara Chikunova sarà ad Alessandria, questa sera, alle 21, nella sala convegni di Palazzo Guasco, ospite della Provincia che aderisce alla campagna mondiale «Città per la vita - c[redacted] contro la pena di morte», che avrà [redacted] clou nella giornata del [redacted] novembre. Insieme alla presidente uzbeka dell'associazione, [redacted] già contribuito a salvare numerose vite destinate all'esecuzione capitale, interverrà anche la sorella di un condannato a morte. «È una questione di civiltà che va oltre l'Uzbekistan - com[redacted] il vicepresidente della Provincia Daniela Borioli - : nella pena di morte non potrà mai risiedere un principio di giustizia». [s. m.]

le notizie

[redacted]

«A te [redacted] servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista». Con questo slogan il Lions Club di Alba-Langhe ha organizzato la raccolta di occhiali da vista e [redacted] sole usati, che saranno destinati [redacted] persone del Terzo Mondo che ne hanno necessità. Rivolgersi [redacted] farmacie, negozi di ottica, supermercati. [g. f.]

[redacted] benefiche

Le filastrocche diventano musica, alle 16,30 [redacted] domani, al Teatro Civico di Vercelli, in uno spettacolo benefico destinato ai bambini e ai loro genitori, organizzato dal Rotary Club Vercelli e dal Rotary Club Sant'Andrea [redacted] il sito www.filastrocche.it. Per assistere a «Le Figurine di Gallo Cristallo», con la voce di Susy Bellucci, i biglietti costano 10 [redacted] euro; l'incasso verrà destinato ad acquistare materiale didattico [redacted] di svago per i bimbi del reparto [redacted] Oncologia pediatrica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Il reparto di Oncologia pediatrica di Vercelli

Relazione di ai[redacted]

L'11 dicembre al «Trovamici» in [redacted] Vigna 33 ad Asti si terrà il seminario «Arte di comunicare e relazione di aiuto» tenuto dallo psicoterapeuta Pellegrino Delfino. L'iniziativa [redacted] rivolta in particolare [redacted] operatori [redacted] educativi, educatori, medici e volontari. Info: 0141-593948

Volontarie dell'Avo di Asti

L'Avo di Asti [redacted] festa

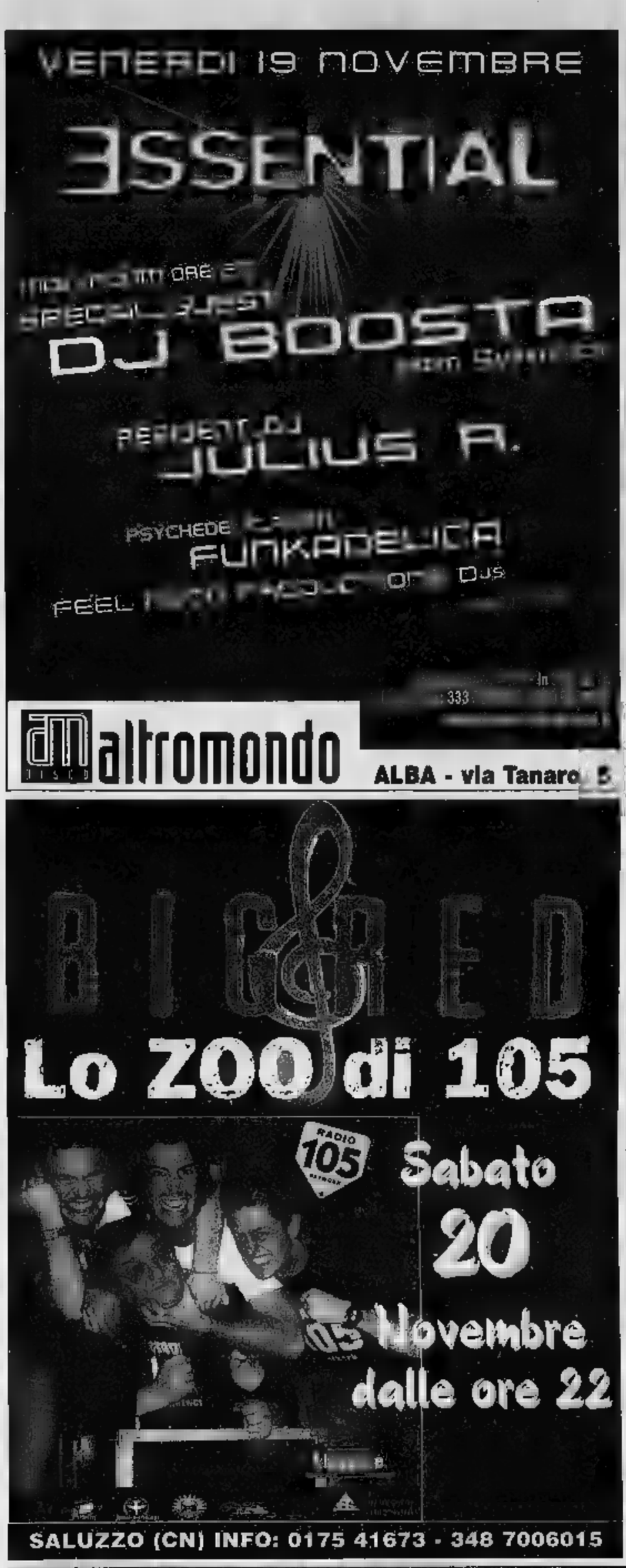
Sono 160 i volontari tra 18 e gli [redacted] anni divisi ogni giorno tra ospedale e casa di riposo «Città di Asti»: questa la forza dell'Avo di Asti, che domani alle 11 festeggerà i 15 anni di attività al Centro Culturale San Secondo.

Buste per [redacted] missioni

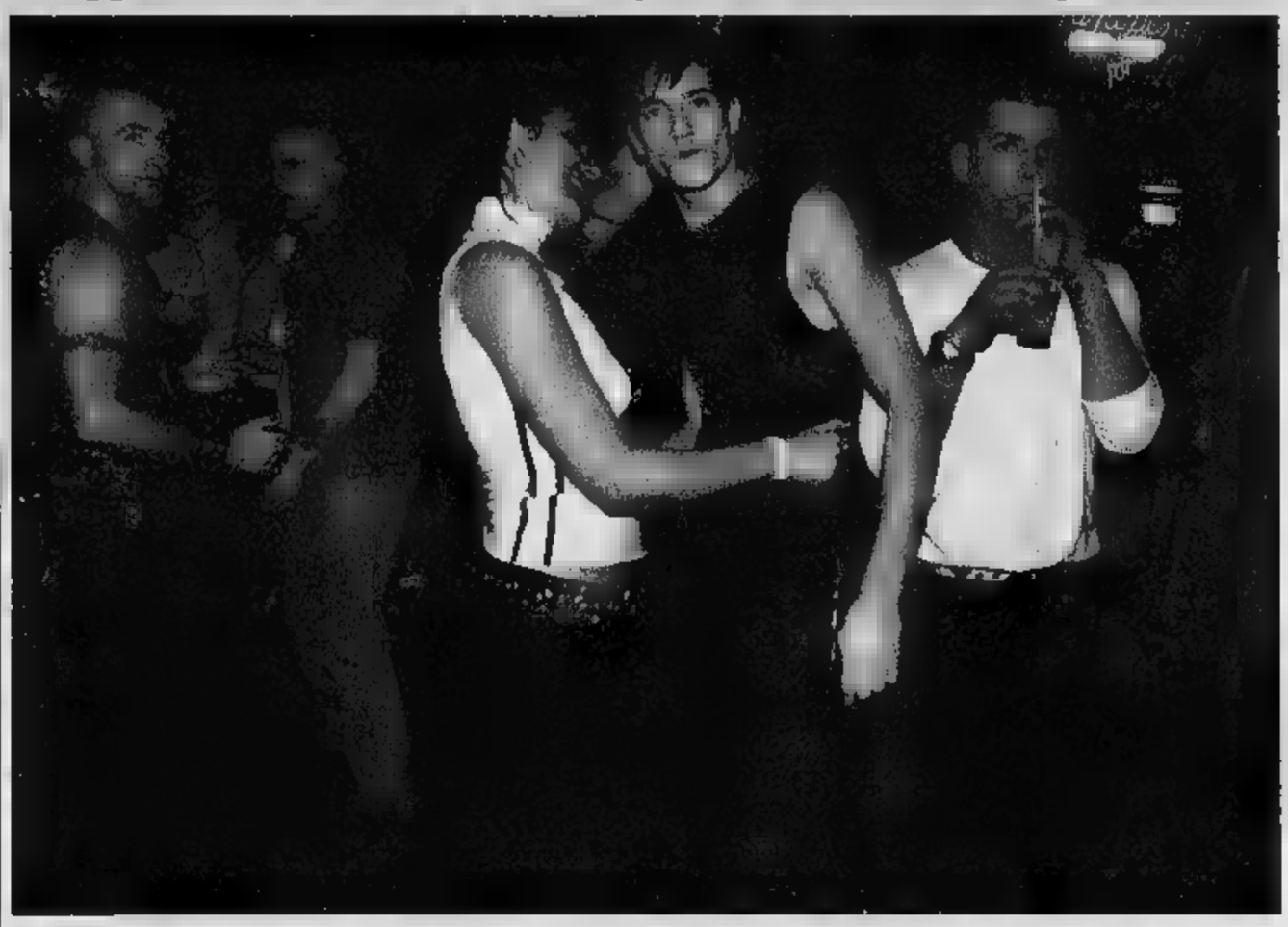
Raccolta [redacted] buste della [redacted]spondenza usate, [redacted] del Lions Club Alba-Langhe: verran[redacted] inviate [redacted] Padri Camilliani della missione in Burkina Faso. Raccolta nei negozi e aziende della città (info. 3391772448 o 0173290861). [g. f.]

[redacted]

È uscito il nuovo calendario da collezione «Casà 'd na vota» edito dall'Anffas [redacted] Casale, l'associazione che si occupa di disabili di tutte [redacted] età. [redacted] calendario, in vendita nelle edicole a 3 euro o reperibile alla sede dell'associazione in via Leardi, viene realizzato per raccogliere fondi [redacted] sostegno delle iniziative per i disabili del Monferrato casalese. In particolare, le offerte per il calendario contribuiranno [redacted] saldare il [redacted] della nuova comunità «Casa [redacted] Stefano» destinata a[redacted] ospitare gli adulti handicappati rimasti orfani oppure con genitori anziani. [s. m.]



Gli appuntamenti al «Cabiria» di Borgo S. Dalmazzo e al «Rouge» di Lurisia



Musica, ritmi latinoamericani, ospiti vip: sono gli ingredienti del fine settimana nei luoghi di ritrovo della «Granda»

Alba sceglie il «più bello d'Italia»

Concorso domani sera a «L'altro mondo»

SONO tanti gli eventi che i luoghi di ritrovo della «Granda» hanno previsto per il fine settimana: ospiti, intrattenimenti, musica «live» di prim'ordine. E' sufficiente portare con sè la voglia di divertirsi, di stare bene e di comunicare in maniera [illegible]ena con gli altri: ingredienti indispensabili per l[illegible] alle spalle lo stress della giornata e del lavoro e farsi coinvolgere in modo positivo. Le proposte musicali sono tante, proprio per dare la risposta migliore a tutte le esigenze e i gusti del pubblico.

A «L'altro mondo» di Alba sarà un weekend all'insegna della bellezza, oltre che della musica. Stasera c'è il secondo appuntamento con l'«Essential»: ospite della [illegible] sarà il tastierista del famoso gruppo Subsonica, Boosta. Dj resident è Julius (giovane emergente, noto soprattutto per il particolare sound elettronico), con la partecipazione dei Feel Good Production (djs con un'impronta molto ecclettica, che miscela le sonorità degli strumenti etnici con i nuovi ritmi urbani della dance, alla ricerca del «global beat» perfetto).

Domani, invece, [illegible] «L'altro mondo» l'appuntamento è con le selezioni per il 2005 de «Il più bello d'Italia»: dalle 23, il concorso nazionale che ha visto premiati, nelle varie edizioni, [illegible] di «bellissimi» diventati poi famosi, [illegible] Gabriel Garko, Ettore Bassi, Raffaello Balzo, Walter Nudo, Gabriele Gori, Giorgio Mastrota, Alessandro Capone (del Grande Fratello). [illegible] alla «seratissima» albese emergeranno i cinque concorrenti che proseguiranno nelle fasi regionali delle selezioni ufficiali. Ospiti dell'appuntamento, i ballerini del «Tango di Luna», [illegible] propongono il tango rivisitato come [illegible] commerciale. Intanto, già si preannuncia l'evento di sabato 27, «Miss Grand [illegible]rix 2004», un concorso interna[illegible] legato al mondo dello sport (F1, calcio, tennis, volley, moto fitness, golf). Presentatore ufficiale sarà il piemontese Emilio Savastano, «reduce» dall'ultima edizione di «Uomini e Donne» con Maria De Filippi, in onda su Canale 5.

Un altro weekend da non perdere è quello proposto dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo. Stasera, alle 24, è in programmazione il concerto della coverband «Riflesso» (www.riflesso.org), mentre domani [illegible] il locale ospiterà il «Party chupa chupa», [illegible] le musiche del dj Lupo.

Domenica, invece,: alle 24, tornerà la grande musica dal vivo, con l'esibizione della Bros Band (www.brosband.it). «Un mix di rock, dance, cori e animazione - spiega lo staff del locale - è la formula della Bros Band. Uno spettacolo dalla vena graffiante a quattro voci è il loro modo per vivere la musica, per far cantare, ballare e per comunicare emozioni. I ragazzi hanno un repertorio sempre nuovo, [illegible] mai b[illegible]. Amano [illegible]municare dal palco e imparare ogni volta qualcosa di nuovo».

«Quando [illegible] concerto [illegible] consente - si legge nella presentazione sul web -, il ritmo [illegible] del loro show [illegible] valorizzato da un istante acustico [illegible] chitarra folk, violoncello [illegible] percussioni, sempre molto apprezzato ed applaudito. Il tutto è pensato e realizzato per far cantare e per [illegible] un feeling diretto con la realtà più importante della serata: il pubblico». [illegible] ancora: «Durante le loro apparizioni, speriamo sempre di incontrare persone nuove e interessanti, di raccogliere consigli, critiche e suggerimenti, perché la musica è il riflesso della vita ed ogni punto di vista vale oro».

Appuntamenti [illegible] fine settimana anche [illegible] «Rouge et noir» di Lurisia, dove stasera torna la «One night»: dalle 21,45, scuola gratuita di latinoamericano, con il gruppo «Fuego latino». Nel «privé», [illegible] 22 musica Anni Settanta e Ottanta, in un locale dove la scelta delle atmosfere giuste non [illegible] un dettaglio secondario. Con la possibilità dell'«american bar», ascoltando musica, per la prima parte della serata, conside[illegible] l'apertura anticipata. Una sorpresa: stasera sarà ospite [illegible] «Rouge» [illegible] Xaus, 26 [illegible] spagnolo, pilota Ducati nella moto Gp, terzo classificato nel gran premio del Qatar.

SALUZZO

Al Big red c'è l' «Zoo di 105»

[illegible] Domani sera la stagione al «Big red» di Saluzzo entra davvero nel vivo, con il primo [illegible] una serie di appuntamenti di grande richiamo. Ospite della serata sarà [illegible] trascinante e coinvolgente «Zoo [illegible] 105» che, come spiega lo staff [illegible] locale, «hanno l'esclusiva [illegible] il Big red». L'ingresso sarà libero, [illegible] avviene tutti i sabato. Lo «Zoo [illegible] 105» è una delle proposte radiofoniche più riuscite e apprezzate dal pubblico radiofonico, [illegible] non solo da quello [illegible] giovanissimi. L'appuntamento [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 14 alle 16, [illegible] [illegible] replica [illegible] domenica e il giovedì, [illegible] 23 all'una. Ancora la domenica, performance d'eccezione con lo «Zoo best», dalle 8 alle 10. Protagonisti dello «Zoo» sono, come sempre, Marco Mazzoli, in collaborazione con Leone di Lernia e Arnold. [illegible] presentazione? Come recita il sito, è un programma [illegible] «sketch, trash e tante parodie, di film, [illegible] giochi a premi, di programmi e personaggi [illegible] [illegible] radiofonici, per [illegible] ore impossibili [illegible] dimenticare». Dunque, un evento da non perdere, per una serata al «Big red» che verrà voglia di ripetere al più presto.

I «Soundrise» allo Yachting Plub. Al Palà arrivano i «Quinto Elemento»

Protagoniste musica e top model

Fernanda Lessa all'«Evita» di Cavallermaggiore

IL weekend in musica non può non passare attraverso l'«Evita» ■ Cavallermaggiore e il «Palà» ■ Boves.

Nella discoteca di **Cavallermaggiore** ■ primo appuntamento propone, oggi, una serata allegra ed entusiasmante, che inizia con la cena-spettacolo nel nuovo ristorante «Milleluci disco & show ■ (cena, show ■ musica dal vivo ogni settimana a ■ euro, ■ prenotazione allo 0172381280). Il divertimento continua ■ la scuola di balli latini, dalle 22, ■ Carlos ■ Cuba: sonorità commercaili con dj Benotto nella nuova pista centrale; «privé house», come sempre, con Marco Porticelli di Radio Montecarlo.

L'evento più atteso, però, arriverà domani notte, ■ ■ presenza ■ top model dj Fernanda Lessa, ospita al «Milleluci ristorante» e poi in discoteca: Fernanda farà una performance in consolle dj e poi scenderà fra i fans, a firmare autografi. La musica commerciale porterà la firma del dj Fabrizio, nel «privé house» c'è Faber Moreira, mentre ■ revival sarà scelto da Roberto Scaglioni e il latinoamericano da Carlos de Cuba.

Per il «pre-discoteca», è consigliata ■ visita allo «Yachting plub», dove ci sarà il concerto (alle 23) dei Soundrise post modern rock. La formazione: Leonardo Proglio (voce e chitarra), Giorgio Boffa (basso) e Max Lorenzon (batteria), tra musicisti che provengono da esperienze diverse, ma capaci di armonizzarsi in maniera spettacolare. «Soundrise - sottolinea Federica Toselli, responsabile del locale con il fratello Enrico - ■ diventata la voglia di ascoltare, di divertirsi, di ballare, senza che nessuno ti obblighi a farlo. Il pubblico, nei ■ locali del Piemonte in cui la band si è esibita, lo ha capito ed ora ne gode appieno, perché può ascoltare brani interpretati con passione ed eseguiti con gusto e calore». Allo «Yachting» è possibile cenare dalle 20,30 con grigliata mista, sandwich, primi, patatine e tutto quanto di ■k può ■ il palato (informazioni e prenotazioni tavoli 0172381280).

La grande musica porterà anche al «Palà» di **Boves**, dove mercoledì si esibirà Irene Grandi. Il programma comincia stasera, con i «Quinto elemento», una band che già durante la ■ stagione era piaciuta al pubblico del «Palà Estate». Repertorio: Vasco, Ligabue, U2, disco '70 e '80 e le hit del momento. Domani saliranno sul palco del centro polifunzionale i «Metropolis», cover band di giovane formazione, con tanta voglia di farsi conoscere e una buona esperienza nel campo della musica dal vivo (melodico con qualche divagazione su altri generi musicali).

Il ristorante «Palà Music Cafè» proporrà ancora una volta ■ menù sfizioso: inizierà con culatello di Zibello accompagnato da focacce di salvia, una chenelle di barbabietole rosse con gorgonzola e tagliata di tonno su letto di spinaci. Seguiranno crespelle al radicchio di Treviso e s■ risotto all'erbetta di Provenza. Il filetto di maiale in crosta anticiperà la crostata di mirtilli e la terrina di arance al Grand Marnier.

L'ingresso al Palà è gratuito e la consumazione obbligatoria (informazioni www.palaboves.com e prenotazioni al ristorante 339 3370472).

Irene Grandi sarà al «Palà» di Boves, Fernanda Lessa all'«Evita» a Cavallermaggiore; sotto il cantante dei «Soundrise», ospite allo Yachting

A BOVES

Irene Grandi & Custodie Cautelari

■ Mercoledì 24 al «Palà» ■ Boves ■ ■ «Custodie Cautelari», ■ a Irene Grandi. D■ 23 le sorprese sul palco saranno molte: ospiti d'eccezione saranno Irene Grandi anche Cesareo (chitarrista di Elio e le storie tese) e Max Cottafavi (la chitarra più significativa nella ■ di Ligabue). La collaborazione tra «Custodie Cautelari» e Irene ■ consolidata: la cantante sta anche partecipando alla scrittura di brani per il prossimo album delle Custodie. La Grandi di esibirà insieme a Custodie & c, in alcuni dei suoi successi e ■ettante covers (Prima di partire, Buon compleanno, In vacanza da una vita, ma anche Are you gonna go my way, Learn to fly, Purple Rain). Anche in questa grande occasione, l'ingresso al «Palà» ■ Boves è gratuito, mentre ■ consumazione è obbligatoria. Per informazioni consultare il sito www.palaboves.com; per prenotazioni al ■ ■ telefonare al ■ 3370472.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.498.249

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Gli esperti aiutano le coppie nell'organizzazione del matrimonio

I consigli per il giorno del «sì»

Dalla giusta scelta dell'abito al ricevimento

MONDOVI'

L'abito, il ricevimento e il viaggio che si trasforma in una dolce luna di miele. Sono gli elementi di un'efficace organizzazione di matrimonio. Sono anche sentiti come condizioni benauguranti quando soddisfano dal punto di vista qualitativo.

Partiamo dall'abito. Stile, eleganza e professionalità: la sposa moderna deve esaltare la sua femminilità, in particolare il giorno delle nozze. Un consiglio alle sposa frettolose ed emozionate - spiega Riccardo Rossi, di "Mondomoda", da anni impegnato a servire centinaia di coppie che si preparano alle nozze -. Quando sceglilate l'abito non innamoratevi della favola, ma cercate quello che sia proprio adatto a voi. Quando lo sceglierete siete sole, ma il giorno del "sì" sarete in mezzo a tantissime persone a tutte lo sguardo su di voi. Dedicate anche il giusto tempo alla scelta di scarpe e borsa: oltre che belle e abbinate all'abito, dovranno essere soprattutto comode».

Fino a qualche tempo fa lo sposo non poteva permettersi molti strappi alla regola in fatto di abbigliamento. Oggi invece si è più elastici, pur conservando un'ineccepibile eleganza. Gli sposi fantasiosi potranno scegliere tra le proposte più attuali di «Mondomoda», ma un piccolo vezzo è d'obbligo a tutti: un fiore bianco all'occhiello. «Stiamo operando una grande promozione sugli abiti da sposa per lui che per lei - spiegano i titolari di "Mondomoda" -. La ragione è che nella prossima primavera cederemo il negozio, quindi abbiamo in casa tutta la collezione 2005 (anche quella primaverile) che vendiamo a prezzo di fabbrica. Si parte dal 50% di promozione sul prezzo fino ad arrivare anche all'60 e da lì gli sconti sono reali. Da sottolineare che abbiamo anche abiti adatti per le cerimonie civili». Un'occasione da non perdere se si pensa ai budget da capogiro per un matrimonio. Per lui sono disponibili le griffe Pignatelli, Versace, Ugo Boss. Per lei Rugiada, Meg, Mariella Zaccaria.

La sposa che decide per la cerimonia civile potrà scegliere tra soluzioni originali: tailleur, completi, abiti scivolati e morbidi, fino al corpetto. I colori vanno dal bianco avorio alla tinta pastello. Saranno suggerite anche le soluzioni per i genitori sia uomo, sia donna con prezzi eccezionali.

Dalla cerimonia al pranzo di nozze. Vi chiedete a Nicoletta e Carlo di riassumere in poche parole l'organizzazione di un matrimonio nel loro ristorante a **Vicoforte**, vi indicheranno una sedia dove accomodarvi. «Organizzare matrimoni di qualità - spiega Nicoletta - vuol dire fornire un servizio a regola d'arte curando i minimi particolari che vanno discussi con la coppia con pazienza e serenità». Caratteristiche che sono proprie di questo suggestivo cascinale ristrutturato con gusto: ampi saloni e mattoni a vista per una cornice di grande effetto di assoluta tranquillità. Cerimonie, rinfreschi, pranzi conviviali da preparare nell'ampio giardino o sotto l'elegante tensostruttura che si trasforma in ideale scenario per aperitivi, banchetti e ricevimenti. A «Il Groglio» la disponibilità a tutte le soluzioni è di casa, ma la parola d'ordine è sempre «qualità del servizio». Sulla statale che porta da Mondovì a Ceva, il ristorante è facilmente raggiungibile e si trova su una collina panoramica a pochi centinaia di metri dalla celebre cupola del Santuario. «Mettiamo a disposizione esperienza e professionalità - dicono ancora a "Il Groglio" - nel nostro locale, nella vostra dimora, con servizio catering, o in location da noi proposte. Non a caso preferiamo trattare sempre un matrimonio per volta: si cura meglio la qualità dell'organizzazione».

Da segnalare l'ottima carta dei vini del locale con una preferenza, ai dolcetti delle langhe monregalesi. Non mancano i grandi cru della tradizione langarola. Informazioni allo 0174569313.

Riccardo Rossi, di «Mondomoda», da anni è impegnato a consigliare centinaia di coppie che si preparano alle nozze

VIAGGIO DI NOZZE

Luna di miele ai Caraibi

Organizzare un viaggio di nozze può non essere così facile come sembra. Se si vuole incorrere in imprevisti e brutte sorprese, è necessario prendere in considerazione un numero di variabili più elevato rispetto a una normale vacanza. Nessuno vuole correre il rischio di rovinare la luna di miele. «Le brutte sorprese - spiegano all'agenzia di viaggi Atmosfera Vacanze di via Beccaria, a Mondovì - si evitano affidandosi a personale che ha dell'esperienza e della professionalità un fiore all'occhiello». Da oltre 15 anni l'agenzia di Mondovì organizza viaggi per le coppie e si conferma la tendenza a considerare il viaggio come un bene. Tanto che in una lista nozze che si rispetti non manca ormai la luna di miele offerta da amici e parenti. «E'una consuetudine in aumento - confermano all'agenzia -. Si va dalle crociere ai soggiorni nelle capitali europee, dai Caraibi alle coste italiane. In ogni caso ormai i maggiori operatori con cui lavoriamo contengono offerte vantaggiose per gli sposi. L'importante è prenotare in tempo. E qui ci sono le vere promozioni».

Ristorante il Groglio

Servizi di Ristorante nel nostro locale a domicilio: *nella Vostra azienda, nella Vostra dimora, nelle location proposte*

ATMOSFERA VACANZE

Agenzia Viaggi e Turismo

Mondovì (CN)
Via Beccaria 31 C
tel. 0174.552031
fax 0174.552045

VOLETE VOI AVERE IL MONDO A LUNA DI MIELE?
Viaggi "su misura"

...perchè la nostra esperienza fa la differenza

a mondovì

Mondo Moda

SVUOTA

ed elimina l'intero reparto cerimonia Sposa

a metà prezzo (50%)

collezioni duemilacinque

gradito appuntamento

da novembre...

www.mondo-moda.it

uscita di Mondovì autostrada TO-SV - domenica aperto tutti i giorni

Mondovì (Cuneo) - Via Cuneo 51/A - tel. 0174.552309 - orario: 09,30-12,15 / 14,30 - 19,15

la parola ai lettori

Lettere ed e-mail vanno inviate a LA STAMPA
• Redazione di Imperia
via Milano, 10, telefax: 0183 273106
e-mail: imperia@lastampa.it
• Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184 500765
e-mail: sanremo@lastampa.it

La «cementificazione» di Sanremo e delle sue colline: possibile che nessuno se ne sia mai accorto? ■ «Balza agli occhi l'abbandono delle nostre campagne, ridotte a gerbidi coperti di roveti, e lo stato fatiscente della maggior parte delle serre » ■ Necessita un regolamento edilizio moderno e adatto alla felice posizione della città

Domenica 14 novembre, prima di recarmi a San Romolo per partecipare alla commemorazione dell'eccidio del 15 novembre '44, ho comprato i giornali. Riportavano a grandi titoli, nella pagina riservata a Sanremo, la «cementificazione» di cui erano state vittime negli anni passati le nostre colline, con la costruzione di ville e villette in mezzo alle serre. Enunciando un prossimo programma molto più restrittivo del nuovo piano regolatore (che avrebbe dovuto essere operativo a fine dicembre 2004... il vecchio è ormai risalente agli anni '80). Obbligando praticamente i futuri costruttori delle rare villette che saranno autorizzate a trasformarsi in... coltivatori diretti.
Mentre plaudo al principio di una maggiore regolamentazione delle acque meteoriche che potrebbero essere causa di alluvioni e di cui ora nessuno si occupa (e di cui ci si occuperà sempre meno), sono rimasto un po' perplesso leggendo delle migliaia di metri cubi che, pare, abbiano «cementificato» le nostre colline e di cui nessuno si è mai accorto. Quello di cui mi sono accorto da tempo è l'abbandono delle nostre campagne, ridotte a gerbidi coperti di roveti, e lo stato della maggior parte delle serre all'abbandono che, con i loro vetri rotti e le strutture fatiscenti, non richiamano certo l'idea di quella che un tempo era chiamata «la perla della Riviera».
Purtroppo la nostra floricoltura è morta. Uccisa dalla concorrenza di nazioni che hanno saputo fare una politica più intelligente, moderna e lungimirante della nostra: Israele, l'Olanda, il Sudafrica, la Thailandia, l'Australia. Già nel secondo tomo delle mie «historiae», scrivevo due anni fa: «Muoviamoci, sanremaschi! Pensate che una delle cause, se non la prima, del lento inesorabile declino della nostra città è la mancanza di un regolamento edilizio moderno e adatto alla possibilità e alla felice, unica posizione della nostra Sanremo; alla conformazione del suo territorio e al suo clima!».
Invece di «castrare» terreni magnifici (su cui potrebbero sorgere ville da «mille e una notte»), con «pollai» di sessanta metri quadri e costruzioni vergognose e pseudo agricole, che si impongano costruzioni unifamiliari di un certo livello (di 200 metri quadri minimo), firmate da grandi architetti, su un terreno di un minimo di 2000 metri quadri con l'obbligo di un certo numero di alberi di medio e alto fusto.
Facendo i conti della serva (scusatemi, della colf), pensate quanto percepirebbe il Comune non solo di oneri edilizi, che sono una tantum, ma di tasse che pioverebbero nelle nostre casse tutti gli anni, in quantità ben superiore al gettito del Casinò. Con un regolamento edilizio intelligente e oculato, le nostre colline sarebbero rapidamente rialberate, con un notevole miglioramento del clima, e un minor pericolo di frane e alluvioni.
Oltre all'incremento economico e al rilancio che avrebbe la città dai numerosi, nuovi cantieri e dalle personalità che vi verrebbero ad abitare. Invito quindi i nostri amministratori e i miei concittadini a farsi una passeggiata per le nostre colline nonchè a farsi una gita a Saint Tropez, Saint Maxim, Saint Raphael, Cannes, Grasse, Nizza, Montecarlo, Mentone... e ad alzare gli occhi verso le colline. Li invito pure a ricordare che nel primo Novecento venne «pietrificata» la collina del Berigo, con meravigliose ville Liberty costruite la maggior parte dagli inglesi. E che nel 1927, data della mia nascita, gli amministratori di allora «crearono» San Romolo, autorizzando costruzioni ogni mille metri quadri e «regalando» i terreni...
Mi auguro che queste parole di un piccolo uomo che ha, forse, il torto di amare la sua terra, possano essere valutate e analizzate sia dai nostri amministratori che dalla cittadinanza, non obbligandomi a dire: «Ai posteri l'equa sentenza».

FRANCO GIORDANO, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. E-mail e lettere prive di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

la foto

Anatre a «convegno» ai margini del torrente Impero

Anatre a convegno? Potrebbe essere questo il senso della foto scattata ieri mattina dal nostro Roberto Ruscello, dal ponte sul torrente Impero, nei pressi della foce. In uno spiazzo ai margini del greto, dal lato della fabbrica Agnesi, decine e decine di anatre si sono radunate, forse per riposare dopo un lungo volo, forse per trovare riparo dal freddo. Tranquille, mentre si godevano i raggi del sole, è sembrato all'osservatore di assistere a una specie di Woodstock in versione ornitologica (dato lo starnazzare costante). Uno spettacolo che agli appassionati della natura apre sempre il cuore. [m. v.]

stasera al cinema

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1 Tel. 019-825.714
L'esorcista: la genesi
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 2 Tel. 019-825.714
Before sunset
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Shall we dance?
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 4 Tel. 019-825.714
The manchurian candidate
Ore 18-19-22
€ 7,00-5,00

DIANA 5 Tel. 019-825.714
Sky Captain and the world tomorrow
Ore 15,45-18
Resident evil: Apocalypse
Ore 20,15-22,45
€ 7,00-5,00

DIANA 6 Tel. 019-825.714
L'uomo senza sonno
Ore 18-18,15-20,30-22,45
€ 7,00-5,00

JOLLY Tel. 019-850.579
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 6,00-4,50-3,10

FILMSTUDIO Tel. 019-813351
Maria, Llena eres de Gracia
Ore 20,30-22,30
Tessera: € 5,00-4,00

ALASSIO

CALDERA Tel. 0182-640.263
The Manchurian candidate
Ore 20,20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

METRO Tel. 0182-640.427
Se mi lasci ti cancello
Ore: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA Tel. 0182-51419 www.cinemambra.it
Collateral
Ore 20,20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTRO Tel. 0182-50097
Alien contro predator
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEGNE Tel. 4002188
Se devo essere sincera
Ore 21,15

ALTARE

VALLECHIARA Tel. 4002188
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO ASSUNTA Tel. 019/660961
Se mi lasci ti cancello
Ore 20,30-22,30
€ 6,50-4,00-3,00

CAIRO M.

AIRA Tel. 019/50.90.353
Shall we dance?
Ore 20-22,10
€ 5,50-4,50 (platea)

FINALE LIGURE

DIANA Tel. 019/690911
Alien versus Predator
Ore 20,30-22,30
€ 6,50-5,00

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
L'esorcista-la genesi
Ore 20,30-22,30
€ 6,50-4,00-3,00

SARELLO

Teatro Sarello Tel. 019-825.714
Nuovo programma. Ore 21,30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Alien versus Predator
Ore 20,40-22,45
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
L'esorcista: la genesi
Ore 20,30-22,45
€ 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Via Colombo 11 - tel. 010 595.91.46
Sala A: **Prima del tramonto**
Orari: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
Sala B: **Maria piena di grazia**
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON Vico San Matteo 16r - tel. 010 247.35.49
SALE CLIMATIZZATE
Così fan tutti
Orari: 15,30; 17,40; 20,30; 22,30
2046
Orari: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
Arti e Architetture: **Le mani sulla città** di Francesco Rosi
Orari: 17,30; 20,30

AURORA Via Cecchi 19r - tel. 010 592.625
CHIUSO PER LAVORI

CINEPLEX PORTO ANTICO
Magazzini del Cotone - tel. 010 254.18.20
Sky captain and the world of tomorrow
Orari: 17,40; 22,40; sab. anche 0,50
Yu-Gi-Ho
Orari: 15,30; 17,25
Shall we dance?
Orari: 15,20; 17,40; 20; 22,20
L'esorcista: la genesi
Orari: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45; sab. anche 1,10
Alien Vs Predator
Orari: 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. anche 0,40
Io, robot
Orari: 15,10; 20,10
The village
Orari: 20; 22,20; sab. anche 0,45
The manchurian candidate
Orari: 14,50; 17,25; 20; 22,35; sab. anche 1,10
Resident evil 2-Apocalypse
Orari: 15,50; 18,10; 20,30; 22,50; sab. anche 0,50
Bubbo bastardo
Orari: 16; 18,05; 20,10; 22,15; sab. anche 0,35
Il club delle promesse
Orari: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35; sab. anche 0,45
DOMENICA MATTINA PROIEZIONE ALLE ORE 10,30 PER TUTTI I FILM (TRANNE THE VILLAGE)

CORALLO Via Innocenzo IV 13r - tel. 010 586.419
Sky Captain and the world of tomorrow
Orari: 16; 18
La mala educacion
Orari: 20,15; 22,30
Tutto il bene del mondo
Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164 - tel. 010 307.9505
Tredici a tavola
Orari: 20,30; 22,30

EDEN Corso Buenos Aires 83r - tel. 010 3628298
Camminando sull'acqua
Orari: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Alien Vs Predator
Orari: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA Via XX Settembre 274r - tel. 010 581.415
The manchurian candidate
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ Piazza Leopardi - tel. 010 314.141
Les choristes
Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Sala SIVORI Salita S. Caterina, 12 - tel. 010 553.2054
Il segreto di Vera Drake
Orari: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
La sposa turca
Orari: 17,15; 20,15; 22,30
Yu-Gi-Oh
Orari: 15,30

UNIVERSALE MULTI. Sala
Via Caccardi, 18r - tel. 010 582.461
Sala 1: L'esorcista: la genesi
Orari: 15; 17,30; 20; 22,30
Sala 2: Shall we dance?
Orari: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
Sala 3: Bubbo bastardo
Orari: 15,45; 18; 20,15; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Via Pieragostini - tel. orari al 199.123.321
www.ucicinemas.it
Alien Vs Predator
Orari: 16,20; 17,20; 18,30; 19,30; 20,40; 21,40; 22,50; sab. e dom anche 14,10; 15; sab. anche 23,50; 1
Shall we dance
Orari: 18; 20,15; 22,30; sab. e dom. anche 15,45; sab. anche 0,45
Codice Homer
Orari sab. e dom. 14
Resident evil 2-Apocalipto
Orari: 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; sab. e dom. anche 14,50; sab. anche 0,50
Sky captain
Orari: 16; 18,15; 20,30; 22,45; sab. e dom. 14; sab. anche 1
L'esorcista-La genesi
Orari: 16,40; 17; 19,30; 20,20; 22; 22,40; sab. e dom. anche 14,20; sab. anche 0,20
The village
Orari: 16; 18,15; 20,30; 22,45; sab. anche 1,00
Immortal ad vitam
Orari: 18,10; 20,20; 22,40; sab. anche 1
The manchurian candidate
Orari: 17,20; 20; 22,40; sab. e dom. anche 14,40
Palle al balzo-dodgeball
Orari: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; sab. anche 0,20
Il club delle promesse
Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. anche 0,30
Yu-gi-oh
Orari: 16,15; sab. e dom. anche 14,15
El Cid: la leggenda
Orari: solo sab. e dom. alle 15
L'uomo senza sonno
Orari: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; sab. e dom. anche 14,40; sab. anche 0,40
Bubbo bastardo
Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 14,30; sab. anche 0,30
White chicks
Solo il 20/11: anteprima gratuita
Last shot
Orari: sab. e dom. 14,30

TEATRI DI GENOVA

TEATRO CARLO FELICE Tel. 010 589.209-591.697
OGGI RIPOSO

TEATRO DI GENOVA Tel. 010.534.22.00
Teatro della Corte
Sala Ivo Chiesa: OGGI RIPOSO
Domani: **Kontakthof mit damen und herren ab 60** di Pina Bausch. Con i danzatori della Compagnia tedesca.
Primo settore € 40, secondo settore € 25.
Ore 20,30
Sala Duse: La vedova scaltra di Carlo Goldoni.Teatro Stabile di Bolzano con regia di Marco Bernardi. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni.
Primo settore € 23,50. Secondo settore € 19.
Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE Tel. 010.839.3589
Pinocchio Musical con le musiche dei Pooh, con Manuel Frattini.
Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE Tel. 010.2470793
Sala Aldo Trionfo: **Il Giocatore** di Carlo Goldoni, regia di Laura Siciliano.
Ore 21. Ingresso 10-8 euro
Chiesa di Sant'Agostino: OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO

TEATRO GUSTAVO MODENA Tel. 010.412.135.
OGGI RIPOSO

TEATRO HOP ALTROVE Piazzetta Cambiaso 1
OGGI RIPOSO

TEATRO CARGO Tel. 010.694240
OGGI RIPOSO.
Domani. **L'orchestra di piazza Vittorio** diretta da M. Tronco della Piccola Orchestra Avion Travel.
Ore 21

le trame dei film

ALIEN VS PREDATOR. Horror. Regia di Paul W.S. Anderson, con Sanaa Lathan e Raoul Bova. Una spedizione di scienziati si viene a trovare, in Antartide, coinvolta nella lotta tra gli Alien e i Predator. Dal regista di «Resident evil».
BARBO BASTARDO. Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Tony Cox. L'irriverente regista di «Ghost world» porta sullo schermo la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che riesce a farsi assumere come Babbo Natale in un centro commerciale di Phoenix per rapinarlo. Producono i fratelli Coen, con cui Thornton ha girato «L'uomo che non c'era e «Prima ti sposo... poi ti rovino».
BEFORE SUNSET. Commedia drammatica. Regia di Richard Linklater, con Ethan Hawke e Julie Delpy. Nove anni dopo l'incontro in treno e le quattordici ore trascorse insieme a Vienna, Jessie e Celine si rivedono nella libreria di Parigi dove lui sta promuovendo il suo libro. Seguito di «Prima dell'alba» firmato dallo stesso regista, il texano Linklater («School of rock»).
IL CLUB DELLE PROMESSE. Commedia. Regia di Marie-Anne Chazel con Pierre Palmade e Giovanna Mezzogiorno. Tre amici di infanzia (le ragazze Kathy e Tara, l'omosessuale Yann) decidono di abbandonare l'isola bretone dove vivono per andare a Parigi in cerca di fortuna e amore. Dal romanzo dell'irlandese Marian Keyes.
CODICE HOMER. Drammatico. Regia di Marek Kanievska con Sharon Stone e Rupert Everett. Nel gennaio del 1963 un giornalista inglese scompare dalla sua casa a Beirut. La moglie sapeva che lavorava per i servizi segreti del suo Paese, ma l'Ambasciata britannica lo sospetta di essere al soldo della Russia.
COLLATERAL. Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un taxista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. Dirige il regista di «Heat» e «Insider».
L'ESORCISTA: LA GENESI. Horror. Regia di Renny Harlin, con Stellan Skarsgard e Izabella Scorupco. Alla fine della seconda guerra mondiale Padre Merrin, amareggiato dal ricordo delle violenze a cui ha assistito, abbandona la nativa Olanda e, su invito di un collezionista di antichità, partecipa a uno scavo archeologico in Kenya. Qui viene riportata alla luce una chiesa cristiana in ottimo stato di conservazione, vista dagli abitanti della zona come portatrice di sciagure.
IMMORTAL. Fantasy. Regia di Enki Bilal con Linda Hardy e Thomas Kretschmann. In questo suo primo film l'affermato disegnatore francese Enki Bilal porta sullo schermo un suo fumetto: nella New York del 2095 un antico dio egizio ha una settimana di tempo per trovare e sedurre una donna che conosce il dono dell'immortalità. Successo in Francia con oltre un milione di spettatori.
LAST SHOT. Commedia. Regia di Jeff Nathanson, con Matthew Broderick e Alec Baldwin. Un agente Fbi, Joe Divine (Baldwin), finge di essere un produttore cinematografico e di dar vita a un film per arrestare il boss John Gotti.
RESIDENT EVIL: APOCALYPSE. Fantasy. Regia di Alexander Witt, con Milla Jovovich e Sienna Guillory. Dal videogioco più venduto del mondo, vede la grintosa Alice (l'ex top model Milla Jovovich) a fianco della poliziotta Jill per contrastare la mostruosa creatura, di nome Nemesis, che sta seminando morte a Raccoon.
IL SEGRETO DI VERA DRAKE. Drammatico. Regia di Mike Leigh, con Imelda Staunton e Phil Davis. L'attore del pluripremiato «Segreti e bugie» parla sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose del quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina viene scoperta. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
SHALL WE DANCE? Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa.
SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW. Fantasy. Regia di Kerry Conran con Gwyneth Paltrow, Jude Law. Nel 1939 un intrepido pilota viene convinto dall'ex fidanzata reporter a fare un viaggio in giro per il mondo a cercare alcuni scienziati scomparsi. Realizzato interamente al computer con attori in carne e ossa, vanta nel cast anche Angelina Jolie.
THE MANCHURIAN CANDIDATE. Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce dalla Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e ritrovata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco comincia a sospettare di essere al centro di un complotto. Dall'autore de «Il silenzio degli innocenti».
THE VILLAGE. Thriller. Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquim Phoenix e William Hurt. L'autore del fenomeno «Il sesto senso» racconta la storia, ambientata nel 1897, di una comunità luterana della Pennsylvania: i sessanta abitanti vivono tranquillamente nel villaggio circondato da una foresta popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. Nel cast l'esordiente Bryce Howard, figlia del regista Ron.
L'UOMO SENZA SONNO. Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto. Bale è stato il protagonista di «American Psycho».

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 0183.61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Before sunset
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE Tel. 0183-293620.
Alien Vs. predator
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

IMPERIA Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA Tel. 0183-495930
sito www.dianoa.it
The manchurian candidate
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 018443440.
Shall we dance?
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Shall we dance?
Orario 20,30-22,30
Euro 5-4

RAINBOW

DON BOSCO Tel. 0184254898.
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506060
Jubilmusic 2004, meeting ragazzi ore 9-12.
Ingresso libero

ARISTON RITZ Tel. 0184-506060.
The manchurian candidate
Orario 15,30-17,40-20-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF Sala 1. Tel. 0184-506060.
Alien Vs. predator
Orari indicativi: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF Sala 2. Tel. 0184-506060.
L'esorcista: la genesi
Orario 15,30-17,40-20-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF Sala 3. Tel. 0184-506060.
Before sunset-prima del tramonto
Orari indicativi: 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE Tel. 0184-597822.
Concerto Jubilmusic
dalle 21 alle 23 ingresso libero

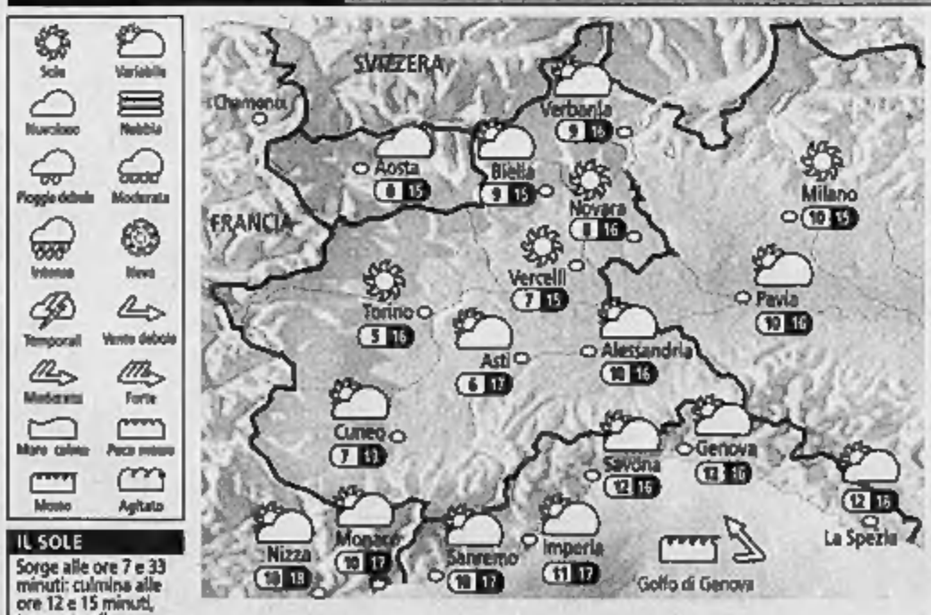
TARGIUS Tel. 597822.
L'uomo senza sonno
Orari indicativi 15,30-22,30. Euro 7-4

SANREMESE Tel. 0184-507070.
Ore 16-18: **L'amore ritrovato**
Ore 20,30-2,30: **Resident evil: apocalypse**
Euro 7-4

I PROGRAMMI E GLI ORARI DEI FILM POSSONO VARIARE A SECONDA DELLA DURATA DELLA PROIEZIONE E DELLE ESIGENZE DELLE SALE

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 33 minuti: culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 58 minuti; cala alle ore 0 e 21 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, più intense su Val d'Aosta e Val d'Ossola, dove saranno possibili nevicate sui rilievi confinali. Addensamenti consistenti anche sul Levante Ligure, senza precipitazioni. Già dalla tarda mattinata schiarite in progressione dalle zone pedemontane verso Sud. Nel pomeriggio cielo sereno ovunque, tranne sui rilievi di confine. Temperature in lieve aumento. Venti moderati o forti sulle cime.

DOMANI Su tutti i settori si prevede una giornata soleggiata, con atmosfera tersa e aria limpida. Qualche nube potrebbe interessare i rilievi confinali verso sera, ma senza fenomeni. Temperature in sensibile calo, con gelate nella notte anche sulle zone pianeggianti. Miglioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli sulle pianure, moderati da Nord-Ovest in alta montagna.

A Diano due artigiani specialisti in cancelli, ringhiere e scale

Lo zinco, la nuova frontiera

Per la ditta di carpenteria Monade

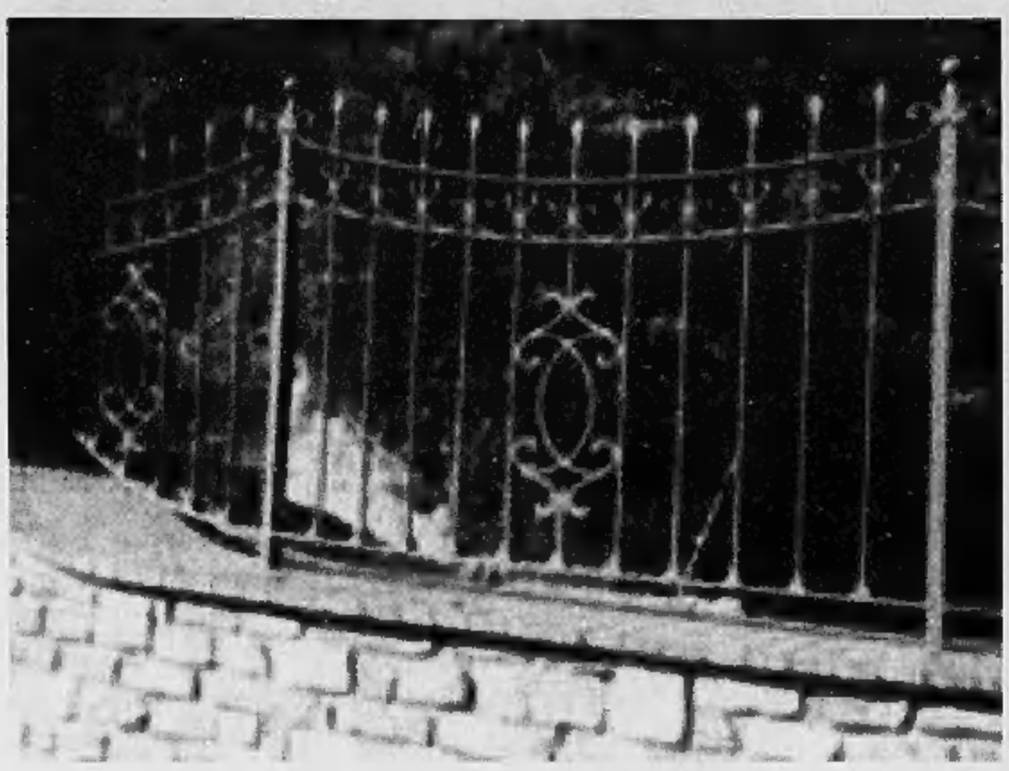
DIANO MARINA

E' la zincatura l'ultima novità proposta dalla ditta di carpenteria metallica Monade, a Diano Marina. Un trattamento a cui gli artigiani e titolari dell'azienda, Roberto Covini e Flavio Calcagno, sottopongono i metalli da usare per realizzare ringhiere, cancelli, portoni, scale.

«Il materiale - spiega lo stesso Covini - viene in pratica "tuffato" in un bagno di zinco caldo. La patina zincata, se si stanno lavorando oggetti cilindrici, riveste l'esterno ma penetra anche all'interno. Il risultato è migliore dal punto di vista della resistenza. La tonalità di grigio può essere poi modificata con una successiva verniciatura».

La carpenteria metallica è settore in espansione. Sempre più impriesi, per motivi di privacy ma soprattutto per motivi di sicurezza, si rivolgono alle imprese specializzate per far montare cancelli a prova di ladro o portoni che resistano ai tentativi di furto commessi da malviventi sempre più attrezzati.

«L'argomento sicurezza è molto sentito - conferma lo stesso Covini - non solo per quello che riguarda il fenomeno dei furti in alloggio. Ci sono grande sensibilità e attenzione anche sulla tutela dagli infortuni. Le nostre ringhiere hanno un'altezza minima di un metro e dieci, come del resto prevedono le normative, per garantire una protezione la più efficace possibile».



E il fattore estetico, quanto conta nella scelta del materiale o di un pezzo in particolare? «Anche quello è un aspetto che ha la sua importanza. Abbiamo la possibilità di offrire lavori sagomati o con disegni che richiamano l'artigianato ligure, quello tipico».

Un'altra specialità della ditta Monade (a proposito, il sito Internet è www.carpenteriamonade.com, il telefono 0183/400.727) sono le scale a chiocciola, la soluzione preferita da chi deve coniugare sfruttamento dello spazio con esigenze di arredamento.

La ditta Nico, a Castello, continua a rinnovarsi

Cartongesso più forte con impasti di cemento

DIANO CASTELLO

In futuro dovremo adeguarci, perchè la normativa sta per essere modificata, ma già adesso è una scelta che per qualcuno, soprattutto per chi abita in zone rumorose, è quasi obbligata. L'isolamento è la risposta più forte all'inquinamento acustico. Materia che è pane per i nostri denti, per Domenico Saguato, 28 anni, artigiano da sempre e titolare della ditta Nico, a Diano Castello (si trova in via Diano San Pietro, il numero di cellulare è 338/1795331). Gli adeguamenti acustici che possono riguardare appartamenti come locali più ampi - vedi discoteche o pub dove la musica la fa da padrone - vanno eseguiti con rilascio di certificazione.

La documentazione del lavoro svolto, a garanzia della sua qualità, è rilasciata da Saguato anche per i silicati antincendio. In questo caso il lavoro può interessare un locale caldaia o compensazioni a opere precedenti. Inutile ribadire quanto sia importante il concetto della sicurezza.

Tra le specialità della ditta Nico c'è il cartongesso, materiale che può essere sfruttato in mille modi. Molto versatile, il cartongesso serve a realizzare pareti resistenti, in grado di sopportare l'installazione di impianti tecnici. A questo proposito c'è da dire che le innovazioni sono continue. Domenico Saguato ad esempio, sta utilizzando in questi periodi una nuova lastra dove l'impasto in gesso è sostituito da uno in cemento. E' ovvio che la resa sia maggiore in termini di resistenza e compattezza. Ma questo materiale risulta adattissimo per facciate esterne e interni dove si raccoglie gran parte dell'umidità. Difatti assicura anche l'isolamento termico.

Da Nico si possono richiedere inoltre la posa in opera di controssoffitti o di porte in metallo e legno.

Essenze propone i mobili «bio-ecologici»

Un ambiente «vivo» se si sceglie il legno

SANREMO

«Perchè in un mondo fortemente tecnologico e costantemente alla ricerca di nuovi materiali, riproporre il legno a parlare di arredamento bio-ecologico? Per conoscere la risposta dobbiamo fermarci qualche istante a riflettere sulla qualità della nostra vita e dell'ambiente che ci circonda. Da sempre il legno è il materiale più utilizzato dall'uomo e oggi privilegiare il legno significa stabilire un contatto con la natura, ritrovare armonia ed equilibrio». Sono le riflessioni, un po' tecniche e un po' filosofiche, di Luciana Etoschi, proprietaria e titolare di «Essenze», in via Pallavicino 5 a Sanremo (0184/597358), dove è possibile trovare i mobili cosiddetti ecologici, certificati cioè dal Forest Stewardship Council (Fcs). La scelta di questo materiale, oltre che una valida proposta per arredare la propria casa dandogli calore e «respiro», è fortemente connotativa del carattere di chi lo sceglie. E', si può dire, una scelta di campo, un optare per un certo stile.

Legno, scelta da privilegiare

Ma cosa significa arredamento bio-tecnologico? Risponde la stessa Etoschi: «Vuol dire circondarsi di prodotti di qualità che privilegiano la vita (bios) e l'ambiente (oikos); significa scegliere mobili trattati con olii e cere a base di componenti vegetali che abbiano un minimo impatto sull'ambiente e non danneggino la salute (si pensi solo al fatto che l'aria che si respira in casa è due o tre volte peggiore di quella esterna)».

Ancora: «Il mobile bio ecologico è prodotto senza l'uso di sostanze tossiche quali collanti, vernici protettive contenenti formaldeide o solventi, ed è costituito unicamente da legname proveniente da aree che salvaguardano la riforestazione produttiva».

Ciò significa che ogni volta che viene tagliato un albero ne vengono ripiantati altri in modo da restituire alla natura quello che ha prodotto per noi. Lo stesso spirito che animava i sioux quando, dopo aver sradicato un albero per la loro danza del sole, ringraziavano e si scusavano con «Wakan Tanka».

Conclude la titolare di Essenze: «In un mondo sempre più da proteggere e da salvaguardare, scegliendo il legno privilegiamo un materiale rinnovabile che comporta bassi consumi energetici di produzione e aumenta il suo valore e la sua bellezza nel tempo; privilegiando un mobile finito con prodotti naturali, garantiamo la sicurezza e la qualità dell'ambiente in cui viviamo. Il risultato è creare intorno a noi un luogo caldo e accogliente, uno spazio armonico, dove la sensazione di benessere è accentuata dalle finiture naturali che esaltano e proteggono la bellezza del legno. Tutto questo con il pensiero rivolto al futuro, nel rispetto dell'ambiente».

Per concludere: un'attenzione particolare viene rivolta all'ergonomia grazie all'esperienza del marchio Stokke, leader nel settore.

Tappeti, telerie, filati, cuscini, copriletti, accappatoi e stoffe da sartoria

Sete e damaschi per far bella la casa

Anna Tessuti, un «bazar» di lusso in via Pietro Agosti

SANREMO

La proprietaria, Anna Cavalcante, lo definisce simpaticamente un «bazar». E del bazar il suo negozio possiede la ricchezza e varietà delle offerte, ma anche l'esplosione di colori e fogge. Stiamo parlando di Anna tessuti, in via Pietro Agosti 227 a Sanremo, dove si possono trovare tappeti, telerie, trapunte, lenzuola, tovaglie, cuscini o accappatoi in spugna. In parole povere: chi vuole rendere più accogliente e divertente la propria casa, o cambiare in meglio la propria mise (sì, c'è anche il reparto delle stoffe per abiti da sartoria), trarrebbe grande vantaggio dal fare una capatina da Anna Tessuti. Qui, in un ampio spazio espositivo di circa 200 metri quadrati, sono in mostra devorè e stoffe damascate, sete e cotoni. Chi desidera maggiori informazioni può telefonare al numero 0184/531112.

Anna tessuti
TENDE
SCAMPOLI
BIANCHERIA
TESSUTI A METRAGGIO
TESSUTI PER ARREDAMENTO
CONFEZIONE ARREDO CASA SU MISURA
POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI
Via P. Agosti, 227 - Tel. e Fax 0184 53 11 12 - 18038 SANREMO

CARPENTERIA METALLICA
Monade
di Covini Roberto e Calcagno Flavio s.n.c.
COSTRUZIONE
•CANCELLI
•PORTONI
•RINGHIERE
•CARPENTERIE VARIE IN FERRO
•SCALE A CHIOCCIOLA
Via Monade, 30
18013 DIANO MARINA
Tel. 0183.400.727
Fax 0183.408.884

ESSENZE
BIOARREDO E COMPLEMENTI
VERNICI E FINITURE NATURALI
CENTRO AUTORIZZATO STOKKE
VIA PALLAVICINO 3/5
SANREMO (IM)
TEL. 0184/597358
EMAIL: ESSENZE@SECURSYS.IT

Nico
338 17 95 331
Posa In Opera di:
CONTROSOFFITTI
CARTONGESSO
PORTE METALLO E LEGNO
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO

IL CENTROSINISTRA S'INTERROGA

Come organizzare le elezioni primarie

■ Come organizzare le primarie nel centrosinistra in vista delle elezioni provinciali? Darà qualche suggerimento Gianfranco Pasquino, docente a Bologna, che ha studiato varie ipotesi: l'incontro è oggi alle 21 alla Fondazione Novara sviluppo in via Bovio 6; organizzano Aprile, Liberamente e Novara autoconvocata. Lunedì alle 21 all'albergo Italia Mario Valpreda, già direttore generale della Sanità della Regione, interverrà sul tema della Sanità. Organizza il Forum per l'alternativa. [b. c.]

VICOLUNGO, TROMBA D'ARIA ESTIVA

Oltre 8 mila euro di danni nella chiesa di S.Martino

■ Sono quantificati in 8 mila 300 euro i danni causati dalla tromba d'aria estiva al tetto della chiesa di San Martino, vicino al cimitero di Vicolungo. «La chiesa è della parrocchia - dice il sindaco Giuseppe Salvo - ma Comune e Pro Loco contribuiranno alla ricostruzione del muro che crollando ha messo in pericolo l'integrità degli affreschi sottostanti». Alcuni teloni sono stati posti per evitare le infiltrazioni dell'acqua piovana. I lavori dovrebbero terminare a primavera. [r. l.]

GIOVANE DOTTORE SI E' SPECIALIZZATO IN RIANIMAZIONE

Il dottor Marco Garavaglia

Medico trecatese in panchina con Lippi

■ E' stato il medico rianimatore nella partita della Nazionale contro la Bielorussia a ottobre e così ha portato bene agli azzurri (vinsero 4 a 3) e a sè stesso. Marco Garavaglia, medico trecatese laureatosi in medicina a Novara nel 2000 a 25 anni, figlio di Carlo Garavaglia, ex preside dell'Istituto Bonfantini, ha superato gli esami di specialità, Rianimazione e Anestesia. Garavaglia non è nuovo ai campi di calcio: è stato spesso sulla panchina del Parma come medico del 118. [r. l.]

IERI APERTA LA MOSTRA A NAPOLI

Con i disabili novaresi al Maschio Angioino

■ E' stato il sindaco in persona ieri mattina a Napoli a inaugurare la mostra di quadri e lavori artigianali «Arte a quattro mani» allestita al Maschio Angioino di Napoli e realizzata da 42 ragazzi disabili di Novara. Una delegazione dell'associazione «Noi come voi» e gli artisti che hanno aiutato i ragazzi, hanno mostrato al sindaco Ievolino le opere. «Siamo felici di ospitarvi nella nostra sede più rappresentativa - ha detto Ievolino -: fanciate un messaggio di pari dignità molto bello». [r. a.]

ALL'OSPEDALE E' STATO DELIBERATO L'AVVISO PER IL «PROJECT FINANCING», PARLA IL DIRETTORE MINOLA

Nuovo ospedale: è la svolta

Dal Maggiore il bando europeo per il progetto

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Svolta per il nuovo ospedale di Novara e la mossa è della direzione del Maggiore: si cercano ufficialmente partners europei per il «project financing». In corso Mazzini si attendono in sostanza le proposte di aziende non solo italiane per il progetto e il finanziamento. Resta ancora da definire, nella conferenza dei servizi degli enti locali, quale area ospiterà la struttura: per l'aspetto urbanistico, sarà sicuramente a Sud di Novara come indicato di recente dal Comune, con lo Studio Gregotti. Occorre però stabilire se sarà nell'area demaniale in piazza d'Armi, più una superficie annessa per 200 mila metri quadri, oppure nello spazio dietro piazza d'Armi e verso la tangenziale. Sono aree ancora da acquisire: si deve trattare in un caso con il Demanio oppure nell'altro con poche ma importanti proprietà.

Ieri il direttore dell'ospedale Maggiore, Mario Minola, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla svolta: «Se ne parla dal 1920». E oggi la situazione è questa: «Il Comune procede per l'urbanistica e noi lanciamo l'avviso di project financing sulla Gazzetta Ufficiale e a livello europeo con apposite comunicazioni. Ora, indietro non si torna altrimenti lo scotto sarà pesante e sociale. La nostra decisione è stata deliberata mercoledì sera. Speriamo di avere entro un mese e mezzo le proposte. Va detto che l'interlocutore, al quale l'ospedale è nelle condizioni di pagare un canone per quarant'anni, dovrà avere provata esperienza in realizzazione d'ospedali ad alta specializzazione e si dovrà trovare l'intesa sulla somma». Si parla di una previsione di spesa di circa 284 milioni di euro Iva compresa «ma è indicativa; può anche essere di più se giustificata dalla valenza». Posti letto: circa 700 come oggi.

La Regione ha già stabilito una partecipazione di 45 milioni di euro. E il canone che l'ospedale verserà? «Ci sono ipotesi, ovvio, ma aspettiamo - dice Minola - di vedere che proposte arrivano». Minola ribadisce la possibilità di negoziazione: «Sempre che si presentino aziende di levatura europea e affidabilissime». Ci sono precedenti come l'ospedale di Mestre, in Toscana e in Sardegna: «Il nostro di Novara ha già ora dimensioni ben superiori - precisa Minola - e quello nuovo comporterà opere collegate importanti e flessibili per utilizzo. Per esempio, dovremo garantire alloggi per i famigliari di pazienti. Pensate che nel caso di trapianti di rene, i parenti rimangono a contare su alcuni alloggi della Diocesi, a canone contenuto, altrimenti sarebbero nei guai. Ci vuole un salto di qualità e di potenzialità. Tutti devono capire: non sarà il nuovo ospedale di Novara ma di tutto il Nord Ovest. Ricordiamo che abbiamo anche la facoltà di Medicina». Per Minola, la realizzazione del nuovo ospedale è un passaggio storico: «Manager e amministratori cambiano. I servizi restano. Il Maggiore qui in centro storico non può reggere ancora molto. E quante opportunità si aprono, per il riutilizzo sociale di questa struttura. Dobbiamo saper guardare lontano ma neanche tanto: se non si sceglie bene e in tempo, entro qualche anno sarà il tracollo della sanità novarese».

L'ospedale Maggiore di Novara e il direttore generale Mario Minola che ieri ha annunciato: si apre la ricerca di aziende-partner per la realizzazione

NOVARA, MOVIMENTATO EPISODIO ALLA FARMACIA DI CORSO MILANO

Tenta rapina, poi fugge E' arrestato a S. Agabio

NOVARA

Entra in farmacia, tiene il titolare sotto la minaccia di un taglierino. Vuole della morfina. La reazionedel proprietario lo disorienta e scappa. Poi, nel giro di pochi minuti, l'inseguimento da parte dei vigili urbani, polizia e carabinieri. L'uomo, F. P., 37 anni, di Galliate, è stato poi arrestato mentre cercava di nascondersi in una sala giochi.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 11, a Sant'Agabio, alla farmacia Franzoni, della quale è titolare Enzo Franzoni. La farmacia si affaccia sulla piazza della chiesa di Sant'Agabio, all'angolo con via San Giulio. Enzo Franzoni era dietro al bancone.

F. P. si è avvicinato al bancone ed ha chiesto della morfina. Ha afferrato il coltellino che serve per tagliare le fustelle delle medicine e lo ha puntato contro il farmacista, intimandogli di consegnarli lo stupefacente. Il farmacista ha avuto una reazione decisa e si è diretto verso l'esterno, per chiedere aiuto. La farmacia si affaccia sulla piazza principale; Enzo Franzoni è una persona nota e stimata a Sant'Agabio.

La sua richiesta quindi non è caduta nel vuoto. Dal bar «La Piazza» sono usciti alcuni avventori; uno di loro ha allertato i vigili urbani. A Sant'Agabio infatti da qualche tempo è allestito un «punto fisso», disposto dal Comune e dalla polizia municipale, al quale i cittadini possono fare riferimento in caso di necessità. I vigili sono accorsi, mentre il rapinatore cercava una via di fuga.

Nel contempo gli agenti della polizia municipale hanno allertato la polizia, arrivata con una «volante». Nello stesso momento a Sant'Agabio sono arrivati anche i carabinieri. Così è iniziata la caccia al rapinatore, che si era dileguato per le vie del quartiere. Le ricerche però non sono proseguite a lungo. F. P., già noto alle forze dell'ordine per problemi di tossicodipendenza, è stato ritrovato in una sala giochi della zona, nascosto nel bagno. La polizia lo ha così tratto in arresto. La notizia del movimentato episodio, con l'inseguimento del rapinatore da parte delle forze dell'ordine, si è diffusa in poco tempo nel quartiere, al centro di vivaci polemiche per la sicurezza. [c. m.]

Il tentativo di rapina alla farmacia Franzoni di corso Milano

BRICO Bollea
NOVARA - Via Delle Americhe, 4
Tel. 0321.622467- Fax. 0321.339072
Promozioni imperdibili...
...e non finisce qui!!!
NATALE a - 20%
• alberi • decorazioni
• addobbi • luci • candele

Una finestra è per sempre...
Serramenti ed infissi in legno, PVC e legno/alluminio.
PAGAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A TASSO ZERO
[Partner] Internorm
Il servizio ideale x la finestra leader
Porte e finestre in PVC,
PVC-alluminio, legno-alluminio
e legno lamellare personalizzabile
Cose belle e fatte bene...
ALL SYSTEM - VIA OXILIA 2/A NOVARA - tel. 0321 622910

SERV.PROM. PUBLICOMPASS

Domani a Villadossola riapre la rassegna di prodotti e servizi

«Incontri Sposi» in Fabbrica

Sfilata di abiti per il giorno più bello

UNA vetrina per chi deve sposarsi: dall'abito al ristorante, dal fotografo all'auto d'epoca, dai biglietti di partecipazione alle bomboniere al parrucchiere, dal viaggio di nozze agli oggetti più sfiziosi per la casa. E' quanto offre la quinta edizione di «Incontri sposi», la più importante rassegna locale di prodotti e servizi per il matrimonio in programma per questo fine-settimana a La Fabbrica di Villadossola.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Villadossola in collaborazione con l'Assessorato al commercio. L'esposizione, che comprende oltre venti stand di espositori tutti ossolani, verrà inaugurata domani alle 20,30 con un rinfresco. Domenica porte aperte per le visite dalle 14,30 alle 18,30.

Momento clou alle 16 quando sulla passerella dell'area espositiva sfileranno spose e sposi con gli abiti di Bartolucci & Silvestra, il negozio di moda di Villadossola che in questa rassegna è l'azienda capofila. Oltre mezzo secolo di esperienza nella moda, di cui molti anni impegnati per trovare le giuste soluzioni per la fatidica «giornata del sì». «Ogni donna - dice la signora Piera esperta di spose con la cognata Nini - ha il proprio sogno, e noi cerchiamo di aiutarla a realizzarlo». Raso, taffà, cadis di seta, questi i materiali con i quali vengono modellate le signore per il loro giorno più bello. Radiosa e Loretta sono due tra le firme più prestigiose di una raccolta che vanta almeno trecento eticchette diverse. Si va dall'abito in offerta, e non per questo meno raffinato, a 790 euro, a quelli che aumentano il loro valore aggiunto per la particolarità delle stoffe e delle forme, della cura dei particolari. L'avorio è il colore più gettonato e non si lesinano le lunghe code anche se il matrimonio si celebra in municipio. Non mancano i colori pastello che si stanno affacciando con timidezza. «Il mercato - dice la signora Piera - offre molto. Il nostro compito è quello di dare i consigli giusti affinchè la scelta rispetti al meglio la personalità delle signore. Da curare infine il trucco e l'acconciatura, il velo che può essere portato in diversi modi, le scarpe, i guanti e le calze. Gli uomini sono più facili da vestire ed il consiglio è quello di andare sul classico per continuare anche in seguito ad utilizzare l'abito. Piacciono Armani, Corneliani e Rocki Moles. In disuso lo smoking a meno che il matrimonio non si celebri a sera; va bene il tight se la cerimonia si fa entro le 18».

Alla vigilia di un matrimonio ci sono molte cose a cui pensare e occorre prepararsi

Regole e consigli per nozze più «in»

Dal trucco agli accessori, senza dimenticare il bon ton

NEL giorno del fatidico sì molte sono le cose a cui bisogna pensare. Non è solo il vestito la scelta più importante. Non si possono trascurare i dettagli. Innanzitutto utilizzare trucco e acconciature discrete e ricordarsi che il make up pesante può mettere in difficoltà chi è facile alla lacrima in una giornata di grande emozioni. Per i capelli vale la regola che per la sposa non alta e slanciata è meglio il taglio corto o un'acconciatura raccolta. Chiome sciolte si adattano meglio ad abiti scollati. Con trecce, code e chignon non si sbaglia mai.

Il velo è generalmente quello della nonna che tutte le famiglie custodiscono gelosamente. Chi non ce l'ha può scegliere fra tanti modelli da portare sciolto sulle spalle; al gomito con un drappo di tulle; da cappella con una lunghezza che può superare i due metri; a cascata che scende a balze dal capo; a scialle, ideale per coprire le spalle di un abito sbracciato. Le scarpe vanno scelte tra il classico décolleté a tacco alto o il modello charleston con cinturino alla caviglia, oppure la ballerina o il sandalo con fascette ricoperte di strass. Da indossare i guanti se la cerimonia è molto formale. Il modello va abbinato all'abito. Devono essere lunghi fino al gomito se gli abiti sono sbracciati o a manica corta; i modelli al polso si adattano a qualsiesi look. Le calze devono essere in tono con l'abito e le scarpe. Il collant è più pratico ma non guasta un tocco sexy con autoreggenti o giarrettiere. Evitare figuracce applicando le regole di bon ton. Lei deve essere sobria e radiosa quindi: no al velo in municipio, no ai gioielli esclusi orecchini di perle o brillanti; no ai ritardi eccessivi, al massimo si tollerano i dieci minuti; no alla borsa e ai guanti durante la cerimonia. I divieti per lui: no al fazzoletto da taschino uguale alla cravatta; no ai calzini corti e chiari; il pantalone deve essere col risvolto; no al taglio della cravatta dello sposo.

Secondo il galateo parenti e amici aspettano l'arrivo della sposa in chiesa. La sposa entra con il padre che le darà il braccio sinistro e si dispone con i suoi parenti a sinistra guardando l'altare. Lo sposo ed i suoi congiunti si disporranno a destra, evitare gli applausi durante la cerimonia. Al ristorante meglio piccoli gruppi su tavoli ovali rispetto al desueto ferro di cavallo. Le danze devono essere aperte dagli sposi con un lento. La sposa balla prima col suocero e poi al terzo giro di danza col proprio padre. Idem lo sposo prima con la suocera e poi con la propria madre.